LA STAMPA

ANNO 127. N. 260 · MERCOLEDI' 22 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) [illegible] TRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE [illegible] 250; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; [illegible] L. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

Paura a Mosca. Indette le elezioni, ma la Corte boccia il decreto. Clinton: appoggio Boris

Eltsin chiude il Parlamento

I deputati in rivolta, Rutzkoi eletto presidente

UN COLPO DI SPADA AL CREMLINO

La drammatica svolta di Mosca era fin troppo «annunciata». Boris Eltsin si era già spinto ben due volte sul limitare della soluzione bonapartista: la prima nel dicembre dell'anno scorso, quando aveva fatto appello al popolo contro il Congresso di Russia; la seconda nel marzo di quest'anno, quando aveva minacciato l'introduzione del regime presidenziale.

In entrambe le circostanze qualcuno o qualcosa l'aveva fermato. Vuoi il sospetto di non avere alle spalle l'appoggio dei «ministeri della forza» (Interni, Difesa, Sicurezza Nazionale), vuoi l'incertezza dell'appoggio popolare, vuoi la preoccupazione di reazioni internazionali sfavorevoli o, quanto meno, il rischio di pregiudicare l'afflusso di aiuti e investimenti stranieri.

Questa volta il dado è stato tratto e il Rubicone della legalità costituzionale esistente è stato varcato. Si dirà, da qualche parte, che una tale legalità era dubbia, spuria, insufficiente. E si plaudirà al colpo di spada che, apparentemente, intende porre fine a un dualismo di poteri che da mesi paralizza la vita politica moscovita.

Ma avere spezzato la legalità esistente, per sostituirla con suggestioni plebiscitarie di gran lunga più aleatorie, è gesto di terribile responsabilità politica e gravido di conseguenze imprevedibili. Esso infatti non chiude e non sana un conflitto - finora rimasto, bene o male, in confini democratici - ma lo trasforma in scontro aperto.

Le prime avvisaglie indicano purtroppo che la situazione sta scivolando, questa volta sul serio dopo tanti falsi allarmi, verso la guerra civile e verso il sangue.

Parlamento, Corte Costituzionale, settori delle forze armate, pezzi dell'apparato statale e della società non accetteranno pacifica-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Davanti alla «Casa Bianca» a Mosca, nazionalisti ed ex comunisti manifestano contro lo scioglimento del Parlamento

MOSCA. A meno di due anni dalla fine dell'Unione Sovietica, la Russia vive un'altra drammatica pagina della sua storia. Boris Eltsin, optando per la forza, ieri sera ha sciolto il Parlamento e ha concentrato tutti i poteri nelle mani del governo. Per formare il nuovo Parlamento lo stesso Eltsin ha convocato le elezioni per l'11 e 12 dicembre. Tutto questo scavalcando la Costituzione (nella notte la Suprema Corte ha definito nullo il suo decreto). E intanto il vicepresidente Aleksandr Rutzkoi, oppositore di Eltsin, si è autoproclamato presidente. L'annuncio della svolta è stato dato da Eltsin in tv alla fine di una giornata percorsa da allarmi sullo spostamento di truppe: ma i militari hanno assicurato che si manterranno neutrali. Il presidente americano Clinton, colto di sorpresa, ha poi telefonato a Eltsin esprimendogli il suo appoggio: «E' giusto che il popolo decida sullo scontro istituzionale».

Cazzullo, Martinetti e Passarini A PAG. 2 E 3

«Ora temo un dramma»

MODENA. «No, Eltsin non poteva sciogliere il Parlamento. Ha sbagliato». Gorbaciov è a Modena, scuro in volto. «Il mio cuore ora è già a Mosca, temo il dramma».

SERVIZIO A PAGINA 2

Wojtyla al rabbino

«Sì, verrò presto in Israele»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa si recherà presto a Gerusalemme. Lo ha annunciato ieri a Castel Gandolfo nel corso dello storico incontro con il rabbino capo di Israele. Non è ancora stata fissata una data. «Al mio invito - ha raccontato il rabbino Israel Mair Lau - il Papa ha detto che il tempo della visita si sta avvicinando». Il Pontefice ha però detto che Gerusalemme deve diventare una città internazionale.

M. Tosatti A PAGINA 11

Scoperto in Svizzera un altro conto di Greganti: «Incassava su ordine del partito»

Mani pulite punta sui vertici del pds

Occhetto: un complotto contro di noi e i magistrati

«Pecchioli deve dimettersi»

Lega e dc: l'uomo di Gladio rossa non può vigilare sui Servizi

di **Andrea di Robilant** A PAGINA 4

Ciampi: non vado via subito

«Prima riforme e Finanziaria» D'Alema: noi lo abbandoniamo

di **Fabio Martini** A PAGINA 9

Dal ministro stop al silicone

La Garavaglia vieta le iniezioni che fanno gonfiare labbra e seno

di **Pier Paolo Luciano** A PAGINA 13

MILANO. Terzo mandato di cattura per Primo Greganti. Lo ha ricevuto, ieri, in carcere, al termine dell'interrogatorio. E questa volta l'accusa tira in ballo anche i vertici del pds. Al signor G. vengono contestati la corruzione e la violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti «in concorso con consiglieri di amministrazione dell'Enel e con membri della direzione nazionale del pds». Lorenzo Panzavolta, manager del gruppo Ferruzzi, ha raccontato di aver pagato a Greganti una rata di 625 milioni, oltre a quella di 621, su un altro conto svizzero. A Botteghe Oscure si continua a ribadire «l'assoluta estraneità al sistema delle tangenti». Occhetto precisa: «Non abbiamo mai parlato di complotto della magistratura». Per il segretario sono all'opera poteri occulti per attaccare il pds e contemporaneamente screditare l'inchiesta Mani pulite.

S. Marzolla, A. Mizzolini e F. Poletti A PAGINA 4

Primo Greganti

Sotto torchio per Pecorelli e il caso Moro

Andreotti ai giudici «E' vero, ho mentito»

ROMA. Vacilla la difesa di Giulio Andreotti sui casi Pecorelli e Moro. Ieri, nel corso di due confronti con Ezio Radaelli, già patron del Cantagiro, e con l'ex fedelissimo Franco Evangelisti, il senatore a vita ha dovuto per la prima volta fare alcune ammissioni. Radaelli ha sostenuto davanti ai giudici che, nel 1977, ricevette proprio da Andreotti assegni per 170 milioni e che nel maggio scorso un suo segretario gli chiese di tacere questo fatto al giudice. L'ex presidente del Consiglio ha ammesso i fatti: versò quei soldi per uno spettacolo elettorale e mandò il suo segretario. Ma non per intimidire, «solo per farsi aiutare a ricordare come andarono le cose». Più drammatico il faccia a faccia con Evangelisti, ex braccio destro. Si è parlato del memoriale di Moro. Ma assegni milionari e «caso Moro» sono proprio i punti chiave dell'inchiesta sull'omicidio Pecorelli. Il cerchio si stringe.

G. Bianconi A PAGINA 5

PAOLO GUZZANTI

Il crollo del «Divo»

ROMA. Per la prima volta, Andreotti ha dovuto ammettere di avere mentito. A «inchiodarlo» è stato Ezio Radaelli, patron del Cantagiro.

A PAGINA 5

L'inflazione scende ancora (4,3 per cento)

Gallo: via la minimum tax Meno imposte a dicembre

ROMA. Fisco più «generoso» con i contribuenti. Lo promette il ministro delle Finanze Franco Gallo. Il ministro ha annunciato ieri che il governo dovrebbe approvare un provvedimento che prevede 700 miliardi in meno di tasse. Al centro delle misure allo studio c'è la revisione della minimum tax, del sistema di imposte indirette e la tassazione dei redditi da capitale.

Novità che, secondo le previsioni, permetteranno all'Erario di incassare circa 6 mila miliardi e non 6 mila 700 miliardi come indicato nell'ultimo articolo del disegno di legge collegato alla Finanziaria.

Gallo ha spiegato le novità parlando davanti alla Commissione Bilancio e Affari Costituzionali del Senato, ma ha affermato di non poter ancora fornire maggiori dettagli sugli strumenti con cui i 6 mila miliardi verranno trovati: «Devo ancora pensarci - ha detto - ho tre mesi di tempo».

Novità positive arrivano anche sul fronte dell'inflazione. A settembre, nelle otto città campione, i prezzi al consumo hanno registrato un aumento medio dello 0,2 per cento (contro lo 0,3 per cento di un anno fa), facendo calare il tasso tendenziale di inflazione al 4,3 per cento contro il 4,4 per cento di agosto e ben al di sotto del 5,2 per cento di un anno fa. La città dove i rincari sono stati minori è Milano con lo 0,1%. A Palermo e Venezia, invece, l'aumento è quello massimo, dello 0,3%.

F. Amabile e S. Campana A PAGINA 24

30922
2000000000008

Quattro chili di esplosivo, ma senza detonatore. Il ministro Mancino: forse non cercavano la strage, vogliono seminare il panico

Sfida della mafia, bomba sul treno Palermo-Torino

L'ordigno trovato in una toilette dagli agenti segreti. Notte di terrore per 900 persone

ROMA. Gli strateghi del terrore sono tornati alla carica, piazzando un pacco di esplosivo sul treno «Palermo-Torino» denominato «Etna». Lo avevano messo nella toilette di una delle carrozze, la «14», una delle ultime. Un attentato progettato, forse, soltanto per intimorire, per dimostrare forza ed efficienza. La polizia è convinta che gli attentatori non volessero la strage.

L'allarme è scattato l'altra notte, quando gli uomini del Sisde hanno avvertito la Digos. Poco prima dell'una il convoglio si è fermato alla stazione Roma-Ostiense, dove i 900 passeggeri sono stati fatti salire su un altro treno ed è cominciato il lavoro degli artificieri. La ricerca si è conclusa un'ora più tardi: l'esplosivo (privo di detonatore) era nascosto dietro la griglia dell'aeratore.

G. Bisio, A. Conti e F. La Licata A PAGINA 6-7

Gli Stati Uniti avvertiti da Mosca all'ultimo minuto, i servizi d'informazione colti di sorpresa

Clinton telefona: Eltsin, sono con te

Sgomento a Washington, i mercati crollano

Il presidente Bill Clinton e nella foto piccola il segretario di Stato Christopher FOTO ANSA

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha assicurato il suo «pieno sostegno» a Boris Eltsin, nel corso di una telefonata durata 17 minuti. Poco prima, con i giornalisti, il Presidente americano aveva buttato acqua sul fuoco e si era limitato a constatare che gli avvenimenti di Mosca evidenziano solo i problemi che si incontrano quando si viene alle prese con la democrazia» dopo decenni di totalitarismo. Durante il colloquio telefonico, Clinton ha chiesto garanzie che Eltsin agirà in modo da tutelare la pace e la trasparenza del processo politico. Il leader del Cremlino ha assicurato che per lui è di vitale importanza che le prossime elezioni si svolgano in maniera democratica.

La verità, tuttavia, è che gli Usa sono stati ancora una volta colti di sorpresa. E, come il 19 agosto del '91, quando i servizi di informazione americani non ebbero il minimo sentore del golpe che scavò la fossa a Mikhail Gorbaciov, ieri Clinton ha praticamente appreso dalle agenzie di stampa dell'avvenuto scioglimento del Parlamento russo da parte di Eltsin. E, per lunghe ore, gli esperti del Presidente si sono concentrati per mettere a punto una «valutazione» plausibile su quanto stava avvenendo.

Mark Gearan, capo dell'ufficio informazione della Casa Bianca, ha reso noto che l'ambasciatore a Mosca Thomas Pickering era stato avvertito con un'ora di anticipo di quanto stava per accadere. «Ma, per la verità, non sono certo di quanto a fondo sia stato informato l'ambasciatore Pickering», ha confessato più tardi il portavoce del dipartimento di Stato Michael McCurry.

Il segretario di Stato Warren Christopher aveva trascorso una buona parte delle ultime ore a discutere con il suo collega Andrei Kozyrev di Medio Oriente e dell'organizzazione di una Conferenza sui finanziamenti all'autogoverno palestinese. Le uniche informazioni che aveva ottenuto sugli sviluppi della situazione all'interno dell'ex Unione Sovietica riguardavano i tumulti in corso nella Georgia. Ma segnali di quanto stava per avvenire a Mosca nessuno.

Per lunghe ore dall'amministrazione americana sono venute solo assicurazioni che il lavoro di «analisi» era in corso, che si stava cercando di capire e di mettere a punto una posizione. Il resto erano constatazioni piuttosto prevedibili sul fatto che «il momento in Russia è critico» o che «è in corso un grande fermento politico a Mosca». Proprio in quel momento, Anthony Lake, consigliere per la sicurezza di Clinton, stava pronunciando alla Johns Hopkins University un discorso di tono fortemente ottimistico sulla situazione in Russia.

Poco prima uno dei consiglieri della Casa Bianca si era detto ottimista sulla Russia

George Bush, nel '91, dopo qualche titubanza, puntò con decisione tutte le sue carte su Gorbaciov. Qualcuno gli rinfacciò di avere tardato troppo ad aiutarlo, altri gli rimproverarono di essere stato precipitoso nel dare il suo pieno sostegno a un uomo che era chiaramente votato alla sconfitta. Clinton si trova a maneggiare un dilemma molto simile.

Dopo alcune incertezze sull'opportunità di avere un vertice a due con Eltsin, Clinton si decise a incontrarlo a Vancouver, nella British Columbia canadese, nella primavera di quest'anno. Eltsin avrebbe avuto o no il mandato popolare necessario nelle elezioni fissate subito dopo quell'incontro? Come si sarebbe comportato se non l'avesse avuto? Avrebbe cercato, con un colpo di mano, di autoattribuirsi comunque pieni poteri? E, se avesse avuto un mandato, che uso ne avrebbe fatto? L'amministrazione americana fissò una posizione: pieno sostegno a Eltsin, ma nel quadro di un completo rispetto delle regole democratiche. Sulla scorta di questa posizione, Clinton, incontrando il Presidente russo, gli promise un pacchetto di aiuti e, cosa più importante, gli aprì le porte della comunità internazionale, soprattutto quelle del Fondo Monetario.

Lo scioglimento del Parlamento russo può essere ora considerato una violazione delle regole democratiche? Fino a un certo punto, dal momento che il Parlamento russo non è stato eletto democraticamente e può essere considerato un retaggio del totalitarismo passato, anche se il suo scioglimento costituisce una violazione della Costituzione. Ma di quale Costituzione? D'altra parte, se Eltsin perdesse, il vincitore sarebbe più democratico di lui? Improbabile. Su questa base Clinton ha rinnovato a Eltsin il suo sostegno, seguendo il consiglio del vecchio consigliere per la sicurezza nazionale di Bush, Brent Scowcroft. «Questo non è un colpo di Stato, sta solo chiedendo nuove elezioni», ha detto Scowcroft. Ma Clinton, in quanto Presidente, ha ritenuto di dover aggiungere un elemento di prudenza. «Sto cercando di mettermi in contatto telefonico con Eltsin - aveva detto ai giornalisti.- Renderò nota una presa di posizione definitiva solo dopo aver parlato con lui».

La Borsa, come sempre, aveva reagito prima della politica. E, quando si è sparsa la voce di movimenti di truppe a Mosca, l'indice Dow Jones è precipitato di 50 punti, anche se poi in seguito ha parzialmente recuperato.

Potenti scosse sul mercato dei cambi, dove il dollaro si è sensibilmente apprezzato sul marco e sullo yen.

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

COLPO DI SPADA AL CREMLINO

mente il diktat di Eltsin. Era tutto prevedibile, «annunciato» non meno del decreto con cui Eltsin ha sciolto il Parlamento e indetto nuove elezioni di una «duma» composta secondo i suoi personali criteri.

E' possibile che Eltsin e la sua squadra escano temporaneamente vincenti da questo scontro. Ma il carattere avventuroso della decisione è evidente. La sua necessità è più che dubbia. Perché tanta fretta? L'impressione che se ne ricava è che influenti uomini della squadra presidenziale abbiano ritenuto necessario accelerare i tempi del confronto con l'opposizione (che coincide ormai con l'intero potere legislativo) prima che il consenso attorno a Eltsin si abbassasse a livelli «polacchi» e «lituani». L'esito del voto a Varsavia può avere convinto qualcuno al Cremlino che non si doveva più attendere e che una normale consultazione elettorale, nei tempi previsti dalla Costituzione, sarebbe risultata disastrosa per il potere esecutivo. Invece della stabilizzazione economica, troppe volte promessa invano, la crisi galoppa. Così il «fuoco di sbarramento» che Eltsin aveva annunciato ad agosto e che avrebbe dovuto prolungarsi fino alla metà di novembre, si è trasformato in una subitanea esplosione. Bando ai temporeggiamenti: inutile addirittura attendere gli esiti della nuova sessione della Conferenza Costituzionale, inutile perfino assicurarsi l'appoggio (per altro molto problematico) del Consiglio della Federazione, organismo che il Presidente vorrebbe usare come surrogato del Parlamento appena sciolto.

Comunque vadano le cose la nuova «legalità», istituita per decreto, anche se riuscirà ad affermarsi (con il sangue o senza), nasce macchiata da un peccato originale «rivoluzionario» da cui non potrà mondarsi facilmente. Democratica non potrà esserlo perché dovrà usare la forza per affermarsi. E domani, con altri rapporti di forza, in altre circostanze, altri uomini, non meno spregiudicati degli attuali «vincitori», si sentiranno in diritto di imporre per decreto altre «legalità», fondate su altri «plebisciti».

Giulietto Chiesa

Gorbaciov: non puoi farlo

«Boris ha violato la Costituzione»

MODENA
NOSTRO SERVIZIO

Sono da poco passate le 19 quando Mikhail Gorbaciov, in visita a Modena, apprende dai giornalisti le notizie provenienti da Mosca. L'ex premier sbianca in volto. «Non ne so niente, ma Eltsin non ha il diritto di fare questo. Se è vero, è una cosa insensata e antidemocratica, una violazione della Costituzione. Può essere un dramma. Sono molto preoccupato per il mio Paese. Lasciatemi verificare...devo telefonare subito a Mosca».

L'ex Presidente sovietico in visita a Modena sta valutando se interrompere il viaggio in Italia

Si spezza così l'incanto di una giornata serena per Gorbaciov e signora i quali, dopo avere visitato Reggio Emilia, erano arrivati a Modena dove li attendeva un calendario fitto di appuntamenti politici ed economici.

Subito dopo avere appreso la notizia dello scioglimento del Parlamento russo, Gorbaciov vola in albergo, si chiude nella suite con il suo staff e comincia a telefonare ai collaboratori di Mosca. Quando scende, dopo le 20, è visibilmente teso. «Credo che quella di Eltsin sia una risposta insensata e irresponsabile - ha detto ai giornalisti -. Ripeto, non ne ha il diritto costituzionale», ma non rinuncia ad andare al Teatro Comunale, dove la giuria presieduta da Sergio Zavoli lo attende per consegnargli il premio internazionale Modena Mondo.

Il calore del pubblico che gli tributa un lunghissimo applauso non basta a stemperare il clima di preoccupazione. Quando l'ex premier prende il microfono per leggere il discorso, in molti si aspettano un messaggio a Eltsin e al mondo intero. Non sarà così: Mikhail Gorbaciov legge il discorso preparato in anticipo, aggiungendo a braccio solo una piccola promessa: «Qualcuno prima ha detto che il mio cuore è a Mosca. E' vero. Esattamente un anno fa avrei dovuto essere qui, ma non sono potuto partire. Ora ho fretta di tornare. Dovrei tornare prima possibile, ma prima voglio capire cosa sta succedendo».

E' teso, Gorbaciov, ma non rinuncia alla serata, alle foto ricordo con Raissa, alle strette di mano a Norberto Bobbio e Antonino Caponnetto. Subito dopo, però, si congeda dal pubblico modenese. «Le notizie dell'ultima ora - spiega per lui il sindaco di Modena, Pier Camillo Beccaria - gli impediscono di rimanere oltre qui con noi». E infatti Gorbaciov e Raissa disertano la cena di gala all'Accademia Militare, e fanno subito ritorno in albergo. Ricominciano, frenetiche, le telefonate con Mosca.

Nell'entourage si mormora con sempre maggiore insistenza che il Premio Nobel per la pace interromperà qui il viaggio italiano. «Congelati» tutti gli impegni: Gorbaciov partirà probabilmente questa mattina insieme alla moglie e alla folta squadra di collaboratori della Fondazione Gorbaciov. Fondazione che proprio a Modena aveva trovato una sede onoraria nei fastosi locali della Fondazione Cassa di Risparmio. Era proprio lì, Gorbaciov, in mezzo agli affreschi e agli arazzi, intento a firmare un protocollo d'intesa, quando l'ha raggiunto la ferale notizia da Mosca.

Da lì in poi, i pensieri di Gorbaciov erano altrove, lontani da Modena, dagli industriali, dai cooperatori che aspettavano di vederlo da tempo. Doveva arrivare a ritirare il premio esattamente un anno fa, ma all'ultimo momento gli negarono il visto di espatrio. Stavolta è arrivato, ma la visita è finita prima del tempo, e in maniera tutt'altro che indolore. Le ultime ore, frenetiche, vedono l'Hotel Real Fini assediato dai giornalisti.

Si aspetta da un momento all'altro la conferma alla notizia della partenza dei coniugi Gorbaciov da Modena. Il viaggio italiano, con ogni probabilità, finisce qui. Nella notte, l'ex Presidente ha convocato una conferenza stampa: «Prima di tornare a Mosca, voglio comunque passare da Roma. Scusatemi, cercate di capirmi, sto soffrendo molto».

Raffaella Quaquaro

Una celebre fotografia del golpe di agosto: Mikhail Gorbaciov scende, insieme con Raissa la scaletta dell'aereo che lo ha riportato a Mosca. A sinistra, l'ex presidente dell'Urss Gorbaciov

I NEMICI DEL CREMLINO

Ruslan il terribile

Khasbulatov, dal Caucaso il domatore del Parlamento

Il presidente del Parlamento Khasbulatov

Dicono di lui: vive a Mosca in un appartamento imperiale, preparato per Breznev. Ha arruolato un esercito personale, pretoriani addestrati all'odio per Eltsin. Si droga. E' un mafioso. Ma questa è una banalità, un'etichetta che lui si porta dietro da sempre, come potrebbe accadere in Italia a un politico di Corleone. Khasbulatov è ceceno, che per i russi è sinonimo di mafioso. I giornali fedeli a Eltsin lo detestano, qualcuno anche a ragione (alle Izvestija, che Khasbulatov voleva sottomettere, una volta si videro arrivare la sua guardia in redazione). Chi volesse tracciare un ritratto partendo dai loro articoli, ne ricaverebbe che Ruslan il Terribile è malvagio e nemico del genere umano. Naturalmente, i suoi fedeli dicono di lui cose ben diverse. Conosce i deputati uno per uno. Di molti è amico personale. Fiuta l'umore dell'aula, sa quand'è il momento di blandire, quando di alzare la voce. Tiene in pugno i rissosissimi parlamentari russi come un domatore nella gabbia, ne domina l'attenzione e i sentimenti come il miglior anchor-man americano. Loro (almeno, la maggioranza) gli sono devotissimi.

Eppure, nell'estate fatale del '91, non volevano saperne di eleggerlo Presidente. Un ceceno sullo scranno più alto del Parlamento? Mai. L'uomo che lo aveva designato non si diede per vinto, gli congelò il posto e tanto fece che i deputati si piegarono. Quell'uomo, incredibile, era Boris Eltsin. Nei giorni del golpe Ruslan si comportò con coraggio e lealtà: per tre giorni rimase asserragliato nella Casa Bianca. Poi cominciò a prendere le distanze dal decisionismo del Presidente, schierandosi per un sistema parlamentare e bloccando la corsa delle riforme liberiste. Ma non si deve immaginare Ruslan come un dinosauro bolscevico. Di origini contadine, si è laureato in economia e si è specializzato nello studio dei sistemi finanziari occidentali. Di sé dice: «Non ho paura di nulla. Tanto so che morirò di morte violenta».

[al. ca.]

Aleksandr l'accusatore

Rutzkoi rimpiange l'Urss e denuncia Tangentopoli

Il vice presidente Rutzkoi

«Quei due hanno firmato la morte dell'Unione Sovietica davanti a troppi bicchieri di vodka», disse Aleksandr Rutzkoi agli amici, nel dicembre del '91. «Quei due» erano Kravchuk, capo dell'Ucraina, e il caro nemico Eltsin. Il «Barone Rosso» della guerra di Afghanistan, l'eroe dell'Agosto (era alla testa della delegazione che liberò Gorbaciov in Crimea) ha sempre giudicato un errore la dissoluzione dell'Urss e l'ansia di smantellare l'economia statalista. Eppure era stato eletto vicepresidente della Russia in coppia con Boris.

Eltsin si è vendicato accanendosi sul tenore di vita del traditore. Via la lussuosa Zil di Stato, via 17 uomini di scorta, addio al medico personale e alla dacia. Il Soviet Supremo rispose: bene, lo proteggeremo noi. Ora Rutzkoi viaggia in Volga, anche se, accusa il Cremlino, potrebbe permettersi un parco d'auto da sceicco: «Il signor vicepresidente ha un conto in Svizzera, lo sanno tutti». Ma forse è solo una malignità di chi vuol screditare il grande accusatore. Per denunciare il malaffare della corte di Corvo Bianco, Aleksandr ha usato come termine di paragone l'Italia. Prima ha detto: «Di questo passo i mafiosi verranno a Mosca in stage di aggiornamento». Poi: «Se i giudici alzeranno il coperchio degli affari del governo, scopriranno una Tangentopoli peggiore di quella italiana». E ancora: «Eltsin è un autoritario, porterà il suo popolo alla guerra civile e alla rovina. Come Mussolini». Denunce precise: 7 mila miliardi rubati sui finanziamenti ai contadini, altri sugli aiuti umanitari, traffico in nero di oro, petrolio e testate nucleari.

Boris ha reagito cercando di cancellarlo a colpi di decreti. L'ultimo, sabato scorso, profetico: «In caso di mia assenza, il vice non può sostituirmi senza un mio decreto». Ma ieri sera Rutzkoi non ha atteso un attimo per proclamarsi Presidente di Russia.

Aldo Cazzullo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 610/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 21 settembre 1993 è stata di 546.753 copie

Drammatico annuncio in tv. Il Parlamento si ribella, ma i militari non si schierano

Eltsin: sciolgo questo covo di cospiratori

La Corte Costituzionale annulla il decreto del Cremlino
E Khasbulatov guida la rivolta: «Boris sei destituito»

Il presidente Eltsin annuncia in tv la sua decisione di sciogliere il Parlamento e di indire nuove elezioni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha scelto la via della forza: da ieri sera il parlamento russo è sciolto, i deputati sono stati invitati a tornarsene a casa, tutti i poteri sono nelle mani del governo, nuove elezioni per eleggere un nuovo parlamento sono convocate l'11 e il 12 dicembre. A meno di due anni dalla fine dell'Urss e dalla caduta del comunismo, la Russia apre un'altra pagina drammatica della sua storia. Il leader che ha rappresentato il passaggio alla democrazia, l'uomo delle barricate che hanno bloccato il golpe d'agosto, ha scavalcato la costituzione e firmato un *ukaz* che assomiglia ad un colpo di Stato.

L'annuncio della svolta autoritaria è stato dato ieri sera alle 8 in tv dallo stesso Eltsin, alla fine di una giornata percorsa da voci e da allarmi sullo spostamento di truppe intorno alla città che avevano spinto il presidente del parlamento Ruslan Khasbulatov a convocare il presidium del Soviet Supremo e ad allertare i deputati. Eltsin è comparso non annunciato nello stesso momento in cui inizia ogni sera il telegiornale *Vesti*. Tranquillo e apparentemente più in forma di quanto non fosse apparso negli ultimi giorni, il presidente russo ha letto il suo annuncio in diciotto minuti, interropendosi soltanto un momento per sorseggiare una tazza di tè. Un discorso registrato, sembra, nella sua dacia fuori Mosca. «Come garante della costituzionalità del nostro Stato, confermato dal suffragio universale del giugno 1991 e dal referendum dell'aprile 1993, io decreto che l'organo legislativo sarà d'ora in poi l'Assemblea federale, composta da due camere».

E' la condanna a morte del vecchio parlamento eletto nella primavera del 1990, che tuttora si chiama Soviet Supremo e con il quale Boris Eltsin da almeno un anno a questa parte ha condotto una sfida mortale. «Il parlamento - ha detto ancora Eltsin - ha cessato di essere l'organo del potere del popolo. E' nelle mani di un gruppo di uomini che l'hanno trasformato nello stato maggiore di un'opposizione irriducibile. Il corpo legislativo attuale ha perso il diritto di rimanere ai comandi».

In pratica Eltsin ha introdotto di forza la sua costituzione, secondo il modello di Stato presidenzialista che da maggio ha tentato di introdurre nel Paese convocando un'assemblea costituente le cui decisioni si sono perse nel fumo di contrapposizioni e di veti incrociati. Il vecchio modello di Stato in cui sono convissute litigiosamente strutture sovietiche e innovazioni democratiche, viene sostituito da un nuovo modello statale a due camere e con forti poteri presidenziali. Al di là dell'intermezzo autoritario dei due mesi e mezzo che ci separano dall'11 dicembre, Eltsin promette un punto d'arrivo costituzionale.

Ma il presidente non aveva ancora finito il suo intervento per televisione che già alla Casa Bianca, sede del Soviet Supremo russo, Ruslan Khasbulatov denunciava l'avvenuto colpo di Stato e convocava per mezzanotte la seduta plenaria con all'ordine del giorno un solo punto: la destituzione di Eltsin.

Intanto il vicepresidente Aleksandr Rutzkoi, che da almeno sei mesi è passato all'opposizione di Eltsin ed ha denunciato la corruzione del suo entourage, si autoproclamava neopresidente. E subito si è riunita la Corte costituzionale presieduta da Valery Zorkyn, che nella notte ha decretato nullo il decreto di scioglimento del Parlamento: «Esistono elementi sufficienti per avviare un procedimento di messa in stato di accusa contro Boris Eltsin».

A differenza di quanto era avvenuto il 20 marzo, quando Eltsin aveva maldestramente annunciato l'instaurazione di un regime presidenziale che poi non ci fu, questa volta il presidente russo ha fatto le cose con metodo. Giovedì scorso aveva annunciato il ritorno al governo di Egor Gajdar, l'ex premier della liberalizzazione dei prezzi e del passaggio al mercato, capofila degli economisti liberali. Una decisione che tagliava il nodo di un governo diviso tra conservatori e riformatori e che faceva capire che i tempi del compromesso e del dialogo erano finiti. A Gajdar è stata affidata la responsabilità dell'economia al posto di Lobov.

Un'ora prima della comparsa di Eltsin in tv, la svolta presidenziale è stata annunciata agli ambasciatori dei Paesi ritenuti più vicini, Italia compresa, dal ministro degli Esteri Kozyrev. E significativamente Eltsin, al termine del suo messaggio si è rivolto ai capi di Stato dei Paesi amici perché lo sostenessero: «Sono obbligato a prendere queste misure indispensabili per proteggere la democrazia, le riforme, la giovane economia di mercato, la Russia e il mondo intero dalle conseguenze pericolose dall'affondamento dello Stato russo e dall'instaurazione dell'anarchia in un Paese che ha un enorme potenziale di armi nucleari».

Il presidente della Corte Costituzionale Valery Zorkin

Come reagiranno i Paesi amici? E se Eltsin fosse costretto ad usare la forza? Ieri sera il presidente ha messo in guardia i suoi nemici: «Tutti gli atti contrari al mio decreto e tendenti a impedire le nuove elezioni saranno illegali e i colpevoli saranno perseguiti dalla giustizia». Ma che succederà quando - come è praticamente scontato - la Corte Costituzionale dichiarerà illegittimo il decreto di Eltsin? Il ricorso a qualche forma di forza sarà inevitabile e allora la svolta russa potrebbe diventare davvero drammatica.

Eltsin, come ha fatto nel corso del suo abortito tentativo costituente, cerca l'alleanza delle amministrazioni locali, non si sa con quanta fortuna. Ieri sera ha precisato che «tutti i poteri locali conservano le loro prerogative». Il bersaglio della svolta è il parlamento, eletto con elezioni libere nel '90, ma composto in buona parte da vecchi apparatnici di partito che da almeno un anno hanno smesso di sostenere Boris e che da alcuni mesi a questa parte hanno puntualmente cancellato tutte le decisioni del presidente e del governo. Alla fine Eltsin ha annunciato anche elezioni presidenziali anticipate dopo quelle parlamentari. Ma si arriverà mai all'11 dicembre?

Cesare Martinetti

BALLADUR

«L'Occidente doveva fare di più»

PARIGI. In una dichiarazione sulla crisi Russa, Edouard Balladur ha rimproverato all'Occidente di non aver fornito ai Paesi ex comunisti aiuti sufficienti per consolidare la loro situazione politica. Riguardo ai fatti di Mosca, il premier francese ha detto a «Tf1» che prima di esprimere un'opinione preferisce vedere come evolve la situazione. Ha anche avvertito che quello che sta avvenendo a Mosca potrebbe ripetersi in altri Paesi dell'Europa centrale e orientale, e ha citato la Polonia, dove le elezioni hanno segnato il successo degli ex comunisti. L'Occidente, ha sottolineato, «deve fare di più e in maniera più rapida».

Secondo il direttore del «Giornale Comune» di Mosca, Egor Yakovlev, invece, «la dichiarazione di Eltsin segna un momento di particolare gravità per la Russia»: «Sono certo che ogni tipo di opposizione alla decisione di Eltsin porterà a una spaventosa guerra civile». E ha aggiunto: «Anche se da un punto di vista strettamente legale la decisione di Eltsin può apparire dubbia, qualunque persona di buon senso è consapevole che il dualismo di potere in Russia non poteva e non doveva durare all'infinito. Sono convinto che il duro confronto di Eltsin col Parlamento si protrarrà ancora per un certo tempo». [Ansa]

REPORTAGE

NEL PALAZZO DEI RIBELLI

«Rutzkoi è il nuovo capo» e i nostalgici esultano

«Alla Casa Bianca tagliate le linee Siamo pronti alla guerra civile»

Ruslan Khasbulatov, presidente del Parlamento russo e grande avversario di Eltsin

MOSCA

E' l'una e un quarto quando Ilja Konstantinov, presidente del Fronte di Salvezza nazionale, esce sul grande terrazzo della Casa Bianca, alza il pugno destro, prende il microfono con la sinistra e annuncia che Boris Eltsin è stato destituito: «Amici e compagni, Aleksander Vladimirovich Rutzkoi è il nuovo presidente della Russia. Pochi minuti fa ha giurato sulla costituzione». La gente applaude, grida, muove le bandiere, soffia nella notte nera di Mosca. Sul terrazzo, ridenti e contenti come se fosse una festa, gli uomini e le donne dello stato maggiore della Russia che dice di no a Boris Eltsin si congratulano tra loro.

Il Soviet supremo ha appena finito la sua seduta, Ruslan Khasbulatov, giacca nera, camicia nera, cravatta marrone, volto pallidissimo, ha annunciato l'intervallo di una riunione che è durata poco meno di un'ora: il tempo di respingere l'ukaz di Eltsin, proclamare destituito il presidente, prendere atto che al suo posto c'è ora l'ex vicepresidente Rutzkoi, alleato del Soviet Supremo da almeno sei mesi. Fuori c'è un popolo povero che aspetta. Quanti? A mezzanotte, quando ancora non si sapeva se sarebbero arrivati deputati sufficienti a cominciare la seduta, c'erano 6-700 persone. All'una e un quarto quando Konstantinov dà l'annuncio dal balcone, ne erano rimasti 3-400.

Intorno alla Casa Bianca, due anni fa simbolo della resistenza ai golpisti che volevano far sopravvivere il comunismo, oggi simbolo dell'opposizione a Boris Eltsin, c'è il vuoto. E' la solita Mosca di notte, con le *volga* chiare dei tassì che corrono veloci, le lampadine fioche, gli ultimi chioschi con le luci accese. Pochissima polizia, intorno al parlamento russo. Crescono, invece, le barricate di questi pochi resistenti. Sono piccole e modeste barricate formate da assi di legno, cassonetti dei rifiuti, rottami, vecchi termosifoni, bidoni vuoti, qualche gioco di bambini trasportato dai cortili delle case vicine. Non c'è niente di bellicoso: sembrano mucchi di immondizia più che cavalli di frisia di una rivolta popolare.

Lì dietro la gente è quella solita delle manifestazioni. Ci sono le bandiere rosse dei comunisti, lo striscione del *Kpss*, il defunto partito comunista dell'Unione Sovietica, le bandiere bianco-giallo-nere del Fronte di Salvezza nazionale, l'innaturale partito che tiene insieme neocomunisti, nazionalisti, zaristi, antisemiti, etc. Ci sono le vecchie signore con le icone dei santi sul petto, i vecchi signori con le foto di Stalin e di Lenin, i giovani cosacchi con la divisa militare e la spada con l'impugnatura che luccica. Ci sono parecchi giovani in tuta mimetica e il distintivo rosso del *ruskij nazionalnij sobor*, un altro movimento ipernazionalista. Thermos di the caldo e fumante girano tra la gente.

Non si può dire che ci sia tensione. Le truppe della divisione Dzerzhinskij evocate dagli anti Eltsin non si vedono. Il generale Graciov, ministro della Difesa che, secondo la testimonianza di un anonimo deputato sarebbe stato contrario alla decisione di Eltsin, ha appena dichiarato che l'esercito resterà neutrale. Ci sono i soliti poliziotti di guardia alle porte, due hanno il giubbotto anti proiettile e il kalashnikov, ma niente di più. Un deputato dice che tutte le auto dei parlamentari sono state bloccate nei garage, un altro ci dice che i telefoni della Casa Bianca sono stati isolati. Può darsi: però dalla sala stampa si può tranquillamente telefonare. L'impressione è che Eltsin abbia fatto il vuoto intorno al parlamento nemico. Li ha dichiarati decaduti, i loro atti non sono validi. Khasbulatov ha convocato il Congresso (che è il parlamento allargato, composto da più di mille deputati) per oggi. Si farà la riunione? Vedremo.

Qui alla Casa Bianca, davanti ai loro trecento supporter, i leader dell'opposizione ridono e scherzano come se fosse una festa. Arriva Zhouganov, neosegretario dei neocomunisti; ecco Mikhail Chelnokov, il deputato che propose l'impeachment di Eltsin all'ultimo Congresso. Arriva anche la biondissima Sazhi Umalatova che si guadagna il microfono e grida: «Eltsin è destituito, spero che da oggi ci sia pace nel nostro povero paese distrutto da Gorbaciov. Viva l'Unione Sovietica». Viva, grida la gente e canta: «Vittoria, vittoria». Ecco Astafiev, quello che annunciò il golpe all'ultimo Congresso: «Stanno ancora nel santo Cremlino, ma li cacceremo via. Compagni, amici stiamo qui, insieme, tutta la notte».

[c. m.]

IL CASO

LA GEORGIA IN FIAMME

Shevardnadze prigioniero della guerra

Battaglia a Sukhumi, abbattuto un jet civile: 27 morti

Il Presidente nel capoluogo dell'Abkhazia, ma per i ribelli si è fatto sostituire da un sosia

Dimostrazione contro Shevardnadze davanti al ministero degli Esteri a Mosca. Il leader è prigioniero a Sukhumi dove piovono bombe e si combatte per strada

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cade un Tupolev russo civile abbattuto da un missile terra-aria di fabbricazione russa ma di incerta provenienza: morte 27 persone, 21 passeggeri, almeno sette giornalisti stranieri. Nel cielo di Sukhumi, capitale sotto assedio della piccola Abkhazia, la guerra georgiana si infiamma in un conflitto da cui la Russia non può più chiamarsi fuori. Ai margini dell'ex impero si spara e si muore.

Al sesto giorno, la guerra d'Abkhazia ha superato il conto di 300 morti. La capitale Sukhumi, assediata dagli indipendentisti e difesa dalle truppe georgiane è sul bordo dell'apocalisse. Si spara nei quartieri periferici, arrivano tiri d'artiglieria anche in centro, si vedono automobili in fuga che portano sul tetto le bare con i morti: «Non vogliono lasciare qui neanche i cadaveri».

Eduard Shevardnadze, presidente georgiano, sta sulle barricate: «La caduta di Sukhumi significherà la distruzione dello Stato georgiano. Resteremo qui fino all'ultima goccia di sangue». L'ex ambasciatore di Gorbaciov sta giocando in prima linea un ruolo difficile. Ha decretato lo stato di emergenza nel Paese, introdotto la censura, vietato gli scioperi, sospeso il Parlamento. Lunedì i russi lo hanno accusato di aver provocato il ritorno della guerra dopo che il «cessate il fuoco» aveva resistito per quasi due mesi. Il presidente americano Clinton gli ha inviato un messaggio di appoggio e lo invitato a riprendere i colloqui di pace con i separatisti abkhazi. E' già sfuggito per caso a due attentati. Si dice che un membro della delegazione georgiana alle trattative abbia proposto di somministrargli del sonnifero e riportarlo a Tbilisi. Gli abkhazi sostengono che l'uomo che si muove sulle barricate di Sukhumi non è Shevardnadze ma un suo sosia. Nella leggendaria repubblica caucasica anche le tragedie si colorano di fantasie.

La drammatica realtà di ieri è l'abbattimento del Tupolev 134 avvenuto poco dopo mezzogiorno mentre l'aereo, proveniente da Soci, stava atterrando all'aeroporto di Sukhumi. In un primo tempo sembrava che vi fosse a bordo la delegazione georgiana alle trattative che si stanno svolgendo nella piccole città russa sul Mar Nero. Poi la notizia è stata smentita, anche perché misteriosamente i georgiani sono ieri mancati all'appuntamento di Soci. A bordo dell'apparecchio vi erano invece civili, tra cui i giornalisti. Del fatto sono stati subito accusati i separatisti abkhazi, che più tardi hanno smentito «categoricamente». Di certo quel missile terra-aria di fabbricazione russa con testata a ricerca di fonti di calore tira dentro il conflitto la Russia che a tutti i costi cercava di svolgere soltanto un ruolo di garante del cessate il fuoco. Ieri, a Tbilisi, sono anche stati rapiti due ufficiali delle truppe russe tuttora presenti con quindicimila uomini nell'ex repubblica sovietica.

Mosca deve ora decidere che fare. Domenica il governo di Chernomyrdin aveva deciso sanzioni economiche molto dure nei confronti degli abkhazi. Interrotti gli approvvigionamenti di carburante e di energia. Ma non è servito. La preoccupazione per quanto stava accadendo laggiù era stata comunicata lunedì dal ministro della Difesa Graciov anche al nostro ministro Fabbri, in visita a Mosca. E Graciov con parole dure ha accusato Shevardnadze di aver complicato le cose con atteggiamenti presidenziali.

Tornato in Georgia un anno fa, l'ex ambasciatore della perestrojka ha provato a sciogliere il groviglio che si è rivelato più difficile delle trattative per la fine della guerra fredda. L'Abkhazia (500 mila abitanti, parte ortodossi, parte musulmani, su un piccolo territorio ai bordi del Mar Nero), una delle due repubbliche della Georgia, vuole l'autonomia da Tbilisi. L'ha cercata con una guerra fermata a luglio con un fragile accordo che aspettava la conclusione dei negoziati di Soci. Pressato anche dalle truppe irregolari dell'ex presidente georgiano Gamsakurdia, Shevardnadze ha scelto la via più coerente, ma più difficile.

[c. m.]

Terzo mandato di cattura per Greganti: corruzione «in concorso» con alcuni dirigenti

Tangenti pds, ora trema anche il vertice

Panzavolta: pagai altri 625 milioni

MILANO. Non si sa quale prodigioso ritrovato per la memoria siano riusciti a mettere a punto i magistrati milanesi. Ma è certo che questo ritrovato al pds fa molto, molto male. Dopo Bruno Binasco, dopo l'ingegner Squillaci, i ricordi sono tornati improvvisi anche per Lorenzo Panzavolta, manager del gruppo Ferruzzi. Non era vero, come ha sempre sostenuto, che aveva pagato a Primo Greganti solo la prima tranche (621 milioni) di una tangente destinata al pci-pds. Anche la seconda rata - racconta adesso - era stata saldata: anzi, per un errore di Pino Berlini, l'uomo che curava gli affari in Svizzera per conto dei Ferruzzi, erano stati pagati 4 milioni in più (625).

Il racconto di Panzavolta, corroborato dalle dichiarazioni di Berlini, è la base per un nuovo mandato di cattura contro Primo Greganti, il terzo. Lo ha ricevuto ieri in carcere, al termine dell'interrogatorio. Gli vengono contestati la corruzione e la violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti «in concorso con componenti del consiglio di amministrazione dell'Enel e con membri della direzione nazionale del pds».

Dietro questa definizione, piuttosto anonima, si possono leggere al momento due nomi: Giovan Battista Zorzoli, già responsabile del settore energia del partito e consigliere dell'Enel, e Marcello Stefanini, tesoriere del pds e, appunto, componente della direzione. Nomi non nuovi nella vicenda: Zorzoli, arrestato prima in base a dichiarazioni di Ottavio Pisante (il mandato era stato subito annullato) era rimasto dentro proprio per una presunta complicità nella tangente (numero uno) di Panzavolta; Stefanini, sempre per quella tangente, aveva già ricevuto un avviso di garanzia che ora pare fuor di dubbio si concretizzi in una richiesta di autorizzazione a procedere.

Ma è quell'indicazione al plurale («membri della direzione») che ha fatto suonare il più forte campanello d'allarme per il partito della Quercia: c'è qualcun altro oltre a Stefanini? In procura lasciano chiaramente intendere che sì, su altri dirigenti ad altissimo livello stanno indagando, anche se per ora è presto per dire se ci saranno provvedimenti.

In attesa di nuovi, prevedibili sviluppi, in attesa di sapere se oggi il «compagno G.» manterrà o meno davanti ai magistrati il comportamento per cui è ormai famoso, sarà il caso di ricapitolare la storia di questa tangente e della memoria ritrovata.

La prima puntata è a marzo, quando Primo Greganti finisce in carcere la prima volta. L'inchiesta è nel pieno filone-Enel e Lorenzo Panzavolta, presidente della Calcestruzzi, per ottenere gli appalti di desolforazione ha foraggiato diversi partiti: non solo dc e psi, come era prassi, ma anche il pci, concordando, a suo dire, una tangente di un miliardo e 242 milioni. I soldi, dice Panzavolta, li ho versati a Primo Greganti, considerandolo emissario del partito, su un conto svizzero chiamato «Gabbietta».

«Vero - risponde - Greganti ma quei soldi erano per me, non per il partito: una versione che non ha mai cambiato e che gli è costata tutti e tre i mesi di carcerazione preventiva».

Notare, comunque, che si parla sempre di una prima rata: 621 milioni. La seconda, dice testualmente Panzavolta, «non l'ho mai pagata perché nel frattempo era scoppiato lo scandalo delle tangenti e mi era stato detto di lasciar perdere».

Poi succede che Pino Berlini, l'uomo che trattava in Svizzera gli affari (di tutti i tipi) per i Ferruzzi viene in Italia dopo lo scandalo Enimont; un lungo interrogatorio e poi subito ai «domiciliari». Tra le tante cose che racconta, si scopre adesso, un versamento a favore del pds, sempre nella persona di Primo Greganti, sempre in Svizzera: 525 milioni. A questo punto ricompare Panzavolta che dice: ho pagato anche la seconda rata; prima 100 milioni in contanti nel marzo del '92, sempre a Greganti, in un bar di Roma; poi ci ha pensato Berlini. Il quale sembra abbia fornito ai magistrati anche la documentazione di quei versamenti.

C'è stata una riunione in procura, ieri mattina, prima che il gip inviasse a Greganti il nuovo provvedimento; ce n'è stata un'altra ieri pomeriggio. Il clima però è più teso che euforico. Sanno adesso di dover rispondere alle polemiche di un partito che, è innegabile, li aveva sempre appoggiati. Anche Borrelli risponde seccamente a Cesare Salvi («senza di noi Di Pietro sarebbe a Campobasso»): «Da 35 anni abbiamo il Csm, i magistrati non sono alla mercè del potere esecutivo né tantomeno dei partiti».

Susanna Marzolla

SAN VITTORE

Nove detenuti su 10 revocano il difensore

MILANO. Novanta detenuti su cento del carcere di San Vittore hanno revocato l'incarico ai difensori di fiducia, per protestare contro le modalità di applicazione del nuovo codice di procedura penale, e si sono affidati solo a due legali del Foro di Milano. Lo ha reso noto, in una conferenza stampa davanti a San Vittore, l'onorevole Tiziana Maiolo, vicepresidente della commissione Giustizia della Camera. La parlamentare ha detto che all'iniziativa ha aderito anche primo Greganti, l'ex funzionario del pci nuovamente arrestato per l'inchiesta Mani pulite. La Maiolo ha spiegato che il 10 per cento dei detenuti che non ha firmato la lettera nella quale i motivi della protesta sono illustrati al Presidente della Repubblica, ai presidenti di Camera e Senato e al ministro della Giustizia, è formato da persone che hanno il processo in questi giorni, da malati, e stranieri senza difensore di fiducia. Nella lettera i detenuti scrivono che la loro decisione parte «purtroppo da riflessioni e polemiche nate nell'ambito politico; forse perché i problemi che ci toccano sono diventati obbligatoriamente problemi anche di tutti gli inquisiti di Tangentopoli, tra i quali numerosissimi politici». I detenuti chiedono che «nella fase dibattimentale si celebri un vero processo e non una farsa; chiunque assista a un processo se ne accorge». [r. int.]

Primo Greganti. E' già stato in carcere tre mesi per la «prima rata» di 621 milioni

«Dottoressa, la vedo bene»

Il signor G scherza col giudice «Le chiederò il risarcimento»

MILANO. «Uè dottoressa, la vedo bene». Sorride Primo Greganti, il compagno «G» delle tangenti rosse di nuovo a San Vittore, ancora una volta davanti a Tiziana Parenti. Stesso carcere, stessa sala interrogatori. Sono passati quasi quattro mesi dall'ultimo incontro.

Accusava duro il giudice Tiziana Parenti, detta «la rossa» per quel filone che porta dritto a Botteghe Oscure. Lei accusava e lui rispondeva picche. Così per novanta giorni, primo mandato di cattura per le mazzette Enel. E adesso si ricomincia. Secondo mandato e poi terzo, mazzette Enel un'altra volta.

«Uè, dottoressa...», fa lui. «Ah sì, mi vede bene? Nonostante gli accidenti che mi ha mandato», risponde il magistrato. Ribatte lui: «Me la mangerei volentieri in insalata...». «Ecco di cosa sono fatti i wurstel al festival dell'Unità...», rilancia la palla Tiziana Parenti.

Assiste al duetto il giudice Italo Ghitti. In quella saletta al primo piano del carcere ci sono pure i difensori di Greganti. Quei sorrisi e quei colpi di fioretto sono solo il prologo all'interrogatorio di Primo Greganti. L'ex funzionario integerrimo del pci oppure, a scelta, il portatangenti. Prima per il pci, poi per la Quercia.

Compagno tutto d'un pezzo, Primo Greganti. «Mi possono tenere qui anche per 45 anni, e puntarmi pure una pistola alla tempia. Quei soldi sono miei, le tangenti non c'entrano», diceva allora, primo arresto, tre mesi in cella, lavoro da bibliotecario, simpatico a tutti. Un duro.

Allora c'erano i primi 621 milioni pagati da Lorenzo Panzavolta (gruppo Ferruzzi) per avere gli appalti dell'Enel. Una scossa per il partito «diverso» da tutti gli altri, nel senso delle mazzette. Oggi è un'altra cosa. Di mandati di cattura ne fioccano due in tre giorni. E il terzo è proprio una mazzata.

Anche il pds andava in via Veneto, scoprono i giudici. Andava al bar Doney, Primo Greganti. Andava nel marzo '92, quando Chiesa era già un «mariuolo». Panzavolta passa lì i primi 100 milioni al compagno «G». Solo bigliettoni, tutti in contanti. Le elezioni sono alle porte e anche la «diversità» ha un prezzo.

Ma non è finita. Nel settembre del '92 si conclude il pagamento. Tangentopoli è già uno sfracello, i partiti sono tutti nella tempesta e Occhetto continua a ripetere: «Noi siamo diversi».

Banca svizzera per gli altri 525 milioni, quattro in più per errore. Paga Lorenzo Panzavolta che poi confessa tutto. Gestisce l'operazione Pino Berlini, il banchiere elvetico dei Ferruzzi. Confessa pure lui, e dà ai giudici le carte di quel versamento galeotto, nel senso di Greganti che fornisce gli estremi del conto e così torna a San Vittore.

Una montagna di prove contro il compagno «G». E un disastro per Botteghe Oscure. «A questo punto un nuovo sacrificio di Greganti sarebbe inutile», commenta un magistrato del pool Mani pulite. E aggiunge: «A prescindere dall'atteggiamento di Greganti siamo certi di arrivare ai destinatari di quella mazzetta».

«In concorso con membri della direzione nazionale del pds», recita l'ordine di custodia cautelare. Mancano solo i nomi. Si vedrà presto. «E' tutta una manovra. C'è chi depista i giudici. Devono stare attenti ai servizi segreti», ammonisce D'Alema intervistato dalla *Stampa*. Tiziana Parenti legge, fotocopia. E poi storce il naso.

Sì, la bufera è solo all'inizio. E Greganti è proprio in mezzo, sesto raggio, due detenuti comuni in cella con lui, per il lavoro da bibliotecario c'è da aspettare. Butta lì Greganti: «Dottoressa Parenti, le chiederò il risarcimento danni». E lei risponde: «Ma guardi che io sono povera». Oggi pomeriggio il nuovo incontro.

Fabio Poletti

LA DIFESA

RABBIA NEL PARTITO

«Poteri occulti contro di noi»

Occhetto: non temo i giudici, ma gli errori

ROMA. «Manovra», «iniziativa», «disegno», «tentativo». Sotto i riflettori delle tv Achille Occhetto sceglie con cura tutti questi termini per ipotizzare la congiura ordita da «inquisiti» e «poteri occulti» contro il pds. Evita, invece, apposta, con ossessiva pignoleria, di usare il termine «complotto», una parola che nell'ultimo anno è diventata il caposaldo concettuale delle tesi con cui gli eccellenti del passato, da Craxi a Andreotti, si sono difesi dalle accuse della magistratura. Ma malgrado gli sforzi del segretario pidiessino le immagini della conferenza stampa, l'atmosfera tesa e il caldo opprimente di quel salone di Botteghe Oscure preso d'assalto da centinaia di cronisti, fanno davvero pensare ad un film di repertorio dell'archivio televisivo di Tangentopoli.

Tutti in quel salone hanno gli occhi fissi su Occhetto, tutti ne studiano i gesti, tutti ne interpretano gli umori. Cambia l'attore ma il dramma è lo stesso: l'uomo politico o il partito accusato negano ogni addebito, si difendono e controaccusano. Dice Occhetto: «Dietro agli attacchi al pds ci sono poteri occulti, che hanno già lavorato in grande stile al caso Moro, e ci sono gli inquisiti che vogliono chiudere le inchieste giudiziarie e mettere tutti sullo stesso piano come presupposto ad un colpo di spugna a cui noi restiamo contrarissimi».

Poi, ripetendo il canovaccio usato come in passato dagli altri imputati di Tangentopoli, il segretario del pds lancia i suoi strali contro gli avversari. Spara su Craxi, sulla «canea centrista» cioè Martinazzoli, Del Turco e gli altri che ha approfittato dei guai del pds, mentre a Garavini, che gli ha rivolto un attacco personale sulle tangenti, riserva un trattamento particolare: «Lo espello dal popolo della sinistra per quello che ha fatto, si vergogni!».

E la magistratura? Sui giudici le affermazioni di Occhetto sono più accorte di quelle che all'epoca azzardò Craxi. Mentre le agenzie trasmettono le nuove accuse della procura milanese a Greganti e ventilano altri avvisi di garanzia per il tesoriere del partito, Stefanini, Occhetto ci tiene a far sapere che il pds non crede «al complotto dei giudici». Il discorso del numero uno del pds semmai è un altro. I giudici dovrebbero tener conto - secondo Occhetto - che le nuove accuse al pds nascono da deposizioni di personaggi, come Panzavolta e Binasco, che appena sei mesi fa avevano dichiarato ben altro. E che le nuove testimonianze sono state rese mentre dalla Russia affluivano documenti, seri o grotteschi, che hanno tirato in ballo personaggi di primo piano del pds, come Pecchioli o Napolitano. Questa premessa serve al segretario per azzardare un'ipotesi: c'è qualcuno che vuole colpire il pds magari mettendo i giudici su una falsa pista. «Ci possono essere - spiega Occhetto - degli errori in un'inchiesta difficile e complessa. Ma noi non temiamo l'operato della magistratura quanto il fatto che alcuni errori possano essere utilizzati da un'operazione volta a screditare l'insieme dell'inchiesta. L'Italia è il paese delle trame».

E proprio per essere più convincente il segretario ricorda quella che per lui è un'assurdità. Secondo Panzavolta - osserva - il partito l'ultima *tranche* del «contributo» l'avrebbe ricevuta in piena Tangentopoli: «Ma vi pare che sia possibile? - chiede da consumato istrione - Se fosse così non dovremmo solo dare le dimissioni, ma saremmo inabili al cervello».

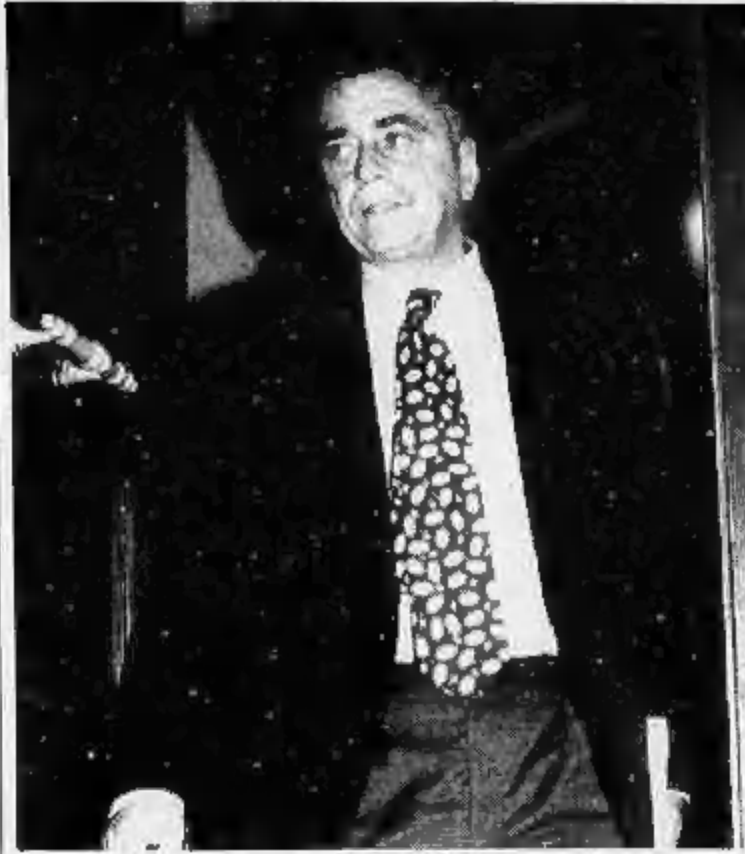
E Greganti? Anche se dovrebbe odiarlo, anche se nella linea di difesa del pds il compagno G è sospettato di essersi tenuto il malloppo, il segretario si contiene. «Sono incavolato, ma non siamo stati noi ad offrire di lui l'immagine di un eroe bolscevico», è il massimo che riescono a strappargli. Forse ha ragione: il compagno G potrebbe dire ben altro....

Infine, e questo colpisce più di ogni altra cosa, Occhetto mette le mani avanti per dire che in ogni caso lui di contributi e tangenti non sa niente. «Mi rivolgo direttamente ai commentatori - spiega - Pensate che un gruppo dirigente che aveva deciso di cambiare un partito come il pci, con una forte tensione interna, che doveva discutere con Ingrao, passasse il proprio tempo a vedere come si può vendere una casa? Dico questo ma non per scaricare».

E forse quest'ultima battuta, più delle altre, getta un fascio di luce su quello che sta avvenendo in un partito che appena qualche settimana fa toccava il cielo con un dito e ora rischia di finire sul tavolo degli imputati, di aver un segretario nel mirino e un tesoriere che fa raccolta di avvisi di garanzia. Più passano le ore, più si aggrava la situazione e più nel pds aumentano quelli che dicono a mezza voce che si è sbagliato.

Ieri, mentre Montecitorio era bombardata dalle notizie di Milano, non sono pochi i deputati della Quercia che hanno alzato la voce per dire che il partito ha sbagliato a dare mano libera ai giudici. «Aveva ragione Correnti - ha spiegato in un crocchio di pidiessini, Renato Grilli - quando voleva proporre una nuova legge sulla carcerazione preventiva. Dovremmo farlo santo». «Sì, - aggiunge un altro, Fabio Evangelisti - ma proprio per questo dovremmo fare il culo a chi nel partito lo ha bloccato». E l'affluire delle notizie nel pomeriggio ha fatto montare anche la rabbia verso i magistrati di esponenti di primo piano come Gavino Angius. «Ma vadano a quel paese - ha esclamato - qui non siamo andati solo oltre lo Stato di diritto, ma oltre il buonsenso». «Io ho sempre detto - ha ricordato Fabio Mussi - che sulle questioni di diritto, sui principi non si possono fare calcoli politici. L'ho detto anche quando i problemi non riguardavano noi». «Io - ha commentato Ferdinando Imposimato - avevo suggerito ai miei di dire subito tutto, perché se c'è una cosa che la gente non perdona sono le bugie».

E quei tanti, troppi, «io l'avevo detto» danno l'immagine di un partito confuso, ferito, arrabbiato. «Io - ha detto anche un dirigente storico come Nilde Iotti - non so darmene una ragione. Forse sarò instupidita, non so. So solo che di quelle cose in direzione, forse perché si era in troppi, non si è mai parlato. Sono argomenti delicati che semmai possono esser stati affrontati solo in segreteria». Come dire: ci pensi Occhetto.

Augusto Minzolini

Il segretario pds, Achille Occhetto, durante la conferenza stampa di ieri a Roma

Dc, Lega, msi: Pecchioli, te ne devi andare

Ma il senatore pds: sui gladiatori rossi sono stato frainteso

ROMA. Per Ugo Pecchioli le ultime notizie sulla «Gladio rossa» sono soltanto «patacche» raccolte al fiorente mercatino sovietico. Ma dc, lega e msi vogliono vederci chiaro e intanto chiedono le dimissioni del senatore pidiessino dalla presidenza del Comitato interparlamentare di controllo sui servizi segreti (Cis).

A tirare in ballo Pecchioli è stata la rivista sovietica *Stolitsa*, che ha pubblicato un documento dal quale risulta che ancora nel 1976 il pci di Berlinguer chiedeva assistenza e protezione a Mosca nell'eventualità di un golpe in Italia.

Nel corso di una conversazione con la *Stampa* il senatore Pecchioli ha giustificato le richieste del pci a Mosca ricordando che i tempi erano quelli della Guerra fredda, degli anni di piombo e che il rischio di un golpe era reale.

Ed ha anche manifestato il sospetto che alcuni settori dei servizi segreti italiani abbiano tirato fuori «questa vecchia storia» proprio per intralciare il «repulisti» dei servizi che il senatore del pds ha avviato da quando presiede il Cis.

Ma le ragioni di Pecchioli non hanno convinto i suoi colleghi. Il clima nel Comitato si è improvvisamente invelenito e una maggioranza dei membri ha già preso le distanze dal suo presidente. A cominciare da Michele Pinto, senatore dc e vicepresidente del Cis: «Pecchioli dice che è una vecchia storia. Vecchia o nuova dobbiamo avere il massimo di chiarezza dato il livello di responsabilità della carica che occupa».

E il segretario del Cis Mario Tassone, anche lui dc, ha chiesto a Pecchioli di spiegare meglio ai membri del Comitato le sue accuse ad alcuni settori dei servizi. Al Senato la dc ha già presentato un'interrogazione per sapere se il governo era al corrente delle richieste che Pecchioli faceva a Mosca fino al 1976. E alla Camera il dc Pierferdinando Casini si è spinto oltre, chiedendo le dimissioni del senatore pidiessino dalla presidenza del Cis. «Mi pare chiaro che la sua attività pregressa si pone in contrasto con i compiti di oggi, per cui non resta che trarne le debite conclusioni».

Casini ha ricordato che Mario Segni si dimise tre anni fa dallo stesso incarico quando il comitato dovette occuparsi del «piano Solo» in cui era coinvolto suo padre Antonio. «Insomma, si dimise per molto meno e per fatti che non lo riguardavano direttamente».

La dc non è l'unica a chiedere la testa del senatore. Roberto Maroni, capogruppo leghista alla Camera, insiste: «Fin dall'inizio la lega ha avuto dei dubbi su Pecchioli, tanto che ha votato contro la sua nomina a presidente del Comitato. Le voci di oggi impongono le dimissioni».

E su questa linea si schiera anche il msi. «Per sensibilità, incompatibilità e trasparenza Pecchioli dovrebbe immediatamente dimettersi» dice il capogruppo alla Camera Giuseppe Tatarella.

Ieri il senatore Pecchioli ha inviato una lettera alla *Stampa* criticando il modo in cui sono state pubblicate le sue dichiarazioni in merito alla vicenda: «Devo segnalare con rammarico la pubblicazione sotto forma di intervista del contenuto di una conversazione telefonica che avrebbe dovuto preparare una mia successiva, eventuale, intervista. Quanto è apparso nel resoconto di tale conversazione altera fortemente il mio pensiero soprattutto riguardo alla chiamata in causa dei servizi di informazione per un loro presunto intervento a mio danno».

Andrea di Robilant

Ugo Pecchioli

Casini: «Segni si è dimesso subito e per fatti molto meno gravi»

Il senatore a vita e l'ex patron del Cantagiro davanti ai giudici per un assegno di 170 milioni

C'è una falla nella difesa di Andreotti

«Sì, ho pagato Radaelli»

ROMA. «Io avrei anche taciuto il nome di Andreotti, ma non potevo. L'articolo 371 bis del codice penale prevede il carcere per il testimone che non dice la verità al magistrato, e io mica potevo finire in galera per questo...». Ezio Radaelli, l'ex-*patron* del Cantagiro, esce dal palazzo-bunker di piazza Adriana dove ha appena sostenuto un confronto con Giulio Andreotti; e davanti al senatore a vita ha ribadito la sua versione: nel 1977 ricevette proprio da Andreotti assegni per 170 milioni, e nel maggio scorso un suo segretario gli chiese di tacere questo fatto al giudice.

L'ex-presidente del Consiglio, di fronte ad un testimone così sicuro nel ricostruire quei fatti, ha finito per ammettere: sì, versò quei soldi per uno spettacolo elettorale, e mandò il suo segretario.

Ma non per intimidire o fare pressioni sul testimone, solo per farsi aiutare a ricordare come andarono le cose. «Lui dice così - commenta Radaelli -, ma sarebbe come se, dovendo testimoniare su un incidente stradale, uno mi venisse a suggerire che la macchina veniva da sinistra mentre invece veniva da destra».

Andreotti ammette la sua «ingerenza» dopo quasi quattro ore di interrogatorio davanti al procuratore di Roma Vittorio Mele, all'aggiunto Michele Coiro e al sostituto Giovanni Salvi. Prima domande e risposte, poi i «faccia a faccia»: con Radaelli, col suo ex-collaboratore Carlo Zaccaria (l'uomo che si recò dal *patron*), col finanziere Gennaro Cassella. Siccome Andreotti è formalmente indagato per concorso in omicidio, al suo fianco c'è pure l'avvocato Franco Coppi, che alla fine dichiara: «Il senatore ha dato un ulteriore contributo per la dimostrazione della sua estraneità alla vicenda Pecorelli».

Finiti i confronti nel palazzo-bunker, si cambia scena. Alle quattro del pomeriggio, in una via del quartiere Prati cinta d'assedio da poliziotti e giornalisti, compaiono prima i due magistrati Salvi e Ionta, poi Giulio Andreotti.

Salgono al sesto piano di un palazzo, lassù abita Franco Evangelisti, l'ex-uomo ombra del senatore a vita che a causa delle sue condizioni di salute non può uscire di casa. Un altro confronto, stavolta non si parla di assegni ma del «caso Moro». Il «faccia a faccia» dura pochi minuti. All'uscita si verifica qualcosa di simile a quanto accadde in primavera nel cortile di Sant'Ivo alla Sapienza: fotografi e teleoperatori assaltano Andreotti per strappargli immagini e improbabili dichiarazioni; «piano, fate piano...» mormora l'ex-capo del governo che, guadagnata l'auto blindata, se ne va senza aggiungere altro.

Nel confronto sostenuto a fatica per il fisico malandato e la difficoltà ad esprimersi, Evangelisti ha ribadito che una notte andò a trovarlo il generale Dalla Chiesa, con il memoriale Moro appena sequestrato nel covo Br di via Monte Nevoso, dicendogli che il giorno dopo l'avrebbe consegnato ad Andreotti.

Altro drammatico faccia a faccia con l'ex fedelissimo Evangelisti sul memoriale Moro Si stringe il cerchio per il caso Pecorelli

Giulio Andreotti, interrogato dai giudici sul caso Pecorelli

L'ex-presidente del Consiglio nega: lui il memoriale di Moro non lo ebbe dal generale ma - ricorda adesso - dall'allora ministro dell'Interno Virginio Rognoni, che a sua volta doveva averlo avuto dallo stesso Dalla Chiesa.

Assegni milionari e «caso Moro» sono i punti chiave dell'inchiesta sull'omicidio Pecorelli, il possibile movente dei colpi di pistola sparati contro il giornalista il 20 marzo 1979. Secondo Tommaso Buscetta quel delitto fu commissionato dai cugini mafiosi Nino e Ignazio Salvo «per fare un favore ad Andreotti». Il quale poteva subire dei danni da Pecorelli che era a conoscenza di alcuni segreti: i milioni distribuiti dal senatore a vita e le carte di Moro, appunto.

Gli assegni consegnati da Andreotti a Radaelli fanno parte di uno stock di titoli per un miliardo e 400 milioni provenienti dalla vicenda Sir-Italcasse e di cui, affermano i magistrati, l'ex-presidente del Consiglio «aveva la diretta disponibilità». Dagli articoli usciti prima sull'agenzia e poi sulla rivista *O.P.* si capisce che Pecorelli sapeva da dove venivano quei soldi, tanto che aveva già preparato una copertina del settimanale intitolata «Gli assegni del presidente» che non uscì mai; fu una cena del giornalista con Claudio Vitalone, Franco Evangelisti e altre persone (con promessa di finanziamenti) a bloccare lo «scoop» di Pecorelli, assassinato subito dopo. Una sorta di tangentopoli dell'epoca che non venne alla luce.

Ezio Radaelli era una delle «fonti» del direttore di *O.P.*, così come, probabilmente, qualcuno dell'*entourage* del generale Dalla Chiesa. E' attraverso questo rapporto, ancora da chiarire, che l'inchiesta sull'omicidio Pecorelli s'è infilata nei meandri del «caso Moro». Pecorelli aveva scritto più volte che non tutto quel che c'era nel memoriale era saltato fuori. E ieri Andreotti, che in passato aveva negato di aver ricevuto il memoriale, ha invece ammesso di averlo avuto, anche se non direttamente da Dalla Chiesa. L'inchiesta continua e il senatore a vita, tramite il suo avvocato, «esprime apprezzamento per il lavoro dei magistrati».

Giovanni Bianconi

A destra Franco Evangelisti Sopra Mino Pecorelli

IL CASO

MILIONI E BUGIE

Il crollo del «Divo Giulio» tra vecchi amici e canzonette

ROMA

FORSE anche chi legge prova la stessa sensazione, una vaga nausea, che prova chi scrive: la ripetizione infinita di uno stesso tema, la fine, il declino, la rovina del senatore Giulio Andreotti. E' dal giorno dell'omicidio di Salvo Lima che questo genere di note si sommano in una dissonanza allarmante, parente dell'ossessione e dell'incubo. Adesso l'incubo si colora di grottesco, prende i colori e gli odori della pastasciutta all'amatriciana, perché si arricchisce di spezie inattese. Ecco dunque Giulio Andreotti, l'immarcescibile, il callido, l'uomo che è stato chiamato «la volpe», o «le manine», finire inchiodato per la prima volta, a causa e per colpa di chi? Di un impresario di cantanti e ballerini, Ezio Radaelli ex patron del Cantagiro. E poi di quel suo ex fido e braccio destro, ex traffichino di boxe ed ex ministro della Marina Mercantile, che è Franco Evangelisti, il famoso «A Frà che te serve?».

La storia di questa ultima caduta di Andreotti, il quale per la prima volta ha dovuto ammettere di aver mentito, e anche di essere rimasto irreparabilmente logorato da tanto esercizio del potere. E' stata una scena interna, girata come in un film, il nuovo genere di commedia all'italiana, con molti morti e molti assegni, all'interno di un appartamento: quello appunto del senatore Franco Evangelisti, il quale non sta bene e non può uscire di casa.

Sembra incredibile e pudicamente impossibile che le storie di trame terribili ed indecifrate, quelle dell'uccisione di Aldo Moro e dell'eliminazione del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, passino anche attraverso la stessa sceneggiatura che comprende l'ingaggio di cantanti (sembra di sentire sullo sfondo le voci, che so, di Teddy Reno e Rita Pavone) che vengono pagati con denari segreti e illegali: gli assegni messi gentilmente a disposizione di Andreotti da uno di quei capitani di sventura dell'industria finto-privata italiana, che fu l'ingegnere Nino Rovelli della Sir, uomo alto e di bell'aspetto, dai capelli lisci e bianchi, uomo di mondo, gran protettore della chimica.

Gli assegni di Rovelli, come quelli di Franco Caltagirone, e come quelli di tanti altri, servivano a finanziare i partiti (Evangelisti raccontò a me, che nell'indifferenza generale lo resi pubblico, come gli assegni fossero portati anche al segretario politico della dc Benigno Zaccagnini, ora beatificando), e a finanziare le correnti, i singoli uomini politici, i portaborse, le loro gentili entraineuses, all'occorrenza i famosi nani e ballerine, ma anche più banalmente gli uomini, le *paillettes*, le orchestre e le ugole del Cantagiro, se assoldate dalla commedia dell'arte politica per trillare e strimpellare in accordo con il tintinnìre dei bicchieri delle tavolate di Giulio Andreotti.

E così, la storia pastasciuttara che ieri si è farcita di nuove interiora, vede un Andreotti trascinato in metaforici ceppi, quelli dell'inquisito, in casa del suo vecchio sodale Evangelisti, male in arnese; e poi vede lo stesso Andreotti, incastrato dal vecchio sottoposto, dover chinare la testa e ammettere di aver fatto l'impossibile (già, fino a che punto) per impedire che si sapesse l'origine dei soldi versati a Radaelli per aver allietato le tavolate elettorali di una tornata amministrativa: un conto per i suonatori e i chitarristi di 170 milioni, una briciola della più cospicua pagnotta di quasi un miliardo e mezzo che formava il centro dell'affare Sir-Italcasse.

Sembra una cosa da niente, quasi marginale, questa degli assegni a Radaelli. E invece non è così, e si capisce purtroppo molto bene perché Giulio Andreotti, se è vero ciò che filtrava ieri su questo interrogatorio, si era dato come si dice dalle sue parti «a Sant Nega» finché ha potuto: perché della stessa smazzata di assegni faceva parte anche quello, o quelli, che formarono il probabile compenso versato nelle mani del fantasioso ed equivoco pseudo-giornalista Mino Pecorelli, finito poi morto ammazzato. Quello che è accaduto ieri, insomma, si accorda purtroppo con grande linearità alle rivelazioni di Buscetta, secondo cui Pecorelli fu assassinato dalla mafia su richiesta dei cugini Ignazio e Nino Salvo, i quali a loro volta - dice Buscetta - erano stati richiesti della cortesia, proprio da Andreotti.

E quale sarebbe il movente? Chiudere la bocca a un uomo che sapeva o aveva capito troppo sui rapporti troppo stretti fra Andreotti e il generale Dalla Chiesa, il quale avrebbe consegnato ad Andreotti i verbali segreti di Aldo Moro prelevati nel famoso covo delle brigate rosse di via Monte Nevoso a Milano.

La storia è aggrovigliata e non pretendiamo di renderne evidente e disciolti i grumi, i nodi, le mostruosità e forse anche qualche falsità. Sta di fatto che *O.P.*, il settimanale torbidamente enigmistico di Pecorelli, rinunciò a pubblicare rivelazioni sugli assegni messi a disposizione di Andreotti, in cambio di una mancia di 30 milioni portata a Pecorelli personalmente da Franco Evangelisti. Mancia pagata, guarda un po', con il denaro del munifico e magnifico Franco Caltagirone, quello che, stando a ciò che mi raccontò Evangelisti dodici anni fa, si presentava periodicamente al palazzo della dc e cominciava la distribuzione dei suoi assegni, senza badare alla cifra: «A Fra', che te serve?...». E giù la firma.

Ecco a che punto è arrivata la parabola declinante del «divo Giulio», dell'uomo sopraffinamente prudente. Il guaio, lo choc, la novità della giornata di ieri, è che Andreotti, come Cesare di fronte al pugnale di Bruto, ha abbassato la guardia e si è lasciato colpire ammettendo di aver avuto quegli assegni, e ammettendo implicitamente di avere mentito.

E questo, si badi, è accaduto in via Ezio a Roma, fra le vestaglie e le pastiglie dell'ex amico ormai malato e come invasato, o indifferente alla vita e alla sorte del suo divo Giulio, ormai vulnerato. E se Evangelisti ha provocato un forte trauma raccontando delle sue visite a Mino Pecorelli, delle visite di Dalla Chiesa a Andreotti, di quel carnevale di assegni come stelle filanti che chiudevano bocche e pagavano coscienze e testimonianze, la riconferma di Radaelli, patron del Cantagiro, ha impresso il marchio della commedia, quella dei musicanti affittati e pagati in nero, sottobanco, con assegni della chimica, con assegni la cui origine sarebbe stata messa a tacere con altri assegni.

Se non ci fossero di mezzo i rinascimentali omicidi di palazzo, ivi compreso a questo punto quello di Aldo Moro della cui morte si può ben dire che non sappiamo nulla di credibile, la materia si presterebbe a quel genere di commento che una volta si chiamava «nota di colore». Ma il colore di questa materia vieta esercizi del genere. Tuttavia, scavando a fondo nel Cantagiro, chissà che non si trovino le verità mancanti, fra mitra e mandolini.

Paolo Guzzanti

«Gli assegni di Rovelli esistono» Uno show elettorale pagato in nero

Ezio Radaelli (a sinistra) ex patron del Cantagiro Sotto: Nino Rovelli

---

E' il presidente della Provincia, dc, commercialista e docente alla Bocconi

Novara, arrestato anche Negri

Le tangenti per le discariche travolgono i big

NOVARA. E' finito in carcere anche il presidente della Provincia, Roberto Negri, 42 anni, dc. Coinvolto nell'inchiesta che la Procura di Verbania sta conducendo da tempo sulle tangenti per le discariche di rifiuti, Negri è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare, che i carabinieri hanno eseguito ieri mattina a Oleggio, dove l'esponente politico abita. Dopo una prima tappa nel supercarcere di Novara, oggi Negri sarà trasferito a Verbania, per l'interrogatorio. Non si sa ancora con esattezza quale accusa sia rivolta all'esponente politico, che il 5 agosto si era presentato spontaneamente al magistrato per essere ascoltato; per «evitare strumentalizzazioni», aveva spiegato dopo l'audizione.

L'arresto di Negri segue i provvedimenti emessi nei confronti di altri noti personaggi del Novarese. Prima di lui erano finiti in carcere i suoi predecessori alla Provincia: Adelmo Brustia, presidente della Gepi, e Sergio Giroldi, manager della Bols (Crodino, Cynar e Riccadonna). Brustia era stato messo agli arresti domiciliari e poi scarcerato; Giroldi è ancora in carcere a Verbania. Un altro provvedimento di custodia cautelare era stato spiccato per Elettra Cernetti, psi: l'ex assessore regionale è ancora agli arresti domiciliari. Per l'inchiesta sulle discariche era finito in carcere anche Bartolomeo Zani (psi), ex assessore all'Ambiente e sindaco di Verbania.

Roberto Negri arrestato per l'inchiesta sulle discariche nel Novarese

Roberto Negri, ex sindaco di Oleggio dove è tuttora consigliere comunale, è titolare di uno studio di commercialista e insegna alla Bocconi; è anche presidente nazionale dell'Unione dei consorzi per l'Università. Politicamente legato alla corrente dc di Silvio Lega, è stato chiamato a presiedere la Provincia nel '90. Nell'ultima riunione del Consiglio provinciale, rispondendo alle polemiche seguite ai numerosi arresti, Negri aveva dichiarato l'estraneità ai fatti: «Non accetto critiche o confusioni tra giunte del presente o del passato».

Per questa mattina è convocata d'urgenza la giunta provinciale, per esaminare la situazione venutasi a creare dopo l'ultimo arresto.

Gianfranco Quaglia

Il segretario Fini candida la nipote del duce

«Alessandra Mussolini sindaco msi a Napoli»

SANREMO. Il segretario nazionale dell'msi, Gianfranco Fini, giunto ieri pomeriggio a Sanremo per presentare la lista indipendente «Operazione Sanremo mani pulite» ha sciolto definitivamente la riserva sul candidato sindaco di Napoli: sarà Alessandra Mussolini.

Fini lo ha annunciato in una breve conferenza stampa confermando anche la sua candidatura a sindaco di Roma.

Sulla nomina di Alessandra Mussolini si era innescata una accesa polemica fra la giovane deputata, che si era autoproclamata numero uno della lista missina per Napoli e il segretario del partito contrario alla scelta. «Il simbolo con la fiamma tricolore lo proporremo soltanto in quelle realtà dove il movimento sociale ha una solida base elettorale» ha voluto precisare il segretario nazionale del partito.

A Sanremo l'msi non sarà presente alle elezioni amministrative del 21 novembre. Assicurerà il suo appoggio ad una lista indipendente capeggiata dall'ex socialista Sandro Grappiolo, il consigliere comunale che con la sua denuncia, nel gennaio 1991, aveva fatto scattare l'inchiesta sulle tangenti al festival della canzone.

Alessandra Mussolini sarà la numero uno della fiamma

Parlando di elezioni, Fini, ha sottolineato le gravi difficoltà in cui si trova attualmente il partito di Occhetto. **[g. p. m.]**

Per Parisi è possibile che volessero davvero l'esplosione: «Facile aggiungere il detonatore»

Mancino: non riusciranno a intimidirci

«Opera della mafia? E' da verificare»

ROMA. «Una vittoria dello Stato». Con queste parole il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, ha definito l'azione delle forze dell'ordine che ha consentito di individuare l'esplosivo sul treno Palermo-Torino. «Quello che più conta ora - ha sottolineato Mancino - è che l'efficienza del Sisde e dei nostri servizi di intelligence, in un momento delicato per la ristrutturazione che stanno affrontando questi settori, ha consentito di evitare un attentato».

Parlando ai giornalisti durante la visita alla questura di Roma (dove, insieme al capo della polizia, ha inaugurato ieri la nuova sala operativa), il ministro si è poi soffermato sul fatto che l'esplosivo trovato dagli artificieri era privo di detonatore. «Verosimilmente si è trattato di un'intimidazione, anzi di un'ulteriore intimidazione contro lo Stato - ha aggiunto -. Ma potrebbe anche trattarsi di qualcosa d'altro. Aggiungere un detonatore in un secondo tempo non era certo cosa molto difficile». «E' ancora da stabilire il luogo in cui la bomba doveva forse esplodere», ha detto ancora il responsabile del Viminale, precisando che l'ordigno «era di discreta potenzialità, tale da poter fare delle vittime».

Il capo della polizia, il prefetto Vincenzo Parisi, pur considerando altri possibili obiettivi, non ha comunque escluso la possibilità che l'ordigno potesse essere fatto esplodere sul treno. E' vero, ha detto, che era esplosivo inerte, ma «il detonatore poteva essere collocato in un secondo tempo e provocare un'esplosione sia sul treno fermo che in movimento. In questo secondo caso l'effetto avrebbe potuto essere disastroso. Pensiamo soltanto alla eventualità di un conseguente deragliamento del treno». «Ora dobbiamo poter lavorare con tranquillità - ha aggiunto il prefetto -, ci serve tempo per individuare con esattezza la composizione dell'esplosivo nonché possibili obiettivi».

Mancino non ha voluto sbilanciarsi sulle responsabilità dell'episodio: «E' ancora presto per attribuire una possibile identità agli attentatori». «Non parlate subito di mafia - ha aggiunto Mancino -, non arrivate a conclusioni affrettate. Stiamo lavorando. Abbiamo ricevuto delle chiamate, stiamo vagliando alcune informazioni. La situazione dell'ordine pubblico ha bisogno anche di un attimo di riflessione, per individuare la provenienza della miscela esplosiva».

«Una cosa è certa - ha invece precisato Vincenzo Parisi -. Non si può parlare di colpi di coda della mafia, perché la mafia è ancora forte. Ha avuto certamente dei danni, ha subito delle perdite. Soprattutto è stata scossa dalla defezione di circa 500 soggetti che oggi collaborano con la giustizia. Sì, certamente i suoi quadri sono sconquassati, la sua monoliticità è compromessa, ma resta forte, anzi più pericolosa perché dalla frammentazione emergono molte tendenze, alcune delle quali si sintonizzano sulla lunghezza d'onda delle bombe, delle esplosioni, per cercare di intimidire lo Stato». Quindi, anche il capo della polizia si è soffermato sul ruolo svolto dai servizi: «Quello che ora conta, che per ora si può dire senza cadere in ipotesi azzardate e senza arrivare a conclusioni premature e affrettate, è che i servizi di informazione del Paese hanno funzionato, che siamo arrivati in tempo».

Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha invece rivolto un appello ai cittadini, «affinché senza allarmismi, ma cooperando con le autorità attraverso un'attenta vigilanza, segnalino tempestivamente ogni bagaglio o collo abbandonato che possa destare sospetto». «Il Paese - ha aggiunto il ministro - sta attraversando un momento di transizione difficile ed è doveroso che la società si difenda da azioni criminose di barbari che, vigliaccamente, non esitano a colpire cittadini ignari».

Costa, inoltre, ha dato disposizione ai responsabili delle Ferrovie dello Stato «perché intensifichino gli sforzi di prevenzione, coordinandosi con i controlli delle forze dell'ordine». [r. cri.]

Il capo della polizia avverte «Non è il colpo di coda della piovra perché le cosche sono ancora forti»

In alto a destra agenti della scientifica impegnati nelle rilevazioni sul treno Palermo-Torino. Accanto la nuova sala operativa della questura di Roma, la più moderna in Europa

IN PROCURA

Attentati di Roma, vertice Mele-Gualtieri

ROMA. Le indagini che gli inquirenti conducono sugli attentati con autobombe avvenuti a fine luglio contro alcuni tesori artistici della capitale sono state al centro del colloquio che il procuratore della Repubblica, Vittorio Mele, ha avuto ieri al palazzo di giustizia con il presidente della Commissione stragi Libero Gualtieri. La riunione, alla quale ha partecipato anche il sostituto procuratore Silverio Piro, che indaga sugli attentati compiuti in piazza San Giovanni e al Velabro, è durata circa due ore e si è svolta nel massimo riserbo.

Lasciando il palazzo di giustizia al termine dell'incontro, infatti, Gualtieri ha evitato di rispondere alle domande dei giornalisti, limitandosi a precisare che il colloquio aveva riguardato argomenti di comune interesse. Non è escluso che altri incontri possano avvenire in futuro, anche nei prossimi giorni. Durante il vertice di ieri a palazzo di giustizia, secondo quanto si è appreso, c'è stato un ampio scambio di informazioni, ma non di documenti relativi ai due attentati.

E' probabile che durante il colloquio si sia anche parlato dell'esplosivo che poche ore prima le forze dell'ordine avevano trovato su un vagone dell'espresso Palermo-Torino, alla stazione Roma-Ostiense. [r. cri.]

L'ordigno

Se innescato è micidiale

Due pacchi da 4 kg di esplosivo da cava marca Sei, la classica polvere da mina con la quale si caricano i «fornelli» scavati nella roccia: è questa la bomba trovata sul treno Palermo-Torino. Un ordigno privo di detonatore, quindi assolutamente inerte, ma che poteva diventare micidiale in pochi istanti se alla miccia (solo 50 cm) fosse stata aggiunta la capsula d'innesco.

Gli esplosivi polverulenti a base di nitrato di ammonio, come quello impiegato in questo mancato attentato, sono abbastanza comuni nel nostro Paese, dove ne vengono prodotti circa 20 mila tonnellate all'anno. Sono impiegati per lo più all'aperto, in cave e lavori stradali e, più raramente, in miniera. Ne esiste un fiorente commercio clandestino, soprattutto in Toscana, Sicilia e Sardegna. Inoltre, essendo il nitrato ammonico un concime usato comunemente in agricoltura, è facile anche la fabbricazione clandestina, rilevata più volte in attentati del passato.

Le miscele esplodenti di questo tipo sono di uso abbastanza semplice e relativamente poco pericolose perché molto «sorde» all'azione innescante (spesso occorrono due inneschi). La loro potenza deriva in gran parte dalla tecnica con la quale vengono «intasati», cioè chiusi ermeticamente nell'oggetto in cui esploderanno.

E' difficile calcolare i danni che avrebbe potuto arrecare al treno la carica trovata. Dalle prime informazione è pensabile che non sarebbe stata molto distruttiva, in quanto la parete del vagone, nella cui intercapedine era l'ordigno, non offre una grande resistenza e può far sfogare all'esterno l'onda d'urto. Resta da vedere come si sarebbe comportata tutta la struttura della toilette, se la porta fosse stata chiusa. E' probabile che il treno in corsa avrebbe comunque retto allo scossone provocato dallo scoppio nel vagone di coda.

Gianni Bisio

REAZIONI

I PASSEGGERI RACCONTANO

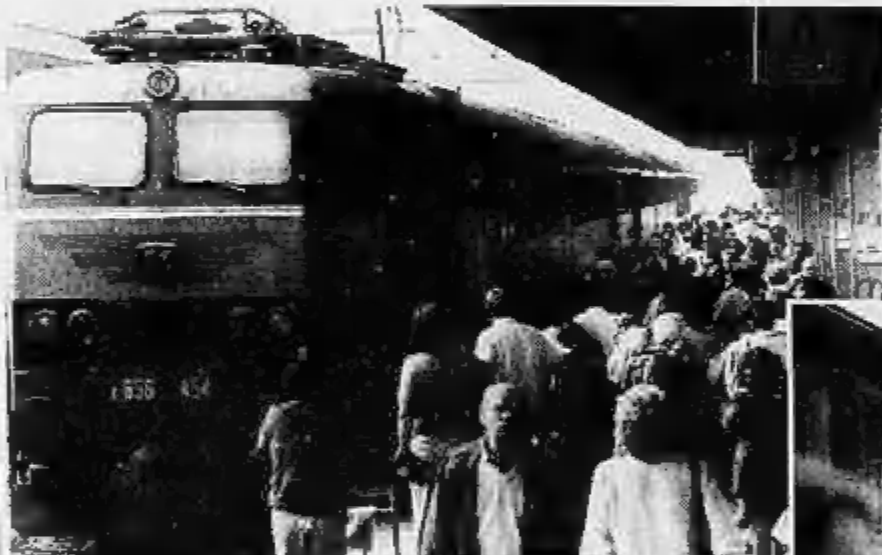
«Da Roma il terrore ha viaggiato con noi»

TORINO. Il treno dell'Etna entra sotto le pensiline di Porta Nuova alle 10,52 con 132 minuti di ritardo. Dodici vagoni affollatissimi, almeno 800 passeggeri, tante mani che si agitano dai finestrini. Ad attenderlo un centinaio di persone, reduci da due ore di angoscia e di paura, trascorse in mezzo a notizie confuse ed imprecise nelle quali il solo riferimento certo era quello della «bomba».

Un'attesa costellata di echi, più o meno fedeli, ai giornali-radio mattutini: trascorsa a cercare conferme dai giornalisti presenti in stazione; resa meno drammatica da qualche tormentata telefonata fra il più fortunato dei parenti in attesa ed il fratello, in viaggio sul treno dell'Etna con il cellulare.

Ad allentare la tensione non hanno certo contribuito le Ferrovie che hanno trattato questo treno, forse reduce da una strage mancata, alla stessa stregua degli altri: i novanta minuti di ritardo annunciati alle 8,30 sono diventati cento alle 9,15, centoventi alle 10, centotrenta all'arrivo.

E' un convoglio su cui viaggia uno spaccato di Italia quello che si ferma al binario 10. Treno delle ultime vacanze, ma anche treno della speranza. Come quella che anima la famiglia Salpietro di Sinagra, un piccolo centro vicino a Messina. Una coppia di giovani coniugi ed un bambino.

Racconta il padre, Leone: «Matteo, che ha quasi tre anni, soffre di una malformazione cardiaca. Siamo venuti a Torino, da parenti, per alcuni esami. Da qui andremo all'ospedale di Bergamo, dove Matteo sarà operato». Le angosce di questa notte non l'hanno affaticato: «Ha sempre dormito, beato lui». La paura è toccata ai genitori: «Sino a Roma il viaggio è stato perfetto. Ma ad Ostiense ci siamo accorti che qualcosa non andava: c'erano carabinieri lungo i binari, poi sono saliti sul treno alcuni poliziotti che ci hanno invitato a scendere, con i bagagli. Subito abbiamo pensato a un guasto ma poi, notando la fretta con la quale ci hanno fatto allontanare, abbiamo capito che si temeva un'esplosione». L'attesa è durata due ore: «Prima sulla massicciata, poi addirittura sul piazzale esterno della stazione. Solo verso le 2 ci hanno fatto tornare ai binari e poi salire su un altro treno, già pronto in stazione».

Due immagini della «Freccia dell'Etna» bloccato ieri notte alla stazione Ostiense

Ad Ostiense c'è stata davvero paura? «Di più, un panico unico perché non sapevamo qual era il pericolo, che pure intuivamo tutti. Nessuno ci voleva dire cosa stava accadendo» racconta Rosa Vera, 40 anni, casalinga, in arrivo da Palermo. Alla partenza da Roma la liberazione per lo scampato pericolo ed anche una festa improvvisata. Per Katia Nicolosi, originaria di Ragalna (Catania), residente a Dronero, in provincia di Cuneo: sul treno dell'Etna ha compiuto 21 anni. «Hai visto, papà? Mi volevano festeggiare con una bomba» racconta subito al padre Orazio, 46 anni, gestore di una pizzeria, che la accoglie a braccia aperte, commosso. Lo rassicura: «Io non ho mai avuto paura, anche se c'era gente che urlava. Sarò stata incosciente, ma non ho mai pensato che quella bomba potesse esplodere davvero». Poi, quasi a voler esorcizzare l'episodio, passa al padre una grossa borsa termica: «Ci sono le salsicce, l'olio e il vino che mi avevi chiesto. Pensa, hanno rischiato di saltare in aria».

Chi appare provata, a tratti ancora tremante è invece Paola Amicucci, 29 anni. Era partita da Siracusa e, dalla radio a transistor di un compagno di viaggio, ha sentito che l'esplosivo era stato trovato sul vagone 13, il suo: «Sono stata fra le prime a salire su quel vagone, quasi un'ora prima della partenza, ma non ho notato niente di sospetto. C'era solo più gente del solito. Colpa dello sciopero di domenica che aveva indotto molti a rimandare di ventiquattr'ore la partenza». E la bomba? «C'era un sacco di gente nel corridoio, ed anche sulle piattaforme davanti ai servizi. Per me l'hanno sistemata lì ben prima della partenza, magari di prima mattina, quando nella stazione di Siracusa non c'era ancora tanta gente».

C'è stato anche un fuori-programma. Subito dopo la discesa dei passeggeri il treno è stato attentamente ispezionato dalla polizia ferroviaria dello scalo torinese. Sulla retina di uno scompartimento di prima classe, a metà treno, è stata notata una borsa di tela nero-arancione, piuttosto pesante. E' immediatamente scattato il piano anti-bombe con la polizia impegnata a formare un cordone di sicurezza intorno al treno. E' stato convocato un artificiere, arrivato in pochi minuti. Ma proprio mentre stava per tagliare la tela della borsa per verificare il contenuto, si è fatto vivo trafelato il legittimo proprietario: un ragazzo di 17 anni in arrivo da Messina che, scosso dalla notte avventurosa, aveva preferito correre subito a casa ad abbracciare i genitori, che pensava in angosciante attesa. Solo dopo si è ricordato del borsone, ed è tornato a prenderlo.

Angelo Conti

DOCUMENTO

RIVELAZIONI IN UN FILMATO

«Uffizi, beffa allo Stato»

«La polizia era in allarme da giorni»

FUMO, vigili del fuoco, ambulanze, macerie, casse di zinco, sguardi attoniti, lacrime. Scorrono le immagini sopra la didascalia «Firenze, 27 maggio 1993». Fuori campo la voce di Arnoldo Foà dice: «Quella di via Georgofili fu probabilmente una strage annunciata. Qualcuno telefonò, avvertì, fece filtrare informazioni. Per qualcun altro scattò l'allarme. Altri ancora si divertirono a giocare al gatto e al topo con le forze dell'ordine».

Strage annunciata quella degli Uffizi? E' la tesi di un servizio dell'Agenzia telegiornalistica indipendente firmato da Mauro Parissone. Prove nessuna, indizi molti. Il filmato propone testimonianze inedite, le lega e su quella base costruisce l'ipotesi, inquietante.

Dalle testimonianze emerge che nei giorni precedenti l'attentato agli Uffizi s'era visto in giro per Firenze un numero insolito di pattuglie di polizia e carabinieri. «Si intuisce che le forze dell'ordine ingaggiarono un'angosciante corsa contro il tempo: la posta in gioco erano la vita di alcuni innocenti e un pezzo di storia dell'arte italiana» dice ancora la voce di Foà sulle immagini dello scempio. Stacco. Adesso è un tossicodipendente a parlare: «Non avevamo mai visto tante divise in giro. Piazza della Signoria era pattugliata con una frequenza impressionante. Non era per la droga, lo sanno tutti che lì non si spaccia più». Poi parla una donna: «Pattugliamenti così fitti non ce n'erano mai stati, ci siamo chiesti tutti che cosa cercassero».

Firenze, 27 maggio, i vigili del fuoco al lavoro dopo l'esplosione

E un'altra donna: «Qui nel centro storico abbiamo avuto la sensazione del preallarme». Un commerciante di piazza del Mercato Nuovo racconta: «Abito proprio qui. Quando ho sentito lo scoppio, all'una e dieci di quella notte, ho infilato i pantaloni e sono corso giù. Avrò impiegato un paio di minuti ad arrivare in strada. Quando sono uscito dal portone ho trovato il vicolo pieno di poliziotti. Erano già lì, tutti con potentissime torce elettriche. Sull'angolo c'era anche un gruppo di loro in borghese che mi ha impedito di passare. Mi domando come mai fossero in borghese: chi fa un normale servizio notturno di pattuglia non è in divisa? Come mai quello schieramento? Secondo me era tutto pronto, sapevano che sarebbe successo qualcosa, solo non avevano idea esatta del posto».

Scorrono ancora le immagini. Via della Scala. La voce di Foà spiega: «Alvaro Rossi, dipendente di un'autoricambi, parcheggia qui il suo Fiorino, come tutte le sere. Chi lo ha rubato conosceva le sue abitudini, sapeva che il furto non sarebbe stato denunciato sino al mattino seguente. E poi perché rubare un diesel, lento, ad accensione ritardata? Rossi gira con quel mezzo per autorimesse e officine, non è illogico pensare che gli attentatori abbiano avuto tempo e modo di prendere le chiavi e farne una copia».

«Firenze era presidiata giorno e notte Persero la lotta contro il tempo»

Altri testimoni aggiungono che ci sono stati tre black-out la sera della bomba agli Uffizi. Il primo dalle 19,30 alle 20,10, il secondo alle 22. L'Enel li ha attribuiti a «surriscaldamento». Il terzo, pochi secondi prima che l'ordigno esplodesse, all'Enel «non risulta». Una testimone: «Guardavo la tv, è andata via la luce. Poi ho sentito il boato». Altra testimone: «Era l'una, mio marito stava alla finestra e mi ha detto "giù c'è uno che non mi piace". Mi sono affacciata e l'ho visto, sdraiato a terra vicino a una macchina. Ho pensato a un drogato». Un uomo: «Sono sceso di corsa dopo l'esplosione e ho visto uno che stava aprendo lo sportello della centralina dell'Enel. Gli ho schiesto: "Cosa fa lei qui?". Ha detto che era un operaio dell'Enel e se n'è andato via». Ora una disascalia avverte: «A quell'ora e in quel vicolo nessun operaio risulta essere stato inviato dall'Enel».

Sullo schermo ancora ruspe, ambulanze, fumo, casse di zinco, palazzi sventrati. La voce fuori campo domanda: «Per conto di chi lavorava quel falso operaio?». [r. cri.]

Otto chili di dinamite nella toilette d'una carrozza del Palermo-Torino, gli inquirenti: intimidazione

Minaccia mortale sul treno dell'Etna

Allarme nella notte dal Sisde

Ore 0,35 Gli uomini del Sisde trasmettono l'allarme al capo della Digos romana. La polizia comunica al capo stazione di Roma-Ostiense che il treno sarà posto sotto sequestro

Ore 0,52 In perfetto orario, l'espresso 810 "Freccia dell'Etna" arriva alla stazione di Roma-Ostiense

Due poliziotti con l'ordigno scoperto in una toilette del treno Palermo-Torino

Il convoglio isolato alla stazione Ostiense Paura per la sorte di 900 passeggeri

ROMA. Il messaggio, questa volta, è stato esplicito: attenti siamo in grado di provocare una strage. Vedete? L'esplosivo l'abbiamo piazzato facilmente, senza problemi. Non abbiamo voluto che esplodesse, ma la prossima volta, chissà, è probabile che ci scappino i morti. Tanti morti, come accadde sul rapido 904, il «Napoli-Milano» che saltò in aria nel tratto fra Firenze e Bologna.

Gli strateghi del terrore sono tornati alla carica: un pacco di esplosivo sul treno «Palermo-Torino» denominato «Etna». Lo avevano messo nella toilette di una delle carrozze, la «14», una delle ultime. Un attentato pensato, forse, soltanto per intimorire, per dimostrare forza ed efficienza. La polizia è convinta che gli attentatori non volessero la strage.

E' strana la storia di questa ennesima tappa della strategia del terrore, anche in questo caso attribuita al «nuovo corso» sperimentato da Cosa Nostra e dai suoi alleati. Se tutto si è risolto con poco danno, cioè con una notte drammatica per novecento persone sballottate da una carrozza all'altra e poi definitivamente trasferite in un altro convoglio, se è andata così si deve ad una segnalazione del servizio segreto civile, il Sisde. Una vicenda ancora giustamente avvolta nel mistero. La ricostruzione della terribile nottata presenta più di un lato oscuro - le notizie sono frammentarie e confuse a causa della riservatezza adoperata dai «servizi» - e non è stata ricostruita in tutti i particolari.

Il treno preso di mira dagli «artificieri» di Cosa Nostra (sui mandanti i vertici del ministero dell'Interno sembrano avere idee precise) è il numero «801», formato da due tronconi che si fondono a Messina, durante le operazioni di imbarco sul traghetto. Uno è partito da Palermo alle ore 12, l'altro ha lasciato Siracusa alle 12,27. La carrozza «14», quella dove è stato collocato l'esplosivo, faceva parte di quest'ultimo troncone.

La segnalazione del Sisde è arrivata al ministero dell'Interno 35 minuti dopo la mezzanotte. Alle 0,52 il treno è arrivato alla stazione Ostiense, trovando un impressionante schieramento di polizia e carabinieri, pronti per affrontare l'emergenza. A ricevere l'allarme è stata la Digos di Roma, come ha confermato il dirigente dell'ufficio Marcello Fulvi.

I passeggeri non hanno avuto il tempo di capire bene quello che accadeva: il treno è stato stretto in una sorta di cordone sanitario, i viaggiatori, circa novecento, sono stati «guidati» con calma, senza che si creassero scene di panico. In poco tempo il treno è stato svuotato di tutto e «isolato» al binario «due», per dare opportunità agli artificieri di operare con una certa tranquillità. Il racconto del capostazione può dare l'idea del clima che si è venuto a creare: «Uscendo dal mio ufficio, mi sono spaventato. La stazione era letteralmente assediata da centinaia di uomini della Digos, della polizia, dei carabinieri, della Dia. C'erano gli artificieri. Nessuno mi diceva niente, solo mezze frasi, parole smozzicate, c'era molta tensione. Ma i passeggeri non hanno capito quasi nulla».

Il «pacco» è stato trovato alle 2,15, dopo poco più di un'ora di ricerche. Non è stato difficile scovare l'esplosivo: i terroristi l'avevano piazzato dietro alla griglia che protegge l'areatore della toilette. Ma, faceva notare il dott. Fulvi, le viti che sostengono la griglia non erano state rimesse a posto. Ciò vuol dire che l'esplosivo sarebbe stato trovato, anche senza la segnalazione. L'ordigno, inoltre, non era destinato all'esplosione: mancava del detonatore. Per incutere timore era stato dotato di una miccia a lenta combustione, ma è improbabile che qualcuno avrebbe potuto accenderla senza correre il rischio di saltare in aria. Era troppo corta e non avrebbe potuto garantire all'«artificiere» un margine adeguato per la fuga.

Non ha nulla a che vedere con le recenti bombe di Firenze, Milano e Roma, l'ordigno del treno «801». Due capsule che contenevano circa quattro chili di esplosivo tra i più diffusi: polvere di mina usata nelle cave e nelle miniere prodotta dalla «Sei», conosciutissima in Italia. E se qualcuno avesse pensato di compiere l'attentato in due tempi? Cioè piazzando prima l'esplosivo e munendolo di detonatore in un secondo momento? Secondo la Digos, ciò è teoricamente possibile, ma «presuppone molti rischi per l'operatore». E i poliziotti ricordano il caso di un terrorista di Ordine Nuovo, Nico Azzi, che rimase ferito proprio su un treno e proprio in una toilette mentre inseriva il detonatore nella miscela esplosiva.

Insomma, una bomba «dimostrativa». Dice Fulvi, il capo della Digos: «L'unico obiettivo di questa bomba è senz'altro quello della intimidazione». Un tentativo, comunque, che è stato ugualmente intercettato dai servizi segreti. Com'è andata? Fonti ufficiose del Sisde sostengono che la segnalazione è arrivata da un centro periferico Sisde a Nord di Roma», ma non sulla linea di Torino, città dov'era diretto il treno. C'è chi giurava, però, che la segnalazione invece fosse partita da una località a Sud di Napoli. Qualcuno sosteneva addirittura che fossero state due: una parlava di una bomba sul treno «Napoli-Genova», l'altra - molto più precisa - indicava l'«Etna» come l'obiettivo dei terroristi. E' difficile districarsi tra versioni più o meno ufficiali. Il Sisde, inoltre, ha fatto sapere che la notizia non è frutto di un occasionale informatore ma di un centro appartenente al servizio segreto. Se è così, nei prossimi giorni dovremmo assistere ad una svolta nell'inchiesta: le indagini che hanno permesso di prevenire l'attentato dovrebbero portare anche agli ideatori o agli esecutori.

Francesco La Licata

Barbella Gagliardi Saffirio

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Siete ancora in tempo a pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Il presidente del Consiglio raccoglie elogi, ma il suo governo avrà vita breve: elezioni a primavera

Il pds abbandona Ciampi

Dal 21 dicembre cesserà l'astensione

Il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Gli scherzi del destino: proprio nel giorno del suo discorso più energico e applaudito, Carlo Azeglio Ciampi ha perso l'appoggio del pds e così, da ieri sera, è virtualmente in crisi la maggioranza che ha sostenuto per cinque mesi il governatore-premier. Erano da poco passate le 17, quando, nel silenzio dei momenti importanti, il presidente dei deputati del pds Massimo D'Alema ha annunciato la ritirata della Quercia: «Dopo il 21 dicembre, quando diventerà operativa la riforma elettorale, il governo avrà esaurito la sua funzione» e bisognerà dunque predisporsi ad elezioni anticipate. Dunque, il pds - e anche la Lega che pure si è espressa in termini meno perentori - concedono al governo tre mesi esatti, il tempo per definire la mappa dei nuovi collegi elettorali e per varare la legge finanziaria, dopodiché i due partiti dell'astensione staccheranno la «spina».

L'annuncio-svolta del pds rientrava tra le cose possibili, ma non era scontato. Proprio ora che è scoppiata la bufera su Botteghe Oscure, il pds ha scelto di ostentare sicurezza, ha scelto di bruciare i tempi, di affrontare il più rapidamente possibile il fuoco dello scontro elettorale, piuttosto che lasciarsi logorare per 7-8 mesi sull'altare di Tangentopoli. Ma il terremoto che rischia di intaccare le radici della Quercia ha ridato improvvisa allegria ai nemici del pds, alimentando i sogni dei difensori della legislatura. C'erano grandi sorrisi ieri mattina nel Transatlantico, il socialista Gianni De Michelis faceva battute, democristiani e socialisti si scambiavano gomitate, anche se il segno vero della riscossa dei tradizionali partiti di governo l'ha dato il presidente dei deputati dc Gerardo Bianco.

Dopo mesi trascorsi sulla difensiva, ieri per la prima volta un democristiano si è potuto rivolgere verso i banchi di sinistra con tono aggressivo. Bianco ha rimproverato al pds «tartufeschi ruoli inquisitori», «l'immoralità di chi usa l'arma del moralismo» senza poter poi dimostrare «una diversità» indimostrabile e ha definito quelli pidiessini atteggiamenti «da comunisti».

Certo, da ieri, col disimpegno della Quercia, le elezioni anticipate si sono avvicinate e la data più probabile è ora quella compresa tra una domenica di fine marzo e una di metà aprile, ma la bufera che investe Botteghe Oscure e lo stesso intervento del presidente del Consiglio lasciano ancora qualche margine ai fan della legislatura. Lo ha ammesso il presidente dei deputati comunisti: «Il partito contrario alle elezioni - ha detto Lucio Magri - ha guadagnato un punto».

E gran parte del merito va a Carlo Azeglio Ciampi, che ha pronunciato ieri il più efficace discorso parlamentare della sua brevissima carriera politica. Il capo del governo ha annunciato che entro il 21 dicembre, da una parte «diventerà operativa la nuova disciplina sulla elezione delle due Camere» e d'altro canto è prevedibile che sarà stata approvata la Finanziaria. Dunque, dal 21 dicembre, «adempiute le due principali missioni», il governo sarà pronto «a passare la mano» e a quel punto si rimetterà alle decisioni del Parlamento e del Capo dello Stato.

Dal punto di vista costituzionale un'impostazione che i costituzionalisti di tutti i partiti - dal pds alla dc - hanno definito «impeccabile», ma che lo stesso Ciampi ha accompagnato con una serie di messaggi politici che - per dirla col dc D'Onofrio «hanno riscaldato il cuore di chi non vuole le elezioni subito». Ciampi ha elogiato «la tempestività» del Parlamento, la capacità di «smentire la teoria che vuole i sistemi parlamentari incapaci di riformare se stessi»; ha impercettibilmente legato il destino del governo «alle virtualità di riforma» della Bicamerale; e soprattutto ha annunciato: «Non siamo e non saremo un governo di precarietà istituzionale» e per la fiducia che il governo si è guadagnato all'interno e all'estero, Ciampi ha promesso che passerà la mano soltanto «ad un governo più solido».

D'Alema gli ha concesso più che l'onore delle armi («Ciampi è stato corretto, rispettoso verso il Parlamento e non siamo pentiti di averlo appoggiato»), ma una volta assolti i compiti prefissati, l'eventuale «scelta di resistere sarebbe una sfida al Paese».

Fabio Martini

La moglie avrebbe guadagnato 125 milioni con la finanziaria di Leati

Rai, scoppia il caso Locatelli

Pds, Verdi e Rete: «Demattè deve rispondere»

Il direttore generale della Rai ed ex direttore del quotidiano «Il Sole 24 Ore» Gianni Locatelli

Caso Lombardfin «Nessuna ombra deve gravare sul direttore»

ROMA. Pidiessini, Verdi e Rete vogliono veder chiaro nella vicenda Locatelli e chiedono al presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza che il presidente della Rai Demattè fornisca tutte le delucidazioni necessarie, nella riunione della Commissione convocata per il 28 settembre.

Locatelli era stato coinvolto, sia pure indirettamente, nel caso Lombardfin sul quale da giugno sta indagando a Milano il sostituto procuratore Francesco Greco. Una storia ancora poco chiara per la quale si era cominciato a sussurrare di un capitolo «Penne Pulite», nel grande filone di Tangentopoli. Sul computer della finanziaria di Francesco Paolo Leati, fra i 55 conti intestati a giornalisti o loro consorti, era apparso il nome di Anna Maria Rossi. Lo stesso nome della moglie dell'allora direttore del *Sole*.

L'indagine va avanti. Finché lunedì scorso, il settimanale *Il Mondo*, riferendosi a un rapporto delle Fiamme Gialle per i magistrati, non rivela un movimento sul conto Anna Maria Rossi che risale al marzo [illegible]. Una compravendita di azioni del Loyd Adriatico, in coincidenza con una oscillazione del valore del titolo mentre si tratta la vendita della società, che frutta all'intestataria 125 milioni.

I giornali ne parlano. L'Usigrai chiede chiarimenti. E Locatelli chiarisce la sua posizione, riferendo che fino a poco tempo fa ignorava l'esistenza di quel conto e dei suoi movimenti, dal momento che sua moglie lo aveva ereditato dal suocero, il cavaliere del lavoro Mario Rossi.

Adesso l'iniziativa dei parlamentari «di sinistra» in commissione, i pidiessini Elisabetta di Prisco e Carlo Rognoni, Gaspare Nuccio della Rete e il verde Mauro Paissan, che della commissione di vigilanza è vicepresidente. «Sugli organi di stampa si sta sviluppando una polemica potenzialmente devastante sulla figura del direttore generale» scrivono preoccupati al presidente della Commissione Radi. E, premettendo di aver evitato finora di esprimere giudizi in merito «non conoscendo la realtà dei fatti», pur dicendosi consapevoli «del carattere deflagrante dell'apertura di una "questione morale" a pochi mesi dall'esordio del nuovo consiglio», chiedono un chiarimento definitivo. «Non è tollerabile, a rischio di vanificare la riforma, che sulla persona del direttore generale gravi un'ombra di inaffidabilità o di scorrettezza nei rapporti con gli organismi sindacali», spiegano i quattro deputati. Alludendo all'equivoco di giugno. Quando venne fuori il caso Lobardfin e sulla stampa era apparso il nome del direttore del *Sole*, del quale si parlava come il più probabile candidato alla massima poltrona della Rai, Locatelli, davanti al cdr del *Sole* che sollecitava un chiarimento, si era infatti tirato fuori dalla vicenda, spiegando che si trattava di un caso di omonimia. Così almeno avevano riportato i quotidiani.

«La nostra non è una richiesta di dimissioni - spiega Vincenzo Vita del pds - Almeno per ora. E' un'esigenza di chiarezza, il desiderio di andare fino in fondo in una questione così delicata».

Maria Grazia Bruzzone

Insieme a Bobbio

Gorbaciov premiato a Modena

MODENA. Premio del Presidente a Norberto Bobbio, «la cui figura spicca con rara nitidezza ad ammonirci e a indicarci la strada migliore». Premio «Walter Tobagi» ad Antonino Caponnetto, «per l'impegno profuso come giudice nella lotta alla criminalità organizzata e in questi anni come testimone in centinaia di incontri con i giovani». «Premio internazionale Modena Mondo 1993» a Mikhail Gorbaciov, che succede nell'albo d'oro della manifestazione allo scrittore Alberto Moravia, ai giornalisti Enzo Biagi, Indro Montanelli, ai politici Giulio Andreotti, Giovanni Spadolini. «Premio sezione televisione per i programmi da studio» a Gad Lerner, oggi vicedirettore della *Stampa* e in passato conduttore di *Profondo Nord* e *Milano Italia*, «per aver ridato vigore e dignità al linguaggio, alla parola, e per avere spiegato i problemi della vita quotidiana raccontando un pezzo di storia in diretta».

Ieri sera, al Teatro comunale di Modena, una giuria presieduta da Sergio Zavoli ha assegnato i riconoscimenti dell'ottava edizione del «Premio giornalistico letterario Città di Modena».

Sono stati premiati anche il fotografo Giorgio Lotti, per «la comunicazione attraverso l'immagine», Vincenzo Mollica, «per i programmi culturali del telegiornale», Lamberto Sposini, «premio sezione televisione per la conduzione del Telegiornale», Gianfranco Vigorelli, «premio letterario 1993» e Piero Ottone, «premio sezioni quotidiani alla carriera».

Tra i presenti doveva esserci anche il maestro Gianandrea Gavazzeni, direttore principale dell'orchestra sinfonica Arturo Toscanini (che si è esibita con la direzione di Angelo Campori). Ma Gianandrea Gavazzeni, insignito del premio speciale «per la comunicazione attraverso la musica», non ha potuto intervenire. [r. int.]

Dopo l'espulsione furiosa polemica in Israele

Demjanjuk, presunto «boia di Treblinka» mostra la sentenza di scarcerazione. E' partito nella notte per gli Usa (FOTO REUTER)

Eccezionali misure di sicurezza per scortare «Ivan il Terribile» all'aeroporto

Demjanjuk vola negli Usa

I superstiti: lo inseguiremo all'inferno

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sedici anni di estenuanti battaglie legali si sono conclusi la scorsa notte quando John Ivan Demjanjuk, 73 anni, è stato espulso da Israele, dopo essere stato scagionato con il beneficio del dubbio dall'accusa di essere «Ivan il Terribile», l'aguzzino del lager di Treblinka. «La giustizia israeliana si è fatta onore», ha commentato il genero Ed Nishnik, prima della partenza per gli Usa, dove domani Demjanjuk potrà rivedere la sua famiglia, dopo sette anni.

Ma per le organizzazioni ebraiche che danno la caccia a criminali nazisti, la scarcerazione di Demjanjuk è un motivo di immensa tristezza. «Oggi forse inizia un nuovo periodo in cui Israele cessa di essere coinvolto attivamente nello sforzo di processare criminali nazisti tuttora a piede libero», ha commentato Efraim Zuroff, direttore in Israele del «Centro Wiesenthal».

I superstiti del campo di sterminio di Sobibor - dove anche secondo la Corte Suprema israeliana Demjanjuk ha servito come guardiano sottoposto ai nazisti - si sono impegnati a impedire all'ex guardiano ucraino di avere comunque un'esistenza tranquilla, «in qualsiasi Paese scelga di vivere». Due legali di questa associazione si sono già rivolti a loro colleghi in vari Paesi per esaminare la possibilità di proseguire altrove la battaglia legale.

Nel carcere «Ayalon», 20 chilometri da Tel Aviv, Demjanjuk ha accolto la notizia dell'imminente scarcerazione con una gioia controllata. «Non riesco a capacitarmi - ha confessato a Yoram Sheftel, l'avvocato che è riuscito a trasformare una condanna a morte in un'assoluzione "con il beneficio del dubbio" - che fra pochi giorni riabbraccerò i miei cari».

Demjanjuk è un apolide e il suo obiettivo è quello di riacquistare la cittadinanza statunitense annullatagli nell'81, dopo che le autorità Usa si resero conto che, al momento dell'immigrazione, aveva taciuto molti particolari. Secondo Sheftel, se il suo cliente non potrà stabilirsi negli Usa, si recherà in Ucraina.

Per trasferire Demjanjuk dalla sua cella all'aeroporto, il servizio carcerario israeliano ha predisposto misure d'eccezione: un veicolo blindato accompagnato dall'unità di élite «Nachshon». Nelle settimane scorse estremisti israeliani di destra e superstiti dell'Olocausto avevano infatti minacciato di fare giustizia sommaria. Oppresso dai ricordi del lager di Sobibor, uno dei superstiti aveva dichiarato: «Dopo la decisione di rilasciare quell'assassino, se io fossi un uomo dovrei adesso piantargli una pallottola in testa».

L'ultima parola di questa vicenda è spettata all'avvocato Sheftel, che ha presentato il suo libro «Il caso Demjanjuk - l'ascesa e la caduta di un processo esemplare». «L'avvocato del Diavolo» - così lo definiscono i denigratori - vi accusa le autorità israeliane di aver voluto a tutti i costi impostare un processo dimostrativo.

Aldo Baquis

I fedeli del generale minacciano di far esplodere Mogadiscio

Un colpo al cuore di Aidid

I ranger catturano il suo numero 2

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Osman Ato, il braccio destro del generale Aidid, al secondo posto nella lista dei ricercati per l'uccisione dei 24 caschi blu pachistani del 5 giugno, è stato arrestato ieri mattina dai rangers della Orf: con lui sono stati catturati altri tre collaboratori del «signore della guerra». Verso le 11 sei elicotteri delle forze speciali hanno sorvolato a volo radente il quartiere Hodan, nella periferia Sud della capitale, fermandosi su un gruppo di case a poca distanza dall'ospedale Digfer: 50 rangers in tuta nera e armati fino ai denti si sono calati con le funi e hanno circondato una villetta a un piano. Dall'interno i miliziani hanno aperto il fuoco contro i soldati americani: nella sparatoria, cinque o sei somali sono rimasti uccisi.

Sfondate le porte, i rangers sono penetrati nella casa: Osman Ato non ha opposto resistenza, mentre uno dei tre collaboratori di Aidid sorpresi con lui ha tentato una sortita disperata aprendosi la strada con raffiche di fucile automatico, ma è stato ferito alle gambe. E' stata un'azione fulminea: questa volta i rangers non hanno mancato l'obiettivo, com'era accaduto più volte nei giorni scorsi. Osman Ato aveva trascorso la notte in un'altra casa ed era arrivato da poco quando dagli elicotteri sono piombati gli uomini della Orf che approfittando della sorpresa hanno potuto neutralizzare senza difficoltà la reazione degli uomini di guardia. L'operazione si è conclusa in una decina di minuti: gli elicotteri sono tornati sull'obiettivo e si sono posati in uno spiazzo vicino alla casa: Osman Ato e gli altri tre collaboratori del generale sono stati issati a bordo, i rangers sono balzati sui velivoli che in un batter d'occhio hanno ripreso quota e si sono allontanati in direzione dell'ambasciata Usa, dove c'è la sede del comando Unosom. Sembra che al momento dell'arresto Osman Ato abbia mostrato ai soldati un passaporto americano, ma nessuno gli ha dato retta. Per ora si conosce soltanto l'identità di uno degli altri tre somali arrestati: Ahmed Adle, un socio d'affari di Ato che ha in comune con lui la gestione di un aeroporto nella zona settentrionale di Mogadiscio, quella controllata da Ali Mahdi, antagonista del generale Aidid.

La notizia dell'arresto di Osman Ato, considerato uno degli uomini più ricchi della Somalia, finanziatore dello Sna, il movimento che fa capo al generale Aidid, di cui Ato è quasi parente perché ambedue fanno parte del sottoclan Saad degli Aberghidir, si è diffusa in un batter d'occhio per la città e ha provocato la rabbiosa reazione dei miliziani del generale che hanno chiesto il suo rilascio immediato minacciando altrimenti di «far esplodere Mogadiscio». Ai giornalisti sono stati fatti arrivare messaggi minacciosi: «Questa notte attaccheremo tutte le sedi Onu presenti in città» e il consiglio di «non uscire per le strade perché con c'è molto sangue». Avevo incontrato Osman Ato una decina di giorni or sono, in una casa del quartiere Hodan. Nel corso di quell'intervista, l'unica rilasciata da quando viveva in clandestinità, Ato aveva ribadito che con la partenza degli italiani da Mogadiscio sarebbe successo un massacro: «Gli americani stanno allontanando i militari delle nazioni che hanno capito la realtà somala e li sostituiscono con mercenari di Paesi che obbediscono ai loro ordini». Aveva aggiunto che Aidid «non abbandonerà mai il Paese e per arrestarlo dovranno morire molti americani: il nostro popolo è pronto a difenderlo». Così non è stato per lui: i miliziani che lo proteggevano sono stati uccisi o costretti alla fuga e adesso lo Sna minaccia una rappresaglia sanguinosa se non verrà rilasciato.

Già nelle prime ore del pomeriggio una calma irreale gravava sul settore meridionale di Mogadiscio: strade deserte, sparite le bancarelle del mercato vicino all'ospedale Benadir, vuoto di traffico l'incrocio del quarto chilometro, punto nodale della circolazione della capitale. I Cobra e i Black Hawk hanno sorvolato per tutto il giorno i quartieri meridionali mentre i presidi pachistani e degli Emirati Arabi ai check-point sono stati rafforzati. In mattinata, poche ore prima dell'arresto di Osman Ato, due carri armati e due autoblindo pachistane che percorrevano la strada di Afgoi nei pressi del compound dell'ambasciata americana erano stati attaccati dai miliziani di Aidid appostati fra le macerie di un caseggiato, a poche centinaia di metri del comando Unosom. Centrato da un razzo anticarro, uno dei blindati aveva preso fuoco, mentre gli altri cercavano di sottrarsi alla tempesta di proiettili sparata dai somali. Tre caschi blu pachistani sono morti, altri sette sono rimasti feriti. Quando sono arrivati gli elicotteri americani, gli assalitori si erano già dileguati. Adesso la strada è stata bloccata, nessuno può transitare nei pressi dell'ambasciata americana, sono state erette nuove postazioni con mitragliatrici pesanti e mortai.

Francesco Fornari

Il grazie di Scalfaro a Loi

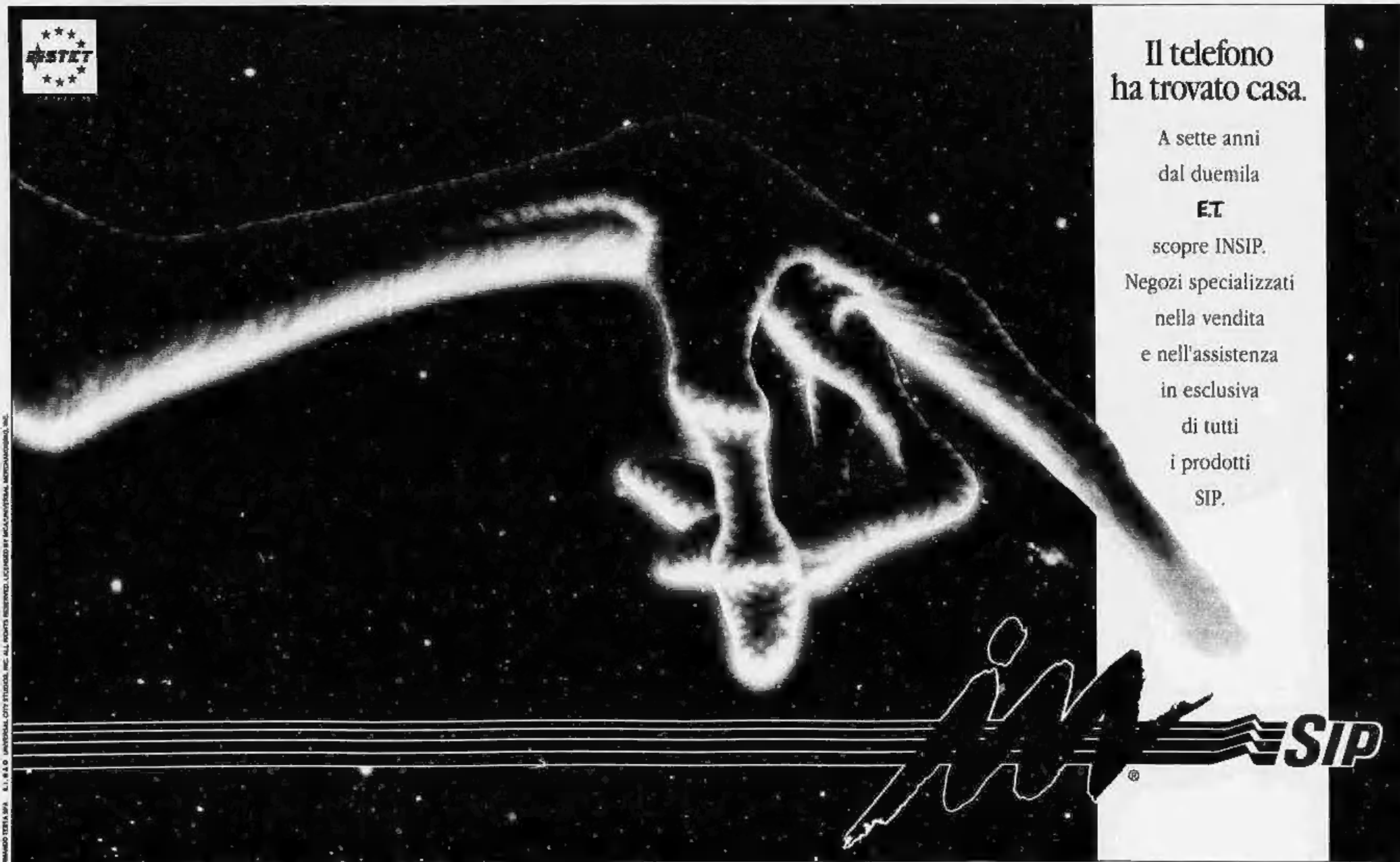
«Avete rispettato il mandato di una missione umanitaria»

ROMA. Un «grazie» del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, al generale Bruno Loi e agli uomini del contingente italiano in Somalia «per aver reso un servizio alla Comunità internazionale e alla dignità del nostro Paese», ma anche la constatazione soddisfatta, al di là delle polemiche, del riconoscimento della correttezza dell'impostazione data da Loi alla missione, in esecuzione del mandato dell'Onu: «Una presenza umanitaria».

Il Capo dello Stato, ricevendo questa mattina al Quirinale, una rappresentanza dei reparti italiani che hanno partecipato all'operazione «Ibis» in Somalia, ha dato atto al generale di un «impegno assolto molto bene» e di aver saputo «mantenere i nervi a posto, nella convinzione del proprio operato».

E' stato il generale Loi a prendere per primo la parola, nello studio «alla vetrata», per ringraziare il Capo dello Stato per «il sostegno» che ha detto di aver sentito «forte, fiero e costante». «La ringraziamo - ha proseguito Loi - per quello che ha fatto per noi; sappiamo che ci ha seguito giorno e notte e che siamo sempre stati in cima ai suoi pensieri».

Scalfaro, ricevendo da Loi un medaglione ricordo della missione, ha dapprima ricordato i caduti del contingente italiano e le loro famiglie («le preoccupazioni, le tensioni, i pianti, le sofferenze») aggiungendo un grazie «per la vostra vittoria - ha detto il Presidente ai soldati e alle crocerossine - su questi sentimenti: una vittoria che non li spegne, ma li esalta, li offre, li controlla, li vince».

Al termine il Capo dello Stato, consegnando ai presenti una medaglia del Quirinale, ha voluto conoscere uno per uno i dieci ufficiali, gli undici sottufficiali, gli otto soldati e le due crocerossine scelti per rappresentare il contingente. Al termine il generale Loi non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Alla domanda «ritornerà in Somalia?», ha risposto con un termine tecnico dei cineoperatori: «dissolvenza». [Ansa]

Il Papa accoglie a Castel Gandolfo con uno «shalom» il rabbino capo di Israele

«Sono sulla via di Gerusalemme»

Forse la visita entro l'anno, [illegible] non ha precisato la data «Sostegno morale al coraggio della pace» dei politici

Ma Wojtyla insiste con l'ospite sull'internazionalizzazione della Città Santa, che deve essere condivisa dalle 3 fedi

La stretta di mano tra il Papa e il rabbino Lau. [illegible] alto: bandiera israeliana [illegible] Porta di Damasco (FOTO REUTER)

CASTEL GANDOLFO. L'incontro storico fra il rabbino capo di Israele, Israel Meir Lau, e papa Wojtyla si è concluso con un augurio: «Scianà abbà le Jeruscialaim!», l'anno prossimo a Gerusalemme. Un augurio che [illegible] duemila anni, dalla diaspora, risuona come speranza nel brindisi della sera di Pesach, ogni anno, intorno alle tavole dei figli di Israele. E il Papa a Gerusalemme (o dintorni) ci andrà: il leader [illegible]ligioso degli ashkenaziti gli ha ripetuto ieri a Castel Gandolfo l'invito che già il ministro degli Esteri, Shimon Peres, aveva porto nella visita in Vaticano dell'anno scorso. Il pontefice nel corso del colloquio ha detto, per primo, di «essere sulla via di una visita a Gerusalemme». Lau gli ha chiesto se possa avvenire [illegible] prossimi mesi, o all'inizio del 1994. «Il Papa - ha raccontato il rabbino - si è limitato a sorridere, ed ha detto [illegible] il tempo della visita si sta avvicinando».

Mezz'ora di incontro, e poi un comunicato ufficiale della Santa Sede, in cui viene sottolineato a oltranza il carattere strettamente religioso dell'avvenimento. «Molto cordiale» il colloquio, che ha costituito «un'occasione per ribadire il superamento di incomprensioni storiche, anche gravi, e per invocare insieme il dono della fratellanza tra i popoli eredi della fede di Abramo». Anche i musulmani vedono nel personaggio biblico una delle radici dell'Islam. Giovanni Paolo II ha voluto ricordare che fra cattolici ed ebrei ci sono «rapporti che non esistono [illegible] nessun'al[illegible] religione».

Da Castel Gandolfo parte [illegible] messaggio per [illegible] e Arafat: «Questo incontro, di natura religiosa - dice il comunicato finale - è stato anche un momento propizio per offrire ai responsabili politici della regione tutto il ne[illegible] sostegno morale al coraggio della pace nella giustizia e nella sicurezza». All'invito [illegible] Meir Lau, Giovanni Paolo II ha risposto «spero che la Provvidenza mi concederà un giorno di recarmi in pellegrinaggio di nuovo in Terra Santa». E infine, a chiudere il comunicato, la notazione più «politica», la posizione della Santa Sede [illegible] Gerusalemme. [illegible] Santo Padre ha ripetuto il suo intenso desiderio che i responsabili dei credenti, pellegrini nella Città Santa [illegible] Gerusalemme, possano invocare contemporaneamente da Dio misericordioso il dono della pace, della comprensione e della collaborazione tra tutti i credenti della regione e del mondo». Libertà di accesso e internazionalizzazione dei luoghi santi alle tre religioni, è la traduzione dal linguaggio poetico; e si può notare un uso [illegible] termini dall'eco vagamente musulmana: la ripetizione della parola «credenti», l'appellativo [illegible] «misericordioso» scelto per Dio, il secondo (dopo clemente) usato nel Corano.

Israel Meir Lau è giunto a Castel Gandolfo poco prima delle dieci. Il Papa gli si è fatto incontro, e si [illegible] scambiati uno «shalom» (pace) [illegible] benvenuto. Giovanni Paolo II e il rabbino hanno parlato in inglese; e Lau ha chiesto e ottenuto di poter far partecipare all'incontro anche il [illegible] fratello maggiore, l'ex ambasciatore Naftali, che gli salvò la vita nel [illegible] di concentramento di Buchenwald. «Suo fratello le ha salvato [illegible] vita, voglio che [illegible] presente a quest'incontro» ha detto il Papa; e don Stanislao Dziwsiz, il segretario del pontefice, è andato a prendere una [illegible] sedia. I Lau sono di origine polacca, e un loro zio [illegible] rabbino a Wadowice, la città del Papa. I tre si sono accomodati su [illegible] sedie e hanno parlato delle comuni radici.

Meir Lau ha ricordato al Papa (e ai giornalisti) l'episodio, già narrato a Milano, di don Wojtyla, che nell'immediato dopoguerra si è rifiutato di battezzare un orfano ebreo perché i genitori [illegible] desiderato che [illegible]guisse la loro fede. «Mi ricordo bene questo fatto e quando ci penso ancora mi commuovo», ha risposto Wojtyla. Che, secondo il rabbino, «cammina sulle orme di Giovanni XXIII. Il popolo ebreo [illegible] è grato per questo e per non [illegible] seguito invece l'esempio di Pio XII».

Poi i regali: le medaglie del pontificato, di prammatica, per [illegible] rabbino; un vassoio d'argento e uno «shofar», il corno liturgico, per il Papa. Lau ha [illegible] le foto dei suoi otto figli e ventidue nipoti, ricevendo per tutta la famiglia una benedizione papale. Intanto proseguono con «grandi progressi», [illegible] l'amba[illegible]tore israeliano Avi Pazner, i colloqui fra Israele e Santa [illegible]. [illegible] sta avvicinando anche il giorno in cui potremo annunciare il reciproco riconoscimento diplomatico». Ulteriori sviluppi nei lavori della commissione sono attesi per la primavera prossima.

Marco Tosatti

Bandiere Olp alla Knesset

Scontro sulla pace al Parlamento e il premier chiede la fiducia

GERUSALEMME. Il giudizio sugli accordi stipulati [illegible] l'Olp divide il Parlamento israeliano, dove ieri è cominciato un infuocato dibattito. La seduta è stata interrotta per alcuni minuti quando due attivisti di destra, seduti tra il pubblico, hanno sventolato bandiere palestinesi. Intanto migliaia di coloni, dopo aver pregato al muro del pianto per il fallimento [illegible] politica di Yitzhak Rabin, hanno raggiunto la sede della Knesset decisi ad «assediarla» fino a quando i deputati [illegible] sulla fiducia al governo.

«I documenti sono nelle vostre mani, [illegible] vi sono accordi segreti», ha detto Rabin, presentando alla Knesset i tre documenti su cui il Parlamento dovrà esprimersi: il riconoscimento tra Israele e l'Olp, gli accordi di Washington che avviano il processo di autonomia a Gaza e Gerico, l'accordo con la Giordania per fissare l'ordine del giorno per i colloqui bilaterali. Pur non essendo tenuto a farlo dal punto di vista costituzionale, Rabin ha posto la fiducia sui tre documenti. In condizioni normali, un pur animato dibattito sarebbe [illegible] concluso da uno scontato «sì» al governo, ma dopo la presa di [illegible]stanza del partito shas, i laboristi rischiano [illegible] vincere per un solo voto. Un successo risicato che toglierebbe forza alla pace.

Fino a dieci giorni fa, il go[illegible] appoggiato da 67 deputati, ma il 12 settembre il ministro degli Interni Arie Deri, del shas, [illegible] era dimesso perché accusato di [illegible] fatto parte di una «tangentopoli» israeliana. Le polemiche si sono mescolate con le critiche agli accordi di Washington. Il partito ha accu[illegible] Rabin di aver imboccato la strada [illegible] conciliazione con i palestinesi ignorando la gente. Per questo, ha proposto un referendum. [Ansa]

Il tesoro di Arafat

Una rete internazionale di conti Società e negozi in 3 continenti

[illegible] Arafat [illegible] un'assicurazione sulla vita. Vale sette miliardi di dollari. Oltre [illegible] miliardi di lire che gli hanno consentito [illegible] lunghissima sopravvivenza politica che dalla [illegible] a Israele è approdata alla pace con l'ex nemico. Il tesoro dell'Olp, infatti, è tutto nelle sue mani ed è lui l'unico «signo[illegible]» che [illegible] i segreti dell'immenso patrimonio dei palestinesi. [illegible] scomparisse, buona parte di questa ricchezza si dissolverebbe con lui. [illegible]' il solo a sapere i numeri di tutti i conti aperti nelle banche», ha confessato un oppositore al «Figaro».

Simile a un ragno al centro [illegible] ragnatela, Arafat veglia e sorveglia. Non c'è [illegible]gno dell'Olp che non debba es[illegible] controfirmato da lui. Altrimenti [illegible] straccia. Amici e nemici dipingono il controllo del leader dell'Olp sul suo impero economico come un'opera diuturna e dai contorni clandestini. Fu negli Anni 70 che i sovietici iniziarono Arafat ai [illegible]greti della finanza internazionale e da allora cominciarono i [illegible] investimenti nella City e a Wall Street, oltre che nelle banche arabe e svizzere. I soldi dell'Olp furono anche dirottati nei grandi industriali quotati alle Borse di Francoforte, Parigi e Tokyo e in investimenti immobiliari di prestigio, a partire dal quartiere londinese di Mayfair. Le attività si sono poi estese a una rete di imprese che [illegible] dall'Est europeo all'Africa, fino all'Estremo Oriente.

Per due decenni i dollari si [illegible] moltiplicati [illegible] rapidità, poi il sostegno [illegible] Arafat a Saddam Hussein ha congelato gli aiuti kuwaitiani e sauditi. E' stato un disastro finanziario: le riserve liquide sono crollate a due miliardi e mezzo di dollari. Abbastanza, comunque, per garantire ad Arafat una nuova stagione di potere. [e. st.]

Suha

«Non aspetta un bambino»

AMMAN. Suha Tawil, la giova[illegible] moglie di Yasser Arafat, non aspetta [illegible] bambino. Lo ha smentito lo stesso leader dell'Olp parlando [illegible] un gruppo di giornalisti all'aeroporto milita[illegible] Amman. «Mia moglie non è incinta - ha detto -, almeno non [illegible]

Al [illegible] fianco, re Hussein di Giordania, padre di 11 figli, è scoppiato in una sonora risata. Visibilmente di buon umore, il sessantaquattrenne leader palestinese non ha però voluto rivelare quale sarà la sua prossima destinazione dopo la visita in Giordania. Secondo fonti palestinesi, Arafat dovrebbe recarsi prima al Cairo e poi a Pechino.

La notizia sulla gravidanza di Suha Tawil [illegible] comparsa su parecchi giornali arabi e occidentali in concomitanza [illegible] la firma dell'accordo tra Israele e l'Olp a Washington. [e. st.]

Viaggio-lampo di Mitterrand e Weizsaecker a Varsavia, Glemp: per la Chiesa è l'anno zero

«Occidente, proteggici tu»

Walesa: vedo gli spettri del passato

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Gli spettri del passato possono ancora minacciare la democrazia polacca [illegible] il rischio di destabilizzare l'intera Europa». Nell'aula [illegible] addobbata a festa della libera università di Danzica Lech Walesa lancia il grido [illegible] allarme rivolgendosi [illegible] due illustri ospiti seduti in platea. Sono i presidenti della Francia François Mitterrand e della Germania Richard von Weizsaecker giunti in visita lampo nel capoluogo baltico per ricevere la laurea honoris causa dell'ateneo. Un duplice viaggio programmato da tempo [illegible] cade tuttavia a ridosso delle elezioni legislative vinte dal blocco delle sinistre ex comuniste e che ha consentito ai [illegible] statisti di effettuare assieme la prima verifica internazionale del dopovoto. Ma i veri destinatari delle parole pronunciate dal Premio Nobel stanno altrove, a Varsavia, e sono gli esponenti dei partiti politici impegnati nei negoziati per la formazione del governo.

Il messaggio [illegible] implicito: attenzione, non esagerate con le vostre richieste perché, dice Walesa, «il faticoso cammino verso la riconquista della libertà è appena agli inizi. Esso non può subire rallentamenti [illegible] attentati, [illegible] stiamo soltanto imparando a procedere sulle [illegible] gambe». Purtroppo si tratta di un percorso in salita «senza l'appoggio dell'aiuto intelligente da parte dell'Occidente e privo [illegible] adeguati coordinamenti fra Paesi nelle nostre stesse condizioni». E pure le indicazioni da trarre sono precise, quelle responsabilità vicendevoli alle quali «la Polonia non intende e l'Occidente non deve sottrarsi». Ossia maggiori investimenti esteri nei settori in [illegible] di privatizzazione [illegible] nelle industrie statali portate al collasso [illegible] dissennata conduzione economica del regime.

Poco è filtrato dalle porte chiuse del colloquio di 45 minuti che i tre capi di Stato hanno tenuto al termine della cerimonia. Hanno discusso, rivelano i portavoce, di questioni trilaterali, [illegible] rapporti intereuropei e della situazione nell'ex Unione Sovietica. A quanto si è appreso Walesa avrebbe sollecitato, specie a Mitterrand, un maggior impe[illegible] a caldeggiare le richieste di accedere alle Cee e alla Nato avviate dal governo [illegible] di centro e già virtualmente sotto[illegible] dalle neosinistre.

Anche la Chiesa si è pronun[illegible] sul risultato elettorale, assai punitivo nei confronti delle liste cattoliche rimaste escluse dal Parlamento, rompendo il riserbo dei giorni scorsi con le parole [illegible] cardinale Jozef Glemp, primate di Polonia. «Obbediremo al verdetto popolare. Si apre per la Chiesa in Polonia un'era [illegible]

Glemp ritiene ingiustificata l'ipotesi di una marea montante di insofferenza nei confronti dell'apparato ecclesiastico. «Nessun sacerdote è [illegible] privilegiato dal sistema» che [illegible] introdotto [illegible] catechismo nelle scuole [illegible] più spazi alla gerarchia nel campo dell'informazione. [illegible] la sua promessa [illegible] «rafforzare la [illegible] presenza nella società» potrebbe cozzare [illegible] muro anticlericale che il prossimo esecutivo sarebbe intenzionato ad erigere.

[p. d. g.]

Il Primate di Polonia Jozef Glemp ammette che la Chiesa rischia di affrontare difficoltà dopo il [illegible] che ha portato al potere i neocomunisti

INTERVISTA

IL VINCITORE NEOCOMUNISTA

«Basta diktat dai preti»

Kwasniewski: nuova legge sull'aborto

DAL NOSTRO INVIATO

Ha perso 12 chili in otto mesi, svaniti [illegible] la rigida dieta vegetariana e «lo stress che rode ogni uomo politico». Aspetto da yuppie, vestiti griffati, Thema blu in dotazione dal partito, a 38 anni Aleksander Kwasniewski è l'astro nascente dell'Alleanza democratica della sinistra, l'homo novus degli ex comunisti polacchi da lui trascinati alla vittoria nelle elezioni politiche. Forse futuro primo ministro, di certo il leader della neosinistra che reclama un posto al sole nella mutata geografia politica del Paese. Fu ministro della Gioventù nell'ultimo governo marxista e svolse [illegible] ruolo determinante nelle storiche trattative [illegible] della «tavola rotonda» del 1989 che consentirono l'avvento [illegible] Solidarnosc [illegible] potere.

Il leader neocomunista, Kwasniewski

Kwasniewski, il trionfo di domenica, con la valanga di voti che [illegible] ottenuto, potrebbe portarvi alla guida del prossimo governo: lei aspira a quella carica?

«Ambizioni nude e crude zero assoluto anche se mi rendo conto [illegible] possedere i [illegible] per [illegible] la designazione che comunque non si piazza in cima [illegible] miei sogni. Mi spinge piuttosto un'altra motivazione che ritengo più concreta, di contribuire cioè alla formazione di una dirigenza stabile della nazione. Gli uomini insomma contano fino ad un certo punto [illegible] il nostro destino si gioca sul tavolo del programma».

Parliamo allora dei vostri progetti. Quali alleanze?

«I partners potenziali della coalizione di sinistra restano ovviamente il partito dei contadini [illegible] l'Unione del lavoro e mi dispiace che dall'Unia dell'ex premier Hanna Suchocka giungano segnali [illegible] chiusura nei nostri confronti. Vogliono isolarsi nell'opposizione? Affari loro, li capisco, hanno preso [illegible] [illegible] batoste però spero che cambino opinione».

Compresa la gerarchia cattolica?

«Sì purché venga salvaguardato il principio della separazione netta fra Stato e Chiesa. Le riconosciamo di occupare [illegible] posizione forte, di radicate tradizioni nella storia polacca ed il diritto di essere attiva nei settori [illegible] sua competenza. Sul tema cruciale dell'aborto, da noi vietato per legge causa l'arroganza dell'episcopato, non ci discostiamo dall'atteggiamento seguito [illegible] altre parti dell'Europa. Il che significa rivedere il codice polacco che risulta troppo restrittivo in quanto contempla poche esenzioni come nei [illegible] di stupro [illegible] malattia grave della gestante. E già che ci siamo pure alcuni termini del concordato firmato tra Varsavia e Santa Sede non ci sembrano soddisfacenti. Li riesamineremo [illegible] momento opportuno, senza fretta».

Il laicismo della sinistra ha un prezzo: vi accusano di proteggere sotto l'ombrello del neopartito molti gerarchi [illegible] [illegible] assieme a migliaia di pesci piccoli [illegible] disciolto poup graziati dall'epurazione che quattro governi democratici non hanno mai voluto imporre.

«Balle, si tratta di invenzioni fantasiose della stampa straniera. Tra i 600 candidati che ho schierato in campo figurano due ex poliziotti, tre ufficiali in pensione [illegible] l'ex vice primo ministro Ireneusz Sekula. Faceva parte del Politburo, oggi è [illegible] affermato consulente di [illegible] società petrolifera straniera. Non nego che tanti nostalgici abbiano votato per noi, tuttavia si trovano in ottima compagnia con centinaia di migliaia di elettori i quali non [illegible] riconoscono nel comunismo, d'altronde morto e sepolto».

Piero de Garzarolli

Accordo fatto

I musulmani avranno la via al mare

NOSTRO SERVIZIO

Una soluzione di compromesso [illegible] stata raggiunta da croati e musulmani per l'accesso al mare della futura Repubblica musulmana che farà parte dell'Unione [illegible] Repubbliche Bosniache. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri bosniaco, il musulmano Silajdzic, [illegible] termine delle trattative sulla portaerei britannica Invincible. «L'accordo non è stato firmato - ha precisato [illegible]jdzic -, ma le due parti hanno concordato che i musulmani avranno [illegible] via di accesso al mare in una parte della penisola di Klek, nella zona di Neum. Non [illegible] ancora stato precisato il luogo esatto, ma in questa regione, che apparterrà alla Repubblica Bosniaca, croati e musulmani costituiranno un'agenzia comune per lo sviluppo turistico». Inoltre i croati [illegible] pronti a concedere ai musulmani l'uso del porto di Ploce, dove per 99 anni potranno usufruire [illegible] una zona franca. Il ministro musulmano ha poi spiegato che ai musulmani verrà concesso di costruire un porto mercantile a Celjevo, sul fiume Neretva, dove potranno arrivare tutte le navi dirette in [illegible]. Silajdzic ha affermato che l'accordo [illegible] i croati per l'accesso al mare [illegible] [illegible] enorme importanza per i futuri rapporti tra i due popoli.

Anche se l'incontro delle tre parti previsto per ieri a Sarajevo è stato annullato, i due copresidenti sperano che l'accordo di pace per la Bosnia verrà firmato dopo che il presidente musulmano Izetbegovic avrà ottenuto il consenso del suo Parlamento. La riunione dei parlamentari musulmani è prevista lunedì a Sarajevo.

Ingrid [illegible]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 SETTEMBRE 1993

Nigro Chiara; **Tallulo** Luca; **Groppo** Erik; **Di Giorgio** Cinzia; **Scarfiello** Jacopo; **Costa** Sofia; **Ouaglia** Federica, **Garavelli** Gio[illegible]; [illegible]; **Troleo** Marika; **Petrini** Chiara; **Triberti** Emanuele; **Frisoli** Fabrizio; **Botto** Giacomo; **Molto Ros** Roger; **Ghiringhelli** Nicolò; **Avetta** Clara; **Rimaudo** Serena; **Gilardi** Gianluca; **Barbero** Alessan[illegible]; **Venneri** [illegible]; **Guimlini** Federica; **Zagari** Edoardo; **Moscovini** Carola; [illegible] Alessandro; **Ambrosio** Francesca; **Luben** Andrea; **Carminero** Marina; **Pegarin** Luca; **Palermo** Carola; **Serra** Luca; **Marongiu** Federico; **Messidoro** Gioia; **Ricotta** Ivan; **Moricca** Chiara; **Villani** Mauro; **Virzì** Daniele; **Loffredo** Andrea; **Leoni** Daniela; **Borsellino** Giada; **Saba** Rita Dorina; **Masoero** Luca; **Canino** Lorenzo; **Viano** Davide; **Totino** [illegible]angela; **Zanichelli** [illegible]; **Bertolino** Francesca; **Lelle** Ilaria

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] SETTEMBRE 1993

Giacobone Teresa v. [illegible] Tedesco, di anni 75, nata a Torino, [illegible], residente in p. Galimberti 17; **Muracs** Giuseppe, a. 69, Cicala, pens., I. Toscana 29; **Berga** Ada v. Gerola, a. [illegible], Torino, pens., c. Novara 98; **Sperone** Giuseppe, a. [illegible], Canale, pens., v. Sismonda 30; **Munari** Luigi, a. 64, [illegible] Apeliano, pens., [illegible] Mongrando 160; **Rossi** Evasio, a. 66, Moncalvo, pens., p. Peyron 24; **Paoletti** Nello, a. [illegible], Castellina Marittima, pens., v. Servais [illegible]; **Favretto** Maria v. Fino, a. 82, Gazzaniga, [illegible], v. Carrera 80; **Bellotti** Angela v. Ganghe, a. 88, Barbano, [illegible], v. Pragelato 20; **Arabia** Antonio, a. 57, Crotone, pens., v. Cottino 9; **Pastore** Maria Luigia, a. 64, Torino, pens., v. Cigna 4; **Sicoli** Paola v. Cirri, a. 87, Taranto, pens., c. E. De Nicola 48; **Paradiso** Maria v. Maschero, a. 93, Canosa di Puglia, pens., c. Peschiera 160; **Lancellotta** Carmela in Launcella, a. 53, Caltanissetta, casal., c. R. Margherita 78; **Manassero** Giuseppe, a. 73, Torino, comm., v. Cellini 5; **Rachetto** Giovanni, a. 87, S. Francesco al Campo, [illegible], c. Siracusa 186; **Zito** Giuseppe in Gardino, a. 57, [illegible], Mauro Castelverde, [illegible], v. Vipacco 2; **Paccagnella** Antonio, a. 79, Fontaniva, pens., I. Po Antonelli 189/D.

Deceduti in ospedale: **Arena** Antonino, a. 91, Valguarnera Caropepe, pens., Molinette; **Gandini** Emma v. Violani, a. 80, Freiburg, pens., Molinette; **Giannico** Rosa in Chiecchio, a. [illegible], Gioia del Colle, casal., Martini; **Tecre** Antonietta v. Nanni, a. 54, Motti, imprend., Molinette; [illegible] Severino, a. [illegible], Adria, pens., M. Vittoria; **Tarello** Maria v. Tarello, a. 74, Minervino Murge, pens., Molinette; **De Luca** Rosina in Appino, a. 64, Monte Cio[illegible]no, pens., Molinette; **Nicco** Felicita v. Ogliaro, a. 94, Torino, pens., Mauriziano; **Corsini** Maria in Ferrero, a. [illegible], Ceva, [illegible], Martini; **Aprà** Maria v. Aprà, a. 94, Pavarolo, pens., Mauriziano; **Bay** Giacomo, a. 81, Robassomero, pens., M. Vittoria; **Cibelli** Michelina, a. 81, Orsara di Puglia, pens., [illegible] Vittoria; **Ponte** Rosina, a. 77, Pomaretto, pens., Martini; [illegible] Antonio, a. [illegible], Venosa, portinaio, Einaudi; **Borlotto** Igino, a. 74, Rovolon, [illegible], Molinette; **Calzoni** Giannina in Pettignani, a. 65, Montecassiano Vibio, pens., Molinette; **Leo** Nicolina v. Baruti, a. 78, Albanova, pens., Molinette; **Iacovelli** Lionella in Dameri, a. 67, Ischitella, pens., v. S. Marino 10; **Loiodice** Giuseppe v. Plaiuti, a. 85, Corato, pens., v. S. Marino 10; **Saccani** Eva v. Fontanili, a. 80, [illegible], pens., Molinette; **Ossola** Giovanni, a. 53, Torino, autista, Martini

Nati 46 - Morti 39

Ieri 21 settembre 1993 cessava di vivere in Scilla (RC) l'
ing. Peppino Giordano
Ne dà l'annuncio la nipote **Sisca** con i parenti tutti. La salma riposerà [illegible] cimitero di Scilla (RC).
— **Scilla**, 22 settembre 1993

E' partita
[illegible] Scalambrin
Ti vorranno bene sempre e sempre sarai nel cuore e nei pensieri di **Cicci** e **Lupo**.
[illegible], [illegible] settembre [illegible]

A soli 47 anni, una tragica fatalità ha chiuso la splendida amatissima esistenza dell'
ing. Gustavo Giaj-Via
Direttore Generale Agip Africa in Algeria
Lo annunciano con acc[illegible] [illegible] la moglie **Mariella Brilli** con i figli **Paola** ed **Alessandro**, la mamma **Rita Bardonaschi ved. Giaj-Via**, [illegible] sorella **Daniela** con il marito [illegible] **Vinetti** e il piccolo **Luca** ed i parenti tutti.
— **Monte Porzio di Pesaro**, 22 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei [illegible]
[illegible] Riva (Toni)
anni 64
L'annunciano la moglie **Lina**, i figli **Mauro** con **Renata**, **Claudia** con **Giovanni** e parenti tutti. La Cara salma partirà da Caselle via Ferrari 27, mercoledì 22 corr. alle ore 14,30 per Vìù ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla Cappella Madonna delle Neve per la chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Zavattari per le [illegible] assidue prestate.
— **Caselle**, 20 settembre 1993

A funerali avvenuti si comunica che è mancato
Tullio Pesando
Un particolare ringraziamento al dott. Viola
— **Torino**, 21 settembre [illegible]

E' [illegible]
Mario Contini
Addolorati [illegible] la moglie **Giorgina**, i figli **Edi** con **Vittorio** e **Alice**, **Ivan** con **Betta**.
— **Torino**, 20 settembre 1993.

Partecipano gli amici **Mariarosa** e **Salvino**, **Marisa** e **Severino**, **Luigina** e **Mario**.

Ha raggiunto il suo amato Piero
[illegible] [illegible]
ved. Mollardo
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ferdi[illegible]** con **Elsa**, [illegible] **Maria Luisa**, **Roberto** con **Luisella**. Mandano un bacio affettuoso gli adorati nipoti **Silvia**, **Stefano**, **Elena** ed il piccolo **Alessandro**. Per orario funerali telefonare 689.773.
— **Torino**, 21 settembre [illegible]

Amici e Colleghi del **Dipartimento di Ermeneutica** [illegible] dell'**Università di Torino** partecipano al dolore di Anna Giubertoni per la perdita del fratello
dott. Cesare Giubertoni
— **Torino**, 21 settembre 1993.

La Microtecnica prende viva parte al dolore della Signora Cesira Musso Carrus e degli altri familiari per la scomparsa del
cav. Pietro Musso
per molti anni suo apprezzato Collaboratore e Dirigente
— **Torino**, 21 settembre 1993

La famiglia **Bagnoli Balbarini** ricorda con commozione e affetto il caro amico
Giuseppe Manassero
— [illegible], 21 settembre [illegible]

Elda e **Felice Trucco** [illegible] vivamente al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del
dott. Franco Talarico
— **Torino**, 21 settembre [illegible].

E' mancato [illegible] dei suoi cari il
cav. Giuseppe Novelli
Dolorosamente l'annunciano i figli **Sergio** con **Ada**, **Paolo** e **Graziella**; **Carlo** con **Angela**, **Luca** e **Alessandra**; **Ester** con **Marco**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 c. m. ore 11.45 parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù.
— **Torino**, [illegible] settembre [illegible]

Dopo lunga malattia, [illegible] cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Moriondo
anni 80
[illegible] danno il triste annuncio il figlio **Gabriele** con la moglie **Titty**, sorelle, fratelli, la fedele **Clotilde Orago** e parenti tutti. Un particolare vivo ringraziamento al Presidente, Direttore e personale tutto dell'Ospedale OO.PP Annesse Sabbione Cottolengo di Vigone, nonché al Primario, medici ed al personale della sezione di Neurologia dell'Ospedale civile E. Agnelli di Pinerolo. Funerali giovedì 23 c.m. ore 14.30 nella Parrocchia S. Maria della Scala di Moncalieri (To).
— **Pinerolo**, 20 settembre 1993

Mafalda Lozano Laguzzi partecipa al grande dolore del genero Gabriele per la scomparsa del **PADRE**.

Gli amici:
Rita e **Jeannot Antonioli**
Mariuccia e **Agostino Ariotto**
Tina e **Edo Baudoni**
Rosina e **Valter Bonfanti**
Rina e **Sergio Bouvier**
Verena Brignani
Mario Calcagno
Agostino Cavaliere
Sarina e **Cosimo Daniele**
Mirella e **Emilio De Filippo**
Gabriella e **Massimo De Filippo**
Adriana Gerosci
Giovanna e **Eliano Gasco**
Clarissa Gazzera
Siaine e **Franco Grassi**
Liliana La Pietra
Rosangela e **Beppe Lodigiani**
Teresa Mazzini
Lucia Penta
Anna Maria Ronchetta
Rita e **Ugo Tarantini**
Rosy e **Fabio Zinoni**
partecipano.

Le famiglie
Beltramo, **Danieli**, **Gasco**, **Moreno** partecipano al dolore di Gabriele e Titty

La Commanderie du Piemont dell'Ordre International des Anisetiers prende viva parte [illegible] dolore [illegible] socio dott. Gabriele Moriondo per la perdita del **PAPA'**.

I **Maestri** e **Amatori** della **Cucina d'Italia** partecipano al lutto del socio dott. Gabriele Moriondo per la scomparsa del **PAPA'**.

Maurizio e **Clara Emprin-Gilardini**
Enzo e **Rosanina Fulginiti**
Luciano e **Ivra Ghio**
Nini e **Giusi Provvisiero**
partecipano commossi

Cesare, **Lina** partecipano al dolore di Gabriele e Titti.

Giorgio, **Ornella**, **Alberto** sono affettuosamente vicini a Gabriele e Titti in questo doloroso momento

Paolo Veronese con genitori partecipa al dolore di padrino e Titty.

Affettuosamente vicini **Franca** e **Beppe**.

Le famiglie **Blonda** e **Clemente** partecipano affettuosamente [illegible] dolore di Gabriele e Titty.

E' salito al «Dolce Padre di Dio»
Rinaldo Molina
Ne costudiscono la presenza moglie, figlia, parenti [illegible] amici. [illegible] [illegible] parrocchia Madonna di Campagna oggi ore 20.30. Per funerale telefonare 41.50.274.
— **Torino**, 21 settembre [illegible]

E' mancata
Emma [illegible] ved. Maspes
Lo [illegible] a funerali avvenuti [illegible] volontà dell'estinta, il fratello **Egisto**, la cognata **Giacomina**, i nipoti **Giacomo** e **Vito** con rispettive famiglie
Zoagli, 22 settembre 1993

L'avv. **Ettore Palma** e le affezionate **Angela** e **Tina** partecipano

E' mancato il
prof. dott. Carlo Reschia
L. D. patologia medica
Lo annunciano la moglie **Felicia Zilioli** e la figlia **Mariavittoria** che desiderano ringraziare per il costante impegno e l'umana disponibilità la [illegible] Morellini, i professori Calciati, Collino, Tardy, i dottori Fracchia, Furbatto, Laverino. I funerali avranno lu[illegible] [illegible] vedì 23 ore 11.45 parrocchia S. Giulia
— **Torino**, 20 settembre 1993.

[illegible]cia e **Nini** ringraziano Claudia Bellotti, Rosa Franco e Gianluca Malfi per il conforto del loro affetto in questi lunghi anni

Gianluca Malfi con **Manuela**, **Monica**, **Giorgia**, **Benedetta** [illegible] il [illegible] **PADRINO**.

Gli [illegible] **Carla** e **Sebastiano Ferrero**, **Angela** e [illegible] **Laverino** partecipano al dolore di Felicia e Mariavittoria.

L'Istituto Bodoni partecipa al dolore della professoressa Maria Vittoria per la perdita del padre
prof. [illegible] Reschia
— **Torino**, 22 settembre [illegible]

Anna Festa
Elena e **Maurizio Crova**
Rita e **Gianni Boldini**
Carla e **Amalia Festa**
profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Felicia e Maria Vittoria per la scomparsa del carissimo [illegible]
Carlo Reschia
— **Torino**, [illegible] settembre [illegible]

Marcella Morello con figlie, generi e nipoti [illegible] affettuosamente al [illegible] di Felicia e Nini per la perdita di **CARLO**.

La famiglia **Mogavero** piange il fraterno amico
prof. Carlo Reschia
— **Torino**, 21 settembre 1993

Partecipano [illegible] lutto il cugino **Vittorio Reschia**, con **Elve[illegible]** e le figlie **Maria Teresa**, con il marito **Piero Ricuperati** e i figli **Andrea**, **Annalisa** e **Gigi**, e **Carla**.

Affettuosamente vicini a Maria Vittoria:
Benedetta Lucia Barbaglia
Teresa Borsotti Testa
Delfina Sandra Ferraris
Vir Annamaria Gaggero
Marialuisa Giordano
Miriam Poggiolini
Renata Spina
Franco Nini Turano.

Cecilia Franca Elsa Cristina Andrea si uniscono al dolore di Felicia e Nini.

Famiglie **Bianco Morellini** commosse partecipano al grande dolore di Felicia e Nini.

Milly Beppe Francesca Gianmaria Gesso partecipano commossi al dolore di Felicia e Nini

Costantino, **Rosa**, **Rosalia Di Giovine** partecipano con profondo affetto al dolore di Felicia e di Mariavittoria per la scomparsa del
prof. Carlo Reschia
— **Torino**, 20 settembre 1993.

Arturo Elisa e **Ubaldo** con **Marisa**, **Giancarlo**, **Annaclaudia** con **Andrea**, sono vicini a Felicia e Nini nel rimpianto dell'indimenticabile e amato cugino
dott. prof. Carlo Reschia
— **Asti**, 22 settembre 1993

Paola e **Augusto Calfi** partecipano commossi al dolore della famiglia.

I cugini **Adriana** e **Gianfranco Perone** vi[illegible] a Felicia e Nini rimpiangono affettuosamente il caro **CARLO**.

Condomini, **inquilini** e **amministratrice** di via Bove 38 - via Balbo [illegible] partecipano al [illegible].

Cristianamente, come sempre è vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari
Romildo [illegible]
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina**, la figlia **Anna** con **Angelo**, **Piero** e **Francesco**, il figlio **Costantino** con **Chiara**, la sorella **Valeria**, la cognata **Giulia** e **Rina**, i nipoti, i cugini **Boca De Giuli** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgomanero mercoledì 22 settembre 1993 alle ore 14,30 partendo da viale Marazza 54.
— **Borgomanero**, 21 settembre 1993

Ignazio e **Adriana Ceretti**, **Silvio** e **Laura Brocco** con i figli, **Mario** e **Monica Caretti** partecipano affettuosamente al dolore di Costantino e famiglia.

Consiglio di Amministrazione, [illegible] **gio Sindacale**, **Dirigenti** e **Maestranze** della **O/Cava** [illegible] **spa**, prendono parte al cordoglio del dott. Costantino Soldi per la perdita del **PAPA'**.

Giuseppe, **Pietro**, **Gino**, **Gianni** e **Adriana Cava** con rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Soldi

Pietro e **Laura Pisenga** con i figli sono vicini nella preghiera all'amico Tino per la scomparsa dell'amato papà **ROMILDO ANTONIO**.

E' mancato
Nino Trussi
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Giulia**, la figlia **Maria Grazia** con il marito **Franco** e figli **Eugenio** ed **Emilio**
— **Torino**, 22 settembre 1993.

Aurora, **Silvia** con **Giovanni** ed **Emanuela**, **Tiziana** con **Renato** e **Barbara**, **Franco** e **Cochi** abbracciano forte Giulia

Elsa Gianni Adriana De Maria sono vicini a Giulia e famiglia

Addolorata partecipa la cugina **Margherita Castellani**.

[illegible] **Trussi** fraternamente è vicina a Giulia.

Ci ha lasciato
Lucia Agnelli in Biandino
[illegible] piangono **Cesare**, **Barbara**, **Paolo** e i [illegible] genitori. I funerali avranno luogo nella parrocchia [illegible] Santo Natale, per l'orario telefonare alla famiglia.
Torino, 21 settembre 1993.

Gli **Amici** dell'**Asta** partecipano al dolore di Barbara per la scomparsa della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato
Lodovico Lano
Ne danno il triste annuncio la nipote **Maria Teresa Capellaro** col marito **Francesco Gormano** e i figli **Federico**, **Fausta**, e **Filippo**. I funerali avranno luogo giovedì 23 alle ore 8,15 parrocchia San Donato. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 settembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglie **Vigliarmo**, **Amadio** e **Chiavetta** ringraziano per la dimostrazione di stima e affetto, tributata alla loro cara
Adriana
— **Saio Dora**, 22 settembre 1993.

[illegible]

1960 — 1993
[illegible] Vittorio Forni
Accoglieste la morte col sorriso di un principe che entra nel regno del Padre. Messa do[illegible] Santa Teresa 18,30.

19[illegible] — 1993
[illegible] Astegiano
Sempre nei nostri cuori.

1970 — 1[illegible]
Giuseppe Lavazza
19[illegible] — 1993
Giovanna [illegible] Lavazza
Saranno ricordati con rinnovato rimpianto il 24 [illegible]. 5, Messa ore 11 parrocchia Santi Angeli Custodi.

1982 — 1993
Raffaele [illegible] Gennaro
Vivi sempre nei nostri cuori. Mamma papà **Giorgio Anna Franco** e zii.

1992 — 1993
[illegible] Di Gennaro
Sarai sempre nel mio cuore. **Caterina**.

1967 — 1993
dr. [illegible] Bargetto
Il ricordo più amato di **Franca** [illegible] e **Chiara**.

Dopo diciassette anni si scioglie un legame che sembrava indissolubile. Giallo sulla rottura

Manfredi resta senza caffè E' divorzio con la Lavazza

MILANO. Più lo mandi giù e più ti tira su, [illegible] fino a un certo punto. L'overdose da caffè coglie Nino Manfredi al diciassettesimo anno d'intensa [illegible] l'attore posa la tazzina, chiude la dispensa e stop, non sarà più lui il testimonial della Lavazza. E' l'addio a un marchio cui pareva indissolubilmente legato, a una maschera tanto forte da risultare, [illegible] qualche stagione, addirittura invadente, prevaricatoria [illegible] confronti [illegible] carriera cinematografica, a una fonte di reddito, infine, da cui traeva sostentamento buona parte della famiglia Manfredi, essendo il figlio Marco il regista degli spot. L'azienda torinese e l'Armando Testa, che [illegible] sempre ne cura le campagne pubblicitarie, convocano per domani mattina una conferenza stampa, per così dire, storica. Massimo è il riserbo sull'evento. [illegible] nell'imminenza dell'annuncio risultano irreperibili, da qualche parte in Olanda, M[illegible]di e la moglie Erminia, e cade dalle nuvole la figlia Giovanna: «Ah sì? Non ne sapevo nulla». Difficile anche stabilire chi sia stato, fra i tre contraenti (l'attore, l'agenzia, l'azienda), a rompere [illegible] patto. Ma la ragione, dice qualcuno, starebbe proprio nell'usura, nell'eccessiva durata del sodalizio. Piccoli indizi lasciano pensare che si tratti [illegible] un'operazione di «modernizzazione»: via i tinelli piccolo-borghesi, con l'aroma del caffè che, gozzanianamente, si spande intorno, con le Nataline e le Gegie in ciabatte, [illegible] padrone di [illegible] in vestaglia (via dagli spot proprio ora, quando potrebbero ritornare nella vita reale?). E alla gestione familiare dei Manfredi subentreranno una s[illegible] di filmati più sofisticati, la cui regia sarebbe stata affidata a Gillo Pontecorvo; a bere il caffè, invece, un gruppo di personaggi (si fa, fra gli altri, il nome di Monica Vitti; e si è fatto quello di Enzo Biagi che, però, avrebbe rifiutato, forse [illegible] evitare un confronto tazzina in mano con Emilio Fede, nuovo testimonial della Segafredo).

Nino Manfredi aveva [illegible] difeso la [illegible] prestazione professionale: «Anche per alzare l'occhio velato su una tazzina fumante bisogna aver studiato e lavorato duro», diceva. E quando, un anno fa, aveva rinunciato alla carriera politica nelle fila [illegible] partito radicale, furono in molti a pensare che avesse deciso così perché consigliato dallo sponsor.

Ultimamente, teneva sempre due pacchi di macinato in dispensa, per poter soccorrere i vicini caffeinomani in crisi d'astinenza. «Mai più senza caffè» è l'ultimo d'una lunga serie di slogan. Oggi, suona come un epitaffio burlone, e anche un [illegible] [illegible]linconico.

Stefania Miretti

Nino Manfredi «divorzia» dal caffè Lavazza dopo diciassette anni di testimonial

Allo spot collaborava anche il figlio Marco
Dietro l'addio, un'operazione di rinnovo
Sarà Pontecorvo [illegible] regista dei nuovi filmati
Monica Vitti nel ruolo di testimonial

LO SPOT [illegible]

Il più celebre, con Natalina

«Caffè Lavazza, più lo mandi giù e più ti tira su» è forse lo slogan più celebre, più parafrasato, più storpiato di una lunga e molto uniforme serie di campagne promozionali. Al fianco di Nino Manfredi, bonario padrone di casa in vestaglia, nel «soggiorno italiano» c'era la fida domestica Natalina, l'anziana caratterista teatrale Nerina Montagnani, divenuta così celebre [illegible] la pubblicità [illegible] caffè che il partito radicale, nell'87, la volle come candidata alle elezio[illegible] nel distretto [illegible] Roma.

PIACERE [illegible]

In casa spunta Gegia

«Il caffè [illegible] un piacere. [illegible] [illegible] [illegible] buono, che piacere è?». Elementare, Nino. Ed efficace. Sempre tra le [illegible] domestiche, animate prima da una petulante coppia di domestiche (Natalina e la svampitissima Gegia), poi, avvenuto il passaggio di consegne, solo dalla Gegia, divenuta nel frattempo così nota da meritare lunghi servizi sui settimanali. La forza di questo spot sta [illegible] nello sguardo di Manfredi, velato fino a confondersi, evocandolo, col vapore esalato dalla tazza.

L'ULTIMO [illegible]

Addio [illegible] «pacco doppio»

«Mai più senza caffè» è [illegible] messaggio più recente, l'ultimo slogan pronunciato dall'attore, ideato per promuovere la campagna «pacco doppio». Nella cucina [illegible] [illegible] Manfredi si presentano i vicini poco previdenti, rimasti senza macinato. L'attore ha riposto la vestaglia e non ha più [illegible] spalla femminile. Alle scorte di caffè accede personalmente. Lo spot è più rarefatto, virato al rosso e al grigio, gli interni sono appena accennati, la mimica [illegible] più misurata. La modernizzazione è alle porte.

IN [illegible]

Sordomuti, [illegible] Sip allaccia 113 speciale

ROMA. Da oggi ogni centrale provinciale del 113 potrà esaudire le richieste di soccorso dei sordomuti. Nell'ambito infatti del progetto «Insieme - impegno sociale Sip» sono stati forniti, a tutte le centrali del 113, i dispositivi telefonici [illegible] che consentiranno alle persone [illegible] problemi [illegible] udito e di parola, 24 ore su 24, l'accesso ai servizi di soccorso non solo di polizia, ma grazie alla funzione di raccordo operata dal 113, [illegible] [illegible] pronto intervento cittadino. Il [illegible] sistema computerizzato consente di gestire oltre 10.000 segnalazioni di soccorso al giorno. [Adnkronos]

Baby-sitter si droga e impicca bambino

LONDRA. Drogata con tranquillanti e vino, una quindicenne ha impiccato alla culla il bambino che le era stato affidato, recandosi poi tranquillamente a ballare in discoteca. La baby-sitter assassina, il cui processo si sta svolgendo a Londra, ha stretto intorno al collo del piccolo Stephen di due anni le maniche del pigiamino, le ha legate al bordo della culla e poi ha dato un calcio al tutto: era arrabbiata perché il bambino [illegible] voleva addormentarsi. [Ansa]

Ex gorilla di Buscetta [illegible] squadre [illegible] morte

SAN PAOLO. Il covo dove viveva Tommaso Buscetta a Rio potrebbe nascondere il cimitero dove per anni gli «squadroni della [illegible] della polizia avrebbero sepolto le loro vittime. Lo ha detto il capo della polizia militare di Rio, nell'annunciare che [illegible] guardie del corpo [illegible] mafioso estradato in Italia nel 1983 sono probabilmente fra gli autori della [illegible]te strage nella favela di Vigario Geral. [Ansa]

Un Sos per chi chiede preghiere

ROMA. Vuoi salvare la tua anima, guarire dalle malattie o trovare lavoro? Niente paura, c'è chi prega per te, basta rivolgersi all'Sos. Ossia il «Salutaris orationis service», il «servizio dell'orazione che salva», una sorta di gemellaggio spirituale con i monasteri dell'Est pro[illegible] da Mani Oranti, l'associazione religiosa da anni impegnata a sostenere la rinascita della vita claustrale nei Paesi post-comunisti. «Lancia anche tu l'Sos scrivendo a [illegible] Oranti». [Adnkronos]

[illegible] David resta [illegible] Italia [illegible]

ROM[illegible] Arianna David mantiene il titolo di Miss Italia 1993. A mettere in serio pericolo [illegible] scettro della più bella d'Italia [illegible] stata la scoperta di [illegible] sua partecipazione a due trasmissioni televisive, circostanza contraria al regolamento della manifestazione che vieta la cessione della propria immagine. [illegible] dopo aver esaminato la registrazione delle trasmissioni in cui Arianna era comparsa, l'organizzatore del concorso Enzo Mirigliani ha deciso [illegible] confer[illegible] il titolo di più bella d'Italia. [Ansa]

IL CASO

L'ESTETICA SOTT'ACCUSA

Ma è già polemica: ricorso al Tar contro l'uso delle protesi [illegible] consentito solo [illegible] chirurghi plastici

Stop [illegible] ministro al silicone

Vietate iniezioni per gonfiare labbra e seni

COLPO duro per le star. E non solo per loro. Il ministro della Sanità Mariapia Garavaglia ha detto stop all'uso del silicone liquido per via iniettiva. Basta con le labbra al silicone e i preparati antirughe. C'è di più. Nel mirino sono finiti anche i seni «gonfiati». E' tutto spiegato nel decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di ieri: il ministro vieta l'uso iniettivo dei siliconi liquidi sia [illegible] oli, sia come sospensioni e stabilisce limitazioni per l'uso delle protesi mammarie al silicone. L'uso delle protesi mammarie a doppia camera ripiene internamente [illegible] gel di silicone ed esternamente di soluzione fisiologica e di quelle a palloncino riempibili con soluzione fisiologica, è consentito sol[illegible] eseguito da speciali[illegible] in chirurgia plastica. Mentre altri tipi di protesi possono essere utilizzati soltanto [illegible] istituti a carattere scientifico, istituzioni universitarie di chirurgia generale e di chirurgia plastica e divisioni ospedaliere di chirurgia plastica. Contro il provvedimento, definito anticostituzionale, hanno preannunciato ricorso al Tar, la Società di chirurgia estetica italiana e la società italiana di chirurgia estetica, associazioni di specialisti chirurghi che riuniscono [illegible]00 associati.

La decisione del ministro della Sanità è stata presa in base alle conclusioni della commissione [illegible] studio sulle protesi al silicone [illegible] Consiglio superiore [illegible] sanità istituita nel gennaio 1992. Secondo il ministro «attualmente sono utilizzati siliconi liquidi (oli e sospensioni) per uso iniettivo in interventi di chirur[illegible] plastica e si tratta di materiale non protetto che offre maggiori rischi di disseminazione e di non localizzabilità rispetto alle protesi; ed in rapporto alle conoscenze attuali non è possibile raggiungere conclusioni definitive sull'innocuità dei sili[illegible]».

[illegible] divieto del silicone liquido segue quello già attuato negli Stati Uniti e in Inghilterra - spiega il professor Nicolò Scuderi, presidente della società europea di chirurgia plastica e ricostruttiva e componente della commissione di studio del Consiglio superiore di sanità -; d'altra parte è assurdo che noi blocchiamo il silicone all'interno delle protesi e nello stesso tempo consentiamo che venga fatta l'iniezione. Non è che faccia male, ma è un trattamento che in mani inesperte può avere dei rischi, dei fastidi. Considerato che ha solo finalità estetiche e può [illegible] sostituito da altre sostanze come per esempio il collage[illegible] e il grasso autologo, [illegible] stato preferibile proibirlo».

A fianco Brigitte Nielsen e sotto Sandra Milo

A sinistra Alba Parietti

Torna, dunque, l'allarme silicone. Ma Scuderi frena: «La sospensione non deve creare allarme. Per chi lo ha usato i rischi infatti [illegible] potenziali. Chi non ha manifestato reazioni deve stare tranquillo».

Una decisione, quella della Garavaglia, [illegible] tocca da vicino anche le star della tv e del cinema: da Brigitte Nielsen ad Alba Parietti, a Nancy Brilli, tanto per fare i alcuni nomi di vedettes che, per ammissione diretta o rivelazione dei settimanali rosa, sono ricorse al silicone per «gonfiare» le labbra e non solo. A tutte loro, il professor Ferdinando Aiuti, immunologo de «La Sapienza», offre questo consiglio: «Meglio donne [illegible] belle, ma sane, piuttosto che correre il rischio di malattie autoimmuni».

Sandra Milo concorda: «Io ci ho sempre rinunciato proprio per i dubbi sulla sicurezza del silicone, ne hanno sempre parlato male. Tuttavia, sarà davvero dannoso? E comunque credo che ogni donna debba essere libera di scegliere: se le [illegible] di ricorrere [illegible] silicone nonostante i rischi per la salute perché dovrebbe rinunciarvi?».

Domanda legittima, soprattutto per chi lavora in un ambiente come quello dello spettacolo dove la bellezza non è certo un optional e anche le labbra piccole possono essere un difetto [illegible] correggere in fretta. Quanto rischiano? Leonardo Santi, direttore dell'istituto tumori [illegible] Genova ed esperto del Consiglio superiore della sanità, ha parole rassicuranti: «Nessuna preoccupazione per chi ha fatto iniezioni di silicone liquido o per [illegible] [illegible] protesi mammarie del tipo [illegible] compreso dal decreto [illegible] [illegible] della Sanità e magari impiantate [illegible] da specialisti. Non esistono seri rischi, specialmente [illegible] cancro. L'unico pericolo è che il silicone possa provocare fenomeni allergici».

Anche Silvio Garattini, direttore dell'istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano, evita allarmismi: «Il pericolo non è [illegible] grandi dimensioni perché gli effetti tossici sono relativamente rari. Comunque, chi ha usato questa sostanza [illegible] bene che faccia i regolari controlli, senza drammi». [p. p. l.]

Denuncia di Gavino Sanna: fermate quella pubblicità, è denigratoria

Guerra sul portafogli antifurto

Lanciato in Germania, si chiama «Palermo»

ROMA. In Germania hanno commercializzato col marchio «Palermo» una nuova linea di portafogli antifurto. La denuncia [illegible] del creativo Gavino Sanna, direttore dell'agenzia pubblicitaria «Young e Rubicam». L'iniziativa pubblicitaria, che Sanna definisce «degradante perché si vuol dare al nome della città siciliana [illegible] senso inequivocabile», è stata presa per propagandare i portafogli speciali «in pelle puro antifurto da inserire nella cintura per tutelare i [illegible] viaggi e le tue vacanze» prodotti dalla Cbev di Darmstadt, un colosso delle vendite per corrispondenza.

La pubblicità del portafoglio è contenuta in un catalogo spedito a trecentomila famiglie tedesche. Gavino Sanna osserva che «il nome [illegible] città siciliana è pubblicizzato in un'ottica inequivocabilmente razzista: Palermo uguale ladri di portafogli. Dunque bisogna chiedere immediatamente di cancellare [illegible] portafoglio Palermo [illegible] catalogo della Cbev perché offende la città italiana oggi simbolo della lotta alla mafia. E' un vero peccato - aggiunge Sanna - che in un Paese civile [illegible] [illegible] la Repubblica Federale tedesca circoli roba del genere».

Gavino Sanna, presidente della Young & Rubicam, [illegible] delle più importanti agenzie pubblicitarie nazionali

Cosa fare? Sanna propone una controffensiva pubblicitaria per riabilitare l'immagine del nostro Paese attraverso una campagna che veicoli i nostri «aspetti positivi». A cominciare [illegible] quelli della terra siciliana e della [illegible] capitale, Palermo.

In realtà, [illegible] [illegible] la prima volta che la Germania prende di mira la regione meridionale. Un anno fa un'azienda aveva lanciato «Palermo, un'avventura siciliana» gioco di «società per divertirsi a fare i mafiosi». E l'idea - a metà strada tra il Risiko e il gioco dell'oca - si era rivelata [illegible]tissima, tanto che dopo pochi mesi risultava [illegible] i primi dieci passatempi più venduti in Germania e Austria. I concorrenti si trasformano in «uomini d'onore», il loro obiettivo estendere il potere del proprio clan nei quartieri di Palermo e impedire agli avversari di fare altrettanto. Insomma, un'altra immagine poco felice per la città siciliana. [illegible] anche allora polemiche, interpellanze, interventi della Farnesina. La ditta rispose laconicamente: non abbiamo inventato niente. [r. cri.]

Piace all'ottanta per cento degli interpellati: in testa alle preferenze la linea e l'abitabilità

La Punto fa centro nei gusti degli italiani

Sondaggio promuove a pieni voti l'ultima nata in casa Fiat

MILANO. La Punto, l'ultima nata di casa Fiat, piace alla stragrande maggioranza degli italiani. Della nuovissima compatta [illegible] gradite soprattutto linea ed abitabilità. E' quanto emerge da un sondaggio che sarà pubblicato sul numero di ottobre di *Gente Motori*, condotto dopo la presentazione dell'auto a Milano e dopo che migliaia di [illegible] avevano potuto esaminare la vettura [illegible] a disposizione dalla rivista, una 55 SX da 1108 cc. Il frutto di questo approfondito esame è rappresentato da [illegible] questionari, da un campione eterogeneo per età (da 14 a 82 anni), per ceto sociale e gu[illegible] automobilistici.

I risultati [illegible] stati, a dir poco, eccezionali se si pensa che addirittura [illegible] 78,5% degli interpellati ha affermato di gradire la nuova vettura e il 53,2% si è detto disposto ad acquistarla. Tra gli elementi di gradimento, per il 43,9% dei casi è [illegible]ta indicata la linea, per il 14,2% l'abitabilità, per [illegible] 13,4% la plancia, per l'8,2% le finiture, per il 6,9% i sedili e per il 5,8% il bagagliaio.

La «Punto» ha conquistato gli italiani: il 53 per cento degli intervistati da «Gente Motori» si è detto pronto a comprarla

Alla domanda inversa (che cosa piacesse meno della nuova vettura) le percentuali risultano largamente [illegible]: infatti solo [illegible] 19,1% ha posto la plancia tra gli aspetti meno piacevoli, il 15,1% i sedili, l'8,3% il bagagliaio e la linea, [illegible] 7,7% le finiture e il 7,5% l'abitabilità.

E' poi stata chiesta la preferenza tra la Uno e la Punto e, ovviamente, la nuova compatta Fiat [illegible] surclassato la sorellina più datata: il 76% si è dichiarato favorevole alla Punto, mentre ancora [illegible] 13% si è detto fedele alla Uno. Il 9% non ha saputo scegliere tra i due modelli.

Tra dieci diverse [illegible] della sua categoria, ossia appartenenti al segmento B, la Punto è risultata nettamente vincente con [illegible] 23,7 delle preferenze. Infine l'ultima domanda («Comprerebbe [illegible] Punto?»), che intendeva sondare la disponibilità all'acquisto, dimostra quanto la vettura sia piaciuta nel [illegible] complesso [illegible] che il 53,2% del [illegible]pione ha risposto affermativamente, il 28,5% ha mostrato indecisione (come dire, ci devo pensare) e solo il 18,3% ha risposto negativamente. Da considerare, a questo proposito, che l'inchiesta [illegible] [illegible] fatta quando il listino della gamma Punto non era ancora stato reso noto. Con ogni probabilità, visti i prezzi, parecchi indecisi non lo sarebbero stati e forse anche qualcuno di quelli che hanno risposto negativamente.

Il maggiore indice di gradimento - conclude il sondaggio - è stato registrato nella fascia di età che va da 14 a [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] pareri favorevoli contro il 4% di contrari e il 6% di incerti. Va osservato, infine, che scomponendo il dato generale in ragione dell'età (di dieci anni in dieci anni) il gradimento è sempre superiore al 70%. Un risultato eccezionale che premia [illegible] prodotto con tutte [illegible] carte in regola per essere vincente. [r. vil.]

Dopo le denunce sul traffico di organi, le autorità frenano le autorizzazioni

«Adozioni vietate agli italiani»

Il Brasile cambia linea

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Le centinaia di coppie italiane che negli ultimi mesi avevano cominciato le pratiche per adottare un bimbo in Brasile, da oggi in poi destinate a mettersi il cuore in pace oppure ad aspettare a lungo.

Lunedì sera, la Commissione per le adozioni dello Stato di Pernambuco, uno dei principali serbatoi di bambini adottabili del Paese, ha sospeso a tempo indeterminato la concessione del nullaosta sollecitati dai nostri connazionali.

Altri Stati brasiliani potrebbero ora adottare analoghi provvedimenti, bloccando così di fatto tutte le adozioni internazionali verso l'Italia e forse anche verso altri Paesi.

«Dopo le denunce sul traffico di organi dei bambini adottati, non potevamo fare altrimenti - spiega il presidente della Commissione, il magistrato Luiz Carlos Figuereido - la situazione potrà normalizzarsi solo se le autorità italiane ci forniranno chiarimenti assolutamente convincenti».

Annualmente, sono circa millecinquecento i neonati ed i bambini brasiliani adottati legalmente da coppie europee e nordamericane (gli italiani ne portano a casa da cinque a settecento l'anno).

Le adozioni illegali, secondo la polizia federale, dovrebbero essere almeno il doppio, e non passa settimana senza che i giornali non scrivano di qualche «trafficante» arrestato all'aeroporto di imbarcarsi per l'estero un bebè senza documenti in regola.

Ha quindi provocato grande scalpore la terribile accusa lanciata la settimana a Strasburgo dal medico ed eurodeputato francese Leon Schwartzenberg, secondo cui almeno tremila bambini brasiliani adottati e portati in Italia tra il 1988 ed il 1992 sarebbero stati trasportati in cliniche clandestine in Messico e Thailandia, dove sarebbero poi stati assassinati per fornire organi sani per trapianti.

Non è la prima volta che in America Latina viene sollevata l'ipotesi di un simile terribile commercio.

Negli anni scorsi, il Parlamento brasiliano nominò addirittura una commissione d'inchiesta sull'argomento, che funzionò per diversi mesi ma non riuscì però a provare un unico caso.

sorte diversa hanno avuto le indagini di due magistrati della procura di Roma - Angelo Gargani e Cesare Martellino - che nel 1990 passarono una settimana a Salvador de Bahia cercando inutilmente riscontri ad denuncia secondo cui trecento bambini handicappati sarebbero stati adottati in Brasile perché i loro organi fossero poi venduti sui «mercati» dei Paesi europei.

All'epoca, si parlò persino di un vero e proprio «listino prezzi»: cinquanta milioni per un rene, centoventi per un cuore o un fegato.

«Non credo molto a queste storie, in tanti anni di lavoro coi bambini non mi sono imbattuto in un caso concreto - dice il giudice Figuereido -. dobbiamo prendere precauzioni, e le domande di adozione attualmente in sospeso rimarranno congelate sino a quando il governo italiano non ci darà garanzie sufficienti. ogni sarebbe importante che da Roma collaborassero con noi, fornendoci le informazioni relative a tutti gli aspiranti genitori adottivi: è l'unico modo per bloccare l'azione dei malintenzionati». Almeno, quando le pratiche passano per vie legali: sul mercato clandestino per comprare un bambino solo spendere tra i quindici ed i venti milioni. Ma se il è biondo, il prezzo sale.

Gianluca Bevilacqua

NOVARA

Sparita auto con bimba

NOVARA. Giallo sull'autostrada Torino-Milano: donna slava è stata abbandonata ieri sera, poco prima di mezzanotte, all'autogrill Pavesi tra Novara e Galliate dai due amici connazionali con i quali era diretta a Parigi. Sull'auto, con i due uomini, è rimasta la bambina della donna. Della vettura traccia anche se la polizia di Villarboit ha dato l'allarme a tutte le pattuglie. Una storia dai contorni misteriosi: la donna, interrogata a lungo dagli agenti, ha escluso qualsiasi giallo: rapimento, i due amici semplicemente si sono «dimenticati» di me. Sono scesa all'autogrill per andare ai servizi e loro sono ripartiti senza aspettarmi. solita dimenticanza? E' una versione che convince del tutto la polizia che per ora non ha diramato dati sull'identità bambina e neppure sul colore e il modello dell'auto «in fuga». [r. cri.]

Dopo lo scandalo sul traffico di organi dei bimbi adottati, uno stato del Brasile ha deciso di vietare le assegnazioni a famiglie italiane

Bufera allo Stabile di Palermo e a Roma

Consolo innesca la miccia-teatri

Rinunce a catena, lascia pure Carriglio
Lo scrittore l'aveva accusato di mafia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bollato da Vincenzo Consolo come «dimiano» o si preferisce «intellettuale organico alla di Lima», il direttore del Teatro di Roma, il siciliano Pietro Carriglio, si è subito dimesso. Indignato, ha fatto sapere che lo scrittore, anch'egli siciliano, ben presto avrà di che arrossire. E' esploso così, ieri, giallo politico-teatrale, rovente con e dichiarazioni nel primo pomeriggio ieri rimbalzate da Palermo a Roma e viceversa. Gli ambienti teatrali italiani sono in subbuglio per la vicenda i cui sviluppi, al momento, non sono facilmente prevedibili. Proviamo a raccontarne, in breve, i vari capitoli a cominciare dalla settimana scorsa quando, all'improvviso, diciotto giorni dopo aver accettato la presidenza del Teatro di Palermo (lo Stabile italiano con più abbonati, oltre 13 mila), Consolo ha improvvisamente annunciato le dimissioni sintetico quanto sibillino fax all'agenzia Ansa.

I teatri stabili in Italia stretti nella tenaglia della politica, anche la più oscura, questo in sintesi il senso, e lo stesso «Biondo - aggiungeva lo scrittore - soffre di ipoteche incompatibili con l'azione che sono stato chiamato a svolgere». Nient'altro. Mistero. Subito il direttore artistico Roberto Guicciardini, toscano di San Gimignano, a Palermo dal gennaio dell'altr'anno, il vicepresidente Gianni Puglisi, preside della facoltà di Magistero, e il segretario generale del teatro, Michele La Tona, si affrettavano a invitare Consolo a recedere dalla drastica decisione. Anche il presidente della Regione, il dc Giuseppe Campione, che aveva designato Consolo alla presidenza, sembra su suggerimento del pds che in Sicilia è al governo, va di convincere lo scrittore a ritirare le dimissioni.

Ieri infine la spiegazione dell'interessato che, intervistato dalla Rai di cui è dipendente nella sede di Milano, ha detto di essersi risentito perché al suo insediamento aveva già il cartellone bell'e pronto. «Un cartellone - si è lamentato - che comprende anche una regia di Pietro Carriglio che è stato legato alla dc di Salvo Lima». Consolo ha proseguito, coinvolgendo Dacia Maraini, affermando che la scrittrice mal tollerava anch'essa Carriglio al punto da essersi dimessa dal consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma quando questi, lasciato il Biondo di Palermo, vi si era trasferito. La Maraini a dire il non motivato, a tempo, la scelta.

Il regista, accusato da Consolo di stato «amico» di Salvo Lima, a sua volta citato pentiti come tramite i mafiosi e Andreotti, è passato al contrattacco, lasciando, per correttezza, la direzione del teatro della capitale, un incarico di indubbio prestigio che l'aveva collocato davanti ai riflettori assai più di quanto fosse stato in precedenza. «Ho sempre intrattenuto, come tutti sanno, rapporti limpidi con chiunque - ha detto Carriglio -. La dichiarazione di Consolo, che non è niente di più di una cattiveria che si presta comunque a strumentalizzazioni che, come direttore del Teatro di Roma, non posso accettare».

A questo punto, pur nei dettagli, una dettata a Consolo e a quanti la pensassero come lui: «Se mai si farà una cronaca sulle dello Stabile di Palermo che io ho fondato e sul lavoro da me svolto a Palermo, Consolo dovrà arrossire e sarà il solo. Nel lasciare lo Stabile di Palermo ho suggerito come direttore Roberto Guicciardini, la migliore soluzione possibile, e nel lasciare lo Stabile di Roma non posso esprimere gratitudine per questa esperienza bellissima e amarezza, avendo Consolo, credo ingenerosamente, criticato nella sua dichiarazione Maraini».

Pietro Carriglio era incluso nel cartellone del Biondo nel prossimo aprile come regista e scenografo di un testo di Ennio Flaiano «La guerra spiegata ai poveri». Consolo, sus intanto a Palermo alcuni amici di Carriglio, non l'ha digerito. Prima di andarsene due anni fa, sibilando che gran parte dei teatranti di Palermo meritano presi a calci nel sedere, Pietro Carriglio aveva suggerito come suo successore Guicciardini. Consolo invece con altri intellettuali siciliani di sinistra all'ipotesi Guicciardini aveva sottoscritto un appello perché direttore fosse Michele Perriera o Roberto Andò.

Sopra Consolo, sotto la Maraini

Antonio Ravidà

Napoli, 9 arresti

Latte inquinato per la Centrale

NAPOLI. Ricordate la storia te ai colibatteri acquistato e bevuto da migliaia di napoletani? Una partita da ventottomila litri messa tranquillamente in commercio il 24 luglio dall'azienda municipalizzata, che fu subito chiusa motivi igienico-sanitari. Dopo due mesi di indagini si è scoperto che dietro la distribuzione nei bar e nelle salumerie delle buste contaminate si celava una fitta trama di ricatti e ritorsioni. Il regista è Gaetano Ortolani, anni, responsabile del servizio sanitario del Comune. Sapeva tutto, bloccò il latte nei depositi per travolgere uno scandalo il presidente della Centrale del latte che aveva voluto rinnovargli un contratto da 70 milioni l'anno. Ortolani è finito in prigione. Con lui state arrestate altre otto persone: si tratta dell'ex presidente dell'azienda, Andrea Monda, del responsabile del settore lattiero caseario della Sme, Alfredo Gaetani, dell'ex consigliere di amministrazione della Centrale, Antonio Cimmino, e di sei analisti amici di Ortolani.

La storia a giugno, quando alla Centrale del arriva un nuovo presidente, Marcello Lando. Raccoglie un'eredità pesante: l'azienda annega nei debiti, e per giunta rischia la chiusura a delle condizioni disastrose degli impianti che offrono alcuna garanzia dal punto di vista igienico sanitario. Lando, però, un asso nella manica. Sa che il Comune è sul punto di stanziare qualche miliardi per ristrutturare gli impianti, e che la Centrale potrebbe diventare in breve tempo in un'azienda sana. Comincia a guardarsi attorno, e si imbatte subito in Ortolani. L'azienda ha stipulato con il responsabile del servizio sanitario del Comune una convenzione da settanta milioni l'anno per le analisi da eseguire sul latte prima della vendita. Un contratto inutile, pensa Lando, visto che la società ha un laboratorio. Il presidente decide di non rinnovare la che sta per scadere, ma si trova subito in un mare di guai. Il primo ad avvicinarlo è il direttore della Centrale, Andrea Monda. «Ortolani ci serve - spiega -, ha coperto per anni le magagne di questo stabilimento. E' il di continuare a pagare, magari con fondi neri...». Ma Lando non ci sta. La ritorsione scatta il successivo. Il 20 luglio, Gaetano Ortolani chiede all'assessore comunale all'Ambiente Alberto Garofalo di revocare l'autorizzazione sanitaria allo stabilimento. «Deve chiudere perché gli impianti non offrono alcuna garanzia». Garofalo, però, ricchia. A questo punto scoppia lo scandalo. [f. m.]

Gli esperti: a ottobre più di un milione di uccelli invaderà le metropoli

Un autunno alla Hitchcock

DA un po' di tempo a questa parte in qualunque città d'Italia basta sollevare gli occhi al cielo verso il tramonto per vedere enormi stormi di uccelli che giungono nell'abitato. Compiono straordinarie evoluzioni nell'aria, poi scendono sugli alberi dei parchi e dei giardini dove hanno stabilito i loro dormitori. Sono soprattutto gli storni che ci offrono lo spettacolo straordinario del loro grandioso rientro serale quando incrociano in fitti stormi prima di posarsi sugli alberi cittadini. Ma arrivano nelle città anche i gabbiani, che hanno decisamente cambiato abitudini. Da uccelli marini, strettamente legati al loro habitat, hanno imparato ad addentrarsi sempre più nell'entroterra seguendo il corso dei fiumi. E poiché i fiumi sono diventati ricettacolo di ogni sorta di rifiuti, i gabbiani si son fatti onnivori. Mangiano di tutto. Allargando il loro habitat, era inevitabile che facessero la loro comparsa nelle città.

Il fenomeno è in allarmante aumento. Si calcola più di un milione di uccelli arriveranno in ottobre nelle nostre città. E il numero è destinato ad accrescersi secondo il parere degli esperti.

Cosa sta succedendo? La risposta non è difficile. Stiamo cambiando i connotati del pianeta a ritmo accelerato. Abbattiamo gli alberi, distruggiamo le siepi, prosciughiamo le paludi, inondiamo le campagne di insetticidi, rendiamo la vita impossibile a intere schiere di uccelli selvatici. Molti di loro non hanno alternativa. Cambiar casa o morire. Ed ecco gli opportunisti, i più furbi, che abbandonano campi, boschi, colline e pianure per varcare la urbana. Entrano nelle città. E si accorgono subito che il nuovo ambiente non è poi tanto male. Aspirano vita sicura e la trovano. Niente doppiette in agguato, niente , niente predatori. Vogliono cibo e qui ne trovano a bizzeffe. C'è una folla di abitanti spreconi che dilapida tonnellate di rifiuti. Cercano alberi? Ce ne sono in abbondanza. Non c'è che l'imbarazzo della scelta fra le nicchie degli edifici, i sottotetti spioventi, le arcate dei ponti e i campanili. Un habitat quasi migliore di quello originario. E' proprio il caso di passar parola ai compagni perché li raggiungano al più presto. E d'altra parte si può mentare il ritmo riproduttivo perché ci sono problemi alimentari per i piccoli.

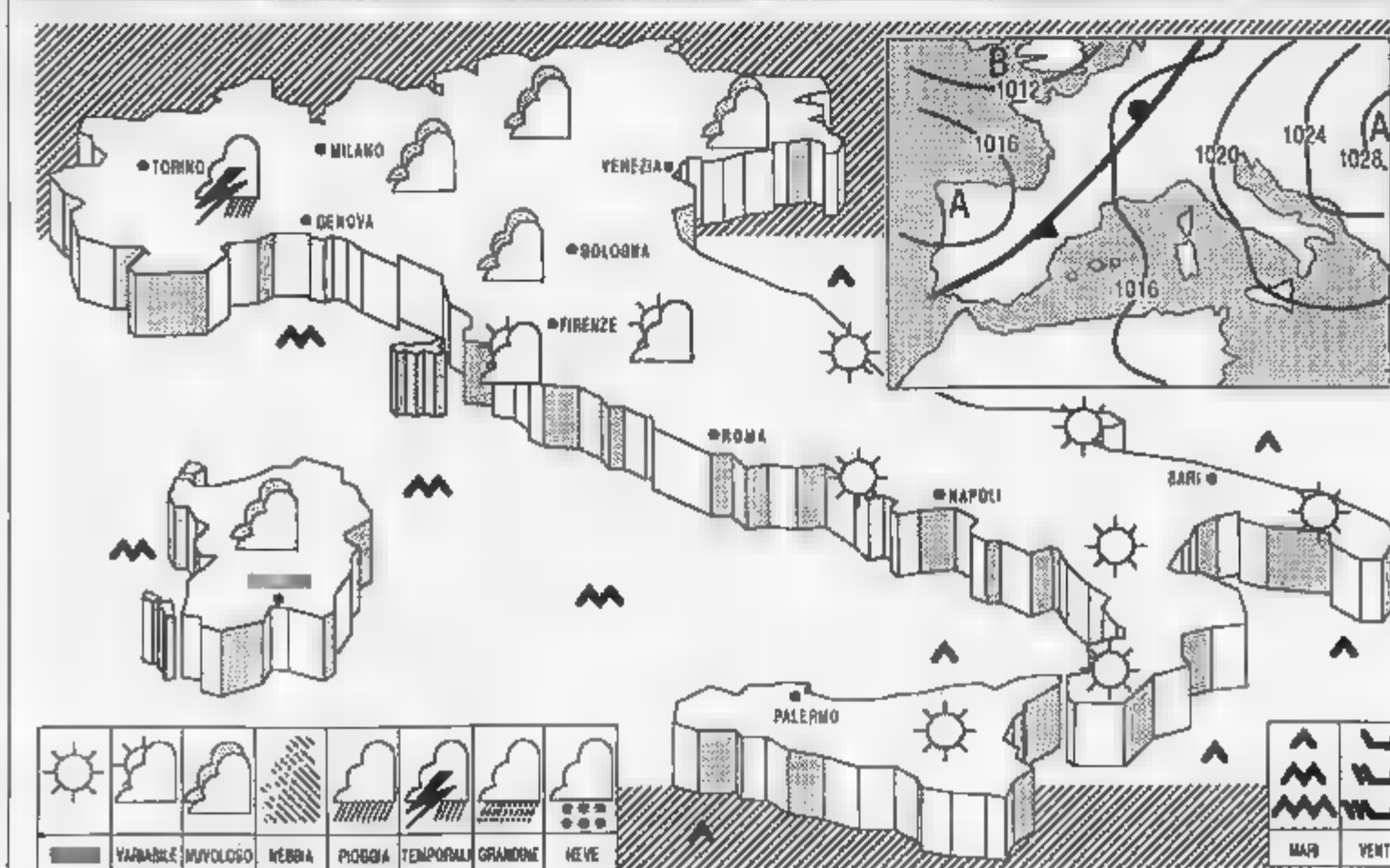
Il spiega il boom demografico degli storni, dei gabbiani, ma anche degli intelligentissimi corvidi, come corvi e cornacchie, ghiandaie e gazze che hanno afferrato al volo i vantaggi della sistemazione urbana. Il guaio è che molti hanno una speciale predilezione per gli aeroporti costituendo un serio pericolo per gli aerei.

Chi ha la disavventura di posteggiare l'auto un dormitorio la ritrova ricoperta di escrementi che rappresentano, l'altro, un rischio sanitario da non sottovalutare. ne stiamo già accorgendo con un'altra popolazione di uccelli inurbati, quella dei piccioni, che vivono da nababbi nelle città dove non solo hanno a disposizione i semi e farinosi che trovano sugli alberi sono anche coccolati, protetti, fotografati, rimpinzati di mangime da schiere di fan, incuranti di con cui i loro beniamini lordano case, monumenti, statue, incuranti delle malattie di cui sono veicolo e della loro prolificità senza freno.

Ma ora il numero degli opportunisti aumentando e la che maggiormente preoccupa è che la colonizzazione degli uccelli selvatici si va sempre più spostando verso il Sud. incominciata Nord Europa, ora è arrivata nel Meridione questa invasione massiccia che ci fa ricordare il film di Hitchcock, «Gli uccelli». La natura reagisce in imprevedibile agli interventi dell'uomo.

Isabella Lattes

La locandina del film «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock

IL TEMPO

sistema nuvoloso, esteso dalla Scandinavia alla Penisola iberica, tende ad interessare le nostre regioni Nord-occidentali.

TEMPO PREVISTO: a Nord-Ovest e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con possibili precipitazioni; in giornata i fenomeni si estenderanno al resto del Nord e al Centro. Sul resto d'Italia cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi lungo la dorsale appenninica. Dopo il tramonto localmente ridotta nelle pianure padano-venete, nelle valli e lungo i litorali.

TEMPERATURA: in leggera diminuzione, le massime, sui versanti Nord-occidentali e sulla Sardegna.

deboli meridionali, con rinforzi sulla Sardegna e a Nord-Ovest.

mossi il Mar Ligure, i mari circostanti la Sardegna e il Tirreno centro-settentrionale; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse. Altrove poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	26	Firenze	19	34	Bari	16	26
Verona	14	27	Pisa	18	32	Napoli	20	31
Trieste	18	24	Ancona	15	24	Potenza	18	28
Venezia	16	25	Perugia	20	30	S.M. Leuca	21	28
Milano	17	28	Pescara	14	28	R. Calabria	20	27
Torino	15	26	L'Aquila	12	28	Palermo	22	30
Cuneo	14	23	Roma Urbe	23	31	Catania	18	31
Genova	21	29	Roma Ciamp.	19	30	Alghero	18	33
Bologna	17	27	Campobasso	17	26	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	17	21	sereno
Atene	17	24	variabile	Londra	14	18	pioggia
Bangkok	24	31	nuvoloso	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	11	24	sereno	Madrid	15	28	sereno
Bruxelles	10	23	nuvoloso	Montreal	4	13	variabile
Buenos Aires	9	14	sereno	Mosca	-1	9	sereno
Copenaghen	11	14	nuvoloso	New York	7	15	nuvoloso
Dublino	11	12	sereno	Parigi	16	22	pioggia
Francoforte	14	25	nuvoloso	Pechino	17	25	nuvoloso
Gerusalemme	16	26	sereno	Rio de Janeiro	18	36	pioggia
Ginevra	13	25	sereno	Sydney	11	19	np
Helsinki	6	13	nuvoloso	Tokyo	19	23	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	3	15	variabile
Il Cairo	—	—	np	Vienna	12	21	sereno

E' MORTO SULZBERGER

E' morto a Parigi Cyrus Leo Sulzberger, una gloria del giornalismo americano. Aveva 80 [illegible]. Vincitore di [illegible] Pulitzer, [illegible] di numerosi libri, [illegible] seguito i grandi eventi del secolo per il *New York Times*.

UN PREMIO PER RUSHDIE

Salman Rushdie ha vinto il «Booker of Bookers» per [illegible] miglior roma[illegible] in inglese degli ultimi 25 anni. Lo scrittore, di madrelingua urdu, ha ottenuto il riconoscimento per *Midnight's Children* (1981).

Dalle dispute fra studiosi all'attacco di Bocca contro De Felice: [illegible] sospetti e le condanne che avvolgono una parola-tabù

REVISIONISTI

Storici scomunicati?

ROMA

RIEMERGE dalle brume un epiteto che Gian Enrico Rusconi sostiene ess[illegible] «ancor oggi segnato da un ingiusto sospetto». Nel clima di rivisitazioni e [illegible] ripensamenti che ha permeato il cinquantenario dell'8 settembre riaffiora un termine-tabù, una definizione imbarazzante. Una parola «pregiudicata», dice ancora Rusconi, che si porta appresso una [illegible] infausta e su cui aleggia minac[illegible] una «connotazione [illegible]nigratoria». Nel crepuscolo della Prima Repubblica torna ad avanzare la figura del «revisionista», bruscamente tirata in ballo su *Repubblica* da Giorgio Bocca che deplora «De Felice e gli storici revisionisti» persi in un [illegible] «astrologare sulla Resistenza inutile». Un accenno fugace, ma sufficiente nella sua epigrammatica veemenza a definire l'enormità delle questioni trascinate [illegible] fantasma del «revisionismo»: la Resistenza, l'antifascismo, i fondamenti etico-politici della democrazia repubblicana...

[illegible] cruciali per la comprensione dell'identità italiana. Polemiche e controversie animate da [illegible] pathos particolare, come del resto è accaduto tutte le volte che nella [illegible] ha fatto capolino la questione del «revisionismo». Quanta [illegible] aggressivo nella disputa sul revisionismo socialdemocratico di Bernstein. E che aria di [illegible] nell'anatema scagliato dai cinesi di Mao contro i revisionisti sovietici (e italiani, Togliatti in testa). Nella storiografia, poi, il revisionismo s'affaccia con [illegible] processo contro Dreyfus, l'ufficiale ebreo ingiustamente accu[illegible] di spionaggio nella Francia di fine Ottocento, un affaire [illegible]toriamente sovraccarico [illegible] implicazioni emotive. [illegible] dirama nel revisionismo degli storici che rimettono in discussione l'interpretazione prevalente sulla prima guerra mondiale, accompagna il lavoro di uno storico come A. J. P. Taylor che sottolinea le responsabilità inglesi nello scoppio della II guerra mondiale, anima gli storici americani che contestano la versione «ufficiale» sulla guerra fredda.

Discussioni accese. Come sempre quando si viola un tabù e co[illegible] a vacillare le certezze dell'ortodossia. Ma ecco la svolta, l'evento funesto che ha finito con l'appiccicare sul termine «revisionismo» [illegible] tratto nefando e francamente impresentabile e indecente. [illegible] Faurisson a David Irving [illegible] fa avanti una nuova genia di «revisionisti» che arriva a negare persino l'esistenza fattuale dei crimini nazisti e a liquidare Auschwitz e l'Olocausto nien[illegible] che come una «menzogna». La definizione più appropriata per bollare questa variegata truppa di impenitenti antisemiti camuffati da storici, suggerisce Rusconi, è senz'altro quella di «negazionisti». Ma quando nei media si impone lo stampo «revisionista» su Faurisson e compagnia, un alone di discredito finisce con [illegible] marchiare indelebilmente la parola.

In Francia la scuola di François Furet impegnata nel riesame critico del «mito fondante» della Rivoluzione francese supera a stento [illegible] fuoco di sbarra[illegible] degli storici «anti-revisionisti». E quando nel [illegible] si accende in Germania l'*Historikerstreit* innescato da [illegible] Nolte, Habermas non esita a sfoderare l'aborrito termine di «neorevisionismo storiografico» per esecrare Nolte, Hillgruber, Hildebrand e Stürmer come colpevoli non già di aver «negato» i crimini nazisti ma di averne «relativizzato» la portata unica e incomparabile di Male Assoluto.

«Sovraccarica di significati negativi, la parola "revisionista" è oramai all'origine di troppi sospetti, primo [illegible] tutti l'idea che con la revisione storiografica, in [illegible] legittima, [illegible] voglia in realtà [illegible] se non capovolgere i connotati negativi del fascismo». Chi formula questo giudizio è lo storico Claudio Pavone, che con il saggio *Una guerra civile* ha suscitato due anni fa un vespaio di polemiche tra chi, a sinistra, non ha digerito il termine «guerra civile» applicato alla Resistenza. E tuttavia, «pur essendo convinto dell'assoluta inutilità di arroccarsi nella fortezza dell'ortodossia», Pavone ammette che non potrebbe provare altro che «disagio» se qualcuno lo etichettasse come un «revisionista» sia pur [illegible] sinistra. «Revisionista, in sé, non comporta nessuna accezione negativa», precisa Pavone. Fatto sta che, anche per colpa di un'«intelligencija italiana in gran parte pigra, bigotta, conformista e illiberale» come dice Sergio Romano, «revisionista» [illegible] diventata più [illegible] meno una parolaccia. [illegible] così deve averla intesa quel corteo di «autonomi» che l'anno scorso a Roma ha chiesto a gran voce di «chiudere la bocca al revisionista [illegible] Felice».

Renzo [illegible] Felice, appunto. Per i suoi avversari è lui il rappresentante supremo del «revisioni[illegible]». La cultura [illegible] sinistra lo prende [illegible] mira sin da quando comincia a pubblicare per Einaudi la monumentale biografia di Mussolini. L'accusa è, più o me[illegible] quella [illegible] voler «riabilitare» il fascismo. E quando nel 1975 De Felice sintetizza le sue tesi eterodosse sul consenso popolare al regime mussoliniano in un libro-intervista [illegible] Michael A. Leeden, si apre in Italia una polemi[illegible] di inusitata asprezza in cui [illegible] il «revisionista» De Felice (difeso da Giorgio Amendola) si adombra persino l'accusa di «tradimento», simboleggiata dal titolo che il *Giorno* volle assegnare all'articolo con [illegible] Nicola Tranfaglia inaugurava le bordate contro De Felice: «La pugnalata dello storico».

Sopra, da sinistra, François Furet e Ernst Nolte. Qui a fianco Ernesto Galli della Loggia

Nella foto sopra Renzo De Felice, storico del fascismo e per i suoi avversari supremo rappresentante del revisionismo. A fianco Nicola Tranfaglia e a destra l'inglese Denis Mack Smith

Sopra Claudio Pavone: un vespaio di polemiche, due anni fa, per il suo saggio sulla Resistenza «Una guerra civile»

Tranfaglia: non confondiamo i ricercatori seri con i falsificatori
Galli della Loggia: «rivedere» criticamente è il nostro compito

Nella foto sopra il filosofo Rocco Buttiglione, allievo del «revisionista» Augusto [illegible] Noce. A lato Gian Enrico Rusconi

«Ho sempre rifiutato quel titolo scelto da Afeltra, giacché [illegible] rifletteva affatto [illegible] delle mie argomentazioni», dice [illegible] Tranfaglia. E del resto, continua lo storico, «quando a Roma gli studenti volevano far tacere De Felice [illegible] esitato a esprimere [illegible] collega, per mezzo del Gr1, [illegible] la [illegible] solidarietà». Per Tranfaglia «i contrasti con De Felice sono espressi [illegible] una civile discussione, in un legittimo conflitto scientifico». E anche sulla parola «revisionista» Tranfaglia sostiene che [illegible] ora di mettere [illegible] parte ogni demonizzazione: «Non condivido nulla dell'impostazione revisionista, [illegible] sono lontanissimo dal contestarne la legittimità. E [illegible] sarebbe pazzesco confondere uno studioso serio come De Felice con [illegible] falsificatore come Faurisson».

Un ramoscello d'ulivo brandi[illegible] uno storico schiettamente «anti-revisionista»? La battuta di [illegible] non lascia però presagi[illegible] un clima più tiepido nei confronti degli «storici revisionisti». I quali peraltro riluttano a riconoscersi in questa categoria anche se, agli occhi dei loro detrattori, condividono un atteggiamento critico nei confronti di alcuni «nervi scoperti» della storia italiana di questo secolo: dallo stesso De Felice quando giudica la Resistenza [illegible] la matrice della partitocrazia a Ernesto Galli della Loggia che rimette in discussione alcuni capisaldi dell'«ideologia antifascista» incarnata dall'azionismo; da Gian Enrico Rusconi che discute la qualità della legittimazione «resistenziale» della Repubblica al fi[illegible] Rocco Buttiglione, discepolo del «revisionista» Augusto Del Noce, che da parte cattolica invita a smobilitare «gli eserciti della guerra civile».

Accostamenti azzardati? Gli [illegible] «revisionisti» evocati da Bocca non sono una scuola, [illegible] dispongono [illegible] una rivista, non [illegible] accomunati da nessun tipo di omogeneità politica. Certo è che in Italia la semplice [illegible]ne» - magari radicale - della storia passata, pur accompagnata da roventi discussioni, non ha mai tirato in ballo in quanto tale la categoria del «revisionismo». E' andata così per l'interpretazione «antigramsciana» del Risorgimento avviata da Rosario Romeo e per la ricostruzione dissacrante del colonialismo italiano di Angelo Del Boca. E' accaduto con le incursioni di Denis Mack Smith nella storia patria e tuttora accade nella revisione di parte cattolica del Risorgimento italiano con Franco Cardini e Vittorio Messori. Lo stesso Giorgio Bocca, che pure con [illegible] sua biografia [illegible] autorizzata di Togliatti del 1973 fu trattato dai [illegible]munisti come un infedele che aveva osato profanare il tempio, non è mai stato etichettato come un «revisionista».

[illegible] «revisionismo» fa il suo ingresso quando entra in discussione un aspetto ritenuto vitale nella legittimazione dell'Italia repubblicana, a cominciare ovviamente dall'antifascismo e dalla Resistenza. «Al di là del dibattito storiografico - dice un avversario dell'impostazione revisionista come Luciano Canfora - la vera posta in gioco, il risvolto politico nascosto nelle reiterate dichiarazioni di impoliticità espresse da [illegible] Felice, è il giudizio sul fondamento antifascista della Prima Repubblica e dunque [illegible] possibilità di entrare in una Repubblica "seconda" buttando a mare l'insieme dei valori dell'antifascismo». Una posta in gioco [illegible] politica, secondo Canfora. Che certo rende più ardua la proposta di Rusconi [illegible] liberare [illegible] «revisionismo» dal ri[illegible] dei sospetti e degli accosta[illegible] imbarazzanti. «[illegible] bene che il termine "revisionista" è usato e inteso dai più in senso puramente negativo, diciamo pure calunnioso - spiega per esempio Ernesto Galli della Loggia - e certo sarebbe meglio [illegible] invece ci si impegnasse a prendere in [illegible] gli argomenti altrui senza contraffarli».

E tuttavia Galli della Loggia ritiene che sia possibile prima o poi eliminare la connotazione «denigratoria» [illegible] a quel termine: «Direi che otto decimi della storiografia moderna è revisionista. "Rivedere" criticamente il senso comune è [illegible] compito proprio degli storici. Altrimenti a che servono? Per fare un solo esempio, Tocqueville, quan[illegible] ridimensionava la frattura della Rivoluzione nella storia francese sottolineando gli elementi di continuità con l'Antico Regime, cosa faceva se non revisionismo? Vedrà, [illegible] pronipote [illegible] Bocca studierà su un libro di testo tutto ispirato al "revisionismo". So di dargli [illegible] gran dolore, ma di poche cose [illegible] sentirei di essere più sicuro». Ai posteri (ai pronipoti) l'ardua sentenza.

Pierluigi Battista

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Le pantofole della Biennale e il caos da «conato creativo»

IN realtà, il vero spettacolo da non perdere, a Venezia, era la faccia della Russo Jervolino sepolta [illegible] fischi e salvata dal preside Oscar Luigi Scalfaro, scena niente male, già solo la foto è bellissima, quella finita sui giornali, con Pescante, presidente del Coni, lì in mezzo, incartocciato dall'imbarazzo, travolto dalla voglia di non esser lì. Lo spettacolo vero era quello. Però non era annunciato. Così ho ripiegato sulla Biennale Arte. Quella di Achille Bonito Oliva.

Andare alle mostre poco prima che chiudano è una cosa un po' particolare. Per così dire, le trovi già in pantofole e vestaglia. La Biennale chiuderà il 1[illegible] ottobre. Aria da ultimo giorno di scuola, poca gente, puoi toc[illegible] quello che vuoi, i controlli [illegible] bonari, il percorso da fare lo capisci leggendo le ditate nere sugli spigoli delle pareti bianche. Anche le opere, a modo loro, barcollano. Quelle all'aperto non ce la fanno più, quelle dentro hanno un'aria spenta, come se troppi sguardi avessero tolto loro quella glassa di meraviglia che Benjamin chiamava aura. Detto così sembra una mestizia. Ma ha il suo fascino. Retrogusto da tranquillo domenica sera.

Dal gran bailamme di conati creativi e acrobazie dell'immaginazione, mi son portato [illegible] l'impressione di una inspiegabile stanchezza collettiva, e le benigne ferite di due ricordi. Il primo lo devo [illegible] un ispanoamericano che si chiama Andres Serrano. Espone alle Corderie, sezione «Aperto '93», parcheggio per artisti che forse saranno famosi, forse no, a vedar quel che fanno si sperarebbe di no. Serrano scatta foto negli obitori. Un allegrone. A Venezia [illegible] ha esposte quattro. Una si intitola «Jane Doe, uccisa da un poliziotto». Sarà due metri per due. A colori, fondo nero. Di Jane Doe c'è solo [illegible] testa. Di profilo, adagiata su un tavolo che [illegible] si vede. Capelli biondi, ricci impastati di sangue secco. Sopra l'orecchio [illegible] intravede una ferita. E' bellissima, Jane Doe. La prima cosa che ti sorprende è quella: è bellissima. Lineamenti perfetti, anche se il volto è color bruno, con tutto quel sangue rinsecchito sulla pelle, sembra scolpito in un legno scuro. Non c'è nessuna smorfia di dolore, inchiodata lì dal flash istantaneo della morte. Togli il sangue, e potrebbe essere la pubblicità di una crema idratante. Giureresti che è viva, coi suoi riccioli appena usciti dal parrucchiere. Poi ti accorgi degli occhi. Non ci sono. Un gioco di luce, e forse [illegible] la morte che si è già messa a scavare. Dove cerchi l'occhio vedi solo un buco nero. E' già un [illegible]schio, lì, Jane Doe. Tutta quella vita e tutta quella morte, insieme, in una faccia sola, io non le avevo mai viste. E' [illegible] cosa che ipnotizza. E rende insopportabile [illegible] sapere nient'altro, come l'hanno uccisa, forse per sbaglio, cosa [illegible] fatto? anche [illegible] ha sparato? E quando è successo, e dove. Chissà che storia, quella di Jane Doe.

Il fotografo da obitorio: che fascino

E poi il padiglione dei tedeschi. L'altro spettacolo vero, in mezzo a tanti falsi. Palazzina bianco sporco, neoclassico squadrato un po' fascista. Sulla porta incombe, [illegible] un'icona sacra, una moneta da un marco gigante. Dio. All'ingresso, una foto dalla Biennale Arte del 1934. Hitler, in vestiti borghesi, il ciuffo, perfetto, a tendina sulla fronte, la riga disegnata in [illegible] con una meticolosità da far paura. Al [illegible] faccia de fesso con sopra un fez e sotto una camicia nera. Per entrare nel padiglione devi girarci intorno, a quella foto. Pochi passi, e poi quel che vedi ti arriva addosso con la violenza [illegible] un boato di silenzio. Non c'è niente, dentro. Uno stanzone enorme, tutto bianco, e non c'è proprio niente, neanche una scritta, niente. Però il pavimento, l'enorme pavimento, è una distesa di piastrelle rotte, centinaia [illegible] tessere di pietra frantumate e lasciate lì, come [illegible] specchio esploso sotto la frustata di un terremoto lungo [illegible] istante. La gente non osa nemmeno camminarci sopra. Resta ai bordi del disastro, senza sapere ben che fare. Poi se ne esce. Anche se camminano piano, è fuggire quel che fanno.

Tubi catodici tra le scorie e le carcasse

Fuori è tutto un ammasso di tubi catodici e scorie da elettrodomestico morto. C'è anche la carcassa di [illegible] maggiolino Volkswagen. A testa in giù.

Alessandro Baricco

POLEMICA. Esce la 2ª puntata di «Rebecca», il re dell'horror attacca i colleghi

Stephen King, guerra agli editori

«Best-seller a puntate, che nausea»

Dopo «Via col vento» tocca al capolavoro di Daphne Du Maurier. Bloccata la prosecuzione del «Dottor Zivago»

ORMAI è partito il conto alla : il 5 ottobre «in contemporanea con gli editori di tutto il mondo», la Mondadori manderà in libreria *La signora de Winter*, il seguito miliardario di *Rebecca* di Daphne Du Maurier, inventato dalla penna dell'inglese Susan Hill. Ma ben prima che la macchina pubblicitaria si sia in marcia - il gran battage delle anticipazioni deve aspettare, per contratto, il 26 settembre - un celebre scrittore è sceso in campo a sorpresa, per attaccare l'operazione editoriale concepita dalla William Morrow, sollevando dubbi e quesiti tra il serio e il faceto.

Stephen King sa fare molto bene il suo mestiere di autore di best-seller altrettanto miliardari. E è per questo che il suo attacco a *La signora de Winter*, ospitato dalla *Book Review* del *New York Times*, è tutt'altro che scontato. Ma come? Uno come King non difende la propria categoria? Peggio: la sfotte e esorta editori e lettori a riflettere.

Il problema è che da quando l'americana Warner ha piazzato un colpo da due milioni e 600 mila copie con *Scarlett*, il seguito di *Via col vento* compilato diligentemente da Alexandra Ripley, si è aperta la caccia grossa ai «sequel rights», ai diritti per i seguiti, che, dice King, «godono di un magnifico aspetto in sede di consiglio di amministrazione. E come autore di best-seller io stesso, bugiardo se non ci vedessi anch'io dei vantaggi».

Saggiamente King si astiene da giudizi qualitativi su un libro come *La signora de Winter*, che nessuno ancora ha letto, prevedendo che non potrà essere peggiore di *Scarlett*, ma fallito tentativo di scrivere un seguito degno dell'originale. «Spero che Susan Hill sia una brava scrittrice e che dia il meglio di sé in questo libro, perché *Rebecca* è un buon e un eccellente articolo di intrattenimento - un libro che qualunque aspirante scrittore dovrebbe leggere, non fosse che per la sua bravura nel ritmo e nel controllo narrativo». La critica potrà storcere il naso, ma Daphne Du Maurier aveva un senso perfetto dell'incalzare degli eventi, e non a caso la sua opera ha trovato trenta milioni di lettori, dalla prima edizione del 1938.

Stephen King, autore di best-seller miliardari

Tuttavia, *Rebecca* è innegabilmente un prodotto del proprio tempo, che fa riferimento a convenzioni in materia di società e di sesso del tutto sorpassate. E Stephen King si diverte a elencare quello che secondo lui sarebbero le Dieci Lezioni Sociali di questo romanzo, a partire da quella che chiama «La Regola Woody Allen», «Uomini avanti con gli anni dovrebbero sposare donne giovanissime». «Non è che voglia prendermi gioco che ho appena detto di apprezzare - puntualizza lo scrittore -, ma sto cercando di sollevare delle questioni sulla seguiti e sui problemi che sono loro inerenti».

Per esempio, *Rebecca* può piacere alle lettrici femministe, ma quegli stessi valori riproposti oggi senza metterli in discussione costituirebbero indubbiamente problema. «Che farà Susan Hill? Racconterà la triste verità di un'epoca superata? Questo resta da vedere, ma giudicando da *Scarlett* credo che ci siano poche probabilità, per due ragioni. La prima è che la maggior parte dei seguiti fa schifo. E' semplicemente un fatto della vita... Secondo, i soldi cambiano tutto. E quando si tratta di riesumare i grandi personaggi della letteratura popolare, i soldi di solito li cambiano in peggio».

Staremo a vedere. Perché la al «seguito» eccellente è appena cominciata, e già si verificando competizioni bizzarre. Per un *Dottor Zivago, seconda puntata* bloccato sul nascere, c'è un *Orgoglio e Pregiudizio* che avrà già quest'autunno ben due seguiti in guerra tra loro, *Presumption*, di Julia Barrett (pseudonimo di due scrittrici inglesi, Gabrielle Donnelly e Julia Brown Kessler), e *Pemberley* di Emma Tennent: e sarà una fatica stavolta tener dietro agli sviluppi del tutto imprevisti del capolavoro di Jane Austen.

Sopra una scena del «Dottor Zivago», a sinistra Daphne Du Maurier, a destra Jane Austen

«I funzionari non leggono quasi più niente, salvo i menù dei ristoranti alla moda»

«Per essere onesto, ho un po' di nausea - confessa Stephen King -. Ho letto dei romanzi veramente eccellenti ultimamente, ben lontani dalla lista dei best-seller, e mi sembra che nel mondo editoriale non gliene importi un fico e nessuno (molti editoriali sembra che non leggano più quasi niente, se si eccettuano i menù dei ristoranti alla moda)». E cita come miglior lettura dell'anno *Journal of the gun years* di Richard Mateson, per il quale ha dovuto fare un'ordinazione speciale in libreria.

«Il punto è questo: là fuori ci bravi scrittori che raccontano ottime storie - *storie che nessuno ha mai letto prima!* - e molti di loro hanno difficoltà a trovare un pubblico. Alcuni potranno essere stanati in qualche modo da editori dedicati e uffici stampa, ma mancano i soldi e l'impegno». Lo ammette lui stesso: gli editori vogliono soltanto Stephen King, Tom Clancy, Danielle Steel. Non tutti li possono avere? Poco male, si può sempre dare la caccia ai morti.

Livia Manera

Carné contro gli eredi Prévert

Colori di guerra per il «Paradis»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra l'ottantaquattrenne Marcel Carné e Eugénie (19 anni), l'impertinente nipotina di Jacques Prévert, è guerra. Quasi mezzo secolo dopo la presentazione in sala - era il maggio '45 - il leggendario regista vorrebbe colorare quello che numerosi critici ritengono il suo capolavoro: «Les Enfants du Paradis». «I ragazzi non guardano più le pellicole bianco e nero, bisogna venire loro incontro», spiega. Grazie all'elettronica, le nuove tecniche di colorazione promettono miracoli. Ma la giovane Eugénie non vuole saperne. E può bloccare tutto. Jacques Prévert firmò la sceneggiatura nonché i dialoghi: la sua unica erede ha dunque la facoltà di opporsi a una riedizione che suonerebbe falsa».

Marcel Carné

L'anziano Carné fa insomma il modernista, mentre la ragazzina non vuole toccare il capolavoro. E' l'inversione dei ruoli. Ma ciascuno difende le sue tesi con accanimento.

Dice Carné: «Fu Henry Verneuil - un altro "grande" - a persuadermi che la coloratura fu bene. "Vedrai, è formidabile", mi disse. Aveva ragione. Lasciai lavorare l'American Film Technology su una mia pellicola, "Les Tricheurs"» (Gli imbroglioni). «Fecero un ottimo lavoro. Colori splendidi, meglio che quelli veri. Aumentammo persino la luminosità dell'originale in alcune scene. Non solo: che una sequenza era pronta, me la proiettavano, accettando eventuali rilievi e modifiche». Sinora, tuttavia, mancano i compratori. In compenso, le tv si getterebbero ben volentieri sull'operazione «Les Enfants du Paradis». L'aura magica del film - e le magistrali interpretazioni, da Arletty (Garance) a Jean-Louis Barrault e al giovanissimo Pierre Brasseur - potrebbero infine favorire un'ulteriore uscita nelle sale cinematografiche. La spesa? Trattare un filmato di oltre tre ore (190 ') richiede un miliardo e duecento milioni circa. La somma è gro, ma recuperarla con i diritti televisivi mondiali non appare improponibile.

Eppure Eugénie rifiuta ogni avallo. «Un'opera integrale, unica, non la si tocca mai. Sarebbe come fare a pezzi un quadro. Inoltre i décors originali presupponevano una versione bicolore. Aggiunge altre tonalità è fuori luogo».

Però Carné non demorde. Ricorda che all'inizio la vedova Prévert - Janine - gli concesse l'autorizzazione. Ma avrebbe cambiato idea prima di morire: «Jacques adorava il colore». Mancano, purtroppo, testimonianze esterne. Un errore psicologico, in ogni caso, il regista l'ha commesso: non rivolgersi mai in prima persona alla ragazza per ottenere il «via libera», come se ritenesse un suo avviso trascurabile. Ora ne paga il fio.

Se la vicenda non esce dall'impasse, per Carné arriverà la seconda delusione in pochi mesi. Nel giugno gettò la spugna, malgrado le riprese fossero ultimate, per «La Mouche», un Maupassant che voleva portare sullo schermo. I finanziatori fecero mancare i fondi per il montaggio e il clamoroso rientro dalla lunga inattività - 20 anni - rimase un sogno. Bocciandogli «Les Enfants du Paradis» in versione technicolor, Eugénie non lascia neppure rinverdire l'antica gloria.

Enrico Benedetto

AL GIORNALE

«Così ci purgammo dall'orrore del Reich»; a Lourdes miracoli a metà

La nostra «resistenza passiva»

La Stampa del 4 settembre il sen. Bobbio, nell'articolo «Fu resistenza e non lottizzazione», cita il mio libro *Sicilia 1943*, recentemente ristampato da Sellerio, quale «esemplare testimonianza» dell'esistenza della resistenza passiva ai tedeschi e ai fascisti da parte dei «moltissimi militari deportati dopo la resa dell'8 settembre nei campi di concentramento in Germania». Successivamente, nel numero del 12 settembre, lo storico De Felice obietta che «la testimonianza di Chiesura in *Sicilia 1943* è significativa per comprendere uno stato d'animo e un comportamento che, a mio avviso, non possono ricondotti al denominatore della resistenza passiva».

Viste queste diverse interpretazioni (certamente giustificate dal carattere del mio libro che è più personale che non storico o politico) mi si permetta di completare la mia testimonianza esponendo i fatti che in quel libro non ho trattato. I fatti (che si riferiscono solo agli ufficiali perché nulla so del destino dei militari semplici e graduati di truppa) sono i seguenti. Fin dal primo giorno di prigionia, nel campo di smistamento di Francoforte sull'Oder dopo essere stati fotografati, schedati, perquisiti e derubati, e dopo essere stati costretti ad ascoltare il discorso di un gerarca fascista, ci fu chiesto di giurare fedeltà alla Rsi e al Grande Reich. avesse accettato sarebbe ritornato in Italia nell'esercito fascista; chi rifiutato sarebbe rimasto in prigionia.

Interrogati per uno dagli ufficiali tedeschi, soli, quel giorno, cedettero; gli altri, tremila, rifiutarono e furono inviati ai vari campi di concentramento in Polonia, Prussia orientale, Germania centrale, Bassa Sassonia ecc. Ma anche nei campi, per 19 lunghi mesi, la pressione fisica e psicologica per farci optare per il fascismo e per la Germania durò ininterrottamente. Venivano nei campi emissari fascisti che spesso ci convocavano individualmente per colloqui personali. Portavano lettere dove i nostri familiari insistevano disperatamente perché optassimo. I comandanti tedeschi facevano discorsi un po' invitanti e un po' oscuramente minacciosi. Si spargevano voci di campo di sterminio per gli intransigenti. Ad ogni nostro rifiuto c'erano giri di vite nel trattamento. Fame, freddo, sevizie e lunghi terribili trasferimenti ai deboli; le malattie si diffondevano ed erano fulminanti, molti morivano. Tuttavia la maggior parte di noi continuò a dire di no. Una minoranza cedette all'estorsione.

Fu questa una resistenza passiva contro i tedeschi e contro i fascisti? Credo che non vi sia dubbio. La cosa è chiarissima. Meno chiari ne i motivi. Le posizioni fra noi erano le più diverse. Alcuni si rifacevano al dovere militare, alla loro fedeltà al re. Altri, pur rifiutando il fascismo, erano pieni di disprezzo anche per il re e per il suo «tradimento» dopo l'8 settembre. In alcuni l'antifascismo era motivato anche ideologicamente, in altri era solo rancore per dove ci aveva condotto. Alcuni erano antinazisti convinti, ma altri erano antitedeschi per antico odio che si rifaceva alla guerra del '15-'18 o per nuovo odio nato dalle circostanze.

Cosa ci univa? Credo una sola e semplice . Tutti noi sapevamo che tutto era stato sbagliato; che c'era stato un grande errore nella nostra storia, nella nostra e nel mondo; che noi, ubbidendo e servendo, avevamo partecipato a quell'errore e ne eravamo stati complici; che era necessario smettere di servire, di ubbidire e di essere complici; e che l'unico modo di purgarci di quel passato era di dire di no agli artefici di quell'errore e continuare a dire di no a qualsiasi ricatto. Nessuno sapeva ancora a cosa, poi, se fosse sopravvissuto, avrebbe detto di sì.

Giorgio Chiesura, Venezia

Stimatissimo signor Del Buono, in un periodo in cui i problemi relativi alla scuola e, in modo particolare, agli insegnanti, vengono indagati sotto molteplici prospettive, non trovo nei vari interventi alcun cenno al doppio lavoro di numerosi professori. Molti insegnanti e anche presidi svolgono, oltre al lavoro mattutino in classe, altra attività. Laureati in legge insegnano lettere e dirigono studi legali. Laureati in matematica, oltre all'insegnamento, lavorano come commercialisti. Architetti insegnano il disegno e sono titolari di studi d'architettura...

Basilio Merlini, Voghera

Doppio lavoro infamia o necessità

GENTILE signor Merlini, chiedo per la mia ingenuità, ma lei mi spalanca davanti una visione del mondo della scuola a cui non avevo mai pensato. «Laureati in chimica, oltre a lavorare nella scuola, sono occupati presso industrie farmaceutiche», lei prosegue, «diplomati presso l'Isef insegnano educazione fisica e sono titolari di palestre e centri sportivi. Inoltre, insegnanti di varie discipline sono presidenti o direttori di enti e aziende statali. Non in quale percentuale il personale occupato nella scuola usa l'insegnamento come fonte di stipendio fisso e per assicurarsi la pensione e, nello stesso tempo, svolge altri lavori. Il fenomeno esiste, certamente, e non è trascurabile. E poi la scuola non dà secondo le attese e ci sono i disoccupati! Per forza!...».

Ma lei non si accontenta di denunciare quello che le pare uno scandalo, gentile signor Merlini, e propone un rimedio, o almeno un tentativo di bloccare la situazione, di mettere ognuno davanti alle sue responsabilità: «Sarebbe opportuno che qualche giornalista di buona volontà indagasse in tale campo presso segreterie scolastiche e provveditorati. Qualcuno dovrà pur sapere! Alunni (solitamente informati) e genitori dovrebbero protestare nel confronto degli insegnanti con due occupazioni e pretendere professori a tempo pieno, ben retribuiti, motivati, capaci di produrre un'educazione e un'istruzione sollecite e competenti...».

Gentile signor Merlini, lei scrive «ben retribuiti», ma è sicuro che gli insegnanti lo siano? A me, francamente, non pare e credo che l'orizzonte che lei mi ha rivelato dipenda tutto da questo. Dal fatto che un insegnante non viene pagato in modo da sentirsi un vero insegnante, in modo da potersi rispettare e da dedicarsi totalmente a un che dovrebbe somigliare molto a una missione tra gli infedeli. Grazie, comunque, per la sua lettera.

Oreste del

A Biella il Tg3 si vede «criptato»

Possibile che dopo anni e anni di proteste qui nel Biellese non si riesca a vedere in modo decente il telegiornale regionale del Piemonte della Rai tv? Se si prende il 3° canale alle 14 salta fuori nitido il regionale lombardo, che non interessa a nessuno. Se si preme il pulsante n.° 9 del telecomando, fra la nebbia si possono intravedere le ombre di Bianco, Ferrero o Rosa Maria Brusin fra rumori vari, ma vedute di località niente. Inoltre, il Piemonte quest'anno ha subito un totale da parte Rai tv: Torino, le Alpi occidentali, gli splendidi laghi del Novarese, le dolci colline del Monferrato da anni appaiono sul video della Rai tv, occupato in permanenza dalla cronaca cittadina di Milano, Roma, dai giudici mani pulite, dai fatti di mafia.

Non c'è da stupirsi se i turisti sono scomparsi da Torino, dal Piemonte. Nessuno sa che esistono, c'è pure qualcuno che non li ritiene più facenti parte del Paese! Così avanza il declino di città e di una regione che furono grandi protagoniste nei secoli passati, nell'oblio e in un rassegnato e mesto silenzio, in un Paese come l'Italia di prepotenti e di violenti, dove ha ragione ed è aiutato dai governanti chi urla più forte.

Giulio Lannes, Biella

Il professore orali

Sono uno studente di Economia e Commercio a Torino e scrivo questa lettera a nome mio, pensando di interpretare il pensiero di migliaia di studenti, solo della mia facoltà. Vorrei semplicemente sottolineare come sia vergognoso il fatto che un'enorme quantità di esami si svolga unicamente in forma scritta; questo sistema è utilizzato dai professori unicamente per la loro scarsa voglia di «perdere» tempo in esami orali; perché in realtà il lavoro di professore universitario è per loro unicamente un secondo quando un terzo lavoro; o, ancora, è un modo per fare precedere il loro nome da quel «prof» che li rende più ben visti da aziende che richiedano la loro consulenza.

Sostenere un esame solo con la prova scritta rende quest'ultimo aleatorio, permette allo studente che ha studiato di dimostrare quanto sa e quindi di essere valutato parametri certi; d'altro canto chi non ha studiato o ha studiato poco può copiare e «rischiare» di passare un esame senza un'adeguata preparazione. Sia ben inteso che io non ho nulla contro l'esame scritto, che può anzi avere una validità discriminante, a patto che esso sia seguito da un orale.

Al giorno d'oggi, grazie ai corsi semestrali (che durano poi in realtà poco più di due mesi), ci troviamo di fronte a professori che hanno una quantità smisurata di tempo libero; e allora sarebbe da parte loro utilizzarne una piccolissima frazione per tener degli appelli degni di tale nome. Il professore deve fare il professore.

Mario Digiovanni, Torino

Dietro l'omicidio di don Puglisi

Scrivo per esprimere la mia indignazione per il mancato arresto dell'ex ministro De Lorenzo. Nonostante l'amarezza e la rabbia, ieri mi ero trattenuto dal prendere la penna, ma oggi, dopo l'assassinio di don Giuseppe Puglisi a Palermo, non ho più potuto trattenermi.

Le connivenze che hanno evitato il carcere a De Lorenzo sono le stesse che hanno permesso alla mafia di uccidere don Puglisi. E' la sordida logica di impunità, tracotanza, di disprezzo per i cittadini. Se non si colgono e si denunciano questi nessi, si sciacqua la bocca con la giustizia, si lasciano in libertà rei confessi, solo perché potenti, e si armano nuove mani di assassini.

dr. Paolo Tranchina, Firenze

Miracolato e senza soldi

Di fronte al miracolato di Lourdes (*La Stampa* settembre) viene proprio da pensare che questa volta il diavolo abbia avuto un'allieva d'eccezione nella dottrina di fare le pentole e non i coperchi: nientemeno che la Madonna che ha fatto un bellissimo miracolo, dimenticandosi di gestirne le conseguenze per il povero miracolato, tornato finalmente sano come un pesce a più di 50 anni, ma... senza un soldo!

Suggerisco modestamente alla Madonna di provvedere con un nuovo miracolo al sostentamento del suo pupillo che, in quanto sano, ha perso la pensione d'invalidità e di astenersi per il futuro dal fare le cose a metà.

Valerio Paolucci, Ivrea

FOGLI DI BLOC-NOTES

Il «Cuore» del Tenno

Conversazioni con Akihito

PIAN dei Giullari, sulle colline di Firenze, fronteggia la basilica di San Miniato al Monte, la più bella chiesa romanica sulle rive dell'Arno. In linea d'aria è meno di un chilometro. «Là da quella basilica Michelangelo guidava la resistenza della Repubblica, nel 1530»: spiego all'imperatore del Giappone, che è il 125° imperatore [illegible] che nessuno potrebbe chiamare col nome di Akihito, senza commettere un gesto scortese [illegible] quasi offensivo. E riprendo: «Qui [illegible] queste colline erano piazzate le artiglierie spagnole, [illegible]zi imperiali, destinate a prevalere sulla tenace resistenza della città repubblicana, prolungata per tre anni».

L'imperatore, che visita per la seconda volta Firenze (c'era venuto da principe ereditario nel 1953, ricorda La Pira, ricorda l'accoglienza di Luigi Einaudi e la successiva ospitalità del Quirinale, ricorda il tratto del «premier» De Gasperi), si interessa a tutti i particolari, è diligente e minuzioso come un professore universitario piuttosto che come un sovrano.

La visione della casa di Galileo, sul colle prospiciente di Arcetri, lo colpisce particolarmente: «E' [illegible] nome molto onorato in Giappone». E quando gli indico la villa di Francesco Guicciardini, confinante con la mia casa-biblioteca (e relativa fondazione), quella villa dove il grande storico [illegible] malvisto dai Medici scrisse immalinconito la storia d'Italia, l'imperatore mi risponde con una battuta che non sembra pertinente ma [illegible] è: «In Giappone è molto letto Machiavelli, *Il Principe* è il libro più tradotto dell'intera letteratura italiana».

E fra le opere giapponesi delle mie raccolte, l'imperatore si sofferma sulla *Commedia* di Dante, tradotta da un italianista insigne, Soichi Nogami: un volume smilzo, rispetto a qualunque altra edizione in altra lingua, perché gli ideogrammi giapponesi fanno risparmiare enormemente spazio e carta.

«Vorrei vedere i libri della sua infanzia»: mi dice con voce dolcissima l'imperatrice Michiko, che [illegible] benissimo la civiltà italiana, per avere studiato nel Dipartimento di lingue e letteratura straniere di una università di impronta cattolica a Tokyo, il Sacro Cuore (pure [illegible] mai visitato l'Italia) [illegible] che è autrice di libri per fanciulli: uno dei quali lo ebbi in dono a Tokyo quando rappresentai l'Italia nel novembre 1990 all'incoronazio[illegible] di Akihito, *Hajimete no Yamanobori*, «La mia prima montagna».

Ed ecco in rapida successione *La vita di Garibaldi* regalatami da mio padre nel maggio 1933 (neanche otto anni); una piccola *Storia d'Italia* donatami nel 1934 (nove anni); e un tutto Foscolo, acquistato alla prima asta libraria cui partecipai, sempre con mio padre, da Gonnelli, nel maggio 1938 (tredici anni). Quel Foscolo - un volume solo edito a Napoli, mille pagine, cinque lire di costo - porta l'imperatrice a introdurre altri due nomi nel contesto di quelle che diventano comuni memorie, Collodi e De Amicis.

Pinocchio e *Cuore*: «Li consideriamo in Giappone - sussurra l'imperatrice - come libri nostri». E vuole vedere le prime edizioni [illegible] le sezioni dedicate a entrambi gli autori, fra i maggiori «uomini che fecero l'Italia». Alla sezione De Amicis, che è nutrita, il suo occhio si porta sul volume *Le porte d'Italia*, con le illustrazioni di Gennaro Amato, un'edizione di Treves di fine secolo, con tutti i brividi del nazionalismo che avanza.

Sono ben noti i limiti ferrei che la [illegible] Costituzione, quella imposta da Mac Arthur nel 1947, fissa ai poteri dell'imperatore che non è più «figlio di Dio» e non è neanche in [illegible] letterale il capo dello Stato, pur conservando il diritto di firmare gli atti principali di governo.

Non è l'imperatore - per intendersi - che sceglie il presidente del Consiglio; è la Dieta che lo indica in modo vincolante (e l'imperatore firma). Akihito «è il simbolo dello Stato e dell'unità del popolo»: una formula singolarissima [illegible] cui si [illegible] consumati i giuristi di tutto il mondo, nell'intero dopoguerra.

Il sovrano assolve compiti prestabiliti e obbligati: senza nessun margine di discrezionalità (lo scioglimento delle Camere, per esempio, è compito esclusivo del governo che risponde solo davanti al Parlamento). E se nella conversazione con l'imperatore irrompe un tema politico, Akihito si rivolge al capo della delegazione che in questo caso è un ex primo ministro, Kaifu (lo stesso che incontrai in Giappone nel [illegible] 1990), per chiedergli di dare lui la risposta. Così è avvenuto sul tema dei rapporti con la Russia di Eltsin, rapporti sempre tesi per l'incombere del «nodo» delle isole Curili. E per il resto.

«Il Giappone sta all'Asia come la Gran Bretagna sta all'Europa». L'imperatore che [illegible] profondamente l'Inghilterra, che è legato da vincoli antichi alla corte britannica, lo sottolinea con particolare fermezza: l'imperatrice si è addirittura specializzata in lingua e letteratura inglese. E ci fu un momento, proprio all'inizio di questo secolo, in cui si pensò di introdurre l'inglese come lingua nazionale nell'intero Giappone. Tanto [illegible] modello britannico serviva alla trasformazione straordinaria della società nipponica.

«Ma una differenza c'è fra Giappone e Gran Bretagna - soggiunge Akihito, la cui voce è sempre bassa, quasi trattenuta e discreta -: il Giappone non ha subito mai invasioni da parte dei popoli del [illegible]

Quando ricevo l'imperatore a Milano [illegible] prefettura [illegible] col cardinale Martini, che si presenta come cardinale gesuita, l'imperatore quasi lo interrompe per sottolineare con un accenno di sorriso: «I gesuiti sono nostri vecchi amici, sono i più vecchi amici che sono giunti dall'Europa».

La parabola della penetra[illegible] gesuitica, e cattolica, in Giappone, stroncata nel 1640 da misure di persecuzione politica e religiosa protrattesi per due secoli, non può essere certo rievocata in quell'occasione.

Basterà osservare che il seme gesuitico non è rimasto sterile. Ancora oggi - [illegible] poco più di seicentomila cattolici rispetto [illegible] una popolazione di centoventi milioni di abitanti - esistono tre università condotte dai gesuiti [illegible] molte altre istituzioni scolastiche, sotto la loro influenza.

Lo stesso imperatore aggiunge che sta per arrivare a Tokyo il presidente della Repubblica portoghese, Soares, per festeggiare i quattrocentocinquant'anni dello sbarco dei portoghesi che aprì le prime missioni cattoliche (portoghesi e poi spagnoli).

Non è un'esclusiva. «Il Paese col quale abbiamo avuto complessivamente più rapporti - mi dice Akihito - non è neanche l'Inghilterra, [illegible] l'Olanda».

[illegible] discorso cade sullo shintoi[illegible] che è la religione nazionale giapponese, il fondamento della mistica, ora ridimensionata, del Tenno. Misterioso punto di incontro fra religione e patria.

L'imperatore si affretta a dirmi che l'influenza del buddi[illegible] nella storia del Giappone dopo il sesto secolo è stata grandissima e costante. Non dice: «maggiore». Ma si capisce che il suo vigile equilibrio politico lo porta a collocare sulla linea di equidistanza le due maggiori religioni che convivono [illegible] Giappone nelle stesse pe[illegible] 75 per cento shintoisti, 85 per cento buddisti. «Non c'è intolleranza da noi».

Akihito ha proseguito, [illegible] grande dignità e coerenza, la linea incarnata da suo padre dopo la svolta costituzionale del 1947: quando egli aveva solo quattordici anni ed assisteva da adolescente ad un terremoto che per miracolo riuscì a preservare la corona gi[illegible]ese ed evitare la logica spietata e semplificatrice di Norimberga.

Per la verità egli [illegible] dice [illegible] padre». Dice, secondo la regola giapponese: l'imperatore Showa, cioè [illegible] motto che [illegible]irohito scelse per restare nella storia (ogni imperatore deve infatti battezzare il [illegible] tempo [illegible] uno slogan attra[illegible] il quale sarà ricordato nei libri di storia). E Showa equivale a «età della pace luminosa». Interi decenni di guerra sembrano quasi riscattati da quell'insegna.

Showa: la via della pace. E' la strada su cui si è fermamente incamminato questo erede della dinastia più antica del mondo, non meno di questo Giappone gigante tecnologico e apostolo dell'economia di mercato.

Qualcuno ricorda quale fu il segreto di Hirohito nel salvare il trono: la franchezza e la lealtà [illegible] la quale egli parlò al generale Mac Arthur, nel settembre 1945, dopo tre settimane di anticamera.

L'apertura del colloquio dell'imperatore col generale: «Vengo da voi per sottopormi al giudizio delle potenze che rappresentate, quale unico responsabile delle decisioni politiche e militari e di tutte le azioni eseguite dal mio popolo nella condotta della guerra».

Da allora fu possibile separare le responsabilità della casa imperiale da quelle dei centri di potere militarista e feudale che avevano parzialmente usurpato i poteri dell'imperatore, dalla guerra cino-giapponese alla conquista dell'Asia sud-orientale dopo Pearl Harbor. Tutte parole, ormai, cancellate dal vocabolario di Akihito.

«Abbiamo un nemico da combattere in comune: la corruzione». Mi dice l'imperatore del Giappone nell'ultimo dei no[illegible] colloqui (e ripenso alle caricature giapponesi sulle sbarre dei due Paesi affiancate).

Anche quelle parole sono appena sussurrate. E' un atto di confidenza, che ricambio con lo [illegible] animo.

Giovanni Spadolini

Berlino, un giovane autistico si risveglia con il computer

Ha smesso di parlare a due anni ma ha imparato a leggere da solo quando ne aveva cinque: in pochi minuti «fotografa» pagine intere

«Devo imparare a piangere per
sopportare i dolori
che esplodono al mio interno
senza lacrime
scrivo per le ferite nelle isole
rigogliose del pianto
voglio piangere
rinascere
trovare pace
l'acqua mi scorre sul viso
lacrime di dolore
lacrime nel cuore del deserto».

Birgir Sellin

Dustin Hoffman [illegible] una scena di «Rain Man», film sul tema dell'autismo. Sopra, una poesia del ragazzo tedesco fuggito dal «carcere del silenzio»

L'urlo di un «Rain Man» poeta rompe le sbarre del silenzio

Con il braccio appoggiato a quello della madre batte un tasto alla volta, e solo con l'indice destro: è l'unico movimento che gli riesce

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è, a Berlino, [illegible] poeta muto che vive «come un estraneo alla parola e al mondo». Ha ventun anni, si chiama Birgir Sellin, e per diciotto anni ha abitato una soglia che si credeva invalicabile, «fra il mondo fuori e quello dentro». Da quando era bambino Birgir soffre di autismo, [illegible] malattia incurabile e [illegible] prigione», come la chiama lui, una fuga verso l'interno e [illegible] stessi. Ma tre anni fa, il 27 agosto del '90, Birgir ha infranto il confine del silenzio: da quel giorno, «una figura senza forma e senza io è uscita dall'oscurità per prendere contatto con gli uomini».

Da quel giorno, [illegible] ragazzo che tutti consideravano «perduto» (come il personaggio interpretato da Dustin Hoffman [illegible] *Rain Man*), scrive al computer poesie e riflessioni, frasi mozze e urla, con un rituale che gli pare «molesto ed umiliante» anche se come un miracolo gli ha «restituito [illegible] parola»: riesce infatti a battere [illegible] [illegible] solo e soltanto con l'indice destro, senza mai maiuscole né punteggiatura, il braccio appoggiato a quello della madre che è il suo indispensabile «supporto esterno». [illegible] mentre scrive, in apparenza estraneo a quanto è in lui e intorno a lui, Birgir si dà pugni in faccia, si morde la mano, emette gorgogli e rumori con la bocca. Ogni tanto salta in piedi [illegible] saltella, o comincia a vagare con lo sguardo per la stanza, o fissa la madre e il tavolo che [illegible] non vedere.

Oggi - mentre le sue poesie escono in volume, «Messaggi da [illegible] carcere autistico», Kiepenheuer Ewitsch Verlag - la consapevolezza della scrittura lo ossessiona, quasi. Nonostante [illegible] terrore di «perdere [illegible] stesso» [illegible] di rischiare la «sicurezza del silenzio», la parola scritta è di[illegible] una sofferenza felice, oltre che una sfida «al mondo»: «Senza scrivere era un inferno», confessa. Oggi, gli importa soltanto raccontare «la paura» di chi vive nel silenzio: «Scrivo poesie per le mie sorelle mute / per i miei fratelli muti / ci si deve ascoltare e dare un posto / dove possiamo vivere fra voi tutti». Ma quando ha cominciato, per una «intuizione disperata» della madre psicologa che l'ha messo al computer, la [illegible] «voce scritta» sembrava [illegible] rumore fioco, destinato subito a spegnersi: per giorni, dopo le prime lettere dell'alfabeto - dalla «a» alla «m» nella sequenza giusta - non è venuto nient'altro. Poi, ha raccontato la madre, è stato come se all'improvviso si fosse aperta una sorgente, «una corrente [illegible] pensieri e sensazioni» che non si [illegible] mai seccata.

Forse perché le parole - il mondo «fuori» - gli correvano dentro come un fiume sotterraneo, anche se nessuno se n'era mai accorto. Birgir era considerato «handicappato grave» da quando il [illegible] sviluppo psichico parve bloccarsi, in seguito a un'infezione delle cellule cerebrali. A due anni ha smesso di parlare, [illegible] [illegible] di giocare, ha rifiutato ogni contatto con i genitori. D'improvviso ha [illegible]ostrato comportamenti bizzarri: si faceva scorrere per ore biglie di vetro fra le dita, oppure oscillava con il busto [illegible] sfogliava libri, a decine, [illegible]dendoli dalla biblioteca di [illegible] Ma andava troppo svelto - si pensava - per riuscire [illegible] leggerli, per poterli capire, per imparare qualcosa.

Invece, come ha raccontato lui [illegible] al computer, Birgir [illegible] leggere da quando aveva cinque anni. Ha imparato da solo [illegible] ha sviluppato una capacità straordinaria, in pochi minuti riesce a fotografare pagine intere e non le scorda più: «Potevo leggere e contare / nessuno se ne accorge[illegible] perché [illegible] così caotico / ma lo ero soltanto per paura degli uomini / perché non ero in grado di parlare / leggere mi era molto facile», ha scritto. «L'azione della scrittura è incredibilmente importante per un muto / ho letto libri straordinari e imponenti / conservo questi contenuti importanti e preziosi come tesori / mi ripeto di continuo poesie [illegible] racconti».

Negli anni, tuttavia, quella paura «degli uomini esterni» si è ingigantita. L'adolescenza è sta[illegible] un periodo terribile: fra crisi di ansia e urla, zuffe, tentativi disperati di farsi del male, [illegible] morsi o a botte. Quando si calmava, Birgir [illegible] muto e pareva disinteressato a tutto. Soltanto Anne Marie Selling aveva l'impressione, [illegible] volte, che il figlio la osservasse [illegible] potesse capire le sue parole: per questo, quel giorno di due anni fa, ha tentato. E' stata una sfida enorme, ha raccontato poi, affidarsi alla «comunicazione facilitata», [illegible] metodo messo a punto dalla psicologa australiana Rose Mary Crossley per aiutare i bambini spastici a esprimersi. [illegible] ha funzionato, e [illegible] quel giorno come d'incanto «la prigione si è rotta», o almeno [illegible] perso il suo carattere più cupo e spaventoso.

In una poesia, Birgir racconta «com'era prima» per lui quella paura, [illegible] «com'è per tanti», ancora: «Sai davvero quanto sia profonda / come divori / come abbia [illegible] effetto sulla decaden[illegible] delle prime parole dolenti / i prati diventano verdi / il sole splende sicuro quando la paura se ne va un attimo / è come una caduta che migliora il valore / una semplice caduta nell'eternità / una luce totale tremenda nell'oscurità totale». Forse per l'intensità del «dolore che nasce dal silenzio», Birgir parla soprattutto a chi non capisce che cosa sia l'assenza della parola: «Voglio che sappiate come i bambini autisti si sentono / abbiamo una paura che non si può paragonare a nient'altro / ti puoi immaginare come [illegible] vive in un sistema dove ti considerano matto per sempre / è l'incarnazione di una forma di malvagità elementare».

Alle volte è soprattutto rabbia: «E' una sciocchezza che gli autisti siano più stupidi degli altri muti / [illegible] possiamo parlare perché [illegible] nostra irrequietezza interna è straordinaria / irritante addirittura / una irrequietezza che è impossibile descrivere / perché è senza espressione / perché gli uomini esterni non la conoscono / e non possono darle una definizione / raramente ho un momento senza irrequietezza / è presente con un potere che si percepisce [illegible] nient'altro». Ma spesso le sue parole sembrano un grido, un appello «al mondo di chi è fuori»: «Trattateci da uomini / con dignità e rispetto e comprensione / tutti dovrebbero amare chi è in trappola / perché la loro anima è chiara / e come i bambini alla nascita innocente / come un'isola in un mare mosso è il loro mondo / e che abbondanza di colori di suoni di odori di luci / [illegible] una marea di idee e storie».

Emanuele Novazio

Persino Baglioni si è scatenato Produttori sicuri: «Nessuno può vendere come lui»

Paolo [illegible] dopo il successo televisivo ecco in arrivo un disco e una videocassetta di canzoni

«Dal night a Shakespeare» sarà anche un video, col pubblico vero

Rossi, disco all'incontrario

E l'anno prossimo un film

LONGIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Vincitore dell'ardua sfida con la tv, Paolo Rossi prosegue spericolato con un disco e una videocassetta di [illegible] in uscita a metà novembre, per ora senza titolo ma con sottotitolo ambizioso: «Dal night [illegible] Shakespeare». Riprende fiato con lui il cabaret satirico/musicale estintosi negli Anni 70 [illegible] i Gufi e poco più tardi [illegible] le stanchezze di vita del geniale Enzo Jannacci: il quale però, ringalluzzito al punto di annunciare l'apertura in Milano di [illegible] scuola [illegible] cabaret, è in queste sere [illegible] Longiano, al fianco di Rossi [illegible] allievo confesso, per la registrazione dei due progetti. C'è [illegible] pionieristica, grande compli[illegible] e [illegible] effervescente, nel minuscolo Teatro Petrella fra le colline romagnole, dove la combriccola ha messo [illegible] un palco, più che altro una pedana a misura di [illegible]; sopra [illegible] sfondo di drappi colorati, davanti a un pubblico vero, si vuole immortalare la rinascita dello sberleffo [illegible] e la sua nuova vita destinata (si spera) al consumo di grandi masse. Nell'attesa di una sfida ulteriore, un film, [illegible] girare l'anno prossimo: «Con Jannacci nel ruolo di [illegible] imbalsamatore», scherza (o no?) l'inarrestabile Paolo.

Rossi ha sempre usato [illegible] musica, è cantante per necessità espressiva. Per questo progetto lo ha [illegible] cato la Sony, major discografica di Springsteen e Michael Jackson: «Abbiamo visto che ai suoi spettacoli teatrali il 70, 80% sono ragazzi fra i 15 e i 25 anni, il target dei consumatori [illegible] dischi - spiegano -. [illegible] con questo potenziale musicale in Italia c'è solo lui». Uno schiaffo alla crisi di vendite, che coinvolge oltre a due [illegible] [illegible] e Jannacci (con lui il comico ha registrato una surrealissima «Ho visto un re»), perfino Claudio Baglioni. [illegible] poi c'è la bravissima [illegible] compagna [illegible] Rossi Lucia Vasini; c'è Cochi Ponzoni per il rifacimento di «Pulipuli» da «Su la testa»; [illegible] c'è il cantautore emergente Vinicio Capossela coprotagonista [illegible] «Pop e Rabelot», spettacolo che Rossi continua a portare [illegible] tour questa stagione.

L'atmosfera è contagiosa al punto da rivelare un irriconoscibile Baglioni, divertito e timidamente comico. Accolto sul palco da un'ovazione, [illegible] [illegible] [illegible] davvero una strana coppia. «Canzonaccia», musica del divo Claudio, parole [illegible] Paolino, è dedicata a quei poveracci che si travestono da Babbo Natale, davanti ai grandi magazzini, [illegible] tirare su qualche lira; e bisogna vedere [illegible] Baglioni dà corpo [illegible] un'idea notagli sul minuto: fa l'imbranato nevrotico, per tutto il tempo si siede, si rialza, toglie la giacca, toglie il panciotto, rimette la giacca, rimette [illegible] panciotto. Si [illegible] conosciuti a «Svalutation» di Celentano, si sono piaciuti ed eccoli [illegible]. «Canzonaccia» è una [illegible] fra varietà [illegible] [illegible] hall, con fisarmonica: Claudio entra verso la fine caricaturando la propria voce spiegata. Gli inediti non sono molti: dopo quello di Baglioni, «Tornar», classico messicano [illegible] sombrero; [illegible] ginnastica» sulle manie salutiste di questi tempi («i '60 sono stati luminosi, i [illegible] bui, gli '80 di merda: e ora anche la merda sta prendendo le distanze...»): il brano costituisce un trittico sportivo con «Lo squadrone», da «Pop e Rabelot» [illegible] «Abdul», sull'extracomunitario che vuol giocare [illegible] pallone [illegible] finisce in prigione. Promette di diventare un hit «Hey Angelo», liberamente tratta da «Hey Joe» di Jimi Hendrix, virata in ritmo latino [illegible] dedicata [illegible] comico [illegible] Cecchelin («Beati gli affamati di giustizia perché saranno giustiziati»). Durante la pi[illegible] [illegible] registrazione di Rossi in arruffato smocking e bombetta, si sono riascoltati, da «Operaccia Romantica», il brano «Sotto Nasale», una sorta [illegible] risposta a «Perché lo [illegible] di Masini, che racconta [illegible] la droga sia entrata in ambienti [illegible] previsti, dall'ingegnere all'avvocato al presidente; [illegible] «Milano», sulla città colpita da eterni lavori in corso, dal caro vita («l'eroina costa meno del kiwi») e da impossibi[illegible] nomi dei negozi che ricordano la rubrica di «Cuore». Spunta Shakespeare in «Ariele», e non manca il proverbiale «Sogno all'incontrario», in cui sfilano «modelle [illegible] cane basse e intelligenti», e dove c'è Craxi seduto sul marciapiede che chiede scusa. Rossi canta da attore, attento all'espressività. Scontata la riuscita della videocassetta, resta un'incognita come le canzoni cabaret renderanno su disco, solo [illegible] l'ausilio di parole e musica. Ma ormai s'è capito che non [illegible] le sfide a spaventarlo.

Marinella Venegoni

Jannacci dal cabaret

Fonderà una scuola gratuita «Sarà hard e aperta a tutti»

Enzo Jannacci

LONGIANO. «Non è che adesso faccio il cantante. E' che il ruolo dell'attore è espropriato, perché tutti si autorappresentano». Alle prese [illegible] [illegible] panino fra le prove e lo spettacolo, il gentilissimo Paolo Rossi fa [illegible] punto sull'esperienza di que[illegible] disco e filosofeggia: «La vita è l'arte dell'incontro. Jannacci l'ho copiato [illegible] imitato [illegible] [illegible] qui: Baglioni mi piace tanto ed è qui: è molto di spirito, ha tutte queste melodie e motivi che ricordano il varietà, non le usa e le dà a me».

Jannacci ha una rivelazione: «Si chiamerà "Bolgia Umana", sarà un posto trivalente in piazza Cordusio a Milano, con musica dal vivo, jazz, funky, cabaret [illegible] anche pianobar che magari faccio io travestito, con una parrucca in testa. Tutte queste attività finanzieranno una scuola gratuita di cabaret, tre pomeriggi la settimana: la voglio hard, sarà aperta agli handicappati e agli anziani». Il locale dovrebbe aprire i battenti in autunno, in società [illegible] un amico: [illegible] stato [illegible] caposcuola, torna al primo [illegible]: «Ho pensato: lascio ai miei figli un'impresa di costruzioni mentali».

Con i capelli più grigi, il volto ringiovanito, Jannacci segue in questi giorni il lavoro di Rossi con complicità affettuo[illegible] [illegible] critica. E' artisticamente innamorato della Vasini: «L'unica donna bella che riesca anche a farmi ridere», e il suo cervello bolle di progetti personali: «Sto facendo [illegible] disco nuovo, mi aiuta mio figlio Diego che vive di musica, [illegible] sa, suona bene. Ad averlo [illegible] [illegible] si sbaglia di meno. Non mi stanno uscendo canzonette tipiche, dopo "La fotografia" non ne faccio più: sono per [illegible] bozzetti, c'è per esempio [illegible] [illegible] di ragazzi del [illegible] sera visti con gli occhi [illegible] uno che sta lavando il pavimento nel locale; c'è musica varia, perfino un bolero».

Curiosamente, Jannacci si trova qui fianco a fianco [illegible] Baglioni, di cui è grande estimatore: «L'ho guardato oggi, è bravo, segna tutto poi si mette le emozioni in tasca, su foglietti. Ne avessimo [illegible] gente [illegible]sì, in giro a portare il nome dell'Italia». Baglioni ascolta confusissimo e arrossisce: «Sono più abituato ai detrattori», dice [illegible] l'aria un po' spaesata, e [illegible] ricorda di aver cantato [illegible] giovane [illegible] Centocelle «Ho visto un re», in un milanese improbabile. Anche lui ha cominciato a scrivere nuove canzoni («di un amore», spiega sibillino), è alla vigilia di un tour europeo e [illegible] prefigura [illegible] modestia un domani di platee più piccole: «E' più difficile cantare per trecento persone che per trentamila». Le è piaciuto «Il vento Matteo», [illegible] disco della sua ex moglie Paola Massari? «L'ho molto apprezzato, ha buoni testi. Certo, ha creato imbarazzo [illegible] pregiudizio perché lei [illegible] stata mia moglie per tanti anni».

[m. v.]

IL PROFESSORE E GLI ALTRI

Presentando l'ultimo lp «Blumùn», critica le nuove generazioni

Vecchioni spara sul cantautore

Se la prende con Ruggeri, Nannini, Zero

L'OROLOGIO dei cinquant'anni batte colpi che lasciano segni. Ha compiuto [illegible] anni, Roberto Vecchioni. E presentando «Blumùn», il suo nuovo album, spara sul moderno cantautorato, [illegible] segnatamente su Enrico Ruggeri: «Uno che ha buone idee, ma non le [illegible] scrivere» lo definisce. Mica bello.

Ruggeri, tirato per i capelli (pochi o tanti che siano), replica pacato: «Mi sembra che la grande novità [illegible] canzone italiana [illegible] sia proprio questa: gli autori della mia generazione hanno capito che [illegible] parola dev'essere prima di tutto musicale. C'è stata un'evoluzione: nella musica, e nel modo di fare spettacolo. Ricordo [illegible] orrore i concerti degli Anni Settanta, il cantautore arrivava [illegible] palco con la chitarra e stava lì, fermo: sembrava un professore in cattedra, giustappunto». E chiude, il sapido Rouge, [illegible] una frecciatina: «Molti dovrebbero ripensare la loro musica, prima di giudicare i testi altrui. Sennò scrivano poesie: [illegible] canzoni [illegible] un'altra [illegible]. E ascoltando l'ultimo prodotto di Vecchioni è difficile dargli torto.

Chissà. Forse i malumori vecchioniani nascono altrove: la politica ha deluso, anche il Gran Partito [illegible] ingualato come gli altri. Resta il privato, chiudersi in casa a godersi moglie e figli [illegible] non guardare più la televisione. Una scelta in controtendenza, oggi che la canzone «impegnata» ha ripreso fiato. Fin troppo: s'indignano tutti, cantanti [illegible] cantantini - persino i Pooh, persino Morandi - e l'indignazione frutta qualche vendita in più, e almeno qualche titolo sui giornali. Vecchioni, antico e non pentito militante comunista, firma un disco puntigliosamente apolitico: [illegible] almeno non legato alle bassure della contingenza politica. In «Tornando a casa» un paio [illegible] versi («Signor nemico quel tuo ghigno / da animale morto / ficcatelo in quel posto / non [illegible] tu ad averlo duro / dentro i pantaloni?») possono far pensare alla Lega, e - va da sé - i discografici molto bramerebbero marciarci. Però Vecchioni smentisce. La [illegible] è sì d'attualità, [illegible] un'attualità che [illegible] oltre i confini lumbard: «Tutti i cattivi sono spariti e i buoni, fra loro, s'annoiano. Lottare ti fa sentire vivo», [illegible] il Professore.

E' un album di piccole speranze e piccole insofferenze, «Blumùn»: c'è [illegible] canzone - «Saggio di danza classica [illegible] moderna» - che sembra un'altra elezione di [illegible] di quelle che vanno di moda oggi, nei dischi [illegible] non soltanto nei dischi: «L'ora preferibile [illegible] la sera prima delle nove / lei dovrebbe essere perlomeno nella [illegible] stanza / pare strettamente indispensabile la [illegible] pre[illegible] / anche [illegible] un'altra scuola di pensiero / dice che [illegible] meglio sen[illegible]. A ben guardare, è [illegible] un'infastidita stoccatina contro il porno-soft musicale trionfante: da «Su e giù» del Vernice («Su e giù, va ben, ma su e giù / va pure un ascensore») alle [illegible] di Gianna Nannini («Questo "dimmi dammi che ti do" / non puoi [illegible] mario amore»).

Rouge replica: badi alla sua musica prima di pensare ai testi altrui

Roberto Vecchioni, [illegible] anni, ha presentato il [illegible] ultimo lp

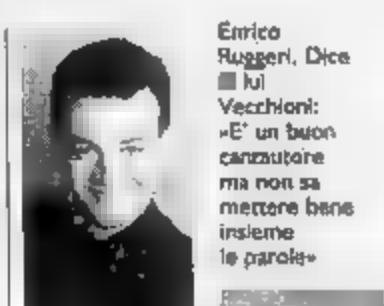
E poi trovi, in «Blumùn», l'amore («Rossana, Rossana, che brutta eternità / desiderarti e [illegible] averti mai») e l'idea della morte, che a cinquant'anni sembra già qualcosa di concreto, con cui fare i conti: [illegible] Vecchioni ci riflette e l'esorcizza - nell'introduzione del brano che titola l'album - affidando a [illegible] comico, a Gene Gnocchi, la parte di un Dio bonaccione, epperò in attesa di ciò che gli appartiene: «Già quel nome che hai avuto in sorte, Vecchioni. Ma non ti dice niente? E continui a rubarmi giorno dopo giorno, anno dopo anno... [illegible] io a concederti questi anni, [illegible] sai perché? Mi [illegible] vedere la tua faccia da viaggiatore di commercio che ha scoperto al casello che c'è lo sciopero [illegible] non [illegible] paga, e [illegible] la [illegible]a [illegible]ria ma dentro ride». E la canzone è, in fondo, [illegible] atto d'amore per la vita, pensando al «dopo» con [illegible] sorriso: «Quando ci vedremo (spero tardi / e [illegible] m'importa come) / mettimi in un posto [illegible] [illegible] donna / e con gli amici miei». Questo, di tanto spreno, oggi ci resta.

Gabriele Ferraris

Rilassato & combattivo

Parla l'artista, che ora torna a Milano

MILANO. «Enrico Ruggeri è un buon cantautore ma non sa mettere insieme le parole nel modo giusto. Spesso i suoi testi sono criptici, [illegible] difficile comprensione, insomma non [illegible] piacciono. Renato Zero poi è abbastanza banale e, [illegible] per Ruggeri, parte bene ma finisce [illegible]. Roberto Vecchioni [illegible] le manda a dire. All'incontro per la presentazione dell'album «Blumùn» appare rilassato, con l'immancabile toscanello fra le labbra. [illegible] combattivo. Non [illegible] tira indietro, di qualsiasi argomento [illegible] tratti: [illegible] politica, la scuola, il rapporto con la moglie [illegible] i quattro figli, gli amici, i colleghi.

«Sono in un momento della vita - dice - nel quale mi sembra di poter fare il punto [illegible] [illegible] di una carta nautica. E sono contento [illegible] quello che mi [illegible] intorno. Sono e rimango comunista anche se [illegible] [illegible] [illegible]vin[illegible] molte delle teorie espresse dai gestori del partito. Quanto alla scuola, avrete letto che, per colpa di [illegible] legge, dovrò abbandonare il liceo di Desenzano e andare ad insegnare a Brescia. Bella rottura, ma è l'ulti[illegible] dei problemi. Ciò che importa è il fatto che sto bene [illegible] i miei figli».

Enrico Ruggeri. Dice [illegible] lui Vecchioni: «E' un buon cantautore ma non sa mettere bene insieme le parole»

«Sto scrivendo [illegible] libro che avrà mia figlia Francesca per protagonista - [illegible] orgoglioso. - Dovrebbe uscire all'inizio [illegible] '94, si intitolerà "Le parole non le portano le cicogne" ed [illegible] la storia [illegible] una ragazza che incontra un glottologo [illegible] [illegible] lui inizia a scoprire e disertare sui significati delle parole che [illegible].

Pieno di voglia di vivere [illegible] [illegible] buonumore («Basta con la tristezza, dobbiamo finirla [illegible] guardare tutto [illegible] lo sguardo [illegible] leone ferito») Vecchioni ha deciso di tornare a vivere a Milano, dopo gli anni trascorsi [illegible] provincia: «E' giusto che ci si riappropri della città. A Milano [illegible] cresciuto [illegible] ho combattuto le lotte più dure. Mi piacerebbe tornare ad insegnare [illegible] liceo Beccaria ed è lì che iscriverò i miei figli quando [illegible] tempo».

[illegible] tour [illegible] Vecchioni partirà dal Teatro Verde di Sestri Ponente (Genova) l'8 novembre, arriverà [illegible] Torino il 10 e l'11 al Colosseo [illegible] [illegible] seguire in tutta Italia.

Luca Dondoni

TIVU' & TIVU'

Meriterebbe un'ora migliore quella storica Italia del '43

C'ERA da aspettarselo. La ricorrenza dei cinquant'anni dell'estate 1943 ha riversato sugli schermi delle nostre televisioni ondate di rievocazioni che, come quasi sempre quando si tratta di storia, risultate frettolose e superficiali, con «esperti» che confondevano date e personaggi e un presentatore che faceva persino resuscitare un gerarca fascista. Tant'è. La tv poteva sottrarsi al compito e al fascino di rivisitare criticamente gli avvenimenti di quella drammatica stagione che dall'invasione dell'Italia alla caduta di Mussolini, resa di settembre e tentare di sostituirsi alla Storia là dove essa non sa risposte e suggerire interpretazioni ai molti interrogativi di chi, quegli avvenimenti, li ha vissuti, o letti, o studiati, o conosciuti attraverso la memoria popolare. Un compito arduo, per il piccolo schermo, tenuto conto che, scomparsi via via i grandi protagonisti, gli veniva a mancare uno degli strumenti più efficaci, l'immagine d'epoca. Ma la ricostruzione condotta su Raiuno dal regista Massimo Sani grazie anche a due consulenti di prim'ordine come il professor Pavone, autore di quello straordinario che è «Una guerra civile», e di Rochat, il nostro massimo storico militare, rappresenta una eccezione da sottolineare perché restituisce atmosfere e significati, individua responsabilità, traccia una pagina di storia che a parer nostro la dovrebbe opportunamente ritrasmettere in orari migliori e in programmi per le scuole.

Lunedì la terza puntata di «Quell'Italia del '43», intitolata «Gli italiani il Duce» e che si è valsa fra l'altro di pregnanti testimonianze (Carla Capponi, la gappista di via Rasella, lo scrittore Nuto Revelli, l'avvocato Dino Giacosa, fraterno amico di Duccio Galimberti), ripercorreva attraverso brani di film, foto d'archivio, interviste e lettere inedite il luglio e i giorni che immediatamente seguirono il colpo di Stato: il re e Badoglio disfattisti del regime agivano convinti che automaticamente, e quasi, il Paese sarebbe uscito dal flitto. Apparentemente tutto si svolse secondo i loro piani, dal voto del Gran Consiglio alle dimissioni di Mussolini, suo arresto a Villa allo scioglimento delle organizzazioni fasciste. Apparentemente: perché la minaccia tedesca fu di tale violenza da impaurire Vittorio Emanuele III e il governo Badoglio, spingendoli ad inscenare quella commedia dello slogan «La guerra continua» che tanti lutti avrebbe causato al nostro Paese. Il pregio - o, per meglio dire, il valore non contingente - della puntata sta proprio nell'analisi precisa di questo avvenimento che il documento-spettacolo si trasforma così in lezione di storia patria e di democrazia: Sani infatti, con la testimonianza di Giacosa, accosta ai meschini ripieghi del re e di Badoglio il eroico della nascita della Resistenza e con un brivido di commozione che si rivede la grande piazza di Cuneo con la finestra dello studio di Galimberti, futuro nazionale, e si riascoltano le sue profetiche parole: «Sì, la guerra continua, fino alla cacciata dell'ultimo tedesco dall'Italia».

Giuseppe Mayda

I FILM DI OGGI IN TV

Psicologia e... ciccia

NON VOGLIO PIU' BACI
1991, 20,40 su Raidue; dur. 107'

Commedia brillante in prima visione tv di Robert Marcarelli. Bernie Fishbine, proprietario di un negozio di scarpe (Jason Alexander), è un ragazzo decisamente sovrappeso. Una sera incontra per caso alla fermata dell'autobus Teresa Garibaldi detta Tres (Nia Peeples), una studentessa di psicologia di origine italiana. La ragazza, che deve fare la tesi per laurearsi, sceglie come argomento lo studio psicologico di un maschio obeso, Bernie appunto...

VOLTO DI DONNA
1941, 15,45 su Raiuno; dur. 105'

Film drammatico con la regia di George Cukor, protagonista Joan Crawford. Una donna dal volto sfigurato diventa l'amante di un delinquente che la costringe, approfittando della sua debolezza, a compiere un delitto per appropriarsi di una grossa eredità. I giudici assolvono la donna, che riacquisterà la bellezza con un intervento chirurgico e sposerà il medico che l'ha operata.

LA LUNGA STRADA PER LA FELICITA'
1991, 20,30 su Canale 5; dur. 115'

Glenn Close è la protagonista tenace e indipendente del film di Jordan, insieme con Christopher Walken. Ambientato nel Kansas di inizio Novecento, il film racconta la storia di una donna forte che con la sua generosità e il suo ottimismo conquista un vedovo e i suoi due figli conosciuti attraverso un'inserzione matrimoniale. Il film è tratto da un libro per l'infanzia molto popolare in Usa.

Glenn Close protagonista nel film su Canale 5

TOTÒ, FABRIZI E I GIOVANI D'OGGI
1960, 20,30 su Raitre; dur. 95'

Carlo e Gabriella hanno deciso di sposarsi. Ma il loro amore è ostacolato dalle tensioni dei rispettivi padri: il ragionier Giuseppe (Aldo Fabrizi) e il Cavalier Antonio (Totò), titolare di una pasticceria. Le famiglie, per conoscersi meglio, decidono di incontrarsi in campo neutro, in una trattoria. Ma i due uomini sono davvero molto diversi...

PROGNOSI RISERVATA
1987, 20,30 su Italia 1; dur. 120'

Usato come esca per catturare un pericoloso criminale, al povero Lenyan non resta che fingersi pazzo. Una notte però viene scambiato per un medico dell'ospedale psichiatrico e costretto a prestare servizio. Nel cast Richard Pryor.

ANTENNE

OGGI

C'è *Estonia-Italia* sul primo alle 19,05, seguito da *Italia-Danimarca under 21* (21,40). In queste condizioni, le altre reti hanno programmato per la prima serata un film. A *Speciale Mixer* (22,35 Raidue) «Storie della Terra del Fuoco» di Adriano Sofri.

AMERICANI

Gli americani della Nbc stanno rilevando Superchannel dal gruppo Marcucci e, con Superchannel, l'emittente italiana Videomusic. I Marcucci (propietari della Sclavo e del centro vacanze Il Ciocco) possedevano il 64 per cento della rete e cederanno integralmente questa quota per un prezzo compreso fra i 70 e i 100 miliardi. Voci accreditate dicono che con questi denari la famiglia tenterà la scalata a Telemontecarlo (per comprare la quale basterà dichiararsi disponibili a pagare i debiti accumulati intanto dall'emittente monegasca: o, secondo altre fonti, 160 miliardi). Videomusic fattura una trentina di miliardi l'anno, è cioè - finanziariamente parlando - una rete assai piccola. E' però significativo l'ingresso del colossi statunitensi nel nostro mercato televisivo. Capitale straniero (brasiliano) c'è già in Tmc, ma per una quota di minoranza. I Marcucci hanno dovuto abbandonare Superchannel, perché la televisione europea sulla tv via satellite s'è fatta il mercato è tutto sommato ancora agli inizi e naturalmente se lo stanno accaparrando i più forti del mondo (spesso con partecipazioni intrecciate e alleanze assai complesse). L'altro 36% di Superchannel è in mano alla Virgin di Richard Branson (inglese).

INGLESI

Secondo la Mental Health Foundation di Londra, un quarto dei bambini inglesi è «malato di mente». Origine della malattia: la tv, i videogiochi, la scuola, la famiglia disastrata e alienata dalla società moderna. Anche se i gridi d'allarme relativi alla gioventù sono sempre più numerosi, un dato così impressionante e che riguarda un bambino su 4 non era mai stato accreditato da nessuna organizzazione scientifica. Secondo gli studiosi britannici la situazione negli altri Paesi occidentali non sarebbe migliore.

ALBANESI

A proposito dei condomini albanesi, dove la tv si guarda tutti insieme la sera in cortile essendosi ciascuno portato la sedia da casa, «l'Unità» dell'altro giorno ha pubblicato un'interessantissima foto in cui si vedono spuntare, dai balconi di un palazzone della periferia, numerose antenne paraboliche tonde e bianche.

ITALIANI

Giorgio Bocca, su «Repubblica», si è indignato per le telecronache della Gialappa's su Tele + 2 che, secondo lui, «coltivano il sadismo e prato basso degli italiani verso chiunque sia in qualche modo protagonista». Bocca, dando ragione al presidente della Lega calcio Nizzola, che non voleva permettere delle telecronache, ha parlato di «avanspettacolo da oratorio» e di «tre giovanotti presuntuosi e poco spiritosi».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bocca

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23,10; 0,15
6 — **Ieri e oggi** (1967), 3ª puntata
6,55-9 **Unomattina estate.**
9,05 **Parigi** (1956). Film commedia. Regia di Gene Kelly. Con Gene Kelly, Barbara Laage, Redgrave, Brigitte Fossey
10,40 **Calimero**, cartoni animati
11,05 **Aeroporto**

POMERIGGIO

11,40 **Buona fortuna**. Programma abbinato Lotterie nazionali
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Mancuso F.B.I.**, telefilm. *Professione illegale*
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Frontiera a Nord-Ovest** (1959). Film, regia di Jack Lee Thompson. Con Lauren Bacall, Kenneth Moore, Herbert Lom
15,45 **Volto di donna** (1941). Film drammatico. Regia di George Cukor. Con Joan Crawford, Melvyn Douglas
17,30 **Prix Italia**
Oggi al Parlamento

SERA

18,15 **Cose dell'altro mondo**. Telefilm. *La fanciulla del western*
18,55 **Che tempo fa**
19,05 **Mercoledì sport**. Tallinn. **Calcio: Estonia-Italia**. Qualificazione campionati mondiali '94
21,40 Como. **Calcio: Italia-Danimarca Under 21**
23,30 **Pugilato: Europei dei mosca Fanni-Camputaro.**
0,45 **Oggi al Parlamento**
0,55 **e dintorni**
1,25 **- Scorciatoia per l'** (1970). Film commedia. Regia di Osvaldo Civirani. Con Lang Jeffries, Erna Shurer
3 — **Tg 1** (replica)
3,10 **La notte legge** (1960). Film western. Regia di André De Toth. Con Ryan, Tina Louise
4,40 **L'uomo che parlava ai cavalli**. Telefilm
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,20; 19,45; 23,25
6 — **Cento anni**
6,30
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,25 **Felix**, cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,15 **Heidi**, cartoni animati
8,40 **Furia**, telefilm
9,05 **Il meglio di Verdissimo.**
9,30 **Scontro di titani** (1981). Film storico. Regia di Desmond Davies.

11,25 **Lassie**. Telefilm. *Operazione valanga*
12,05 **L'arca del dottor Bayer**. Telefilm. *Malato da tartufi*
13,30 **Tg 2 -**
13,40 **2**
13,45 **Beautiful**
14,15 **In viaggio con Sereno variabile**, di O. Bevilacqua
14,30 **Santa Barbara**
15,20 **Un treno per Durango** (1968). Film western. Regia di William Hawkins. Con Anthony Steffen, Damon, Dominique Boschero
17 —
17,15 **Dal parlamento**

18,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi**, con T. Garrani e M. Mirabella
20,40 **Non voglio più baci** (1991). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di Robert Marcarelli. Con Jason Alexander, Nia Peeples, Lainie Kazan, Lou Jacobi, Eileen Brennan
22,35 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Speciale Mixer. Storie della Terra del Fuoco**
«Nero la notte». il nonno. Film. Regia di Joel Seria
1,15 **S.O.S. Scotland Yard** (1951). Film poliziesco. Regia di Roy Boulting. Con Liam Redmond, André Morell
2,40 **Tg2 -** replica
2,55 **d'orgoglio** (1980). Film drammatico. Regia di Chabrol. Con Jacques Dufilho, Bernadette Lesache
5,30 **La congiuntura** (1964). Film commedia. Regia di Ettore Scola. Con Vittorio Gassman, Joan Collins. 1º tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga estate**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
Dse - Speciale Tortuga
9 — **Dse - Speciale Tortuga - Prix**
Dse - semplice
11,20 **Dse -**

12,15 **L'o musica**
14,20 **Tg 3 pomeriggio**
14,50 **Flauto magico** di Piero Berengo Gardin. Giorgio Zagnoni, flauto; Alessandro Specchi, pianoforte.
15,15 **Dse**
15,45 **Rally d'Australia**
16 — **Automobilismo: Campionato turismo tedesco**
16,20 **Tiro con l'arco: campionato italiano Targa**
16,35 **Rugby: Tgs Mischia e meta**
Ciclismo: mountain bike.
17,25 **TGS - Derby**
17,35 **Perry Mason: la regina** tel.

18,50 **Tg 3 Sport**
19,50 **BlobCartoon**
20,30 **Totò, e i giovani d'oggi** (1960). Film commedia. Regia di Mattoli. Con Totò, Aldo Fabrizi, Geronimo Meynier
22,05
22,45 **Profezia di un** (1975). Film giallo; Regia di Chabrol. Con Franco Nero, Sandrelli, Jean Rochefort
1 — **Fuori o. (mal) viste presenta**
1,15 **regno oscuro** (1990). Film, regia di Werner Herzog. Con Goldblum (versione originale con sottotitoli)
2,40 **Tg3 Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - Tg3 terza.** Replica
3,10 **La tragedia del capitano Scott** (1948). Film drammatico. Regia di Charles Frend. Con John Mills, Diana Churchill
4,40 **Tg3 Nuovo giorno**, replica
Videobox, di Beatrice Serani
6 —

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, attualità
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felici

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
13,40 **Sarà vero?** Con Alberto Castagna, regia di Laura Basile
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ecco Pippo**, cartoni animati
15,30 **I puffi**, cartoni animati
15,45 **e la**
16,50 **Taz-mania**, cartoni
17,20 **BelRoberto**, telefilm
17,30 **Batman**, cartoni

17,55 **Tg5**
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **La lunga strada per la felicità**, film-tv con Glenn Close, Christopher Walken, Lexi Randall, Christopher Bell, regia di Glenn Jordan (Usa '91)
22,30 **Spazio 5**, attualità con Enrico Mentana
23,15 **Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli, dal Teatro Parioli di Roma
24 — **Tg 5 - Notte**
1,45 **Sgarbi quotidiani**,
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Spazio 5**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5º piano**, film
5 — **Tg 5 - Edicola**
Arca di Noè, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

Ciao ciao, Cartoni
9,15 **Il mio Ricky**. Telefilm
La famiglia Hogan. Telefilm
10,15 **Mitico**. Varietà
Starsky & Hutch. Telefilm

11,30 **A-Team**. Telefilm. *Sotto la superficie*
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
13,20 **Ciao Ciao News**
Principe Valiant, cartoni
13,55 **Ciao Ciao Street**
14 — **Il giungla**, cartoni
14,30 **Non è la Rai**, varietà
16,15 , varietà con Stefano Gallarini
16,30 **Riptide**, telefilm. *La più bella deve morire*
17,30 **Il mio amico Ultraman** Telefilm. *Terreno proibito*

17,55 **Studio Sport**
18 — **Super Vicky**, telefilm. *Il cattivo esempio*
18,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Una serpe in famiglia*
19 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Una guerra per la pace*
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Prognosi riservata**. Film con Richard Pryor, Paled (Usa '87)
22,30 **The Hitcher - La lunga strada della paura**. Film di Robert Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa '86)
0,30 **Studio sport**
0,40 **Meteo**
0,50 **A-Team**, telefilm
2 — **Starsky & Hutch**, telefilm
3 — **T.J. Hooker**, telefilm
4 — **Il mio Ricky**, telefilm
La famiglia Hogan, telefilm
5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
Willy, principe di Bel Air, t
6 — **Super Vicky**, telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia** telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per amore**,
8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 Mattina**
9,45 **Buona giornata**, varietà. Con Patrizia Rossetti. Nel corso del programma:

10 — **Cuore selvaggio**
10,30 **Febbre d'amore**, soap opera
11,15 **Quando l'amore**, telenovela
11,55 **Tg 4 -**
12 — **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Primo amore**, telenovela
15,30 **Anima persa**, telenovela
16 — **Gioco delle coppie**, quiz
16,45 **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 Flash**

17,35 **Naturalmente bella**, attualità
17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
18,05 **Colombo**, telefilm. Nel corso del programma:
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Valentina**, telenovela
20,30 **Cuore selvaggio**, telenovela
22,30 **valle** (Usa, '55), film di Elia Kazan. Con James Dean, Julie Harris. Nel corso del programma:
23,30 **Tg 4 - Notte**
0,40 **stampa**
Murphy Brown, telefilm
1,30 **Lou Grant**, telefilm
2,25 **Noi duri** (Italia '60), con Totò, Fred Buscaglione
4,14 **Il barone**, telefilm
5,10 **Murphy Brown**, telefilm
5,40 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21,10
6 Oggi è un altro giorno; Ieri al Parlamento; 7,30 Di che musica sei; 7,40 Gr 1 Estate; 8,30 Di che musica sei; 9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 12,06 Signori illustrissimi; 13,20 In diretta dal '43; 15 GR 1 business; 15,03 Il delle sirene; 15,36 Break; 17,27 Sadico revival; 17,58 Mondo camion; 18,08 La cornucopia; 19,10 Calcio: Estonia-Italia; 21,15 Nuances; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Rosh Ha Shanà; 8,46 Martina e l'angelo custode; 9,07 Taglio di terza; 10,31 Tempo reale; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 Il male oscuro; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Parliamone un attimo; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Parliamone un attimo; 18,35 Classica, leggera e qualcosa in più; 19,06 Le figurine di Radiodue; 20,30 Memoria magnetica; 22,19 Panorama parlamentare; 22,36 Anima e cuore; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15
6 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Un'estate americana: Hollywood's mysteries; 10,30 Interno giorno; 14 Concerti Doc; 15,50 Alfabeti sonori; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 19 Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,30 Scatola sonora; 20 Festival dei Festival: Festival di Salisburgo; 22 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop** per il cielo
14 — **Viaggio sentimentale**, film
15,45 **Mr. T.**, cartoni animati
16,15 **Amici mostri**, varietà
17,45 **Natura amica**, doc.
18,15 **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport**
19 — **L'uomo**
20,00 Finale della serie La più bella sei tu
22,00 **TMC News**
22,30 **Mondocalcio**, sport
0,15 **La banchiera**, film, con Romy Schneider
2,30 **Cnn news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14 — **Le folli notti del dr. Jerryl**, film
15,40 **Le comiche di Harold Lloyd**
16 —
16,05 **L'arca del dr. Bayer**, telefilm
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Storie di famiglia**, tel.
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Animal house**, film
22,30 **Cronache parlamentari**
22,40 **Mercoledì sport**
23,10 **In(s)contri**
24 — **Musica**
Textvision

TELE + 1

13,30 **Green card.**
15,20 **Johnny Stecchino**, film
17,20 **+ 1 News**
17,25 **Piccola peste**, film
18,50 **La fortuna bussa alla porta**, film
20,40 **Nulla ci può fermare**
22,30 **Max e Jeremie devono morire**,

TELE + 3

19 — **Cecilia Bartoli; Bach**, monografia
21 — **Ek's Swan Lake**
23,10 **Il canto vita**

TELE + 2

12 — **I Nuova Guinea**, documentario
13 — **Reportage Bbc**
14 — **Pianeta vivente**
15 — **Wildlife**
15,20 **Città del corallo**
16,30 **Supersense**
17 — **Pianeta vivente**
18 — **Wildlife tales**
18,30 **Sabbie del mare**
19,30 **La fabbrica dei gol**
I dinosauri
22,30 **La fabbrica dei gol**
23,30 **Settimana gol**
+ 2 News
23,50 **Norvegia-Polonia**

VIDEOMUSIC

9 — **Corn Flakes**
10 —
14,30 **The**
18,35 **New Hits**
20,30 **Summervideo**
22 — **Premio Rino Gaetano**
23,30 **VM Giornale**
24 — **Live**

RETE A

Tgs: 16; 17; 18,05; 19,30; 20; 20,15
20,30 **Un uomo da odiare**
21,15 **selvaggia**, telenovela
Neon luci e suoni

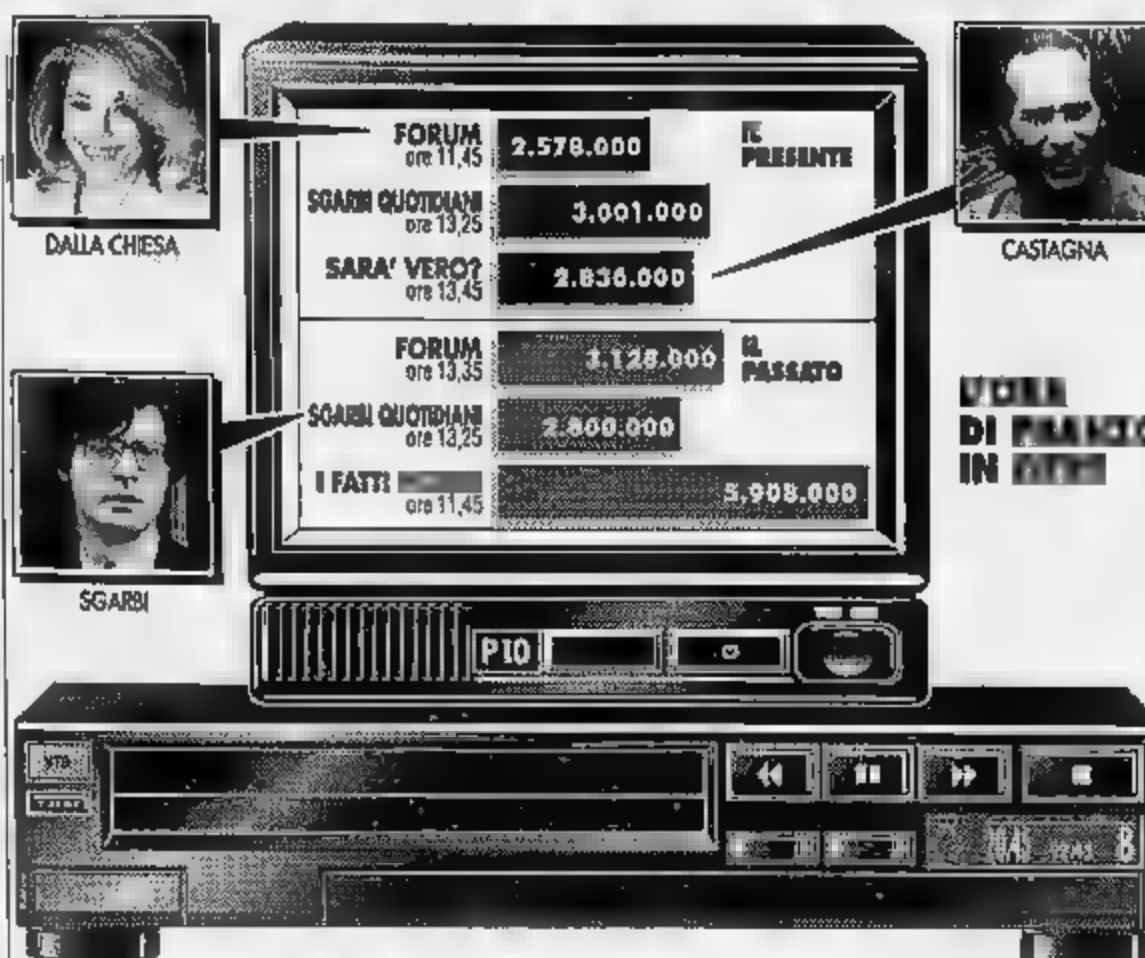
A confronto i debutti di Canale 5: uno contro l'altro e tutti contro la Rai

Guerra di mezzogiorno, chi vince?

Castagna: credevo andasse peggio
Dalla Chiesa: io resto preoccupata

ROMA. Pubblici contrasti, misteriosi silenzi (niente interviste e niente conferenze stampa per il debutto di Castagna in casa Fininvest), poi la partenza, con i vincitori, i vinti e i chiarimenti del giorno dopo: [illegible] Canale 5 ha preso il via da lunedì la battaglia per gli ascolti nella fascia oraria 12-15. Alberto Castagna ha esordito sulla [illegible] ammiraglia del gruppo Berlusconi con il nuovo «Sarà vero?»: un addio alla tv del dolore che trasferisce davanti alle telecamere [illegible] meccanismo classico del giochino «vero-falso». Rita Dalla Chiesa, che aveva vivacemente protestato [illegible] i vertici Fininvest contro [illegible] spostamento di «Forum», anticipato per far spazio all'ex-conduttore de «I fatti vostri», ha proposto il [illegible] programma in una nuova formula, meno ingessata e più a contatto con il pubblico. Vittorio Sgarbi ha scelto, per la puntata del ritorno in video, il bersaglio pds ed ha subito provocato polemiche a valanga. Gli ascolti premiano la Dalla Chiesa che però deve [illegible] vedersela con la concorrenza de [illegible] fatti vostri», e non brillano per Alberto Castagna abituato alle grosse cifre dei tempi di Raidue.

Dice **Alberto Castagna**: «Il primo giorno ero teso, poi pian piano mi [illegible] sciolto: a preoccuparmi erano soprattutto le interruzioni per la pubblicità. Tantissime, più [illegible] quelle previste: ho dovuto fare una battaglia per evitare che dopo [illegible] minuti di trasmissione ne fossero infilati 5 tutti di spot. Sono alla Fininvest e certo so che importanza abbia la pubblicità per una tv commerciale; insomma è un handicap che imparerò a superare. Certo, i dati d'ascolto [illegible] primo giorno contrastano con quelli che avevo alla Rai, ma è logico, venivo da una trasmissione-leader. Anzi, per la prima puntata di "Sarà vero?" mi aspettavo un'audience [illegible] po' più bassa [illegible] sono stato molto [illegible] di rilevare che la curva dell'ascolto si è mantenuta sempre in crescita». Ma Castagna, che quest'anno è autore oltre che conduttore, è soddisfatto pure per altri motivi: «[illegible] me fare la tv del dolore era diventata una sofferenza: non ne potevo più, stavo angosciando l'Italia e mi ritrovavo in un ruolo che non faceva parte della mia [illegible]. Oggi la strada da percorrere è un'altra, quella che ho appena iniziato: bisogna fare la tv da [illegible] prospettiva ironica, spingere il pubblico a chiedersi "ma saranno vere tutte quelle cose che ci raccontano in televisione?"».

Michele Guardì, l'autore che ha creato il fenomeno Castagna [illegible] «I fatti vostri», ha l'impressione che l'ex-giornalista del Tg2, sugli schermi della Fininvest, [illegible] muova [illegible] certo impaccio: «Perché ha voluto fare anche l'autore? Le cose in televisione non s'improvvisano, la regia in diretta non è [illegible] scherzo e l'esperienza stratificata negli anni che esiste fra quelli che lavorano alla Rai non ci può essere da nessun'altra parte. Nei confronti di Castagna sono amareggiato, soprattutto da quando ha dichiarato che per [illegible] "la Rai è un brutto sogno ormai lontano"». Ma Castagna precisa: «Tra me e Guardì c'era un rapporto di amicizia oltre che di lavoro: credo che avrebbe dovuto gioire del fatto che [illegible] amico decideva [illegible] una [illegible] avventura fidandosi solo delle sue forze. Quanto alla Rai, dove ho lasciato molti amici, dico che venendo alla Fininvest ho tirato [illegible] sospiro di sollievo: è bello lavorare in un posto dove non succede che un giorno il tuo capo non c'è più perché è stato raggiunto [illegible] un avviso di garanzia». Parole chiare, come quelle [illegible] cui Castagna risponde alle critiche per il suo nuovo ruolo di autore: «Ci [illegible] tanti autori che avrebbero bisogno [illegible] un [illegible]. [illegible] fatto il giornalista di cronaca per anni e anni e credo di avere l'esperienza per poter realizzare un programma [illegible] s'ispira proprio alla cronaca». Anche **Paolo Taggi**, che firma con Castagna «Sarà vero?» e viene da esperienze come [illegible] falso Mixer sul referendum monarchia-repubblica, «313» e «Io confesso», ha da dire la sua: «Il programma è costruito come: l'idea di fondo [illegible] contaminare il [illegible] della tv, creare nel pubblico un distacco critico; [illegible] che d'ora in avanti anche chi guarderà "I fatti vostri" sarà toccato dal dubbio vero-falso».

Nel giorno del debutto Alberto Castagna [illegible] di aver fatto pace con **Rita Dalla Chiesa** che, fino alla messa in onda della prima puntata, era «preoccupatissima» per il cambio d'orario a «Forum». «Il 30% a mezzogiorno è tantissimo - dice la conduttrice, moglie della gloria Rai Fabrizio Frizzi - ma io resto preoccupata perché lo spostamento d'orario ha levato a Forum [illegible] grossa fetta del suo pubblico abituale. E poi [illegible] prossima set[illegible] riparte "I fatti vostri": mi auguro che lo zoccolo duro [illegible] "Forum" regga, che lo share resti almeno intorno [illegible]. Certo, se dovrò essere massacrata, sarei più contenta che a farlo fosse Fabrizio». [illegible] Castagna, [illegible] avvento l'ha costretta allo scontro frontale con Raidue? «[illegible] fine ci siamo parlati e gli ho dato il mio benvenuto: Alberto sta facendo i conti con un'esperienza tutta nuova».

Fulvia Caprara

E' la cosa migliore di questi anni, dice

Santoro: «Lasciateci la tv sporca e cattiva»

«Che conviva con quella tradizionale»
Rapporti rete-testata, è polemica

RIVA DEL GARDA. «Lasciatemela fare ancora questa tv brutta, sporca e cattiva che è [illegible] Samarcanda e [illegible] è [illegible] e nera», dice Michele Santoro con un mezzo sorriso. «Lasciatela andare avanti perché è [illegible] la cosa più nuova degli ultimi anni. Con la Grande tv della Tradizione, [illegible] tv Nazional-Popolare di Baudo, Angela, Biagi, Arbore, Fazzuoli a cui si potrebbe aggiungere ormai quella della Raffai e di Lubrano, ha diritto [illegible] vita anche la nostra tv sperimentale, di Minoli, di Milano-Italia, di Voglino e Avanzi».

E' la preoccupazione [illegible] questi giorni conoscere le sorti della «tv firmata» [illegible] dopo Autoriforma della Rai, sapere come uscirà ridisegnata l'azienda il 15 ottobre dai Cinque Professori e dal Gran capo Gianni Locatelli, studiare quali spazi d'autonomia, di produzione, di ideazione, [illegible] lasciati a quei signori, giornalisti, [illegible] anche conduttori, intrattenitori, capistruttura e altro, [illegible] hanno lavorato fino ad oggi con un loro gruppo, più o meno indipendente. E il dibattito sul rapporto tra rete e testata, [illegible] rapporto spesso conflittuale, fatto di orticelli e steccati, di «io non collaboro con te perché poi [illegible] gloria te la prendi tu», è diventato [illegible] Mediasat soprattutto un grido d'allarme teso a non disperdere quel patrimonio di creatività che [illegible] «tv firmata», grande o piccola, ha seminato nelle tre reti Rai. Contemperando le esigenze dei 1600 giornalisti Usigrai per i quali Balzoni chiede [illegible] diritto a scegliere [illegible] posto occupare in queste future tre reti-canali; rispettando il ruolo dei direttori che per contratto hanno diritto a sceglìersi [illegible] redazione; mantenendo fermo l'obiettivo di contenere le spese, razionalizzare le forze, differenziare l'offerta.

Non è un caso che Michele Santoro, in perfetta sintonia con Minoli, abbia tanto insistito, qui a Garda, sul diritto-dovere di conservarle in vita queste esperienze [illegible] gruppo, questa tv di «cooperativa», o se si vuole di «padri-padroni», questi «mandarinati» alla Baudo che [illegible] fecero infuriare Enrico Manca: perché se non c'è un gruppo che lavora infischiandosene della burocrazia, non nasce niente di buono. Che lo sappiano o che [illegible] lo seppiano i nuovi Cinque Saggi. «Per carità viva la Scuola, viva i Presidi, i Professori - ha detto Santoro - ma qui si tratta di cinque persone chiamate a stabilire il destino di trentamila persone. Cinque signori che, finita l'avventura, torneranno a insegnare storia medioevale perché [illegible] sono manager e no[illegible] rispondono [illegible] loro operato a [illegible] [illegible] una contraddizione su cui riflettere».

Ma se il quadro in cui si disegna il futuro della Rai è tanto inquieto perché Santoro non [illegible] andato da Berlusconi che pure l'ha corteggiato a lungo? Certo [illegible] per soldi e neppure per ansia di potere. «Non volevo esser accusato di aver ucciso Raitre abbandonando quelli con cui ho sempre lavorato». Ma [illegible] perplessità di Santoro per questa sua scelta [illegible] Paladino [illegible] Chanson [illegible] Geste [illegible]. «Mi hanno negato il programma quotidiano che Berlusconi mi offriva. [illegible] hanno [illegible] di fare [illegible] trasmissione che abbassasse [illegible] tiro ma poi, sbattendomi contro Grillo, [illegible] costringono a sparare mortaretti. Mi impongono di presidiare l'ascolto e mi vietano la sperimentazione. Chi [illegible] l'ha fat[illegible] fare? Raitre non è Stalingrado. [illegible] sua funzione storica s'è esauri[illegible]. Lo so. [illegible] mi pareva giusto difenderla fino in fondo».

Simonetta Robiony

Tassa su capital gain, rinvio?

sospensione della tassa sui capital gain scade a fine mese. Era infatti legata alla delega per il riordino sulla tassazione delle rendite finanziarie per la quale il governo, non avendo potuto esercitarla, intende chiedere una proroga. A questo punto, però, rileva Franco Piro, impegnatosi a fondo all'epoca del via libera alla sospensione, indispensabile un decreto legge, vista scadenza ormai ravvicinatissima. «Il governo deve provvedere perché - ricorda Piro - non ha esercitato delega, quindi 1° ottobre si apre una fase di incertezza tributaria, venendo no la clausola sospensione. Sarà caso il governo si preoccupi in un modo o nell'altro di risolvere la questione». Piro denuncia il pericolo, fin d'ora, di presumibili manovre speculative. «Bisognerà stare attenti ai contenuti del decreto legge: difficilmente si potrebbe una dila- della sospensione».

I mercati sono sotto pressione

La lira resta sotto pressione, schiacciata dollaro e marco. Questo, hanno spiegato gli operatori, per la coincidenza tra un marco in rafforzamento e un dollaro netta flessione. Sulla piazza di New York la notizia dello scioglimento del Parlamento russo ha provocato un'immediata pennata del biglietto verde seguito da deciso scivolone a Wall Street. La Borsa americana, pochi minuti, ha perso cinquanta punti facendo scattare i computer. Il marco, dopo toccato massimo a 974, sulla scia del recupero dollaro sulla divisa tedesca, si è però affievolito finale a 969,25 lire contro una rilevazione Bankitalia di 974,38. La divisa tedesca non dovrebbe superare la resistenza quota 980. Rispetto al dollaro finale è stato di 1559,50, contro una indicazione Bankitalia 1560,950. La lira ha ceduto terreno confronti franco francese, sterlina, fiorino ed ecu.

Occupazione, la tensione resta alta. All'Enichem di Crotone vince il sì

I sindacati scendono in piazza

Il 28 ottobre manifestazione a Roma
Arbatax, «brucia» la cartiera occupata

ROMA. A Crotone cala la tensione (l'85% dei lavoratori Enichem detto sì all'ipotesi di accordo firmata a Roma), mentre a Napoli la gente torna in piazza. A Taranto alta la attorno agli altoforni Finsider, mentre ad Arbatax 300 dipendenti della cartiera, stufi di attendere il riavvio degli impianti, come previsto dagli accordi, ha deciso di occupare lo limento. Durante l'occupazione è scoppiato un incendio (si pensa doloso) che a tarda notte non era ancora stato domato. Nel rogo andate distrutte non meno di tonnellate legname. E' in questo clima di fuochi che spengono e altri che si accendono, che Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di chiamare a raccolta i lavoratori per scendere in piazza per l'occupazione. Il giorno della grande manifestazione nazionale, che si svolgerà a Roma, è fissato per il 23 ottobre, ma prima di quella data manifesteranno i pensionati (il 9 ottobre) e i dipendenti del pubblico impiego (con iniziative a livello territoriale da attuare nella prima decade del mese). Poi dopo il 23, gli esecutivi unitari Cgil, Cisl e Uil si riuniranno di nuovo per fare il punto e decidere eventuali ulteriori iniziative di lotta. Niente sciopero generale dunque («Sarebbe un'errore, fiammata inutile»), iniziative mirate: «Quella dei pensionati - hanno spiegato i leader sindacali - servirà a rivendicare la tutela deboli, quelle dei dipendenti pubblici a difendere il diritto alla contrattazione e, infine, quella del si sottolineerà la priorità della questione lavoro».

Allarmati per l'occupazione sono anche due ministri (Luigi Spaventa, Bilancio, e Piero Barucci, Tesoro) che hanno spiegato alla commissione Bilancio della Camera gli obiettivi della Relazione previsionale e programmatica. Ma mentre Spaventa si è detto più ottimista sulla ripresa economica timida, ma è quasi dietro l'angolo»), Barucci ha invece dipinto uno scenario ancora a tinte fosche. La «principale preoccupazione del governo resta quella dell'occupazione», ma non si assestano rapidamente i pubblici la crescita potrebbe compromesse.

A destra Bruno Trentin, segretario generale della Cgil. Al centro un'immagine della manifestazione di ieri a Napoli

A Napoli è corteo continuo

Edili, disoccupati e insegnanti bloccano tutto il giorno la città

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Blocchi stradali, cortei e traffico paralizzato per ore. Ieri Napoli vissuto giornata «nera» per una serie di manifestazioni organizzate contemporaneamente in vari punti della città. In piazza scesi i lavoratori della «LTR», la linea tranviaria rapida ferma anni, gli edili dei cantieri della ricostruzione, i disoccupati che aspettano dal Comune corsi professionali, i dipendenti dell'azienda informatica Datitalia, alunni e insegnanti di chiuse perché inagibili. Proteste e vertenze che hanno un unico comun denominatore: una crisi che taglia trasversalmente comparti e settori e preannuncia un caldissi-

Alle e mezzo del mattino gli operai della LTR hanno dato via bloccando la circolazione, con grossi tubi d'acciaio e pale meccaniche, all'ingresso del tunnel per Fuorigrotta e in via Caracciolo. Le conseguenze state immediate: il centro è diventato inaccessibile, chiuso in una di macchine. sono mancati momenti di tensione, quando un automobilista esasperato ha tentato di forzare il blocco sfiorando manifestanti. Soltanto nel primo pomeriggio, i lavoratori hanno rimosso le «barricate» dopo aver assicurazione che loro pagati gli stipendi arretrati. I 300 operai sono senza integrazione dal giugno in attesa dell'avvio delle procedure per la Cig straordinaria. Sullo sfondo, c'è un'opera finanziata con i fondi per i Mondiali del mai ultimata e finita già nel mirino dei giudici della Tangentopoli napoletana. Ma alla paralisi, che a mezzogiorno si era già estesa un capo all'altro della città, ha contribuito anche il lavoratori edili impegnati nella ricostruzione dopoterremoto. Hanno raggiunto la sede della Regione e sono rimasti ad occupare via Lucia fino a quando delegazione non è stata ricevuta all'assessorato all'Industria. Per loro, la cassa integrazione è scaduta da tempo: ora rifiutano l'iscrizione nelle liste di mobilità che queste parti rappresentano l'anticamera licenziamento. E mentre gli edili facevano sentire la loro voce, in via Toledo scendevano in campo i 70 dipendenti della Datitalia, con un presidio davanti al Banco di Napoli che ha una partecipazione nella società. Anche qui si preannunciano «tagli» ed anche per loro non ci sono prospettive.

Contemporaneamente, i disoccupati percorrevano in il centro per raggiungere la prefettura, secondo un copione che da mesi si ripete uguale: chiedono di essere assorbiti nei corsi professionali che il Comune dovrebbe gestire fondi statali. nella zona orientale di Napoli, a bloccare il traffico hanno pensato insegnanti una scuola elementare dove le lezioni non sono mai cominciate - l'istituto è inagibile - e finanche le «mamme coraggio», impegnate nella lotta alla droga e decise a pagare il fitto della sede assegnata loro dal Municipio.

Mariella Cirillo

All'Ilva una fragile pace

La Cee apre uno spiraglio per Taranto

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accordo siglato. L'Ilva rimette in moto i suoi impianti dopo che la protesta di 160 lavoratori cassintegrati e in mobilità aziende dell'indotto l'avevano bloccato per cinque giorni. Lunedì stata raggiunta la tregua. Ieri sera alle 23,15, dopo lunga giornata di trattative che hanno rischiato più volte la rottura, Ilva e sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm riusciti a raggiungere un'intesa con la mediazione della prefettura. Verrà costituita una commissione mista cui faranno parte rappresentanti dell'Ilva, dell'Associazione degli industriali, delle aziende interessate e ovviamente dei sindacati, che dovrà occuparsi di mettere a punto, entro il 29 settembre, un piano che prevede il rientro in produzione di tutti i lavoratori. Sarà il prefetto di Taranto, Alfonso Noce, ad avere il ruolo di garante. Entro il 15 ottobre, poi, Ilva e sindacati ridiscuteranno il sistema degli appalti.

Già da ieri, con la ripresa dell'attività in fabbrica, è cominciato il rientro dei mille dipendenti che l'Ilva aveva deciso mettere in libertà. invece quando i 160 operai dell'indotto potranno tornare al lavoro. Saranno loro, adesso, a l'ultima parola sull'accordo. Potrebbero accettarlo, e dunque rinunciare a qualunque forma protesta, o rigettarlo, riprendendo l'occupazione dello stabilimento. Nelle prossime ore sono in delle assemblee. Il negoziato era cominciato mattina, dopo l'arrivo della notizia che Gianfranco Borghini, il presidente della task force sull'occupazione sarà a Taranto venerdì per incontrare una delegazione di sindacati, industriali e amministratori; e dopo le parole ministro dell'industria Paolo Savona il quale, incontrato a Bruxelles il commissario Cee alla concorrenza Karel Van Miert cui ha illustrato il piano di ristrutturazione Ilva, ha detto che lo stabilimento tarantino subirà tagli. La capacità produttiva di Taranto verrà ridotta, ma in modo non sostanziale. Nonostante queste notizie, gli animi non erano sereni.

Fim, Fiom e Uilm avevano chiesto per i lavoratori l'assunzione parte dell'Ilva, o quanto meno le garanzie, che alle aziende dell'indotto assicurato un minimo di appalti per dare lavoro ai dipendenti. Secca replica dell'Ilva: questo potrà avvenire, ma non derogando al principio della concorrenzialità. Insomma, nessuna agevolazione aziende locali: avranno spazio solo se, a parità di prestazioni, offriranno costi più bassi. possiamo rinunciare al mercato, sarebbe una follia», afferma il direttore dello stabilimento, Nicola Muni. «Siamo disposti a valutare tutte le possibilità esistenti per inserire questi lavoratori nel ciclo produttivo. Ci auguriamo che non vi sia un altro blocco degli impianti. fabbrica non potrebbe sopportarlo, si metterebbe in pericolo la vita dell'Ilva», dice ancora Muni.

I dipendenti delle aziende dell'indotto interessati vertenza sono in tutto 820. L'Ilva - accusano i sindacati - ha pratica una politica di risparmio a costo di ricorrere all'«acquisto» di mano d'opera con poco ortodossi alimentando il «caporalato dell'industria». «Ogni giorno - spiega un dirigente della Belleli che vuole rimanere anonimo - ci sono padroncini che accompagnano lavoratori alle porte della fabbrica. L'Ilva ogni addetto 25 mila lire l'ora, mentre a noi, che abbiamo una struttura industriale, dovrebbe pagarne 40 mila. Ora siamo pronti a offrire un ribasso del cento. Scendiamo quindi a 28 mila, ma rischiamo ugualmente di essere perdenti se basiamo sul principio della concorrenzialità sostenuta dall'Ilva».

Negli ultimi tre mesi - ancora dati sindacali - l'Ilva avrebbe appaltato con la formula definita «in-out» 500 mila ore. calcola che i lavoratori utilizzati siano all'incirca 1.500. adesso, l'accordo. E parola passa agli operai.

Tonio Attino

INTERVISTA

«Ma Crotone non ci ha piegati»

D'Antoni: attenti, la violenza chiama reazione

A destra Sergio D'Antoni sopra Fausto Bertinotti

«Entro due anni confederazione unica
La questione morale non ci travolge»

ROMA

ALTRI dieci, altri cento casi Crotone? tentazione può esserci, ma a cederle si corre un rischio altissimo: far nascere nel Paese l'esigenza di dare una lezione memorabile, gli applausi dell'opinione pubblica, a chi usa la violenza per difendere proprio posto di lavoro». Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, non ci a recitare la parte sindacalista sconfitto. Le cronache sindacali degli ultimi giorni sono sembrate, per Cgil, Cisl e Uil, una specie di bollettino guerra: l'esplosione del caso-Crotone, imprevista confederali; l'accordo sui salari del 3 luglio in parte ancora inattuato; la disoccupazione, il dibattito interno tra le correnti, la finanziaria deludente; perfino il riproporsi di una risolta «questione morale». Ma lui, D'Antoni, accetta il gioco di rimesso: il sindacato, dice, oggi fondamentale nel quadro politico e sociale italiano, e più è destinato ad esserlo. «A patto che entro due anni sappia unificarsi in un'unica grande confederazione: i tempi lo richiedono».

Cominciamo da Crotone: lei, D'Antoni, non pensa che il focolaio della violenza si accenda anche in altre zone di crisi?

«Lo temo ma non lo credo. Il sindacato sa che tutte le volte che si pone fuori regole democratiche e viola le leggi, alla fine perde».

Ma come, vuol dirci che per gli operai di l'accordo è stato una sconfitta?

«Non certo una vittoria della violenza. Nessuno ha spiegato chiaramente che l'accordo, con la mobilità e i contratti solidarietà, non rappresenta per i dipendenti dell'Enichem una soluzione più conveniente, sul piano strettamente economico, della cassa integrazione. L'ha detto, del resto, degli operai intervistati dal Tg1 subito d l'accordo: "tanto valeva restare in cassa", ha detto. Invece no: la integrazione assi- i contratti Crotone sono il tentativo di offrire qualche alternativa p iva valida».

Qualcuno invece ha definito quell'accordo «regalo politico alla Lega»...

«L'accordo di Crotone è in tutto simile a quelli Ivrea, Chivasso, Lambrate: nient'altro».

buon accordo, dunque, secondo lei. A chi il merito?

«Certamente anche sindacati confederali, sia quelli interni all'azienda di Crotone noi, a Roma. Si deve a questo sindacato se la trattativa si è riallacciata è stata trovata un'ipotesi di accordo praticabile».

Comunque il rischio dell'imitazione forte...

«Il rischio vero è soprattutto che al riproporsi anche di un solo altro episodio di protesta violenta, esploda la voglia dare una "lezione esemplare" ai ».

E allora?

«Allora noi dobbiamo prevenire l'imitazione sia la repressione. Innanzitutto, agendo prima che le situazioni precipitino; se finita, è finita, l'era dell'assistenzialismo, bisogna individuare tutti i punti di crisi e correre ai ripari al più presto. poi bisogna che tutte le forze sociali che hanno fatto l'accordo di luglio partecipino alla gestione queste emergenze. Perché, ad esempio, Confindustria non si è seduta anche a quel tavolo?».

D'Antoni, le pare che l'accordo luglio sia rimasto per molti versi lettera morta...

«Anche per questo non siamo soddisfatti della finanziaria. A luglio si è detto di investire da subito per la ricerca, l'innovazione e la formazione. Ora ci dicono che i soldi. Ma sappiamo che non è vero. E poi: hanno privatizzato il rapporto di lavoro degli statali, bene; e ora vogliono rispettare lo schema deciso per le retribuzioni: ma glielo faremo rispettare noi».

Eppure, D'Antoni, il sindacato dà a molti l'impressione di essere, oggi, particolarmente diviso e debole...

«Io dico che Cgil, Cisl e Uil devono unificarsi al più presto: entro un paio d'anni. Nella democrazia dell'alternanza l'esecutivo ha più forza e deve avere quindi un interlocutore più forte. Quanto leadership all'interno del sindacato, be', ci può alternanza anche lì».

Sarà ben dura, quest'unificazione...

«A voler essere realistici, no: ostacoli ce ne saranno, tutti superabili. Resta il problema del rapporto tra l'associazionismo e l'insieme lavoratori, ma credo che l'istituzione delle rappresentanze sindacali unitarie, regolamentate semplicemente recependo l'accordo di luglio, aiuterebbe a garantire questo rapporto».

Bertinotti, leader della sinistra Cgil, ha lanciato accuse di tentazioni antidemocratiche nelle confederazioni...

«La verità è alcuni non hanno capito quanto sia cambiata la natura del conflitto. Prima il sindacato faceva rivendicazioni acquisitive, per portare a diritti, interessi, guadagni. Oggi che c'è poco da acquisire, il è diventato distributivo: significa partecipare alle decisioni sulla distribuzione delle risorse».

Ma non possiamo dimenticare un'altra polemica interna al sindacato: quella sulla questione morale. L'aveva inaugurata proprio Bertinotti. Poi s'è dopo le rivolte a lei...

«Quanto a me, rispondo subito. Vista la palese inconsistenza e strumentalità di quelle accuse, la mia sola risposta è stata ed è quella che lo Stato di diritto suggerisce: la citazione in giudizio per diffamazione e risarcimento del danno».

Tutto qui, D'Antoni? Ma perché Lodigiani avrebbe dovuto diffamarla?

«Quando parlo di accuse strumentali lascio intendere che una finalità l'avevano, nei piani di chi le ha lanciate. Ma la mia risposta oggi è solo quella giudiziaria. seguito, quando la vicenda giudiziaria sarà chiusa, allora forse sarà il momento di fare commenti più diffusi».

Intanto, però, la sua immagine è stata attaccata...

«Naturalmente sì, ma senza effetti: la risposta politica a quell'attacco è arrivata dal congresso Cisl».

Rimane il problema generale, sollevato da Bertinotti...

«Di cui ve date una lettura politica. Un sindacato partecipativo - è questo il presupposto di quelle accuse - prima o dopo fatalmente si compromette. E' solo un rigurgito ideologico, una critica preconcetta. La verità è quella opposta: un sindacato partecipativo c'è più trasparenza e più controllo».

Niente corrotti, dunque?

«Ma naturalmente qualche mela marcia l'ho avuta e può averla anche il sindacato; in tutte le grandi organizzazioni è purtroppo fatale una percentuale di aderenti diso- . Certo, da combattere, ma senza generalizzare. Se si scopre che magistrato corrotto, si mette forse in dubbio, per questo, la credibilità di tutta la magistratura?»

Sergio Luciano

Non ancora ufficiali ma certe le dimissioni del consiglio d'amministrazione

Banco di Sicilia, vertice azzerato

Rispunta il maxiprestito a sette

ROMA. Giù la testa. [illegible] Banco di Sicilia è ormai decapitato. Le dimissioni del presidente Guido Savagnone e degli altri componenti del consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] state annunciate ufficialmente. Ma da più parti si sente ripetere che sono già state date. L'azzeramento si [illegible] delineato mentre si perfeziona [illegible] piano [illegible] salvataggio della banca, l'ottava italiana per dimensioni. Il progetto, a un passo dalla definizione, salvo clamorosi ripensamenti, prevede che sette istituti [illegible] credito prestino circa 200 miliardi a testa al malandato banco. [illegible] tratta di San Paolo di Torino, Banca [illegible] Roma, Cariplo, [illegible] commerciale, Credito Italiano, Monte dei Paschi e Imi, che però - a sorpresa - potrebbe essere rimpiazzata dalla Cassa di Risparmio di Torino.

Il ricambio al vertice e [illegible] maxi-colletta devono essere decisi in occasione dell'assemblea degli azionisti convocata per oggi in prima convocazione e per domani in seconda. Ieri sera il comitato di gestione della fondazione, che controlla l'istituto di credito, ha messo a punto le soluzioni praticabili.

Sia l'operazione di pronto [illegible] che [illegible] rinuncia all'incarico da parte di Savagnone e degli altri consiglieri sembrano l'effetto delle mosse congiunte [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci e del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Entrambi «vigilano costantemente» come dice Barucci, [illegible] [illegible] sono adoperati per evitare [illegible] commissariamento del Banco [illegible] Sicilia. Una decisione del genere è considerata sempre una scelta traumatica. Disporre delle dimissioni consente invece libertà di manovra.

Savagnone e gli altri consiglieri avrebbero così spianato la strada per un avvicendamento meno doloroso sul piano formale. Del resto ha senso restare al posto di comando dopo la dura requisitoria [illegible] Banca d'Italia sulla gestione del Banco? I rilievi contenuti nel rapporto stilato al termine dell'ispezione dell'istituto di vigilanza sono tanti e tutti gravi: [illegible] nei controlli, inefficienza, [illegible] di redditività. E le sofferenze, cioè i prestiti [illegible] rientrati, galoppano: sono pari a [illegible] miliardi contro i 3084 [illegible] fine dicembre. Visto che il rapporto ispettivo risale a luglio è escluso un rinvio delle decisioni.

Anche se la soluzione tecnica del commissariamento appare scartata, il risultato pratico [illegible] cambia: il Banco avrà una gestione eccezionale. Barucci e Fazio stanno ridisegnando il vertice per affidare al nuovo presidente e ai consiglieri chiamati ad affiancarlo pieni poteri per tentare l'arduo risanamento. La riunione di ieri del comitato di gestione è stata presieduta ancora da Savagnone (che ha fatto sapere che [illegible] si è discusso di dimissioni). Uno dei partecipanti ha annunciato «decisioni articolate».

Ma sin dalla mattinata, con le consultazioni avviate da Fazio, si è parlato con insistenza del prestito delle sette banche. Il progetto è stato ripescato, dopo che era [illegible] accantonato. Scartando [illegible] commissariamento (che comporta l'intervento [illegible] fondo di garanzia interbancario) diventa indispensabile trovare qualcuno che presti soldi per risollevare il banco. Ecco perché Tesoro e Bankitalia si [illegible] incamminati verso la maxi-colletta. Le sette banche non possono tirarsi indietro, ma certo non, fanno salti di gioia: rischiano che il prestito, in tutto 1400 miliardi (o anche di più) sia a fondo perduto. Con le sofferenze che dilagano, quale sarà lo stato di salute del [illegible] [illegible] sei mesi?

[illegible] prestito, almeno per ora, non è compensato dall'acquisizione di quote. Fra l'altro, nessun istituto si dice [illegible] a entrare nel capitale del Banco. E qualcuno ipotizza che, come per la Cassa [illegible] di Venezia, dopo l'ispezione degli uomini [illegible] Fazio, comincino ad indagare i giudici.

Antonio Fazio

Roberto Ippolito

Banconapoli, Ventriglia presidente

Due amministratori delegati, sofferenze al 10%

NAPOLI. Ferdinando Ventriglia è il nuovo presidente del Banco di Napoli. Lo ha nominato l'assemblea ordinaria dei soci. Sostituisce Luigi Coccioli, che si era di[illegible] optando per la presidenza [illegible] Fondazione Banco di Napoli. L'assemblea ha proceduto anche alla nomina di due consiglieri in sostituzione di Coccioli e di Giovanni Somogi, che ha anche egli optato per la fondazione. I due nuovi consiglieri di amministrazione [illegible] Antonio Sussi e Giampaolo Vigliar, che ricoprivano la carica di vice direttori generali. Il consiglio riunitosi subito dopo l'assemblea, ha nominato due amministratori delegati: lo stesso Vigliar e Pietro Giovannini.

Ferdinando Ventriglia presidente del Banco di Napoli

L'assemblea del Banco di Napoli nella parte straordinaria ha proceduto alla riforma statutaria che prevede l'abolizione della direzione generale e l'istituzione al suo posto di [illegible] direzione operativa.

In questa direzione è previsto statutariamente l'inserimento dei [illegible] attuali vicedirettori generali, Gustavo Di Cesare ed Antonio Sussi. Ne farà parte inoltre il direttore centrale, Graziella Scartaccini.

Ferdinando Ventriglia, 66 anni, [illegible] 27 gennaio 1983 ricopriva la [illegible] [illegible] direttore generale del Banco di Napoli, assumendo anche dal primo luglio 1991 quella di amministratore delegato dopo [illegible] trasformazione dell'Istituto di diritto pubblico in SpA. La sua designazione [illegible] [illegible] accolta con un applauso dall'Assemblea, la quale in sede di conte dei voti ha fatto registrare due astensioni.

Polemici, sulle nomine, i sindacalisti della Fisac-Cgil per gli «incarichi incrociati». Giovannini, in particolare, [illegible] già amministratore delegato della Banconapoli holding, di cui fa parte anche Vincenzo Scarlato, che è anche consigliere del Banco. Più di [illegible] incarico anche per Somogi, Miniucci e lo stesso Coccioli.

Le modifiche statutarie approvate dall'assemblea straordinaria hanno anche riguardato il [illegible]po di operatività della banca adeguandolo al modello di «banca universale». Quanto all'andamento dell'istituto, il neo-amministratore delegato Vigliar ha detto che le sofferenze sono cresciute meno della media, attestandosi attorno al 10%.

A Bruxelles trovato l'accordo sul Gatt

Commerci, tra i Dodici un'intesa in extremis

La Cee accoglie le richieste francesi
Ok agli Usa, difesa dell'Europa verde

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pericolo di una nuova, grave crisi all'interno della Comunità europea è stato scampato alle tre del mattino di ieri, dopo dodici [illegible] di estenuanti trattative tra 35 ministri dei 12 Paesi Cee. La posta [illegible] gioco era l'accordo Usa-Cee «di [illegible] house», che stabilisce [illegible] riduzione dell'export agricolo europeo del 21%, in cambio di sei anni di «pace commerciale». Pressato dalla piccola ma vociferante lobby agricola (costituisce il [illegible] della popolazione attiva), il governo francese [illegible] minacciato di porre il veto contro l'accordo, che rappresenta una tappa verso la conclusione dell'Uruguay round del Gatt (l'accordo cui aderiscono i 16 Paesi).

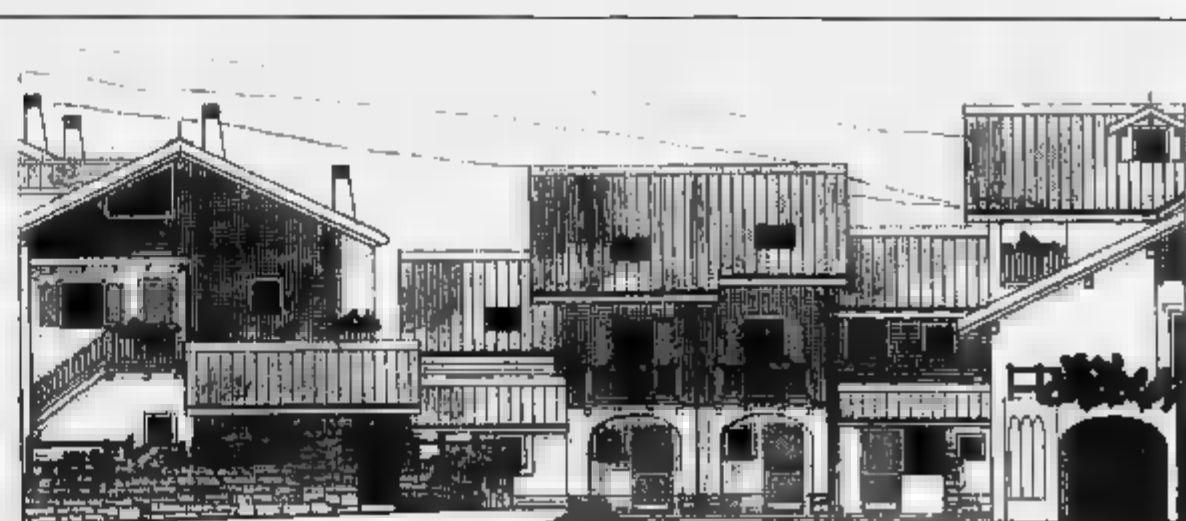
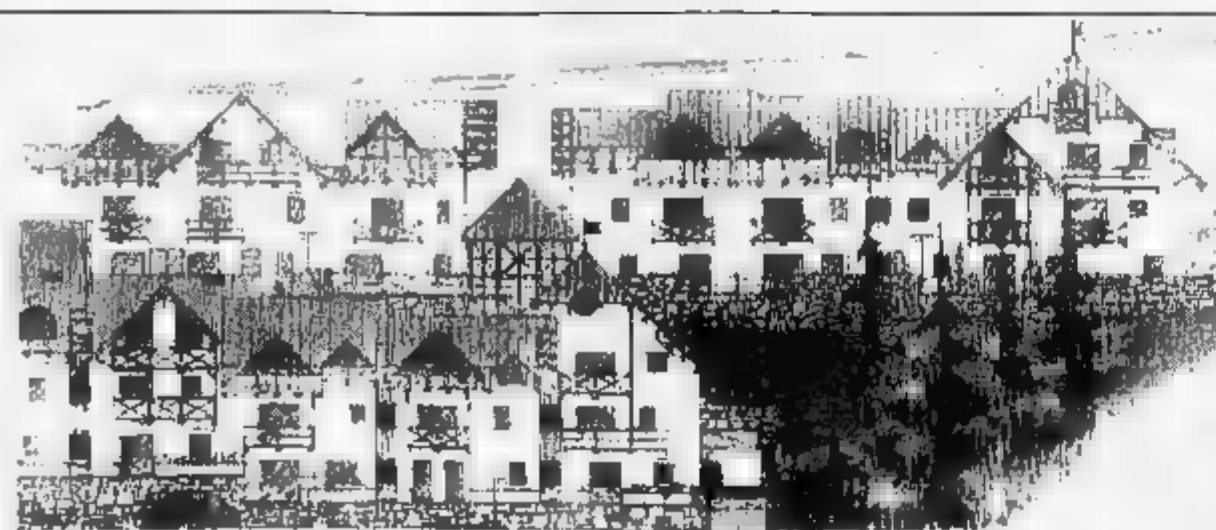
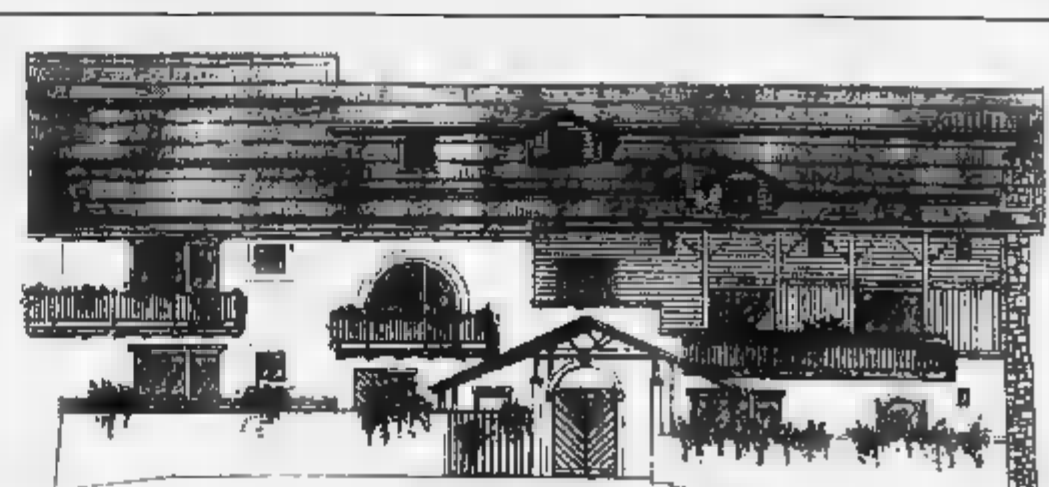
Attaccati dai britannici, che hanno minacciato Parigi di bloccare ogni sua iniziativa in ambito Cee, i francesi hanno trovato orecchie attente tra italiani, irlandesi e spagnoli. Ma decisivo è stato il parallelo incontro a Parigi tra il cancelliere tedesco Helmut Kohl ed il presidente François Mitterrand: verso le undici di sera cominciava infatti a circolare un documento franco-tedesco, che accoglieva almeno formalmente molte delle richieste francesi, elencando tutti i punti contestati del Blair house.

E' a questo punto che, assieme ai britannici, è insorto sir Leon Brittan, vice-presidente della Commissione europea e capo negoziatore della Cee per il Gatt. Riaprire l'accordo di Blair house significa offrire il fianco a future [illegible] richieste degli americani, ha detto Brittan, [illegible] il ministro degli Esteri francese [illegible] Juppé gli gridava: «Sono i ministri che decidono, i commissari eseguono [illegible] le loro decisioni». Solo alle tre di notte, grazie alla paziente mediazione di belgi e tedeschi, si è raggiunto un ovvio compromesso: tre paginette in cui si dichiara solennemente che l'accordo di Blair house deve essere «compatibile con [illegible] Politica agricola comunitaria», e che la «vocazione esportatrice della Comunità» va preservata.

«Abbiamo ottenuto esattamente [illegible]ello che volevamo», ha detto Juppé. Ma al di là del suo obbligatorio entusiasmo, e dal *fumus negotialis*, i francesi hanno ottenuto davvero poco. Dal documento finale è scomparso ogni elenco dei punti controversi, ogni [illegible] agli «ampliamenti e chiarimenti» chiesti dalla Francia. E come ha detto il ministro dell'Economia tedesco Gunter Rexrodt, «il punto decisivo è che la Commissione non dovrà rinegoziare l'accordo di Blair house».

Brittan andrà [illegible] a Washington, dove lunedì prossimo dovrebbe incontrare il suo omologo americano Mikey Kantor, ma solo per tentare di «grattare» ancora qualche briciola dal tavolo negoziale, chiedendo di «interpretare» Blair house in modo più benevolo. Ciò che interessa agli europei [illegible] soprattutto prolungare oltre i sei [illegible] la «pace commerciale», esportare le enormi scorte alimentari accumulate e frenare l'invasione dei mangimi americani mascherati da foglie di mais.

Resta un piccolo problema: gli americani. Il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta dice che la nuova missione [illegible] Brittan potrebbe rivelarsi un bluff, capace di aprire [illegible] dolorosissima guerra commerciale con gli Stati Uniti. Secondo Juppé infatti, se gli americani dovessero rispondere picche alle richieste europee, [illegible] Francia porrà il veto contro Blair house». Le conseguenze? Assieme alle speranze di una conclusione dell'Uru[illegible]y round crollerebbe anche [illegible] solidarietà europea.

Fabio Squillante

Il rincaro dei prezzi al consumo nelle città-campione non supera lo 0,2%

Settembre «frena» l'inflazione

Fermo l'abbigliamento, cala l'elettricità

ROMA. Sorpresa: settembre non ha «acceso» l'inflazione [illegible] me avviene normalmente dopo la pausa estiva. Secondo i dati diffusi ieri dal Comune [illegible] Bologna sull'andamento dei prezzi nelle [illegible] città campione, e che anticipano quelli dell'Istat, i prezzi al consumo [illegible] dovreb[illegible] infatti registrare un aumento superiore allo 0,2 per [illegible] (contro lo 0,3 per cento di un anno fa).

Immediati i risvolti sull'inflazione [illegible] subisce infatti [illegible] lieve frenata: il tasso tendenziale [illegible] ferma al 4,3 per [illegible] contro il 4,4 per cento di agosto ed è, soprattutto, ben lontano dal 5,2 per cento di un [illegible] fa.

La situazione non è però omogenea. In cinque delle otto città considerate, l'inflazione mensile risulta decisamente inferiore rispetto a quella registrata nel settembre dello scorso anno, per cui i tassi annui tendenziali diminuiscono in modo differenziato.

Nettamente in calo l'inflazione [illegible] Milano (4,1 per cento - 3,8%), a Torino e Trieste (4,4% - 4,1% entrambe), [illegible] Venezia (4,9% - 4,4%) ed in misura più contenuta a Napoli (4,3% - 4,2%). L'inflazione annua tendenziale riprende invece a salire a Bologna (4,2 per cento - 4,5%), Genova (4,1 per cento - 4,4%) e Palermo (4,4% - 4,5%).

La crisi comprime dunque non solo i consumi, [illegible] anche i prezzi, ma non mancano le eccezioni. Tanto [illegible] cominciare, le spese per l'alimentazione: mostrano segnali [illegible] ripresa i prezzi a Palermo, Genova, Trieste [illegible] Venezia, mentre nelle restanti città gli aumenti appaiono più contenuti.

Addirittura fermo il comparto abbigliamento, ma [illegible] a Venezia, che comincia a registrare i primi arrivi sul mercato dei nuovi campionari invernali (il che [illegible] pensare a possibili prossimi rincari anche in altre città più «ritardatarie»).

[illegible] diminuzione, in pressoché tutte le città-campione, le spese relative ad elettricità (può [illegible]re anche un segnale negativo legato alla crisi produttiva) e per i combustibili (in questo ca[illegible] grazie [illegible] ribasso delle tariffe del gas per riscaldamento).

Sostanzialmente invariate le spese relative all'abitazione [illegible] ai beni [illegible] servizi di uso domesti[illegible].

Ferme, o [illegible] lieve diminuzione, le spese relative ai trasporti, ad eccezione di Genova, per effetto del rincaro del trasporto pubblico urbano, [illegible] Torino (per ora solo a causa dei rincari per i taxi, in [illegible] che, [illegible] ottobre, si decida [illegible] eventuali ritocchi anche per tram e bus).

Le spese per la salute - onorari medici specialisti ed esami clinici - lievitano solo in quattro delle otto città considerate. Ma farsi belli o avere dei figli che vanno a scuola significa dover affrontare lievi rincari, in particolare per diversi generi di cancelleria [illegible] di profumeria.

Come «spendere» il tempo libero diventa evidentemente [illegible] lusso in tempi [illegible] crisi. Gli appassionati di sport, in particolare, h[illegible] dovuto sborsare di più, come è [illegible] per la par[illegible] [illegible] calcio a Genova, Napoli, Palermo e Torino, e anche per la partita di pallacanestro (a Bologna). In alcune città, anche gli habitués di bar e, in generale di pubblici esercizi, hanno dovuto fare i conti con aumenti. Resta [illegible] da vedere [illegible] queste previsioni saranno confermate.

[st. c.]

I PREZZI A SETTEMBRE

Città	Variazione
BOLOGNA	+4,5%
GENOVA	+4,4%
[illegible]	+3,8%
NAPOLI	+4,2%
[illegible]	+4,5%
TORINO	+4,1%
TRIESTE	+4,1%
VENEZIA	+4,4%

Più [illegible] le autostrade

Pedaggi, +4% dal 1° gennaio
Anche l'Enel alzerà le tariffe

ROMA. Dal prossimo primo gennaio costerà di più viaggiare in autostrada: il Cipe [illegible] infatti approvato un aumento del quattro per cento delle tariffe. Lo ha annunciato ieri il ministro dei Lavori Pubblici Fran[illegible] Merloni lasciando la riunione del comitato interministeriale per [illegible] programmazione economica.

Merloni ha aggiunto che la misura è «provvisoria»: [illegible]cherà [illegible] [illegible] piano di riordino più esteso - [illegible] cui linee-guida [illegible] state approvate da una delibera dello stesso Cipe - definire le altre questioni in sospeso (come le concessioni [illegible] l'eventuale ritocco dell'Iva sui pedaggi).

L'aumento delle tariffe autostradali non è la sola stangata in [illegible] sull'immediato futuro degli italiani. Infatti sono in arrivo novità - come la ristrutturazione della «fascia sociale», l'aumento delle tariffe del due per cento, l'incremento del 47 per cento dei contributi per i nuovi allacciamenti - anche per la bolletta della luce. La riforma del sistema di tariffazione dell'energi[illegible] elettrica, dopo anni di elaborazione, [illegible] ormai pronta: gli uffici tecnici del [illegible] dell'Industria la presenteranno alla commissione centrale prezzi (Ccp), organo consultivo del comitato interministeriale prezzi, il 27 settembre prossimo. Spetterà poi [illegible] ministri prendere le decisioni definitive.

La riforma è uno [illegible] passi di maggior rilievo previsti per avviare [illegible] procedure che porteranno al collocamento dell'Enel in Borsa.

Le maggiori novità contenute nella bozza di riforma del sistema tariffario elettrico riguardano la «fascia sociale» (il meccanismo di agevolazione tariffaria agli utenti con bassi consumi e bassa potenza installata) e prevedono la progressiva riduzione dell'entità dell'agevolazione con il crescere dei consumi.

Il Fondo monetario vede qualche spiraglio per il rilancio dell'Italia ma raccomanda ancora rigore

Fisco, arriva uno sconto da settecento miliardi

Gallo promette: rivedrò la minimum tax e le imposte sul capitale

ROMA. Regali di Natale in vista per il contribuente secondo [illegible] promesse fatte ieri dal ministro delle Finanze Franco Gallo. Il governo infatti dovrebbe approvare un provvedimento fiscale che prevede 700 miliardi in meno di tasse. Al centro delle misure allo studio c'è la revisione della minimum tax e del sistema di imposte indirette e la tassazione dei redditi da capitale. Novità che, [illegible] totale, secondo le previsioni permetteranno all'Erario di incassare circa 6 mila miliardi e non 6 mila [illegible] miliardi come indicato nell'ultimo articolo [illegible] disegno di legge collegato alla Finanziaria. Il ministro Gallo le ha illustrate ieri alla commissione Bilancio e Affari costituzionali del Senato, nel corso dell'audizione conoscitiva sul provvedimento legato alla Finanziaria.

Gallo ha spiegato ai senatori che per il reperimento dei seimila miliardi, «maggiori sforzi dovranno essere compiuti nei settori delle imposte indirette, di quelle a cifra fissa e di quelle di fabbricazione». Inoltre, ha aggiunto, [illegible] riesaminare la tassazione dei redditi da capitale e dei redditi diversi». Riguardo [illegible] restituzione del fiscal drag ha spiegato che il governo ha già operato una scelta «che non presuppone però [illegible] meccanismo automatico»; sui rimborsi «si prevede di far ricorso [illegible] sistema del conto corrente fiscale e delle compensazioni, mentre le differen[illegible] territoriali di trattamento [illegible] state oggetto di apposita circolare ministeriale». Gallo ha però affermato di [illegible] poter [illegible] fornire maggiori dettagli sugli strumenti [illegible] cui i 6 mila miliardi [illegible] trovati: «Devo ancora pensarli - ha detto - ho tre mesi di tempo».

«Da una più attenta analisi in corso sugli effetti - si è limitato [illegible] spiegare - in termini [illegible] competenza, delle misure in materia [illegible] [illegible]trata e di spesa del provvedimento [illegible] accompagnamento alla Finanziaria è emerso che alcune [illegible] esse potranno dare risultati maggiori di quanto indicato nella relazione tecnica». Da qui [illegible] possibilità di uno sconto. In questo modo, il complesso delle entrate fiscali sarà di circa 7 mila 800 miliardi, un livello più vicino al 7 mila 300 miliardi indicati nel documento [illegible] programmazione di luglio e inferiore agli 8 mila 200 miliardi ipotizzati [illegible] la Finanziaria.

Gallo ha spiegato le cifre ricordando che [illegible] provvedimento collegato alla Finanziaria dà luogo a un maggior prelievo netto di [illegible] miliardi (2 mila [illegible] miliardi meno 1000 miliardi di sconto sulla prima casa), a cui si aggiungevano i 6 mila 700 miliardi dell'annunciato decreto di fine anno, ridotti ora a circa 6 mila.

Per quel che riguarda la minimum tax, Gallo ha annunciato che il disegno di legge per la sua revi[illegible] è stato consegnato al presidente del Consiglio Ciampi. Le [illegible]difiche previste dovrebbero [illegible] applicate solo a partire dai redditi percepiti nel '94, negli anni successivi, forse dal '95, l'imposta dovrebbe essere abolita.

Il sottosegretario alle Finanze, il liberale Stefano De Luca ha precisato che quello che verrà fuori dalla revisione «sarà sostanzialmente [illegible] indicatore di reddito [illegible] delle conseguenze di accertamenti automatici e di elevazione in sede di contenzioso [illegible] quantità [illegible] tributo iscritto a ruolo». Il disegno di legge, ha aggiunto De Luca, [illegible]vrebbe tener [illegible] di «due fattori opposti, entrambi [illegible] grande rilievo: da [illegible] lato assicurare il mantenimento di [illegible] strumento di controllo dei rischi [illegible] evasione fiscale di [illegible] fascia [illegible] difficile possibilità di raggiungimento da parte dell'amministrazione perché molto polverizzata e dall'altro rendere più efficace [illegible] provvedimento, stemperando anche le polemiche sui casi limite».

De Luca ha sottolineato che l'ele[illegible] «più importante è l'apertura di interlocuzione tra l'amministrazione e [illegible] contribuente per cui l'amministrazione potrà chiedere dei chiarimenti al contribuente che dovrà darli entro sessanta giorni. [illegible] le motivazioni vengono ritenute confacenti la cosa si chiude. Altrimenti interviene l'accertamento con due conseguenze: l'iscrizione a ruolo provvisoria [illegible] più elevata e non [illegible] possono addurre motivi non addotti precedentemente».

Se il Fisco si prospetta [illegible] «duro», [illegible] monito [illegible] non mollare sulla strada del risanamento dei [illegible] pubblici arriva però all'Italia [illegible] Fondo monetario internazionale. Il quadro delineato [illegible] rapporto semestrale del Fmi sul [illegible] Paese è ricco di luci ed ombre: lodi agli sforzi italiani per il contenimento del deficit, e per il costo del lavoro, ma anche esortazioni [illegible] governo perché prenda «azioni correttive che [illegible]o al di là delle previsioni del nuovo piano a medio termine», anche per quel che riguarda la politica fiscale, rispetto alla quale sono necessari «sforzi sostanziali di consolidamento». La crescita complessiva del Pil in Italia dovrebbe essere nel 1993 [illegible] 0,25% (al di sotto della media mondiale del 2,2%). Crescita lenta anche nel 1994: sarà dell'1,75% contro il 3,2 della media mondiale.

Flavia Amabile

Il ministro Franco Gallo

[illegible]

Borsa, [illegible] marzo '94 [illegible] tutta telematica

Il 16 dicembre il circuito telematico di Borsa si arricchirà di 70 nuovi titoli scelti [illegible] i più liquidi ancora negoziati alle grida, mentre entro la fine [illegible] marzo tutto il listino sarà inserito nel circuito, compresi i titoli negoziati al [illegible] ristretto.

Passa alla [illegible] il [illegible] della Giglio

E' stato firmato lunedì notte il contratto che sancisce il passaggio alla Parmalat dell'intero capitale della Giglio.

[illegible] crescita dell'8% i ricavi Comau

La crisi della domanda di [illegible]chine utensili non ha inciso più di tanto [illegible]ui conti semestrali della Comau. I ricavi consolidati hanno raggiunto i 648 miliardi (+8% sul semestre '92). Il risultato economico consolidato lordo è passato da 15,3 [illegible] 51,7 miliardi.

Volkswagen nel mirino [illegible] Standard & Poor's

La Standard [illegible] Poor's ha riferito [illegible] aver messo [illegible] [illegible] i rating della Volkswagen [illegible] di alcune sue [illegible] per [illegible] possibile declassamento. Sotto [illegible]servazione ci sono in tutto debiti per 577 milioni di dollari.

Risultati stabili per il gruppo Sogefi

Fatturato consolidato [illegible] 328,6 miliardi e utile ante imposte [illegible] prima dei proventi straordinari a 19,4 miliardi. Sono i principali dati economici del primo seme[illegible] [illegible] della Sogefi. Le cifre si paragonano rispettivamente ai 319,4 miliardi [illegible] fine giugno '92 e al risultato di 19,6 miliardi.

L'Antitrust boccia [illegible] polo Cariplo

Per problemi [illegible] l'Autorità antitrust [illegible] saltata la creazione della società finanziaria «Casse di risparmio e Cariplo holding». L'intesa preliminare era stata siglata dalla Cariplo e dalle fondazioni controllanti alcune Casse di risparmio marchigiane ed abruzzesi.

Presentati ieri i risultati dell'esercizio '92-93

Gemina, in forte crescita gli utili e la liquidità

MILANO. Oltre seicento miliardi di disponibilità finanziarie, un utile netto consolidato [illegible] 193,7 miliardi (contro i 157 miliardi dell'esercizio precedente) e un utile della capogruppo di 125,3 miliardi (contro i 42,7 miliardi del penultimo bilancio).

Sono questi i dati più significativi del bilancio '92-'93 della Gemina approvati ieri, è detto [illegible] [illegible] nota della società, dal consiglio di amministrazione presieduto da Giampiero Pesenti. Agli azionisti, convocati in assemblea per [illegible] 29 ottobre (il 2 novembre in seconda adunanza) sarà proposto un dividendo invariato di 60 lire alle azioni ordinarie e di 70 lire per le risparmio.

Sulla crescita del risultato di esercizio [illegible] sulla disponibilità finanziaria del gruppo ha influito naturalmente la cessione [illegible] del 13 per cento di Banco Ambroveneto. L'uscita dal capitale del Banco, insieme alla dismissione della partecipazione Ocean e all'aumento [illegible] capitale per 258 miliardi della Gemina Investments (in cui sono stati concentrati i pacchetti di minoranza [illegible] Cartiere Burgo, Europa metalli-Lmi, Pirelli e C. e Sci) ha contribuito alla variazione del portafoglio partecipazioni, che al 30 giugno [illegible] era di 1421 miliardi contro i 1523 miliardi di dodici mesi prima.

Tra i fatti di rilievo dell'esercizio, conclude la nota, «va segnalato [illegible] significativo successo ottenuto con la quota[illegible] [illegible] New York stock exchange delle partecipate Fi[illegible] holding e Industrie Natuzzi, per le quali Gemina ha svolto un ruolo di coordinamento delle operazioni, assistendo la società sia nel processo di studio dell'iniziativa sia nella fase di collocamento e quotazione».

Oggi all'Anfia

Carrozzieri «industriali» in [illegible]

TORINO. Si riuniscono oggi [illegible] Torino il consiglio direttivo e l'assemblea dei carrozzieri [illegible] veicoli industriali e rimorchi aderenti all'Anfia, un'associazione che raggruppa [illegible] centinaio di aziende.

Il settore sta attraversando un altro momento particolarmente difficile. Tuttavia «la crisi attuale - sottolinea un attento studio di Nomisma, Laboratorio di politica industriale - sembra avere connotazioni diverse dalle precedenti, al punto da prospettare la necessità per molte imprese di ristrutturazioni o riposizionamenti, tanto più profondi quanto più non collegati [illegible] un aggiustamento marginale dell'attività».

[illegible] primo bimestre '93, rispetto al corrispondente perio[illegible] [illegible] [illegible]2, la produzione [illegible] carrozzieri di veicoli industriali è calata di circa il 40 per cento, mentre quelli dei rimorchi è su percentuali [illegible] più alte.

DOMANI TEST PER LENTINI

MILANO. Visita di controllo domani per Lentini (foto). Gli specialisti che lo curano dalla notte dell'incidente (2 agosto) lo sottoporranno a una serie di test ed esami per accertare l'evoluzione del trauma alla testa. Fare certo che ci vorranno ancora due mesi per il recupero definitivo al calcio.

BASKET: DAYE TORNA IN USA?

SIENA. A quattro giorni dall'esordio in campionato e una settimana dall'impegno di Coppa Coppe, Darren Daye (foto) ha comunicato a Siena di aver firmato un contratto con i Los Angeles Clippers dell'Nba e di voler rescindere l'accordo con il club toscano, dal quale percepiva 550 mila dollari.

OGGI IN TV

15,45	**Auto.** Rally	Raitre
	Automobilismo. Hockenheim: campionato turismo tedesco	Raitre
16,20	**Tiro con l'arco.** Castenego: campionato italiano Targa	Raitre
16,35	**Rugby.** Mischia	Raitre
	Ciclismo. Campionato del mondo di mountain bike	Raitre
17,20	Rugby	Raitre
17,55	Sport	
18,30	Sport news	Tmc
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,05	**Calcio.** Da Tallinn: Estonia-Italia, per le qualificazioni Mondiali.	Raiuno
19,30	La fabbrica del gol	Tele+2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
21,40	**Calcio.** Da Co... Italia-Danimarca Under 21 (differita)	Raiuno
	Mondocalcio	Tmc
22,30	La fabbrica del gol	Tele+2
23,30	Settimana gol	Tele+2
23,30	**Pugilato.** Da Oristano: Fanni-Camputaro per l'Europeo dei mosca	Raiuno
	+2 News	
24,00	**Calcio.** campionati mondiali: Norvegia-Polonia (differita)	Tele+2
0,30	Studio Sport	Italia1

RADIO: 19,10 Diretta di Estonia-Italia Radiouno

Verso Usa '94: azzurri stasera a Tallinn con l'obbligo di travolgere l'Estonia

Italia coi cerotti, la cura è il gol

Allarme per Signori, è pronto Lombardo

Antonio Benarrivo ha 25 anni: Brindisi Padova e Parma le tappe della scalata all'azzurro

RAI 1 ORE 19,15

Estonia		Italia
POOM	1	PAGLIUCA
R. KALLASTE	2	BENARRIVO
HEPNER	3	FORTUNATO
T. KALLASTE	4	
PRINS	5	COSTACURTA
OLUMETS	6	F. BARESI
BORISSOV	7	ERANIO
BRAGIN	8	MANICONE
	9	CASIRAGHI
KRISTAL	10	R.
KLAVAN	11	SIGNORI
Arbitro:		(Danimarca)
VANAKESA	12	
ALONEN	13	
VEENSALU	14	VIERCHOWOD
RATNIKOV	15	LOMBARDO
	16	MANCINI
All.: PIIR		All.: SACCHI

LA SITUAZIONE

	P.ti	G	V	N	P	F	S
SVIZZERA	13	8	5	3	1	19	5
PORTOGALLO	10	7	4	2	1	14	4
ITALIA	10	7	4	2	1	15	6
SCOZIA	9	8	3	3	2	11	10
MALTA	3	9	1	1	7	3	21
ESTONIA	1	7	0	1	6	1	17

Partite da disputare: 13/10 Italia-Scozia e Portogallo-Svizzera; 10/11 Portogallo-Estonia; 17/11 Italia-Portogallo, Malta-Scozia e Svizzera-Estonia.

TALLINN
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri sera, le decimate legioni di Sacchi hanno piantato le tende e le insegne alla periferia di Tallinn, trovandovi una temperatura a dir poco frizzante (13°) in rapporto all'afa di Firenze (30°). La capitale dell'Estonia diventa teatro di una sfida apparentemente banale, e proprio per questo insidiosa, come succede quando la testa di serie n. 1 (in questo caso, l'Italia) affronta il n. 118 del tabellone (l'Estonia). L'immagine tennistica è fornita dalla classifica mondiale della Fifa, uno studio maniacale che tiene conto di tutti i risultati tutte le nazionali dall'87.

La gara odierna è valida per le qualificazioni mondiali. I tre punti (su 4) lasciati alla Svizzera, ma soprattutto un'elementare questione di dignità, ci impongono di vincere. Impresa riuscita a Svizzera (6-0), Scozia (3-0), Portogallo (2-0) e perfino Malta (1-0). Contro i portoghesi, il 5 settembre, gli estoni resistettero un'ora. A Trieste, contro di noi, imbarcarono un gol subito e un altro alla fine. Chi li ha visti di recente, giura in tenuta fiammeggiante.

Prima di lasciare Coverciano, Arrigo Sacchi ha declamato la formazione. Appartiene al genere dell'emergenza assoluta, con la chicca di tre esordienti: Benarrivo, Fortunato, Manicone. Dovremo fare a meno di gente come Maldini, Lentini, Fuser, Bianchi, Evani, Panucci, che sicuro avrebbe debuttato nel ruolo di terzino destro, e Dino Baggio (squalificato). Andò peggio a Vicini quando (dicembre '90) alla vigilia di Italia verso Cipro, si trovò dall'oggi al domani senza la bellezza di undici titolari. Raschiato il fondo del barile, vennero assoldati Eranio, Lombardo, Fuser e fu preso a bordo addirittura Piovanelli. Morale, 4-0 per noi.

Al grido di «Asino si ma presuntuoso no», l'Arrigo spiega le scelte: Benarrivo, perché più attaccante di Carnasciali, e poi per il puntello esterno che gli garantirà Eranio; Fortunato, perché il «principale» (Maldini) è ingessato e il suo vice (Di Chiara) non piace più; Manicone, perché è un ragazzo d'oro, se voi giornalisti ne scrivete sempre bene. E bravo Manicone: in 11 mesi debutta nell'Inter, respinge l'assalto di Jonk e conquista la Nazionale. Sacchi è allegro, parla di giocatori caricatissimi, esclude che la birra di Lombardo possa tornargli utile a gioco in corso. Il lieve acciacco che Signori rimedia in allenamento, problemi muscolari alla coscia sinistra, non gli spegne il sorriso (ma Lombardo, si è detto, è pronto). In classifica, siamo secondi dietro agli svizzeri. Stessi punti del Portogallo, ma un lievissimo handicap in differenza reti (+10 a +9). E proprio con i portoghesi ci giocheremo il secondo dei due posti in palio. Al rientro da Tallinn il vantaggio di ospitare tanto la Scozia, a Roma, quanto (soprattutto) il Portogallo, a Milano. Potrebbero bastare 5 punti.

Uno Piir, il ct estone, aggrappa i valori antichi quali coraggio, orgoglio e catenaccio. L'Arrigo giura fedeltà al 4-4-2 e dice che, di solito, sono proprio le partite a creare, nella psiche dei miliardari italiani, i problemi più difficili: e questa, sulla carta, è facilissima. Lo squallido 2-1 di Malta, efficace sintesi di spocchia e superficialità, risale appena al dicembre scorso. E a Cipro, febbraio '83, i campioni del mondo di Bearzot subirono addirittura l'onta di un pari. A Tallinn, in condizioni normali, l'Arrigo avrebbe fatto esordire solo Fortunato. Viceversa, come dice lui, dovrà accontentarsi di navigare a vista. In due anni di gestione, ha ruotato 56 giocatori: l'ultimo, Di Biagio, andrà in tribuna. All'odierno appello mancano elementi di peso, e con altri non al massimo (Casiraghi, Signori). Gli infortuni rendono capzioso ogni tipo di dibattito, anche perché, alla fine, il ct si è arreso al buon senso e ha promosso Benarrivo. La ricetta è semplice: attaccare in velocità, senza far mucchio davanti. Non avere fretta. Servono tanti gol. Il laser di Roberto Baggio potrebbe risultare decisivo.

Roberto Beccantini

Sacchi (al centro) dà a Baggio le ultime istruzioni per battere l'Estonia; l'esordiente Manicone (destra) ascolta e impara

DENUNCIA

LA NAZIONALE SENZA AFFETTO

L'ARRIGO si arrabbiò moltissimo quando, dopo il 2-0 di Trieste, qualcuno gli fece notare che la vittoria sull'Estonia era stata troppo striminzita per non creargli problemi in futuro. Lo infastidiva il pensiero che la qualificazione ai Mondiali si giocasse sul filo dei gol. Come pare invece che sia.

TALLINN

Adesso promette di recuperare a Tallinn quanto sfuggì in Italia, ma si capisce che l'obiettivo è di spazzare il primo degli incubi, quello di giocarsi il biglietto per l'America sulla differenza reti con il Portogallo. Il pensiero perfora la partita con gli estoni e va oltre.

Baresi raggiunge Mazzola: 70 partite

Baresi: che gelo attorno a noi

«I fans ci snobbano, abituati troppo bene»

Con qualche amarezza.

«Non ci amano, o almeno non ci amano ancora», dice capitan Franco Baresi ammettendo il disagio. Parla degli italiani, ovviamente. Li vede distratti, freddini, in qualche caso persino ostili. Vorremmo proporgli di calarsi nel quotidiano di chi ha problemi più grandi di un Mondiale ancora lontanissimo. Ma basterebbe a spiegare perché la Nazionale al sangiovese non suscita più affetto. A cercare di rimediare sono gli assenti: Maldini, Fuser e Vialli (che ha voluto parlare anche con Baggio) hanno telefonato a Sacchi per un affettuoso «In bocca al lupo, mister». Ma non basta.

«Vorrei che tutti avessero visto in tv la partita del Brasile con l'Uruguay - aggiunge il milanista, che raggiunge Mazzola nelle presenze in azzurro, 70, al posto assoluto -. C'erano 130 mila persone che pagavano la squadra con un calore che noi non avvertiamo. Perché? Perché c'è troppo campanilismo. E perché in Italia contano soltanto i grandi avvenimenti: dopo una partita vinta ai Mondiali la gente scende in piazza e suona i clacson. Per le qualificazioni non c'è invece interesse, come se fossero un fatto acquisito. Eppure io dico che non lo è affatto».

Ci sono po' soli, insomma. Ma la colpa è anche di una Nazionale che ha disilluso chi credeva in Sacchi e nella replica in azzurro del Milan. La squadra «di cui essere orgogliosi» si è fermata a un paio di partite. E persino la trasferta in Estonia concede un sottilissimo brivido.

«Noi non abbiamo deluso - dice Baresi -, abbiamo intrapreso una strada nuova e la stiamo percorrendo fino in fondo. In partenza c'erano quattro squadre che si equivalevano: ci ha spiazzato qualche risultato come il 5-0 dei portoghesi alla Scozia, o la sconfitta a Berna. Però siamo in corsa. Il problema le le. Qui è un po' come nel Milan, dove la conta degli infortunati: ma in un club si sta sempre tutti insieme e ci si conosce bene, in Nazionale ogni nuovo innesto ti impone di rimettere in gioco l'intesa».

Non è un voler mettere le mani avanti? «No, non cerchiamo alibi, anche se avremo esordienti e la difesa sarà rivoluzionata. Le scelte? Chi gioca lo merita, ma un modulo diverso ci sarebbero mille alternative, invece sono pochi gli uomini adatti agli schemi di Sacchi».

Così diventa indispensabile recuperare persino Signori, che quasi non sta in piedi e ha i muscoli intossicati dalle lunghe assenza: con lui, Casiraghi e Baggio si ricostituisce l'attacco delle ultime gioie azzurre, nella sera di Oporto. Le chiave di Tallinn è nelle loro tasche. Ma ognuno tiene i propri guai.

Il Divin Codino ricorda che «con gli estoni sarà la trentesima partita in Nazionale. A questo punto vorrei almeno raddoppiare». E' l'unica concessione che fa al silenzio stampa. Ma le sue confidenze coglie la stanchezza per l'avvio di stagione e la malinconia di chi, pur pagato benissimo, si sente per troppo tempo sradicato dalla famiglia.

E Signori vive nel cono d'ombra di chi non si sente a posto. «Per fortuna - confida - gioco a centrocampo, perché se facessi l'attaccante puro sarei in difficoltà, mi manca ancora lo scatto nei primi metri, quello che mi permetteva di saltare i difensori. deluso, purtroppo ho già perso parte della stagione».

Di tutti, insomma, Casiraghi è il più felice. In campionato la Lazio continua a segnare quanto nella Juve, cioè niente. Ma c'è la fiducia di Sacchi e sorreggerlo. «Tornerò ad vicino Baggio e un'intesa di tre anni non può essere svanita in un paio di mesi. E con Signori mi vedo in campo tutti i giorni. Per me la situazione ideale, in partita che non posso sbagliare. Lasciai la Nazionale in Portogallo, avevo fatto un gol, mi ero infortunato. Credevo che ormai la qualificazione fosse decisa. Invece siamo qui a discuterne. Però non temete, giocheremo come se fosse la partita della vita».

A Tallinn, Estonia, pensate un po'!

Marco Ansaldo

Piir, il guru di Tallinn

Vide la Corea batterci nel '66
«Un miracolo che può ripetersi»

Uno Piir (62 anni) è il tecnico che guida l'Estonia da quando è nata la Nazionale baltica

TALLINN. Occhio al gufo. Si chiama Uno Piir, 64 anni a novembre. Allena l'Estonia e provate a dire dov'era il giorno del 1966 in cui l'Italia di un altro romagnolo, Edmondo Fabbri, perse partita e faccia contro la Corea del Nord? A Middlesbrough, sul luogo del delitto. Proprio lì, allenatore capo della federcalcio sovietica. E al gol di Pak-Doo-Ik saltò in aria, un inglese qualunque: «Perché quello cui stavo assistendo era un miracolo». La premessa per introdurre la partita odierna. Così segnata, così ovvia da solleticare l'orgoglio dei baltici. Nel calcio, spiega Piir, può succedere di tutto. Fa freddo, a Tallinn, città sin troppo aperta ai telefonini e ai film porno di Teresa Orlowsky, in onda di notte sulla pay tv.

Estonia-Italia si gioca al Kadriorg Staadion, una bacinella da 6500 spettatori, non uno di più. All'illuminazione ha provveduto una ditta finlandese. L'impianto è stato montato ieri e verrà rimosso già in serata.

I giocatori più rappresentativi: il portiere Mart Poom e lo sfonda-reti Sergei Bragin, russo che vive a Tallinn, autore dell'unica rete fin qui siglata dagli estoni nel girone delle qualificazioni. Poom, in compenso, strappò applausi a scena aperta a Trieste, dove le armate dell'Arrigo dovettero accontentarsi di uno striminzito 2-0. C'è poi il terzino Risto Kalleste, quello che effettua le rimesse laterali con la capriola.

I bookmakers di Londra hanno dato agli scommettitori le quote alle città che domani sono in lizza per ottenere i Giochi. Istanbul vincitrice dell'elezione a sede olimpica 2000 è data 2000 a 1. La metropoli turca, che è sfavoritissima, arriva così in qualche modo al suo 2000, ma volando ad altissime quote.

Il campionato, concluso sabato, è stato vinto dal Norma Tallinn. Gli estoni vanno fieri soprattutto di una cosa: mai, nella storia, un nostro calciatore ha indossato la maglia dell'Urss. Uno Piir spera nel freddo, nel vento, nelle dimensioni anguste del terreno e dello stadio. «A noi sembrerà di giocare la finale della Coppa del Mondo, a voi, invece, di fare un banale allenamento». Il ct, almeno lui, non parla di schemi: figuriamoci, con dei maestri come voi. [c. p.]

Fortunato: grazie Juve

«Devo a Boniperti se sono qui»
Manicone e Benarrivo altri deb

Andrea Fortunato salernitano di 22 anni ha giocato nel Como, Pisa e Genoa prima di passare alla Juventus quest'estate

FIRENZE. Deb e vecchi marpioni, lo stile non cambia, tutto è conforme ai dettami del Federcalcio. Sacchi lancia in contemporanea un trio di zecca (Fortunato, Benarrivo, Manicone) e i debuttanti si allineano: «A Tallinn è importante vincere e vincere bene». Le dichiarazioni di Fortunato sono identiche a quelle di Manicone che, a sua volta, non si discosta da quanto afferma Benarrivo.

Andrea Fortunato: «Dovrò sostituire Maldini e non sarà certo facile. Di sicuro getterò in campo impegno ed entusiasmo. Dovremo essere concentrati come è stata la Nazionale in Portogallo. Se rischia Sacchi mandando in campo tre deb in una sola volta? «Forse, ma è stato costretto dalla situazione. E noi non ci tiriamo indietro; io, comunque, non sento il peso psicologico, sono uno che non si fa assillare dal calcio».

E non provocano certo sconquassi le domande di tipo tattico. «Con la Juve sono abituato a una difesa con due marcatori centrali e un libero: qui ci sarà un difensore in meno. In azzurro mi sentirò le spalle meno coperte e per questo starò più attento. E poi, io sono un difensore, mica devo andare sempre all'attacco. Mi muoverò solo se ci sarà l'occasione giusta e voglio creare problemi ai compagni...».

«Sono in Nazionale anche per imparare, se sono stato chiamato, i meriti sono però di tanti. Della Juve, che mi ha dato il grande palcoscenico, di Boniperti che è stata la prima persona a telefonarmi per farmi i complimenti. Ma anche del Genoa. Nel calcio certe cose non le dimentico».

Sorrisi a trentadue denti anche per parte di Manicone e Benarrivo. L'interista spiega: «Io non mi lamento mai, neppure quando vedo, come ora, in panchina, pagato anche per questo. La gioia è immensa anche perché con Benarrivo vengo dalla gavetta, dalla C1. Problemi? Bah, forse dovermi adeguare al gioco a zona, non l'ho ancora completamente memorizzato».

Benarrivo ha bruciato allo sprint (la sua qualità migliore) il fiorentino Carnasciali: «Io sono veloce, per questo Sacchi mi ha chiamato...».

Oggi l'esordio, nella speranza di sorridere ancora. Non giocherà Ganz, a meno che Signori non dia forfait. Ieri il giocatore dell'Atalanta è stato costretto a correre a casa per assistere alla nascita del suo figlio. Si è poi aggregato alla Nazionale, ma è destinato alla tribuna.

Alessandro Rialti

L'ex bianconero rigenerato dalla Samp che lo ha riportato all'antico ruolo

Platt ritrova la licenza del gol

«Ma la Juve è da scudetto»

A sinistra David Platt il giocatore sampdoriano ha già segnato tre reti in campionato. Sotto, Vialli. L'attaccante juventino [illegible] le doti dell'inglese: «L'ho sempre considerato uno dei pochi fuoriclasse al mondo». Gianluca ha ripreso ad allenarsi per conservare il tono muscolare

TORINO. Tre gol, due di testa, uno a Napoli e l'altro con il Lecce, e l'ultimo, a Udine, con un fulminante sinistro terra-aria da fuori area. David Platt, in [illegible] partite con la Sampdoria, ha già accumulato lo stesso bottino [illegible] un intero campionato con la Juventus. Cos'è cambiato? L'a[illegible] di Genova è più adatta al «baronetto» inglese, oppure è un fatto tattico ad aver determinato la trasformazione?

Roberto Mancini è [illegible] pesantissimo nei confronti della Juve accusandola d'aver preso un grosso abbaglio a cedere Platt. Ma sbaglia chi si aspetta una sparata polemica di «lord» David nei confronti di Trapattoni o una critica al calcio all'italiana in favore della «zona» di Eriksson e dell'Inghilterra nella quale, muovendosi a tutto [illegible] come nella Samp, ha spesso segnato gol importanti. Platt [illegible] [illegible] esempio di fair-play.

Di passaggio [illegible] Torino, dove ha soggiornato nel [illegible] vecchio alloggio collinare, Platt ha le idee chiare: «Gioco in maniera diversa. [illegible] [illegible]to il vero Platt perché davanti a me ho solo due punte, Mancini [illegible] Gullit, e quando vedo un varco, mi infilo per concludere e vengo coperto da Lombardo. Nella Ju[illegible] stavo più arretrato e, pur avendo licenza [illegible] andare a rete, evitavo di finire in un imbuto già intasato da troppi uomini».

Che effetto gli fa vedere la Juve sotto di un punto dalla Samp? Sorride a tutta bocca: «E' un buon momento per noi, non [illegible] sorprese per [illegible] Otto punti in cinque giornate: in base al calendario erano preventivabili. E [illegible] secondo posto a pari merito con [illegible] Parma, ad [illegible] lunghezze dal Milan già in fuga, non deve crearci illusioni. Il nostro obiettivo continua [illegible] essere la zona Uefa [illegible] tutto quello che viene [illegible] più è extra».

Qual è il segreto di questa Sampdoria, che ha il vantaggio di non [illegible] impegnata come le big nei mercoledì europei [illegible] Coppa? Platt ricambia i complimenti a Mancini, ma sottolinea l'importanza di Gullit [illegible] Lombardo: «Ruud ha iniziato alla maniera forte, libero di agire come più gli piace [illegible] come gli suggerisce [illegible] partita. Fa tutto, gol e assist. Per [illegible] e per l'Inghilterra sarà una fortuna non trovarlo il 13 ottobre [illegible] avversario in Olanda dove ci servirà almeno un pareggio per qualificarci a Usa '94. [illegible] l'intelligenza tattica di Lombardo è indispensabile. E' veloce, potente. Ha grandissime qualità. Mi stupisco che Sacchi non lo promuova titolare fisso in Nazionale».

Vista [illegible] lontano, la Juventus è meglio o peggio della scorsa stagione? Altra domanda che Platt dribbla con eleganza: «Gioca bene, ha perso solo all'Olimpico con la Roma regalando ben due rigori. Se li avesse[illegible] realizzati sarebbe [illegible] punteggio pieno. E' una squadra equilibrata, con un Moeller [illegible] gran forma, [illegible] fuoriclasse come Robi Baggio più maturo e [illegible] Ravanelli che ha messo bene i piedi nelle scarpe di Vialli. Vincono anche senza Luca [illegible] questo [illegible] sinonimo di forza. Fortunato si è inserito in un telaio già collaudato. C'è più affiatamento. Il Milan resta [illegible] favorito. Non perde, non incassa gol, ma le altre sono più vicine. E, nella cor[illegible] allo scudetto, c'è spazio anche per i bianconeri».

Domenica, a Marassi, arriva il Parma del fenomeno Asprilla, fresco autore di una sensazionale tripletta al Toro. E' [illegible] sorta [illegible] spareggio. Fuori le seconde? Platt non la ritiene una sfida-verità per stabilire chi, tra le due, sarà l'anti Milan: «Se Asprilla continua così [illegible] Parma può davvero puntare al titolo. Dovremo bloccare il colombiano, che [illegible] attraversando un momento di vena incredibile, ma ci so[illegible] anche Zola e Melli capaci di risolvere il match. Per noi [illegible] [illegible] scontro diretto, [illegible] ca[illegible] [illegible] abbiamo l'obbligo di centrare il successo». Tutto qui Platt? Yes, of course.

Bruno Bernardi

Vialli: avevo ragione io

«Siamo bravi, se ce ne ricordiamo»

TORINO. «Sono nelle mani dei medici» [illegible] Vialli trascinando il piedone ingessato. Ma da ieri il [illegible] futuro è anche affidato al buon [illegible] dei docenti universitari che dovranno [illegible]minare le risposte [illegible] quarantacinque quesiti del test di ammissione al corso di laurea in scienze della comunicazione. Cinquanta minuti di tempo (mezza partita più recupero) e il bomber studente ha lasciato Palazzo Nuovo con un codazzo di aspiranti dottori più preoccupati di accaparrarsi un autografo che il diploma di laurea.

In attesa di [illegible] taxi che [illegible] arrivava mai, il Gianluca si [illegible] dedicato anche alla Juve. Non è un Vialli malinconico anche se sul suo futuro si addensano nubi minacciose: «Non so quando mi rivedrete in campo, né [illegible] [illegible] sarà necessario un intervento chirurgico. L'importante è guarire bene. Intanto sembra che i compagni non sentano la mia mancanza. La squadra va benissimo, mi pare che la mia as[illegible] l'abbia perfino rinforzata. Complimenti a Ravanelli, con lui il problema del gol non esiste più».

Della Juve sa tutto. In questi giorni ha ripreso a fare ginnastica tanto per non perdere del tutto il tono muscolare e quindi frequenta lo spogliatoio di Orbassano. Ha visto i compagni all'opera contro la Lokomotiv e la Reggiana. Così ha una spiegazione convincente per quei primi tempi anemici [illegible] gol e per quelle riprese scoppiettanti: «E' tutto calcolato: nella prima parte [illegible] partita lavoriamo l'avversario ai fianchi, poi nella seconda raccogliamo i frutti della nostra fatica. No, [illegible] [illegible] una Juve che carbura lentamente, ma una Juve saggia. E poi credo che contribuiscano anche le strigliate tattiche del Trap. Non lo sento, ma posso immaginare quello che dirà nell'intervallo».

Eravamo rimasti a quello sfogo dopo [illegible] sconfitta di Roma. Accuse (secondo Vialli semplici constatazioni) a [illegible] Juve povera di personalità e di carattere, che provocarono reazioni sdegnate un po' dovunque. A conti fatti, Vialli non aveva tutti i torti. E oggi il Grande Accusatore ha la propria rivincita: «Non mi ero [illegible]agliato. La Juve ha tutte le qualità per essere grande, compresa questa famosa personalità. Purtroppo qualche volta ci dimentichiamo [illegible] essere bravi e arrivano i problemi. Quando invece siamo determinati e concentrati, abbiamo pochi rivali».

Trapattoni ha delineato la griglia-scudetto, trascurando la Sampdoria, inserita soltanto tra le mine vaganti del campionato. Vialli, vecchio cuore blucerchiato, [illegible] è d'accordo con [illegible] proprio allenatore: «Per [illegible] non [illegible] [illegible] sorpresa trovare [illegible] Samp ai vertici del campionato. Mi aspettavo [illegible] squadra in grado di lottare per lo scudetto alla pari delle migliori e i fatti [illegible] danno ragione». Merito anche di Platt, scartato dalla Juve e rinato in Riviera. Vialli ha sempre stimato il baronetto di Chadderton, con il quale ha legato in maniera particolare nella passata stagione. Lo considerava un giocatore fondamentale per gli equilibri bianconeri e l'ha consigliato [illegible] Mantovani quando era chiaro che Boniperti l'avrebbe ceduto. Un'altra piccola rivincita [illegible] Gianluca, che ricorda: «Platt è tra i migliori al mondo. Lo [illegible] quando [illegible] ancora [illegible] Genova. Con lui [illegible] Gullit, la squadra di Eriksson può volare».

Fabio Vergnano

«Ravanelli è forte così posso guarire senza avere fretta»

Professori della Rai, che regalo

La scandalosa gestione [illegible] Rai dello sport continua [illegible] interessare poco [illegible] nulla i cinque professori chiamati a riformare la tv di Stato. Chissà poi perché, visto che le partite di calcio [illegible] [illegible] tra le poche trasmissioni «culturali» e di «servizio pubblico». Vuoi mettere un bel Milan-Inter o Toro-Juve, con quel che [illegible] con l'inutile programma sui dinosauri di Piero Angela al traino di Jurassic Park, [illegible] [illegible] la telepromozione libresca [illegible] Augias?

Ma stupisce soprattutto che ai bocconiani del consiglio d'amministrazione Rai - capaci di far [illegible] pulci sulle note spese gonfiate, roba da ladri di polli - sfugga la colossale truffa dell'ultimo contratto Lega-Rai. Grazie al quale la tv di Stato s'è impegnata a versare alla Lega in tre anni 500 miliardi, una volta [illegible] mezzo il disavanzo della Rai, in cambio di nulla. Anzi, [illegible] [illegible] nulla. La cosiddetta «esclusiva di campionato» consente infatti alla Rai di pagare a peso d'oro le [illegible] [illegible] [illegible] cui dispongono gratis Fininvest [illegible] Telemontecarlo, come può notare ogni domenica qualsiasi spettatore dotato di telecomando. In compenso, la pay tv di Berlusconi si è aggiudicata - con spesa notevolmente inferiore - il posticipo di campionato di serie A e l'anticipo di serie [illegible]. Vale [illegible] dire, l'unica vera esclusiva, la polpa, l'affare. Questo perché [illegible] Rai voleva «risparmiare» 45 miliardi all'anno, dopo averne buttati al vento 500 per aggiudicarsi in pratica l'esclusiva di «Tutto il calcio minuto per minuto», un programma al quale la Fininvest non ambiva, dal momento che Berlusconi non dispone di un canale radio. La giustificazione suona grottesca. L'accordo è frutto, nella migliore delle ipotesi, di un madornale errore. Le stesse trattative [illegible] parse irregolari: possibile che un semplice direttore di testata come Gilberto Evangelisti, capo della Tgs (testata giornalistica sportiva), abbia avuto [illegible] [illegible]ega per firmare un contratto così oneroso e sballato? Come si fa a parlare di «tagli» e d'«austerity», la specialità dei bocconiani, dopo aver avallato [illegible] scandalo del genere?

Saranno magari domande retoriche. Le riforme Rai, dicono i veri saggi dell'azienda, produ[illegible] sempre una massa di belle parole, una dozzina di nomine «al di sopra delle parti» [illegible] poche vittime simboliche, tipo il Massidda beccato a truccare le ricevute, tanto per far volare due stracci.

Nel [illegible] invece si decidesse di far sul serio, si potrebbe cominciare col togliere alla Lega, che proprio non ne avrebbe bisogno, questo imponente appannaggio di Stato, utile soltanto a incrementare le spese già assurdamente anacronistiche [illegible] mondo pallone. Se poi qualche gruppo privato vuole [illegible]tribuire alle allegre finanze delle società di calcio, accollandosi in proprio i 500 miliardi a fondo perduto, affari suoi. Conoscendo le capacità imprenditoriali di Silvio Berlusconi, [illegible] può escludere che la Fininvest sia interessata a compiere la buona azione.

Oggi o domani il consiglio d'amministrazione della Rai nominerà il nuovo capo della Tgs. Un candidato è Gianfranco De Laurentiis, gli altri sono sconosciuti. E' un'occasione per rivedere tutta la faccenda. La Tgs avrebbe dovuto essere [illegible] banco [illegible] prova della nuova Rai. Una testata «trasversale», specialistica, in grado di superare la tripartizione a fini politici delle reti Rai per meglio garantire [illegible] «servizio pubblico» al telespettatore pagante. La missione [illegible] fallita. La Tgs è servita a creare un quarto baraccone lottizzato da affiancare ai tre precedenti. Per il resto si [illegible] viste le solite telecronache monche, l'abituale dispregio per il pubblico [illegible] un'offerta immiserita. La Rai oggi spende per gli avvenimenti sportivi il doppio o [illegible] triplo di prima. In compenso ha perso [illegible] Giro d'Italia, il grande tennis, mezza Formula 1 e un pezzo importante di calcio. Cari professori, tutto questo [illegible] vi sembra un po' strano?

SPORT [illegible]

CALCIO
Toro in Coppa, prezzi popolari

TORINO. [illegible] ritorno di Coppa Coppe Torino-Lillestroem si disputerà mercoledì alle 18,45 per esigenze televisive (diretta [illegible] Rai3). Per evitare di giocare in uno [illegible]dio deserto, la società granata praticherà prezzi ultrapopolari: d[illegible] [illegible] ragazzi pagheranno solo 10 mila lire.

Maradona, minacce [illegible] debutto

[illegible] AIRES. Il debutto di Maradona con la maglia del Newell's Old Boys avverrà il 2 ottobre, in un'amichevole contro i cileni dell'Universidad Católica di Santiago. Intanto Diego, minacciato di m[illegible] con [illegible] telefonata anonima, ha ottenuto una scorta della polizia.

ANTIDOPING
Bruno e Nappi deferiti alla Disciplinare

ROMA. Il procuratore federale della Figc ha deferito alla Disciplinare Bruno [illegible] Nappi, entrambi per aver versato acqua nell'apposito contenitore durante le operazioni antidoping al termine di Cosenza-Fiorentina [illegible] Parma-Genoa

AUTO
[illegible] d'Australia, vince Kankkunen

PERTH. Kankkunen-Grist su Toyota Castrol hanno vinto il Rally d'Australia, 10ª prova [illegible] Mondiale, aggiudicandosi anche il titolo mondiale marche con tre gare di anticipo. Secondi Vatanen-Berglund su Subaru, terzi Delecour-Grataloup [illegible] Ford Super Escort.

PUGILATO
[illegible] [illegible] caccia dell'Europeo

ORISTANO. Salvatore Fanni tenta [illegible] riconquistare a Oristano (Rai Uno ore 23,20) l'Europeo [illegible] pesi mosca contro l'italo americano Camputaro. La corona è stata lasciata vacante dal gallese Reagan.

ATLETICA
La Drechsler collaborò con la Stasi?

BERLINO. Secondo quanto afferma un'emittente berlinese, l'ex primatista mondiale di salto in lungo, Heike Drechsler, svolse per alcuni [illegible] attività a favore dei servizi di sicurezza della Rdt, come collaboratrice informale con il nome di copertura di «Jump». La Drechsler avrebbe fornito informazioni e giudizi su colleghe e allenatori della selezione tedesco-orientale.

[illegible]
Altro doping per il pesista Stulce

LONDRA. Lo statunitense Michael Stulce, olimpionico del peso a Barcellona, rischia una squalifica a vita essendo risultato nuovamente positivo all'antidoping nel corso dei Mondiali di Stoccarda.

TORINO

I tre uruguaiani granata sono tornati stanchi [illegible] demoralizzati per l'eliminazione dai Mondiali

A Mondonico adesso cresce un Aguilera

Per abbondanza di punte, Pato potrebbe essere ceduto (Genoa?)

TORINO. Stanco, demoralizzato per l'eliminazione dai Mondiali, pronto a sedersi in panchina se Mondonico glielo ordinerà. Ecco Aguilera di ritorno dall'Uruguay, una [illegible] in calcistico lutto per la mancata qualificazione a Usa '94. Pato [illegible] arrivato ieri pomeriggio, precedendo Francescoli e Saralegui, giunti nella notte perché non avevano trovato posto sullo stesso volo intercontinentale Montevideo-Madrid-Roma.

Aguilera si definisce «uno straccio, sia fisicamente che psicologicamente», dice [illegible] «stare malissimo, [illegible] i giorni peggiori della mia vita di professionista [illegible] pallone», riconosce che l'eliminazione per mano del Brasile [illegible] della cenerentola Bolivia [illegible] meritata», l'addebita [illegible] tardivo siluramento dell'allenatore Cubilla [illegible] alla stampa «che ha osteggiato me e i compagni che stiamo in Italia accusandoci [illegible] essere mercenari».

Aguilera [illegible] che a Montevideo [illegible] s'è perduto nulla del campionato, è informatissimo sulle vicende toriniste, «complimenti a Silenzi e Carbo[illegible]. Già, Carbone: se continua così, potrebbe rubarle il po[illegible]. Sarà [illegible] stanchezza, sarà la tristezza, il bomber sudamericano rifugge dalla polemica, rispon[illegible] accomodante: «Qualsiasi cosa il mister deciderà per me andrà bene». Solo parole? A Washington, per la Supercoppa, l'Emiliano aveva cominciato con Pato in panchina, l'escluso non aveva gradito e l'indomani s'era sfogato: «Non capisco perché mi ha fatto venire dall'Uruguay per poi mandarmi in campo solo nella ripresa. [illegible] debbo giocare sempre».

Certo è che con l'arrivo di Aguilera e Francescoli il Toro si ritrova [illegible] inusitata abbondanza di uomini d'attacco: con Poggi, Silenzi, Carbone [illegible] Osio sono adesso ben sei. Troppi, probabile che sul mercato di novembre [illegible] attaccante parta. S'era parlato di una cessione di Poggi, in prestito. E, se invece, partisse proprio Pato? L'ipotesi non sembra dispiacere alla dirigenza che, privandosi dell'uruguagio, otterrebbe nell'ordine: qualche miliardo in cassa, il risparmio di oltre duemila milioni, cioè l'ingaggio lordo della piccola punta, e la certezza di [illegible] spogliatoio placido, non turbato da polemiche. La vendita, inoltre, non dovrebbe indebolire il Torino, considerati i ricambi [illegible] considerata anche la non entusiasmante stagione disputata dal sudamericano.

In tal caso, dove andrebbe Aguilera? Si sussurra il nome del Genoa, intenzionato a disfarsi del deludente Ciocci, a spedire in panchina Nappi, tanto generoso quanto frenetico e inconcludente, [illegible] a mettere accanto a Skuhravy una punta come [illegible] deve. Skuhravy-Aguilera, un tandem che ha fatto delirare la gente del Grifone, gente che proprio [illegible] [illegible] settimana in occasione del centenario del glorioso club ha eletto Pato «miglior giocatore genoano di tutti i tempi».

Staremo a vedere [illegible] succederà. Per un attaccante che potrebbe almeno [illegible] oggetto di trattative, un centrocampista che è fortissimamente desiderato dall'Inter: Sordo. I nerazzurri offrono 7 miliardi più il prestito gratuito di Dell'Anno, ma Sordo è giudicato da Mondonico indispensabile come Annoni, sempre nei sogni della Roma. Per la cronaca, a Sordo s'interessa anche Sacchi, chissà che [illegible] lo convochi presto per coprire il buco sulla fascia destra aperto dalle defezioni di Berti [illegible] Bianchi.

In attesa di scoprire oggi l'uomo Francescoli, ecco l'intelligente, lucida autocritica di Osio, la grande delusione di questo inizio di stagione: «Che brutta partita ho fatto [illegible] Parma, non so cosa mi stia capitando, in campo [illegible] trovo la posizione, [illegible] scombussolato. La panchina, forse, non può che farmi bene». Ancora una notizia: è uscito il nuovo Alé Toro, bello, patinato [illegible] ricco di servizi diretto da Lele Chiuminatto, il responsabile delle relazioni esterne granata.

[illegible] Giacchino

CALCIOMONDO

Kobler, nostalgia di casa

Oltre Estonia-Italia, oggi altre [illegible] partite per le qualificazioni mondiali. Gruppo 2: a Bologna, San Marino-Olanda con Bergkamp e Jonk (Inter), Roy (Foggia) e Winter (Lazio); a Oslo, Norvegia-Polonia. Gruppo 3: a Tirana, Albania-Spagna. Prima uscita stagionale invece per la Germania, in amichevole a Tunisi con la Tunisia. Kohler ha detto di sentir nostalgia [illegible] casa: «Tornerei volentieri nella Bundesliga, come Riedle e Sammer. La cosa migliore sarebbe tornare a Colonia, dove mi trovai benissimo. Dal punto di vista finanziario però non dovrebbe risultare fattibile. [illegible] quando avrò esaurito i miei impegni [illegible] la Juve, la Bundesliga sarà per [illegible] [illegible] richiamo irresistibile». Anche Haessler, infortunato alla caviglia sinistra, vuole rimpatriare: [illegible] fine stagione mi scade il contratto e, se quest'anno non avrò successo [illegible] la Roma, potrei tornare a casa». [f. a.]

Aguilera (sin.) tesse [illegible] lodi di Silenzi e Carbone: «Stanno facendo benissimo»

Osio (destra) è in crisi: «Non so cosa mi succede, la concorrenza e la panchina non potranno che farmi bene»

UNDER 21

Amichevole coi danesi

[illegible] è [illegible] Muzzi e la difesa «Un [illegible] inutile»

COMO. L'Under 21 affronta sta[illegible] in amichevole la Danimarca (ore 20,30, differita tv dalle 21,40 su Raiuno). E' il test di verifica voluto dal ct Maldini in vista dei decisivi match di ottobre [illegible] novembre con [illegible] e Portogallo che chiuderanno il girone di qualificazione ai quarti di finale del campionato europeo. Italia e Portogallo [illegible] in testa con 10 punti davanti a Svizzera (8), Scozia (4) e Malta (0).

E' un test che, ammette Maldini, è diventato inutile alla luce dei vari infortuni. Manca in blocco la difesa: Panucci, Favalli e Colonnese, mentre in avanti non ha potuto essere convocato Muzzi per una tendinite. A proposito dell'attaccante giallorosso il ct ha spiegato: «E' un ragazzo che avrebbe bisogno di giocare [illegible] più, gli avevo consigliato di cercarsi una sistemazione altrove». Nella Roma non ha spazio, rischia [illegible] rovinarsi: come potrà mai esplodere nella mia nazionale? si domanda Maldini che lamenta sempre la [illegible] as[illegible] [illegible] punte di peso.

Così, stasera, l'Under [illegible] farà ancora [illegible] volta affidamento su Vieri, che rimane il cannoniere di questa formazione. In campo quindi: Toldo, Negro, Tresoldi, Cois, Delli Carri, Malusci, Orlandini, Cavallo, Vieri, Marcolin, Delvecchio. Nella ripresa spazio [illegible] Grossi e Carbone. Dice il granata: «L'Under 21 è una bella vetrina. Ma devo imparare a essere più ordinato tatticamente. Mondonico in questo è un maestro». E aggiunge: «Non vedo l'ora che sia il 3 ottobre quando prima del derby stringerò [illegible] mano a Baggio, il mio idolo». [c. p.]

MONTECARLO

LE ALTRE TRE CITTA' IN GARA SONO ESCLUSE

Incerta sfida a Montecarlo dove domani gli 89 membri del Cio assegnano i Giochi 2000

Pechino e Sydney gonfiano i muscoli

«Accontentate il miliardo di cinesi»

MONTECARLO

MILLE giornalisti, alcuni dei quali esperti in interpretazioni di battiti di ciglia, aggrottamenti della fronte, passaggio di mani sui capelli, colpi di [illegible], seguono nel Principato [illegible] operazioni di riscaldamento [illegible] due atleti, Pechino e Sydney, in vista della grande gara di domani, con la proclamazione della città che ospiterà i Giochi olimpici del 2000. Scelta fra Pechino in Cina, Sydney in Australia, Berlino [illegible] Germania, Manchester in Inghilterra e Istanbul in Turchia. Siamo fra il valorosamente cronistico e il decisamente demenziale.

Gli 89 membri del Cio che voteranno (Samaranch il presidente si asterrà, due hanno dimissionato per malattia grave, un bulgaro - già «liberato» altre volte da cauzioni anche di amici italiani del Coni - non può lasciare il [illegible] Paese per reati economici e detenzione di armi), i terribili [illegible] dicevamo vengono esaminati, scrutati, interpretati, interrogati, anche se hanno già detto tutto (l'italiano Carraro aiuterà Pechino) o [illegible] non diranno mai niente (l'altro italiano, Nebiolo, è per Sydney ma potrebbe passare su Pechino).

Ma si spiano soprattutto le teste, le gambe, le braccia, [illegible] casse toraciche, i lombi, [illegible] spalle dei concorrenti, cioè i responsabili dei vari comitati per la candidatura. Sono continue le conferenze-stampa, si regalano magliette e pieghevoli, si risponde a tutte le domande. Nessuno però che chieda perché Berlino è ancora qui anche se in Germania la maggioranza dice che la candidatura è folle e che la questione ormai sembra [illegible] tedeschi contro tedeschi, a Manchester e Istanbul se è il caso di buttare soldi senza speranza. Nessuno che chieda a Sydney se l'Australia garantisce, oltre a ecologia, tradizione sportiva, pace e serenità anche esenzione dalla noia. Tutti che chiedono a Pechino dei dissidenti in prigione, dei giornalisti e fotografi stranieri maltrattati in Cina, di [illegible] pensano dei Giochi a Hong Kong (nel 1997 tornerà alla Cina, potrebbe ospitare football, equitazione e vela) e a Taiwan e fra i cinesi della diaspora.

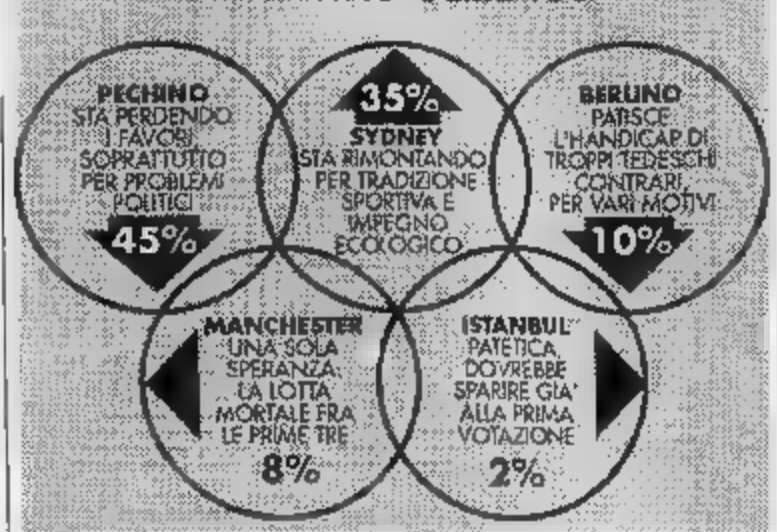
La delegazione di Pechino è assortitissima, tutti parlano inglese e francese ma tutti fanno finta [illegible] no e si fanno ripetere [illegible] domande più volte, scusandosi [illegible] capiscono l'accento australiano e vallone. Sono [illegible], in fotocopia. Ieri hanno persino scoperto che non si deve confondere lo sport con la politica. Hanno anche perso la pazienza: «Cospirate tutti contro [illegible] noi, volete umiliare un popolo di [illegible] miliardo e passa di persone».

Hanno [illegible] loro gli asiatici (compresi i giapponesi, ai quali daranno [illegible] aiuto per far loro avere i Mondiali di calcio del 2002). Hanno gli africani, 21 fra stadi e palasport sono [illegible] regalati o quasi dalla Cina ai fratelli neri. Offrono [illegible] colossale [illegible] al quale accedere [illegible] la vetrina dei Giochi. Si vantano dell'appoggio del Papa e di Samaranch, critico verso il congresso statunitense che invita a boicottare Pechino nel nome dei diritti umani e che però tratta la Cina [illegible] partner speciale [illegible] scambi commerciali.

Ridacchiano - «tutte frottole» - dei deputati verdi della Cee, preoccupati per come Pechino maltratta anche gli animali. Dovrebbe però spaventarli un pronostico raccolto dall'Herald Tribune proprio presso un'accademia cinese di [illegible] politiche: quando morirà il piccolo grandissimo Deng Xiaoping, novantenne, l'immenso Paese rischierà [illegible] smembramento alla Jugoslavia. Da qui al 2000 ci sono 7 anni, può accadere di tutto. Sette anni [illegible] Belgrado stava per avere i Mondiali di atletica.

Valgono (o no?) indizi minimi e concetti [illegible]. Pechino è arrivata [illegible] favoritona, Sydney le [illegible] rosicchiando qualcosa. Ma sono osservazioni secondo la logica comune, quella che aveva portato, per i Giochi 1996, a pronosticare Atene: e vinse Atlanta. I membri del Cio sono in parte al guinzaglio del pechinese Samaranch, in parte bizzarri, indipendenti, ricchi (incorruttibili, oppure corruttibili solo a livelli che manco immaginiamo?).

Noi italiani qualcosa abbiamo già vinto, nel [illegible] c'è Milano che avrebbe perduto: Sentendo le domande ai cinesi, vengono i brividi. Cosa ci avrebbero chiesto su Tangentopoli?

Gian Paolo Ormezzano

CONVEGNO

L'ALLARME DA MILANO

Sullo sport italiano comincia a soffiare il vento della crisi, centinaia di industrie [illegible] per uscire dal grande gioco

E ora chi [illegible] sponsor trova davvero [illegible]

Finita l'epoca dei miliardi facili, nel futuro ci sono sacrifici e regole nuove

MILANO

SIGNORI, si cambia. E in peggio: sul carrozzone dello sport si viaggiava in prima classe, e col vagone ristorante a disposizione; fra un po' molti dovranno accontentarsi della seconda e dei panini. E qualcuno dovrà prepararsi a scendere. Il carrozzone si è fermato. Se [illegible] uno sponsor, [illegible] un [illegible] ro: dal prossimo anno lo slogan forse sarà questo.

Dai 914 miliardi confluiti allo sport italiano da sponsorizzazioni e diritti tivù nel 1989, si è arrivati a 1800 miliardi, quasi il doppio, l'anno [illegible] Una crescita costante, che sembrava inarrestabile: l'industria sport pareva l'unica, in Italia, a non conoscere recessione, a vivere quasi fuori [illegible] tempo. Non po[illegible] durare. Infatti, ecco un brusco stop. Il carrozzone comincerà ad innestare la retromarcia l'anno prossimo, quando scadranno molti [illegible] biennali e non saranno più rinnovati. Oppure lo saranno, ma ad altre cifre: prendere o lasciare.

Una crisi a scoppio ritardato, ma l'aria che si respira è già pesante. «Il basket - dice il presidente della Lega, Giulio Malgara - è il secondo sport in Italia, eppure abbiamo dovuto accettare [illegible] televisivo dimezzato. A tutti verranno richiesti sacrifici, risparmi [illegible] ogni genere. E' [illegible] male? Certo, perché vuol dire un ridimensio[illegible] generale. Però ci sta lentamente andando verso un [illegible] vero, non più drogato. D'ora in poi la sponsorizzazione bisognerà guadagnarsela sul campo».

In Italia le società sportive affiliate al Coni sono circa 77 mila ed i loro introiti complessivi sono stati [illegible] 3750 miliardi nel [illegible] e di oltre 5000 miliardi l'anno scorso ma [illegible] gli sponsor scappano, quante dovranno chiudere? [illegible] in crisi un colosso come la Nike, che spende per lo sport oltre 80 miliardi l'anno: e ogni volta che [illegible] batte il [illegible] primato del mondo di salto con l'asta, gli [illegible] premio speciale di 30 mila dollari. Non lo è neppure la Motorola, che tre anni [illegible] decise di investire nel ciclismo [illegible] ora si trova, come se fosse uscito dal cilindro [illegible] prestigiatore, [illegible] Armstrong campione [illegible] mondo.

Al Forum «Sports business», in corso a Milano sotto la regia [illegible] Davide Paolini, amministratore delegato di «Idea Plus», [illegible] presente anche Sheila Griffith, la donna che ha fortemente voluto l'ingresso della Motorola nel ciclismo: «Il giorno in [illegible] Armstrong ha conquistato la maglia iridata a Oslo - ha spiegato - abbiamo avuto oltre 21 milioni di contatti solo in Europa, dove il [illegible] marchio era conosciuto da meno del 10 per cento [illegible] pubblico. Il ritorno è [illegible] di sei volte superiore alla spesa».

Ma quelle della Nike e della Motorola sono eccezioni. La crescita dei costi delle sponsorizzazioni (del 119 per cento negli ultimi [illegible] anni in termini reali) ha finito col disamorare centinaia di industrie, che [illegible] vogliono uscire [illegible] grande gioco, o accettano di restarci ma [illegible] a sola condizione: che siano loro a dettare le regole.

Anche i costi dei diritti televisivi hanno fatto [illegible] incredibile balzo in avanti: tra il [illegible] (Montreal) ed il [illegible] (Barcellona) il [illegible] per trasmettere le Olimpiadi è aumentato del 630 per cento, sempre in termini reali. [illegible]re da capogiro.

E poi c'è il mercato [illegible] beni e dei servizi legati allo sport. Finora è stato impressionante: soltanto nei sei Paesi più industrializzati del mondo, nel '90 superava già i 100 miliardi di dollari, quasi tutti portati da articoli sportivi, abbigliamento e biglietti [illegible] ingresso alle partite. Un mercato, anche questo, che rischia di subire un forte ridimensionamento. Quando il car[illegible]one frena, frena per tutti.

In Gran Bretagna la disciplina più seguita dalla [illegible] è diventata, incredibilmente, il biliardo: gli sponsor ci investono una cifra astronomica, quasi sei milioni di sterline ogni anno, contro i [illegible] e [illegible] per il cricket.

Tutti con le stecche in mano, allora? Non si giungerà a tanto, ma attenzione: certi segnali d'allarme è meglio [illegible] farli [illegible] due volte. Lo sport [illegible] per scoppiare, ma non di salute.

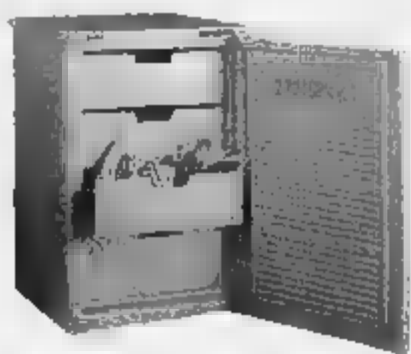
Maurizio [illegible]

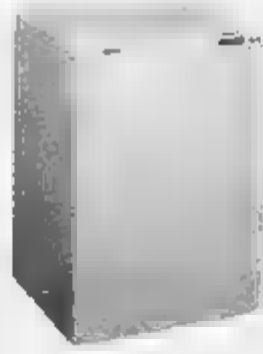
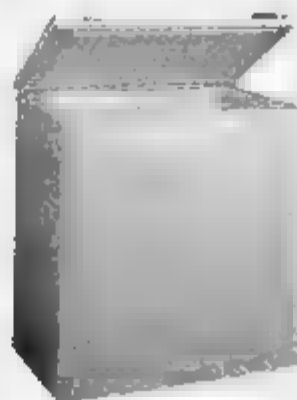
I [illegible] ALLO SPORT ITALIANO DA SPONSOR E DIRITTI TV
(IN MILIARDI DI [illegible])
STIMA: [illegible]

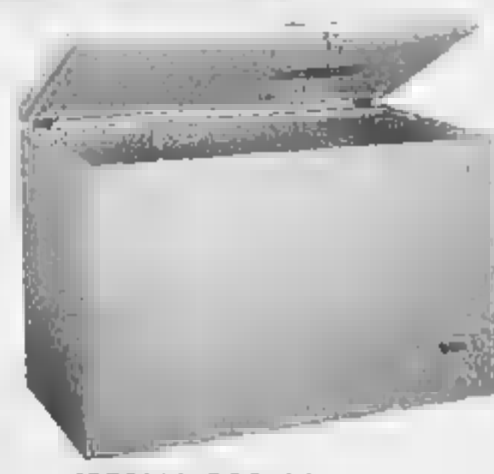
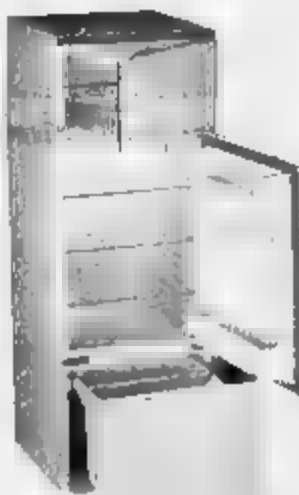
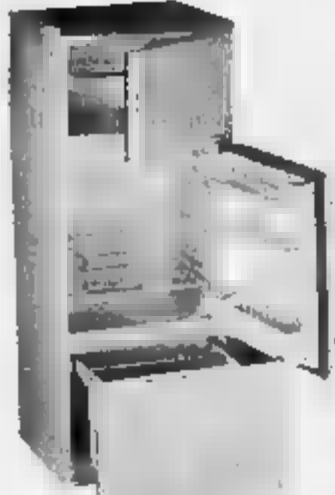
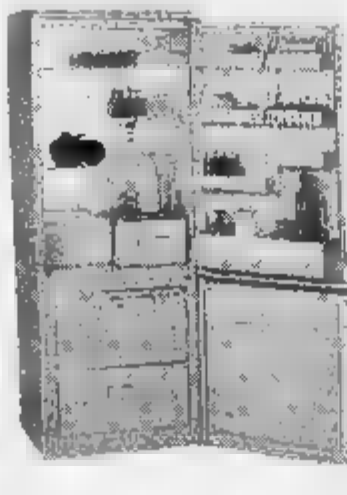
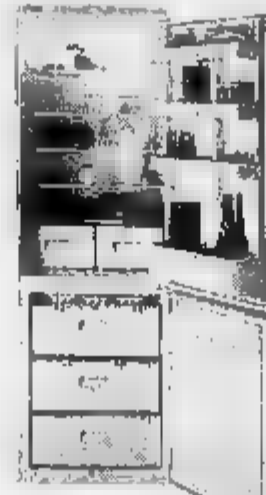
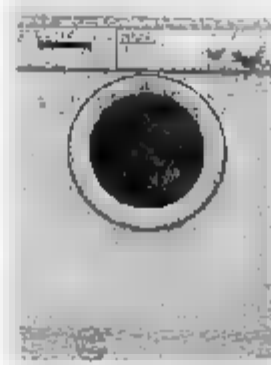
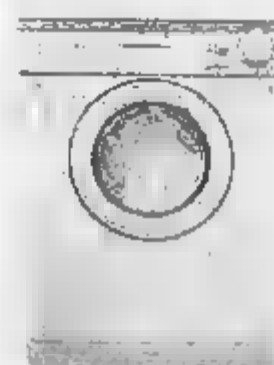
1989	1990	1991	1992	1993
914	1180	1228	1800	1800

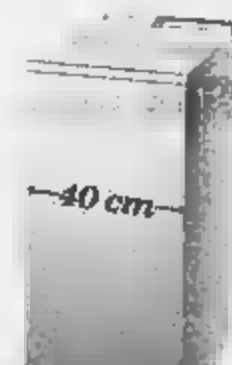
STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

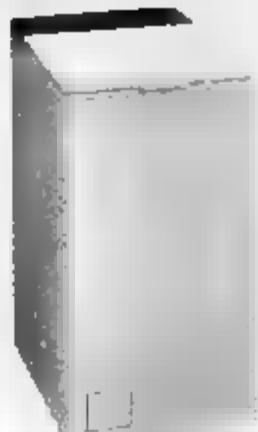
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE [illegible] COMM. LEGGE 80

[illegible] SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

[illegible] SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

[illegible] SCO 14
Congelatore orizzontale 140 lt.

[illegible] SCO 18
Congelatore orizzontale 180 lt.

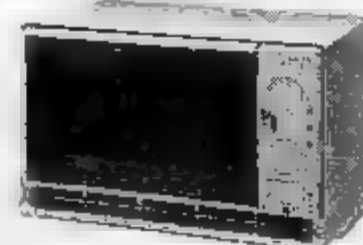
[illegible]
Congelatore orizzontale 200 lt.

IBERNA SCO 30
Congelatore orizzontale 300 lt.

[illegible] DF 260 3 T
Frigorifero [illegible] scomparti, 3 temperature, 250 lt.

[illegible] 285 3 T
Frigorifero 3 scomparti, [illegible] temperature, 280 lt.

CANDY [illegible] 32/10
Frigorifero combinato, 320 lt., monocompressore.

CANDY [illegible] 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt., 2 compressori.

CANDY C 545 XT
Lavatrice, 5 Kg., 14 programmi, 400 gg.

CANDY ACQUAVIVA 800
Lavatrice, vasca e cestello inox, 5 Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.

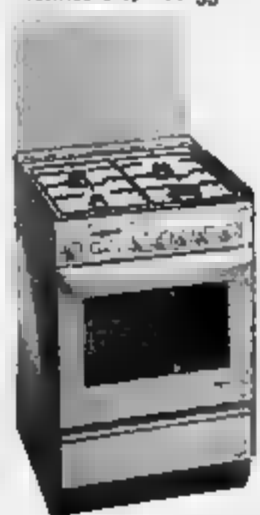
[illegible] C 205 X
Asciugatrice elettronica a condensa.

CANDY TS 25
Lavatrice carica dall'alto, inox, carico variabile, 1/5 Kg., 600 gg.

ARISTON [illegible] 537 TX/1
Lavatrice, [illegible] e cestello inox, termostato, 400 gg.

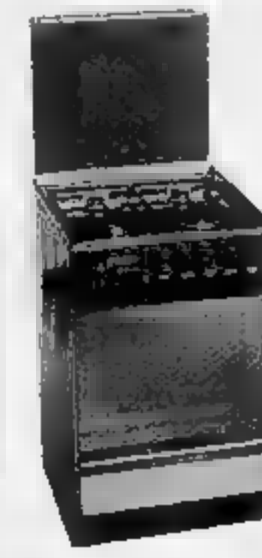
ARISTON [illegible] 637 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox, carico variabile 1/5 Kg., 600 gg.

ARISTON AT 40
Lavatrice, carica dall'alto, inox, carrello, 5 Kg., termostato, 450 gg.

[illegible] 554
Lavatrice, vasca e cestello inox, 700 giri, 5,5 Kg.

AEG CARAT 918
Lavatrice, vasca e cestello inox, 7/800 giri, 5,5 Kg.

DELONGHI MW [illegible]
Forno microonde con grill, 18 lt., 800 w.

[illegible] MW 270 [illegible]
Forno a microonde con grill, 27 lt., 1000 w.

GASFIRE 1554/1
Cucina a gas bianca, 4 fuochi, 54 x 50 cm.

GASFIRE 1094/1C
Cucina a gas marrone, 4 fuochi, 90 x 50 cm.

[illegible] 1094/1
Cucina a gas bianca, 4 fuochi, 90 x 50 cm.

GASFIRE 1554/1X
Cucina a gas bianca, inox, 4 fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

LA STAMPA
TORINO

Paura a Porta Nuova, un viaggiatore distratto fa mobilitare gli artificieri

Per l'«Etna» allarme bis

Sul treno una borsa dimenticata

Massimo Mosca, 17 anni, con il borsone che ha scatenato l'allarme alla stazione [illegible] Porta Nuova appena giunto il treno dell'Etna. Il vagone è stato piantonato [illegible] è stato chiesto l'intervento di [illegible] artificiere

Anche un allarme torinese per il treno dell'Etna. Una borsa abbandonata sul convoglio 810 ha fatto scattare a Porta Nuova [illegible] il dispositivo anti-bomba, creando un po' di paura. Ma questa volta l'allarme si è rivelato completamente infondato: [illegible] attentato, soltanto [illegible] viaggiatore distratto.

Venti minuti dopo l'arrivo del tormentato treno, durante il controllo di routine - ieri molto più attento del solito - a cui vengono sottoposti i convogli al termine [illegible] ogni viaggio, su una carrozza di prima classe, la quart'ultima, un agente ha notato una borsa sportiva di tela gommata, arancione e nera, appoggiata sulla retina dello scomparti[illegible] numero uno. [illegible] avvertito il funzionario della Polfer che si trovava [illegible] binario, [illegible] dottoressa Sandra Meo, che ha compiuto il primo sopralluogo.

La borsa è [illegible] sollevata con delicatezza e è risultata molto pesante, un indizio che ha consigliato a tutti attenzione. E' stato disposto il piantonamento del vagone, mentre veniva allertato un artificiere e anche la sala movimento delle ferrovie per l'eventuale sganciamento della carrozza dal convoglio. In questo frangente c'è stato qualche attimo di paura, soprattutto fra quei passeggieri del treno dell'Etna che si erano attardati a chiacchierare con i parenti alla testa [illegible] binario. [illegible] sono allontanati tradendo un certo nervosismo.

Considerata anche la consi[illegible] [illegible] borsa, la miglior t[illegible] possibile da parte [illegible]l'artificiere sarebbe [illegible] il taglio della tela gommata e la verifica del contenuto. E' stato proprio pochi attimi prima dell'inizio [illegible] questa operazione che [illegible] comparso il legittimo proprietario del borsone. Massimo Mosca, 17 anni, torinese, reduce da [illegible] vacanza a Messina, da una zia. Visibilmente mortificato, si [illegible] scusato di fronte ai poliziotti: «Ero stravolto dopo una [illegible] così, [illegible] ho dimenticato la borsa». E' stato «perdonato» [illegible] un sorriso.

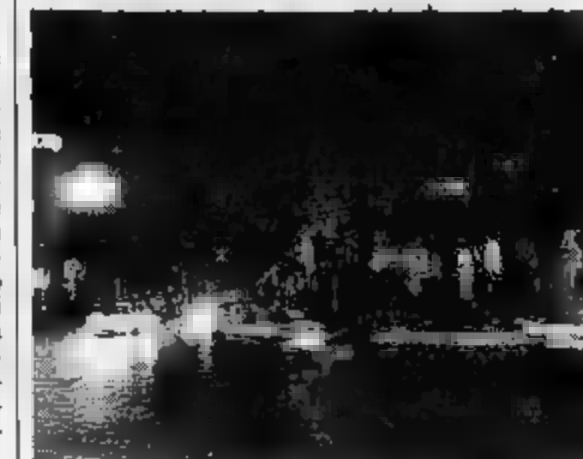
Scosso dalle esperienze di una notte davvero particolare, il ragazzo aveva preferito cor[illegible] subito a rassicurare i famigliari, che pensava preoccupati, dimenticandosi del bor[illegible] (peraltro l'unico che ave[illegible] con sé). Soltanto a casa i genitori gli hanno domandato, incuriositi, dove avesse lascia[illegible] la borsa. Poi [illegible] corsa sino alla stazione ed [illegible] recupero.

Ieri è stato un giorno pesante per la polizia in servizio a Porta Nuova. Ancor prima dell'arrivo [illegible] convoglio sono stati, infatti, compiuti [illegible] accertamenti all'interno della stazione, mentre un posto di blocco è [illegible] approntato in via Nizza, all'uscita del parcheggio. Tutte iniziative volte ad acquisire elementi su un possibile corriere in [illegible] dell'esplosivo, sempre che fosse risultata valida l'ipotesi di un semplice trasferimento della polvere nera da cava, destinata ad un attentato al nord.

Questa eventualità ha messo in allarme le forze dell'ordine torinesi nell'intento di individuare il possibile bersaglio di una eventuale azione terroristica. [illegible] gli obiettivi sui quali sono stati rafforzati i controlli, anche le abitazioni di alcuni magistrati impegnati nelle [illegible] chieste sulla mafia. [a. con.]

I tecnici controllano viali e piazze

Si abbattono alberi malati di siccità

Tagliati tigli, platani e ippocastani Molti altri giudicati «pericolosi»

Anche in corso Vittorio è stato tagliato [illegible] albero. Le piante eliminate saranno sostituite in autunno con altre più giovani

La siccità sta mettendo a dura prova le piante dei giardini e delle secolari alberate. Sul cavalcavia di Porta Susa le motoseghe [illegible] un'impresa hanno abbattuto un tiglio ormai rinsecchito. Analoga sorte è toccata ad un platano, indebolito per le malattie che lo hanno colpito. Un altro platano [illegible] [illegible] Vittorio (piantato alla fine del secolo scorso) è [illegible] segato giorni addietro.

La decisione degli abbattimenti è dei tecnici della ripartizione comunale del Verde pubblico, che hanno controllato le condizioni di salute [illegible] diverse alberate. Poi hanno inviato all'assessore all'Ambiente Vernetti un elenco di piante da tagliare. Gli esperti del Verde pubblico hanno precisato che - dove possibile - gli esemplari verranno sostituiti in tardo au[illegible] con alberi più giovani.

Ecco dove ci saranno gli abbattimenti poiché gli alberi [illegible] morti: nove esemplari di noce americano in [illegible] Lepanto; tre ippocastani [illegible] corso Turati; altri ippocastani e tigli in corso Sommeiller, corso Einaudi, largo Re Umberto, corso Stati Uniti, piazza Carlo Felice, Porta Nuova, Corso Bramante, [illegible] S. Maurizio, corso Palestro, Porta Susa e corso Beccaria.

Altri 17 alberi (in maggioranza ippocastani e platani) sono stati giudicati pericolosi per [illegible] pubblica incolumità. C'è il rischio che crollino poiché [illegible] il [illegible] o l'apparato [illegible] radici si [illegible] notevolmente indebolito. Anche questi [illegible] tagliati. Sono situati in piazzetta Maria Teresa, [illegible] Galileo Ferraris, giardini Lamarmora, piazza Carlo Felice, corso S. Maurizio, piazza Arbarello, Porta Susa, corso S. Martino e corso Sommeiller.

Se gli alberi sono malati è be[illegible] tagliarli. Ma [illegible] p[illegible] strano che alberi secolari secchino perché la primavera e l'estate sono state secche. Sono alberi in gran parte secolari e periodi con poca acqua ne hanno incontrati non pochi. [illegible] forse che noi li curiamo poco? Attorno ai tronchi crescono polloni sempre più alti, che succhiano nutrimenti e [illegible] E nessuno li taglia. [g. dol.]

I giudici torinesi

«Aspettiamo Bettino Craxi a fine [illegible]»

La deposizione di Bettino Craxi davanti ai magistrati torinesi potrebbe avvenire già a fine settimana. Ieri [illegible] procura della Repubblica ha indicato al difensore dell'ex segretario socialista alcune date in cui i giudici sono disponibili ad incontrarlo. I primi giorni utili sono proprio a fine settimana, anche se appare piuttosto improbabile [illegible] incontro a così breve scadenza. L'avvocato romano Carlo Taormina deve prendere contatto con il [illegible] cliente e concordare [illegible] lui un giorno che tenga conto anche dei numerosi impegni dei magistrati. E' probabile quindi [illegible] giovedì, non prima, l'avvocato possa dare una risposta al sostituto p[illegible] Gian Giacomo Sandrelli che fi[illegible] ha mantenuto i contatti con lo studio [illegible] Craxi sarà sentito teste, o meglio come persona informata sui fatti: a Torino non è indagato per al[illegible] reato. Da lui il dottor Sandrelli vuole chiarimenti sulle sue dichiarazioni alla Camera sul presidente dell'Olivetti, De Benedetti.

A settembre l'indice generale dei prezzi registra +0,2 per cento

Rallenta il carovita

Rincari prudenti, qualche ribasso

Nonostante i timori per il [illegible] settembre», Torino «tiene» sul fronte [illegible] [illegible] della vita: l'indice generale dei prezzi rilevato dall'Ufficio statistica del Comune segna + 0,2 per cento rispetto al mese [illegible] [illegible] risultato migliore rispetto a quello di Genova (+ 0,7%), [illegible] battuto [illegible] Milano che con + 0,1%, risulta la città più conveniente.

Che l'inflazione stia subendo una frenata, [illegible] prova anche il [illegible] tendenziale annuo in calo nelle città-campione. La più «fredda» sul fronte dei prezzi [illegible] Milano, che ha registrato un + 3,8% rispetto a settembre '92 (era a 4,1). Torino da 4,4 è scesa a 4,1, a pari merito [illegible] Trieste; Napoli da 4,3 a 4,2 e Venezia da 4,9 a 4,4. Un rigurgito di inflazione invece si segnala a Genova (dove il tasso d'incremento annuo è passato dal 4,1 al 4,4%), a Bologna (da 4,2 a 4,5) [illegible] Palermo (da 4,4 a 4,5%).

A Torino tra i nove capitoli [illegible] spesa uno solo è in netta diminuzione: Elettricità e combustibili con un - 0,5 per cento, effetto del calo delle tariffe per il [illegible] tano [illegible] riscaldamento [illegible] riduzione oscilla tra l'1,6 e il 2,4). Sono diminuiti anche i prezzi della benzina super (- 0,1), di quella sen[illegible] piombo (- 0,2), [illegible] gasolio per autotrazione (- 0,2) e del gpl per autotrazione (- 0,7).

Tutte le altre voci registrano aumenti: + 0,1% per i «Trasporti e comunicazioni», a cau[illegible] soprattutto del rincaro [illegible] 5 per cento delle tariffe dei taxi.

L'Alimentazione registra un ritocco di + 0,2 per cento. Sono in ribasso i prezzi dei prodotti ortofrutticoli, ma [illegible] rincarati la farina di frumento, la pasta (da 2936 a 2974 lire in media il chilo), le carni bovine (l'aumento va [illegible] 0,3 allo 0,9%).

Ritocchi in su anche per i formaggi (l'aumento è compreso tra [illegible] 0,3 e l'1,1%), i salumi, [illegible] vino (quello [illegible] pasto è passato [illegible] una media di 2410 a 2428 lire al litro) e i liquori. Il caffè tostato è rincarato da un prezzo medio di 15.726 a 15.834 lire il chilo.

Tutti in aumento i prodotti [illegible] [illegible]o ittico, ad eccezione delle cozze e del palombo: il rin[illegible] più significativo [illegible] è registr[illegible] per le sarde e le alici (rispettivamente, + 5,1 e + 4,8).

Il capitolo dei Servizi sanitari e le spese per la salute ha subito una variazione dello 0,4%, effetto del rincaro delle visite mediche specialistiche: ad agosto un controllo cardiologico costava, in media, 126.667 lire, contro le 130 mila di oggi (+ 2,6). Le visite ginecologiche sono passate da 130 mila lire del mese scorso alle attuali 133.333 (+ 2,6) e quelle oculistiche da 76.667 a 80 mila lire (+ 4,3). E' rimasto invariato il costo medio di una seduta dal dentista.

La rilevazione per la voce «Spettacoli, istruzione e cultu[illegible] [illegible] + 1,8%: è colpa anche dei biglietti per le partite di calcio che in settembre sono stati pagati dai tifosi il 12,5 per cento in più, dalle [illegible] mila in media ad agosto per la tribuna Nord e Sud alle 22.500 di questo mese.

[illegible] rimasti invariati i prezzi di Abbigliamento (grazie anche ai saldi), Articoli uso domestico e servizi per la casa, Abitazione e «Altri beni e servizi».

Firme con i radicali

«Per un tribunale [illegible] i crimini in ex Jugoslavia»

Sono numerose le personalità del mondo politico e culturale che hanno raccolto l'appello del partito radicale torinese «per la creazione del tribunale internazionale contro i crimini nell'ex-Jugoslavia».

Hanno già firmato il documento dei radicali tutti i consiglieri comunali, i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, e il presidente della Provincia, Luigi Ricca.

Grande adesione anche [illegible] parte del mondo della cultura torinese: tra gli altri, hanno sottoscritto l'appello i rettori dell'Università e del Politecnico, Mario Umberto Dianzani e Rodolfo Zich. Hanno pure aderito don Luigi Ciotti, il direttore artistico [illegible] Teatro Regio Carlo Mayar, e l'opinionista Saverio Vertone. Altre adesioni «illustri», quelle dello storico e docente universitario Nicola Tranfaglia, del presidente della Camera penale di Torino Alber[illegible] Mittone, e del presidente della Comunità ebraica Lia Tagliacozzo.

Mentre la commissione per la cultura manifesta l'intenzione di spostare il Museo del cinema alla Mole

«Lo Stabile si paghi i suoi debiti»

Il Comune non vuol ripianare i bilanci del teatro

Nello spazio teatrale «Sutki» [illegible] via Avogadro 4 l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone incontra i rappresentanti delle compagnie teatrali «minori» che operano, [illegible] si torna a dire, [illegible] territorio».

Faccia a faccia [illegible] peli sulla lingua. Gli interlocutori pongono problemi, lui risponde forbito e deciso. Tra una battu[illegible] e l'altra vengono fuori un proposito senza appello e un'intenzione da verificare. Primo: «Il Comune - dice Perone - non concorrerà in alcun modo a ripianare i bilanci scricchiolanti del Teatro Stabile». Secondo: «C'è incertezza sulla collocazione del Museo del Cinema, potrebbe, anziché [illegible] Palazzo degli Stemmi, trovare posto alla Mole Antonelliana».

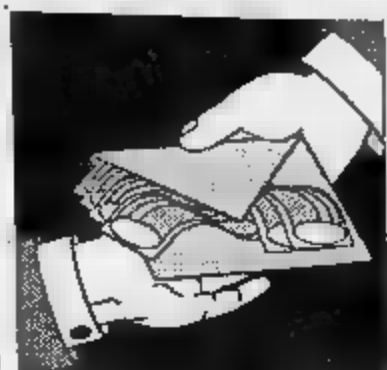
Detto così sembra niente [illegible] per chi si occupa di questi argomenti [illegible] due bombe. Infatti Giorgio Mondino, presidente dello Stabile, che [illegible] si aspettava la botta a freddo, alla vigilia della presentazione del programma stagionale ribatte cauto: «Il Comune non può dimenticare [illegible] essere stato il proprietario dello Stabile. [illegible] bilancio pareggia e le difficoltà sono imputabili agli enti pubblici che pagano in ritardo, per cui siamo obbligati ad esposizioni bancarie [illegible].

Enumera le insolvenze pubbliche: «Quasi [illegible] miliardi da incassare che lo Stato ci deve da [illegible] anni; Regione e Comune che ritardano di [illegible] anno e più [illegible] pagamento delle quote di loro spettanza. Senza [illegible] in polemica se [illegible] Comune chiude i rubinetti [illegible] [illegible] a tagliare su programmi e forse a ridimensionare anche [illegible] organici».

Perone ha idee chiare: «Lo Stabile ha una sua autonomia, è un ente che con la legge Tognoli deve sbrigarsela per proprio conto. Ciò che [illegible] accaduto in passato non riguarda questa amministrazione».

Ieri in [illegible] comunale per [illegible] Cultura, a tamburo battente, si è discusso [illegible] Museo del Cinema: pareva destinato ad occupare un piano del rinato Palazzo degli Stemmi di via Po. [illegible]ggi l'orientamento [illegible] diverso: il materiale, prezioso ed immenso, accumulato in de[illegible] dall'indimenticata direttri[illegible] Prolo potrebbe essere collocato alla Mole. Giusto spazio? Può darsi. La commissione [illegible] orientata a valutare costi e benefici dell'operazione e nei prossimi giorni l'assessore riunirà esperti e studiosi per decidere: l'obiettivo è di inaugurare [illegible] museo [illegible] [illegible] dicembre, centenario della «scoperta» del cinema.

Il Teatro [illegible] potrebbe essere costretto a tagli sui programmi

Dall'incontro con i rappresentanti dei gruppi teatrali, si può in sintesi dire: che il Comune intende, gradualmente, abbandonare la strategia dei contributi a pioggia; che l'assesso[illegible] sta pensando [illegible] alcuni progetti con il proposito di coinvolgere tutti i gruppi chia[illegible] a loro volta ad esprimere proposte qualificanti inerenti al tema indicato. Pressoché [illegible] ralmente [illegible] [illegible] sparate bordate feroci alla precedente amministrazione ed in particolare all'indirizzo dell'ex [illegible] [illegible] Marzano; criticata la scelta di assegnare quasi per intero le risorse sullo Stabile; sospiro di sollievo nell'apprendere che almeno quest'anno il «Fondo teatro» verrà distribuito; impegno dell'assessore [illegible] rivedere da cima a fondo [illegible] materia entro questo mese. [p. p. b.]

Si pagò per far approvare il nuovo nomenclatore-prezzario?

Tangenti e stampelle

«Storia da 100 milioni»

«Pochi giorni fa la Finanza ha concluso gli ultimi accertamenti, gli atti [illegible] [illegible] [illegible] disposizione degli avvocati» dice Francesco Fassio, sostituto procuratore. E si avvicina il giorno della verità processuale per i 52 medici ortopedici accusati di avere indirizzato pazienti Usl presso alcune officine «di fiducia», incassando tangenti sulle protesi prescritte: la prima udienza [illegible] fissata per mercoledì 27 ottobre, in Tribunale.

Ma a un mese dalla data [illegible] apertura del dibattimento contro gli specialisti ospedalieri, ribolle anche la categoria dei tecnici ortopedici, già duramente colpita dalle condanne inflitte ai titolari dei due laboratori coinvolti nello scandalo (Zumaglini [illegible] Vaudagnotto) e ora al centro [illegible] una nuova bufera. C'è un esposto, fra le carte raccolte dalla Procura. Parla di una tangente che sarebbe stata pagata un [illegible] fa per «spingere» l'approvazione del nuovo nomenclatore prezzario degli articoli ortopedici, entrato in vigore il 1° gennaio 1993: un librone dove sono riportati i rimborsi a carico del sistema sanitario nazionale per l'erogazione di busti, scarpette, carrozzine, stampelle eccetera.

Non solo. Ci [illegible] un paio di tecnici ortopedici torinesi che, dietro la garanzia dell'anonimato, confermano tutto a La Stampa. E aggiungono altri particolari. «Ci è costata 100 milioni, quella storia. La somma è stata versata a un ragioniere che vantava buone conoscenze all'interno [illegible] ministero della Sanità». E le prove, signori? Dove sono? «In Tribunale a [illegible]a, nei bilanci della nostra associazione, la Fioto».

Della vicenda si sta occupando l'avvocato a cui i due tecnici ortopedici si sono rivolti quando la Finanza ha cominciato a visitare officine, negozi e laboratori. Sarà lui a cercare fra i conti del più grosso sindacato di categoria le prove dell'eventuale corruzione. «Ma senza andare lontano - aggiungono loro - basta prendere le quote d'iscrizione all'associazione per il [illegible] per accorgersi di un'anomalia quantomeno sospetta: rispetto all'anno precedente, sono aumentate più [illegible] doppio, passando da un media di 400 mila lire a persona, a 800-900 mila lire. Quella tangente ci ha prosciugato le [illegible]se».

Adesso, i due ortopedici sono indecisi. Come muoversi? Fare come quel loro collega della Cellini-Cto, Annibale Solimando, che con le [illegible] denunce ha fatto scattare l'inchiesta? O limitarsi a cautelarsi di fronte all'avvocato?

Chi non mostra indecisioni è [illegible] presidente regionale della

A [illegible] il laboratorio Zumaglini, qui a fianco il titolare della Cellini Cto, Annibale Solimando che con [illegible] sue denunce fece scattare l'inchiesta, in alto il presidente regionale della Fioto, Roberto Tartaglino

Il presidente regionale della Fioto «E' solo [illegible] campagna denigratoria»

Fioto, Roberto Tartaglino. Al telefono da Alessandria, dove vive [illegible] lavora, respinge le accuse, «è un complotto» dice, [illegible] campagna denigratoria contro una categoria fatta [illegible] onesti lavoratori». Il presidente sa bene delle voci che circolano: «Cosa vuole, nelle riunioni che teniamo [illegible] ogni settimana [illegible] parla spesso [illegible] strategie. E mi rendo [illegible] che ci sia gente, anche al nostro interno, pronta a equi[illegible] Dici [illegible] [illegible] [illegible] dopo due giorni ti viene riportata stravolta».

Tutto falso, allora? «Bugie», giura Tartaglino. E quegli improvvisi aumenti delle quote associative? «Ma vi rendete [illegible] dei costi che deve sostenere una federazione [illegible] la nostra, [illegible] iscritti in tutta [illegible]lia? Oltre ai rimborsi spesa [illegible] delegati, organizziamo convegni [illegible] corsi di aggiornamento. Per non parlare dell'assistenza legale a f[illegible] dei colleghi che [illegible] trovano a dovere affrontare contenziosi con le varie Usl, sempre in ritardo nei pagamenti. Abbiamo mille [illegible] [illegible] [illegible] pensare, mille problemi da risolvere ogni giorn[illegible] La crisi ha investito anche il nostro settore, molte piccole imprese [illegible] sull'orlo della chiusura. Altro che tangenti».

Gianni Armand-Pilon

Esposto alla procura torinese

Le Gru [illegible] Grugliasco, il più grande centro commerciale d'Italia, su un'area [illegible] duecentomila metri quadrati. [illegible] questa imponente realizzazione si occupa anche il pm numero uno d'Italia, Di Pietro

E Di Pietro arriva al centro «Le Gru»

Di Pietro si occupa del più grande centro commerciale d'Italia, «Le Gru» di Grugliasco, un'operazione [illegible] 200 miliardi su un'area di oltre duecento mila metri quadri. Sponsor la Fininvest di Berlusconi che vi aprirà Euromercato, [illegible] del progetto complessivo si è incaricata una multinazionale francese, la Trema.

I terreni erano stati acquistati dalla Galileo srl, società collegata [illegible]a cooperativa torinese Antonelliana, che ha eseguito una parte dei lavori. Il magistrato di «Mani pulite» ha interrogato sull'argomento un noto ex [illegible] politico torinese, Giancarlo Quagliotti. L'ha sentito [illegible] teste a [illegible] maggio, prima che l'ex dirigente pci venisse inquisito a Torino per la tangente sul depuratore del Po-Sangone.

Nel frattempo la procura di via Tasso ha ricevuto gli atti di un procedimento aperto [illegible] un pubblico ministero presso la pretura, Angelo Barbieri. Il magistrato aveva individuato nelle irregolarità edilizie segnalategli dall'assessorato all'Urbanistica della Regione un'ipotesi di reato più grave, per cui sono competenti i colleghi della procura presso il tribunale.

La conferma che [illegible] sta indagando con molta discrezione arriva dall'acquisizione, [illegible] nei mesi scorsi, di copie della documentazione sulle «Gru» negli uffici del Comune [illegible] Grugliasco.

Di Pietro ha sentito Quagliotti come «persona informata sui fatti». Gli ha chiesto della mazzetta sul depuratore torinese (su cui indaga il pm torinese Ferran[illegible] che ha ricevuto una copia del verbale di interrogatorio). Si è informato del centro direzionale di corso Ferrucci, costruito all'inizio degli Anni Ottanta in base ad un accordo [illegible] la vecchia giunta di sinistra. Poi, dopo un rapido passaggio sulle tangenti del teleriscaldamento torinese, la quarta domanda, [illegible] «Le Gru».

Di Pietro voleva sapere da Quagliotti - passato dopo lo scandalo Zampini dalla politica agli affari (autostrade e parcheggi pubblici) al seguito del deputato dc Bonsignore - se era [illegible] conoscenza dell'eventuale pagamento di [illegible] [illegible] politici durante la costruzione della «shop ville». Quagliotti ha risposto negativamente. Alla fine, Di Pietro lo ha interrogato sui suoi rapporti [illegible] Primo Greganti.

Su «Le Gru» le denunce pubbliche si sprecano. Le più vivaci sono state quelle dei [illegible] cianti dell'Ascom di Grugliasco che hanno contestato la legittimità delle delibere sull'estensione della superficie commerciale da [illegible] mila a 35 mila metri quadri. Denunce rilanciate dall'inchie[illegible] della Regione e che hanno trovato sviluppo in un ricorso al Tar di commercianti [illegible]ti. In consiglio regionale ieri si è discusso un ordine del giorno delle opposizioni che chiedeva [illegible] revoca dell'ampliamento della superficie commerciale. E' stato respinto.

Le Gru furono un progetto, a [illegible] degli Anni Ottanta, della Montedison che vi rinunciò quando cedette i magazzini Standa al gruppo Berlusconi. La Fininvest subentrò anche a Grugliasco (accanto alle cooperative rosse con sfumature importanti sul rosa). Suo il cuore del progetto: Euromercato, 12 mila metri quadri di vendita, 62 casse, con un incasso stimato [illegible] di [illegible] miliardi. [illegible] resto: un albergo, [illegible] multisala [illegible] cinque schermi cinematografici, piazze interne, ristoranti, impianti sportivi.

[illegible] faticoso varo della «shop ville» ha avuto [illegible] [illegible] considerevole nelle tre crisi di giunta comunale [illegible] nei ribaltoni politici che hanno movimentato la vita amministrativa [illegible] Grugliasco. Una roccaforte dell'antica «cin[illegible] [illegible] torinese e dove il pds ha mantenuto posizioni di rilievo. Anche dopo l'alleanza locale con la dc, che portò nel 1989 due uomini della corrente andreot[illegible] (capeggiata a Torino dall'on. Bonsignore) agli assessorati-chiave dell'Urbanistica [illegible] del Commercio.

L'ultima crisi è stata provocata dai verdi che hanno polemizzato sulle opere di viabilità largamente insufficienti rispetto al piano originario. E che hanno lanciato un sospetto pesante sul «rastrellamento» [illegible] terreni attorno al centro commerciale per iniziativa [illegible] cooperative «multicolori». Al centro dello scontro il prossimo piano regolatore: le uniche aree appetibili [illegible] dalle parti [illegible] «Gru».

Alberto Gaino

Per il Toro indagato Moggi

Sentito l'amministratore Randazzo

Annunciato, scontato, dovrebbe [illegible] arrivato il momento di Luciano Moggi nell'inchiesta sulla gestione Borsano del Torino: sembra che [illegible] [illegible] nome sia stato iscritto nel registro degli indagati per la vendita fittizia del «calciatore» Palestro al Venezia, nel '91, un miliardo e 140 milioni, pagamento biennale.

Un contratto per cui già Bor[illegible] e il suo successore Goveani hanno ricevuto un avviso di garanzia per fatturazione di un'operazione inesistente: Palestro era un portierino di 14 anni, figlio di una segretaria del club granata e, all'epoca, studiava a Bruxelles, dove viveva [illegible] padre. [illegible] quel contratto, per conto [illegible] Torino, c'è la firma [illegible] Moggi, allora direttore generale della società (anche se lui ora afferma di aver avuto quelle funzioni, ma di [illegible] stato in realtà un consulente del club).

L'inchiesta del sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli prosegue con altre deposizioni. Ieri il magistrato ha sentito come «persona informata sui fatti» l'attuale amministratore delegato del Torino, Giacomo Randazzo. Il teste ha confermato la notizia dichiarando di aver deposto, per non oltre una mezz'ora,

Luciano Moggi

su vicende che riguardavano la vecchia amministrazione, in particolare il caso Palestro.

Randazzo è arrivato al Torino in aprile, due mesi dopo la [illegible]sione della società [illegible] parte di Borsano, attraverso la [illegible] Alfa Sport, a Goveani. Randazzo è nel calcio da molto: è stato a lungo segretario generale dell'Atalanta, poi direttore generale del Verona in [illegible] B. Nel Torino ha preso [illegible] posto di Moggi.

L'attenzione torna sulle cessioni fittizie (Palestro al Venezia, Vogna [illegible] Genoa, in particolare). Operazioni [illegible] Borsano, seguito [illegible] altri dirigenti, ha definito escamotage per aggirare i regolamenti calcistici nel quadro di cessioni reali: Romano al Venezia, Pacione al Genoa.

Le indagini si sono, però, estese ad altre vicende della gestione del Torino: in procura [illegible] stato sentito, con una brusca interruzione della deposizione, Antonio Caliendo, procuratore del calciatore brasiliano Luis Muller, acquistato dal Torino nel 1989 e rispedito al mittente due [illegible] dopo.

Altri, più recenti, trasferimenti [illegible] giocatori all'estero sarebbe[illegible] seguiti con attenzione dalla magistratura. C'è [illegible] sospetto che quelle operazioni possano [illegible] servite alla creazione di un fondo di denaro «in [illegible] [illegible] istituti bancari di altri Paesi.

Ieri [illegible] tornato [illegible] Sud America [illegible] centravanti Pato Aguilera. La sua [illegible] in procura [illegible] prevista al più presto, insieme con l'oggetto misterioso uruguaiano Marcelo Saralegui (calcisticamente parlando). [illegible] [illegible] metà ottobre dovrebbe tornare dal dottor Sandrelli il [illegible] presidente Goveani.

[a. g.]

Compra, diverrà edificabile

A Leinì ex assessore in manette per speculazione [illegible] un terreno

L'ex assessore psi ai lavori pubblici di Leinì, Vincenzo Camellino, 50 anni, è stato arrestato ieri [illegible] richiesta del pm Enrica Gabetta. E' accusato di abuso in atti d'ufficio, concussione, tentata concussione [illegible] minaccia. Secondo l'accusa, un paio d'anni fa, quando si stava discutendo sul nuovo piano regolatore, l'ex [illegible]sessore avrebbe consigliato ad un amico: «Compra quel terreno, poi ci penso io a inserirlo nel piano regolatore come superficie edificabile».

Tra i due, però, l'amicizia finì presto, tanto che l'acquirente denunciò Camellino: «Una volta approvato il piano regolatore avrei dovuto cedergli metà del terreno. Invece lui pretese a prezzo [illegible] costo 10 dei 12 mila metri acquistati. Mi disse: "Altrimenti stai certo che il tuo terreno potrai usarlo per piantarci le patate». L'altro non era dispo[illegible] [illegible] cedere. Il tono della minaccia aumentò: «Guarda che a Leinì ci devi vivere». L'ex amico presentò denuncia.

Intanto va avanti l'inchiesta sulle tangenti pagate dalle cordate di imprese che nel '90 [illegible] nel '92 si aggiudicarono gli appalti del servizio raccolta rifiuti a Moncalieri, ma i conti non tornano. Per la prima mazzetta di [illegible] milioni sono stati arrestati Umberto Vertamy. Il commercialista Maurizio Calvi, massone ed ex consigliere d'amministrazione della Finpiemonte, il capo[illegible] psi in Provincia Emilio Trovati, e l'ex assessore psi di Moncalieri Valter Ferrero.

Vertamy (agli arresti domiciliari) ha dichiarato di aver consegnato i soldi a Calvi, che invece nega di aver preteso tangenti, anche [illegible] risulta abbia cercato [illegible] farsi pagare una fattura di 170 milioni a titolo [illegible] consulenza. Emilio Trovati e Valter Ferrero avrebbero ammesso di aver ricevuto in busta rispettivamente 40 e 60 milioni. Dove sono finiti gli altri 140 milioni?

Anche nella seconda mazzetta di 410 milioni i conti non tornano. L'intermediario Garetto avrebbe ricevuto 350 milioni [illegible] dividere t[illegible] lui, l'ex esponente psi Alessio e il funzionario [illegible] Moncalieri Romano, detenuto. Garetto (agli arresti domiciliari), dice di aver tenuto per sé 80 milioni, di averne dati 60 a Romano e altri 80 ad Alessio (agli arresti domiciliari). Questi avrebbe ri[illegible] a Natale altri 40 milioni in assegni circolari. Mancano all'appello altri 90 milioni.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 22 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, c[illegible] da nuvoloso a [illegible] [illegible]oso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Visibilità buona con riduzioni per foschie dopo il tramonto. Temperatura [illegible]. Venti deboli da Sud

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	27,3
[illegible]	16,1
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,9 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	25,8	MINIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN [illegible] FA

MASSIMA	23,3	MINIMA	17,7

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti, tramonta alle ore 19 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 41 minuti, [illegible] alle ore 23 e 54 minuti

[illegible] piena 1° settembre [illegible] [illegible]
Ultimo quarto 9 settembre ore 8
Luna nuova 16 settembre ore 5
Primo quarto 22 settembre ore 22
Luna piena 30 settembre [illegible] 21

[illegible] è proiettato nella parte centrale della Costellazione della Vergine

VENERE: a 212 milioni di km dalla Terra [illegible] quale si allontana

MARTE: occorrono ben [illegible] ingrandimenti [illegible] vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: tra[illegible] in direzione Ovest-Sud-Ovest 45 minuti dopo il Sole

SATURNO: è leggermente meno [illegible] di Procione, la stella Alfa del Cane Minore

IL [illegible] [illegible] Luna crescente proiettata [illegible] Sagittario, alle [illegible] e 32 minuti. È nella fase di [illegible] [illegible] è molto bassa in cielo

Specchio dei tempi

«Una missione d'amore diventata missione [illegible] guerra» - «La scuola si riduce [illegible] luogo di parcheggio» - «Ingresso libero, ma [illegible] numero chiuso, per l'unico concerto d'organo» - «Precauzione irrinunciabile»

Un lettore ci scrive:

«E così abbiamo accumulato altri due morti. Morti in [illegible] guerra che tale non doveva essere, ma che lo è diventata. Morti che tra qualche giorno anche noi avremo dimenticato ma, peggio, che saranno dimenticati dalle autorità, da coloro i quali per noi semplici cittadini so[illegible] quelli che possono. Morti che avevano scelto, chi per spirito d'avventura, chi per concretizzare una speranza di guadagno, di dare una mano, f[illegible] [illegible] realizzando che la [illegible] era tremendamente pericolosa, o forse sapendolo fin troppo bene. Ma se questa "missione d'amore" è diventata una missione di morte, lasciamola combattere agli americani, che hanno tutta la loro breve storia intrisa di [illegible]. Lasciamola combattere a loro, visto che ci deprezzano e ci giudicano inetti e deboli. Lasciamola a loro, vi[illegible] che in ultima analisi non [illegible] lo [illegible] vogliono, ma la pretendo[illegible]. Lasciamolo alle loro famiglie il dolore che [illegible] comunque grande per chiunque, e quindi anche per loro. Forse queste saranno frasi fatte, [illegible] se sono fatte, perché tutti [illegible] ignorano? Non [illegible] può non pensare a queste due, come a tutte le altre vite spezzate, con dolore [illegible] con rabbia, e in questo come in altri casi ci si chiede il solito "Perché?"».

Roberto Cavataio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori di alunni iscritti alla media statale Gio[illegible] XXIII di Torino. Ci uniamo alla protesta di tutti gli insegnanti per il confuso e incerto avvio di questo nuovo anno scolastico.

«In veste di genitori esprimiamo il nostro sdegno e la no[illegible] ribellione contro il decreto di Ferragosto dell'on. Jervolino, che ha preteso [illegible] rivoluzionare in tempi brevissimi l'ordinamento scolastico [illegible] l'abolizione immediata [illegible] sconsiderata di un [illegible] [illegible] di classi, penalizzando così soprattutto gli allievi, con danni irreparabili per il loro apprendimento. Questo decreto, [illegible] aumenta a 28 il [illegible] di allievi per classe, è in aperta contraddizione con le circolari dello stesso ministro che hanno sempre sottolineato l'importanza dell'insegnamento individualizzato e che, adesso, [illegible] possono sicuramente trovare applicazione in una realtà in [illegible] prevale la superficialità di decisioni affrettate, volte solo ed esclusivamente al risparmio statale.

«La scuola, in questo modo, diventa solo più un luogo di parcheggio e non potrà assolvere la sua importante azione formativa, sia culturale sia educativa.

«Non [illegible] giusto che siano i ragazzi [illegible] dover pagare le spese di una cattiva amministrazione [illegible] [illegible] [illegible] proficuo coinvolgere la scuola in modo così irrazionale in un piano di risparmio.

«Quindi, pur condividendo la necessità di taglia per salvare l'economia, ci chiediamo se questi risparmi siano effettivi».

Seguono 63 firme

Un lettore ci scrive:

«Assieme ad altre [illegible] persone circa vorrei complimentarmi con gli organizzatori di Settembre Musica per la solerzia e la professionalità dimostrate nell'impedirci di entrare, per ignoti motivi (chiesa completa? pericolo di cedimenti, problemi di ordine pubblico?), nella chiesa [illegible] Santa Rita, il [illegible] scorso, in occasione dell'unico concerto d'organo previsto dal calendario.

«Visto che qualcuno di noi [illegible] [illegible] po' contrariato anche la presenza delle forze dell'ordine [illegible] guastava, giusto per scoraggiare eventuali, del tutto inopportune proteste o, peggio, tentativi di "sfondamento".

«Unico appunto agli ottimi organizzatori (per altro simpaticissimi e cortesi: a [illegible] degli esclusi è stato negato un ampio sorriso [illegible] qualche parola di consolazione): sarebbe stato più preciso indicare in programma che il concerto d'organo era sì a ingresso libero ma, ahimè, a numero chiuso».

Andrea Deganutti

Il dirigente comunale dei Servizi demografici ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo "Dopo lo scippo, all'anagrafe mi hanno fatto sentire co[illegible] un pregiudicato".

«Mi si consenta innanzi tutto di esprimere alla lettrice solidarietà per i danni conseguenti alla spiacevole esperienza di essere stata scippata. Ritengo tuttavia, al fine di alleviare l'amarezza espressa per la cautela attuata dall'impiegato che non le ha consegnato subito la carta d'identità, di precisare che tale comportamento è regolamenta[illegible]. Occorre difendere l'interessato dal pericolo che la nuova carta d'identità possa andare a qualche malintenzionato che voglia utilizzare come proprio il documento, che pur riportando la [illegible] fotografia contiene dati anagrafici di persona diversa».

Cesare Buzzi

La Quercia ottiene l'aiuto del Carroccio per bloccare le Commissioni

Regione: pds e Lega s'alleano

Pur di battere la giunta

Da sinistra il capogruppo della Lega Roberto Vaglio e il capogruppo pds Luciano Marengo

Mentre Occhetto invita a spernacchiare Bossi, il [illegible] capogruppo [illegible] Regione, Luciano Marengo, si allea [illegible] la Lega. «Meglio dire che convergiamo [illegible] un obbiettivo comune» puntualizza Marengo. Resta il fatto che da stamattina [illegible] per «una settimana», come precisa Roberto Vaglio, capogruppo del Carroccio, la Lega ha accettato di condividere con pds, verdi e Rifondazione la «battaglia delle Commissioni» per impedire che si riuniscano e [illegible] bloccare la Regione.

La Lega gongola. E' da un paio [illegible] settimane che pds, verdi e Rifondazione tentano, ma inutilmente, di bloccare i lavori [illegible] Commissioni «per dimostrare con i fatti che la giunta Brizio non ha più i numeri per governare». Un insuccesso dovuto in parte anche alla Lega, sempre presente: «Il pds ci ha offeso non volendoci alla riunione nella quale ha deciso il boicottaggio delle Commissioni» aveva spiegato Vaglio.

Il pds si [illegible] convinto di venire a più miti consigli. «Da giorni mi cercavano - racconta Vaglio - ma io ho detto che avrei parlato solo [illegible] Marengo». L'incontro è [illegible] venuto ieri pomeriggio nel corridoio che porta alla bouvette di Palazzo Lascaris, [illegible] l'assemblea discuteva del centro commerciale «Le gru».

[illegible] perché una settimana? «Perché fra [illegible] settimana ci incontreremo per capire [illegible] affrontare la [illegible] di transizione che si aprirà quando questa giunta [illegible] Un incontro concordato dopo che [illegible] pds ha «garantito» alla Lega che [illegible] ha la volontà di far arrivare questo Consiglio a fine legislatura; che mai si accorderà con la dc; che si andrà al voto anticipato solo quando ci saranno [illegible] nuove regole elettorali». La [illegible] «garanzia» cozza un po' con la prima, ma evidentemente ai due partiti premono le cose non dette alla bou[illegible] [illegible] Palazzo Lascaris: Il pds ha ora qualche [illegible] in più per vedere realizzate le sue minacce e può sperare di uscire dall'angolo in cui si è cacciato; la Lega si toglie dalla posizione, politicamente scomoda, di «puntello» del pentapartito.

In più il pds riesce a togliere il sorrisetto dalla bocca di dc, e parte del psi, che guardavano con «simpa[illegible]» all'iniziativa dei 6 «autoconvocati» che, ieri, han[illegible] presentato ai colleghi di Palazzo Lascaris le loro proposte per creare un «governo del presidente». Iniziative sulle cui chances di [illegible] scommettono, per [illegible] in pochi. Il lavoro dei 6, però, permette alla maggioranza - finché l'iniziativa sta in piedi - di prendere tempo e mantenere i «contatti» con il liberale Marchini e il psdi Goglio, entrambi tra gli «autoconvocati» e da tempo critici con la giunta.

Beppe Minello

La sagra degli «sprechi»

Dal satellite per i cinghiali alla mostra sui monti albanesi

Come affrontare il problema dei cinghiali in Piemonte? Con [illegible] portentoso - s'immagina - studio con «radioriceventi per radio tracking, materiale elettronico per elaborazione dati via satellite, software per lettu[illegible] immagini del satellite» [illegible] via [illegible] elencare. Costo: 236 milioni. Per festeggiare San Giovanni Gualberto si spendono 80 milioni di cui [illegible] per offrire l'olio alla lampada votiva. Troppo? Forse no visto che per «offrirlo» è stato necessario affittare pullman, pagare pernottamenti e medaglie ricordo per tutti i partecipanti. Altri 70 milioni [illegible] andati al convegno «Asteroids, comets, meteors '93» dove [illegible] appreso che [illegible] [illegible] asteroide battezzato «Piemonte».

I cinghiali, l'olio e l'asteroide sono solo alcuni dei tanti pre[illegible] «sprechi» della Regione Piemonte elencati nell'annuale - è alla sua terza edizione - libro elaborato e edito dal gruppo msi alla Regione Piemonte. Un successo editorial-politico [illegible] tutto rispetto visto che la giunta regionale, oggetto degli strali, l'anno [illegible] ha fatto addirittura [illegible] [illegible] contro-libro per contestare le accuse dei consiglieri Marco Zacchera e Gaetano Majorino. A rendere più credibili le accuse dei due c'è il fatto che alcune delle tante battaglie condotte in consiglio regionale si sono trasformate [illegible] inchieste giudiziarie.

Nelle 54 pagine del libro c'è di tutto e, forse, anche qualche svarione. Ma colpiscono i 218 milioni per la mostra dedicata a Pinot Gallizio «che non [illegible] un vino - ironizzano i missini - ma, leggiamo, un artista di statura europea». Oppure i 173 spesi per la mostra: «Vita e tradizioni della montagna d'Albania». «Chissà cosa ne dicono le nostre Comunità montane» si domanda [illegible] msi. Risparmiamo i commenti sui 37 milioni [illegible] mezzo per pubblicizzare il Piemonte sul catalogo della Scala, mentre alla Settimana musicale di Stresa, la più importante rassegna concertistica [illegible] Piemonte, la Regione [illegible] meno della metà. Oltre alla Giunta spende anche la presidenza del Consiglio che dal [illegible] budget ha prelevato, ad esempio, i 300 milioni per rifare la portineria al milioncino per «Animal Amnesty di Milano» e la mostra «Il pelo della di[illegible]

[b. min.]

Crescono le presenze femminili: cinque ragazze tra i primi dieci di Torino, sette [illegible] Orbassano

Medicina, il più bravo è un elettrotecnico

La decisione dopo il servizio civile sulle ambulanze della Croce Rossa
Il migliore del San Luigi: «L'esame dovrebbe valutare anche la motivazione»

Test di Medicina. A sorpresa il migliore è risultato (con 122 risposte esatte su 150) un ragazzo che aveva pensato per anni di fa[illegible] l'elettrotecnico. Fulvio Manassero, 21 anni, di Bernezzo (Cuneo), diploma Itis [illegible] 52/60 nel '91, ha capito che stava sbagliando tutto un anno fa, durante il servizio civile alla Croce Rossa.

«E' [illegible] allora, sulle ambulanze, che ho compreso di voler fare il medico. Prima, per mesi, avevo lavorato con mio padre, che ha una ditta di impianti elettrici industriali». In primavera la decisione. Poi, un'estate passata [illegible] i libri di biologia, chimica e fisica, da autodidatta. «E' [illegible] [illegible] grande sorpresa essere passato, figuriamoci essere arrivato primo». Un segno del destino.

Sono stati pubblicati ieri i risultati del [illegible] [illegible] ammissione ai 250 posti di Medicina a Torino e ai 60 del polo didattico del San Luigi di Orbassano. Tra i primi dieci classificati per la sede principale, cinque ragazze, addirittura [illegible] per quella di Orbassano. Osserva il professor Pescarmona, anima "informatica" della commissione test presieduta dal professor Portigliatti Barbos: «Medicina sta diventando sempre più una facoltà femminile. Lo si vede alle lezioni, le ragazze [illegible] oltre [illegible] [illegible] per cento».

Quanto ai risultati, statistiche alla mano (relative alla percentuale di risposte esatte per quesito): «Non [illegible] diversi da quelli dello scorso [illegible], le domande non erano né più difficili né più facili. Fatta [illegible] per i migliori, il punteggio relativo alle sole risposte corrette scende molto lentamente: una media di 15 persone per punto. Questo significa che il [illegible] di maturità quasi sempre è determinante».

Seconda classificata per [illegible] [illegible] de [illegible] Torino è Alda Olivero, maturità scientifica da 58/60 al Volta. Come Fulvio Manassero, anche Alda - passione per i viaggi e l'alpinismo - è volontaria della Croce Rossa. «Mi piacerebbe specializzarmi [illegible] medicina tropicale e andare a lavorare in un Paese in via di sviluppo». Al terzo [illegible] quarto posto, altre due ragazze, entrambe uscite dal clas[illegible] con [illegible] Valentina Mainero di Ivrea [illegible] Sonia Ceretto Castigliano [illegible] Saluggia. Nella decina dei bravissimi, sei diplomati allo scientifico: Roberto Mallone [illegible] Pianezza, Andrea Corgnier (secondo al test di Odontoiatria), Marco Vergano di Asti, Riccardo Carnino di Torrazza Piemonte, Maria Tizzani di Giaveno, Nadia Birocco di Chivasso.

Al San Luigi di Orbassano il primo è Claudio Giaccone, di Rosta, [illegible] liceo classico Fossati di Rivoli e 93 risposte [illegible]. La passione per la medicina - l'altra, profonda, è il pianoforte - nasce «anche, ma non solo», in famiglia, dal padre. «Penso che il test - dice - dovrebbe verificare la motivazione: per [illegible] bravi medici credo non basti studiare, si ha a che fare con persone».

Dopo di lui si sono classificati, tutti [illegible]iti [illegible] scientifico tranne il terzo, Jessica Concas di Orbassano, il torinese Paolo Destefanis, Silvia Grivetto di Santa Vittoria d'Alba, Fabrizio Amberti di Rivoli.

Maria Teresa Martinengo

Gianluca Vialli nella sua prima mattina all'Università

Vialli dribbla i test

«Difficili, ma mi sono preparato sulla Settimana enigmistica»

«Mi sono preparato con la Settimana Enigmistica». Spiritoso Gianluca Vialli, nella sua prima mattina all'Università. Spiritoso e, senza saperlo, «dalla pa[illegible]» dei Comitati leninisti studenteschi che ieri, al termine del test di Scienze della Comunicazione, distribuivano un volantino «contro» intitolato «Quale delle tre?», come un vecchio gioco del periodico adottato dal campione bianconero. Al centro delle critica: il nozionismo come criterio di selezione applicato a 28 quesiti, abbastanza facili per la maggioranza, «difficili» - per scaramanzia? - secondo il calciatore.

Per il preside [illegible] Lettere, Adriano Pennacini, il crite[illegible] non ha nulla a che vedere con il nozionismo: «Abbiamo cercato domande che mettessero in luce la capacità logica dei candidati e un tipo di cultura non strettamente scolastica. Il test è accessibile a chi normalmente legge i giornali e guarda la tv, a chi è informato». Qualche esempio. «Pedigree» significa a) malattia dei piedi, b) cane di grande valore, c) genealogia, certificato di origine; «interpunzione» significa a) serie di iniezioni, [illegible] [illegible]mandazione, c) punteggiatura; Georg Friedrich Haendel fu un musicista a) olandese, [illegible] inglese, c) tedesco; i tedeschi del Monte Rosa si chiamano a) Valzer, b) Vallesani, c) Walser.

Lo sbarramento - le matricole [illegible] corso di laurea saranno [illegible] - ha scoraggiato gli aspiranti comunicatori: su 830 preiscritti si sono presentati 732. E c'è chi, come Vialli, prima ancora di co[illegible]ere i risultati [illegible] affissi entro fine mese in segreteria), s'è comunque iscritto a Lettere.

E' stato il campione, [illegible] ci si aspettava, a monopolizzare la mattinata, [illegible] bidelli trasfor[illegible]ti in buttafuori per tenere lontani giornalisti e fotografi. Vialli ha trascorso i 50 minuti dell'esame nel «palazzetto Aldo Moro». E' stato il primo ad arrivare, alle 8,35, in taxi (causa stampelle), accolto dalla dirigente delle segreterie studenti, Carla Dorato, e tra gli ultimi a consegnare.

Niente fidanzata ad accompagnarlo, ma un paterno funzionario della Juve, Mario Lodigiani. All'uscita, i suoi possibili futuri compagni, liberi dall'angoscia dell'esame, l'hanno circondato e lui, pazientemente, ha concesso autografi a tutti. Che cosa potrà fare «da grande» con una laurea in Scienze della Comunicazione? Il giornalista, [illegible] [illegible] passato hanno scelto di diventare altri calciatori? «Non ci penso proprio», è stata la risposta. Quello di Vialli dovrebbe essere un puro interesse culturale. [m. t. m.]

In un'intervista a Famiglia Cristiana il cardinale parla di unità dei cattolici

Saldarini non boccia il federalismo

«Sì alle identità locali, no agli egoismi»

Il cardinale Giovanni Saldarini

Chiesa e federalismo. Alla vigilia della 42ª Settimana sociale della Chiesa che s'inizia a Tori[illegible] martedì prossimo, in un'intervista [illegible] *Famiglia Cristiana* l'arcivescovo Giovanni Saldarini affronta il tema del federali[illegible] tanto caro alla Lega: «Dal punto [illegible] vista evangelico, non è accettabile l'idea che chi sta meglio si separi dagli altri dicendo [illegible] [illegible] arrangiarsi». [illegible] vicepresidente de[illegible] Conferenza episcopale italiana approva invece «quel federalismo che riconosce e valorizza le identità locali all'interno di un'unità statuale che garantisca sussidiarietà e solidarietà, per cui chi ha di più aiuta chi ha di meno».

Dal federalismo all'impegno dei cattolici in politica. Dice il cardinale: «I credenti devono battersi [illegible] petto e chiedere perdono [illegible] Dio, perché non sono stati abbastanza cattolici. Il peccato più grave? L'incoerenza. [illegible] bisogna però caricare ogni responsabilità soltanto sulle spalle del mondo cattolico e di chi lo rappresentava in politica, insomma della dc». E aggiunge: «I cattolici hanno il diritto-dovere di essere protagonisti della storia del nostro Paese, ma la Chiesa [illegible] sposa nessun partito».

Uniti comunque è meglio «per aver maggior forza nel realizzare più compiutamente i valori, non per arraffare più potere, più denaro, più gloria» aggiunge il cardinale Saldarini. E Orlando, Segni, la Bindi? Cattolici attestati su sponde opposte? «Come pastore - dice Saldarini - inviterei tutti costoro a fare un esame di coscienza, per verificare [illegible] le scelte compiute sono orientate al bene comune o [illegible] ambizioni personali».

L'occasione per i primi esami di coscienza potrebbe [illegible] dall'appuntamento della nuova Settimana sociale: «Chiunque si dichiari credente deve porsi di fronte alla propria coscienza con onestà» conclude Saldarini.

I vigili protestano davanti al Comune, ad ottobre incontrano il sindaco

«Siamo pochi e malpagati»

Accordo o sciopero

I vigili urbani dicono basta. Sei mesi [illegible] hanno scioperato, han[illegible] chiesto che fosse completato l'organico, hanno lamentato l'assenza di [illegible] di sicurezza adeguate ad un corpo che ogni giorno affronta la città nei suoi aspetti più diversi, talvolta pericolosi. Niente.

«Si è insediata la nuova amministrazione ma tutto sta andando avanti [illegible] [illegible] nulla fosse» hanno urlato ieri davanti a Palazzo di Città i loro rappresentanti sindacali sotto le stanze nelle quali erano riuniti sindaco e giunta.

Un presidio simbolico di Cgil, Cisl e Uil enti locali davanti al monumento del Conte Verde, un grande striscione [illegible] la scritta vigili urbani [illegible] Torino, un volantino [illegible] le vecchie rivendicazioni. A sera [illegible] stati ricevuti dall'a[illegible] Giovanni Ferrero, responsabile dello sgombero neve, per il fatto che, [illegible] i problemi, c'è anche quello del servizio neve: 390 vigili dal primo ottobre al primo marzo devono [illegible] «reperibili».

«La nostra disponibilità vale meno di quella degli amministrativi: a [illegible] per quei sei mesi daranno mezzo milione in più, agli altri dipendenti, [illegible] le stesse mansioni un milione [illegible] mila. Ci devono spiegare perché».

Una goccia tra i tanti problemi, che però ha fatto traboccare nuovamente il [illegible] L'assessore ha promesso che ne parlerà al sindaco, poiché non si tratta tan[illegible] di cifre quanto di aumenti in percentuale: ai dipendenti amministrativi è stato dato un 13 per cento in più, che adesso rivendicano anche i vigili. La questione sarà discussa nell'incontro con il sindaco, previsto per i primi giorni di ottobre.

Tutti soddisfatti? «No» hanno risposto i sindacalisti. «Nello scorso aprile avevamo [illegible]bilito un calendario di lotte, ma al primo sciopero, il prefetto ci [illegible] precettati. Poi [illegible] incominciate le trattative, ma nella sostanza i problemi sono rimasti tali: quelli di allora».

Ossia: l'organico dei civich previsto dalla Regione è di 2 mila unità, quello ipotizzato dal Comune di 1873. «E noi siamo a malapena 1400»: all'appello mancano dalle 400 alle 600 unità.

Ancora: «Sono stati bloccati i pensionamenti, ma a fine anno se ne andranno almeno in duecento. Intanto [illegible] concorso per cento nuovi vigili, indetto due anni fa, è rimasto sulla carta. Se partisse domani avremmo colleghi preparati soltanto tra un anno e mezzo».

Altro capitolo: la sicurezza. In operazioni rischiose, «per esempio verificare se sulle auto parcheggiate davanti alla casa di un deputato-ex magistrato c'era la bomba, siamo stati mandati avanti noi, mentre polizia e carabinieri dotati di giubbotti antiproiettile rimanevano al riparo».

La salute. Il sindacato denuncia che le visite mediche sono sempre state sporadiche e dilatate nel tempo. L'ultima, del [illegible] si è conclusa da poco. «Abbiamo chiesto un tesserino sanitario personale. Invano».

Altre note dolenti: dal vestiario alle auto di servizio. «Abbiamo divise vecchie. L'amministrazione [illegible] le sostituisce da anni. Risultato: talvolta dobbiamo andare in servizio con abiti nostri. Poi fa gente lamenta che i vigili indossano camicia [illegible] jeans. E che dovremmo fare?». Il parco macchine non [illegible] rebbe vecchissimo («Viaggiamo sulle «Tipo»), ma sono in servizio 24 ore su 24. «In troppi casi hanno più di centomila chilometri, [illegible] sono più sicure, come ha dimostrato l'incidente [illegible] alcune settimane fa: davanti ad [illegible] ostacolo i freni non hanno funzionato, l'auto ha proseguito [illegible] come se niente fosse la sua corsa ed è finita [illegible] [illegible] muro».

Adesso i civich tornano alle minacce: se ad ottobre, nell'incontro [illegible] [illegible] sindaco, non avranno sodisfazione - «garanzie concrete» - scenderanno nuovamente in lotta, faranno sciopero. «E saremo nuovamente precettati, come accadde il 25 aprile» dicono i più scettici uscendo dal Palazzo.

Giuseppe Sangiorgio

Un vigile urbano al lavoro

IL CONTE VERDE

LA NORMA E L'OPZIONE

Per due giorni pur percorrendo mattino pomeriggio notte le vie del centro [illegible] della periferia per ragioni di lavoro non abbiamo incontrato un vigile. Li abbiamo [illegible] finalmente ieri a mezzogiorno all'incrocio di corso Massimo d'Azeglio [illegible] [illegible] Dante. Ieri in Comune hanno avanzato le loro richieste di organico e di rimunerazione. Al Comune spetta il compito di discuterle in vista di un servizio migliore che risponda alle esigenze della città. Se si crede che l'opera del vigile è indispensabile, gli [illegible] dia la possibilità [illegible] essere presente sul territorio, come norma non come opzione.

Una sorpresa costringe i presidi a ricalcolare le classi

Mancano 9 mila studenti all'appello nelle superiori

Ad una settimana dall'inizio delle lezioni i presidi delle scuole superiori non sanno quante classi potranno funzionare perché sono misteriosamente «scomparsi» parecchi studenti. I presidi ne hanno contati 82.348, quasi 6 mila in meno rispetto al '92, circa [illegible] mila in meno rispetto all'organico di diritto (calcolato ad ogni primavera in base alle prei[illegible] e all'andamento demografico). Come [illegible] possibile una differenza [illegible] grande? E' un errore dei presidi oppure degli uffici del provveditorato? I sindacati confederali Cgil [illegible] Cisl, l'autonomo Snals chiedono spiegazioni al provveditore.

Sulla base dei primi conteggi, a luglio erano state previste 150 classi in meno. Si sperava bastasse. Non sarà così. Gli uffici del provveditorato stanno rielaborando i calcoli. Marina Bertiglia, primo dirigente, dice: «Sta[illegible] ragionando [illegible] sui tagli di classi, ma sulle autorizzazioni. In teoria si dovrebbe partire dal numero degli iscritti nelle scuole della provincia, dividerlo per l'incidenza media di alunni per classe voluta dal ministero (22,50) per scoprire quante classi possono funzionare nell'anno '93-94. [illegible] occorre [illegible] conto [illegible] realtà diverse: istituti di piccoli centri, corsi serali, specializzazione, postqualifica professionale. Ci sono classi che [illegible] salvate [illegible] ogni costo anche se con pochi alunni». Il criterio della solidarietà [illegible] permesso di far funzionare una quarta ginnasio con soli [illegible] alunni al classico Rosa di Susa. Altre classi in pericolo potranno sopravvivere. Il conteggio dovrebbe concludersi oggi.

Fra tanta incertezza si profilano i primi sacrifici. Potrebbe dover rinunciare a una prima liceo il classico Cavour: ne ha organizzate sette, dovrebbero scendere a 6. «Mi sanguina [illegible] cuore - dice la preside [illegible] Polledro - perché [illegible] saprei chi sacrificare: una delle due prime della succursale di Santa Rita? Vorrebbe dire una fuga [illegible] altri istituti. Una in sede? Ma [illegible] quale criterio potrei accorpare due classi dopo che le famiglie hanno acquistato i libri e i ragazzi iniziato le lezioni con i docenti?».

Preoccupazione al Castellamonte per geometri a Grugliasco, dove gli iscritti sono aumentati: «Dovremmo riunire - dice il vice preside Giuseppe Mariani - le due quarte sperimentali in una sola classe con 29 allievi. [illegible] tratta di corsi che hanno in [illegible]mune soltanto una parte di materie. Il guaio peggiore per i ragazzi [illegible] dover lasciare i docenti che si sono specializzati per i programmi». Il Vittore per ragionieri [illegible] geometri a Chieri ha previsto [illegible]0 classi, ma [illegible] servirebbero tre in più.

Maria Valabrega

Ma si profila una soluzione per le maestranze

Ancora fermi i cantieri del teleriscaldamento

I cantieri del teleriscaldamento continuano a essere presidiati dalla Socotel, «licenziata» dalla società Antonelliana, appaltatrice dei lavori. Però si sta profilando una soluzione per i 48 tecnici [illegible] operai. Ieri si [illegible] svolta un'assemblea sindacale alla Socotel, aggi[illegible] [illegible] venerdì. Domani i dirigenti della Antonelliana (Consorzio Cooperative Costruzioni) s'incontreranno [illegible] le organizzazioni sindacali degli edili.

C'è una ipotesi di soluzione, sulla quale si sta ragionando. L'Antonelliana potrebbe [illegible]sumere 38-40 dipendenti della Socotel. I rimanenti 10 lavoratori verrebbero trasferiti in cantieri del gruppo Ghezzi.

Gianfranco Fabbri dirigente della Socotel: «Sono a conoscenza di approcci della Antonelliana verso i nostri dipendenti per [illegible] eventuale trasferimento». Il presidente della Antonelliana [illegible]. Renato Ciaiolo: «Sono possi[illegible] alcune assunzioni, domani incontriamo i sindacati. Possiamo farcela».

Se per i lavoratori forse c'è una soluzione, rimane aperta la vertenza fra le due società. La Antonelliana ha rescisso il contratto di subappalto (15 miliardi) con la Socotel, incaricata della posa dei tubi. Dice l'ing. Roberto Garbati dell'Aem: «Ho fiducia in una possibile soluzione, però [illegible] possiamo perdere tempo». E' un peccato sciupare i giorni di bel tempo. Con pioggia e freddo si scava male. [g. do.]

Il presidente Ricca: l'autoscioglimento sarebbe un grave salto nel buio

Provincia, una seduta anticrisi

Ma molti consiglieri guardano alle elezioni

Niente crisi in Provincia dopo l'arresto del capogruppo d[illegible] psi, Emilio Trovati. Né, tanto meno, si arriverà all'autoscioglimento, che pure hanno chiesto da tempo la Lega Nord e i Verdi [illegible] ancora ieri l'altro Rifondazione comunista. Però la situazione resta difficile e [illegible] giunta esapartito, guidata dal socialista Ricca, rischia di finire i suoi giorni [illegible] una sorta di «autocommissariamento» per seguire l'ordinaria amministra[illegible] in [illegible] di elezioni che molti sperano anticipate alla prossima primavera. Per di più Ricca si troverà [illegible] dover sostituire a breve l'assessore alle Finanze, Renato Cambursano, ex dc ora passato ad Alleanza democratica, che ha preannunciato ieri le sue dimissioni, fissate all'indomani del previsto assestamento di bilancio.

La seduta [illegible] ieri, preceduta da riunioni di maggioranza e minoranza, è stata meno vivace del previsto: l'opposizione di sinistra accarezzava il sogno di far mancare il numero legale, ma non è stata seguita da Lega, antiproibizionisti [illegible] movimento sociale. I numeri - 21 dell'esap[illegible] [illegible] 20 dell'opposizione - hanno risolto i problemi. L'as[illegible] dell'indipendente di sinistra Coisson ha controbilanciato quella, obbligata, dell'arrestato Trovati.

Il pds, come [illegible] annunciato, [illegible] ha spinto oltre la sua battaglia per la rilegittimazione della giunta (voleva le dimissioni e la ripresentazione a breve), e al presidente Ricca non è stato difficile far comprendere che il salto nel buio dell'autoscioglimento con il conseguente ri[illegible] al commissario sarebbe stato scomodo per tutti. Solo i verdi sembrano propensi a depositare le loro dimissioni presso un notaio [illegible] ad attendere di averne 23 per chiedere a tutti di tornare a casa.

Dopo [illegible] lungo e talvolta folcloristico dibattito, [illegible] surroga dei dimissionari Borgogno e Astore, democristiani, con Camusso (indipendente) e Spiller, dc, [illegible] ha avuto storia. Solo il missino [illegible] la Lega si sono astenuti, i verdi [illegible] hanno partecipato [illegible] voto. Per il resto tutto come [illegible] copione. [g. b.]

La celebre scuola dell'Esercito si apre ai civili con corsi «universitari»

Maniscalchi [illegible] stellette

In futuro potrebbe nascere un istituto professionale «Le richieste di iscrizione sono in continuo aumento»

La professionalità degli istruttori della scuola pinerolese è nota ovunque: «Un buon maniscalco si addestra in due anni, per ottenerne uno ottimo [illegible] una vita»

A Pinerolo viene insegnata l'arte di ferrare i cavalli

A Pinerolo, le «stellette» hanno aperto ai civili. [illegible] Scuola di mascalcia [illegible] corpo veterinario militare - unica in Italia -, oltre ad istruire aiuto-maniscalchi tra i soldati [illegible] leva, [illegible] alla professione anche i civili. Con un corso annuale, questa «università» dei maniscalchi nella città della Cavalleria attualmente laurea ogni anno dieci allievi, selezionati dagli enti ippici nazionali.

Attorno alle fucine [illegible] scuola non si respira certo quell'aria di crisi che ha consigliato al governo drastici tagli alle spese che priveranno l'organico delle Forze Armate di 15 mila militari di leva.

Al contrario, istruttori ed allievi si sentono produttivi e col desiderio di crescere. «La Società italiana di mascalcia intende chiedere ulteriori corsi di aggiornamento: una scuola professionale civile sarebbe la soluzione ideale a cui la Scuola militare potrebbe assicurare il supporto della sua esperienza», sostiene [illegible] colonnello Giuseppe Caputo, comandante della Scuola del servizio veterinario militare di Pinerolo, complesso di cui fa appunto parte la sezione di mascalcia e sede dell'Accademia di sanità militare (trenta allievi che frequentano corsi universitari a Torino).

«Questo istituto professionale potrebbe nascere proprio a Pinerolo», suggerisce [illegible] colonnello Caputo. E' d'accordo il sindaco Livio Trombetto: «Pensarla altrove sarebbe [illegible] [illegible] trosenso, proprio adesso che la [illegible] città punta a diventare sede della scuola nazionale di cavalleria».

Ferrare un cavallo [illegible] arte antica quanto difficile, che, oltre alle attitudini fisiche, richiede cognizioni di anatomia, fisiologia, igiene [illegible] patologia. «Un b[illegible] maniscalco si addestra in due anni; per ottenerne uno ottimo, talvolta non basta [illegible] vita», dicono alla Scuola. Diagnosi [illegible] esatta dei difetti, dell'appiombo e delle esigen[illegible] [illegible] cavallo; quindi, forgiatura del ferro, applicazione e pareggiamento dell'unghia. Sono essenzialmente queste le fasi della ferratura, «mestiere» non regolato da alcuna norma.

«Solo [illegible] Italia manca l'albo professionale, con relativi controlli», lamenta l'istruttore di mascalcia Vincenzo Biasio. Una norma [illegible] 1936, [illegible] realtà mai applicata, [illegible] la professionalità soltanto a coloro [illegible] avevano frequentato [illegible] Scuola di Pinerolo, allora sede di corsi [illegible] perfezionamento per maniscalchi [illegible] anni di pratica alle spalle provenienti da tutta Italia.

L'istituzione di [illegible] scuola professionale civile potrebbe sbloccare la situazione, proprio ora che sta crescendo la richiesta di maniscalchi sull'onda [illegible] ritorno [illegible] auge [illegible] cavallo.

[a. tav.]

Arrestato

La vigilessa smaschera il [illegible]

E' stato il fascino di una vigilessa in borghese a permettere agli agenti della IX Circoscrizione di acciuffare un esibizionista che terrorizzava le donne ai giardini Di Vittorio. L'uomo [illegible] ha resistito alla tentazione di spogliarsi di fronte all'agente [illegible] [illegible] [illegible] denunciato.

Ai vigili della Circoscrizione N[illegible] erano [illegible]te numerose segnalazioni: «E' un bel giovane alto e biondo. Si apposta dietro agli alberi, [illegible] quando si avvicina una donna esce allo scoperto [illegible] i calzoni abbassati».

Gli agenti avevano compiuto numerose ricognizioni nel giardino, tra corso Traiano e via Passo Buole. Ogni volta erano tornati in ufficio a mani vuote.

All'ultima telefonata, intorno a mezzogiorno dell'altra mattina, h[illegible] risposto una vigilessa: «Sono stata molestata da un tizio, è sbucato da un cespuglio».

La vigilessa non [illegible] perso tempo: ha infilato le stradine del parco, e dopo una ventina di minuti l'esibizionista si [illegible] fatto avanti anche con lei. Francesco De Leo, 29 anni, residente in via Bartoli 12, ha atteso che l'agente in borghese [illegible] avvicinasse poi [illegible] è calato i calzoni: «Vieni qui, bellezza». La donna si è qualificata come vigilessa, due colleghi nascosti poco lontano sono corsi a darle manforte. De Leo si è ricomposto, e ha tenta[illegible] di fuggire. Dopo una breve colluttazione è stato agguantato e denunciato per [illegible] osceni in luogo pubblico.

BIANCA & [illegible]

Lega Nord contro [illegible]

L'on. Mario Borghezio ha sollecitato un intervento del Comune [illegible] l'affissione dei nuovi manifesti murali Benetton: un uomo che esibisce il tatuaggio «Hiv Positiv». Borghezio, d'accordo con alcuni esponenti della medicina, dell'associazionismo per la lotta all'Aids e per la tutela dei politrasfusi ritiene che «questa campagna sfrutti indegnamente il problema dell'Aids calpestando i più elementari diritti dei malati».

Camusso [illegible] coordinamento [illegible]

Susanna Camusso è il nuovo responsabile del coordinamento Fiat della Fiom-Cgil: l'investitura ufficiale [illegible] avvenuta ieri nell'assemblea [illegible] delegati, alla quale ha partecipato il segretario generale Fiom, Fausto Vigevani. Camusso, [illegible] anni, ex socialista, oggi indipendente di sinistra, ha ricoperto la carica [illegible] segretario generale aggiunto della Fiom lombarda.

[illegible] alla B[illegible] Nova

I lavoratori della Borgo Nova di Alpignano, azienda che produce pistoni per auto, scioperano domani per quattro ore. Una manifestazione si terrà ad Alpignano [illegible] concentramento [illegible] piazza Vittorio Veneto alle 9,30.

Manette ai topi d'appartamento

Nel giro di un'ora tre ventenni, topi d'appartamento, residenti nel campo di via Don Minzoni, sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri: Dejan Veljevic tentava di svaligiare l'alloggio di Paolina Ficetti, pensionata di Candiolo; Jela Bozidarevic ed Elisabetta Dragutinovic [illegible] state sorprese in quello di Silvana Leono, vigilessa di Nichelino.

La nonna innaffiava la [illegible]

Massimo aveva interrato i semi a maggio nel giardino della nonna: «Sono fiori rari, hanno bisogno di sole e di acqua». E lei, settanta e più anni, ogni sera li annaffiava e strappava le erbacce che li soffocavano. La polizia ha scoperto che era droga: piante di marijuana messicana. Massimo e un suo amico, Giancarlo, diciassettenni incensurati, rischiano dai 6 mesi ai 4 anni di carcere.

Impianto pilota [illegible]

E' entrato in funzione alla centrale Enel di Rondissone, un impianto per la prova [illegible] trasformatori destinati sia alla [illegible] elettrica primaria nazionale che a clienti esteri. Terzo in Europa dopo quello tedesco e francese, è stato presentato ieri mattina dal vicedirettore generale del processo [illegible] produzione dell'Enel, ing. Galizioli, [illegible] d[illegible] compartimentale di Torino ing. Severini, nonché dal presidente Cesi, [illegible]. Colucci, con i suoi tecnici.

Carema, nuovo sopralluogo nella grotta

Trovate altre ossa nella «Bora del salè»

La «Bora del salè», la grotta scoperta [illegible] settimana fa sulle montagne di Carema, ha restituito le ultime tracce di partigiani e fascisti giustiziati durante la guerra di Liberazione.

Si tratta [illegible] poche ossa mal conservate che saranno di ben scarsa utilità agli esperti di medicina legale dell'Usl 40: «Mancano le parti più importanti per cercare di dare almeno un'età a quei reperti» spiega la dottoressa Marina Tumiati. E aggiunge: «Con così pochi elementi a disposizione è praticamente impossibile condurre un accertamento approfondito».

Il sopralluogo [illegible] ieri ha, comunque, [illegible] che negli anni, all'interno della Bora, sono scese decine [illegible] persone e la caverna è sta[illegible] più volte saccheggiata. Sono spariti teschi, vestiti e ogni altro elemento che avrebbe potuto aiutare nell'opera di identificazione [illegible] vittime.

«Durante la guerra sono state giustiziate venticinque o trenta persone giù alla Bora» ricorda Giovanni Bosonetto, 70 anni, [illegible] [illegible] che da sempre vive a qualche centinaio [illegible] metri [illegible] quella caverna: «Dieci anni fa, però, alcuni ragazzi si sono calati nel cunicolo ed hanno recuperato [illegible] materiale». Chi era[illegible] e dove hanno portato quel materiale non lo sa. «Hanno fatto tutto in fretta - conclude -. Come se non volessero venire notati».

I resti recuperati ieri mattina dai carabinieri rocciatori di Aosta e dal gruppo speleologi dei vigili [illegible] fuoco di Torino sono, adesso, a disposizione dei medici legali. Entro una decina di giorni sarà consegnata alla procura della Repubblica [illegible] Ivrea la perizia sui resti disposta dal sostituto Lorenzo Fornace che deciderà sul da farsi.

Risalire, comunque, all'identità dei giustiziati è opera pressoché impossibile.

I partigiani superstiti che operavano sulle montagne di Carema, ormai, sono tutti scomparsi. Chi sa, invece, preferisce tacere. E in paese sono in tanti a dire che [illegible] meglio lasciar perdere.

Torino-Esposizioni

I «principi» dei farmaci in mostra

Da oggi a venerdì prossimo, al Centro congressi e nei padiglioni di Torino Esposizioni arriveranno i rappresentanti di 220 aziende farmaceutiche, per la «Mostra-congresso internazionale sugli ingredienti farma[illegible]ici».

In 16 mila metri quadri del padiglione centrale saranno ospitati i più importanti fornitori delle Case farmaceutiche, [illegible] rappresentanza di 24 Paesi del mondo: il [illegible] europeo, mentre [illegible] [illegible] opera in Usa e Canda e il [illegible] in Asia (special[illegible] in Cina [illegible] India). La [illegible]stra-congresso prevede tre sessioni di convegni, presieduti da esperti [illegible] Belgio, Canada, Svizzera, Francia, Germania, Usa e Paesi Bassi. E' organizza[illegible] dall'olandese Expoconsult [illegible] il patrocinio dell'Aschimfarma, l'Associazione italiana dei produttori di chimica «fi[illegible]»: in questo settore (le aziende di chimica «fine» elaborano gli ingredienti attivi dei farmaci) l'Italia è prima in Europa con un fatturato annuo di 2800 miliardi.

ULTIMA ORA. A Settimo

Sciagura [illegible] due [illegible] sulla To-Mi

Drammatico incidente nella notte sull'autostrada Torino-Milano all'altezza dello stabilimento Ceat di Settimo: due persone sono morte e almeno quattro sarebbero i feriti alcuni in modo grave. Lo schianto è avvenuto poco prima dell'una [illegible] ha coinvolto tre auto e un [illegible]van. L'operazione di identificazione di morti e feriti ha impegnato [illegible] polizia stradale per tutta la notte. Analogo discorso per chiarire le cause della tragedia.

L'allarme è stato lanciato da un automobilista [illegible] il cellula[illegible]. Ai soccorritori accorsi da Torino [illegible] dalla caserma della Stradale di Villarboit è apparsa [illegible] scena straziante: lamiere ovunque, corpi sull'asfalto o incastrati tra i rottami. L'autostrada [illegible] stata chiusa per permettere le operazioni di salvataggio che hanno coinvolto una decina di ambulanze. Per liberare due automobilisti rimasti imprigionati nelle carcasse sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. I feriti sono stati trasportati [illegible] diversi ospedali.

Incontro con [illegible] Siulp

Il questore «Più agenti sulla strada»

Più uomini sulla strada, in prima linea contro la delinquenza, e negli uffici, per sviluppare indagini. E' l'impegno preso dal questore Carlo Ferrigno davanti ai rappresentanti del Siulp, il sindacato unitario lavoratori [illegible] polizia, durante un incontro.

In un documento [illegible] sindacato elenca carenze e richieste. Una riflessione sugli agenti impegnati per ordine pubblico e negli stadi: «Spesso sono colleghi dei commissariati e della polizia». La richiesta [illegible] mezzi essenziali per chi, comunque, quei servizi deve svolgere.

Poi i commissariati: urgenti interventi per San Secondo, San Donato, 1° Distretto, a Ivrea e a Rivoli. Occorrono uffici presso il Comune e la prefettura. Una soluzione in tempi rapidi per la sezione stranieri: «Occorre trasferire quell'ufficio in un'altra sede». Poi problemi alla Digos, mancano 30 uomini, e alle volanti (servono spazi più ampi).

Dimesso il giovane rimasto intrappolato per [illegible] ore nel condotto di aerazione

«Ero imbambolato e sono caduto»

In crisi d'astinenza aveva preso psicofarmaci

Salvatore Galia è stato dimesso dall'ospedale, guarirà in 20 giorni

E' stato dimesso ieri mattina dal pronto soccorso del Giovanni Bosco il giovane Salvatore Galia, 24 anni, [illegible] incastrato una notte e un giorno nella canna di aerazione d[illegible] palazzo popolare di via Bologna 78. I medici hanno [illegible] una prognosi di [illegible] giorni per lesioni lacero contuse.

[illegible] mattina, superato lo stato di choc in cui l'hanno trovato i soccorritori, è stato interrogato dal poliziotto di servizio in ospedale. Ha solo ammesso di essersi calato da solo nella canna: «Avevo preso degli psicofarmaci, dovevo essere "imbambolato". Non ricordo altro. Non so nemmeno quando mi sono infilato in quel tubo e come sono finito dal nono al primo piano».

La canna di aerazione, a sezione rettangolare, si snoda con ampie curve per tutto l'edificio (un tempo sede di uffici) e la polizia [illegible] il sospetto che il Galia [illegible] in mente un [illegible] [illegible] film» per introdursi in qualche abitazione.

I vigili del fuoco, individuato il punto del condotto dove era intrappolato, hanno dovuto rompere la parete [illegible] un alloggio per disincastrarlo. Il giovane era or[illegible] semincosciente. Per ore gli inquilini l'avevano sentito invo[illegible] aiuto, [illegible] nessuno [illegible] n'era preoccupato.

Secondo i medici Salvatore Galia, una vita da sbandato, precedenti penali, ex tossicodipendente, [illegible]parato con una figlioletta di [illegible] anni che vive [illegible] l'ex moglie, non ha ancora superato del tutto il trattamento cui si è sottoposto per uscire dalla schiavitù della droga. A volte [illegible] «in carenza». E' possibile che durante una [illegible] alimentata [illegible] psicofarmaci, sia finito sul tetto del condominio [illegible] cui abita. La grata di protezione [illegible] condotto d'aerazione [illegible] fatiscente palazzo abitato [illegible] 300 famiglie è sfasciata: non [illegible] [illegible] difficile calarsi dentro.

Domenica via al campionato di basket: dopo tre stagioni, l'Auxilium riparte dalla A2

Anche Torino nel poker [illegible]

Varese, Forlì e Siena le rivali

Sarà un campionato duro, quello di A2 che parte domenica, a cui l'Auxilium Torino partecipa per la seconda volta negli ultimi dieci anni. [illegible] ostico sicuramente per i torinesi rispetto alla stagione 1989-90, perché allora erano i grandi favoriti e [illegible] la squadra del gigantesco Dawkins, di Kopicki, Morandotti, Della Valle e Vidili vinsero in carrozza, arrivando poi a un passo dalle semifinali nei playoff. E più duro per tutti, perché [illegible] prevede che il gioco sarà ancora più basato sul fisico e ancor meno sulla tecnica [illegible] perché nei playout le promozioni in palio saranno dimezzate. Nella seconda fase, infatti, in [illegible] le classificate dal 3° al 10° posto della [illegible] si mischiano con quelle finite dall'11° al 14° della [illegible] A1, saranno soltanto le vincenti dei due gironi, e non più le prime due, a passare [illegible] restare in A1). Un «taglio» deciso per portare la serie A1 da 16 a 14 squadre e la A2 a 18.

Alla luce di questa modifica e di altre possibili paventate (A2 con un solo straniero), i primi due posti, quelli che assegnano subito la promozione in A1, saranno più che mai ambiti. Cagiva Varese, Telemarket Forlì, Siena, e in sott'ordine Rimini e Fabriano, dovrebbero [illegible] le avversarie dell'Auxilium.

In prima [illegible] parte sicuramente Varese, la più grande società italiana negli Anni Settanta [illegible] scudetti e 5 Coppe Campioni in quel periodo), protagonista in negativo nelle ultime due stagioni. La squadra lombarda ha voltato pagina: tre soli «superstiti» (Conti, Andrea Meneghin e Bigenzoli) e poi Komazec, il jolly «pescato» tra le [illegible] offerte [illegible] mercato slavo. Il ventitreenne croato, considerato fino a poco tempo fa l'erede di Drazen Petrovic, l'asso morto la scorsa estate in un incidente automobilistico, ha già trascinato Varese [illegible] successo sulla Burghy Roma in Coppa Italia. Dopo due anni amarissimi, a Varese non mancano certo le motivazioni.

C'è poi la Telemarket Forlì, considerata una vera corazzata, con [illegible] coppia straniera [illegible] glio pagata della serie A2: l'ex torinese Dawkins guadagna 700 mila dollari, Rogers [illegible] mila. In Romagna sono convinti che [illegible] soldi spesi bene.

Anche Siena (dove Pancotto ha sostituito Bianchini) si candida per le primissime piazze, anche [illegible] proprio di queste [illegible] una brutta tegola caduta sui toscani: Darren Daye, l'indiscus[illegible] stella, avrebbe deciso di tornare in America, ingaggiato dai Los Angeles Clippers della Nba. Ma anche Rimini e Fabriano hanno le carte in regola per un campionato al vertice dopo aver fallito di poco la permanenza in A1. Sulla squadra romagnola gravano però i dubbi sull'efficienza dell'anziano pivot brasiliano Israel e l'assenza [illegible] Ferroni, fermato per problemi cardiaci. I marchigiani [illegible] galvanizzati dall'arrivo di Stephen Bardo, guardia di colore spettacolare nel gioco ma ancor più apprezzato da Mangano per le [illegible] di uomo-squadra.

Un posto tra le outsider, infine, spetta all'Aurora Desio del bravo pivot Embry, bestia-nera dell'Auxilium nel pre-campionato, e avversaria all'esordio.

[illegible] Botto

SPONSOR, STRANIERI E TECNICI [illegible]

SQUADRA	[illegible]		[illegible]
[illegible] Rimini	Middleton (Usa)	Israel (Bra)	[illegible] Bernardi
Petrarca Pd	[illegible] (Usa)	BAKER (Usa)	Medeot
Ferrara	GONDREZICK (Usa)	NOVER (Usa)	FRANCHELLA
Teorema Mi	WILLIAMS (Usa)	[illegible] (Usa)	Bergamaschi
B. Sardegna Ss	CURCIC (Cro)	FARMER (Usa)	[illegible] (Cro)
Lib. U[illegible]	VINCENT (Usa)	KISSOURINE (Lit)	GRASSELLI
Cagiva Va	[illegible] (Cro)	BUFORD (Usa)	Rusconi
PUBLITALIA Vi	BURROUGHS (Usa)	CARVER (Usa)	[illegible]
Auxilium [illegible]	B. HOWARD (Usa)	BELLA (C.Af.)	[illegible]
Teamsystem [illegible]	BARBO (Usa)	Murphy [illegible]	Mangano
Desio	Davis (Usa)	[illegible]	HRUBY
Telemarket Fo	Dawkins (Usa)	[illegible] (Usa)	[illegible]
Siena	Daye (Usa)?	[illegible]	PANCOTTO
Kapoff	FIRIC (Bos)	MILICEVIC (Ser)	Zorzi
Pavia	RADOVIC (Cro)	[illegible] (Usa)	Caja
Amiga [illegible]	[illegible] (Usa)	S. [illegible] (Usa)	[illegible]

Brian Eugene Howard (a lato) e Alessandro [illegible] [illegible] pedine fondamentali per l'Auxilium

Howard [illegible]

Esordio al Ruffini contro Desio
Accordo vicino per lo sponsor

Per l'Auxilium sarà l'ultimo [illegible] no [illegible] Alessandro Abbio, già ceduto ai tricolori della Buckler Bologna, ai quali si aggregherà dal prossimo campionato, portando nelle casse [illegible] società torinese oltre 6 miliardi. Ma prima di perdere l'ennesima sua stella, l'Auxilium vorrebbe tornare in A1. Lo stesso Abbio e il [illegible] straniero Brian Howard sono chiamati a diventare i leaders di [illegible] squadra rinno[illegible] per tre quinti, che ha già perso un pezzo nel pre-campionato, il giovane Trevisan, fuori [illegible] mesi [illegible] un'operazione [illegible] una caviglia. «Non abbiamo l'assillo di vincere a tutti i costi - ha ripetuto più volte il tecnico Danna - ma certo ci proveremo, partire accontentandoci di un piazzamento [illegible] avrebbe senso». Un'affermazione che fotografa lo stato d'animo di una formazione decisa a vender cara [illegible] pelle e che parte abbastan[illegible] caricata (domenica esordio [illegible] Torino, [illegible] 18,30, [illegible] Desio), nonostante un precampionato con molte ombre e poche luci. Nella recente amichevole con la Burghy Roma, comunque, la squadra [illegible] apparsa in progresso. In particolare, è piaciuto [illegible] pivot africano Richard [illegible], un'altra «scommessa» della società dopo quella, persa, con [illegible] lettone Melnik. E proprio dal rendimento di Bella dipenderanno in buona pa[illegible] le fortune dell'Auxilium che l'ha ingaggiato [illegible] mila dollari.

«Non ho mai visto un giocatore [illegible] correre così bene - dice Danna - [illegible] atleticamente devastante ma deve mettere a frutto le qualità di rimbalzista e contropiedista». [illegible] dovrà segnare anche quei punti che Silvestrin e Valente, gli altri lunghi torinesi, non sembrano in grado [illegible] assicurare. A meno che non esploda Paolo Prato, l'anno scorso rimasto a lungo fuori squadra per infortunio, e [illegible] po' in difficoltà dopo i mesi [illegible] stop. [illegible] qualche problema di peso - os[illegible] il coach - [illegible] deve migliorare nel tiro, ma [illegible] un talento da sfruttare specie per [illegible] grande intelligenza [illegible] gioco».

Per Howard, infine, tutti all'Auxilium sono disposti a mettere la mano sul fuoco: «Non ha punti deboli - [illegible] Danna - [illegible] leader silenzioso della squadra, [illegible] dove [illegible] più incisivo». Marco Mian, [illegible] sostituto [illegible] Della Valle, dovrà dare ordine alla squadra, mentre Abbio sarà libero di esprimere tutto [illegible] suo gioco esuberante.

Problema-sponsor: la [illegible] potrebbe concludere la trattativa entro breve, anche se dovrà accontenarsi [illegible] una cifra inferiore [illegible] miliardo richiesto dal presidente De Stefano. [re. bo.]

SPORT [illegible]

Il [illegible] prova giovani calciatori

Il 27 settembre, a partire dalle ore 15, sul campo di via Fratelli Cervi [illegible] a Borgaretto, a cura del Torino (che sarà rappresentato [illegible] suoi tecnici) si effettueranno test sulle attitudini di giovani calciatori nati negli anni che vanno dal [illegible] al 1987.

Cus e Sisport [illegible] nell'atletica juniores

Cus Torino e Sisport Cus Torino maschile e Sisport Fiat femminile hanno dominato la fase regionale dei campionati societari juniores, svoltasi nell'ultimo weekend a Santhià. Migliori risultati: Ilaria Viglino (Ina) 2'09"2 negli 800 e 4'33"8 nei 1500; Antonella Perin Mantello (Sisport) 55"6 nei 400; Ottaviano Juliano (Cus) 22"3 nei 200 e 48"8 [illegible] 400. Classifica maschile per club: Cus 15267; Mdr Canavesana 11867; Ug Biella 9789. Femminile: Sisport Fiat 12320; Ceat Cavi Pont Donnas 11342; Mdr 10627.

Tennis: 200 [illegible] di [illegible] Azzurro

Sono circa [illegible] i tennisti che al Circolo Ronchiverdi hanno preso parte al torneo dedicato a Telefono Azzurro. Questi i vincitori nelle varie categorie. Under 10: Alberto Giraudo e Stefania Chieppa; under 12: Oreste Pilot[illegible] e Federica Zucca; under 14: Massimo Ocora ed Erika Venere; under 16-18: Fausto Goggio e Lucia Fransos; over [illegible]: Gianluca Re e Paola Saglietti.

[illegible] tricolore

Serafino Foti, [illegible] Taurus di Santena, su una Ducati [illegible] si è aggiudicato la seconda delle [illegible] finali del campionato italiano sport production classe 750 di motociclismo che si è disputata sul circuito del Mugello. Nella classifica provvisoria, il centau[illegible] piemontese è secondo con 35 punti, distaccato di sole due lunghezze dal leader, Migliorati.

Anche a Torino c'è il boom delle «caramellerie»

Scaffali di leccornie

Tanti i negozi dove si scatenano i desideri di bimbi e di golosi
Dolcezze dalle mille forme: dalle mou alle gommose liquirizie

Hanno pareti coloratissime, dolci [illegible] la casa di marzapane di Hänsel e Gretel. E scaffali carichi di leccornie, grandi ampolle colme di bonbon, [illegible] affollate di «zuccherose» confezioni. L'immaginario fiabesco [illegible]ei bambini e dei golosi si materializza nelle caramellerie, ovvero self-service della confetteria, supermarket del dolciume. Ispirate a modelli americani o europei, le caramellerie spopolano anche da noi: segno che l'acquisto «fai da te», [illegible] paletta e sacchettino da riempire a piacere, conquista anche i torinesi ghiotti.

D'altronde, tra citazioni del «made in Usa» e richiami alla produzione nostrana tradizionale, la scelta è vastissima. Da «Smile» di via Madama Cristina 115, ci si può sbizzarrire [illegible] circa 180 qualità di caramelle e pastiglie (il costo medio [illegible] di 1600 lire l'etto). Si va dalle mou alla panna o uvetta ai toffee ripieni di liquirizia, dalle fragoline fondant ai confetti classici. Ma si può soddisfare la voglia di dolcezza anche con «ciucci frizz» e teneri «soufflè», «cocosmallows» o «uova al tegamino».

Si arriva fino alle boccucce gommose, con labbra rosso fuo[illegible] [illegible] alle buffe «dentiere» vampiresche. Non manca [illegible] dolce bestiario, con cricetti e vongole gommose, ragni [illegible] squali. Tra gli scaffali, anche lecca-lecca a forma di megafrutti, scatole di tè e barattoli di miele. «La nostra clientela è composta specialmente da giovani, ma pure da anziani, insospettabilmente golosi» spiega Monica Sganzerla di «Zuccherino», emporio [illegible]lla «dolcezza» in via [illegible] 35, dove si può scegliere fra circa 300 tipi [illegible] caramelle, bonbons [illegible] cioccolatini. Ricordi in forma di ghiottonerie si rincor[illegible] tra monete di cioccolata, bubble-gum [illegible] palline e rosolio, bastoncini zuccherosi a strisce colorate o classiche Baratti.

Romantiche, le scatoline di latta a disegni fantasy che contengono fondant, gelatine alla frutta o rombetti di liquirizia, mentre la cabina telefonica in cartoncino racchiude caramelle alla banana. Tutti artigianali, i vasetti di terracotta sormontati da bouquet di pastiglie a forma di violette guarniti con fiocco (costano 5500 lire). Molte le ricercatezze: dalla confettura ai petali di rosa al tè «fuoco esotico»; dal cioccolatino «trifula bianca» alla [illegible] di arachidi, agli zuccherini decorati a mano. Trasformisti, i «marshmallows» - a forma di lumaca, a fetta di torta, spiedino - e i lecca-lecca simil-telefono, cuore o piedone multicolore.

Da succhiare, anche la rosa o lo spazzolino da denti proposti da «Delicatessen» [illegible] via Lagrange 15 (al quarto piano del centro commerciale), accanto a «confetti Ricci» e «lombrichi alla cola», «salamandre», «ossicini» e «piedi soft gommosi». La liquirizia prende forma di «topini di campagna» o fauna da «caccia grossa», mentre le uova di cioccolata sono segni zodiacali.

Silvia Francia

Sono in aumento i collezionisti delle piante grasse

E' davvero succulenta

A Trana si sta organizzando una visita nel Giardino Botanico
Esemplari di appartamento: dalle ottomila lire al mezzo milione

Non solo cactus. Per i collezionisti di **piante grasse** il «top» è quello di possedere [illegible] rara Pachypodium Baronii del Madagascar, dalla tipica forma a bottiglia che regala, una sola volta l'anno, un'esplosione di fiori rossi simili a quelli dell'oleandro. Relegate per molto tempo a ruolo di «cenerentola» le succulente (è [illegible] loro termine botanico) stanno guadagnando terreno sulle piante ornamentali. Poca manutenzione, assen[illegible] di potatura e rinvasi contribuiscono a una sempre maggiore diffusione di Cactacee (cactus) e Liliacee (agave). Tant'è che il Museo Regionale di Scienze Naturali organizza per domenica 26 al Giardino Botanico Rea [illegible] Trana (via Giaveno 40, frazione San Bernardino) la Giornata [illegible] Succulente (orario 10-18, ingresso lire 5 mila) dove incontrare esperti, scambiare e acquistare piccoli campioni di specie poco diffuse in commercio. Ad accompagnare la visita al giardino dove «vivono» oltre mille esemplari [illegible] piante grasse, [illegible] i [illegible] della sezione Piemonte-Valle d'Aosta dell'Aias (Associazione Italiana degli Amatori delle Piante Succulente).

[illegible] [illegible] nasce la passione per questi alberelli poco appariscenti [illegible] abituati a superare non poche difficoltà climatiche? «In modo del tutto casuale - spiega Rosa Camoletto Pasin della sezione botanica del Museo -; dall'acquisto di un piccolo [illegible] nei mercatini [illegible] spesso la curiosità di saperne [illegible] più. A questo punto è impor[illegible] [illegible] un'informazione scientifica più completa per coltivarle nel modo corretto».

Prevalentemente originarie del Sudamerica [illegible] del Sudafrica le piantine a «riserva d'acqua» ben si adattano al clima cittadino (su terrazzi e balconi soleggiati) ma, contrariamente a quanto si possa pensare, esisto[illegible] varietà che vivono anche al freddo come la Sempervivum Tectorum (più comunemente rosetta), che cresce sulle nostre montagne fino [illegible] 2000 metri di altitudine. Pochi invece gli esemplari d'appartamento; fra questi l'Aworthia e la Stapelia che fioriscono anche in casa.

«L'importante - secondo il vivaista Alberto Rova (frazione Madonna della Scala, strada del Vibernone 10 a Chieri) - è iniziare con le più semplici per poi dedicarsi [illegible] quelle da veri ''intenditori''». Come l'Ariocarpus delle zone desertiche [illegible]l Texas ora in via di estinzione. Rova lo riproduce da seme combattendo così la raccolta indiscriminata in natura che [illegible] messo [illegible] pericolo la sopravvivenza di molte specie. I prezzi, contenuti per gli esemplari più comuni e di piccole dimensioni (dalle mille lire) possono sfiorare il mezzo milione per quelli più rari. Un comune cactus [illegible] forma di candelabro sul metro e mezzo di altezza costa da Carlo Fiori (corso Einaudi 1) 130 mila lire. Chi volesse saperne di più telefoni allo 011/432.3065.

Elena Del Santo

DOVE [illegible]

[illegible]. La rassegna «Giochi sull'acqua» in programma al Massimo, via Montebello 8, propo[illegible] [illegible] all'insegna delle rarità cinematografiche. Alle 20,30 è previsto il cortometraggio «The river» realizzato da Pare Lorenz nel 1937 mentre alle 21 vengono proiettate immagini [illegible] 1891 al 1912 girate dai fratelli Lumière, Etienne-Jules Marey, Alexandre Promio e George Méliès. In Sala 3, biglietti a 7 mila.

[illegible] Debutta stasera al Teatro Juvarra lo spettacolo «The best of...» di Donati e Olesen nell'ambito della rassegna «Il teatro per la città - La città per il teatro». Il sipario si alza alle ore 21, i biglietti [illegible] 20 e 15 mila lire.

[illegible]. L'apprezzato «Lezioni [illegible] piano» della neozelandese Jane Campion con Holly Hunter, Harvey Keitel [illegible] Sam Neill è il film in cartellone stasera al Drive In, il cinema in automobile allestito quest'anno in via Sansovino angolo via Genova. Unico spettacolo alle ore 22, biglietti d'ingresso a 8 mila lire.

[illegible]. La rivisitazione in chiave ironica del musical di Alan Parker [illegible] il titolo [illegible] serata al circolo «Sono una donna non sono una santa» di via Fratelli Carle. Si tratta di una selezione del concorso canoro «Saranno penosi». S'inizierà alle ore 22.

Sabato s'inaugura nella Biblioteca Nazionale una mostra con noti vignettisti

Cento modi per disegnare l'amore

Il pubblico invitato a votare i lavori migliori

L'amore [illegible] una cosa seria, ma guai a chi [illegible] prende troppo sul serio. Potrebbe essere questo il filo conduttore della mostra che si apre sabato [illegible] alla Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto, [illegible] il patrocinio del Comune.

S'intitola «L'Amore e l'Umore» [illegible] presenta le opere [illegible] cento partecipanti al concorso Torino Pink Humor indetto alcuni mesi fa dal Caus (Centro Arti Umoristiche e Satiriche). La rassegna rimarrà aperta fino al [illegible] ottobre con il seguente orario: dal lunedì al sabato 9-13,30; martedì e giovedì fino alle 18,50. Ingresso libero.

L'esposizione ospita anche [illegible] mostra [illegible] Sergio Fedriani illustratore di libri, manifesti e cataloghi le cui vignette sono apparse su prestigiosi quotidiani e settimanali.

La galleria di disegni satirici propone una serie di situazioni, alcune delle quali cariche di gustosi doppisensi, in cui l'amore racconta [illegible] stesso: l'amore delle fiabe, come nella vignetta di Franco Bruna in cui stavolta è il re che finisce per [illegible] trasformato [illegible] rospo, quello straziante dei cuori infranti, quello delle margherite che salgono in cielo trasformandosi in cuoricini, quello di mamma sirena che prepara il corredino per la sirenetta in arrivo.

Ognuno potrà riconoscersi e sorridere perché in fondo, come fa notare il promotore della rassegna, il direttore del Caus, Raffaele Palma, lo scopo di queste manifestazioni è [illegible] «invitare la gente a intravedere [illegible] po' di colore nel grigiore della vita quotidiana».

Nelle precedenti edizioni umoristiche il Caus aveva insistito sul tema del Black Humor. E' tempo [illegible] rinnovarsi, il rosa di Pink Humor (che comprende anche poesie e sculture), avvia la nuova serie di indagini umoristiche del Caus e dei suoi collaboratori.

Il pubblico che visiterà la mostra è invitato a votare le vignette migliori. I vincitori saranno premiati a novembre in occasione della [illegible] Pink Humor prevista al Palazzo del lavoro con [illegible] patrocinio della Gestar Expo. Parteciperanno all'esposizione noti vignettisti come Wolinski, Ballesta, Novelli, Furini, Ziche e Maldini.

Ricordiamo che Torino ospita un'altra mostra satirica, inaugurata a luglio al Museo Egizio (via Accademia delle [illegible] [illegible] tel. 011/561.26.77).

S'intitola «Egitto e fumetti» ed è dedicata a personaggi di fumetti [illegible] Topolino, Tex Willer, Asterix, Tintin, Papirus, Dylan Dog e a pubblicazione tipo il Corriere dei Piccoli.

Resterà aperta fino al 31 ottobre con il seguente orario: da martedì a sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14; lunedì chiuso. I biglietti costano 10 mila; ingresso libero per bambini e ragazzi fino a 18 anni e ultrasessantenni. [l. c.]

«Il salvataggio» è il titolo del disegno satirico del genovese Sergio Fedriani

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Due cene orientali

Spiedini di pollo e pesce crudo ma giapponesi

I sapori del Giappone approdano a Torino, anche se la comparsa è provvisoria. A portare yakitory, tempura, sashimi e sushi, voci ghiotte e basilari della cucina nipponica, sono i fratelli Ferrari, titolari dell'Arcadia. [illegible] confezionare le due cene (lunedì 27 settembre e lunedì 4 ottobre) sarà lo chef Osamu Tamura, del famoso Suntory di via Verdi a Milano.

Operazione Sol Levante ad effetto per portare un tocco di cosmopolitismo gastronomico in una città, come Torino, alquanto sonnacchiosa in fatto di novità. Spiedini di pollo alla soia, pesce crudo in rotolini di riso oppure accompagnato da salsine [illegible] alghe saranno le curiosità per chi non ha mai affrontato questa cucina e rappresenteranno un biglietto da visita per uno dei più quotati ristoranti «etnici» che [illegible] anni [illegible] presente nel capoluogo lombardo. Peccato, però, che nel menù (60 mila [illegible] vini) non ci sia la deliziosa carne «sukyiaki» né siano previste bevute di sakè, curioso liquido di riso onnipresente sulle mense giapponesi. Ma Grignolino, Dolcetto e qualche bianco di prestigio non ne faranno rimpiangere l'assenza, almeno così speriamo.

Galleria Subalpina
Due lunedì sera
di cucina giapponese
60 mila senza bevande
Chiuso domenica
Tel. 011/561.38.98

NOTTE [illegible]
[illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] Il trio di Marco Parodi è [illegible] [illegible] stasera al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (in piazza Moncenisio 13/b, alle ore 22).

ROCK. Al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) suo[illegible] i Mire; all'«Armadillo che ride» (via [illegible]etzsche 155/18, ore 22) prosegue la «rassegna [illegible] rockettari d'epoca»; al «Riverside» (murazzi Diaz 35, ore 22) il duo Diavolo Tentatore. Musica latina alla «Rueda de casinò» (via Sabaudia 164 a Grugliasco, ore 22) con i Macalé.

[illegible] Riapre stasera il «Coccodè» di via Monfalcone 62, uno dei templi del karaoke a Torino. E il locale, rinnovato, [illegible] presenta con [illegible] allestimento molto alla moda: dinosauri dappertutto.

Partono stasera allo «Zoom» (corso Casale 204/i, ore 22) le serate «Dub me crazy» a cura della Vinil Crew.

Sempre stasera, al «Metrò» (via Gioberti 33) c'è «My generation» [illegible] il deejay Gianni Mannucci.

[illegible] RAMAZZOTTI. Sono ancora disponibili, al Box Office Ricordi e presso le altre prevendite autorizzate, pochi biglietti per il concerto di Eros Ramazzotti domani sera (ore 21) al Palasport. Sempre domani, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) ci sono gli Ustmamò.

GLI [illegible]

Per universitari

La Barry University di Miami, in Florida, organizza corsi di inglese per studenti universitari nella sessione autunnale e invernale. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, rivolgersi al Centro Universitario Estero, in corso Belgio 170 (telefonare allo 011/899.65.31).

[illegible]nza africana

Il Centro dB Music, in via Ricasoli 22/d, organizza per il 27 e 29 settembre e 1° ottobre alle 20 una selezione per la formazione dei corsi di danza africa[illegible] (primo incontro gratuito) tenuti da Anna Valpreda, Piergianni Gillio, alle percussioni, e Dino Pelissero, al flauto. Sono inoltre aperte le iscrizioni per i corsi [illegible] danza, musica, teatro, fotografia e video. Per informazioni, telefonare allo 011/88.36.36.

Speleologia

Venerdì 24 settembre alle 21 inaugurazione del corso di speleologia, organizzato dalla scuola [illegible] speleologia di Giaveno, all'Istituto Pacchiotti, via Pacchiotti 51. Lo stage comincerà il 30 settembre e sono previste lezioni in palestra artificiale e di roccia ed escursioni [illegible] grotta. Informazioni più dettagliate allo 011/931.05.71.

Vanchiglietta

Il 24, 25 e 26 settembre nella parrocchia San Giulio d'Orta, in corso Cadore 17/3, si svolgerà la «Festa [illegible] Vanchiglietta». Il programma prevede incontri, sfilate delle bande musicali, serate danzanti, tornei, giochi e un banco di beneficenza.

Fotografia

Domani alle 21,15 allo studio d'arte Pictor verrà presentato il corso di fotografia con proiezione di diapositive. Per partecipare, occorre telefonare allo 011/562.29.89.

Scrittura

Corsi di scrittura creativa (narrativa, narrativa per ragazzi, sceneggiatura, drammaturgia, scrittura radiofonica, programmi televisivi, testi di canzoni) sono proposti dall'associazione culturale Skepsis in collaborazione con l'Unione Culturale. Per iscriversi rivolgersi alla se[illegible] [illegible] via Cesare Battisti 4/b, 011/51.17.76 (16-19).

Vernissage

Inaugurazione domani alle 18 alla Galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11/c, della mostra del pittore americano Johnny Stefann. Proseguirà sino al 9 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, esclusi domenica e lunedì mattina.

Restauro

Domani alle 21 al centro studi C[illegible] Nigra, in via Cigna 18, Fausto Mosca parlerà dell'Apra (Associazione Piemonte[illegible] Restauratori d'Arte) e dei corsi di restauro a Torino. Partecipa Ernesto Bodini.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione del centro di formazione teatrale «Alberto Blandi», di Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Nei programmi di quest'anno sono stati inseriti seminari e stage di tecnica di recitazione radiofonica e televisiva, doppiaggio, trucco e portamento, canto, danza, mimo. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/248.56.57.

A Toronto

Per la Fiera Mondiale dell'Alimentazione, che si terrà in Canada in ottobre alla City Fair di Toronto, sono stati invitati 12 cuochi selezionati in vari Paesi europei e d'America. Rappresentante italiano sarà lo chef Bruno Libralon, del ristorante «Antica Zecca» di Caselle.

Rigenerazione

L'associazione culturale Zutart, in via Petrarca 30, organizza per [illegible] weekend del 25 e 26 settembre uno stage di rigenerazione psicofisica. Per riequilibrare la sfera psico-emotiva con quella fisica attraverso tecniche orientali ed occidentali. Le iscrizioni devono pervenire entro domani allo 011/669.39.89.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[illegible] 118

SALUTE
[illegible] [illegible] Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.608 - 54.90.00
Securtel, servizio [illegible] a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 769.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso [illegible] co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica [illegible] nente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaido [illegible]
Asir 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei 59.23.96 - 58.52.65
Austiia 433.11.40
Aresi 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spt 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Piccola serva dei malati po[illegible] 660.32.63 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
[illegible] 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Casai. 63.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.[illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.68.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 262.54.67
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]
[illegible]lere: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15.

[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 612.29.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.[illegible]
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. C[illegible] 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; [illegible], [illegible] Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE
P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1): via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - ABBONAMENTO IL FIORE ALL'OCCHIELLO due cartelloni a posto fisso: Rosso: Calindri, Giojesse, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Benti. Blu: Cabaret, Montegnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guarnieri, Moschin, Paglisi-Gassman, Arena. Rinnovi fino al 30-9. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione 1993/94. Concerti del giovedì e venerdì: conferma abbonamenti fino al 25 settembre. Nuovi abbonamenti [illegible] 28 sett. al 4 ottobre. Concerti del sabato: conferma abbonamenti dal [illegible] settembre. Nuovi abbonamenti dal 30 settembre al 4 ottobre. Gli uffici per gli [illegible] sono aperti [illegible] Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro dalle 9 alle 13 e dalle [illegible] 15 alle 17,30 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Tel. 810.4653 - 810.4961.

TEATRO JUVARRA - **Cafè Procope** da domani ore 22,30 per soli 3 giorni [illegible] Di Mauro in **Terabak** musiche del [illegible] Franco de Pasquale. Posti limitati. Stasera ultima [illegible] «L'estate sta finita» festa di fine estate con i Soggetti.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolena: iscrizioni ai corsi [illegible] ragazzi [illegible] lun. al [illegible]. Or.: 17/20, Tel. 521.1570

CASSETA POPULAR: corsi di teatro [illegible] retti da Bepi Monai. Stage di apertura 2-3 ottobre tel. 703.616.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI - TIENNETI' (teatro [illegible] teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 [illegible] 14,30 in sede (via Praciosa 11, Moncalieri). Per [illegible] tel. 521.1149.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.8157.

[illegible] **DANZA:** 18/19 e 25/26-9 [illegible] gratuiti per assegnazione borse di studio con G. Bodnarciuc (già direttore artistico di [illegible] dell'Opera di Bucarest), E. Savina (diplomata alla scuola [illegible] di Mosca), [illegible]. Loringett (direttore del Centro Professionale Off Jazz Nizza). Aperte le [illegible] l'anno accademico 1993-94. Per inform. e prenot. tel. 011 66.99.128 - 66.82.424 - 72.24.74. Sensibile al problema ambiente... Chorus usa carta [illegible]... E tu?

[illegible] **DANZA:** lezione [illegible] di danza del ventre con Aziza il 22/23 settembre. Inizio corsi 27 settembre. Per inf. tel. 011 66.99.128 - 72.24.74.

[illegible] **DANZA:** lezione aperta di Afro Brasiliano e Capoeira d'Angola con insegnanti della Compagnia «Banda do Palo» il 24 settembre. Inizio corsi il 4/10 tel. 011 66.99.128 - 72.24.74.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE diretto da M. Scaglione e V. Lottero. Audizioni per i corsi di recitazione '93/'94. Seminari di recitazione radiofonica-televisiva, doppiaggio. Via Leinì 40 da lun. a sab. ore 16-20 tel. 248.5657.

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inform.: via Pomba 4. Tel. 011 884.477.

[illegible] **T.S.M.:** Recitazione [illegible] anni e perfezionam.). Danza: (moder. [illegible] teatrodanza). Animaz. teatr. (mater., elemen. med.). Dizione. Tel. [illegible] - 640.7709 ore 18-20,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Inf. C. d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] 15 a passo di [illegible] za.

ARLECCHINO DANZE: Oggi chiuso, domani ore 15,30 a passo di danza.

CHALET: Ore 15,30.

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti (ridotto [illegible] 65 anni).

CLUB [illegible] oggi chiuso. Domani [illegible] 21 «gran liscio doc» con [illegible] Harmony.

DU PARC ESTIVO: ore 15.15 e [illegible] Punto D'Incontro.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230,064. Expor [illegible] musica anni 60-70

LA LUCCIOLA. Tel. rinnovata. La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): [illegible] Paolone.

LE [illegible]: Ore 15.15 e 21 [illegible] solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo [illegible] pre. Lutrario»

NUOVO GARDEN ESTIVO: 860.3443 ore 15,30: Il [illegible] tè danzante. Ore [illegible] discomusica liscio. Ingresso libero a tutti.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5165.

RIST. PROVENZALE (strada [illegible] Ghiacciaie 76, Tel): Grigliate miste di pesce per 2 per [illegible] L. 50.000 Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - [illegible]: «Le Piano's e Albertina». Tel. 858.2131.

GALLERIE E MUSEI

LA TELACCIA: t. 668.2220. V. Sarnarelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

DAVICO: Giovanni Macciotta. Inaugurazione ore 18.

MICRO' (p. Vittorio 10): Scivoletto.

[illegible] «Arte a Torino tra '800 e '900».

[illegible] (corso Vitt. Emanuele [illegible], tel. 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bajro (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i [illegible] mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/19,55/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Hoffa (santo o mafioso?) — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bajro (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due [illegible] è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190 Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita [illegible] persone e segnò una svolta nella Seconda guerra [illegible]. N. V. 2h 05' Drammatico

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing [illegible] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Bonus Malus — di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo — v. Gobetti 5, Tel. 850.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — [illegible] detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — U[illegible] vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo [illegible]. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16,40 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia Reginma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8, [illegible]. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musicale

Nazionale II — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Nuovo Odeon — v. Vandalo 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] 08' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri veng[illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età [illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Le mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gratluzze N. V. 1h 25' Commedia

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'azione sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — Riapertura 2 ottobre per «... Meglio... cinema». Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre L. 15.000. Locale con dolby stereo e pedane per audiolesi.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — Via Nizza 56 - Tel. 668.7669, Spett. ore 16-19-22 — Domani: La scorta

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Un cuore in inverno** di C. Sautet con E. Béart, D. Auteuil. Or.: 20,20; 22,30.

Lanteri — C. Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 778.5803, Ing. L. 7000. — Da venerdì: **Baciari nel buio**

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, [illegible]. 562.33.13 — Iscrizioni immediate corso di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.

[illegible] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — **Il principe delle maree** di B. Streisand con B. [illegible] D. Danner (1991, 130') ore 16. **Point break** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves (1991, 122') ore 20. **Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con J. Foster, A. Hopkins (1991, 110') ore 18,15; 22,30.

[illegible] Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. L. 7000 — Giochi sull'acqua **Riso amaro** di G. De Santis con S. Mangano, V. Gassman ore 16. **Gente del Po** di M. Antonioni ore 18,30. **Notte italiana** di C. Mazzacurati con G. Bos[illegible], M. Messeri ore 18,45. **The river** cortometraggio ore 20,00. **Madame l'eau** (rep.) ore 21,[illegible].

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. [illegible] — **Stagione d'Opera 1993/94.** E' in corso la campagna per il rinnovo abbonamento. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt. Per informazioni tel. 8815.241/242. bigl. ore 13-18,30. n. verde 1678.07064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151 — 16° Festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma Musica». Vendita biglietti del concerto **Histoires d'Eau** di domani ore 21 (replica il 24). Posto unico L. 10.000. Bigl. del Teatro Regio (ore 13-18,30). [illegible]. 8815.241/242, numero verde 1678.07064.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — **Il Gruppo della Rocca**. Dal 22 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, [illegible], Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Sono aperte le iscrizioni al colloquio preliminare per l'ammissione alla scuola di teatro Sergio Tofano. Inizio dei corsi per il 2° e 3° anno il 4 ottobre, per il 1° anno il 2 nov. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

[illegible] Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Oggi ore 17 e 22 spettacolo hardcore con Vampirella, Cristal e Animalia. Precede film.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14b/50/58/59b/67 — Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese; recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.784. Tram 16/18, Bus 33/42/55/56/64 — Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale**. Ingresso libero. Per informazioni telefonare 482.343 - 489.578.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — **Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-1994.** Concerti del giovedì e venerdì: conferma abbonamenti fino al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28 settembre al 4 ottobre. Foyer dell'Auditorium dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94** dal 13 al 23/9 vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/15. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il T[illegible]-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **Abb. passepartout:** 7 spett. su 14 a posto fisso. Commedie, farse, cabaret con Giuffrè, Mazzamauro, Conte-Gambarotta, De Filippo, Zucca, Ciangottini-Carla, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno e con T. D. Tosse. Musical delle suore, concerti. Bigl. ore 9-13; 16-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.038 — [illegible] Loggi informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Via Santa Teresa 5 tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Laboratorio Teatro Settimo in **Villeggiatura**, regia G. Vacis 4-5-6 ott. **Teatro Alfieri** ore 20,15 [illegible]: Lab. T. Settimo: M. Martone, Ravenna T., T. delle Briciole, Sosta Palmizi, Marcido, B. Rosso, V. Gialli, V. Malosti, CSS Udine. Abb. 8 spett. L. 102.000 int. e L. 84.000 rid. Inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. [illegible] — Via Mazzini 11, [illegible]. 832.362, Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino.** «Stagione Sinfonica 1993-94» Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17 settembre 1993. Vendita nuovi abbonamenti dal 21 settembre 1993, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7883 - 530.963.

[illegible] — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 «Il teatro per la città - la città per il teatro». I Soggetti presentano la festa di fine estate **L'estate sta finita** tra il Café Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 Donati e Olesen in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frodiani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Audizione** per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza [illegible]

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0188 ore 10-18.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 78.71.17 - 78.18.43.

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94 — OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — OGGI RIPOSO

Tempio Valdese — C.so Vitt. Emanuele 23

CINEMA E RIT[illegible]VI ESTIVI

[illegible] Casinò — La isla que suena, Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5909 — **Ballo col [illegible]** Espone Blegané.

[illegible] In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313. Ore 22, Lire 8000/rid. 6000 — **Lezioni di piano** di J. Campion [illegible] K. Walker.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Casa appuntamento.** [illegible]. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. 484.621. **Super infermiere... lezione di anatomia maschile**, con B. Bliss, N. Blanè. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Rivelazioni proibite di una giornalista**, con S. Fox, R. Jeremy. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 8, tel. 655.334. 1ª vis. **Super infermiere... lezione di anatomia maschile.** [illegible]. [illegible] Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Virtuali trasgressioni**, con E. Boyer, Ch. Ann. 1ª [illegible]. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª visione: **La grande prestazione**, Jessica Wilde, Tracy Adams. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 438.20.92. **Donne e...** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Vortice sessuale.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.36.17. **Sesso bizzarro per Mandingo e le donne.** Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. **Persone impegnate**, con E. Boyer, F. Papillon. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Jurassic Park
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA: riposo
STAZIONE: Gunmen
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: Jurassic Park
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Giochi supervietati
[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: riposo
[illegible]
VITTORIA: [illegible]
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fuggitivo
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Made in America
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Jurassic Park

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Il giramondo**, rubrica
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass speciale**, varietà
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] — **Detective in pantofole**, situation comedy
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **Cielo di fuoco**, film
22,50 **Search**, telefilm
23,50 **Boomerang - L'arma che uccide** [illegible], film

Primantenna Superslx
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago pancione**, [illegible]
19,10 **Tgg**
20,30 **Sambe d'amore**, teleromanzo
21,30 **Il sospetto**, film

Qu[illegible] Rete Tv
18 — **Match Music**
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Fate**, film
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Qu[illegible] Rete
19,30 **Tele[illegible]**
20,30 **Film**
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è [illegible]**
19 — **Tg 9**
20,30 **La storia del generale Custer**, film
23 — **Tg 9**
23,15 **Anteprima Custer**
23,45 **Speciale Motomondiali**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,15 **A tu per tu**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete 9 Tal
19,30 **Parliamone insieme**, religioso
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il caso Paradine**, film
23 — **Tg 9**
23,25 **Capitan Blood**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **I grandi convegni**
22,15 **Business news**
22,30 **Crisis**, telefilm
23,15 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — [illegible] **monitor**
19,35 **I Geci**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg** [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Combattimento ai pozzi apache**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 [illegible]

[illegible]
19,30 **Tg8**
19,45 **La casa nei boschi**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, [illegible]
23,45 **Tg 8**
24 — **F.B.I.**, telefilm

[illegible] 9
17,30 **Vegas**, film tv
19,40 **Tg9**
20,45 **Film**
22,30 **Le auto della** [illegible]

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,35 [illegible] **detectives**, telefilm
23,30 **Videogiornale**

Telesubalpina
19 — **Accadueo**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Pietre vive: «Il falso Paradiso»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Teletime
20 — **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **La bambolona**, film
23,15 **Time notizie**
23,45 **La vita e la storia di Franz Liszt**, [illegible]

[illegible]o
18,30 **Dan August**, telefilm
20,30 **L'ultimo colpo**, film
22,30 **Telestudio notizie**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): [illegible]nedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. il 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8193114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1893). Or. mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: [illegible] giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
[illegible] Egizio [illegible] 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 10,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
[illegible] delle [illegible] «Duca [illegible] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostra: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro G[illegible]duja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì [illegible]-13.
Museo di storia Naturale [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1096): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su p[illegible]tazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì [illegible]. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

La celebre scuola dell'Esercito si apre ai civili con corsi «universitari»

Maniscalchi senza stellette

In futuro potrebbe nascere un istituto professionale «Le richieste di iscrizione sono in continuo aumento»

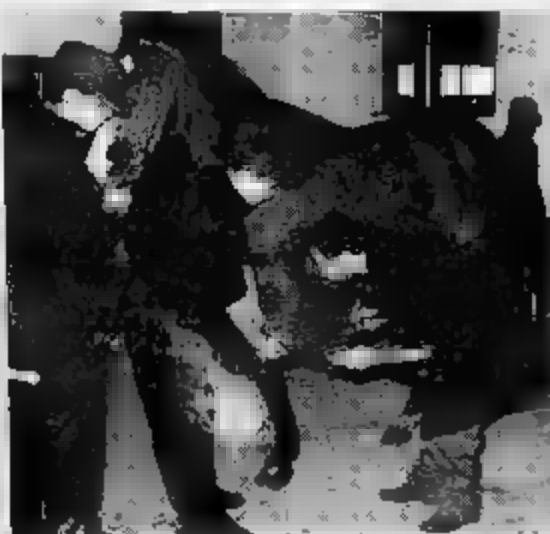
La professionalità degli istruttori della scuola pinerolese è nota ovunque: «Un buon maniscalco [illegible] addestra in due anni, per ottenerne uno ottimo serve una vita»

A Pinerolo viene insegnata l'arte di ferrare i cavalli

A Pinerolo, [illegible] «stellette» hanno aperto ai civili. La Scuola di mascalcia del corpo veterinario militare - unica in Italia -, oltre ad istruire aiuto-maniscalchi tra i soldati di leva, avvia alla professione anche i civili. Con un corso annuale, questa «università» dei maniscalchi nella città della Cavalleria attualmente laurea ogni anno dieci allievi, selezionati dagli enti ippici nazionali.

Attorno alle fucine della scuola [illegible] si respira certo quell'aria [illegible] crisi che ha consigliato al governo drastici tagli alle spese che priveranno l'organico delle Forze Armate di [illegible] mila militari di leva.

Al contrario, istruttori ed allievi si sentono produttivi e col desiderio di [illegible] «La Società italiana di mascalcia intende chiedere ulteriori corsi di aggiornamento: una scuola professionale civile sarebbe la soluzione ideale a cui la Scuola militare potrebbe assicurare il supporto della sua esperienza», sostiene il colonnello Giuseppe Caputo, comandante della Scuola del servizio veterinario militare di Pinerolo, complesso di cui fa appunto parte la sezione [illegible] mascalcia e sede dell'Accademia di sanità militare (trenta allievi che frequentano corsi universitari a Torino).

«Questo istituto professionale potrebbe nascere proprio a Pinerolo», suggerisce il colonnello Caputo. E' d'accordo il sindaco Livio Trombotto: «Pensarla altrove sarebbe [illegible] controsenso, proprio adesso che la nostra città punta a diventare sede della scuola nazionale di cavalleria».

Ferrare un cavallo è arte antica quanto difficile, che, oltre alle attitudini fisiche, richiede cognizioni di anatomia, fisiologia, igiene e patologia. «Un b[illegible] maniscalco si addestra in due anni; per ottenerne uno ottimo, talvolta [illegible] basta una vita», dicono alla Scuola. Diagnosi esatta dei difetti, dell'appiombo e delle esigenze del cavallo; quindi, forgiatura del ferro, applicazione e pareggiamento dell'unghia. Sono essenzialmente queste le fasi della ferratura, [illegible] rego-lato da alcuna [illegible]

«Solo in Italia manca l'albo professionale, con relativi controlli», lamenta l'istruttore di mascalcia Vincenzo Biasio. [illegible] norma del 1936, in realtà mai applicata, riconosceva [illegible] professionalità soltanto a coloro che avevano frequentato la Scuola di Pinerolo, allora sede di corsi di perfezionamento per maniscalchi con anni di pratica alle spalle provenienti da tutta Italia.

L'istituzione di una scuola professionale civile potrebbe sbloccare la situazione, proprio ora che [illegible] crescendo la richiesta di maniscalchi sull'onda del ritorno in auge del cavallo.

[a. tav.]

A Pinerolo

In Comune dirigenti sotto [illegible]

Interventi al vetriolo nei confronti del personale del Comune, l'altra sera, in Consiglio a Pinerolo. Nel [illegible] in particolare, i funzionari dirigenti. «Esistono aree di lassismo, [illegible] di clientelismo [illegible] gente che lavora per quattro. Una latitanza insostenibile si manifesta da parte della dirigenza, per fortuna non nella [illegible] totalità» afferma Tonino Chiriotti del gruppo per l'Alternativa. E aggiunge: «Lo studio della pianta organica è stato affidato ad un'impresa esterna, [illegible] una spesa superiore ai 21 milioni. Questa operazione è stata avvia[illegible] tenendo praticamente all'oscuro il personale. Come ex sindacalista, mi rifiuto di discutere la pianta organica se prima [illegible] conosco i carichi di lavoro [illegible] le procedure».

Negli uffici del Comune (300 impiegati, [illegible] l'organico ne p[illegible]vede oltre 400) i funzionari responsabili mugugnano [illegible] alle frequenti intromissioni degli amministratori nello svolgimento burocratico delle pratiche; senza dimenticare che [illegible] trascor[illegible] decennio di instabilità del Consiglio comunale ha creato un clima difficile. «La dirigenza si trova in [illegible] periodo transitori[illegible] che dura da troppo tempo - dice l'assessore, Giuseppe Berti -. I funzionari dirigenti devono entrare nell'ottica che vede gli amministratori indicare la progettualità, gli obiettivi e le priorità, mentre [illegible] devono assumersi la responsabilità [illegible] portarli a compimento».

PROVINCIA FLASH

PISCINA
In salvo grazie [illegible] «televita»

Vittoria Griotti, 89 anni, vive da sola [illegible] via Antica [illegible] Piscina. Ieri verso le 17,30, per un malore, è caduta procurandosi un trauma cranico. La donna, prima di perdere i sensi, è riuscita a schiacciare il bottone del «televita», un piccolo trasmettitore regalatole dal parroco: immediata la richiesta di soccorso.

BORGARO
Scelto il difensore civico

Nuccio Scatena, 58 anni, imprenditore, è stato eletto l'altra difensore civico. Ogni sabato mattina riceverà in municipio tutti i cittadini che intendono denunciare i presunti torti subiti.

GIAVENO
Si amplia ponte [illegible] Sangone

La Provincia ha stanziato [illegible] milioni per ampliare il ponte sul torrente Sangone, sulla strada per la Colletta, un'opera più volte sollecitata dal Comune.

AGLIE'
Cacciava con cartucce vietate

Gli agenti volontari dell'Arci Caccia di Torino hanno denunciato Pier Luigi Peruffo, 45 anni, Agliè, perché cacciava con cartucce non regolamentari e con il porto d'armi scaduto.

CHIVASSO
Imbrattato il [illegible]

Il monumento ai Caduti di tutte [illegible] guerre a fianco del viale alberato di via Torino è stato imbrattato con vernice spray. Ignoti hanno disegnato uno stemma simile al simbolo anarchico.

GIAVENO
Cinque milioni ai pompieri

Sfiora i 5 milioni l'utile della partita [illegible] calcio fra la nazionale artisti-tv e gli amministratori e «vecchi glorie» del Comune. La somma servirà a pagare il [illegible] mezzo polisoccorso in dotazione ai pompieri volontari di Giaveno.

CHIVASSO
«La [illegible] si aggiorna»

Nell'ambito del programma «La scuola si aggiorna» del Dipartimento scuola educazione della Rai in collaborazione con [illegible] ministero della Pubblica Istruzione, [illegible] regista Tiziano Vuillermoz oggi e domani, dalle 16 all'1 di notte sarà in piazza della Repubblica [illegible] troupe per le puntate «Progetto: educazione ai media».

Carema, nuovo sopralluogo nella grotta

Trovate altre ossa nella «Bora del salè»

La «Bora del salè», la grotta scoperta una settimana fa sulle montagne di Carema, ha restituito le ultime tracce [illegible] partigiani [illegible] fascisti giustiziati durante [illegible] guerra di Liberazione.

[illegible] tratta di poche [illegible] mal conservate che [illegible] di ben scarsa utilità agli [illegible]erti di medicina legale dell'Usl 40: «Mancano le parti più importanti per cercare di dare almeno un'età a quei reperti» spiega la dottoressa Marina Tumiati. E aggiunge: «Con così pochi elementi a disposizione è praticamente impossibile [illegible] un accertamento approfondito».

Il sopralluogo di ieri ha, [illegible]munque, confermato che negli anni, all'interno [illegible] Bora, sono scese decine di p[illegible] e la caverna è stata più volte saccheggiata. Sono spariti teschi, vestiti e ogni altro elemento che avrebbe potuto aiutare nell'opera di identificazione delle vittime.

«Durante la guerra [illegible] state giustiziate venticinque o trenta persone giù alla Bora» ricorda Giovanni Bosonetto, 70 anni, un margaro che da sempre vive a qualche centinaio di metri da quella caverna: «Dieci anni fa, però, alcuni ragazzi si [illegible] [illegible] nel cunicolo ed hanno recuperato del materiale». Chi erano e dove hanno portato quel materiale non lo [illegible]. «Hanno fatto tutto in fretta - conclude. -. Come se non volessero venire notati».

I resti recuperati ieri mattina dai carabinieri rocciatori di Aosta e dal gruppo speleologi dei vigili del fuoco [illegible] Torino sono, adesso, a disposizione dei [illegible]dici legali. Entro [illegible] decina di giorni sarà consegnata alla procura della Repubblica di Ivrea la perizia sui resti disposta dal sostituto Lorenzo Fornace che deciderà sul da farsi.

Risalire, comunque, all'identità [illegible] giustiziati è opera pressoché impossibile.

I partigiani superstiti che operavano sulle montagne [illegible] Carema, ormai, sono tutti scomparsi. Chi sa, invece, preferisce tacere. E in paese sono in tanti [illegible] dire che [illegible] meglio lasciar perdere.

Nel centro Enel

Trasformatori collaudati a Rondissone

E' entrato in funzione alla centrale Enel di Rondissone, dopo alcuni anni di lavoro [illegible] [illegible] investimento di [illegible] miliardi, un nuovo impianto per la prova dei trasformatori destinati sia alla rete elettrica primaria nazionale che a clienti esteri.

L'impianto, il terzo in Europa dopo quello tedesco e francese, è stato presentato ieri mattina, presenti il vicedirettore generale del processo di produzione dell'Enel, ing. Galizioli, e il direttore compartimentale di Torino ing. Severini, nonché il presidente del Cesi, ing. Colucci, con i suoi tecnici.

La gestione è stata affidata dall'Enel al Centro elettronico sperimentale di Milano, che dispone già di laboratori e impianti di prova avanzati. «Oltre il 60 per cento dei guasti ai trasformatori [illegible] dovuti ai cortocircuiti; questo impianto è nato per studiare i vari tipi di difetti e quindi eliminarli» ha affermato l'ing. Giannuzzi dell'Enel.

A Rondissone opereranno una decina [illegible] [illegible]nici specializzati.

Avigliana, presi

Ladri in fuga si scontrano con brigadiere

Due nomadi slavi sono finiti in carcere accusati [illegible] aver rubato cavi elettrici nel deposito della stazione ferroviaria [illegible] Avigliana. Per loro sfortuna, sulla strada della fuga, si [illegible] scontrati con l'auto di un brigadiere dei carabinieri.

In manette sono finiti Naim Halilovic, 23 anni, e Bajro Ahmetovic, 20 anni, residenti nel campo nomadi di strada Aeroporto [illegible] Torino.

I due ladri erano riusciti ad introdursi nel deposito ferroviario: approfittando dell'assenza [illegible] personale, con tutta calma, hanno caricato su di un furgone oltre 400 quintali di cavi.

Scoperti da un ferroviere si sono dati alla fuga: dopo aver raggiunto la strada principale hanno imboccato [illegible] tutta velocità l'arteria che porta sulla statale 25, senza accorgersi che stava sopraggiungendo l'auto del brigadiere dei carabinieri Giovanni Durante.

Dopo lo scontro i ladri sono stati bloccati dal sottufficiale e condotti in caserma.

Fu fondata cinque secoli fa dai carmelitani: è stata scoperta un'eccezionale collezione di ex voto

Maquillage al «Colletto», chiesa di confine

A Pinerolo sorgono sacrestia e campanile, il resto a Roletto

«Maquillage» per [illegible] chiesa del Colletto a Pinerolo a cinque secoli dalla [illegible] costruzione. «Adesso che una parte dei lavori è stata ultimata - spiega [illegible] Lorenzo Rivoiro - vogliamo che il Colletto diventi oltre che un luogo di studio un centro di aggregazione sociale. Per questo la Diocesi ha stanziato 70 milioni per le opere di restauro previste dalla Sovrintendenza».

Fondata dai carmelitani sulla collina fra Pinerolo e Roletto, la chiesa del Roletto ha offerto rifugio [illegible] fuorilegge che cercava[illegible] di sottrarsi alla giustizia. La costruzione aveva una rarissima prerogativa: eretta su una linea [illegible] confine, la chiesa era sul terreno [illegible] Roletto, mentre la sacrestia ed il campanile su quello di Pinerolo, quest'ultimo assoggettato al dominio francese che non riconosceva, a differ[illegible] di Roletto, il diritto per [illegible] gli edifici sacri godevano dell'immunità extraterritoriale. I lavori ultimati hanno permesso [illegible] riportare alla luce alcune antiche decorazioni, di restaurare l'affresco tardo gotico [illegible] Madonna, la meridiana, l'orologio del campanile e di rifare il tetto. Ma la vera sorpresa è venuta dal ritrovamento di [illegible] [illegible] voto che vanno dalla fine del '500 al '700. «Adesso so[illegible] tutti al sicuro alla Sovrintendenza - aggiunge don Rivoiro - verranno restaurati e torneranno solo quando sarà possibile aprire un museo dotato dei migliori sistemi di sicurezza. Gli ex voto, nascosti dietro [illegible] un altare, confermano che la chiesa in passato era dedicata alla Madonna delle Grazie. A lei [illegible] rivolgevano le donne che volevano aver dei figli». Si [illegible]c[illegible]ta che [illegible] stesso Carlo III [illegible] Savoia avesse fatto un voto per [illegible] un figlio maschio. [illegible] desiderio esaudito con la nascita di Emanuele Filiberto, in segno di riconoscenza donò all'ordine

Don Lorenzo [illegible] all'affresco della Madonna appena restaurato: «Servono altre risorse finanziarie per completare il recupero [illegible] questo straordinario complesso»

dei carmelitani una statua d'argento del peso di 72 chilogrammi. «Oggi non ci sono più nobili che regalano statue - conclude [illegible] sacerdote - e quindi cerchiamo persone che credono nei valori storici e artistici, disposte ad aiutarci economicamente, affinché i lavori di restauro che hanno evidenziato la presenza di notevoli affreschi possano andare avanti».

[a. gia.]

L E condizioni di vita sono cambiate veramente da così a così. Dei ristoranti, s'è già detto; si sono svuotati d'improvviso come [illegible] si erano mai svuotati neppure [illegible] periodo in cui venivano spesso assaltati dai rapinatori. Allora, anzi, nell'andare [illegible] cena la sera si mescolava quasi un brivido d'avventura. Il cibo diventava in qualche modo più appetitoso. Fiorivano leggende metropolitane su incontri galanti tra gentildonne e banditi dongiovanni, forzati [illegible] appassionati. Ora, invece, la dottrina, parallela in qualche modo [illegible] quella di mani pulite, è tasche cucite. Spendere [illegible] [illegible] non è solo dannoso direttamente perché implica un esborso considerato eccessivo per il [illegible] tono di vita ma costituisce indirettamente [illegible] anche una segnalazione, addirittura una autodelazione al Fisco.

Ma, forse, [illegible] più che nel deserto dei ristoranti, [illegible] solo di quelli di lusso, persino delle osterie caratteristiche, dei piccoli locali senza pretese, il cambiamento dei costumi è evidente nello spettacolo delle code [illegible] taxi [illegible] sosta prolungata. Un tempo, ma non un tempo lontano, appena ieri, i taxi parevano non bastare mai in certe ore del giorno o al primo cadere di qualche goccia di pioggia. Erano introvabili [illegible] preziosi come un miraggio. Ora [illegible] sempre fermi, possono restar fermi addirittura per una mezza giornata. Anche all'aeroporto, ovviamente, in tali circostanze, il Fisco tende a diventare un mo[illegible] da favola antica, di quelli [illegible] che mostruosi.

Non avendo mai posseduto un'automobile, ho finito per conoscere una buona parte dei taxisti milanesi. Certi, dato che non fanno un mestiere facile, il traffico [illegible] complicato [illegible] i clienti esigenti, e, in più, ci sono i ghisa che paiono avere aperta una permanente questione personale con loro, [illegible] scuciono una parola che [illegible] sia [illegible] vibrato insulto agli ingombri stradali [illegible] all'imperizia [illegible] guidatori privati specie le donne che dovrebbero stare a casa, invece di venire a far casino pure loro. Ma [illegible] maggioranza [illegible] coloro [illegible] stanno al volante dei [illegible] hanno, invece, l'arte [illegible] il bisogno della comunicazione, han[illegible] delle storie da raccontare.

Ho ascoltato infinite storie bizzarre, aneddoti risalenti magari a episodi reali ma, di affabulazione in affabulazione, arricchiti di particolari sempre più suggestivi e improbabili. I taxisti, infatti, sono i principali propalatori [illegible] cesellatori di leggende metropolitane. Ma ora sono diventati monotoni, si riferiscono sempre a un unico tema, [illegible] lamentano più [illegible] scarsità di lavoro, del sovrappiù [illegible] lavoro comportato dall'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale. Per loro il Fisco [illegible] più che mai [illegible] mostruosissimo mostro sempre pronto [illegible] stroncare dei poveri innocenti. «Domani si apre la caccia», mi ha detto un [illegible] l'altro giorno. [illegible] per noi la caccia è sempre aperta. Si passano ore fermi ad aspettare che si faccia vivo un cliente. A Milano sembrano tutti morti. E poi, quando arriva la chiamata, hai subito il Fisco alle calcagna. Come ti muovi, ti fulmina. Non ammette che ci sia vita...».

Oreste del Buono

E' arrivato a Milano il «mega world tour» di Ramazzotti, titolo «Tutte storie»

Eros e la folla: è un idillio

Migliaia di ragazzine osannanti: «Sei [illegible] favola, questa non è una storia, è la nostra vita». Poi Europa e America

MILANO. Eros Ramazzotti ovvero, come dimostrare con un concerto che i fenomeni isterici provocati da Duran Duran, Spandau Ballet e compagnia cantanti, capaci un tempo di far impazzire migliaia di ragazzine o far svenire centinaia di adolescenti adoranti non [illegible] prerogativa delle star straniere. Lunedì sera [illegible] ieri, nel Forum [illegible] Assago stracolmo, [illegible] solo [illegible] adolescenti, il «simpatico coatto» ha fatto bingo, ha dimostrato chi [illegible] e soprattutto quanto vale.

A parte la prova di Cannes e la tanto contrastata prova generale [illegible] Mantova, il mega world tour «Tutte storie» è partito alla grande da Milano dove sono state davvero tante le testimonianze [illegible] affetto del pubblico. «Eros sei una favola», «Eros questa non è una storia, è la nostra vita!».

Quanto amore per l'ex borgataro convertitosi al dizio[illegible] Garzanti, avviluppato sul palco nei panni color terra, nerofumo [illegible] panna, disegnati [illegible] un Giorgio Armani solitamente abituato a legare la [illegible] immagine a star [illegible] Richard Gere, Matthew Modie.

Sul palco Ramazzotti si comporta bene. La band gli fa [illegible] [illegible] senza mai strafare anche se il bassista Flavio Scopaz, riconoscibile per [illegible] pelata, corre su e giù per [illegible] proscenio e la corista Alessandra Puglisi si lascia andare in un assolo da brivido. Lui, «er capo della ganga» mima spogliarelli, salta come [illegible] grillo, canta [illegible] vigore dentro il microfono le filastrocche dalle [illegible] d'oro [illegible] «Cose della vita» (la canzone che apre la serata), «Terra promessa», «Una storia importante» [illegible] la g[illegible] esulta, si strappa i capelli.

[illegible] come ha «reagito» la gente: ragazzini [illegible] [illegible] in deliquio. [illegible] segreto del suc[illegible] del Ramazzotti-pensiero sta tutta nell'età delle persone [illegible] lo vanno a vedere. Non è vero che [illegible] sono solo teen-agers. Non [illegible] vero che il pubblico [illegible] «simpatico coatto» rivive le canzonette come «Terra promessa» solo sui banchi di scuola scarabocchiandone il testo sui diari Smemoranda. Lunedì sera abbiamo visto centinaia [illegible] centinaia di trentenni, di coppie sposate ca[illegible]re [illegible] nella mano, come in un idillio.

Tre momenti della vita movimentata di Eros «Er capo della ganga» che ammalia le ragazzine

E' questa la vittoria più grande di [illegible] cantautore spesso tacciato di non [illegible] un artista. Cosa vuol dire scrivere [illegible] ca[illegible] di qualità? [illegible] non andiamo errati un prodotto è buono quanta più gente lo acquista [illegible] nel [illegible] di Eros sono tante le persone che hanno sborsato i soldi per acquistarne l'album. Addirittura secondo l'ultima stima comunicataci dalla [illegible] discografica, il disco «Tutte storie» ha già venduto la considerevole cifra di 2 milioni e 700 mila copie, 700 [illegible] delle quali solo in Italia. [illegible]ei numeri, bei soldi, bel successo.

Dopo le tappe italiane che lo porteranno anche a Torino, Brescia, Roma, Catania, Caserta, Forlì, Perugia, Firenze, Treviso, Genova e Bologna il «Tutte storie world tour» toccherà le maggiori città europee e si concluderà a Stoccolma il 21 dicembre. La seconda parte [illegible] lungo viaggio verso la vetta dello Stardom musicale prenderà invece il via oltre [illegible] quando, in occasione del Festival di Viña del Mar, il cantautore «de bere» sarà [illegible] Cile per poi proseguire in Argentina, Messico, Venezuela, Colombia e Puerto Rico. Vale a dire in una tournée che lo porterà a contatto con gli italiani d'America, non soltanto a New York, ma anche in America del Sud, dove i [illegible] fans [illegible] molti [illegible] l'attendono con grande ansia [illegible] tanto affetto.

Nel marzo del '94 sarà [illegible] volta degli Stati Uniti (California e New York per l'esattezza) poi Canada, Australia [illegible] Sud Africa. [illegible] luglio del '94 ancora l'Italia, ma solo negli stadi, per rinvigorire un po' le vendite dell'album che allora [illegible] forse [illegible] po' ferme e [illegible] bisogno della solita iniezione «live».

Eros Ramazzotti, [illegible] l'ha fatta: è lassù [illegible] [illegible] Vasco Rossi e a Zucchero nell'Olimpo dei protagonisti. Speriamo però che resti [illegible]n i piedi sempre per terra, ancorato alla realtà della vita: di persone solide c'è sempre bisogno.

Luca Dondoni

Del disco [illegible] state vendute quasi 3 milioni di copie, di cui 700 soltanto in Italia. [illegible] 21 dicembre recital di fine [illegible] [illegible] Stoccolma

TEATRI

Scala
p. [illegible] [illegible] Tel. 7200.37.44 Ore 20 — RIPOSO

[illegible]
c. di Porta Romana 63 Tel. 6518.13.77 — Ore 21 Piero Mazzarella [illegible] **Milan in man** scritto e diretto da Piero Mazzarella.

Nazionale
p. Piemonte [illegible] Tel. 4800.77.00 — OGGI RIPOSO

[illegible]
v. Conservatorio 12 Tel. [illegible].17.65 Ore 21 — Ore 21 **Orchestra Sinfonica Slovena** diretta da Anton Nanut, pianista [illegible] Petrushansky, [illegible] [illegible] di Piotr Ilic Ciaikovskij

Arsenale
v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96 — OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33 [illegible]. 7611.10.15 — Ore 21,30 per Sarà una risata che vi seppellirà - Fedelibo Bianco in: **Intimorite i moderati** e Aringa e Verdurini in: A [illegible]

Litta
c. Magenta [illegible] Tel. 8645.45.45 — Ore 21 per Vetrine '93 - Atelier della Costa Ovest in: **Il ma-[illegible]** [illegible] Roberto Scarpa, regia Paolo Pierazzini

[illegible] Off
v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82 Or.: 21. L. [illegible] — Ore 21 Associazione culturale Teatro Studio Salvini presenta: **Attlero principe dei sapori** di Daniela Bestetti, con Silvio Da Rù, ideazione e realizzazione di D. Bestetti e S. Da Rù.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.333. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible], via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.80. Ore 22 ristorante e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret, Cabaret** con Raoul Cremona, il dixieland della **Ticinum jazz band**, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti **Senza rete**.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Ore 22 Karaoke all'a[illegible].

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Quartetto Buratti's Time** di Giorgio Buratti.

DERBINO CABARET, v. Del Missaglia 46/3. T. 8464.731. Ore 21,30 musica da ballo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [illegible]. [illegible]. 89.[illegible]. [illegible] 22,30 **Quartopiano band/funky fusion**.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30: musica dal vivo con il M° Oro Santo e Roberto Isola e striptease femminile e maschile.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano 2. T. [illegible]. Ore 22: Disco-music.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.06. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io.

[illegible] STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28-76.02.10.71. Ore 22,30 discoteca.

[illegible], [illegible] Sforza 49. T. 839.18.74. [illegible] Bluesmodo/blues rock.

[illegible], via [illegible] 52. Tel. 8950.10.07. Ore 22 Traffic jam/jazz.

TEATRINO, l.go Corsia dei Servi 3. T. [illegible].[illegible] Ore 16/21,30/23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 2551.774. Ore 22,30 Gianderà e Falsita in **Brevi casi**.

RISTORANTE CUBANO, via Alighieri 61. Tel. [illegible]. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folklorico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

[illegible] AL NERO

MILANO. Anno difficile per [illegible] Teatro Franco Parenti. L'ex Salone Pierlombardo versa in una situazione finanziaria gravissi[illegible] [illegible] fronte di contributi pubblici per ora quasi inesistenti (di si[illegible] [illegible] [illegible] soltanto i 35 milioni stanziati dalla Regione) si ergono, imponenti come una montagna, gli 600 milioni di interessi passivi che il teatro [illegible] [illegible] da Andrée Ruth Shammah deve [illegible] alle banche. Neppure una stagione [illegible] [illegible] travolgente potrebbe ripianare un simile deficit. E tuttavia la regista non si perde d'animo. Combattiva come sempre, dice: «Sono qui ad [illegible] l'inizio di una [illegible] stagione e [illegible] la chiusura del teatro».

Aggiunge, in accesa polemica con gli enti pubblici, che [illegible] si può gettar via una storia ventennale costellata di spettacoli memorabili, di festival e di manifestazioni ad alto contenuto culturale. Troppe contraddizioni pesano su questa sala. «Nel '72 Franco Parenti fu convinto [illegible] non abbandonare Milano con l'offerta di una sala provvisoria. Avviati i lavori per la [illegible] sede del Piccolo, il Comune ci promise la sala [illegible] [illegible] Rovello. Promessa non mantenuta. Intanto, per tenere aperto questo teatro, per renderlo agibile, ci siamo indebitati con le banche per circa [illegible] miliardo. Soldi che il Comune non ci darà di certo. A ciò aggiungiamo il taglio [illegible] [illegible] miliardi [illegible] fondo unico dello spettacolo [illegible] comprendiamo che la situazione è tristissima».

A causa delle difficoltà finanziarie, [illegible] Shammah non potrà allestire «I promessi sposi alla prova» di Testori, uno degli ultimi spettacoli interpretati da Franco Parenti. La stagione si aprirà perciò il 5 ottobre con «La tempesta» di Emilio Tadini, protagonista Piero Mazzarella. Seguiranno «Oylem Goylem» [illegible] Moni Ovadia, «La Maria Bra[illegible]» [illegible] Testori (già allestito l'anno scorso), «Gli [illegible]tis» [illegible] Goldoni nella rilettura [illegible] Nanni Garella, «Bruciati» di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli. [illegible] ricomincerà a gennaio con «La vita non è un canyon» [illegible] Augusto Bianchi Rizzi con [illegible] Galiena. Seguiranno «La metamorfosi» col Teatro del Carretto, «L'estasi segreta» con Giuliana De Sio. La stagio[illegible] si concluderà in aprile con il monologo di Umberto Simonetta e Luca Sandri «Ne ho mangiata troppa». [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
L'età dell'[illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Un'anima [illegible] due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi [illegible] però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: 15/17,20/19,55/22,30. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
Come l'acqua [illegible] il cioccolato — [illegible]. Arau con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomo (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,20 16,50/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Film blu - Libertà — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Hoffa - Santo o mafioso? — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20'

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,50/18,05/20,15/22,30. Ingr. 7000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 7000
[illegible] — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,[illegible]. Ingr. 7000
Film blu - Libertà — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Un'anima divisa in due — [illegible] Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. [illegible] 2h 04' Drammatico

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si inn[illegible] di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 7000
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

Excelsior — [illegible] del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Il fuggitivo — [illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' Thriller

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. 551.8438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] Fantavventura

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nuovo Arti — Cons. Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible] fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca [illegible] seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35. Ingr. 7000
[illegible]le in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. 7000
[illegible]a - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35. Ingr. 7000
Le mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio [illegible]61: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gelatezze. N. V. 1h 25'

Odeon 5 [illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 7000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[illegible] 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35. Ingr. 7000
Chi non [illegible] bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,35. Ingr. 7000
Quattro [illegible] ragazzi

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,05 17,30/19,55/22,40. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' Thriller

[illegible] 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. 7000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

[illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or. 15 17,25/19,50/22,35. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557. Or.: 15,20/17,40/22,30. Ingr. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' Fantavventura

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
Hot Shots! 2 — di R. Yip, con L. Hee, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.11.03. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 15/20/22,30. Ingr. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143. Or.: 15/20/22,30. Ingr. 7000
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip — v. Torino 21, Tel. 8645.3547. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
La prossima volta il fuoco — di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 29' Drammatico

ODEON 6

Ragazzi fuori [illegible] Milano

[illegible] film di Camarca «Quattro bravi ragazzi» le notti della capitale leghista, vissute da quattro rappresentanti della società metropolitana. Un giovane borghese e tre emarginati si uniscono per assalire vecchiette, benzinai e compiere altri atti di piccola delinquenza. Nel film, con il codino, recita Michele Placido (nella foto)

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, t. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 20; 22,20 **Pomodori verdi fritti...**
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Stalingrad.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La moglie del soldato.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000 **Magnifici.**
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 8000. Ore 20; 22,30 Nuova edizione **Blade runner.**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45, t. 545.65.51. Chius. estive.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 Nuova edizione **Blade runner.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, t. 68.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana**, regia O. Iosseliani.

LUCI ROSSE

A[illegible]Y v.le Monza 101. L. 10.000. **Manya anale e La bestia del peccato.**
A[illegible] viale Monza 79. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e Depravazione di femmine ingorde.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. [illegible]00. Apert. ore 13. **Nitty [illegible] e [illegible].**
[illegible] v. Montenero [illegible] L. [illegible]. **Bocca calda mani di velluto e [illegible] i [illegible] del sesso.**
[illegible] via Sansovino 9. L. 10.000. **Bestial play best.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Vortice [illegible] e Emanuelle l'infedele.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Le grazie della contessa.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Agenzia sadomaso offre pornodilettanti allo sbaraglio.**
[illegible]TE v. F. Filzi 8. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Anal 2000 - Esperienze erotiche di femmine in calore.**
[illegible] via N. da Panicale 13. L. 10.000. **Gustose di calore bestiale.**
EMBASSY v. Fea di Bruno 8. L. 10.000. **Desiderio bagnato sotto la pelle. Super [illegible] super.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Riposo.
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **[illegible] anal.**
[illegible] via R. Sanzio [illegible] L. 10.000. **Lo stallone di Mary.**
P[illegible] via Degli Imbriani 18. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Cosce calde e Chiamami e sarò la tua bestia.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **Camera con servizio orale e Le casalinghe preferiscono i superdotati.**
ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. Apertura ore 14. **Donne [illegible]**

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,30 **California**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Gli** [illegible] telefilm (r)
[illegible] **Comprabene**
12 — [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, special
[illegible] **Telesport**
18,30 **TVA Notizie**
[illegible] **Agapel**, redazionale
20,30 **Energia pulita**, film
[illegible] **TVA notizie** (r)
[illegible] **Ultimo kilometro**, rubrica (r)
0,05 **Telesport** (r)
0,20 **Nel silenzio della morte**, tv movie

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Outsiders**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** [illegible]
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. shopping**
18,45 **La vita intorno a noi**, documentario
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R.** [illegible]
19,45 **Telefilm**
20,35 **L'uccello del paradiso**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Ancora una volta a Venezia**, film
1 — **R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **La voce del silenzio**, film
18,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Film**
22,15 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
23 — **Tg nove**
23,15 **Varietà**

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **I Fruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
9,30 **Jayce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
10,30 **Bob e Bobette - Menù**
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
16,45 **Strike force**, telefilm
18,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La storia del generale Custer**, film
23 — **TGR**, telegiornale regionale
23,15 **Anteprima Custer**
23,45 **Speciale motomondiale**
0,15 **Andiamo al cinema**
0,25 **M.A.S.H.**, telefilm
1 — **Videomare... quant'è bello**
1,10 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,20 **Spazio redazionale**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine/rotocalco**, notiziario
9,10 **News hour - fatti e commenti**, tg internazionale
10 — **Market box, Scudo**, proposta commerciale
12,45 **Veneto news**, notiziario
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest fi**[illegible] musicale, Paul King ci presenta i più grandi successi di [illegible]
17 — **The Mtv report**, musicale, dati e [illegible] delle tournées
17,15 **Mtv at** [illegible] **movies**, musicale, Cinema [illegible] e in [illegible]
17,30 [illegible] **news at night**, musicale
17,45 [illegible] **3 from 1**, musicale
18 — [illegible] **soul of MTV**, [illegible], con Richie Rasch
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
20 — **First Business** - Tg internazionale
20,30 **Mtv special**, musicale
22,10 **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 [illegible] **dreaming**, musicale
23,30 **Il mondo degli animali**, [illegible]mentario (r)

[illegible]

10 — **I sentieri del West**, telefilm
10,52 **Lotta per la vita**, telefilm
12,30 **La nostra salute**, rubrica
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,15 **D**[illegible]
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Match music**
15 — **Uno sceriffo contro tutti**, film
15,54 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Immobiliare Valbella**
17,21 **Li chiamavano i 3 moschettieri**, film
17,55 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,32 **Mobili Caramel**
21,40 **Mobili Caramel**
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
0,06 **A/3 notizie Pd**
0,18 **A/3**[illegible] **Vi**

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiaba dediche in diretta**
13 — **Vetrinetta**, rubrica
16,30 **Consigli per voi**
18,30 **Moda donna**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
20,45 **Vetrina**
22 — **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepace

11 — **Udienza** [illegible] **Papa in diretta via satellite**
14,15 **SOS squadra speciale**, telefilm
14,40 **Superbook**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Superbook**, cartoni
16,50 **SOS squadra speciale**, telefilm
17,15 **Film**
19 — **La catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,35 **Crisis**, telefilm
21,25 **Conoscere il passato**, documentario
21,50 **Incontro con il racconto**
22 — **Spazio libero**
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telepadova

7,30 **Camillo e Pallina**, cartoni
7,50 **Fraggle Rock**, cartoni animati
8,10 **L'impareggiabile** [illegible] **Snuggles**, cartoni
[illegible]
11,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il** [illegible] teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Patapunfete**, cartone
18 — **7 in allegria si canta**, news
18,05 **Fraggle Rock**, cartoni
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **Sun college**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **Cielo di fuoco**, film di Harry King con Gregory Peck, Hugh Marlowe
22,55 **News line**, [illegible]
23,10 **Search**, telefilm
0,10 **La voglia matta**, varietà
0,40 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,55 **News line**, linea notizie
1,10 **Boomerang** - [illegible] **che uccide**, film
2,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,55 **News line**, linea notizie
3,10 [illegible] telefilm
3,40 **Betel vision**
4,40 **Glory Days**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (ediz. [illegible] mattino)
8,[illegible] **Shopping time**
9 — **Il mostro di Düsseldorf**, [illegible]
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **I due colonnelli**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **I conquistatori**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il monello**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il sole 24 ore**
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (ediz. sera)
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **La moglie in bianco... e l'amante**, film
[illegible] [illegible] **sport**
[illegible] **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **I diamanti dell'ispettore**, film
1,15 **Telegiornale** (replica)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tgg Special**, rubrica
20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellati
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Speciale ok motori**, sport
21,30 **Forza mare**
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super Jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellati
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telefriuli

10,30 **Promozionali**
12 — **Dollmaker**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
16,30 **Motor news**, rubrica
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Super pass speciale**, varietà
19,05 **Telefriulisera**
19,35 **Hasen**, telefilm
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23,45 **Strike Force**, telefilm

TV7 [illegible] Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Full optional**
10 — [illegible]
12 — **Spazio acquisti**
13,20 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,20 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente;** [illegible] **Brasile Tropical Guar**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
— — **Programmi notturni**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Sister Kate**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Combattimento a passo Apache**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Sister Kate**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e** [illegible] **fino alle ore 7,00**

[illegible] Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Terror force commando**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
9,45 **Documentario**
10 — **The Jar**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13,15 **B&B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Iranian Loom tappeti**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **La creatura di Frankenstein**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **I figli so' pezze 'e core**, film

Telechiara

11,20 **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippotommaso**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, telefilm
16,30 **Bia**, cartoni animati
17 — **Petrocelli**, telefilm
18 — **Una vita in comune**, documentario
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Bia**, cartoni animati
20,30 **Nel segno dei Maya**, documentario
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Speciale**, rubrica
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
23,30 **Storie del nostro tempo**, documentario

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Animali pazzi**, film
9,30 **Avventura a Valle Chiara**, film
11,15 **Cartoni animati**
12 — **Cartoon fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Compagno B**, film
16 — **Iranian Loom tappeti**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Totò al Giro d'Italia**, film
23,30 **Fra' Diavolo**, film
1,15 **Fermo con le mani**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Dollmaker**, tv movie
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Rubrica**
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Energia pulita**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **L'ostaggio**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13,33 **Paper Moon**, telefilm
13,55 **Andiamo al cinema 3**
14,02 **Maria Maria**, telenovela
14,58 **An**[illegible] **al cinema 1**
15,04 **Gli uomini della Raf**, serie
15,51 **Andiamo al cinema 3**
15,55 **Super Boy**, cartoni animati
16,33 **La gang dei Dobermann**, film
17,59 **Le** [illegible] **van** [illegible]
18,26 **Saltimbanchi e musicanti**
[illegible] **La pagina economica**
[illegible] **Fatti e commenti**
20,03 **Appuntamento con la parola**
20,09 **Lassie**, cartoni animati
20,34 **Visitors**, miniserie
21,23 **La pagina economica**
21,28 **Fatti e commenti**
21,58 **F.B.I.**, telefilm
22,50 **Andiamo al cinema**
23,01 **Saltimbanchi e musicanti**
[illegible]

Videopordenone

7 — **Co**[illegible]
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale** (2ª edizione)
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (3ª edizione)
22 — **Il sospetto**, film
23,30 **Tg regionale** (4ª edizione)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telesüdtirol

5 — **Lassie** (s/w)
5,25 **Flipper**
5,45 **Mr. Belvedere**
6,10 **The Real Ghostbusters**
6,40 **Bugs Bunny**
7,10 **Familie Feuerstein**
7,40 **Bezaubernde Jeannie**
8,10 **Herzbube mit zwei Damen**
8,40 **Adderly**
9,40 **Operation Taifun**, kriminalfilm
11,20 **Strassenfilm**
11,15 **Roseanne**
12,20 **Ein Colt für alle Fälle**
13,20 **Dirty Tiger**, film
14,55 **Adderly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie** (s/w)
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
19,30 **Eishockey - Alpenliga 2. Spieltag: Gröden - Varese**
20,15 **Eine Frau** [illegible], spielfilm, Usa, 1984
22,15 **Südtirol aktuell**
22,35 **Eishockey - Alpenliga 2. Spieltag: Gröden - Varese**
0,55 **Südtirol aktuell**
1,05 **T. J. Hooker**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **Jane und der verlorene Schatz**, abenteuerfilm, Südafrika, 1988
3,35 **Pro 7 Nachrichten**
3,45 **Tennis, Schläger und Kanonen**

RTA Teleantenna

15 — **Frou frou**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Detectives**, telefilm
18,20 **Cartoni animati**
18,45 **Guerra delle galassie**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Quando la morte parlava...**, film
22 — **Diario di soldati**, documentario
22,30 **Rta news**
23 — **Agente speciale**, film

Telealto Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «Il Liscio» ti travolge**
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
11,30 **Hulk**, cartoni animati
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Skag**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Capitan America**, cartoni animati
16 — **Canta Italia... e «Il Liscio» ti travolge**
18 — **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Musica e lacconti**
20,30 **Sprint**, rubrica ciclismo
21,30 **Pranoterapia centroveneta**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Agapell**
1,30 **Sfilata Centro Pelli**
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia... e «Il Liscio» ti travolge**

ATR

7,30 **Tgg special**, rubrica
9,50 **Errori giudiz**[illegible]
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Il futuro nelle carte**
12 — **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**, superteleromanzo
16 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
21,30 **Ciclismo veneto**, rubrica
22,45 **Sexy**, [illegible]
23,15 **Proposte**
2 — [illegible]

Telecortina

12 — **Dollmaker**, film
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24 — **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
10 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Amanti**, film tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Energia pulita**, film
[illegible] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [illegible]
23,20 **California**, telefilm
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Police verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (1ª edizione)
19,35 **Diario di viaggio**
20 — **News** (2ª edizione)
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News** (3ª edizione)
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News** (4ª edizione)
22,05 **Parliamo di salute**
22 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News** (5ª edizione)
— **Programmazione notturna**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
20,30 **Professione sub**, documentario
21 — **News**
22 — **Reteazzurra notizie**
23 — **Reteazzurra notizie**
23,15 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gorizia: la manifestazione è costata 54 milioni

Alpe Adria Puppet Festival chiusura in positivo

[illegible] Grande soddisfazione per l'edizione 1993 dell'«Alpe Adria Puppet Festival» che si è chiusa a Gorizia domenica [illegible]. Molti gli apprezzamenti degli spettacoli in programma sia da parte della critica che del pubblico. Soddisfatti quindi sia il direttore artistico del festival, Roberto Piaggio, che il presidente della cooperativa Multithema, Luigi Nanni.

Allo Stage [illegible] teatro di Figure, [illegible] portante del Festival e condotto [illegible] maggiori esperti europei, hanno preso parte [illegible] operatori impegnati [illegible] un percorso altamente specialistico. Nove giorni di «full immersion» sugli «Esercizi» elaborati sul filo conduttore degli «Esercizi [illegible] stile» [illegible] Queneau.

Il budget dell'edizione '93 del festival goriziano si è assestato attorno ai [illegible] milioni: una cifra certo molto bassa rispetto ad altre manifestazioni di respiro internazionale. Per questa ragione, [illegible] vista dell'edizione 1994, gli organizzatori hanno lanciato [illegible] appello agli enti locali, alla Regione e alle [illegible] istituzioni, affinché favoriscano un deciso salto di qualità del festival, un obiettivo raggiungibile però solo con un budget di almeno 150-200 milioni.

Con questa «soglia [illegible] sicurez[illegible]» potrebbero così essere avviate numerose iniziative già in [illegible] progettuale: un'attività [illegible] produzioni annuali del festival, se[illegible]pre nell'ambito del teatro di figure; l'elaborazione [illegible] un cartellone con momenti spettacolari nel corso [illegible] giornata, rivolto a bambini e adulti, e allestimenti «importanti» in serata; l'approfondimento del laboratorio; l'inaugurazione di [illegible] sezione dedicata al film d'animazione in collaborazione [illegible] il Centro sperimentale [illegible] cinematografia di Roma.

L'edizione '94 di Alpe Adria Puppet Festival [illegible] probabil[illegible] anticipata al mese di luglio. Per l'anno prossimo il festival si propone inoltre di ospitare tutti i filmati, i cinegiornali e i documenti delle tournée americane dei «Piccoli di Prodecca» accanto a rarissime registrazioni Rai.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 15 17,10/19,25/21,45, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2326, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 800.820, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra [illegible]versioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible] 14 1h 45' Dramm. Erotico

Biri — p.za Stanga 3, Tel. 776.169, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 16, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1660, Ap. 16, Ingr. 10.000
Made in [illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 873.10.09, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 16,30/20/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.511, Or.: 18,30/20,25/22,15, L. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,15/19,45/22,15, L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 549.322, Or. 18,45/20,30/22,15, L. 10.000
OGGI RIPOSO

Embassy — lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,20/19,45/22,15, L. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Hesperia — p. Crispi 6, Tel. 542.207, Ap.: 17,15/19,45/22,15, L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] Edera — p. [illegible] di Belfiore 2, Tel. 300.224 - Solo oggi - Or.: 17,45/20/22,[illegible], Ingr. 10.000
Heimat 2 (3° episodio) — di Edgar Reitz, con M. Brouer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Ap. 17/19/21,15, Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Centrale — San Marco 1659, [illegible], Ap. 15/17,20/19,40/22, L. 10.000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Olimpia d'[illegible] — San Marco 1094, Tel. 520 54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 5000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22.
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 18/20/22. Ult. giorni, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Viale San Marco, Tel. 531.7686, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'in[illegible]ria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confina[illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscit[illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Ap.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, [illegible] un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.684, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Corsino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.87.22. Or. 17,30 19,45/22. Ultimi giorni, Ingr. 10.000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,20/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10[illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 813.501, Or.: 18/20,10/22,20, Ingr. 10.000
Diario per i miei figli — di M. Mészáros, [illegible] Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.856. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Made in Am[illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgend[illegible] alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] Commedia

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Italia — c. Pescheria Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Odeon — via Gorgni, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Ap.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic P[illegible]rk — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
L'età [illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.888, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Ingr. 5000
Riapertura il 30 Settembre con **Un giorno di ordinaria follia.**

[illegible] - [illegible] Grande — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 20/22
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e [illegible]. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] - [illegible] — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: [illegible]
Mondo topless — di R. Meyer

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,15/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Centrale — v. Poscolle 8/6, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22
Diario per mio padre e mia madre — di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowocki (Ungh. '90) — III episodio. La storia dell'Ungheria, della nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Ap.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

TRIESTE

[illegible] — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 787.300 - Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Gra[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Ap.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495, Or.: 17/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
I racconti [illegible] — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Benny & Joon — di J. Chechik, [illegible] J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Nazionale 4 — v.le XX Settembre [illegible], Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nel[illegible] mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 14,30/17/19,30/22
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 19,30/22, Ingr. 12.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20,15/22, Ingr. 10.000
[illegible] Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 20/22, L. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite [illegible] di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 17,30/19,45/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.388, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Vittoria — v. Manci 156, Tel. 235.284, Or.: 17,30/19,45/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

TEATRI

[illegible]

TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.

CHIESA S. MARIA [illegible] PIETÀ Giovedì 23 ore 20,30 **Gruppo strumentale veneto** in concerto, musiche di Vivaldi e Haendel

LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 12 ottobre, ore 19,30, **Der Rosenkavalier,** [illegible] Hugo [illegible] Hofmannsthal, musica [illegible] Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23/10.

[illegible]ILICA DEI FRARI Venerdì [illegible] ore 21 **Concerto [illegible] arpa e organo.** Musiche [illegible] Vivaldi, Mahaler, Russel, Gabrieli.

[illegible] [illegible] Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. (041) [illegible]2.29.39.

MURATA Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible]

[illegible] via del Livello 32, [illegible]. (049) 876.03.39.

TEATRINO [illegible] [illegible] XII Festival [illegible] Teatro per Ragazzi. [illegible] settembre. **Storia [illegible] soldato** di G. Bulla. Inf. 049/651.988.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. 8 ottobre ore 20,30 e 10 ottobre ore 16 **La visi[illegible] meravigliosa** di H. G. Wells musica di Nino [illegible]. Orchestra e [illegible] Teatro Sociale dirige G. Grazioli.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible] 20,30 **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Fino al 26 settembre ore 21 **La scuola di ballo** [illegible] C. Goldoni. Con M. Scaccia e C. Fracci. Regia di [illegible]. Menegatti.

ASTRA contrà Barche, [illegible]. (0444) 323.726. 1/10 [illegible] 21 [illegible] **che [illegible] Goldoni non disse,** Compagnia La Piccionaia.

VERONA

[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

TEATRO [illegible] tel. (045) 80.11.267. Lunedì 27 ore 16 e 21 **L'avaro** di Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.

[illegible] [illegible] Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Domani ore 21 Concerto [illegible] pianista [illegible] Sokolov.

TRIESTE

[illegible] ROSSETTI [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre [illegible] di Dostoevski. Regia [illegible] G. [illegible].

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [illegible] venerdì 24 ore 20,30 conc. per coro, arpa e organo, mus. di B. Britten e A. Dvorak.

[illegible] [illegible] Ghirlandaio 12, [illegible]. (040) 391.947.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] [illegible] interna 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.878.

PALASPORT [illegible] Stag. sinfonica T. Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 [illegible]. [illegible] violinista Uto Ughi - musiche di L. [illegible]. Beethoven

[illegible]

[illegible]ORIUM SANTA CHIARA: v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917.

[illegible] ZANDONAI. Rovereto tel. (0464) 43.99.68. Domani 23 [illegible] 21 concerto do **Il quartetto[illegible]ne** e P. Borgonovo musiche di Mozart e Salieri.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, tel. [illegible]. 5/10 ore 20,30 **[illegible] locandiera** di C. Goldoni, regia di [illegible]. Bernardi. Prima nazionale.

TEATRI

Riposo.

Riposo.

ARTI Belle Arti. Per «Divagazione Monteverdiana prima», settembre ore 21, «La prima del lamenti», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, solisti Marinella Pennicchi e Francesca Provvisionato.

VILLA via Scalini. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e penitente», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumentisti teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montaruli e allievi scuola teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.

TEATRO stagione sinfonica: venerdì e sabato, ore 20,30, «Tod und Verklärung» e «Ein Heldenleben» di R. Strauss, dir. Eliahu Inbal.

TEATRO Dal settembre vendita abbonamenti stagione di prosa '93-94.

TEATRO **CTION** via Tiarini 2, telefono 388.709. Vendita abbonamenti stagione 93-94.

DEHON via Libia 59, telefono 344.772. dal 1º ottobre vendita abbonamenti stagione '93-94.

TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.

TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. 9-10 ottobre, Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo.**

TEATRO SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

LUCIA - AULA via Castiglione 30. Riposo.

SAN GIORGIO via Nazario Sauro. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.

TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 128, telefono 648.5116. Riposo.

DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

IL COVO viale Zagabria. Riposo.

LA MORARA riposo.

BENTIVOGLIO. Fino a sabato intrattenimento jazz con Antonio Ciacca new trio. Domenica cabaret con Matteo Belli.

CHET JAZZ CLUB riposo.

RENO

NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti.**

TEATRO Riposo.

CESENATICO

LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

ottobre, di Goldoni, Carlo Cecchi.

Riposo.

FORLI'

Stagione di prosa: 14-17 ottobre, di Zamilve, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.

PICCOLO. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. Sabato, ore 21, concerto **Deep Purple.** 8 ottobre, concerto **Eros Ramazzotti.**

(0543) 981.648. Riposo.

TEATRO Riposo.

TEATRO PETRELLA. Venerdì, Teatro Los in «Canzoni mondo».

MODENA

STADIO COMUNALE. Riposo.

Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

PALASPORT. 17 novembre concerto di Peter Gabriel.

VOX. Venerdì concerto Nick Cave.

TEATRO REGIO. Riposo.

TEATRO AL Riposo.

PIACENZA

STADIO COMUNALE. Riposo.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Stagione di : 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, Ranieri, regia Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

REGGIO

TEATRO VALLI. Vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94. 10 ottobre, Orchestra regionale To, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar, le petit éléphant** di Poulenc.

REPUBBLICA DI SAN

Riposo.

NUOVO. Riposo.

TITANO. Riposo.

RIMINI

PALAZZETTO SPORT: riposo

TEATRO NOVELLI: riposo

RIOLO TERME

Per rassegna concertistica «Valori Giovani», sabato ore 21 concerto di **Alessandro Generali e Paolo Peresson; 29, Roberta Sensini,** Venturi e

DI RAVENNA

SALA ARCI riposo.

SUL RUBICONE

Riposo.

TEATRO CARANI. Riposo.

T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 18,15/16,15/20,15/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: 20,15/22,30. Rass. film di qualità. Prezzo ridotto
Easy Rider — *di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Dennis Hopper, Jack Nicholson*

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30. Aria cond. L. 10.000
Pelle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25'

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.826. Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30. L. 10.000
Mille blu — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, sesti, grettezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. L. 10.000
Jurassic — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. 24930. Fer/fest. 15,15 ult. 22,45. Sab. 15,30 ult. 23. L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22,30. Riduzioni
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,15/19/20,35/22,30. Rid. giov./anz. L. 10.000
RIPOSO

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30 20/22,30. Sosp. entr. favore. Rid. Agis
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer./fest. 14,45/17,15/20 22,30. ven. e sab. ult. 0,45. L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10/20,45/22,30. L. 10.000
Pelle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357/408.455. Or. Fer. 20. Fest.in. 16/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di , viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30/fest. 18 ult. spett. 22,30. L. 10.000
La moglie del — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Hoffa — *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. **Drammatico**

Metropolitan — v. Indipendenza 36. T. 285.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20/22,30; fest.: 18 18,10/20,20/22,30. L. 10.000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,10 18,45/20,30/22,30. L. 10.000
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.505. Fer. 20,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000
RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.089. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16/18,05/20,10/22,30. L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45 17,55/20,10/22,30. Rid. Agis. L.
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '93)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 800 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05'

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 14,45/17,15/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. Rid. Agis. L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
— *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,45; dom. 10,30. Rid. Agis. L. 10.000. 1ª vis.
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany — P. Saragozza 5 585.253. Or.: fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis. L. 10.000.
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3407. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 18,30/19,30/22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 18,30

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Ore 15/22,30
RIPOSO

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18,30, **Les noces rouges,** di Claude Chabrol (vers. orig. - trad. sim.). Ore 20,30-22,30 **La casa del sorriso** di Marco Ferreri.

Actor's Studio — v. Cordella 59. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Viet. min. 18 - Riduz.
Intime carezze

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
Profondo...

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.635. Fer.: 18. Fest.: 16; ult. 22,30. Rid. Agis
No così no più forte — con Elisabeth L., Linda, regia Simon W. V. M. 18

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30
La notte del... camaleonte — con Ashylyn Gere, Rocco Siffredi, regia John Leslie - V. M. 18.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: fer. e fest. 20/22,30
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30'

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or. fer. 20/22,30. Festivo 15; ultimo 22,30.
Jurassic Park — Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

San Biagio — Via Zeffirino Re 24 [illegible]. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. ult. 22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'

FERRARA

Alexander — Via F. Bonario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. Ingr. 6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V.

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Or.: 15 ult. 22,30

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; 22,30 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or. 20,30. Fest. 15; ultimo 22,30
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h **Commedia**

Nuovo — Feriale 20. Festivi 15. Ultimo spett. 22,30
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 16; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8. Tel. 208.879

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo A — Via Mentana 6. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20/22,30; fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B — Via Mentana 6. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20/22,30. Fest. 15/22,30. Ingr. 6000
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 83.417. Or.: 20. Fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 667. Tel. 86557. Or.: 20,20/22,30
RIPOSO

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or. fer. e fest. 15-22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 39.969. Or.: fer. fest. 20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Fest. 16,30-22,30. Ingr. 6000
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — Or.: feriale 20,30/22,30. Fest. 16,30; ultimo 22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

IMOLA

[illegible]
Fer.: 20/22,30
Fest.: 16/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

[illegible]
Via Emilia [illegible]
Tel. 23.634
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Fer.: 20-22,30. Fest.: 15-22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30
Fest.: 16/22,30
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 55' Comm. mus.

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
Via Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Capitol
Via Università 8
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Cavour 50
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 6
[illegible] 225.187
Or.: fer. 20,20/22,30; [illegible]
16/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, [illegible] Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non [illegible]ono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi [illegible] ci. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] 76
Or.: fer. 20,15/22,30
Fest. 15,45/18/20,15/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20/22,30; sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala
Via Gherardi 34
Tel. 333.552
CHIUSO PER FERIE

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30; fest.
18,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381. Or.: 20,30
22,30; fest. 16,30/
18,30/20,30/22,30
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20/22,30; fest.: 15
17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Splendor
Via Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 16;
ult. spett. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé; tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216. Or.: fer. 20,30/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
Benny & [illegible]
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' Commedia

Lux [illegible] 1
Piazzale Barbier 1
Tel. 237.526
Sab. e festivi: 15/22,30
L'età [illegible]
[illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible]
Piazzale Barbier 1
Tel. 37.526
Sab. e fest.: 15,30/22,30
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo
Via Oberdan 6
Tel. 230.203
Fer. e fest.: 16/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 286.309 Fer.: 20,30
22,30. Fest.: 15,30/22,30
RIPOSO

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205.
Or. fer. e fest. 15,30/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

BOLOGNA

Fo nel cartellone del Dehon

«Isabella, tre caravelle e un cacciaballe» di Dario [illegible] (foto), e «I nani» di Harold Pinter, sono [illegible] produzioni della stagione '93-[illegible] teatro Dehon di Bologna. Della sua pièce, che debutterà il [illegible] dicembre, Fo supervisionerà le prove, realizzerà scenografie [illegible] costumi, oltre a disegnare il manifesto. «I nani», con la regia di Nino Campisi, sarà [illegible] in [illegible] degli attori che si sono diplomati alla scuola di teatro del Dehon. [illegible] poi ripreso dalla stagione [illegible] «Enrico IV», di Pirandello (14-24 ottobre), [illegible] Guido Ferrarini. La stagione in abbonamento, 13 spettacoli, sarà aperta il 28 ottobre da «Oleanna», di Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. Dal 29 marzo al [illegible] maggio [illegible] in cartellone una rassegna di teatro comico [illegible] i [illegible] spettacoli dai Gemelli Ruggeri, [illegible]andrino e Veronica, e la coppia Vito-Antonio Albanese.

PARMA

Verdi Sala I
Via Pacinotti 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 15/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Verdi [illegible]
Via Pacinotti 10
Tel. 230.476
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15/
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible]
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

President
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154, Fer.: 20/22,30
Fest.:15/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Roma
Via Capra 10
Tel. 21.328
Film per adulti

Sala Ritz
Via S. Siro 7
[illegible]. 25.840
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 55' Comm. mus.

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 38.787
Or.: 15; ult. 22.30
RIPOSO

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.025
[illegible]: fer. 20/22,30
[illegible]. 15/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

[illegible]
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. [illegible]
[illegible] APERTURA

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30287
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bra[illegible] dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.308
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible]. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.790
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 45.281
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
RIPOSO

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
[illegible]

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20;
fest. 15,00; ult. 22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 15/22,30
[illegible]ille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Borts, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gratezza. N. V. 1h 25'

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 48.373
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.286
Or.: fer. 20/22,20;
fest.: 15/22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tol. 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible]) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or: 20,30/22,30
Heimat 2
di Edgar Reitz, con M. Bräuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '65 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.684
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
Giochi di potere
di P. Noyce, [illegible] H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un at[illegible] ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Verdi
Via Em. all'Ospizio 68/b
Tel. 558.169
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 16/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.687
Or.: 20,10/22,30;
fest. 14,30/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' [illegible] ranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03'

Apollo-Mignon
Via Magellano
Tel. 770.687
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
[illegible]
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la [illegible] vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.633
Feriali: 20/22,30
Festivi: 14,30/22,30
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Miramare
Via Olivetti 85
Tel. 372.283
Or.: 20,30/22,30
Film [illegible]

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.375
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Feriali e festivi:
20.30/22,30
RIPOSO

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 14,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or. fer.: 20/22,30;
fest.: 14,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

IN PROVINCIA

ALBINEA
[illegible] Singles
[illegible]
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
GOLDONI: riposo
[illegible]: riposo
[illegible]
GONZAGA: riposo
[illegible]
[illegible] Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Jurassic [illegible]
STAR: Qualcuno da amare
BELLARIA
ASTRA: riposo
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' [illegible]
[illegible]IOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
ROMA: riposo
CASTELLARANO
[illegible] riposo
[illegible] BOLOGNESE
MODERNO: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
CATTOLICA
[illegible] Park
[illegible] 2: prossima apertura
LAVATOIO: Il fuggitivo
[illegible]
[illegible] Jurassic Park
[illegible] riposo
CESENATICO
ASTRA: [illegible]
[illegible]
[illegible] Film per adulti
COPPARO
[illegible]: Il fuggitivo
CONSELICE
COMUNALE: riposo.
FAENZA
EUROPA: riposo
[illegible]: riposo
ITALIA: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] Film per [illegible]
FINALE EMILIA
Sabato riapertura
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
[illegible]
CARACOL: sabato riapertura
[illegible] riapertura
[illegible]
[illegible] Jurassic [illegible]
[illegible]
VITTORIA: La moglie del soldato
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il fuggitivo
[illegible]E B: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: prossima apertura
[illegible]
NUOVO: [illegible] per sempre
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
CAPITOL: Jurassic Park
[illegible] riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso [illegible] ferie
MONTECCHIO
[illegible] La scorta
[illegible]
[illegible]: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX [illegible] Park
PUIANELLO
[illegible]N: riposo
REPUBBLICA [illegible] SAN [illegible]NO
[illegible] Lezioni di piano
TEATRO [illegible]: Sbagliori nel [illegible]
[illegible]
[illegible] TITANO: riposo
[illegible]
[illegible]: Jurassic Park
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO [illegible]
EUROPA: riposo
RIMINI [illegible]
ARENA ASTRA: chiuso per ferie
BELLARIVA: chiuso per ferie
S. [illegible]
[illegible]ssic Park
GIADA: Film per adulti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Bagliori nel buio
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible]
[illegible] sabato riapertura
[illegible]
CARANI: riposo
S. [illegible]ESCO: riposo
[illegible] SUL PANARO
[illegible] Il fuggitivo
[illegible] SUL [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [illegible]
Via Deledda, [illegible]
Tel. 659.674
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
[illegible] divisa in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. [illegible] (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice [illegible]. V. 2h 04' **Drammatico**

Cinema T. [illegible]
Via della Pineta, 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
Via Roma, 167
Tel. 651.389
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton [illegible]. V. [illegible] 03' **Fantavventura**

[illegible] Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.786
Or.: 18/20,15/22,30
L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Nuovo [illegible]
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
L. 8000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]ura

NUORO

Le [illegible]
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 [illegible]
Or.: 18/20/22
L. 7000/6000

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 238.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro T[illegible]
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18.
Ing. gratuito. Ore 21,30
Willy e la Non [illegible] band

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2
Tel. 663.724. Ore 21,30
L. 5000/4000
RIPOSO

T. delle [illegible]
Via La Palma. Tel. 42.290
Or.: 20,30. L. 8000, abb. 70.000
Soci L. 6000, abb. L. [illegible]
[illegible]

[illegible] Aspis
Via Italia 73 - Pirri
Tel. 56.29.94
Ore 21
[illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. [illegible]
Tel. 23.21.82
[illegible] PER FERIE

Concerto a Sant'Anna Arresi, in repertorio i brani di «Keeping Tradition»

Dee [illegible], nuova regina del jazz

Bella prova della Bridgewater, bravi i compagni

CAGLIARI. Tutti al mare, a Sant'Anna Arresi, per l'ultimo festival dell'estate, l'ottava rassegna intitolata «Ai confini tra Sardegna [illegible] Jazz», abile compilation di stili [illegible] di idee [illegible] confronto. Nel concerto [illegible] chiusura, l'altra sera, era di scena Dee Dee Bridgewater, una voce indiscussa del jazz ma diva da qualche [illegible] in bilico fra la propria vocazione e il tentativo di apparire nelle hit parade. Ma [illegible] Sant'Anna Arresi (sull'onda del nuovo disco «Keeping Tradition», Verve), il jazz ha scoperto la sua regina perché Dee Dee ha finalmente ritrovato la sua strada («voglio cantare la musica di Sarah Vaughan ed Ella Fitzgerald») e la percorre con autorevolezza. Un concerto eseguito senza cedimenti [illegible] sbavature di sorta.

Bridgewater [illegible] voce [illegible] qualità dispensa musica e invenzione, assecondata da un trio che è fra i migliori d'Europa: gli olandesi Bert Van Den Brink e Hein Van De Geyn (pianoforte e contrabbasso) e il batterista nizzardo (di origine massese) André Ceccarelli. In repertorio tutti i brani di «Keeping Tradition» a partire da «Just One Of Those Things» ad «Autumn Leaves», «Fascinating Rhythm», «All Blues», «Sister Sadie», «Lullabye Of Birdland».

Dee Dee Bridgewater

Jazz in presa diretta, eseguito ed improvvisato con scioltezza, una forte carica di swing e buona sincerità. E' (ri)nata una stella e [illegible] n'era bisogno [illegible] quando Vaughan e Fitzgerald non cantano più. In effetti oggi [illegible] una nuova voce per il jazz [illegible] Dee Dee entra in [illegible] [illegible] scettro è già [illegible] Gli Anni Novanta parleranno di lei. Espone con intelligenza i temi e trova spunti per personalizzarli con interventi solistici dove lo «scat» dei grandi improvvisatori le fa ottenere il capolavoro. La assecondano gli abili partner: il nervoso fraseggio del pianista, l'avvolgente e protettiva sonorità del bassista, la batteria sicura [illegible] swingante di Ceccarelli. Un guppo di qualità, sicuro, affiatato, professionale.

Trascurata quest'anno [illegible] critici del Down Beat che [illegible] l'hanno segnalata nelle loro classifiche, Dee Dee si riprenderà presto la rivincita: ha in cantiere [illegible] disco [illegible] nel quale sarà affiancata dagli assi Joe Henderson [illegible] Wynton Marsalis per un'operina monstre. La regina va all'attacco.

Un buon festival, durato cinque concerti [illegible] un cartellone vario, spiritoso, allettante per un pubblico che non è solamente [illegible] quello degli appassionati del jazz.

[illegible] apertura si era ascoltato il trio di Al Di Meola, il chitarrista divenuto celebre accanto [illegible] Chick Corea. Poi un altro chitarrista, lo spagnolo Paco [illegible] Lucia, poi il sassofonista afroamericano Kenny Garrett; poi i celebri e un po' folli Gispy King. In alternanza ai gruppi stranieri, vari complessi italiani hanno fatto da supporter alle star (di particolare interesse il quartetto di Ettore Fioravanti).

Franco Mondini

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Pochi appuntamenti, in qu[illegible] fine [illegible] che non vuole diventare autunno. Al «Jazzino» della Fiera di **Cagliari** stasera sul palco Willi e la Non Solo Blues Band (dalle 21,30, ingresso libero). A **San Sperate** quinta serata [illegible] «Settembre Musica», [illegible] ciclo di concerti organizzato dall'amministrazione comunale: alle 21 nella chiesa di San Giovanni suoneranno gli allievi del Conservatorio «Pierluigi da Palestrina» di Cagliari. [illegible] organizzatori del tour sardo di Enrico Ruggeri si sono dimenticati di segnalare una inversione di date rispetto al programma iniziale. Dopo il concerto di ieri a Sassari, il cantante sarà a Terralba stasera (ore 21,30).

Chitarra classica

Una ventina di chitarristi provenienti da tutta Italia e almeno altrettanti uditori locali parteciperanno da domani [illegible] Nuoro [illegible] una tre giorni di studi, incontri e concerti dedicati alla chitarra classica. Organizza l'associazione nuorese International Guitar Center 2, che sabato proporrà un convegno [illegible] «La chitarra a cento [illegible]ni dalla nascita [illegible] Andrés Segovia», con interventi di Claudio [illegible] Angelis, docente al Conservatorio di Perugia, Robert Vidal e Silvana Zambrini. Domani mattina all'hotel Sandalia inizierà il [illegible] di interpretazione tenuto da De Angelis. In serata concerto [illegible] Casa Deledda, alle 21: Antonio Pantaleo eseguirà brani di Tan[illegible] e Turina, mentre Gian Luca Di Cesare proporrà musiche di Leo Brower, Cordero [illegible] Duarte. Secondo concerto venerdì nella sala della biblioteca Satta: alla chitarra Stefano Raponi, in programma brani di Paganini, Aguado, Regondi, Ponce e Brower. Ultimo concerto sabato (sempre alle 21) nella chiesa del Rosario, con tutti i chitarristi iscritti al corso.

Per i ragazzi

«Anacleto apprendista strego[illegible] è [illegible] titolo dello spettacolo che [illegible] compagnia Teatro Olata porta in [illegible] stasera alle 21,30 a Quartucciu, in piazza Chiesa. Autore e regista è Salvatore Vargiu.

Teatro europeo

La seconda riunione del Forum europeo del teatro - che Akròama ha ospitato [illegible] recente a Cagliari - ha varato alcune iniziative che nei prossimi mesi coinvolgeranno i teatri-soci. Confermato lo sforzo per tradurre [illegible] diffondere [illegible] autori contemporanei poco conosciuti, si cercherà di lavorare maggiormente in coproduzione. Ogni due anni il «Festival [illegible] a Salisburgo sarà un'occasione [illegible] incontro. In alternativa, i lavori comuni potranno essere presentati in video. Per il prossimo anno ci [illegible]à di un workshop estivo che riunirà per un [illegible] 40 attori e 6 registi e dovrà produrre una o più opere. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, prop. commerc.
10 — **Una donna in vendita**, novela
11 — **Il mercatino**, prop. commerc.
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS Telegiornale sardo**
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **TGS Telegiornale sardo**
21 — **Sandokan la tigre di Mompracen**, film
[illegible] — **TGS Telegiornale sardo**
1 — **Letti sbagliati**, film
2,30 **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
[illegible] [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,35 [illegible], telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare**, varietà
[illegible] — **Sardegna due notizie**
19,30 [illegible]
20,30 **La storia del Generale Custer**, film
23 — **Sardegna due notizie**
23,45 **Speciale [illegible]**, settimanale sport
0,15 **Mash**, telefilm
0,55 **Videomare**, varietà
1,10 **Film**
2,30 **Sardegna due notizie**
2,50 **Speciali**

Telegamma

14 — **Andiamo [illegible] cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Super dog Black**, telefilm
15,30 **Pull & Stira**, mini palestra
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Super dog black**, telefilm
19 — **Vendite commerciali**
[illegible] — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — [illegible]
9 — [illegible]
9,50 **Telefilm**
10,45 **R[illegible]**
12 — **Dollmaker**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — [illegible], varietà
18 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/5s

13 — [illegible] redazionale
13,05 **Tg le notizie di ieri**
13,45 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — **TG**, 1ª edizione
14,33 **TG**, 2ª edizione
15,05 **TG**, 3ª edizione
15,38 **Video musicali**
[illegible] — [illegible] **Bogumil**
16,30 [illegible] **Diello**
16,40 **Cartoni animati**
16,45 **Sky ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 **TG**, 4ª edizione
18,02 **TG**, 5ª edizione
18,35 **Televendita Bogumil**
[illegible] **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Andiamo [illegible] cinema**
20 — **TG**, 6ª [illegible]
20,32 **TG**, 7ª edizione
21 — **Film**
22,30 **TG**, 8ª edizione
23,01 [illegible] **programmi**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Lucy show**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Mannix**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini [illegible]** notiz. Economico
15 — **Telefilm**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Ippocrate**, rubrica di [illegible]
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'onore [illegible] famiglia**, serie
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **L'oro del [illegible]** film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario** (1ª ed.)
20 — [illegible] **notiziario** (2ª ed.)
[illegible] **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª ed.)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª ed.)
23,30 [illegible]
24 — **Commerciali**

[illegible] Tv/Supersix

[illegible] — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Catch**
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Don Chuck Castoro e Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova no[illegible]**
17,15 **Mago Pancione e [illegible] Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie**
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, [illegible]toni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Il sospetto**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
22,30 **Top Model**
23,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
24 — **Nova notizie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, [illegible] animati
11 — **Tv market**
[illegible] — **Junior tv**, cartoni [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una [illegible] in vendita**, teleno[illegible]
15,15 **Tv [illegible]**
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv [illegible]**
17,30 **Programmazione [illegible] ragazzi**, news e cartoni animati
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv [illegible]**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 [illegible], [illegible] con Gregory Peck
22,50 **Tcs [illegible]**
23 — **Search**, telefilm
23,50 **Tcs notizie**
24 — **Boomerang - L'arma che uccide**, film, con Dan Andrews
1,20 **Tcs notizie**
1,30 **Glory Days**, telefilm
2,20 **Programmi non stop**

Tele Sardegna Nuoro

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Video vendite**
17 — **Lucy show**, telefilm
17,20 **Super Mouse**, cartoni animati
17,40 **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Video vendite**
18,30 **Disperatamente tua**, novela
19,15 **Video vendite**
19,45 **Speciale spettacolo**
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Film**, 1° tempo
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Film**, 2° tempo

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Settembre 1993 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Al centro delle inchieste, paiono svaniti nel nulla Visca, Buzio e Pareglio

Introvabili dopo Tangentopoli

La ricomparsa di Gavio (Itinera) dopo 1 anno di latitanza riporta l'attenzione su altri personaggi «eccellenti». L'ex senatore è latitante: sarebbe ai Caraibi. Sparito anche il commercialista acquese

ALESSANDRIA. E' tornato libero, dopo tredici mesi di latitanza e senza un'ora di carcere, Marcellino Gavio, il «padrone» dell'Itinera. Ma di lui si [illegible] perse le tracce dopo l'interrogatorio di domenica al Palazzo di Giustizia di Milano. Non è nella sua abitazione di via Torino a Castelnuovo Scrivia, e fino a ieri sera non era neppure arrivato alla tenuta Musona di Piovera, sua residenza preferita.

Nessuno l'ha visto, i telefoni squillano a vuoto. «Probabilmente è a Milano», dicono alcuni parenti. E questo perché i giudici di Tangentopoli l'avrebbero pregato di [illegible] ancora a disposizione, nel [illegible] si rendessero necessarie altre domande. In particolare sul caso «tangenti rosse». Gavio, infatti, avrebbe confermato quanto ha riferito il dottor Bruno Binasco, numero [illegible] operativo dell'Itinera, in merito ai 400 milioni che sarebbero finiti nelle casse [illegible] Botteghe [illegible].

E' dunque introvabile l'imprenditore tortonese, alla testa di uno dei principali gruppi italiani nel campo delle costruzioni stradali, così [illegible] da mesi più [illegible] ha visto [illegible] altro eccellente protagonista di Tangentopoli: il dottor Roberto Buzio, commercialista di Acqui, già segretario del presidente della Repubblica Giuseppe Saragat e uomo di punta del psdi.

Coinvolto in Tangentopoli per le centinaia di milioni che avrebbe ricevuto dal manager Cogefar Vincenzo Papi, Buzio [illegible] ottenuto, subito dopo il primo interrogatorio, gli [illegible] domiciliari per le risposte date. Nei giorni successivi aveva continuato a parlare, mettendo nei guai Antonio Cariglia (eppure si definiva delfino dell'ex segretario [illegible] psdi), Mauro Leone, Ciarrapico, Modugno, lo [illegible] Andreotti che proprio [illegible] le «confessioni» del commercialista aveva ricevuto il primo avviso di garanzia.

«Prelevavo in un punto le valigie con le mazzette - aveva detto Buzio - e le portavo a destinazione». Ma non ha spiegato se qualche mazzetta [illegible] perdeva [illegible] tragitto. Qualcuno lo pensa, considerate le [illegible]tinaia di milioni sp[illegible] per l'inutile campagna elettorale alle politiche del 1992, quando Buzio fallì la nomina a deputato nella Circoscrizione Alessandria-Cuneo-Asti. Intanto lui [illegible] si è più visto, sia ad Acqui, sua città di residenza, sia nello studio di commercialista in via Arnaldo da Brescia ad Alessandria.

Due «latitanti» eccellenti ma volontari, Gavio e Buzio. Ben diverse le posizioni del tortonese Eraldo Pareglio, già numero uno della Edilvie (gruppo Itinera), e dell'ex senatore socialista acquese Giuseppe Visca.

Pareglio, collettore reo confesso di mazzette per i socialisti Francesco Franzò e Carlo Massobrio, rispettivamente ex presidente [illegible] Provincia ed ex assessore comunale, è ora ricercato per un ordine di custodia cautelare della magistratura tortonese nell'ambito dell'inchiesta sui sottopassi di Fontecurone. Ed è introvabile.

Anche Giuseppe Visca è iscritto nel registro dei ricercati: la magistratura di Monza l'accusa di una mazzetta di 160 milioni ricevuti dalla società «Ecologia» per non intralciare il progetto per la decolorazione delle acque all'Acna di Cengio, l'azienda contro [illegible] [illegible] combattuto con spettacolari iniziative. «E' un traditore», dicono di lui in Val Bormida. Ma Visca respira l'aria non inquinata di Santo Domingo e dintorni, dove, oltre ad avere sposato una giovanissima donna del luogo (così ha detto ad alcuni acquesi che l'hanno incontrato in quei paradiso), avrebbe aperto una attività commerciale.

Franco Marchiaro

Unti di Tangentopoli. Nelle foto, da sinistra: Giuseppe Visca, Roberto Buzio, Eraldo Pareglio e Marcellino Gavio

POLEMICA A NOVI

«Via Marconi resta chiusa»

In Consiglio comunale (nella foto il municipio) l'assessore alla Viabilità ha ribadito che la via non sarà riaperta alle auto. Ed è polemica.

A PAGINA 35

LICENZIAMENTI CONTESTATI

«Occupata» la Vibac

Dall'altra notte nella fabbrica [illegible] Ticineto è presen[illegible] un presidio permanen[illegible] (nella foto). Gli operai protestano contro il taglio di 105 posti.

A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible]

TEMPO [illegible]STO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni anche a carattere di rovescio.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione le massime.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 25; min: 16; media: 20

[illegible] FA
Max: 24; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 25; Asti 24; Aosta 25; Cuneo 27; Vercelli 24

La società di autolinee ha chiesto l'ammissione all'amministrazione controllata

Arriva il commissario all'Arfea

Il tribunale ha già avviato le procedure. La parola decisiva spetterà ai creditori, convocati in assemblea a fine novembre. L'azienda spera in questo modo di avviare il piano di risanamento e ristrutturazione

ALESSANDRIA. L'Arfea ha chiesto di essere ammessa all'amministrazione controllata per due anni. Il tribunale ha avviato la procedura. Giudice delegato è [illegible] nominata la dottoressa Daniela Canepa, commissario giudiziale l'avvocato Gherardo Caraccio. Il 25 novembre si terrà l'assemblea dei creditori, che dovranno pronunciarsi sull'accettazione della richiesta presentata dalla società. Intanto, è stato so[illegible] lo «sciopero della borsa» (una protesta degli autisti, con il rifiuto di incassare gli importi dei biglietti) indetto la settimana [illegible] dal sindacato. Era stato poi «congelato» [illegible] richiesta [illegible] Regione, che ha avviato una mediazione. L'incontro si è tenuto ieri a Torino ed è stato anche l'occasione, ovviamente, per valutare la situazione alla luce della decisione dei giudici.

L'Arfea, circa 230 dipendenti, è la società che si occupa del maggior [illegible] di collegamenti pullman in provincia. [illegible] è rivolta al tribunale, spiega l'amministratore Francesco Franco, «per salvaguardare la vitalità dell'azienda anche [illegible] atti scriteriati, [illegible] esempio proprio lo "sciopero della borsa". La società deve [illegible] risanata e con il commissario giudiziale [illegible] seguirà questa strada. E' stato già stabilito un calendario di riunioni con i rappresentanti sindacali in merito al piano di ristrutturazione».

Se l'assemblea dei creditori darà il via libera all'amministrazione controllata, per due anni, [illegible] [illegible] l'avvocato Caraccio, «la posizione debitoria dell'Arfea sarà congelata e nel periodo di moratoria la società potrà avviare il piano di ristrutturazione e risanamento». Senza l'assillo [illegible] creditori.

Secondo fonti sindacali l'esposizione dell'Arfea è nell'ordine di miliardi. Il piano di ristrutturazione è già stato avviato tagliando diverse corse poco frequentate. Il piano si riflette in alcuni orari di linea, già approvati da Regione e Provincia, ma il sindacato contesta il metodo seguito nell'elaborazione (anche per questo [illegible] era [illegible] proclamato lo «sciopero della borsa»). Secondo il dottor Franco, tre sono i fattori che contribuiscono al deficit: «L'insufficiente livello dei contributi regionali; le corse a scarso traffico, che nessuno paga e che vanno tagliate; il [illegible] del personale, che è maggiore rispetto a quello di altre aziende del settore: ci dovrà [illegible] a questo proposito una trattativa [illegible] il sindacato».

Un primo scambio di vedute tra azienda e rappresentanti sindacali è avvenuto ieri a Torino, presenti gli assessori Panella e Cavallera e il commissario giudiziale. Ora i confronti continue[illegible]

[m. fa.]

[illegible] USL [illegible]

Al vertice resta Vescovi

ALESSANDRIA. «Non ci [illegible] delibere sul commissariamento dell'Usl alessandrina e comunque il documento dovrebbe [illegible] presentato al vaglio della giunta regionale, che si ri[illegible] lunedì. Per ora comunque non ho preso decisioni in questo senso». Così l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, ha [illegible]entito ieri in Consiglio regionale le indi[illegible]ioni sulla sua intenzione di commissariare l'unità [illegible] cittadina. Nei giorni scorsi infatti erano circolate voci di una probabile revoca dell'incarico all'amministratore straordinario Walter Vescovi e la conseguente nomina di un commissario e di due sub commissari. L'Usl da tempo è nell'occhio del ciclone. L'ente ha da qualche tempo un «nuovo» ufficio di direzione, di cui fanno parte i due coordinatori Anna Massolo (amministrativo) e Giancarlo Forno (sanitario). [a. m.]

Al «Volta» trecento congressisti studieranno la fauna degli ambienti agricoli

Biologia, convegno in trasferta

Per un giorno in città i partecipanti a [illegible] incontro specialistico torinese. Gli organizzatori: «La scelta è dettata dall'intenzione di attivare in città un indirizzo ecologico di specializzazione»

ALESSANDRIA. Per un giorno in città si trasferirà il 55° [illegible] gresso dell'«Unione zoologica italiana - simposio fauna degli ambienti agricoli», incontro tra specialisti a cadenza biennale che quest'anno si svolge a Torino.

L'iniziativa [illegible] della facoltà [illegible] scienze matematiche fisiche e naturali (di cui è preside Mauro Dardo), [illegible] di laurea in biologia, ed è patrocinata da Camera di commercio, Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, Comitato per l'Università, Coldiretti, Parco fluviale del Po e dell'Orba e Provincia. I circa [illegible] congressisti si ritroveranno nella sala riunioni dell'istituto «Volta».

«La scelta della sede è stata dettata anche dall'intenzione di attivare per il prossimo quarto anno un indirizzo ecologico di specializzazione per gli studenti [illegible] alessandrini», ha detto ieri il professor Malacarne, docente nella sede di [illegible] Cavour, che ha organizzato la giornata insieme al collega professor Pons.

«La fauna degli ambienti agricoli è un argomento [illegible] - ha aggiunto - e le caratteristiche ambientali dela provincia [illegible] Alessandria si prestano all'approfondimento dello studio dell'evoluzione dell'ecosistema agricolo».

La giornata alessandrina [illegible] convegno è importante anche per far conoscere la facoltà di biologia nelle altre università e per incentivare gli scambi con le altre sedi di ateneo.

Sono già un centinaio gli studenti che frequentano i corsi di biologia all'università cittadina. «E almeno 50 - ha sottolineato il professor Pons - saran[illegible] le matricole per l'anno accademico '93/'94. Il corso sarà completato fino ai cinque anni e si pensa alla specializzazione in biologia ecologica».

Anche per altri due corsi di laurea quello in fisica [illegible] per i chimici c'è in progetto una specializzazione di carattere ecologico: fisica ambientale [illegible] chimica ambientale.

Antonella [illegible]

TACCUINO UNIVERSITARIO

Piani [illegible] studio c'è un consulente

Il professor Giuseppe Coscia, incaricato di seguire i piani di studio degli iscritti alla facoltà di giurisprudenza riceverà gli interessati, per tutto il mese, ogni mercoledì alle 12. A partire da ottobre riceverà al lunedì e al martedì, dopo le 16.

Scienze politiche l'esame è [illegible]

L'appello di storia contemporanea del professor Zunino, previsto per venerdì primo ottobre, è stato anticipato a stamattina alle 10. L'appello di scien[illegible] politica, con [illegible] professor Revelli, invece si terrà giovedì 30 alle 9,30.

Diplomi in ingegneria da lunedì il precorso

Da lunedì 27 si terrà all'Istituto Volta, sede dei diplomi universitari gestiti dal Politecnico di Torino, un precorso di matematica per gli studenti iscritti al primo anno di ingegneria elettrica e meccanica. E' una [illegible] di lezioni di «azzeramento», per portare tutti gli studenti, provenienti da diverse scuole medie superiori, a uno stesso livello. Il corso gratuito verrà replicato per gli studenti che si iscriveranno ai corsi in teledidattica [illegible] ingegneria informatica automatica. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare alla segreteria al numero 0131/226966.

Informatica, gli orari [illegible] prof. di fisica

Il docente di fisica per gli iscritti alla facoltà di informatica, professor Ponzano, riceverà gli studenti ogni martedì e giovedì dalle 8,30 alle 10,30 nei locali del dipartimento di Scienze fisiche [illegible] naturali, sino [illegible] lunedì [illegible] ottobre. Da quella data riceverà solo il martedì pomeriggio dopo le 16.

I prossimi appelli a Giurisprudenza

Per gli iscritti alla facoltà di giurisprudenza l'appello per l'esame di diritto processuale civile con il professor Maiorca si terrà nelle date 24 e [illegible] settembre alle 15,30, nella sede [illegible] via Cavour. L'appello di diritto urbanistico [illegible] fissato per mercoledì 13 ottobre alle 8,30.

In progetto

Agricoltori col diploma

ALESSANDRIA. Ci sarà una laurea breve anche in agricoltura? E' una possibilità sempre più concreta, [illegible] parere dei docenti della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali. Il professor Piccarolo della facoltà [illegible] Agraria di Torino ne ha parlato durante la cerimonia di inaugurazione del centro poliservizi «Cadir» della Coldiretti.

«La richiesta al ministero è stata presentata quando abbiamo presentato il piano triennale della facoltà - ha spiegato [illegible] preside della facoltà di Scienze, Mauro Dardo - insieme ad altri due corsi di diploma universitario. Certo si deve trovare la disponibilità finanziaria per organizzarli».

Il centro Cadir [illegible] poliservizi, che è stato inaugurato sabato scorso, potrebbe diventare la sede dei corsi [illegible] diploma universitario in agraria, anche perché dispone di un laboratorio per l'analisi dei terreni, dell'acqua e dell'aria.

[a. m.]

IN BREVE

ELEZIONI

La Cisl invita [illegible] dibattito sui programmi per la città

Un confronto con tutti partiti sulle prossime elezioni amministrative. Lo propone la Cisl, stasera, dalle 21, nella sala consiliare del Comune. Al dibattito sui programmi e sui numerosi problemi di Alessandria sono invitati i cittadini e le forze politiche.

INCIDENTE

Giovane precipita [illegible] terzo piano, [illegible] grave

Precipita dal terzo piano, e fortunatamente si salva. Tuttavia, [illegible] condizioni di Luigi Augusto, [illegible] anni, abitante in via Mario Maggioli, [illegible] gravi. L'uomo [illegible] ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata, nel reparto di ortopedia.

PROCESSO

Emise assegno senza autorizzazione, è multato

Giovanni Pinelli, [illegible] anni, residente [illegible] Valenza in viale Vicenza 4/B, [illegible] stato condannato a 30 giorni [illegible] reclusione, convertiti [illegible] pretore [illegible] 750 mila lire di multa per avere emesso [illegible] assegno da 8 milioni malgrado [illegible] banca gli avesse revocato l'autorizzazione.

COMMEMORAZIONE

In tribunale è [illegible] ricordato l'ex presidente Boetti

Il presidente del tribunale di Alessandria Michele Zeoli ieri mattina, alla ripresa dell'attività giudiziaria, presenti, col figlio avvocato Vittorio, numerosi legali e i presidenti dell'Ordine e della Camera Penale, Gherardo Caraccio [illegible] Mario Boccassi, ha commemorato [illegible] dottor Carlo Boetti, morto [illegible] recente e che per [illegible] anni, dal'68 al '78, presiedette il tribunale. Dello scomparso ha ricordato la profonda cultura giuridica, l'alta onestà intellettuale, la grande umanità. «E' stato un punto [illegible] riferimento e [illegible] per lui sincero rispetto [illegible] considerazione», ha detto il magistrato.

SIN[illegible]

[illegible] lezione [illegible] Uil per prepararsi ai concorsi pubblici

La Uil statali [illegible] Alessandria organizza corsi di preparazione [illegible] concorsi per operatore amministrativo al ministero di Grazia e giustizia; ragioniere e assistente amministrativo del ministero civile dell'Interno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, [illegible] via Trotti 71 (telefono 0131/251416), dalle 9 alle 12.

[illegible]

Chiusura del Punto Sip, la protesta [illegible] dipendenti

Dall'altro giorno, come [illegible] qualche tempo si aspettava, [illegible] Punto Sip di piazza della Libertà, ad Alessandria, [illegible] stato chiuso. Per questa ragione, [illegible] per i problemi occupazionali che potrebbe prospettare, i dipendenti sono in stato di agitazione.

Era un capo clan di Cutolo, la figlia tentò d'accoltellarlo

Condanna ma con lo sconto per il «pentito» spacciatore

ALESSANDRIA. E' stato processato ieri con rito abbreviato dal gip Pierluigi Mela l'ex camorrista Alfredo Galli, [illegible] napoletano di 45 anni che attualmente vive in un rifugio sconosciuto al suo stesso difensore, l'avvocato Piero Monti, e che nei [illegible] scorsi, quando era a Casale, fu accoltellato in un [illegible]loggio di via Bonardi dalla figlia ventenne Monica, stanca di vivere un'esistenza di terrore poiché l'uomo è divenuto collaboratore della giustizia.

L'uomo, che rispondeva [illegible] detenzione [illegible] spaccio [illegible] droga, non si è presentato al dibattimento e la condizione di pentito gli ha permesso di ottenere uno «sconto»: è stato condannato [illegible] due anni di reclusione [illegible] 14 milioni di multa (quattro anni e 40 [illegible] di multa erano stati chiesti dal pm Marcello Parola).

Alfredo Galli, [illegible] capo clan dell'organizzazione criminale di Raffaele Cutolo, aveva dato vita ad un commercio di sostanze stupefacenti insieme [illegible] Luigi Varlotta, [illegible] barbiere di 48 anni, abitante in via Ferrufini, [illegible] carcere per scontare una pesante condanna per vicende di droga, a Nicola D'Alessio, di 32, via Bellini 2 e ad Antonio Esposito, di 55, abitante a Voghera, i quali [illegible] processati in tribunale il 30 novembre.

Alfredo Galli, camorrista «pentito»

L'ex camorrista era imputato per la detenzione di poco più [illegible] undici grammi di cocaina pura e per l'acquisto di notevoli quantitativi di droga.

Altri quaranta grammi di cocaina li aveva comperati da D'Alessio ed Esposito mentre ne aveva venduto a Luigi Varlotta quantitativi imprecisati, ma [illegible]munque non inferiori ai 20-30 grammi.

Lo smercio [illegible] stupefacenti è avvenuto dal luglio '92 al gennaio scorso quando la polizia ha bloccato [illegible] la cocaina l'ex camorrista napoletano, il quale ha detto di averla comperata da Nicola D'Alessio [illegible] da Antonio Esposito, consegnandola poi a Luigi Varlotta. L'ex barbiere si era assunto l'incarico di piazzarla sul mercato. I complici di Gallo [illegible] tutti in carcere.

Molte le precauzioni messe in atto per proteggere l'ex capo clan divenuto collaboratore della magistratura napoletana. Quando sarà processata la figlia, che è stata arrestata per tentato omicidio, Alfredo Galli rilascerà le proprie dichiarazioni attraverso un sistema televisivo a circuito chiuso, parlando direttamente dal suo [illegible]diglio segreto.

[e. c.]

Dopo la chiusura del bar in piazza Mentana appello dei commercianti al Comune

«I drogati ci spaventano i clienti»

Mobilitata la Confesercenti: «Chiediamo più sorveglianza e l'istituzione del vigile di quartiere, siamo già abbastanza penalizzati». E lamentele arrivano anche dal Cristo e da piazza Marconi, «ritrovo di alcolisti»

[illegible] I commercianti chiedono l'intervento del commissario straordinario perché in città s'intensifichino i servizi di controllo del territorio [illegible] prevenzione della criminalità.

Dopo il [illegible] del bar gelateria Nene, [illegible] piazza Mentana (divenuto ritrovo di tossicodipendenti, e per questo chiuso dai titolari, nel tentativo [illegible] disperdere l'indesiderata clientela), la Confesercenti si mobilita. Domani, alcuni rappresentanti dell'associazione incontreran[illegible] i funzionari del Comune per affrontare la questione. «Per quel che riguarda piazza Mentana - dice Mario Arosio, segretario alessandrino della Confesercenti - ribadiremo alcune richieste già avanzate, relative alla sicurezza nella zona. Certo, però, il problema non riguarda solo [illegible] quartiere Pista: al Cristo, in piazza Marconi [illegible] altre zone della città si registrano fenomeni analoghi. E i commercianti, già in difficoltà per effetto della crisi, pagano anche questa situazione. La presenza di tossicodipendenti e altri sbandati, infatti, allontana gli abituali acquirenti».

[illegible] Mentana dove [illegible] bar ha chiuso perché «assediato» dai drogati, clienti indesiderati

Agli amministratori comunali, dunque, [illegible] tornerà a chiedere l'istituzione di un vigile di quartiere, una sorta di «bobby», la cui presenza costante nella zona dovrebbe essere garanzia di maggior ordine pubblico. Inoltre, si farà richiesta di potenziare l'illuminazione nella zona di piazza Mentana (intervento già contemplato nel piano di sistemazione della viabilità della zona).

Simili provvedimenti dovrebbero essere assunti anche per altre aree, tra cui piazza Marconi, spesso occupata, secondo i rappresentanti degli esercenti, da tossicodipendenti e alcolisti. «I negozianti - dice Arosio - chiedono d'intervenire. Anche la presenza [illegible] venditori abusivi extracomunitari si fa sempre più pressante e suscita lamentele».

A molti, tuttavia, non paiono questi i problemi più gravi del[illegible] città, anche restando in tema di ordine pubblico. E qualcuno ridimensiona le cose: «Anche in piazza Marconi capitano sbandati - dice Salvatore Cordaro, rappresentante degli ambulanti per l'Ascom - ma dai commercianti non [illegible] sono [illegible] lamentele. E' possibile che il fe[illegible] [illegible] aggravi quando non c'è mercato. D'altra parte il problema riguarda più i servizi sociali che [illegible] forze dell'ordine. Ed è anche una questione di solidarietà».

D'altra parte, recentemente, le forze dell'ordine hanno riorganizzato i servizi di vigilanza ordinaria in città, proprio per garantire un maggior numero [illegible] pattuglie in servizio a ogni ora del giorno, e [illegible] particolare [illegible] luoghi e nelle ore considerati «a rischio».

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] cultura occasione di recupero [illegible] città

Sono d'accordo con le tesi esposte nel volantino distribuito da Legambiente, Rete [illegible] Verdi, nonché sulla raccolta firme per chiedere la restituzione alla città di museo e pinacoteca. Non solo questo, però. Vengono citati [illegible]he il Museo del cappello e l'ex ospedale militare, l'area detta «degli umiliati», Santa Maria di Castello e il sito archeologico di Villa del Foro.

Purtroppo si dimenticano tre aree degne di attenzione, quali [illegible] Forte Bormida, la Cittadella e Villa Guerci. E questo è solo l'elenco delle [illegible] abbandonate dalla pubblica amministrazione, simbolo del disinteresse e dell'incapacità di comprendere [illegible] il vero significato della parola «cultura», [illegible] la necessità di far politica affrontando programmi a lungo termine.

Nell'elenco dovrebbe figurare anche il parco col castello di Marengo, ma in questo caso uno sforzo intenso e intelligente è in atto. Purtroppo non è abbastanza, ma [illegible] per colpa degli organizzatori [illegible] recupero [illegible] di «Ricordando Marengo».

Non è abbastanza, giacché il progetto culturale è l'ultima carta che può giocare questa città se non vuol morire di desolazione. Allora si spera che la prossima amministrazione dimentichi la sciocca politica [illegible] contributi [illegible] pioggia a una miriade di associazioni, [illegible] tutto degne di sopravvivere.

Questo in funzione [illegible] un recupero generale delle strutture, con iniziative che coinvolgano cittadini e imprese. Infatti, occorre capire che la cultura può essere anche [illegible] di produzione [illegible] sviluppo. Non si pensa solo ai contributi di Regione, Stato e Cee (che peraltro quasi nessuno ha mai chiesto). Guardando un po' più in là, si potrebbe vedere che Alessandria ha le caratteristiche per avviare la produzione, eventualmente ospitando imprese esterne, di opere teatrali, cinematografiche, video, tv, letterarie, storiche, scientifiche e così via.

Perché val più l'ingegno che [illegible] sola «opera politica», che tra l'altro ha il difetto d'esser sterile, dedicandosi soprattutto a «suggere il sangue altrui».

Claudio Braggio, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 489.877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible]5.765
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible]
[illegible] Verde 791 616
Gavi: Croce [illegible] 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222645 (svolge servizio per le urgenze, dalle 12,30 alle 15,30 a serrande abbassate), e in servizio notturno *Danovi*, corso [illegible] 132, [illegible] 251353, dalle 19,30 [illegible] 9 del giorno successivo (svolge servizio [illegible] le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322488.
Casale M.to: *Fabris*, via san Giorgio 28, tel. 452 150.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, [illegible]
Tortona: *Castelanis*, [illegible] 39, tel. 862.008.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel 941 372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Francesco Suffia, di 86 anni, abitante in via Napoli 31, funzione oggi alle 10 nella chiesa della Madonna del Suffragio [illegible] tumulazione fuori città.

CASALE

NATI. Alessandro Ruffo, Giuseppe Padroneggio, Giada Randi, Gloria Ricossa, Pablo Caruso, Loredana Maran, Simone Fava, Dylan Amelio.
MORTI. Vincenza Castellaro, 74 [illegible]ni; Salvatore Mastropaolo, [illegible] 61; Maria Romilda Crosa, di 85; Onorina Fumagalli, di 83; Ernesta Becchio, di 85, Maria Tricerri, di 81; Caterina Sciortino, di 60; Luciano Sassone, di 86; Teresa Mazzucco, di [illegible] Giovanni Battista Bisio, di 80, Benilde Govemato, di 92; Antonio Migliavacca, di 84; Elsa Pollone, [illegible] 60; Gentile Vaccarone, di 83.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Interventi in Parlamento in merito alla situazione delle ex carceri di **Casale** sono stati annunciati dai deputati Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, e Alda Grassi, della Lega Nord. I due parlamentari casalesi chiederanno la riapertura delle carceri di Casale Monferrato [illegible] l'accantonamento del progetto che prevede la costituzione di un [illegible] [illegible] uffi[illegible] finanziari.

GLI APPUNTAMENTI

AGGREGAZIONE

Scacchi al Centro di Valenza

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di danza, chitarra e scacchi promossi dal Centro [illegible] aggregazione giovanile [illegible] Valenza, che ha sede in viale Vicenza 60.

PREMIO

La laurea vale quindici milioni

Un premio di [illegible] milioni è stato bandito dalla Regione [illegible] dal Comitato [illegible] Torino dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Il concorso è riservato a laureati da [illegible] più [illegible] 5 anni, la [illegible] tesi di laurea su storia piemontese dal 1796 al 1915 comprenda plurimi, sicuri, rilevanti dati inediti. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli enti promotori del bando, o al Comitato [illegible] Alessandria e Asti dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano (telefono 0131/254538).

[illegible]

Lezioni per tutti ad Alessandria

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] propedeutico di astrologia curato da Aldo Visentin che inizierà giovedì. Le lezioni [illegible] terranno settimanalmente dalle 20,30 alle 22, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8. Testo adottato [illegible] «A scuola [illegible] astrologia» di Grazia Mirti. Per iscrizioni 0131/236445.

MARCIA PER [illegible]

[illegible] raccolgono le adesioni

Si stanno raccogliendo prenotazioni per la Perugia-Assisi, la marcia che si terrà domenica e sarà dedicata alla richiesta di pace nell'ex Jugoslavia. L'Associazione per la pace di Alessandria organizza pullman in partenza sabato, a mezzanotte, da p[illegible] della Libertà. Prenotazioni all'Associazione, in via Venezia 7 (tel. 0131/260239-44212) e a Cgil, Cisl e Uil.

DISEGNO

[illegible] aprono i corsi a Tortona

Venerdì 1 ottobre alle 21 comincia in via Fracchia 18, a Tortona, il corso di disegno e pittura organizzato da «Dimensione [illegible] tortonese». Un incontro preliminare è fissato per mercoledì prossimo.

Novi, continua la polemica tra commercianti e Comune sull'isola pedonale

«Via Marconi rimane chiusa»

L'assessore: «Anzi, sarebbe più utile vietare il transito delle auto per tutto il giorno». Dure critiche da consiglieri pli e dc: «Le ultime iniziative sono solo palliativi». Chiesta l'apertura pomeridiana

NOVI LIGURE. «La riapertura al traffico di via Marconi non risolverebbe comunque la crisi dei commercianti. E' dunque opportuno studiare altre soluzioni per rilanciare l'economia di quella zona della città». Con queste parole, l'assessore alla Viabilità e [illegible] Commercio, Rocco Muliere, ha ribadito in Consiglio che il Comune non eliminerà l'i[illegible] pedonale dal centro.

La discussione era [illegible] sollecitata [illegible] consiglieri del pli, Piero Vernetti e Andrea Guenna, che in un'interpellanza presentata al sindaco avevano rilevato come l'esperimento di chiusura parziale (dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19) di via Marconi non avesse «prodotto i risultati previsti».

Anche il consigliere dc, Pietro Franco, aveva giudicato «negativa» l'attuazione della zona blu e aveva chiesto «la riapertura totale della strada, come auspicato dagli esercenti».

Proprio i negozianti avevano inviato [illegible] lettera al sindaco, lamentando inadempienze da parte [illegible] Comune che non avrebbe «tenuto fede alle promesse di migliorare l'arredo urbano della via, creare nuovi parcheggi e promuovere iniziative a fav[illegible] del commercio».

Ma l'assessore Muliere ha ritenuto ingiustificate le proteste. «Certo, la situazione [illegible] commercio in via Marconi è delicata e deve essere riesaminata con attenzione - ha ammesso in Consiglio -. Tuttavia, la riapertura al traffico non risolverebbe nulla. Ritengo, anzi, che [illegible] rebbe [illegible]iù utile vietare il transito delle auto 24 ore [illegible] 24».

Muliere ha poi respinto le accuse di disinteresse verso i problemi dei negozianti e ha sostenuto che «proprio in questi anni il Comune ha allestito manifestazioni nel centro storico, con l'intento di rilanciarne l'economia. E' il caso della Festa [illegible] Primavera e di Novantico, il mercato dell'antiquariato che richiama in via Marconi migliaia di visitatori. Non ha invece funzionato l'idea della "fiera biologica" perché i produttori non sono ancora organizzati per la vendita [illegible] pubblico. Ma troveremo presto nuove soluzioni».

La [illegible] dell'assessore [illegible] ha però convinto i consiglieri del pli, che giudicano «palliativi» le iniziative del Comune. Intanto, i commercianti di via Marconi continuano la loro battaglia: «Chiediamo che la strada sia aperta al traffico almeno il pomeriggio, a partire dalle 17, per consentire ai novesi di raggiungere in auto i nostri negozi».

Massimo Delfino

Via Marconi. Per il Comune la riapertura non risolverebbe la crisi dei negozi

Discarica

Benne spostate in nuove aree

NOVI. Il Comune attuerà pre[illegible] importanti modifiche al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti: in particolare, verranno eliminate le dodici benne per materiale ingombrante che nei [illegible]esi scorsi erano state collocate in varie zone della città.

Gli enormi contenitori - poco graditi dalla popolazione - saranno sistemati in due terreni demaniali, che verranno recintati [illegible] sorvegliati da dipendenti del Comune. «Un'area è in via Isola, nella [illegible] adiacente il macello civico - dice l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Ponta -. L'altra è quella di via Cassano, in prossimità di villa Aurora».

I novesi potranno gettare nelle benne materiali in ferro, legno e plastica, ma anche cartone. «Quando i contenitori saranno pieni - aggiunge Ponta -, si provvederà al trasporto diretto dei rifiuti nelle aziende convenzionate che si occupano dello smaltimento. Si eviterà così il passaggio attraverso la discarica consortile». [m. d.]

Cani in città

Obbligatoria la «paletta»

NOVI. Anche i novesi proprietari di [illegible] dovranno dotarsi della speciale paletta per la raccolta degli escrementi. Lo ha comunicato l'altra sera, nella seduta [illegible] Consiglio, il sindaco Mario Angeli che ha risposto a un'interpellanza presentata dai consiglieri del pli, Piero Vernetti e Andrea Guenna.

Secondo il gruppo liberale «le vie della città sono spesso spor[illegible] dai cani: sarebbe opportuno prendere provvedimenti analoghi a quelli già adottati in altri centri [illegible] Provincia».

Il sindaco [illegible] garantito che a giorni verrà emessa l'ordinanza che imporrà ai possessori di cani di acquistare la paletta. «Avevamo deciso in tal [illegible] già a luglio, contestualmente all'ordinanza del commissario prefettizio di Alessandria, Cosi[illegible] Macrì - ha spiegato Angeli -. Ma abbiamo atteso, perché la paletta [illegible] [illegible] reperibile [illegible] città. Ora è in vendita in quasi tutti i supermercati a un prezzo accessibile». [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

In [illegible] abbatte un palo della luce: giovane è in coma

Un giovane è in coma al [illegible] rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena, in seguito a [illegible] incidente l'altra notte a Strevi. La «Ford Orion» guidata da Alan Ruffa, 18 anni, di Torino, è uscita di strada alla periferia [illegible] paese, finendo contro un palo dell'Enel.

MONCESTINO

Pensionato si frattura braccio nel tamponamento

Il pensionato Ernesto Martino, 81 anni, [illegible] Moncestino, via Coggia 2, è ricoverato all'ospedale di Casale, [illegible] seguito a un incidente stradale. L'altro pomeriggio, mentre percorreva [illegible] provinciale, la sua utilitaria ha tamponato, in regione Ganola, un'auto ferma sulla destra. Martino ha riportato fratture a un braccio [illegible] a 5 costole.

[illegible]

Ferito in un incidente sulla statale dei Giovi

Stefano Cosso, abitante a Cassano, in via Roma 1, è rimasto ferito in un incidente d'auto sulla statale dei Giovi, alla periferia di Novi. E' stato soccorso dalla Croce Rossa e trasportato all'ospedale San Giacomo. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

MELAZZO

Due in ospedale dopo scontro in località Giardino

Incidente stradale in località Giardino di Melazzo. La «Panda» di Elio Morino, 44 anni, di Cartosio, con a bordo Giovanni Porta di 80, si è scontrata con la «Ford Fiesta» di Eugenio Bottaro, 28 anni, Ovada, via Marconi 10. Elio Morino guarirà [illegible] 40 giorni, in sette Giovanni Porta. Fortunatamente illeso, invece, Eugenio Bottaro.

NOVI LIGURE

Usl: previsione '93 [illegible] convenzione con Tortona

La convenzione con l'Usl tortonese per [illegible] consulenza del servizio socio assistenziale è l'argomento principale all'ordine del giorno dell'assemblea dell'associazione dei Comuni, fissata per venerdì, alle 20,30, all'ospedale San Giacomo di Novi. Al termine, la riunione dei sindaci dell'Usl novese sul bilancio [illegible] previsione per il '93.

OVADA

Quattro giornate [illegible] ricordo di don Ottonello

La comunità parrocchiale di Ovada ha promosso iniziative per ricordare don Rino Ottonello, morto quattro anni fa, in un incidente stradale. Questa sera, alle 22, nella chiesa dell'Assunta, messa di suffragio; domani, alle 21, nei locali della Famiglia Cristiana, incontro sul tema «Democrazia e Partecipazione»; venerdì, dibattito «Educarsi alla libertà nella chiesa»; sabato, giornata dedicata al lavoro per la ristrutturazione del ricreatorio Don Salvi.

Alessandria, in tribunale la vicenda dell'azienda fallita nel '77

Dai vini di Castelletto d'Orba tre condanne per bancarotta

ALESSANDRIA. Accusate di bancarotta fraudolenta, in seguito al fallimento [illegible] [illegible] società vinicola - [illegible] sentenza, nel 1977, del tribunale civile - cinque persone sono state processate ieri [illegible] palazzo di giusti[illegible] (presidente Angelo Giglio Cobuzio, pubblico ministero Carlo Tramontano).

Tre so[illegible] state condannate [illegible] due anni e due mesi [illegible] reclusione ciascuna (pena condonata), una è stata assolta per non aver [illegible]o il fatto, mentre nei confronti del quinto imputato il tribunale ha sentenziato [illegible] non doversi procedere, essendo il reato estinto per prescrizione.

Gli imputati erano: Alessandro Moraschi, 55 anni, abitante a Valmadonna in via Costanza; Roberto Bentegani, [illegible] 55, abitante [illegible] Cogno (Brescia) in via Vittorio Veneto 7; Angela Casella, [illegible] anni, abitante in via Lavagello 11 [illegible] Castelletto d'Orba e suo figlio Giancarlo Coda, di 59, Novi Ligure, strada Castelloua, tutti difesi dagli avvocati Baroni, Goglino e Lanzavecchia; quindi, Giuseppe Deidda, 62 anni, Ovada, via Novi 4, assistito da Paola Sultana.

Quest'ultimo imputato è stato assolto. Tutti, a eccezione della donna, processata con rito normale e assolta, hanno scelto il giudizio abbreviato.

Alessandro Moraschi, appartenente [illegible] [illegible] [illegible] famiglia [illegible] imprenditori alessandrini, coinvolta decenni fa in un dissesto, era socio accomandatario della s.a.s. «Vinicola Castellettese» di Castelletto d'Orba, di cui Giancarlo Coda [illegible] socio occulto, la madre prestanome, Giuseppe Deidda e Roberto Bentegani coamministratori.

Tutti, secondo l'accusa, caduta al dibattimento per Diedda, «distrassero» [illegible] per 800 milioni, acquistati a credito o pagati [illegible] assegni a vuoto.

Erano stati denunciati dai carabinieri anche per truffa, [illegible] da questa imputazione [illegible] cinque persone vennero prosciolte in istruttoria per amnistia. A incriminarle era stato, nell'aprile 1989, l'allora giudice istruttore Nicola Nappi, il quale [illegible] motivato il proprio provvedimento con termini molto duri. Aveva definito la società «nata a scopi di truffa» e sostenuto che le [illegible] cessioni [illegible] quote fra i componenti [illegible] [illegible] succedute «allo scopo esclusivo di ingarbugliare le cose [illegible] far subentrare a persone fisiche esistenti, altre con generalità [illegible] fantasia».

In effetti, in un primo momento vennero denunciati anche due uomini che in realtà non sono mai esistiti.

A mettere in moto la macchina della giustizia e a far scoprire il «castello di sabbia» [illegible] cui si reggeva l'azienda fu un esposto [illegible] carabinieri da parte [illegible] titolare di una ditta lombarda, il quale aveva venduto alla «Vinicola Castellettese» quattro televisori a colori, pagati con effetti andati in protesto.

Il commerciante si era recato a Castelletto D'Orba per cercare di sistemare la pendenza, ma [illegible] trovato i cancelli chiusi, mentre i responsabili della ditta vinicola erano scomparsi.

Emma Camagna

Interrogati in carcere i tre indagati per la «mazzetta» della Cooperativa confezioni

Richiesta di libertà per Paradiso

Analoga istanza del difensore per la segretaria. «Devono essere scarcerati, perché vittime dell'ispettore dell'Inps che pretese la consegna dei 3 milioni». Il funzionario si dichiara assolutamente estraneo ai fatti

ALESSANDRIA. Il difensore, Mario Boccassi, ha chiesto la libertà per [illegible] dottor Bruno Paradiso, [illegible] anni, il commercialista abitante in via Bergamo e con studio in spalto Gamondio, presidente dell'Unione Cooperative della provincia, e per [illegible] sua segretaria, Marinella Lombardi, di 32, abitante in via Vecchia Alessandria, a Litta Parodi.

I due erano stati arrestati venerdì per concorso in concussione, soppressione [illegible] documenti [illegible] appropriazione indebita. Boccassi si è rivolto al giudi[illegible] delle indagini preliminari, Pierluigi Mela, che ieri pomeriggio ha interrogato i due indagati, nel carcere di San Michele, unitamente a Sebastiano Fusco, ispettore Inps, 64 anni, via Bergamo 6. Fusco era [illegible] arrestato con il dottor Paradiso e Marinella Lombardi per concussione e falso, [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare del giudice delle indagini preliminari e richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Felice Tramontano.

Secondo l'avvocato Boccassi, i due indagati devono essere scarcerati, in quanto vittime dell'ispettore che - nella seconda metà di agosto - pretese la consegna di tre milioni per «coprire» alcune irregolarità riscontrate alla «Cooperativa Confezioni Paradiso» [illegible] Casale. [illegible] la richiesta [illegible] sarà accolta, il legale farà ricorso al Tribunale della Libertà.

Il dottor Paradiso (molto conosciuto anche per essere stato l'artefice, insieme [illegible] un grande gruppo genovese, della realizzazione [illegible] Centro commerciale «Agorà», sorto sull'area dell'ex Borsalino) e la sua segretaria erano già [illegible] interrogati sabato [illegible] dottor Tramontano che conduce l'inchiesta su questa vicenda di mazzette, venuta alla luce in seguito alla denuncia presentata da un'impiegata della Cooperativa casalese.

E' stata lei a far presente che a consegnare all'ispettore Inps i tre milioni richiesti furono il dottor Paradiso e la [illegible] segretaria. Ma costoro dicono - da quanto si è potuto sapere - di aver solo voluto salvare la Cooperativa in crisi, registrando un minor numero di giornate lavorative dei dipendenti per versa[illegible] meno contributi all'Istituto previdenziale.

Sebastiano Fusco - che accortosi dell'irregolarità, avrebbe preteso il denaro - è stato ascoltato per la prima volta, presenti i legali Tino Goglino e Piero Monti. L'ispettore si è dichiarato assolutamente estraneo ai fatti, aggiungendo di non sapersi spiegare i motivi che hanno indotto i coindagati a chiamarlo in causa, e di non aver mai compiuto atti contrari ai doveri [illegible] suo ufficio. Non è escluso che i suoi legali ne chiedano la scarcerazione. [e. c.]

[illegible] A LU

L'apertura è rinviata

LU MONFERRATO. Rinviata l'apertura della casa di riposo per anziani [illegible] Lu, in fase di realizzazione da circa due anni e costata diverse centinaia di milioni. Il Comune, in vista dell'ultimazione dell'ultimo lotto, ha deciso di ristrutturare anche un'altra ala del caseggiato. La capienza totale della casa di riposo sarà così [illegible] una quarantina di posti letto. Il progetto per questa seconda ala è stato presentato ieri per l'approvazione in Regione dagli esperti del Comune di Lu. Intanto, la sottoscrizione pubblica avviata l'anno [illegible]o per l'acquisto degli arredi della casa di riposo - che ha perme[illegible] di raccogliere più di una ventina di milioni - per il momento si è arrestata. «Ci sono molte persone che sono disposte a contribuire - dice [illegible] sindaco, Mario Trisoglio -, ma attendono che la casa sia ultimata». Anche diversi anziani di Lu - che vivono in ospizi di paesi vicini - aspettano [illegible] ansia l'apertura. [c. ro.]

Esumati i resti di due alessandrini in Germania

In arrivo dalla Russia le urne di venti Caduti

ALESSANDRIA. Il 25 settembre all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Trieste) un velivolo dell'Aeronautica militare sbarcherà [illegible] urne con i resti di 830 militari italiani, morti in Russia e Ucraina, esumati negli scorsi mesi [illegible] personale di Onorcaduti. Nello stesso giorno, autocarri del 4 Corpo d'armata alpino porteranno le urne con i resti di 170 caduti italiani, esumati [illegible] Germania e Cecoslovacchia. Tra i caduti provenienti dalla Russia sono 20 i militari alessandrini, due invece tra quelli esumati in Germania.

I resti dei venti caduti in Russia sono quelli di: Luigi Barisone (classe 1920) di Molare; Pietro Bertora (1911) di Sarezzano; Francesco Camurati (1916) di San Salvatore Monferrato; Ugo Cuttica (1920) di Quargnento; Pietro Damarco (1920) di Alfiano Natta; Giovanni Dondo (1916) e Bernardo Ferraris (1911) di Masio; Angelo Frascaroli (1917) e Osvaldo Ravioli (1922) [illegible] Brignano Frascata; Luigi Mongelli (1921) di Occimiano; Francesco Montobbio (1913) e Angelo Pedrazzani (1906) di Tortona; Paolo Nebbiolo (1910) di Fubine; Enrico Persano (1917) [illegible] Carmelo Santoro (1919) [illegible] Novi Ligure; Leone Piana (1916) di Cassinelle; Flavio Poggio (1916) di Spigno Monferrato; Vittorio Soffritti (1919) di Alessandria; Oreste Toscano (1919) di Casale Monferrato [illegible] Sebastiano Amici (1916) di Arquata Scrivia.

I militari caduti in Germania sono Bruno Imarisio (classe 1923) [illegible] [illegible] Germano e Guido Martino (1916) di Mombello (o Morbello?) Monferrato.

Le urne saranno portate al Sacrario di Redipuglia; i familiari che intendono seppellirlo nei paesi [illegible] origine devono rivolgersi al Commissariato onoranze caduti in guerra, piazzale Sturzo 23, Roma. [f. m.]

Volpedo, sei sindaci contro i prelievi del Consorzio Tenuta Baracchino

Guerra dell'acqua in Val Curone

«Dal giudice, se la situazione non si sblocca»

VOLPEDO. [illegible] prelievo d'acqua dal Curone, attualmente autorizzato [illegible] favore del Consorzio di miglioramento fondiario «Tenuta Baracchino» di Montemarzino per [illegible] irriguo, deter[illegible] nei territori sottostanti gravi carenze [illegible] acqua potabile e rende impraticabile l'irrigazione delle colture intensive.

Se ne è discusso in una riu[illegible] nel Comune di Volpedo, a cui hanno partecipato anche rappresentanti di Regione, Provincia e i sindaci di Casalnoceto, Castellar Guidobono, Monleale, Viguzzolo e Volpeglino. Presente il responsabile del servizio Opere pubbliche e difesa [illegible] suolo, Luciano Perioli.

La «Tenuta Baracchino» ha un'autorizzazione per il prelievo d'acqua nella misura massima di dieci litri al secondo per 25 [illegible] settimanali (900 metri cubi ogni settimana). La concessione è ora in fase di rinnovo, mentre vi è un'autorizzazione provvisoria a prelevare acqua solo a fini irrigui.

I sindaci dei Comuni a valle avevano risposto negativamente in merito al finanziamento di opere irrigue a Montemarzino, e avevano già precisato che [illegible] sono in grado di controllare [illegible] reale prelievo d'acqua e che l'autorizzazione al Consorzio è stata rilasciata senza tener conto dei loro diritti secolari.

«Nonostante ciò - ha dice il sindaco di Volpedo, Giuseppe Gervino - un decreto del presidente della Regione autorizza [illegible] impianto irriguo [illegible] Consorzio. Il decreto [illegible] è mai stato comunicato [illegible] Comuni a valle».

Se la concessione verrà rinnovata, dovrà però essere modificata secondo [illegible] nuova normativa, relativa al deflusso [illegible] stante e vitale. E se il prelievo d'acqua dal Curone venisse ridotto, il problema potrebbe dirsi superato. «Se viene accordato - aggiunge Giuseppe Gervino -, [illegible] rinnovo vale per 30 anni: un milione [illegible] litri d'acqua ogni settimana prelevati da un torrente che si sta impoverendo sempre più. Ho proposto che il prelievo venga ridotto a un ter[illegible] dell'attuale. Ho l'impressione che [illegible] sola persona a Montemarzino valga più di seimila a valle. Se la situazione non si sblocca, dovrò rivolgermi alla procura della Repubblica».

Maria Teresa Marchese

Per Giuseppe Gervino (nella foto), sindaco di Volpedo, non è ammissibile che un milione di litri d'acqua siano prelevati ogni settimana

Uffici chiusi contro i tagli ai posti di lavoro

Enel: 350 in sciopero a Casale e Novi Ligure

Sciopero di 4 ore, oggi, [illegible] dipendenti delle sedi dell'Enel a Casale e Novi Ligure.

La forma di protesta interessa [illegible] dipendenti, impiegati e operai, così ripartiti: 50 e [illegible] nelle agenzie commerciali rispettivamente di Acqui e Ovada e 180 nella sede direzionale di Novi; un centinaio a Casale.

Si asterranno dal lavoro nelle ultime quattro ore dell'orario di servizio: dalle 13,30 alle 17,30. [illegible] comunque garantiti gli interventi dovuti a guasti o alle urgenze. Inevitabile però qualche disagio per gli utenti che troveranno al pomeriggio gli sportelli degli uffici chiusi.

Questa azione [illegible] lotta, alla quale probabilmente seguiran[illegible] altre iniziative, indetta dai sindacati, è di protesta contro il piano di ristrutturazione dell'azienda che intende tagliare [illegible] mila posti di lavoro.

Novi rischia di perdere la sede direzionale che sarebbe declassata ad agenzia commerciale. I tagli dei posti di lavoro, anche per quanto riguarda il distretto novese, colpirebbero tutti i settori: in particolare sparirebbero i dirigenti, mentre le funzioni commerciale e amministrativa subirebbero drastiche riduzioni di personale.

Difficoltà anche per gli utenti che in futuro dovrebbero fare riferimento per il disbrigo [illegible] numerose pratiche alla più lontana Alessandria.

A Casale, dice il sindacalista Giuseppe Sassone: «Si compren[illegible] che non è uno sciopero per avere [illegible] nuovo contratto, [illegible] piuttosto per non perdere un servizio che interessa tutti gli abitanti».

«Critichiamo anche il metodo dell'Enel - commenta Bruno Pesce della Camera del lavoro - che ha esposto il progetto, già completamente dettagliato, senza averlo prima discusso col sindacato». [m. pu. - t. f.]

Dall'altra notte presidio permanente in fabbrica contro la perdita di 105 posti

Licenziamenti: Vibac occupata

I dipendenti erano in cassa integrazione da novembre per consentire la ristrutturazione aziendale
Ma è arrivato l'annuncio dei «tagli». Chiesto l'intervento del prefetto e del ministero dell'Industria

TICINETO. Dall'altra notte, i lavoratori della Vibac, azienda produttrice di nastri adesivi, sono in assemblea permanente nello stabilimento. Protestano contro [illegible] piano [illegible] prevede [illegible] licenziamento [illegible] 105 dei 117 dipendenti. La vicenda è approdata anche in Parlamento: l'onorevole Angelo Muzio ha presentato un'interpellanza.

La Vibac fu trasferita a Ticineto da Valenza [illegible] ventina [illegible] anni fa. Fu fondata dai fratelli Battista. E Pietro Battista [illegible] [illegible]cora parte dell'azionariato della ditta. Gli altri due fratelli sono stati sostituiti da due azionisti olandesi. La ditta aveva annunciato lo scorso anno una ristrutturazione produttiva che avrebbe dovuto portare ad introdurre nello stabilimento monferrino la produzione di nastro adesivo ecologico. «Dal novembre '92 la maggior parte dei lavoratori [illegible] in [illegible] integrazione proprio per agevolare la ristrutturazione» spiega Giuseppe Malacarne, Cisl. Ma pochi giorni [illegible] [illegible] arrivato l'annuncio dell'inizio della procedura per il licenziamento [illegible] la messa in mobilità di 105 addetti.

«La sperimentazione delle nuove macchine [illegible] evidenziato problemi [illegible] prevedibili, che avrebbero reso necessario un ulteriore finanziamento che purtroppo [illegible] è stato possibile reperire» ha spiegato [illegible] nome della ditta l'avvocato Fulvio Lupano. Ma i lavoratori e i sindacalisti non ci stanno. E hanno avviato l'assemblea permanente. Una delegazione di una deci[illegible] di operai è presente giorno e notte nella sala mensa. Sono stati affissi anche numerosi striscioni di protesta.

«Abbiamo chiesto l'intervento del prefetto e del ministero dell'Industria - commenta Marinella Migliorini, della Cgil -. Alla direzione abbiamo chiesto che dimostri che i finanziamenti annunciati per la ripresa [illegible]la produzione sono stati effettivamente spesi nel tentativo di riprendere l'attività. Poi abbiamo chiesto quanti soldi sarebbero [illegible] ancora necessari, [illegible] [illegible] hanno saputo rispondere. Vogliamo vederci chiaro».

Aggiunge Malacarne: «Le macchine installate [illegible] Ticineto fino all'anno scorso, ora funzionano [illegible] Termoli, in un altro stabilimento Vibac: [illegible] vorrem[illegible] che la proprietà sfrutti solo quell'unità, usufruendo dei finanziamenti agevolati che lo Stato concede per [illegible] Sud».

D'altra parte, come fa [illegible] [illegible] dipendente, «perché [illegible] stato deciso il trasferimento delle produzioni di Ticineto, [illegible] aspettare prima di accertare la validità di quelle previste?». Dopo tutto, [illegible] sostiene un altro operaio, «da mesi, prima della [illegible] integrazione, avevamo concordato il funzionamento della fabbrica [illegible] ciclo continuo. Forse era uno dei pochi casi nel settore della plastica. E [illegible] notte avevamo accettato di far lavorare anche le donne. Abbiamo dimostrato la massima disponibilità».

La direzione ha annunciato di aver trovato un'occupazione al [illegible] per cento degli addetti in esubero. [illegible] [illegible] occupazioni temporanee - dice un altro lavoratore -, [illegible] garanzia di continuità. E le ditte che ci potrebbero [illegible] avrebbero vantaggi a livello previdenziale, quelli previsti per le assunzioni di persone [illegible] mobilità».

«Chiediamo all'azienda più chiarezza sull'operazione proposta - conclude Bruno Pesce, della Cgil -. Ma crediamo che un'unità produttiva [illegible] Ticineto possa certamente rimanere: oc[illegible] discutere i termini».

[illegible] Ferrarotti

L'azienda

Nastro adesivo da trent'anni

TICINETO. La Vibac, come ditta individuale intestata a Vincenzo Battista è stata fondata [illegible] Valenza [illegible] 1 agosto 1962. [illegible] è trasformata con l'attuale denominazione nel 1967, mentre nel dicembre 1972 lo stabilimento è stato trasferito a Ticineto, dove ora ha sede anche la Vibac Finanziaria. Oltre allo stabilimento casalese, che ha 117 addetti, la proprietà ha unità produttive a Termoli (la Vima spa) con 120 lavoratori, [illegible] L'Aquila (Vifan spa) con 200 addetti [illegible] a Potenza (Vigas spa) con 130 lavoratori. [illegible] ultime due ditte producono pellicole in polipropilene, le altre nastro [illegible]vo. C'è uno stabilimento Vibac anche in Canada. Attualmente la fabbrica casalese è controllata da Pietro Battista e [illegible] due azionisti olandesi che fanno capo alla «Beleggingsmaatschappij July IV». La crisi occupazionale che minaccia di aprirsi alla Vibac di Ticineto è la più significativa degli ultimi anni. Forse un caso simile risale alla chiusura dell'Eternit, nel 1986. [t. f.]

Presidio permanente in fabbrica. Nelle due fotografie alcuni [illegible] dipendenti della Vibac che «occupano» [illegible] stabilimento [illegible] Ticineto. L'azienda ha 117 addetti e gli azionisti di maggioranza fanno capo ad una società olandese. Il consiglio di amministrazione [illegible] ha deciso di licenziare o mettere [illegible] mobilità quasi tutti gli operai dell'unità monferrina, dove veniva prodotto nastro isolante. Dal novembre dello [illegible] [illegible] si faceva ricorso [illegible] [illegible] integrazione per ristrutturazione

[illegible] DELLA IAR

Dieci alla sbarra dopo lo sciopero

OCCIMIANO. C'è tensione tra i lavoratori della Iar, azienda leader internazionale del settore del freddo. All'8 novembre è stato fissato il pro[illegible] che vedrà imputati dieci operai che erano stati denunciati nel maggio 1992 in occasione di [illegible] sciopero svolto nella ditta. I dieci sono accusati [illegible] [illegible] bloccato alcuni ingressi. I lavoratori interessati sono: Paolo Pasco, Mario Vitteriti, Francesco Ancona, Giorgio Penin, Davide Raimondo, Pierangelo Bellomo, Franco Marasco, Giuseppe Molinaro, Fernando Perinciolo, Alberto Guala.

«Seguiamo [illegible] molta attenzione la vicenda - dice il sindacalista Livio Cosso -, perché in quell'occasione non c'era stata alcuna azione di violenza nei confronti di persone [illegible] di cose. Nonostante tutto, ci sarà il processo». E i sindacalisti pensano di scrivere [illegible] lettera anche al Presidente della Repubblica: «Il Presidente ha annunciato [illegible] comprendere le ragioni dei lavoratori di Crotone, che hanno bloccato autostrade e ferrovie. Nel Casalese, invece, per un normale sciopero [illegible] rischia il processo. Non ci sembra giusto».

[illegible] problema legato a quello sciopero si [illegible] occupano l'onorevole Angelo Muzio con un'interpellanza parlamentare in cui denunciava che, il giorno seguente quello delle denunce, i rappresentanti della ditta avevano filmato [illegible] una telecamera alcuni manifestanti. [t. f.]

Ex consigliere esamina la documentazione relativa ai fanghi: «I conti non tornano»

Acqui, un mistero nel depuratore

Nel mirino ci sono i dati relativi al percolato proveniente da [illegible] vasca della discarica di regione Barbato
«In un anno cadono 50 metri cubi di pioggia, ma solo ad ottobre sono stati smaltiti 904 metri cubi di reflui»

ACQUI. Ancora problemi per il depuratore [illegible] Acqui. Secondo il leader dei Verdi, Augusto Vacchino, [illegible] ci [illegible] dubbi. Al centro dell'attenzione, ancora una volta, lo smaltimento dei fanghi. L'esponente politico già alcuni mesi [illegible] con una interrogazione si era rivolto all'allora sindaco Bernardino Bosio per avere delucidazioni sulla ge[illegible]one dell'impianto, da tempo al centro di violente polemiche.

Ora la documentazione chiesta [illegible] stata consegnata all'ex capogruppo [illegible] Verdi. E Vacchino si è accorto che non tornerebbero i conti relativi al percolato prodotto dalle prime [illegible] della discarica di Regione Barbato conferite al depuratore: «E' quanto meno strano che una vasca di superficie minore [illegible] 600 metri quadrati e soggetta [illegible] [illegible] minori a 50 metri cubi all'anno, abbia prodotto percolato per 904 metri cubi soltanto [illegible] [illegible] ottobre, un mese senza piogge».

Gli interrogativi sulla gestione del depuratore furono posti da Vacchino alla passata amministrazione comunale durante una seduta [illegible] Consiglio circa cinque mesi fa, con un'interrogazione. Il sindaco Bosio promise una «profonda indagine» sul problema, ma non si [illegible] con quale esito. «Ho fornito a Vacchino tutta la documentazione richiestami - dice Bosio - [illegible] ho anche avuto modo di visionare le bollette di conferimento dei fanghi, e le analisi delle acque depurate dall'impianto in questi ultimi anni».

La vicenda del depuratore di Acqui sembra dunque [illegible] aver fine. Vacchino, tra l'altro, chiedeva pure [illegible] sapere se gli amministratori che si sono susseguiti [illegible] Palazzo Levi erano a co[illegible] dei prezzi praticati su conferimenti esterni al depuratore, visto che [illegible] conti fatti nella gran parte dei casi non venivano ricoperti neanche i costi di smaltimento [illegible] fanghi prodotti come chiedono le leggi e le regole [illegible] economicità previste per la gestione della pubblica amministrazione».

Sulla vicenda fanghi, infine, va segnalato che poche settimane fa è stata presentata una denuncia da parte dell'Usl. Si sottolineava la presenza di impurità al di sopra [illegible] parametri di legge. Inoltre veniva reso noto che si era constatato che parte delle acque destinate all'impianto di Regione Fontanelle fi[illegible] direttamente in Bormida, in palese violazione [illegible] «legge Merli».

In città ci si chiede ora se la vicenda finirà in un'aula di tribunale, oppure se il fascicolo «Depuratore» è già stato inviato alla procura generale della Corte dei conti dalla passata amministrazione.

Gian Luca Ferrise

[illegible] SCUOLABUS [illegible]

Un aiuto da Occimiano

LU MONFERRATO. Sul problema scuolabus, in aiuto [illegible] Lu arriva l'amministrazoine comunale di Occimiano. Dopo la soppressione della prima classe della scuola media luese, il sindaco Mario Trisoglio, in segno di protesta [illegible] a [illegible] di problemi di gestione, non aveva istituito il servizio di scuolabus.

Per le lezioni, i genitori degli alunni avevano indirizzato la loro scelta sulla scola media di Occimiano, ma fin [illegible] primo giorno hanno dovuto affrontare il problema [illegible] trasporto, [illegible] conseguenti disagi. «Comprendo l'amarezza [illegible] Trisoglio - dice Ernesto Berra, sindaco di Occimiano -, ed è per qu[illegible] che abbiamo deciso di provvedere noi al trasporto. Tre bambini provengono dalla frazione Trisoglio e altri due [illegible] il pulmino in piazza. Siamo orgogliosi [illegible] contenti della scelta fatta volontariamente [illegible] genitori di Lu [illegible] iscriverli alla nostra scuola». [cr. ro.]

Mentre prosegue la vendemmia. Si è iniziata anche la raccolta di grignolino, barbera, malvasia, cortese

Organizzazioni agricole «spaccate» sull'accordo [illegible]

Favorevoli Cia e Confagricoltura, critica la Coldiretti: «Un'intesa strumentale»

ASTI. [illegible] pieno svolgimento la raccolta del moscato, la vendemmia prosegue [illegible] in tutto il Monferrato [illegible] cortese, grignolino, malvasia [illegible] le prime barbere. Secondo alcune stime sarà un'annata non abbondante, [illegible] di buona qualità. Tensioni invece sui prezzi con notevoli oscillazioni da zona [illegible] zona.

Ma continua [illegible] tenere banco la sigla della recente intesa sul moscato. Un accordo che ha «spaccato» le organizzazioni professionali agricole: gli esponenti [illegible] Cia (Confederazione italiana agricoltori, [illegible] Confcoltivatori) e la Confagricoltura hanno dato la loro adesione, mentre i rappresentanti della Coldiretti non hanno firmato.

«Un accordo strumentale e parziale che [illegible] dà [illegible] necessarie garanzie richieste dalle organizzazioni agricole professionali» lo ha definito Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale Coldiretti, dopo [illegible] riunione con i produttori, lunedì sera [illegible] Santo Stefano Belbo. Ha aggiunto Gottero: «Con un accordo che assomiglia a un colpo [illegible] mano, senza tener conto di alcune delle principali richieste [illegible] parte agricola (che prima aveva proposto la resa [illegible] ettaro a [illegible] quintali e la discussione su premi e incentivi per la qualità delle uve), l'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, [illegible] [illegible]nunciato l'avvenuta intesa [illegible] [illegible] prezzo di 12.500 lire il miriagrammo». «Evidentemente - afferma Gottero - non interessa all'assessore nè il problema della qualità delle uve, nè quello dell'andamento di mercato, giacchè quel prezzo era stato abbondantemente superato dalle prime [illegible]

«Prendiamo atto dunque - prosegue Gottero - che un accordo di questo tipo, totalmente carente dal punto di vista normativo e da quello delle garanzie del ritiro totale del prodotto che figure [illegible] pura presa d'atto che potrà essere smentita alle prime avvisaglie di difficoltà sull'Asti, [illegible] [illegible] alcuna seria affidabilità. Com'è possibile, ad esempio, fissare la resa ad ettaro per due anni quando [illegible] [illegible] nemmeno prevedibile l'andamento delle vendite nel breve periodo?».

Ercole Zuccaro (Confagricoltura) difende invece l'accordo: «Abbiamo deciso [illegible] firmare - sostiene - solo dopo aver ascoltato i pareri e le aspettative dei nostri associati. L'accordo, pur [illegible] rappresentando l'obiettivo al quale abbiamo mirato, si rende comunque necessario per garantire la stabilità del comparto. Riteniamo positivo aver fissato un altro punto importante [illegible] la [illegible]lità: in base [illegible] questo accordo entro febbraio '94 una commissione dovrà codificare la regolamentazione per poter attribuire eventuali maggiorazioni o penalizzazioni ai prezzi di accordo in funzione di particolari livelli qualitativi dell'uva e del mosto. L'intesa rappresenta un punto [illegible] partenza ed è con questo spirito che abbiamo apposto la nostra fir[illegible]. Adesso è indispensabile che si intensifichi [illegible] dialogo tra la parte agricola [illegible] quella industriale per puntare alla gestione comune di produzione e mercato». [f. b.]

Da sinistra Ercole Zuccaro (Confagricoltura) e Carlo Gottero (Coldiretti)

La corsa di Asti lascia uno strascico di polemiche, denunce e dimissioni

Abbattuta la cavalla azzoppata al Palio

In alto: Ulita (n. 1) al canapo di partenza. A destra: Peppino Pes, vincitore per San Paolo, portato in trionfo

ASTI. Ulita, [illegible] cavallina [illegible] San Silvestro infortunatasi al Palio di domenica, è stata abbattuta ieri al «Macello» di Asti. L'incidente [illegible] avvenuto lungo il rettilineo del traguardo, subito dopo l'arrivo della batteria. Un anno fa, di questi tempi, Ulita era l'incontrastata regina del Palio: condotta dal fantino Angelo de Pau, aveva portato [illegible] drappo ai sansilvestrini dopo 193 anni di attesa. Un animale [illegible] valore che il rione oro-argento [illegible].

La sua morte ha contribuito a gonfiare l'onda delle polemiche, attizzate domenica dalla rovinosa caduta al canapo e costata al fantino Ricciolino di Nizza la frattura di una gamba, dall'operato del mossiere Ricci, dalle condizioni della pista considerate da molti precarie: una buca è stata secondo San Silvestro la causa dell'azzoppamento della cavalla. Il rione [illegible] già passato all'offensiva: con l'assistenza dell'avvocato Edoardo Traselli, presenterà denuncia per danneggiamento nei confronti del Comune, organizzatore della manifestazione.

«Andremo [illegible] in fondo - dice la rettrice Maria Teresa Perosino -, i responsabili devono pagare». Perché la pista è stata rullata con le fascine solo prima della finale e non anche tra una batteria e l'altra? E' su questo interrogativo che fa leva l'accusa: «In un'ora si sono corse tre batterie [illegible] la finale; cose da pazzi - tuona la rettrice -. Abbiamo tutto documentato: il sindaco che indica l'orologio affinché si affrettino i tempi, l'assessore Barolo che servendosi del telefonino dice di non volere le frasche perché non c'è tempo. Eppure sembra che [illegible] vi siano colpevoli».

Ulita la [illegible] dell'infortunio è stata trasportata alla scuderia di Ettore Simonazzi: «Aveva una gamba rotta - afferma l'esperto allevatore - [illegible] anche intervenendo sarebbe rimasta invalida per il resto dei suoi giorni. L'incidente? Forse [illegible] buco, forse no. O una fatalità: a Merano, che ha la pista più bella d'Italia, ad ogni riunione ippica si infortunano più cavalli che al Palio, anche tre o quattro».

L'assessore Giuseppe Barolo, delegato al Palio, ha ricordato davanti alle telecamere della tv privata Tai9 «di aver avuto assicurazione dalla commissione tecnica che la pista era in grado di reggere [illegible] accelerazione [illegible] tempi delle batterie». Maria Teresa Panza difende invece la commissione: «Si cerca [illegible] sca[illegible] le colpe sul suo presidente Franco Martinetto (ieri ha deciso di rassegnare le dimissioni, ndr); è uno dei pochi, invece, che fa l'impossibile». Gli animalisti della «Lav», presenti alla corsa, hanno dapprima emesso un comunicato in positivo notando «moderata aggressività dei fantini verso i cavalli e rigorosi controlli». Dopo la morte di «Ulita» sono tornati all'attacco: «Questa soppressione dimostra che [illegible] [illegible]na di sicurezza può considerarsi sufficiente. Abbiamo appreso - si legge in un comunicato - che il terreno non sarebbe stato cor[illegible] [illegible]tato. Per questo motivo e per gli incidenti conclusisi [illegible] la morte del cavallo, chiederemo alla magistratura di appurare le responsabilità».

Franco Cavagnino

Una grande folla ha invaso domenica il centro cuneese

Scienza e divertimento intorno ai funghi di Ceva

CEVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ricercatori e curiosi osservano i funghi esposti sotto i portici di Ceva

Puntuale [illegible] ogni [illegible] nella terza domenica di settembre, Ceva ha accolto migliaia di visitatori accorsi a visitare la Mostra del Fungo. E' un rito che si ripete da 32 anni: sempre nuovo per la varietà [illegible] attrattive che ogni volta gli organizzatori sanno escogitare con sagacia; sempre il solito per [illegible] rigorosità che anima l'esposizione dei funghi.

La Mostra, per quei pochi che ancora non lo sapessero, [illegible] infatti [illegible] avvenimento scientifico. Nata per iniziativa di [illegible] pionieristico Gruppo Micologico fondato [illegible] presieduto tuttora dall'ingegner Ernesto Rebaudengo, [illegible] rassegna ha rapidamente richia[illegible] l'attenzione dei ricercatori. E non è un caso che il sodalizio abbia voluto intitolarsi a Beniamino Peyronel, per tanti anni docente di botanica all'Università di Torino e antesignano della micologia moderna.

Domenica mattina di buonora i portici di via Marenco sono sta[illegible] [illegible] da signori [illegible] ceste e corbelli che predisponevano negli appositi contenitori funghi [illegible] etichette. Il pubblico, più tardi, ha potuto constatare che il lavo[illegible] dei cercatori era stato fruttuosissimo, nonostante il tempo non abbia favorito la raccolta: quasi 500 specie hanno fatto bella [illegible] di sé e dato [illegible] stura [illegible] commenti più o [illegible] scientifici. La folla che ha invaso la città si [illegible] soffermata davanti agli esemplari più vistosi, soprattutto se mangerecci. Diverso l'interesse dei micologi, che spesso hanno occhi soltanto per esemplari bigiognoli dall'aspetto banale, ma che invece sono rarissimi e quindi finiranno poi per essere sezionati [illegible] studiati attentamente al microscopio.

La fama di Ceva come capitale del fungo ha varcato da tempo i confini patrii. Così si poteva assistere, domenica, a dotte dissertazioni [illegible] francese su esemplari dai nomi impronunciabili tipo Krombholziella versipellis e Rustroemia bolaris, tra compunti signori che scrutavano lamelle e gambi di funghi che ai profani parevano privi [illegible] importanza.

Ma non c'erano soltanto i ricercatori tra gli ospiti stranieri: da Le Val, comune gemellato con Ceva, [illegible] giunta una delegazione capitanata [illegible] sindaco Alfred Gauthier e da Nizza sono arrivati due pullman della comunità piemontese, che ha voluto fare [illegible] rimpatriata. E poi una chicca accolta con simpatia: [illegible] mostra di prodotti [illegible] del Volga, con un esponente di quel popolo che ha portato il suo saluto.

E naturalmente il contorno, succoso e variegato, ha fatto il resto. Intanto [illegible] mercato dei funghi e degli altri prodotti agricoli. Tutte [illegible] autorità che hanno presenziato all'avvenimento (il presidente della [illegible] Giovanni Scola, il sindaco Taramasso, l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanel[illegible] che ha tagliato il nastro) hanno posto l'accento sulla necessità di intensificare la tutela e la promozione dei prodotti della terra cuneese. E' terra generosa, quella della Granda, e il Cebano non fa certo eccezione. Così bancarelle e negozi - che oltre [illegible] funghi esponevano formaggi, dolci, castagne, miele, vini - sono stati presi d'assalto.

Per sottolineare meglio il legame che esiste fra la terra e gli uomini sono state ancora una volta esaltate le tradizioni. In alcune botteghe [illegible] bellissimo centro [illegible] o all'aperto, gli artigiani hanno allestito momenti del loro prezioso mestiere: ciabattini, falegnami, cestai. E c'è stata la sfilata di sbandieratori e figuranti [illegible] costume [illegible] Alba.

Hanno completato la festa i mercatini, gare sportive, una affollatissima polentata e il concorso umoristico, le cui opere sono state esposte nel foyer di quel gioiellino che è il Teatro Marenco. Inutile dire, infine, che ristoranti e trattorie di Ceva e dintorni sono stati [illegible] dei tanti ghiottoni che non si lasciano sfuggire un'occasione simile.

Magia del fungo, che tra i prodotti della terra - pur tanto attentamente studiato - conserva [illegible] [illegible] alone di mistero, sia che sporga il capo tra l'erba e il sottobosco, sia che rimanga nascosto nel buio del suolo come i tartufi. Un tesoro della natura da serbare [illegible] attenzione.

Leonardo Osella

Casale, presentata la quarta stagione 1993/94 con più spettacoli e nuovi allestimenti

Municipale, un cartellone anti-crisi

Amministratori trionfanti: «Siamo subissati dalle richieste di compagnie che vogliono recitare nel nostro teatro». Con la prosa [illegible] la musica anche interventi nelle scuole, corsi di recitazione, [illegible] progetto su Goldoni

CASALE. Nel panorama del teatro italiano il Municipale è tra i pochi [illegible] controtendenza. L'as[illegible] alla Cultura Davide Sandalo è orgoglioso di [illegible]ziare [illegible] alla presentazione della quarta stagione, si respiri [illegible] il senso [illegible] crescita e di espansione [illegible] questo «polo culturale» che ha saputo far innamorare il pubblico.

Anche il direttore, Franco Gervasio, ha fatto notare che, mentre ovunque c'è aria di crisi, il Municipale arriva alla grande [illegible] [illegible] quarto appuntamento. «Questo perché - sottoli[illegible] - i conti li abbiamo sempre fatti; non abbiamo chiesto nè ci siamo aspettati [illegible] assistenziali, ma abbiamo scelto [illegible] fare i passi che le nostre gambe ci consentivano».

«Mentre molti teatri italiani avvertono gravemente la crisi - commenta Sandalo - il teatro di Casale è subissato dalle richieste [illegible] compagnie che vogliono venire a recitare [illegible]i. Sanno che incassano i soldi subito e che noi garantiamo anche tre serate consecutive». Molti altri artisti chiedono il Municipale per poter lavorare in condizioni di affidabilità durante le prove, per allestimenti e riallestimenti.

Tutto questo [illegible] avvenuto anche perché l'imprenditoria pri[illegible] casalese ha risposto subito all'appello di sostegno per il teatro. «Le [illegible] stanno andando bene, ora non ci devono abbandonare», conclude Sandalo.

Con queste premesse [illegible] cartellone del Municipale rappresenta, secondo [illegible] direttore artistico, «una delle migliori occasioni del teatro italiano, anche perché la stagione è [illegible] impostata [illegible] grande anticipo».

I nomi sono di richiamo, [illegible] Rossella Falk che inaugura la stagione il 18 e il 19 ottobre, a Ornella Vanoni, Gastone Moschin, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Carla Gravina e Giancarlo Sbragia, Ernesto Calindri e Paolo Ferrari, Turi Ferro, Renzo Montagnani, Raf Vallone, Sergio Fantoni, Flavio Bucci. Non sono [illegible] stati [illegible] tutto definiti i due spettacoli [illegible]ali, ma sarebbero in dirittura d'arrivo le trattative [illegible] Lucio Dalla e con Roberto Vecchioni.

La pagina operistica sarà ancora dedicata a Giuseppe Verdi; [illegible] attesa per dicembre sul palcoscenico del Municipale la «Traviata» prodotta [illegible] teatro [illegible] [illegible]ese [illegible] finanziamenti statali. Ma l'impegno [illegible] oltre la semplice programmazione. Intanto [illegible] stato incrementato [illegible] numero di spettacoli e quindi si è incentivata la presenza di pubblico, offrendo l'opportunità della terza serata per cinque spettacoli scelti tra quelli di maggior rilie[illegible]. Inoltre si promuovono corsi di recitazione, un cartellone per [illegible] elementari e le medie, incontri con gli artisti per le superiori, [illegible] progetto su Goldoni.

Silvana [illegible]

Lucio Dalla canterà a Casale? La trattativa per un suo concerto è a buon punto

Il [illegible] completo

Si apre a ottobre con la Falk Attesa per Dalla e Vecchioni

CASALE. Ancora una volta [illegible] grande stagione al Teatro Municipale. Ci sono buone probabilità che Lucio Dalla faccia tappa in città; la trattativa [illegible] [illegible] in corso, ma sembra ben avviata ad [illegible] sicura conclusione. Anche la presenza di Roberto Vecchioni potrebbe es[illegible] confermata entro breve tempo.

Il cartellone si apre lunedì 18 e martedì 19 ottobre [illegible] Rossella Falk in «Il treno del latte [illegible] si ferma più qui», di Ten[illegible] Williams.

Seguirà Renzo Montagnani [illegible] «Il catalogo» di Jean Claude Carrier (25 e 26 ottobre), presentato in prima nazionale.

«Il fu Mattia Pascal» [illegible] Pirandello verrà proposto da Flavio Bucci martedì [illegible] novembre.

Tre [illegible] [illegible] Ornella Vanoni, in prima nazionale, da giovedì 9 a sabato 11 dicembre, che propone «Lettera a [illegible] figlia», con musiche e canzoni di Dalla, per la regia di Giorgio Albertazzi.

Sempre in dicembre, in data ancora da stabilire e con un cast da definire, si porterà in [illegible] «La Traviata» di Verdi, in un allestimento tutto casalese. Lo [illegible] anno fu applauditissimo «Il Rigoletto».

In gennaio, dal [illegible] [illegible] 5, tre serate con Raf Vallone in «Desiderio sotto gli olmi» [illegible] Eugene O'Neill. Ancora una terna [illegible] spettacoli (dal 26 [illegible] [illegible] gennaio) con Sergio Fantoni in «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa. Tornerà Gastone Moschin (1, 2 e 3 febbraio) con «Tredici a tavola» di Marc Gilbert Sauvajon in prima nazionale. Serata unica, il [illegible] febbraio, per Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Giù dal Monte Morgan», di Arthur Miller.

Dal 14 al 16 marzo Carla Gravina e Giancarlo Sbragia presenteranno «La morte e la fanciulla» di Ariel Dorfman. Ancora un'opera pirandelliana in cartellone: «Il berretto a sonagli» [illegible] Turi Ferro. Infine il [illegible] e il [illegible] aprile Ernesto Calindri e Paolo Ferrari porteranno in scena «L'ultima maschera» di John Crowther. [s. m.]

Biglietti [illegible] carnet

Solo lievi [illegible] ai prezzi dell'anno scorso

CASALE. Lievissime variazioni di prezzo sui carnet e gli abbonamenti per la stagione '93/94. Il pacchetto per 12 serate passa da 360 a 370 mila lire, per 9 se[illegible] da [illegible] a 260 mila. L'abbonamento giovani per [illegible] spettacoli rimane invariato a 135 mila lire. Interessante è l'abbonamento a 5 spettacoli [illegible] terza serata che costa 135 mila lire (75 mila per i giovani). I biglietti singoli, che [illegible] in vendita tra una settimana circa, costano [illegible] mila lire in platea e palchi, 17 mila, loggione e ridotti.

E' già ultimata [illegible] vendita [illegible] carnet e abbonamenti in prelazione, cioè a chi ha riconfermato il posto dello scorso anno. Nell'ufficio del teatro, aperto tutti i giorni (telefono 0142/444314), si possono [illegible] acquistare gli abbonamenti per gli spettacoli in terza serata. Per la prima e la seconda serata c'è ancora posto nei palchi agli ordini alti. [s. m.]

[illegible]

[illegible]

I libri, [illegible] foto d'epoca, i dipinti

A Casale, [illegible] mostra «Libri d'artista» organizzata dall'atelier «La casa della luna azzurra» [illegible] aperta dalle 17 alle 18 ogni giorno alla sede di via XX settembre [illegible] Telefonando ai numeri 0142/73038-[illegible] si possono fissare visite anche in orario diverso. A Viguzzolo, fino a domenica, alla società «La Fraterna» è allestita «Non tramonterà mai la fiaba della bicicletta», mostra storico-fotografica e di biciclette d'epoca dedicata a Livio, Fausto e Serse Coppi. Prosegue fino a domenica, alla sala comunale d'arte contemporanea di Alessandria, anche la personale di Vincenzo Aulitto, «Dalla natura: forme, suoni, odori». [illegible]' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LE GITE

Tutti i castelli dell'Ovadese

E' in programma oggi l'ultimo giro turistico alla scoperta dei borghi e dei castelli dell'Alto Monferrato. Si parte alle 14,20 dalla stazione ferroviaria di Ovada o alle 14,30 da piazza XX Settembre, per proseguire [illegible] Silvano d'Orba, Castelletto d'Orba, Montaldeo, San Cristoforo, e quindi tornare in Ovada. Il percorso permette [illegible] ammirare gli antichi castelli fortificati della [illegible] e, in questo periodo, offre anche lo spettacolo della vendemmia [illegible] corso. Prenotazioni al Consorzio turistico ovadese (tel. 0143-822892).

Il «campionissimo» Fausto Coppi

I LOCALI

Sera «in» [illegible] Paradiso con il dj

«Mercoledì in» [illegible] [illegible] appuntamento fisso alla discoteca «Paradiso In» di Castelletto d'Orba con il dj Marco Morano.

FOTOGRAFIA

Concorso per immagini e video

La Pro loco pozzolese, in collaborazione con lo studio fotografico Fototrend organizza dal [illegible] al 10 ottobre, nei locali del castello medievale, la settima mostra fotografica e la prima rassegna video aperta per concorso a tutti i fotovideoamatori italiani. Sabato è l'ultimo giorno utile per iscriversi. Per informazioni e maggiori chiarimenti si può telefonare allo 0143/417067. In palio per i vincitori un marengo d'oro.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. [illegible]31) 252.644 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible]n, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri veng[illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]ranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]vven[illegible]
Ambra Tel. [illegible] Or.: 22 Lire 8000 posto unico	**Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico
Corso Tel. 268.080 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**L'età dell'innoce[illegible]** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film [illegible] ai minori di [illegible] [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 1[illegible]	**[illegible] in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] 50' Commedia
Moderno Tel. [illegible] Or. 19,45/22,20 Lire 10.000/8000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] 08' Thriller
ACQUI T[illegible] [illegible] Tel. (0144) 322.885 Or.: 21 Lire 8000/7000	**[illegible] vietato ai minori di anni 18**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	CHIUSO
CASALE M[illegible] **Moderno** Tel. (0142) [illegible] 818 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
[illegible] Poli Tel. 452.081 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible]no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
Vittoria [illegible] (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 18' Drammatico
NOVI L[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 Lire 9000 posto unico	**[illegible] Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
[illegible] **Comunale** [illegible] (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 [illegible] unico	CHIUSO PER RIPOSO
SERRAVALLE S. **Lara** Tel. (0143) 62.895 [illegible] 20,30/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO PER RIPOSO
TORTONA **Sociale** Tel. 881.328 Or. 20/22 Lire 9000 posto unico	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
VOGHERA **Arlecchino** Tel. [illegible] 648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	CHIUSO PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Un'anima divisa in due Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. Or. 15,15, 17,40, 19,55, 22,30. Sala 2: Hotfa (tanto o trattoso?) Or. 16,30, 19,30, 22,30. Sala 3: Un'anima divisa in due Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. Film Blu [illegible] 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Stalingrad. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Boxing Helena. Or. [illegible] 18,20, 20,25, [illegible]30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Gatto Nobel. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Palle in canna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. Gramsci 8. Made in America. Or. 15,30, 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'età dell'innocenza Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. S[illegible] [illegible] Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ladoni di piano. Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. In fuga a 4 zampe. Or. 15, 16,50, 19,40, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Palle in canna. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
KING KONG Cineludo v. Po 21. Boxing Helena. Or. 17,30, 1[illegible], 18,30, 19,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible] Benny & Joon. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gal. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Di questo non si parla. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La notte e la nebbia. Vietato min. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or. [illegible] 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 [illegible] Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX S[illegible] [illegible] Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 [illegible] blu con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or. 15,30, 17,15, 19, [illegible] [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots! 2. Or. 15,15, 17,05, 18,55, [illegible], 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/1994. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt. Inf. bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242, numero verde 1678 / 07[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La Ratavoloira con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. [illegible] giovedì e domenica [illegible] 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. [illegible] tutti i giorni 9-10, 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Dal [illegible] 23 settembre vendita nuovi abbo[illegible] [illegible] teatri T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abb[illegible] insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 10-18 [illegible] riposo). Tel. (011) 517.02.46 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Abb. Arc[illegible]. Sei spett. a posto fisso. P. Rossa, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Pol[illegible] Dille, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita [illegible] cassa (ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 [illegible], telefilm
20 — Il giramondo, rubrica
20,30 Capitani coraggiosi, film
22,15 Voglia di vincere, telefilm
23,25 Nakia, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Superpass speciale, [illegible]
19,25 Tg 4
20,30 Energia pulita, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
[illegible] Videonotizie
20 — Detective in pantofole, [illegible] comedy
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria al canto, news
19 — Benson, telefilm
19,30 Glory Days, telefilm
20,30 Cielo di fuoco, film
22,50 Search, telefilm
23,50 Boomerang - L'arma che uccide, film

Primantenna Supersix
19 — M[illegible] p[illegible] cartoon
[illegible],10 Tgg
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Il sospetto, film

Quarta Rete Tv
18 — Match Music
18,30 Maria Maria, telenovela
19,30 Tg 4
[illegible] Fate, film
22,15 Caffè corretto
23,15 Sallo nel bало, telefilm

Quinta [illegible]
20,30 Film
22,30 Time out, telefilm
23 — [illegible] rete news

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Tg 9
20,30 La storia del generale Custer, film
23 — Tg 9
23,15 Anteprima Custer
23,45 Speciale Motomondiali

Erreuno Tv
9,15 Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali [illegible] Stampa», r[illegible]
[illegible] — Free Time
[illegible] Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
23,15 A tu per tu

[illegible] 9 Tai
19,30 Parliamone insieme, religioso
20,25 Tg 9
20,50 Il caso Paradine, film
23 — Tg 9

Telecampione
20,30 Business [illegible]
20,45 Faccia a faccia
21,15 I grandi convegni
22,15 Business news
22,30 [illegible]ie, telefilm
23,15 Dan August, telefilm

G.R.P.
19 — Tg monitor
19,35 I Deal, film
21 — Telenovela
22 — Tg monitor
22,35 San Francisco, telefilm
23,30 Tg monitor

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Accadueo, speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni [illegible]mati
[illegible] Il principe e il povero, film
22,30 [illegible] vivo: «Il falso [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Combattimento [illegible] pozzi apache, film
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Intervista al tornante dei grigi che domenica dovrebbe di nuovo indossare la maglia numero 7

Perugi: ora siamo tra i protagonisti

«Potremmo diventare lo spauracchio delle grandi»

ALESSANDRIA. Paolo Perugi era giunto l'anno scorso in un periodo difficile per la squadra di mister Sabadini. Agli inizi del mese di ottobre, l'Alessandria si trovava in cattive acque: penultimo posto in classifica e lo spettro della retrocessione. Nella gara d'esordio il tornante aveva dato una grossa [illegible] a piegare la capolista Empoli. Da quel [illegible]mento [illegible] giocatore è diventato una delle pedine fondamentali [illegible] insostituibili della formazione mandrogna.

Domenica, Perugi si è ripetuto. Dopo oltre un'ora giocata come interno (un ruolo che non è il [illegible] specifico, anche [illegible] la [illegible] versatilità gli consente di muoversi con disinvoltura in qualunque parte del campo), Mazzola lo [illegible] spostato sulla fascia destra. Quella che predilige [illegible] sulla quale è nato, calcisticamente parlando.

Sono bastati cinque minuti all'eclettico tornante per costruire un successo che [illegible] il trascorrere dei minuti sembrava sempre più sfuggire agli alessandrini. Un guizzo sino al limite dell'area, poi con due balzi il pistoiese ha saltato due avversari liberandosi la traiettoria per il cross. «Sì - esordisce [illegible] l'indelebile accento toscano -, ho visto Fermanelli smarcato a due passi dalla porta e gli ho passato la palla. Sono contento per Claudio [illegible] aveva bisogno di questo gol per ritrovare la grinta di bomber. E ovviamente sono contento per i tifosi. E' stato bello vedere tante bandiere sventolare dopo che la palla è finita nel sacco. Si tratta di un [illegible] importante, perchè conquistato a denti stretti, sofferto per più di un'ora».

Paolo Perugi (nella foto) ha costruito un [illegible] che sembrava sfuggire agli alessandrini. Un guizzo sino al limite dell'area, poi con due balzi ha saltato due avversari liberandosi la traiettoria per il [illegible] un assist per Fermanelli smarcato a due passi dalla porta

Perugi già da domenica dovrebbe riprendere a tempo pieno il ruolo di tornante: in effetti con l'arrivo [illegible] [illegible] stopper Ciro Giglio, Siroti dovrebbe rive[illegible] i nuovi panni [illegible] battitore libero. A quel punto, Sabato tornerà a fare il centrocampista accanto ad Avallone, con Perugi avanzato sulla destra, e [illegible] duo Fermanelli-Zaniolo in avanti.

[illegible] per la gara col Fiorenzuola l'allenatore potrebbe anche rinunciare alle due punte, sfruttando il solo Fermanelli al centro dell'attacco con Terzaroli (più che buona la sua prova con il Carpi) sulla trequarti.

Piero Abrate

Un «mago» per la Berretti

Donati porta all'Alessandria la competenza del talent scout

ALESSANDRIA. Per far crescere i ragazzi del vivaio [illegible] indispensabile che i dirigenti dell'Alessandria chiamassero [illegible] guida [illegible] Berretti - squadra serbatoio della prima - un [illegible]nico di comprovata capacità. La scelta è caduta su Ferdinando Donati, in possesso del patentino di allenatore di prima categoria, considerato, dopo Sergio Vatta, uno dei «maghi» del calcio giovanile italiano.

Donati, che è cugino dell'attuale [illegible] dell'Empoli, Ettore, è nato il 6 luglio 1949 [illegible] Peccioli (Pisa) [illegible] come giocatore ha indossato le maglie di Empoli, Spal [illegible] Ternana, società con la quale ha esordito in serie A il [illegible] ottobre 1974 nella gara persa in [illegible] (1-0) contro la Fiorentina.

In qualità di tecnico [illegible] stato per oltre dieci anni consecutivi - dal 1980 - all'Empoli, guidando dalla panchina anche la prima squadra (nelle stagioni '88-'89 in B e '89-'90 in C1), ma [illegible]prattutto la formazione Primavera, approdando nella stagione '91-'92 al Pisa.

«Un colpo grosso davvero - dicono i dirigenti dell'Alessandria -. Donati [illegible] l'uomo giusto. Ha competenza e professionalità, quindi seguirà i nostri ragazzi con cura. L'ingaggio del tecnico toscano [illegible] un'ulteriore dimostrazione di come l'attuale società stia lavorando con serietà e programmazione in prospettiva futura».

Fra i giocatori «lanciati» nel professionismo dall'attuale [illegible]ster della Berretti ci sono, fra gli altri, il libero Galante, ora al Genoa in serie A, gli attaccanti Caccia e Gautieri, in forza, rispettivamente, all'Ancona e al Bari, oltre al centrocampista Di Francesco, alla corte di Eugenio Fascetti, in quel di Lucca.

Lucio Mongardi, dall'anno scorso responsabile tecnico del settore giovanile dell'Alessandria, [illegible] così proseguito un lavoro importante e delicato: guardare con la [illegible]ma attenzione ai giovani del vivaio per formare calciatori in grado di essere utilizzati, a tempo debito, in prima squadra.

Oltre a Donati gli altri allenatori delle giovanili dell'Alessandria [illegible] Mauro Rizzi per gli Allievi [illegible] Gabriele Tosi per i Giovanissimi.

La Berretti parteciperà, [illegible] partire dal prossimo 2 ottobre, al campionato di categoria, con concrete possibilità di ben figurare. I grigi sfideranno le seguenti squadre: Aosta, Como, Inter, Juventus, Lecco, Legnano, Milan, Monza, Novara, Pavia, Pro Sesto, Sampdoria, Solbiatese, Torino e Vogherese.

Fra i giovani a disposizione di mister Donati ci sono alcuni ragazzi provenienti dagli Allievi, allora allenati da Giorgio Tinazzi: Salierno, Guerriero, Cavallo, Lai, Bruno, Pieroni, Salio [illegible] Bava, cannoniere con 14 reti in 18 incontri. E' garantito un ulteriore salto di qualità.

Roberto Gelato

Così la rosa dei giocatori

NOME E COGNOME	ANNO DI NASCITA	RUOLO
VINCENZO [illegible]	1976	CENTRAVANTI
FABIO BELLO	1974	CENTROCAMPISTA
MATTEO BRUNO	1976	CENTROCAMPISTA
FABRIZIO CAVALLO	1976	DIFENSORE
ANDREA DEL BIANCO	1976	PORTIERE
ANTONELLO GUERRIERO	1976	CENTROCAMPISTA
GIAN FRANCO GUZZO	1974	DIFENSORE
LUIGI LAI	1977	ATTACCANTE
FABIO MARISCOTTI	1976	CENTROCAMPISTA
FABIO PACE	1976	JOLLY DIFENSIVO
FRANCESCO PENNA	1977	PORTIERE
JONATHAN PIERONI	1976	CENTROCAMPISTA
LUCA RICCARDI	1976	[illegible]
FULVIO ROTTIGNI	1976	DIFENSORE
VITO SALIERNO	1977	CENTROCAMPISTA
FLAVIO SALIO	1976	DIFENSORE
[illegible]	1976	ATTACCANTE

TAMBURELLO

Sfuma l'obiettivo delle finali nazionali

[illegible] in ginocchio [illegible] il Camerano

Anche [illegible] mancano [illegible] turni alla conclusione della fase regionale, la squadra [illegible]igiana del Camerano ha ipotecato la qualificazione alle finali nazionali del campionato di serie C di tamburello, programmate dalla Fipt per il 16 e il 17 ottobre a Capriano [illegible] Colle (Brescia).

Infatti, la formazione capeggiata da Aristide Cassullo domenica ha vinto anche a Ovada e [illegible]inua a capeggiare la graduatoria, a pieno punteggio. Gli ovadesi, nell'incontro con il Camerano, hanno espresso maggior impegno, c[illegible] conferma il risultato (9-12), ma gli astigiani erano più motivati.

Intanto, nel primo girone di spareggi promozione di C, è degno di [illegible] il pareggio fra Asti '93 e Revigliasco A che capeggiano la mini-classifica, mentre l'Alfiano Natta, battuto in casa [illegible]al Settimo, è a quota zero.

Nell'altro girone, il Pro Cerrina ha potuto, finalmente, schierare una formazione valida e ha vinto nettamente sul [illegible] del Callianetto A. In questo girone, la situazione di classifica [illegible] abbastanza fluida, ma la squadra alessandrina è in condizione di assicurarsi uno dei tre posti disponibili per il salto di categoria.

Le finali di serie D non riservano invece soddisfazioni alle alessandrine. Domenica scorsa, il Villadeati è stato superato in casa dal Sabbio, mentre il Castelferro è stato battuto in trasferta a Roncello. Ormai i bergamaschi del Sabbio - che domenica riposano - sono avviati alla finalissima: potrebbe fermarli solo il Castelferro, battendo prima [illegible] Villadeati e poi vincendo proprio sul campo della capolista, nella giornata conclusiva. A quel punto sarebbe necessario uno spareggio.

Per la finalissima del «Trofeo Oddone» si sono classificate il Montemagno e il Cerrina Valle.

Risultati. **Finali serie [illegible]:** Ovadese-Camerano 9-13; ha riposato il Settime A. **Spareggi serie C:** Asti '93-Revigliasco A 12-12; Alfiano-Settime [illegible] 6-13; Callianetto A-Pro Cerrina 3-13; Antignano-Callianetto B 11-13. Classifica, girone A: Asti '93 e Revigliasco A, 5; Settime, 2; Alfiano 0. Girone B: Antignano, 4; Pro Cerrina e Callianetto A, 3; Callianetto B, 2. **Finali serie D:** Villadeati-Sabbio 10-13; Roncello -Castelferro 13-9; ha riposato [illegible] Torino. **Semifinali Trofeo Oddone:** Montemagno- Tigliole 13-5; Cerrina Valle-Caffè Roma 12-12 (5-1). [r. bo.]

Tennis, i [illegible]big[illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Claudia Calcagno (Ct Casale) è la [illegible] regi[illegible] del tennis provinciale. Ha conquistato il titolo Nc nel torneo organizzato dal Csc Orti Alessandria, a cui hanno partecipato 26 giocatrici.

L'atleta casalese ha espresso schemi efficaci sia in semifinale (successo per 7-6 7-5 sulla De Marchi, portacolori [illegible] Dlf) che nella finale, in cui ha piegato la compagna di club, Corona, con lo [illegible] di 7-6 6-3.

Sempre in campo femminile, è finita l'avventura del Barberis Alessandria nel Campionato italiano Under 12. Le ragazze allenate [illegible] Filippo Malacrino [illegible]no state superate nei quarti di finale dalle spezzine del Luni River Ortonovo. Marianna Ca[illegible] ha perso il primo singolare per 6-4 6-0, [illegible] termine di [illegible] match più equilibrato di quanto non indichi il punteggio. Ha fornito una prova convincente anche Elisa Nigro, la numero due del Barberis, schierata nel secondo singolo.

La giovane alessandrina ha ceduto 6-0 il set iniziale, ma ha saputo reagire e [illegible] [illegible] imposta per 6-3 nella seconda frazione. [illegible] terzo set, la Nigro si è portata a condurre per 3-2, e ha avuto a disposizione due palle per il 4-2. Ma, fallite queste opportunità, l'atleta del Barberis ha avuto [illegible] «passaggio a vuoto» e si è [illegible]esa 6-3.

Sul 2-0, le due squadre hanno rinunciato alla disputa dell'incontro di doppio. Nonostante l'eliminazione, il cammino del club alessandrino nel Campionato Under 12 [illegible] stato positivo. Il titolo regionale a giugno e l'accesso tra le migliori 8 squadre d'Italia confermano il valore della scuola del Barberis.

Fra l'altro, Carena, Nigro e la riserva Pochettino sono nate nel 1981 e potranno gareggiare tra le Under 12 anche il prossi[illegible] anno: è facile, dunque, ipotizzare un'altra stagione da protagoniste.

In ambito maschile, si è invece [illegible] concluso con il trionfo dell'Iva di Novi il campionato provinciale per Veterani «Over 45». I novesi Polo, Arata, Euno e Gandolfo hanno battuto in finale la Cassa di Risparmio Alessandria. [m. d.]

CALCIO AMATORI

Già una valanga di reti in Super Eccellenza Uisp

Già protagonista della scorsa stagione, l'Anfossi ha «esordito» siglando 4 gol

SUBITO grappoli di reti tra i dilettanti, a tutto beneficio del pubblico di appassionati che da sempre segue questi campionati. E da sabato prossi[illegible] scendono in lizza altre 76 squadre.

Uisp: poker dell'Anfossi. Nel campionato di Super Eccellenza Uisp, avvio col botto per Anfossi moda e Piovera, che hanno travolto (4-1) Dlf Tecnoluce e Mede ma non ha scherza[illegible] neppure il Motor Bike Acqui, corsaro a Mandrogne (3-1). Una partenza amara per la formazione che sino all'anno scorso militava in Prima categoria ed è stata assorbita dal S. Giuliano Nuovo. Affermazione anche per l'Avis Valenza sul Tassarolo (1-0), mentre i derbissimi tra Pellizzari-Pecetto e Re Mida gioielli-Covo di Cova sono finiti senza reti. Rinviata a martedì 28 settembre (ore 21) la sfida tra Bozzole ed Eliorapida, ma prima l'undici allenato da Romano Turra, campione provinciale, dovrà affrontare la trasferta di Pellizzari.

Sabato s'iniziano anche i campionati [illegible] Eccellenza e Dilettanti. L'anteprima è programmata per venerdì sera, alle 21, a Cassano, tra Anspi e Cral Dipendenti comunali Novi.

Aics, finali regionali. Si è iniziata l'avventura delle tre formazioni Aics più brave alle finali regionali. Sfortuna e imprecisione nelle conclusioni h[illegible] costretto alla [illegible] [illegible] Circolo Cassa [illegible] Risparmio Alessandria, impegnato in trasferta con gli Amatori Nibbia (1-0), mentre per il Grignolio auto la partita sul campo Falchera [illegible] Torino [illegible] è rivelata caotica, a causa [illegible] un arbitraggio assai discutibile che ha provocato anche espulsioni. Ha vinto il Parella Torino per 2 a 0. Buone possibilità di superare il turno, i[illegible]ce, per l'Incontro abbigliamento che ha battuto i Satanelli Torino per 2 a 0.

Real Novi in Coppa Acsi. La [illegible] Novi ha partecipato [illegible] Coppa Acsi alta Italia, organizzata dal Comitato Lombardia. Opposti ad avversari molto più esperti, gli alessandrini hanno ceduto sia alla Mic Varese sia al Gruppo Edicar, [illegible] hanno dimostrato notevoli doti tecniche. Sono tutti ragazzi di 18 [illegible] 19 anni, meritano una citazione: Serra, Gatto, Carezzano, Orlando, Dellacasa, Ravera, Masini, Fossati, Galuppo, Cedriano e Traverso. [illegible] fine settimana, vedrà l'impresa Edil Gualco [illegible] Novi, campione provinciale, cimentarsi a Coverciano nella fase nazionale.

Uisco, al via il campionato. Parte sabato il Campionato provinciale Uisco che vede allineate 26 formazioni, suddivise in due gironi: si prevede una competizione molto combattuta. Tra gli incontri di cartello, a Palazzolo (ore 14,30) Montaldo-Autovip; a Roncaglia (15,30), Ferramenta Imarisio- Frassineto. Intanto, si è deciso di indire anche un campionato a livello juniores, a cui possono partecipare i ragazzi nati negli anni 1976/'77/'78. E' previsto [illegible] tesseramento di un [illegible] di cinque fuori quota del 1975: soltanto due, però, potranno essere utilizzati [illegible] ogni gara. Le iscrizioni [illegible] ricevono nella sede Uisco di Casale, in piazza Martiri [illegible] Il campionato prenderà avvio il 16 ottobre.

Rodolfo Castellaro

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 22 Settembre 1993 ■ 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'operazione della Finanza [illegible] mandato del magistrato per i contributi sui corsi di formazione professionale

Arrestati per truffa due dirigenti Cogne

Il capo del personale e il direttore della scuola di fabbrica

AOSTA. In [illegible] il capo del personale e [illegible] direttore della scuola Cogne. L'accusa: truffa aggravata. La vicenda è quella dei falsi corsi di formazione finanziati dalla [illegible] il controllo della Regione. L'arresto per Maurizio Sclavi, 39 anni, dalla fine del '90 a capo dell'ufficio personale, e Roberto Cavagnet, di 35, responsabile dei corsi di formazione dell'azienda, [illegible] stato chiesto al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, che da tre mesi coordina l'inchiesta in cui sono coinvolte anche l'Aeroservice srl (azienda del gruppo Follioley), di Issogne, la Conser, [illegible] Pont-Saint-Martin, e la Tecdis, di Châtillon.

I militari della guardia di finanza avevano sequestrato migliaia di documenti negli uffici delle aziende. I riscontri sulle carte sarebbero stati anche «incrociati» [illegible] le testimonianze [illegible] persone che hanno partecipato ai falsi corsi: dipendenti che firmavano i registri di presenza senza aver mai partecipato alle lezioni.

Proprio per questa «prassi» sarebbero stati arrestati Sclavi e Cavagnet. Il capo dell'ufficio personale aveva l'incarico di fa[illegible] le liste dei dipendenti [illegible] mandare ai vari corsi: il diretto[illegible] della scuola doveva passare nelle classi con i registri, era lui il garante della partecipazione alle lezioni.

I controlli «interni» della Cogne erano fondamentali nella serie di riscontri necessari perché [illegible] Regione potesse dare il nullaosta per il pagamento dei corsi con i fondi Cee. [illegible] sospetto degli inquirenti è che le aziende coinvolte utilizzassero gli stanziamenti della Comunità per ripianare i deficit di bilancio.

Le contestazioni che hanno indotto il sostituto Longarini a chiedere l'arresto dei due dirigenti riguardano tre corsi di formazione, nel periodo '91-'92. Sott'accusa il numero dei partecipanti, che secondo la procura [illegible] stato «gonfiato» facendo firmare i registri a persone mai viste in aula.

I due dirigenti Cogne sono stati portati nella caserma della guardia di finanza ieri alle 15,30, [illegible] rimasti là fino a tarda [illegible] «Nessun interrogatorio» dice soltanto l'avvocato Piergiorgio Pietrini, incaricato dall'azienda di seguire la questione assieme ai legali genove[illegible] della Cogne. Oggi Cavagnet e Sclavi saranno interrogati dal pubblico ministero Longarini e dal gip Gramola, i magistrati non hanno ancora deciso [illegible] il colloquio avverrà in carcere oppure negli uffici della procura.

«Perché l'arresto senza nem[illegible] un interrogatorio? Siamo sbigottiti» dicono alla Cogne i colleghi dei due funzionari. La ragione del provvedimento della magistratura [illegible] forse nel numero di riscontri ottenuti [illegible] frontando i dati delle carte sequestrate [illegible] le testimonianze raccolte dal sostituto Longarini prima della pausa estiva.

Questo spiegherebbe anche il motivo dell'arresto dopo tre mesi dall'avvio dell'inchiesta in tribunale: il personale dell'azienda in vacanza, [illegible] sospensione dei termini [illegible] agosto per gli interrogatori, le difficoltà di accedere [illegible] archivi e fare i controlli su migliaia [illegible] carte con il personale a ranghi ridotti dalle ferie, sono fattori che potrebbero aver fatto slittare gli accertamenti fino a qualche giorno [illegible]. [illegible] richiesta del mandato di custodia cautelare del sostituto procuratore e la firma del gip [illegible] fatte [illegible] giornata, a riprova dell'urgenza del provvedimento.

Attraverso gli interrogatori dei due dirigenti, gli inquirenti cercheranno di accertare quante persone [illegible] eventuali falsi corsi oppure [illegible] corsi «gonfiati». I controlli della magistratura riguardano il periodo successivo al 1989, soltanto negli ultimi due anni sono stati svolti decine [illegible] corsi alla Cogne: è difficile, quindi, per gli inquirenti accertare l'ammontare della presunta truffa. L'anno scorso la Regione ha stanziato 18 miliardi per i corsi di qualificazione [illegible] personale, divisi tra assessorato all'Industria, ai Lavori [illegible] al Turismo e all'Agricoltura.

Alle 20,58 dirigenti e funzionari [illegible] Cogne spa hanno firmato e diffuso un documento. «Nella fiducia che i colleghi interessati da provvedimenti restrittivi della libertà disposti dalla magistratura [illegible] Aosta vengano completamente prosciolti da ogni addebito, respingiamo nella maniera più ferma e decisa il clima [illegible] pressione psicologica in atto, che rende più difficile e meno [illegible] lo svolgimento delle proprie funzioni, specie in un momento [illegible] pesante difficoltà congiunturale. Pur ribadendo la fiducia di principio nella magistratura, si auspica [illegible] visione più globale dei fatti componenti le attività industriali ed aziendali, in relazione, [illegible] ribadisce, al momento che l'industria italiana, [illegible] in particolar modo l'industria siderurgica, [illegible] vivendo».

Claudio Laugeri
Maria Teresa [illegible]

L'interno dello stabilimento Cogne [illegible] Aosta. L'azienda è sott'inchiesta per i corsi [illegible] formazione professionale

Franco Real, 30 anni, di Saint-Rhemy-en-Bosses, era stato ricoverato lunedì e sottoposto a un intervento di un'ora e mezzo

Muore in ospedale per le ferite della motosega

Il giovane forse ucciso da un'embolia. Oggi l'autopsia, domani i funerali

ST-RHEMY-EN-BOSSES. E' morto ieri notte all'ospedale di Aosta, Franco Real, il trentenne di Saint-Rhemy-en-Bosses che lunedì si era ferito al collo con [illegible] motosega. La causa [illegible] decesso, avvenuto all'una e 25, è con molta probabilità un'embo[illegible] gassosa: dalla ferita forse [illegible] entrata in circolazione una bolla d'aria.

I medici del reparto [illegible] rianimazione hanno tentato di tutto per salvare il giovane. Lunedì sera si [illegible] messi in contatto con un centro di terapia iperba[illegible] per cercare di capire, assie[illegible] agli specialisti, quale fosse la cura migliore da adottare per Real.

«Ci sono alcuni [illegible] che non ci convincono tutt'ora - dicono in Rianimazione - per questo abbiamo chiesto che sia eseguita un'autopsia: vogliamo capire con esattezza quali siano [illegible] le cause della morte».

L'esame sul corpo del giovane sarà eseguito questa mattina. Domani, alle 10,30, nella chiesa di Saint-Rhemy-en-Bosses, si terrà il funerale. La ca[illegible] ardente [illegible] allestita all'obitorio di Aosta, dove [illegible] ieri mattina amici e parenti di [illegible] Real si [illegible] stretti attorno alla madre del giovane, Angelina Jordan.

[illegible] completamente sola - dice un parente -. Dieci anni fa le [illegible] morto [illegible]: non ha nessuno con cui sfogare il suo dolore». Ed ancora: «Ieri sera sono stato in ospedale, ho visto i medici molto agitati, ho capito subito che le condizioni di Franco erano gravissime. Quando abbiamo saputo dell'incidente pensavamo che [illegible] la sarebbe cavata in [illegible] mese, magari [illegible] un [illegible] aspettavamo che morisse così, all'improvviso».

Franco Real, operaio in un cantiere edile, [illegible] pratico del mestiere: «Sapeva usare bene la motosega, è stato [illegible] incidente che nessuno avrebbe mai potuto immaginare». Un cugino della vittima ricorda Real come «un gran lavoratore. Ha dedicato la sua vita al lavoro».

A Saint-Rhemy-en-Bosses [illegible] tutti sconvolti per la morte di Franco Real. Ieri mattina all'obitorio c'era anche il sindaco del paese, Nestore Ronc, [illegible] corso per porgere le condoglianze ai familiari. Ciò che sconvolge [illegible] più parenti ed amici [illegible] Real [illegible] che il giovane, subito dopo l'incidente, sia [illegible] scito a scendere dal tetto da solo e ad arrivare in pronto soccorso [illegible] dare segni di cedi[illegible]. Ai primi soccorritori non [illegible] sembrato molto grave, era stato cosciente per tutto il tragitto [illegible] in ospedale senza bisogno di barelle o lettighe.

«Se avesse perso molto sangue sarebbe svenuto mentre lo portavano in ospedale - dice un cugino -. Pensavamo che dopo l'intervento tutto si sarebbe risolto». Ma l'ora e mezza che Franco Real ha trascorso in sala operatoria dove i chirurghi gli hanno [illegible] la ferita non è servita. Il giovane [illegible] passato dal sonno alla morte: ieri notte era ancora sotto l'effetto dell'ane[illegible] e dei sedativi.

I carabinieri [illegible] Etroubles hanno sequestrato la motosega che ha procurato la ferita al collo [illegible] Real. Il cugino che lo ha accompagnato in ospedale, Egidio Jordan, [illegible] stato interrogato a lungo. Franco Real, durante il tragitto, gli ha raccontato con precisione cos'era accaduto. Mentre stava segando le travi sporgenti del tetto, lavorando dal basso verso l'alto, la motosega ha [illegible] la grondaia [illegible] è [illegible] sbalzata indietro, tra il collo e la spalla sinistra [illegible] giovane. Una segnalazione dell'accaduto è stata inviata alla procura presso la pretura di Aosta.

Maria Teresa Zonca

INCIDENTE

Due feriti in uno scontro

AOSTA. Due persone [illegible] rimaste ferite ieri alle 7,15 in un incidente stradale avvenuto all'incrocio tra via Chambéry e viale dei Partigiani ad Aosta. [illegible] la caveranno in pochi giorni Paolo Pellegrini, 27 anni, di Saronno (Varese), e Antonio Perri, 45, di Aosta: il primo ha riportato una contusione e alcune escoriazioni al ginocchio sinistro, il secondo una [illegible] renale e lombare. Il furgone Iveco «Daily» guidato da Perri viaggiava da viale dei Partigiani verso piazza della Repubblica, [illegible] Volvo di Pellegrini arrivava da via Chambéry. Entrambi i conducenti sono stati portati in ospedale per [illegible] medica. Le cause dello [illegible] tra le due auto [illegible] ancora da accertare: [illegible] ne sta occupando la [illegible] infortunistica dei vigili urbani, che sentirà i testimoni dell'accaduto. [illegible] causa dell'incidente il traffico ha subito rallentamenti per oltre un'ora. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, [illegible] possibilità di locali precipitazioni anche a [illegible] di rovescio.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione le massime.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Condizioni [illegible] tempo perturbato con precipitazioni a [illegible] rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 16; media: [illegible]
[illegible]
Max: 22; min: 16; me[illegible]: 19

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 27; Cuneo 27; [illegible] 24; Novara 25; Vercelli 24; Alessandria [illegible]

Allevato dal musher di Courmayeur Dodo Perri

Un husky valdostano per Alberto Tomba

AOSTA. Alberto Tomba, il fuoriclasse dello sci mondiale da domenica è padrone di un cane [illegible] in un allevamento valdostano. E' un husky bianco con gli occhi [illegible] da quattro mesi e mezzo cui è [illegible] dato il nome di Yukon. Il cane proviene dall'allevamento che Dodo Perri ha a Courmayeur in società [illegible] la guida alpina Daniele Rao.

L'azzurro Alberto Tomba ha ricevuto in dono un cane husky da Dodo Perri

Perri, che è uno dei migliori «musher» italiani di «sledog», ha portato Yukon a casa di Tomba, a San Lazzaro di Savena vicino a Bologna, in compagnia del figlio Giacomo. «Ogni volta che Tomba veniva a Courmayeur per allenarsi - dice Dodo Perri - [illegible] mancava di passare all'allevamento. Desidera[illegible] un husky ma lo voleva bianco e con gli occhi azzurri. Quando è nato Yukon ho capito che quello era il cane per Tomba».

Alberto Tomba ha regalato il [illegible] sorella Alessia, che domenica festeggiava il 17° compleanno. Il giovane cucciolo di husky nella casa del campione azzurro sarà libero [illegible] scorazzare in un grande parco che ospita già un canguro, [illegible] prioli e gazzelle.

Dodo Perri a metà ottobre porterà invece gli huskies della sua sledog in Finlandia, dove resterà ad allenarsi fino a poco prima [illegible] Natale per [illegible] pronto per l'Alpirod, la classica europea di sledog [illegible] quale l'anno scorso il «musher» di Courmayeur si [illegible] classificato quinto assoluto e primo degli italiani. [a. c.]

Sopralluogo dell'assessore ai Lavori pubblici Bruno Ferrero ai cantieri

La tangenziale entro primavera

Il costo dell'opera fino a Jovençan è di 100 miliardi, dei quali 75 a carico della Sav e 25 della Regione
L'ultimo tratto (Jovençan-Aymavilles) è parte integrante dell'autostrada e di competenza della Rav

AOSTA. Cento miliardi. E' il co[sto] complessivo della tangenziale Sud di Aosta, l'opera interrotta ad agosto nei due lotti di competenza regionale e riavviata lunedì, dopo un sopralluogo dell'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Ferrero. In questa spesa non è compresa quella del tronco gestito dalla Rav (Raccordo autostrade valdostane), tra la galleria di Jovençan e Aymavilles e parte integrante dell'autostrada del Monte Bianco.

La suddivisione della cifra comprende i 25 miliardi che dovrà sostenere la Regione per il lotto che parte dal Pont Suaz e arriva alla galleria di Jovençan e i [illegible] miliardi pagati dalla Sav per il «mastro» di tangenziale da Quart al Pont Suaz.

«La previsione della consegna dei lavori non dovrebbe essere procrastinata oltre la primavera del 1994», annuncia l'assessore regionale Bruno Ferrero, che aggiunge: «In base al contratto, per i due tratti regionali interrotti per alcuni mesi, il termine dei lavori dovrebbe avvenire a marzo [illegible]. Una data importante per facilitare la realizzazione delle opere di completamento, cioè la pavimentazione, l'asfaltatura e le barriere acustiche.»

L'assessore ha già programmato, nei prossimi giorni, un incontro con i responsabili della Rav e della Sav (Società autostrade valdostane), per verificare i termini della situazione, sia nell'area di Quart dove è stato previsto lo svincolo per il Gran San Bernardo, sia ad Aymavilles, il punto di congiungimento [illegible] l'autostrada.

L'urgenza di terminare [illegible] struttura è stata ribadita, in molte circostanze, dai residenti e da associazioni di cittadini il cui obiettivo pone, in primo piano, il decongestionamento della viabilità in Aosta e l'opportunità di garantire un accesso in città, in particolare al traffico turistico.

La sospensione dell'attività, nel 1992, derivò dalle difficoltà economiche e alle note vicende giudiziarie del gruppo Freydoz, capogruppo nei lavori del pri[mo] lotto regionale di 2 chilometri e mezzo, compreso tra il Pont Suaz e il viadotto di Taxel, nel Comune di Gressan.

«I lavori, in ogni caso, - tiene a puntualizzare Bruno Ferrero - sono stati interrotti in maniera arbitraria, non essendoci motivazioni tecniche. Dopo il mese di agosto, poi, è stato smantellato anche il cantiere. Queste stesse ragioni, invece, hanno determinato il fermo dei lavori del 2° lotto, a gennaio del '93, affidato all'impresa [illegible] Follioley, attuale "Eurovie". La direzione dei lavori ha richiesto una perizia suppletiva e di variante per un ammontare di 800 milioni. Da qui la sospensione temporanea, in attesa della deliberazione».

Dall'approvazione della perizia è emersa la necessità di costruire un piazzale di sosta nella zona Est della tangenziale, riservato soprattutto a chi arri[va] [illegible] Courmayeur ed è stato predisposto un disegno che consenta una bonifica più approfondita dei terreni circostanti con interventi mirati ad un maggiore consolidamento.

La ripresa dei lavori sul primo lotto è passata interamente alla ditta Follioley, dal momento che l'impresa Freydoz è stata messa in mora, con il preavviso di riprendere i lavori entro [illegible] decina di giorni [illegible] tempo massimo. Ma un accordo all'interno [illegible] raggruppamento d'imprese ha consentito il riav[vio] con le stesse società edili.

Sandra Lucchini

Il viadotto della tangenziale nella zona di Pont-Suaz. I lavori sono ripresi lunedì

Un tratto di autostrada diventa circonvallazione

AOSTA. L'autostrada come tangenziale Sud del capoluogo regionale. La Regione sembra intenzionata ad approvare la scelta del Comune di Aosta e inserire nel progetto della [illegible] autostrada la possibilità che il tratto da Quart a Aymavilles o Saint-Pierre (dipenderà da dove verrà collocato il casello autostradale) diventi la circonvallazione della città. La variante è già oggeto del piano regolatore che la giunta comunale aostana dovrà portare in Consiglio a ottobre.

«E' la [illegible] per l'avvenire turistico della città - dice l'assessore comunale all'Urbanistica Carlo Ferina - e soprattutto della zona denominata F8. Ci [illegible] persone che vengono ad Aosta per motivi precisi, che possono [illegible] i monumenti romani e la mostra di Gauguin. Ci sono però flussi di traffico che, a seconda dell'attrattiva della zona, si fermano o meno».

«Il problema dell'inserimento della tangenziale nell'autostrada è un discorso che è [illegible] fatto in modo informale con la Regione - dice [illegible] Ferina -. Discorso accettato anche perché la tangenziale servirebbe anche [illegible] sbocco verso la Francia del traffico proveniente dalla Svizzera. Con il progetto dello svincolo per il Gran San Bernardo, chi in arrivo dalla Svizzera voleva andare a Courmayeur doveva fare un giro vizioso, non essendo stato prevista una deviazione per quella direzione».

All'autostrada [illegible] tangenziale Sud di Aosta si potrebbe agganciare anche il progetto che la Sav ha inserito nel suo volume «Verso l'Europa»: un'area di parcheggio attrezzata da inserire nella zona F8, che nel nuovo piano è vista come area commerciale con parcheggi.

«Bisogna conciliare queste due esigenze - conclude l'assessore Ferina -. Non è pensabile offrire un "servizio" soltanto per la città [illegible] tenere conto che lì passa l'autostrada o viceversa. Un'idea potrebbe essere quella di un'area autostradale attrezzata con un'uscita per Aosta». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sindacati dei ferrovieri incontrano l'assessore Riccarand

Oggi alle 11 le organizzazioni sindacali dei ferrovieri incontreranno l'assessore all'Ambiente e Trasporti, Elio Riccarand. Sul tavolo della discussione le problematiche inerenti la linea ferroviaria Chivasso-Aosta-Pré S.Didier, con riferimento al ruolo della ferrovia valdostana [illegible] sistema di trasporti integrato e alla scadenza della convenzione tra ministero della Difesa e Ferrovie s.p.a.

QUART

Due denunce per il furto [illegible] telecamera

Sorpresi mentre cercano di rubare una telecamera, due giovani di origine peruviana [illegible] stati denunciati per furto aggravato. Sono Ruitz Garcia, 23 anni, e Henriquez De La Rosa, di 19, entrambi domiciliati a Milano: i due sono stati bloccati dagli impiegati del Centre commercial l'Amérique, che hanno chiesto l'intervento della «Volante». Con Garcia e De La Rosa c'erano altri due giovani, che sono però fuggiti prima dell'arrivo della polizia.

In aumento gli incidenti nei cantieri

I rappresentanti della quinta commissione consiliare «Servizi sociali» si [illegible] incontrati [illegible] il presidente della giunta regionale Dino Viérin, [illegible] l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e con i sindacati di categoria per discutere sulla sicurezza nei cantieri edili. La commissione ha promosso un'inchiesta dalla quale risulta che la media degli incidenti nei cantieri della Valle nel 1992 è stata del 14,7 per cento mentre a livello nazionale è del 9,9 per cento. Il presidente della commissione, Secondina Squarzino, ha ribadito «la necessità di coordinare gli interventi dei vari organismi e delle istituzioni per garantire una conoscenza aggiornata dei dati e le azioni di controllo e di prevenzione». Saranno, inoltre, intensificate le attività formative.

Casello autostradale chiuso per lavori

La [illegible] di [illegible] alla stazione autostradale di Verrès [illegible] è agibile per i veicoli provenienti da Torino dalle 7 di ieri alle 18 del 25 settembre. La Società autostrade valdostane sta provvedendo alla manutenzione della pavimentazione. I veicoli possono uscire dall'autostrada alle stazioni di Pont-Saint-Martin o di Châtillon.

Un corso serale per autoriparatori

Domani scade il termine d'iscrizione al corso su «sicurezza, ambiente ecologia» per autoriparatori organizzato dall'assessorato regionale dell'Industria. Le lezioni si terranno ad Aosta nel periodo ottobre-dicembre, in orario serale una volta la settimana.

Finanziaria '94

Tagli, [illegible] fra Regione e governo

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore alle Finanze Massimo Lavéque, i parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany incontreranno questa mattina alle 11 il ministro per gli Affari regionali Livio Paladin. Tema della riunione: o[illegible] la soppressione del comma della legge di accompagnamento alla «Finanziaria '94» che prevede il taglio secco di oltre 200 miliardi nei contributi statali.

Alle 18 Viérin avrà un nuovo incontro con Paladin, nel quadro di un confronto del mini[stro] con i presidenti delle regioni a statuto speciale per «approfondire i contenuti della legge collegata alla Finanziaria». Anche il pds-gauche valdôtaine critica i tagli: «L'atto rappresenta una palese violazione dello Statuto e prefigura una rafforzamento del modello centralistico di cui gli effetti negativi sono oggi evidenti». La gauche valdôtaine promuoverà incontri con i capigruppo del pds a Camera e Senato «per modificare una legge iniqua». [a. c.]

La risposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione alle accuse del msi sull'obbligo di studiare il francese

«Sul bilinguismo una polemica pretestuosa»

Per la Lega Nord «non bisogna chiudersi nella francofonia»

AOSTA. La federazione valdo[stana] [illegible] msi-dn contesta «l'obbigo di studiare il francese», definisce lo studio di questa lingua «un'imposizione» e ne «sottolinea il contenuto antidemocratico e autolesionista». Roberto Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, risponde: «Una presa di posizione di questa natura, assolutamente strumentale [illegible] meriterebbe risposta. Ma una replica è necessaria per denunciare la più completa ignoranza [illegible] problema da parte di chi vuole scatenare la polemica».

Per Louvin «chiunque conosca la storia e la cultura della nostra [illegible] sa del radicamento della lingua e della cultura francese in Valle d'Aosta. Non stupisce che in un momento in cui, [illegible] sforzi notevoli e costante impegno, si recupera progressivamente la coscienza del nostro particolarismo culturale, ci siano reazioni estremiste e intolleranti».

Il segretario del pds Piero Ferraris parla dell'utilità del bilinguismo

Il msi-dn sostiene che «è [illegible] tolesionistico imporre il francese in una regione in cui il turismo richiede ben più la conoscenza dell'inglese e del tede[sco]». La risposta di Louvin è [illegible]: «La nostra prospettiva [illegible] è chiusa e limitata, ma aperta a altri contenuti culturali e a altre lingue. L'introduzione dell'inglese nella media inferiore è la prova tangibile». Prosegue: «D'altra parte il lavoro di formazione degli insegnanti e di modificazione delle strutture [illegible] nella direzione di un allargamento dell'area linguistica, in modo che [illegible] siano introdotti solo il francese e l'italiano».

Roberto Louvin assessore alla Pubblica Istruzione giudica pretestuosa la polemica del msi-dn

Per Louvin «non c'è quindi [illegible] forzatura. La prosecuzione dell'insegnamento bilingue nella scuola media deriva dalla necessità, sottolineata dagli stessi insegnanti, di non provocare [illegible] frattura nella continuità di insegnamento». E aggiunge: «Entro la fine dell'anno dovrebbero [illegible] approvati in via definitiva gli adattamenti di programma o di strutture per i quali il consiglio scolastico regionale si è già pronunciato. La soluzione individuata per quest'anno a seguito del confronto [illegible] i sindacati, rappresenta una fase transitoria che però assicura la [illegible] continuità».

Il segretario del msi-dn Giancarlo Borluzzi dice che il francese è una lingua imposta

Ieri, alla secca risposta del segretario dell'uv Guido Grimod («Non commento i deliri»), Giancarlo Borluzzi, segretario regionale del msi, ha fatto seguire [illegible] «lettera aperta» nella quale definisce «scomposta» la reazione di Grimod. Per Borluzzi «dimostra l'impossibilità di rispondere a argomentazioni inconfutabili» e i «deliri sono il pane quotidiano di chi si crogiola nell'immaginario e rifiuta i richiami alla vera realtà della Valle».

La questione ha suscitato reazioni, peraltro contenute, tra le forze politiche. «Forse il segretario del msi - dice Enrico Tibaldi della Lega Nord - pensa di essere ancora in campagna elettorale. Crediamo però sia meglio pensare a un biliguismo in chiave europea, e quindi anche con inglese e tedesco, più che chiudersi nella francofonia. Sarebbe perciò opportuno allacciare rapporti non solo con le università francofone ma allargare lo spazio all'Europa».

Per Piero Ferraris, segretario regionale del pds «la nostra posizione è chiarita dal nome del partito, che è pds-gauche valdotaine. Il msi-dn regionale è solo alla ricerca di [illegible] facile pubblicità. La Valle è in atto una via al bilinguismo che va perseguita perché se ben gestita può risultare positiva per la scuola valdostana».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Solo errori di battitura nella prova di francese

In riferimento alla lettera «Tre errori nel testo della prova di francese», mi corre l'obbligo di puntualizzare quanto segue. Per la prima volta in simile prova d'esame è stata attuata una procedura complessa che prevedeva ben undici terne (trentatré titoli) scelte poche ore prima da altrettante sottocommissioni, terne sorteggiate oltre che dattiloscritte la mattina stessa dell'esame. Malauguratamente la trascrizione di uno dei titoli sorteggiati ha riportato tre errori di pura e semplice battitura: due omissioni di segni di punteggiatura e la mancata battuta, da parte della dattilografa, di una «s» finale. E' comunque agli atti della Commissione l'originale, correttamente scritto in lingua francese e in stampatello dalla proponente sottocommissione, composta da tre professori di francese appartenenti ai ruoli regionali. Per dovere di cronaca e per la serenità di quanti leggono segnalo inoltre che in ogni sede di esame si è provveduto alla rettifica verbale degli errori di battitura sopra citati. Il grande numero di titoli a sorteggio, se da un lato ha ostacolato l'immediata correzione (poco o nulla togliendo alla comprensibilità del testo), dall'altro ha comunque garantito la più assoluta segretezza delle prove proposte ai candidati.

Ersilia Ferrario, presidente della commissione piena [illegible] della lingua francese

I professori ricordino Maria Elena [illegible]

I giornali della Valle hanno riportato la notizia della Santa Messa fatta celebrare a Bionaz dal Centro Francoprovenzale René Willien in ricordo della professoressa Ida Viglino. Una volta si celebrava una Messa anche per Maria Elena Pallais di Etroubles che per tanti anni è stata ispettrice delle scuole elementari. Sono alcuni anni che viene dimenticata. Eppure anche lei ha dato tanto per la scuola e per l'insegnamento della lingua francese. Speriamo che gli insegnanti valdostani la ricordino ancora.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30 41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290. **Per[illegible] strade:** 303 754 / 35 855; [illegible] **alpino:** 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 466
Valtournenche: [illegible] *del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 settembre 1993
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Parevera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *IP*
Fénis: *Fina* (Arsena)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *IP*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *IP*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Esso*
St-Christophe: *IP*
St-Vincent: *Monteshell*
Verrès: *IP*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225. **Châtillon / St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **P[illegible] dale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. René Allazzetta; Davide Vescio; Sara Mascetti; Chiara Venturella; Shirley Mazzi.

Matrimoni. Claudio Anzelon con Mirvana Bosi; Ivano Grande con Sabina Favazza; Guido Cavana [illegible] Cristina Chatrian; Riccardo Ferrarese con Laura Farinelli; Roberto Tamborin con Sonia Guidi; Paolo Menegolo con Patrizia Foretier.

Morti. Olga Bionaz, 86 anni, pensionata, Saint-Christophe; Salvatore Presta, 16 anni, studente, Saint-Marcel; Miloudi Ezzitouni, [illegible] anni, operaio, Pollein; Eleonora Collomb, 85 anni, pensionata, Aosta.

Nati. Martina Giorio.

Matrimoni. Marco Lorenzetti con Ornella Follioley.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Rhêmes-Notre-Dame. E' convocato per domani alle [illegible] il consiglio comunale. Dieci i punti all'ordine del giorno.

Gli amici del Lions Club di Aosta partecipano al profondo dolore di Giacomo per la scomparsa della madre

Maria Francesca Bonino Sado

Aosta, 21 settembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Corsi di lavoro a maglia ai ferri

Il Cral Cogne organizza anche per quest'anno i corsi di tricotage, lavoro a maglia ai ferri, tenuti da Liliana Del Monte. I corsi cominceranno il 12 ottobre e si concluderanno a maggio. La riunione con le allieve si terrà l'8 ottobre, alle 14,30, giorno in cui si concluderanno le iscrizioni.

SAINT-VINCENT

Lezioni di judo

Il Centro «Casa» ha organizzato i tradizionali corsi di Judo, che cominceranno il primo ottobre nella palestra delle scuole elementari. Le lezioni si svolgeranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18. Per o iscrizioni telefonare allo 0166/511118.

BRUSSON

Una [illegible] sul [illegible] Bréan

Ultimi giorni di apertura della mostra dedicata a Joseph Maurice Bréan, il canonico originario di [illegible]on. Il salone del municipio ospita l'esposizione di libri e fotografie intitolata «Homme de Dieu et homme du peuple». La mostra, organizzata da Regione, Comune di Brusson e Istituto storico della Resistenza, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Chiuderà il 30 settembre.

NUS

Yoga e rilassamento

La biblioteca ha aperto le iscrizioni [illegible] di yoga e rilassamento. Le lezioni, tenute da Gabriella Massardo, s'inizieranno il 4 ottobre e termineranno a fine aprile del prossimo anno. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì. Il costo per la partecipazione al corso con la sola lezione del lunedì è fissato in 150 mila lire mentre la partecipazione completa costa 200 mila lire. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 2 ottobre.

BARD

Due esposizioni al Forte

Fino al 16 ottobre i saloni medievali del forte di Bard ospitano le esposizioni delle artiste Marina Torchio e Barbara Tutino. Le mostre sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Continua il periodo difficile dello stabilimento informatico di Pont-St-Martin

Alla Conner 110 cassintegrati

Il provvedimento durerà 13 settimane a rotazione. L'azienda nei giorni scorsi ha acquistato una quota delle azioni di proprietà del gruppo Olivetti. I dirigenti: «La crisi [illegible] ha risparmiato neanche noi»

PONT-ST-MARTIN. [illegible] Conner diventa unica proprietaria della sede di Pont-St-Martin, ma 110 operai resteranno in cassa integrazione altre 13 settimane. Il gruppo americano ha acquistato il pacchetto azionario dell'Olivetti: l'azienda [illegible] Scarmagno era proprietaria del 49 per [illegible] di azioni dello stabilimento [illegible] Pont, che produce [illegible] di computer. E' una joint venture fra i gruppi Conner e Olivetti: da qualche giorno gli americani hanno acquistato anche la quota dell'azienda di De Benedetti.

Un'operazione miliardaria, segno che il gruppo statunitense ha forti risorse finanziarie. La «Conner peripherals Europe» ha anche ottenuto dall'Olivetti la garanzia [illegible] fornire per i prossimi tre anni almeno il 70 per cento dei prodotti del settore utilizzati dall'azienda di Scarmagno. Ma l'investimento nello stabili[illegible] di Pont [illegible] ha coinciso con un rilancio della produzione [illegible] dell'occupazione. E' accaduto il contrario: in questi giorni scadono le 13 settimane di cassa integrazione per 110 operai Conner, [illegible] cassa «a rotazione» da oltre 3 mesi.

Il provvedimento non [illegible] stato un caso isolato: da lunedì ci sa[illegible] altre 13 settimane di cas[illegible] integrazione ordinaria per lo [illegible] numero di dipendenti. L'accordo è stato sottoscritto giovedì da sindacati e vertici aziendali. Ieri dalle 13 alle 15 si è riunita nello stabilimento di Pont-Saint-Martin l'assemblea dei lavoratori per discutere gli ultimi sviluppi aziendali. «I dirigenti ci avevano chiesto [illegible] giorni scorsi un incontro - dice Bruno Albertinelli della Fim -, avevamo già intuito che la situazione [illegible] [illegible] cambiata molto. Ci siamo accordati per altre 13 settimane [illegible] cassa integrazione [illegible] rotazione, che partiranno da lunedì. Siamo riusciti [illegible] ottenere anche stavolta [illegible] rotazione e per noi è molto positivo: nel periodo [illegible] cassa che si sta concludendo in questi giorni c'è [illegible] una rotazione dell'82 per cento».

Gli operai in cassa integrazione percepiscono l'80 per cento dello stipendio. «Purtroppo [illegible] in atto [illegible] recessione mondiale nel settore della Conner, l'azienda ci ha informato dell'imminente uscita sul mercato di [illegible] [illegible] prodotto, ma i tempi di produzione sono slittati fino a gennaio. Gli amministratori hanno anche evidenziato il fatto che nello stabilimento di Pont ci siano costi fra i più alti d'Europa, che devono essere ridotti». La fabbrica della Bassa Valle occupa oltre 300 dipendenti. Le moderne strutture [illegible] cemento e vetro sono state pagate dalla Regione.

La Conner ha ottenuto nei primi anni [illegible] sua produzione utili molto alti: I prodotti, legati al settore informatico, erano competitivi [illegible] le vendite aumento. Poi in poche settimane il crollo, con la cassa integrazione per 110 dipendenti. E ora i due episodi contrastanti: l'acquisto della quota Olivetti [illegible] la conferma della cassa fino a dicembre. «I dirigenti [illegible] hanno anticipato in un incontro le loro intenzioni - dice Demetrio Mafrica, [illegible] all'Industria -; l'investimento è un impegno significativo, vuol [illegible] che il gruppo creda nella sua attività. Altro elemento positivo è il fatto che sono rimasti rapporti commerciali fra Olivetti e Con[illegible].

[illegible] [illegible] è un contrasto acqui[illegible] azioni e nello [illegible] tempo confermare la cassa integrazione? «Sembrano due episodi contradditori, ma [illegible] molto più importante il primo, perché le prospettive dell'azienda ci fan[illegible] ben sperare - risponde Mafrica -. La crisi di mercato ha inciso sull'attuale andamento economico». Giuliano De Marco, amministratore delegato della Conner di Pont, spiega: «Acquisto di azioni e cassa integrazione [illegible] [illegible] [illegible] contrasto: era già previsto dagli accordi che la Conner [illegible]bbe potuto essere proprietaria [illegible] 100 per cento di azioni. E' stata soltanto mantenuta fede agli accordi, anzi sono anche stati leggermente ritardati. Il mercato è ancora nervoso, variabile. C'è crisi [illegible] ogni settore, quindi anche in quello informatico. Speriamo in una ripresa a fine anno. Il personal computer [illegible] è solo un investimento, è anche [illegible] bene soggetto [illegible] consumo. [illegible] oggi [illegible] si vendono auto è chiaro che ci sono difficoltà anche nelle vendite di computer».

Stefano Sergi

I lavoratori della Conner di Pont si sono incontrati per discutere della crisi

Ad Aosta

Denunciato per il furto di benzina

AOSTA. «Avevo finito la benzi[illegible] [illegible] stata l'unica giustificazione che [illegible] riuscito a trovare Rinaldo Marabelli, 44 anni, disoccupato, di Gressan, sorpreso [illegible] [illegible] sottufficiale della questura mentre vuotava il serbatoio di un'auto: l'uomo è stato denunciato per furto.

L'agente lo [illegible] sopreso l'altra [illegible] nel parcheggio della Cogne, in via Paravera. L'episodio è accaduto pocodopo le 19. Il sottufficiale aveva appena finito il turno di servizio [illegible] [illegible]va tornando [illegible] [illegible] Passando vicino al parcheggio, ha [illegible] qualcuno che armeggiava di fianco a un'auto. Marabelli stava riempiendo una tanica [illegible] la benzina «succhiata» con [illegible] tubo dal serbatoio di un'auto parcheggiata vicino alla sua. Quando si è avvicinato il poliziotto, l'uomo non ha opposto resistenza. Ha soltanto cercato di giustificarsi per evitare la denuncia: [illegible] sottufficiale [illegible] gli ha creduto e l'ha accompagnato in questura.

Agricoltura

Protocollo d'intesa fra 4 regioni

LA THUILE. Sabato 18 settembre è stato firmato al colle del Piccolo S[illegible] Bernardo un protocollo d'intesa per la collaborazione trasfrontaliera fra gli assessorati all'Agricoltura della Valle d'Aosta, della Provincia di Torino, le «Chambres d'agricultures» della Savoia e dell'Alta Savoia e il servizio di assistenza tecnica delle Camere di agricoltura delle stesse regioni francesi. Il documento impegna le quattro regioni firmatarie ad una fattiva collaborazione nell'ambito del comparto agricoltura del progetto «Interreg».

Si tratta di un'iniziativa che utilizza fondi [illegible] e delle quattro regioni interessate (Valle d'Aosta, Piemonte, Savoia e Alta Savoia). Nel complesso vi saranno più [illegible] [illegible] miliardi di investimenti in quattro anni. Nell'accordi fi[illegible] sabato è stato evidenziato l'obiettivo di mantenere l'attivityà agricola in montagna, con il consolidamento, grazie a prodotti di qualità, della [illegible] funzione economica e anche [illegible] conservazione e mantenimento del territorio alpino.

Per la Valle d'Aosta hanno firmato il protocollo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet e il canonico Clade Duvernay, dell'Institut agricole régionale [illegible] Aosta (fondazione gestita, sotto il profilo tecnico, dai canonici della «Maison hospitalière du Gran Saint Bernard», che vantano una profonda conoscenza del mondo agricolo [illegible] che sono consulenti dell'amministrazione regionale). Per la firma è stato scelto il colle del piccolo San Bernardo come luogo simbolico di passaggio e di collegamento storico fra [illegible] regioni alpine. Per la Valle d'Ao[illegible] erano presenti alla [illegible]nia anche il presidente della giunta, Dino Viérin, i parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany. Il Piemonte era rappresentato dall'assessore all'Agricoltura della Provincia [illegible] Torino, Claudio Bonansea, mentre per le due regioni francesi sono intervenuti Charles Galvin, presidente del Servizio di assitenza tecnica alle Camere agricole e il ministro dell'Ambiente, Michel Barnier. Un ruolo importante per la gestione del protocollo d'intesa l'avrà anche il Servizio di assistenza tecnica agli agricoltori.

Al momento, nelle varie regioni, sono 13 i progetti finanziati nell'ambito dell'«Interreg», che vanno dalla ricerca e selezione dei fermenti lattici adatti alla produzione di formaggi, alla costituzione [illegible] un osservatorio economico [illegible] mercati dei prodotti di montagna, [illegible] miglioramento della qualità formaggera del latte e allo sviluppo delle produzioni frutticole [illegible] montagna.

[b. bas.]

Si sono concluse ieri mattina le ricerche di resti umani nella buca del Salé, sulla montagna di Carema

Ossi di animali nella «camera della morte»

I corpi di soldati buttati nella fossa forse furono soltanto 2 o 3

CAREMA. Svanisce in parte la leggenda della «camera della morte» di Carema: nella buca del Salé vigili del fuoco e carabinieri hanno [illegible] oltre cinquanta ossa, ma la maggior parte appartengono ad animali. Le ricerche si sono concluse ieri: [illegible] 10 sono saliti sulla tortuosa strada del Maletto i carabinieri di Settimo Vittone, con i rocciatori di Aosta [illegible] i militari del nucleo operativo di Ivrea. Da Torino è arrivata una squadra di vigili del fuoco esperti in recuperi e soccorsi sotterranei.

Poco prima delle 11 il gruppo ha raggiunto i 1400 metri della buca del Salé, che [illegible] a poche centinaia di metri dal Maletto. I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti per primi: hanno scavato all'imbocco del crepaccio, profondo una quindicina [illegible] metri, allargando l'ingresso per consentire un accesso più facile alla fossa. Poi [illegible] [illegible] calati all'interno della buca, utilizzando imbragature, scale di corda [illegible] alluminio [illegible] illuminando [illegible] cunicolo [illegible] torce collegate a un piccolo generatore portatile. Con i vigili del fuoco sono scesi anche i carabinieri rocciatori. Le due squadre hanno scavato il terrapieno alla base del crepaccio.

La scorsa settimana i militari [illegible] recuperato ossa appartenenti a due o tre persone, non identificate. [illegible] ieri i risultati [illegible] sono stati diversi: i vigili del fuoco hanno scavato a lungo, ma dalla buca dei [illegible] sono state recuperate soltanto una decina di ossa umane e ol[illegible] quaranta di animali: carcasse abbandonate, oppure selvaggina finita dentro la grotta e rimasta in trappola. Sotto la terra erano nascoste anche due catene con larghi anelli: forse erano al collo di prigionieri giustiziati, oppure sono state gettate da qualcuno. E' st[illegible] anche trovato un collare in ferro, troppo piccolo per appartenere ad [illegible] mucca: forse [illegible] saprà mai se catene e collari erano strumenti di morte oppure se [illegible] stati gettati per caso dentro [illegible] buca.

I resti trovati dai carabinieri [illegible] stati esaminati dalla dottoressa Marina Tumiatti, medi[illegible] legale dell'Usl di Ivrea. Secondo molte testimonianze la «buca del Salé» sarebbe stata utilizzata come [illegible] della morte» dai partigiani del Maletto per [illegible] i corpi dei prigionieri fascisti giustiziati. Secondino Vairetto, proprietario di alcuni terreni circostanti al crepaccio, aveva detto che «i corpi venivano legati [illegible] [illegible] sbarre e poi calati dentro la fos[illegible]. L'anello [illegible] le catene trovate ieri potrebbero confermare questa ipotesi. [illegible] sotto terra c'erano poche ossa: forse nella vicenda c'è troppa fantasia popolare. E' anche possibile che i responsabili di quelle uccisioni abbiano cancellato gran parte delle prove, calandosi nella grotta e portando via i crani (mai trovati) [illegible] altri elementi utili ad individuare vittime e giustizieri. [s. ser.]

Un momento delle ricerche di resti umani nella montagna di Carema, vicino a Pont-Saint-Martin

FUNERALI

L'ultimo saluto a Salvatore

C'è stata una grande partecipazione ieri pomeriggio al funerale [illegible] Salvatore Presta, 16 anni, di Saint-Marcel, morto domenica mattina in un incidente stradale. Alla cerimonia [illegible] presenti, oltre ai parenti, i compagni di scuola del ragazzo e gli amici della sezione boccistica del paese. Il feretro è poi partito per Buonvicino (Cosenza), paese di origine della famiglia Presta, dove il corpo sarà sepolto. L'incidente era avvenuto alle 7 sulla statale per il Gran San Bernardo: il ragazzo viaggiava in auto con un amico quando la vettura è sbandata ed è finita contro [illegible] guard-rail.

Le indagini sull'aggressione [illegible] una giovane avvenuta in piazza Plouves

Rapina oppure tentata violenza?

I banditi hanno preso 15 milioni in contanti

AOSTA. Non ha fornito molti elementi utili agli investigatori l'interrogatorio [illegible] qualche ora alla giovane aggredita l'altra sera nel parcheggio di piazza Plouves, ad Aosta. M. G., 27 anni, è stata aggredita e derubata del «marsupio» che portava allacciato in vita: dentro c'erano [illegible] milioni appena ritirati [illegible] Banco Valdostano di piazza Chanoux.

Gli agenti della squadra [illegible]bile hanno soltanto una vaga descrizione dei due banditi, tutto ciò che la ragazza [illegible] riuscita [illegible] ricordare nonostante lo choc. Sono due giovani tra i 25 e i 30 anni, capelli scuri, ricci, «non extracomunitari» specifica la polizia. Sembra che M. G. non li abbia notati quando è andata in banca a ritirare [illegible] denaro e questo potrebbe far pensare a un «colpo fortunato» [illegible] due tossicodipendenti in cerca dei soldi per una dose.

Alcuni elementi farebbero, però, pensare a una rapina «mirata». La giovane [illegible] stata afferrata alla gola dal braccio di un bandito che le si è avvicinato da dietro; l'altro le ha intimato [illegible] seguirli nel garage [illegible] un palazzo con il retro in via Promis, a pochi passi dal parcheggio dove la giovane aveva lasciato la [illegible] auto.

Un rapinatore [illegible] sempre rimasto alle spalle della ragazza e la teneva ferma [illegible] l'altro le apriva la camicietta cercando il «marsupio». I graffi sulle braccia, sul collo e sul petto di M. G. potevano far pensare a un tentativo di violenza, ma è più probabile che i due banditi abbiano [illegible] [illegible] spaventare la giovane con minacce e abbiano aperto la camicetta sapendo di trovare i soldi. [illegible] fatto che la ragazza non ha ematomi e graffi sulle gambe e sul bacino renderebbe sempre meno probabile l'ipotesi di [illegible] tentativo di violenza. La polizia, comunque, [illegible] esclude nessuna «pista».

«Soltanto mio marito sapeva che andavo in banca e nessuno mi ha seguita» ha detto M. G. agli investigatori. Subito dopo l'aggressione, la giovane è stata portata in ospedale: i medici hanno deciso di ricoverarla in [illegible] per una notte. Ieri mattina gli agenti della squadra mobile sono andati a parlare con lei. «E' ancora sotto choc, non ha saputo dirci molto» dicono gli investigatori. [c. lau.]

Danni al bivacco Sberna

VALSAVARENCHE. Il bivacco «Sebastiano e Renzo Sberna» della sezione di Firenze [illegible] Club alpino italiano, posto a 3414 metri sul colle orientale del Grand Neyron in Valsavarenche, al di sopra del rifugio Federico Chabod, [illegible] [illegible] danneggiato da ignoti, probabilmente tra la primavera e l'estate di quest'anno. La segnalazione proviene dalla guida alpina Pietro Giglio, ispettore del bivacco, che vi [illegible] andato sabato [illegible] per l'annuale visita di controllo. [illegible] danno consiste nell'asportazione di parte della lamiera di copertura, tagliata [illegible] un attrezzo particolarmente affilato, fino a raggiungere il fasciame in legno. Il fatto è stato denunciato alla stazione [illegible]ei carabinieri di Villeneuve. Il bivacco è comunque agibile e il danno sarà riparato quanto prima, per evitare che l'umidità apportata dalle nevicate del prossimo autunno danneggino ulteriormente la costruzione.

La corsa di Asti lascia uno strascico di polemiche, denunce e dimissioni

Abbattuta la cavalla azzoppata al Palio

[illegible]: Ulita (n. 1) al canapo di partenza. A destra: Peppino Pes, vincitore per San Paolo, portato in trionfo

ASTI. Ulita, la cavallina di San Silvestro infortunatasi al Palio di domenica, [illegible] stata abbattuta ieri al «Macello» di Asti. L'incidente era avvenuto lungo il rettilineo del traguardo, subito dopo l'arrivo della batteria. Un anno fa, di questi tempi, Ulita era l'incontrastata regina del Palio: condotta dal fantino Angelo de Pau, aveva portato [illegible] drappo [illegible] sansilvestrini dopo 193 anni di attesa. Un animale di valore che il rione oro-argento amava.

La sua morte ha contribuito a gonfiare l'onda delle polemiche, attizzate domenica dalla rovinosa caduta [illegible] canapo e co[illegible] al fantino Ricciolino [illegible] Nizza la frattura di una gamba, dall'operato del mossiere Ricci, dalle condizioni della pista considerate da molti precarie: una buca [illegible] stata secondo San Silvestro [illegible] causa dell'azzoppamento della cavalla. Il rione è già passato all'offensiva: con l'assistenza dell'avvocato Edoardo Treselli, presenterà denuncia per danneggiamento nei confronti del Comune, organizzatore della manifestazione.

«Andremo sino in fondo - di[illegible] la rettrice Maria Teresa Perosino -, i responsabili devono pagare». Perché la pista [illegible] rullata con le fascine solo pri[illegible] della finale e non anche tra [illegible] batteria [illegible] l'altra? E' su questo interrogativo che fa leva l'accusa: «In un'ora si sono cor[illegible] tre batterie e la finale; cose da pazzi - tuona la rettrice -. Abbiamo tutto documentato: il sindaco che indica l'orologio affinché si affrettino i tempi, l'assessore Barolo che servendosi del telefonino dice [illegible] non vole[illegible] [illegible] frasche perché [illegible] c'è tempo. Eppure sembra che [illegible] vi siano colpevoli».

Ulita la sera dell'infortunio è [illegible] trasportata alla scuderia di Ettore Simonazzi: «Aveva [illegible] gamba rotta - afferma l'esperto allevatore - e anche intervenendo sarebbe rimasta invalida per il [illegible] dei suoi giorni. L'incidente? Forse un buco, forse [illegible]. O una fatalità: [illegible] Merano, che ha la pista più bella d'Italia, ad ogni riunione ippica si infortunano più cavalli che al Palio, anche tra [illegible] quattro».

L'assessore Giuseppe Barolo, delegato [illegible] Palio, ha ricordato davanti alle telecamere della tv privata Tal9 «di aver avuto assicurazione dalla commissione tecnica che la pista era in grado di reggere una accelerazione dei tempi delle batterie». Maria Teresa Panza difende invece [illegible] commissione: «Si cerca di scaricare le colpe sul suo presiden[illegible] Franco Martinetto (ieri ha deciso [illegible] rassegnare le dimissioni, ndr); è uno dei pochi, invece, che fa l'impossibile». Gli animalisti della «Lav», presenti alla corsa, hanno dapprima emesso un comunicato in positivo notando «moderata aggressività dei fantini verso i cavalli e rigorosi controlli». Dopo la morte di «Ulita» sono tornati all'attacco: «Questa soppressione dimostra che nessuna norma [illegible] sicurezza può considerarsi sufficiente. Abbiamo appreso - si legge [illegible] un comunicato - che il terreno non sarebbe stato correttamente trattato. Per questo motivo e per gli incidenti conclusisi con la morte del cavallo, chiederemo alla magistratura di appurare le responsabilità».

Franco Cavagnino

Una grande folla ha invaso domenica [illegible] centro cuneese

Scienza e divertimento intorno ai funghi di Ceva

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Puntuale come ogni anno nella terza domenica [illegible] settembre, Ceva ha accolto migliaia di visitatori accorsi [illegible] visitare la Mostra del Fungo. E' un rito che si ripete da 32 anni: sempre nuovo [illegible] la varietà di attrattive [illegible] ogni volta gli organizzatori sanno escogitare [illegible] sagacia; sempre il solito per la rigorosità che anima l'esposizione dei funghi.

La Mostra, per quei pochi che ancora non lo sapessero, [illegible] infatti un avvenimento scientifico. Nata per iniziativa di [illegible] pionieristico Gruppo Micologico fondato [illegible] presieduto tuttora dall'ingegner Ernesto Rebaudengo, [illegible] rassegna ha rapidamente richiamato l'attenzione dei ricercatori. E non è un caso che il sodali[illegible] abbia voluto intitolarsi a [illegible]niamino Peyronel, per tanti anni docente di b[illegible] all'Università di Torino e antesignano del[illegible] micologia moderna.

Domenica mattina di buonora i portici di via Marenco sono sta[illegible] invasi da signori [illegible] ceste [illegible] corbelli che predisponevano negli appositi contenitori funghi e etichette. [illegible] pubblico, più tardi, ha potuto constatare che il lavoro dei cercatori era stato fruttuosissimo, nonostante [illegible] tempo non abbia favorito la raccolta: quasi 500 specie hanno fatto bella mostra di sé e dato la stura a commenti più o meno scientifici. La folla che ha invaso la città si [illegible] soffermata davanti agli esemplari più vistosi, soprattutto se mangerecci. Diverso l'interesse dei micologi, che spesso hanno occhi soltanto per esemplari bigiognoli dall'aspetto banale, ma che invece sono rarissimi e quindi finiranno poi per essere sezionati e studiati attentamente al microscopio.

La fama di Ceva come capitale del fungo ha varcato da tempo i confini patrii. Così si poteva assistere, domenica, a dotte dissertazioni [illegible] francese su esemplari dai nomi impronunciabili tipo Krombholziella versipellis e Rustroemia bolaris, tra compunti signori che scrutavano lamelle e gambi di funghi che ai profani parevano privi di importanza.

Ricercatori e curiosi osservano i funghi esposti sotto i portici di Ceva

Ma [illegible] c'erano soltanto i ricercatori tra gli ospiti [illegible]: da Le Vel, [illegible] gemellato con Ceva, [illegible] giunta una delegazione capitanata dal sindaco Alfred Gauthier e da Nizza [illegible] arrivati due pullman della comunità piemontese, che ha voluto fare una rimpatriata. E poi una chicca [illegible] con simpatia: una mostra [illegible] prodotti russi del Volga, con un esponente di quel popolo che ha portato il suo saluto.

E naturalmente il contorno, succoso e variegato, ha fatto il resto. Intanto il mercato dei funghi [illegible] degli altri prodotti agricoli. Tutte le autorità che hanno presenziato all'avvenimento (il presidente della mostra Giovanni Scola, il sindaco Taramasso, l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Camera [illegible] commercio Ferruccio Dardanello che ha tagliato il nastro) hanno posto l'accento sulla [illegible]sità di intensificare la tutela e la promozione dei prodotti della terra cuneese. E' terra generosa, quella della Granda, [illegible] il Cebano non fa [illegible]. Così bancarelle e negozi - che oltre ai funghi esponevano formaggi, dolci, castagne, miele, vini - sono stati presi d'assalto.

Per sottolineare meglio il legame che esiste fra la terra e gli uomini sono state ancora una volta esaltate le tradizioni. In alcune botteghe del bellissimo centro storico o all'aperto, gli artigiani hanno allestito momenti del loro prezioso mestiere: ciabattini, falegnami, cestai. E c'è stata la sfi[illegible] di sbandieratori [illegible] figuranti in costume di Alba.

Hanno completato [illegible] festa i mercatini, gare sportive, una affollatissima polentata e [illegible] concorso umoristico, le cui opere sono state esposte nel foyer di quel gioiellino che è il Teatro Marenco. Inutile dire, infine, che ristoranti e trattorie di Ceva e dintorni [illegible] stati mèta dei tanti ghiottoni che non si lasciano sfuggire un'occasione simile.

Magia del fungo, che tra i prodotti della terra - pur [illegible] attentamente studiato - conserva ancora un alone [illegible] mistero, sia che sporga il capo tra l'erba e il sottobosco, sia che rimanga nascosto nel buio del suolo come i tartufi. Un [illegible] della natura da serbare con [illegible]ne.

Leonardo Osella

Due giovani valdostane ammesse a un corso per aspiranti critici o registi

In Belgio a scuola di cinema

Sono Claudia Soudaz e Alessandra Tognonato. L'idea nata dalla collaborazione tra l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e il «Festival international du film francophone» di Namur

AOSTA. Claudia Soudaz e Alessandra Tognonato, [illegible] di quarant'anni in due e un futuro di cinema spalancato davanti. Sono giovanissime le ragazze valdostane «under 20», [illegible] nate per la «Classe de cinéma» di Namur. Giunta alla sua terza esperienza, la collaborazione fra l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e il Festival international du film francophone, coinvolgerà quest'anno due studenti delle medie superiori, che, fra la fine di [illegible]bre e gli inizi di ottobre frequenteranno in Belgio un [illegible] propedeutico alla storia, teoria e tecnica del cinematografo.

Come nelle due precedenti occasioni non [illegible] stato difficile trovare degli aspiranti a futuri ruoli di critico o regista. Anche perché anni di Saison Culturelle hanno creato fra i giovani nuove curiosità e aspettative [illegible] professioni [illegible] a poco tempo fa neppure immaginabili. E in realtà di candidati a partecipare alla «Classe de cinéma» la Valle d'Aosta, [illegible] nelle precedenti edizioni, ne aveva selezionati quattro, (ne facevano parte anche Streng Cerise e Mariella Dellavalle). Ma all'ultimo momento l'organizzazione del Festival [illegible] Namur ha comunicato che a causa di [illegible] taglio nei bilanci [illegible] costretta a diminuire il numero degli studenti invitati.

Per i prescelti [illegible] dunque un'occasione da [illegible] sprecare quella proposta dalla città belga, che, nell'intenzione di mettere [illegible] contatto, sotto l'egida della francofonia, le identità culturali [illegible] Nord e del Sud del mondo, riunirà giovani provenienti da Francia, Lussemburgo, Svizzera, Belgio, Cecoslovacchia, Italia, Romania, Québec, Maghreb, Africa nera, Antille e Vietnam.

Per dieci giorni, le due giovani valdostane, insieme con altri sedici partecipanti, ascolteranno e impareranno, visionando e realizzando frammenti di cinema, attraverso l'uso corretto di un'apparecchiatura di video leggero. I risultati finali verranno proiettati nel [illegible] della giornata conclusiva. E al ritorno [illegible] casa ogni studente riceverà in copia Vhs il suo film.

Dei due esclusi Streng Cerise di Fénis sarebbe stato l'anziano, avendo partecipato all'esperienza dell'anno [illegible] di [illegible] dice: «Quelle due settimane hanno trasformato il mio modo di vedere il cinema, che ora non considero più soltanto sotto l'aspetto del soggetto, della trama, ma anche sotto quelli della tecnica, [illegible] forma, del modo di presentare una storia, un incontro, [illegible] movimento, un viso».

E' quanto si aspettano di trovare le due ragazze vincitrici della [illegible] Di esse [illegible]he l'aostana Alessandra Tognonato ha alle spalle qualche esperienza artistica. Studentessa del Liceo linguistico di Courmayeur, è allieva dell'Istituto Musicale di Aosta, dove studia pianoforte da 8 anni. [illegible] si dedica anche alla letteratura e, con i suoi racconti, ha ottenuto tre premi dalla Biblioteca [illegible] Courmayeur. E' partendo da questa passione che si è avvicinata al cinema. Dice: «Ho [illegible]pre amato scrivere e ora vorrei scoprire l'iter di un'idea che passa dalla macchina da scrivere a quella da presa. E' per questo che ho partecipato alla [illegible]se da cinéma, perché al di fuori di quest'iniziativa non conosco organizzazioni che insegnino le tecniche del linguaggio audiovisivo, dalla sceneggiatura, alle riprese, al montaggio».

Debuttante assoluta, invece, alla Classe [illegible] cinéma di Namur, Claudia Soudaz di Pont-Saint-Martin, studentessa del Liceo scientifico. Per lei [illegible]na esperienza precedente di tipo artistico, ma una grande curiosità e una certa sicurezza sugli scopi che si propone [illegible] ottenere. Dice: «Il nostro bilingui[illegible] non deve rimanere ancorato [illegible] Valle d'Aosta, alle tradizioni locali, ma deve aprirsi alle nuove frontiere inserendosi nell'Europa dei popoli. E questo si può fare anche attraverso una scuola di cinema».

Luciano [illegible]

Da sinistra, Alessandra Tognonato e Claudia Soudaz ammesse al corso di Namur

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) 35.656 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) -- Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO

COGNE

Cinema	Programma
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 20/22 Lire 10.000	[illegible]

CERVINIA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0165) [illegible] Or.: [illegible] Lire 13.000	[illegible] CHIUSO

[illegible]

IVREA

Cinema	Programma
Boaro Via Palestro Tel. (0125) 641.480 Or.: [illegible] L. 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Via Piave Tel. [illegible] Or.: 21/22,30	**Giochi superviziosi**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22	**Un'anima divisa in due** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. [illegible] (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]

SAINT-VINCENT

Concorso pianistico

Nel salone del municipio di Saint-Vincent prosegue la terza edizione del concorso pianistico internazionale «Mavi Mar[illegible] 91 pianisti provenienti da 17 nazioni. Fino a sabato si svolgeranno le prove eliminatorie. A partire da domenica, aperte al pubblico, si terranno le semifinali [illegible] le finali solistiche. Il concorso si concluderà il [illegible] ottobre con le finali [illegible] cui i musicisti saranno accompagnati dall'orchestra sinfonica della Rai di Torino.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» [illegible] in programma per oggi una serata dedicata al ballo liscio. Sul palco salirà l'orchestra spettacolo Macario. In programma i «classici» del liscio e i successi degli Anni Sessanta.

SARRE

Liscio per la festa patronale

Nell'ambito della festa patronale di Sarre - Chesallet, che si conclude oggi, si balla oggi con il «Bal musik ensemble». A mezzanotte è in programma un casse-croûte valdostano offerto dalla Pro loco.

QUART

Si balla con «Cavicchi»

Al nuovo «Blu Max» prosegue la stagione [illegible] ballo liscio. Per questa sera [illegible] in programma l'orchestra Cavicchi [illegible] proporrà gli standard del liscio e i successi della musica latino americana.

AOSTA

Corsi [illegible] musica

[illegible] concludono [illegible] 30 settembre al Cral Cogne le iscrizioni [illegible] corsi di musica tenuti dalla maestra Aleardа Pettena e di introduzione alla musica per bambini dai 4 ai 9 anni dell'insegnante Claudio Bal. Le lezioni di musica affronteranno lo studio [illegible] chitarra classica, flauto, fisarmonica, chitarra ritmica, [illegible]fono, batteria e percussioni. I corsi cominceranno l'11 [illegible]bre. Sabato 2 ottobre s'inizieranno invece le lezioni di introduzione alla musica.

Parapendio, kajak e sci acrobatico nello special di Tsr sull'estremo

Un [illegible] disperato su France 2

In un reportage la crisi economica in Svizzera

«Madame Holle», un film televisivo del regista cecoslovacco Juraj Jakubisko, interpretato da Giulietta Masina e Tobias Hoesl, si segnala su Tsr, alle 14,20. E' l'adattamento [illegible] una [illegible] dei fratelli Grimm, in cui una vecchia signora che dirige le stagioni, veglia sulla vita e sulla morte degli esseri umani. Nel [illegible] di queste attività la [illegible] attenzione cade sul giovane Jacob, che finisce per prendere sotto la sua protezione, rendendolo immortale. Alle 20,10 la rete svizzera dedica un nuovo reportage della serie *«Le grand chambardement»* alla crisi economica, che tocca ormai anche [illegible] confederazione elvetica.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«Tout va bien dans le service»*, un [illegible] televisivo di Charlotte Silvera, [illegible] Agnès Soral, Marina Golovine [illegible] Alex Descas. Ne [illegible] protagonista un'infermiera disciplinata ed efficace che, pur passando molto tempo [illegible] i pazienti, non ha [illegible] lasciato che i sentimenti influissero sulla [illegible] vita professionale. Un giorno però viene ricoverata nel suo reparto una giovane sbandata, fragile e idealista. E questa, in cerca continua di sicurezze, si innamora di uno studente africano, colpito da un cancro. Di fronte a questo amore dispera[illegible] l'infermiera perderà il suo autocontrollo [illegible] si impegnerà affinché tutto vada [illegible] migliore dei modi.

Giulietta Masina oggi in un film su Tsr

Alle 22,35 France 2 propone la seconda puntata del reportage *«Les chroniques de l'hôpital d'Armentières»*. [illegible] scena questa volta medici e pazienti del settore che ospita gli anziani.

Alle 22,30 Tsr inaugura *«Les voix du temps»*, [illegible] spazio di riflessione sul mondo contemporaneo. Questa sera il giornalista Jacques Pilet vi incontra lo scrittore Edgar Morin. Alle 23,40, sulla stessa rete, va in onda *«Adrénaline»* [illegible] settimanale dedicato all'estremo, con servizi su parapendio, kayak e sci acrobatico. Alle 23,50 su **France 2** *«Le cercle de minuit»*: ospiti il regista Philippe Garrel e l'attore Jean-Pierre Leaud. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] Notte [illegible] [illegible]: 14,30; 19,30; 22,30. Sala 3: Un'anima divisa in due. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Film [illegible]. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Stalingrad. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Boxing Helena. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 6. Palle in canna. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 6 [illegible] 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'età [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. S[illegible] Il [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. Or.: 15,40; 18; 20,15; [illegible]
ERBA c. [illegible]. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. La fuga a 4 [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park regia di Steven S[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Palle in canna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Di questo non si parla. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 10; 14,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Vict. min 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Bigas Luna. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; [illegible]
[illegible] v. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Stagione d'Opera 1993/1994. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso [illegible] della Banca Crt. Inf. bigl. [illegible] 13-18,30] tel. 8815.241/242, numero verde [illegible] 07084.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La Ratavoloira con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sab[illegible] 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inoltre vendita abbonamenti [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
18,45 Les percussions de Strasbourg

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tra monti e campi
14,30 De tot eun pocco

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni, show
12,30; 19,30; 24 Cronache regionali
18,30 Tempo d'astrologia
19 — Le brigate del tigre, telefilm
20,30 Le auto della settimana
21,30 Courmayeur-Bolzano, hockey
23,15 Guarire in diretta

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Top [illegible] Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia-musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible]
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia

10,15 Radio club nostalgie
11,30 45688, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi

[illegible]
12,40; 19; 22,15 Alphime, [illegible]
13 — Colli di cuoio, film
18 — Crime story, telefilm
[illegible] Barabba e il [illegible] di Londra, film

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, [illegible] Luca Atucci

[illegible] Monte [illegible]
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Rosa

9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
17,45 Rock gala
19 — Nightwhile, notturno

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,50 Liscio in allegria
12; 15,15 Meteo/Viabilità
12,20 Bellezza e dintorni
15,20 [illegible] De Stefani

Tv Suisse Romande
10[illegible] Mission Eureka
11,30 L'homme qui tombe à pic
12,15 [illegible] et les garçons
12,45 Tj-midi
13,10 Rosa
13,30 Arabesque, policier
14,20 Madame Holle, film
16,15 La famille des collines
17,15 Sandokan
17,45 Beverly Hills
18,55 Télédico, jeu
19,30 Tj-soir
20,10 Le grand chambardement, reportage
21,40 La martingale
22,30 Les voix du temps
23,15 Tj-nuit

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Al suo primo mondiale di mountain bike, il valdostano ha sognato il podio

Hérin, una gioia durata due ore

«Non mi aspettavo la prestazione dell'americano King. Se avessi conquistato una medaglia mi sarei rasato i capelli». L'handicap della pista fangosa ha penalizzato [illegible] concorrenti partiti tra [illegible] primi

METABIEF. Corrado Hérin per soli 4 secondi [illegible] 1 decimo non [illegible] diventato campione del mondo di discesa in mountain bike. A Metabief, in Francia, di fronte a oltre [illegible] mila spettatori il ventisettenne di Fénis si è classificato quinto dopo due statunitensi [illegible] due azzurri [illegible] una prova maiuscola [illegible] allo stesso tempo sfortunata nel suo primo mondiale della carriera. E' entrato [illegible] nel g[illegible] dei più grandi specialisti della downhill, precedendo [illegible] 1" il campione mondiale uscente, lo statunitense Culligan [illegible] il vincitore dell'ultima Coppa del Mondo, il tedesco Benecke, di 3" [illegible] campione europeo, il tedesco Sprich, di 5" il campione italiano Migliorini [illegible] di 10" lo statunitense Tomac, numero uno della mountain bike mondiale [illegible] tutti i tempi (guadagna 3 miliardi [illegible] stagione), giunto 20°.

Hérin è stato per 2 ore [illegible] 10 minuti sul terzo gradino del po[illegible] a gioire insieme al piemontese Paolo Caramellino (per 2 ore e un quarto potenziale campione [illegible] mondo) e allo statunitense Myles Rockwell. Hérin ha trovato un percorso spettacola[illegible] ancora molle per la pioggia. Dopo la sua prova [illegible] uscito il sole [illegible] nelle ultime 150 discese il terreno si [illegible] fatto più compatto [illegible] la pista sempre più veloce.

Hérin ha festeggiato con un centinaio di valdostani che si [illegible] radunati [illegible] traguardo [illegible] striscioni di incitamento (una gigantesca scritta «Turboherin» da Torgnon [illegible] un «Alé VDA, forza Cerise [illegible] Hérin»). «Temo molto Culligan [illegible] Zanchi, [illegible] questo percorso non vedo molto bene Sprich mentre il francese Roman dicono che [illegible] reduce da molti infortuni ma deve salvare i transalpini [illegible] una figuraccia in [illegible], ha detto tra un abbraccio [illegible] [illegible]gna Roberta, l'assalto dei tifosi [illegible] decine di interviste in italiano e francese. Caramellino aveva concluso la sua gara alle 13,00 [illegible] Hérin alle 13,01 dopo aver fatto segnare il miglior tempo intermedio (poi migliorato da altri).

Un grande sospiro di sollievo [illegible] tirato dai due quando il campione uscente Culligan è finito dietro di 1" e 2. Dopo un'at[illegible] snervante di oltre 2 ore, alle 15,11 giungeva sul traguardo il bergamasco Zanchi, che si inseriva al terzo posto e per 1" e 3 soffiava il podio a Hérin. Ma proprio mentre gli italiani sventolavano il tricolore, [illegible] quartultimo concorrente in gara, lo sconosciuto e giovane americano Mike King, già campione americano di Bmx e da soli [illegible] sulle mountain bike, con [illegible] prova da kamikaze e oltre 39 km/h [illegible] media e punte di 70 andava a strappare il titolo a Caramellino per [illegible] decimi.

Per Hérin è comunque stata [illegible] grande prestazione, a 1"7 dal podio. «Sono felicissimo lo stesso - ha detto Hérin al traguardo - [illegible] chiaro che per più di due ore ho sperato di arrivare al bronzo. Sapevo che molti [illegible] correnti avrebbero potuto superarci, non ci aspettavamo però questo King. Non ho nulla [illegible] rimproverarmi se non un rapporto troppo agile dove c'era da spingere sui pedali. Nel finale non sentivo più le braccia, [illegible] ho esagerato [illegible] [illegible] ho preso rischi nei limiti, ma in certe occasioni [illegible] era facile capire sino [illegible] dove potevi rischiare perché per [illegible] la settimana siamo sempre scesi con il fango e [illegible] gara la compattezza del terreno è pian piano mutata».

Il valdostano ha salvato i capelli: «Con Caramellino avevamo scommesso che se fossimo saliti sul podio ci [illegible] rasati a zero, lasciando solo indicato il numero del piazzamento. Il mio sogno era comunque di finire nei primi dieci [illegible] sono più che soddisfatto».

Cesarino [illegible]

Corrado Hérin alla sua prima esperienza [illegible] è già nell'élite delle bike

Un buon 13,67 nei 110 ostacoli

Ottoz è primo nel triangolare

AOSTA. Allo stadio «Robert Bobin» di Evry, 25 chilometri a Sud [illegible] Parigi, ha entusiasmato Laurent Ottoz [illegible] ancora una volta non ha brillato Roberta Brunet nell'incontro triangolare vinto dalla nazionale francese davanti alle rappresentative italiane e finlandese. In una gara molto lenta dei 3000, la Brunet non ha mai lottato per il succes[illegible] e non [illegible] andata oltre il modesto quarto posto in 9'19"64 (oltre 35" dal suo primato personale) rimontando nel finale l'altra azzurra Botticelli (quinta in 9'21"58). Davanti alla mezzofondista di Gressan sono finite la finlandese Sandell (9'04"53) e [illegible] francesi Fates (9'06"08) [illegible] Sergeant-Palluy (9'10"47). La Francia ha vinto [illegible] 130 punti, [illegible]tro i 103 dell'Italia [illegible] i 100 della Finlandia. Le azzurre hanno conquistato 4 vittorie, [illegible] la Salvador nella marcia, la Tozzi negli 800, la Tuzzi nei 100 ostacoli e la Maffeis nel lancio [illegible] disco.

Laurent Ottoz ha corso molto bene i 110 ostacoli ed [illegible] andato a vincere davanti ai quotati specialisti transalpini [illegible] finnici. Il suo riscontro cronometrico di 13"67 è quantomai confortante (a [illegible] centesimi dal [illegible] primato di Bologna 1992 e a 21 centesimi del padre Eddy, primatista italiano da 25 anni) se si pensa che c'era un vento contrario [illegible] 1 [illegible] e [illegible] centimetri al secondo. Ottoz ha molto bene impressionato i tecnici e il c.t. Elio Locatelli, precedendo il francese Clarico (13"74), i finlandesi Kyllonen (13"96) e Haapakoski (14"07) e il francese Jouye (14"15), con [illegible] [illegible] ultimo l'altro italiano Putignani (14"38).

La Francia ha vinto per mez[illegible] punto (149,5 [illegible] 149), terza la Finlandia [illegible] 122. Oltre [illegible] finanziere di St-Christophe tra gli azzurri [illegible] sono imposti Crep[illegible] nei 3000 siepi, Madonia (100), D'Urso (800), Frinolli (400 ostacoli), Dal Soglio (getto del peso) [illegible] Sgrulletti ([illegible] del martello). Nel '94 rivedremo sicuramente un Laurent in grado di andare a caccia del primato di papà. Roberta potrebbe invece affrontare l'«allungamento» dai [illegible] ai 5000. [c. c.]

Al triangolare di Evry tra Italia, Finlandia e Francia Laurent Ottoz [illegible] corso vicino [illegible] suoi migliori livelli

CALCIO

Prezioso pareggio nell'esordio in Eccellenza

Un Fenusma decimato riscopre il carattere

[illegible] Il Fenusma dimentica le amarezze della Coppa Italia e festeggia l'esordio assoluto nel campionato [illegible] Eccellenza con un b[illegible] pareggio esterno. I blucerchiati [illegible] costretto alla divisione della p[illegible] il Piobesi, riuscendo nel finale [illegible] partita ad agguantare l'1-1 dopo essersi trovati in svantaggio per la rete [illegible] a segno da Cavallito nel primo tempo.

«I ragazzi hanno risposto alle attese - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Il pareggio [illegible] ci rende i giusti meriti, ma visto [illegible] si [illegible] [illegible] partita possiamo ritenerci soddisfatti del punto conquistato. Mi è piaciuto il carattere della squadra, che non si è lasciata condizionare sul piano morale dalla rete dei piemontesi, reagendo [illegible] grande determinazione. Siamo stati premiati soltanto in piena [illegible] Cesarini, però abbiamo cercato e voluto il pareggio con grandissima volontà».

Il Fenusma è andato vicinissimo [illegible] gol dopo poche battute di gioco [illegible] Cramarossa (traversa) per poi fallire la più ghiotta delle occasioni per sbloccare il risultato. Per un fallo in [illegible] [illegible] Bosonin, l'arbitro ha decretato il rigore, [illegible] Rizzo ha calciato [illegible] penalty sul palo. In contropiede [illegible] giunto il gol beffa del Piobesi, che ha poi badato soprattutto all'interdizione per contenere i castellani.

«Nella ripresa abbiamo creato [illegible] palle gol - sottolinea Cusano -, però in fase conclusiva non siamo [illegible] molto precisi. Non scordiamoci che ci siamo presentati a Piobesi senza Rivelli, Facchini, Vilmo Vallet e Miriello». Questo pomeriggio i blucerchiati affronteranno in amichevole a Nus (inizio alle 17) la formazione Primavera [illegible] Torino allenata da Rampanti. Domenica esordio casalingo contro [illegible] Saluzzo, reduce dal pareggio con [illegible] Biellese. [s. b.]

La squadra di Giulio De Ceglie ha sbancato l'Occhieppo con un secco 5-1 (tripletta di Bellomo, due gol di Sergi)

Trasferta trionfale per lo Charvensod/Sant'Orso

Vittoria per 3-1 dell'Aymavilles/Gressan nel derby con l'Olimpique Châteaux

Un'azione dell'incontro [illegible] l'Aymavilles/Gressan e l'Olimpique Châteaux

AOSTA. Si [illegible] tinto [illegible] giallonero [illegible] derby [illegible] Prima categoria tra l'Aymavilles/Gressan e l'Olimpique Châteaux. Capovolgendo il pronostico, la squadra di Danieli ha superato l'undici della bassa Valle per 3-1. Exploit dello Charvensod/Sant'Orso, che si è imposto per 5-1 sul campo dell'Occhieppese, mentre l'Scs ha concluso sullo 0-0 la sfida [illegible] il Villaggio Lamarmora. Amaro esordio per il Pont Donnaz, sconfitto in ca[illegible] dal San Giorgio per 2-0.

[illegible] prova [illegible] gran [illegible] ha permesso all'Aymavilles/Gressan [illegible] aggiudicarsi la stracittadina contro l'Olimpique Chateaux. Una doppietta di Balbis e la rete di Polesel hanno piegato la resistenza della formazione [illegible] Perracca, che è andata a segno [illegible] Steri.

«Abbiamo avuto ragione di un avversario che sarà tra i protagonisti [illegible] girone - [illegible] l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan, Luigi Danieli -. Siamo riusciti a chiudere bene tutti i varchi agli ospiti, però ci sono volute la bravura di Bellessolo e [illegible] po' di fortuna per centrare il [illegible] Devo elogiare la squadra per come ha saputo interpretare la partita. Con [illegible] contropiede abbiamo fatto sal[illegible] la difesa avversaria».

Goleada dello Charvensod/Sant'Orso ad Occhieppo. Una tripletta di Bellomo e una doppietta [illegible] Sergi hanno dato sostanza alla netta superiorità della compagine del presidente Enrico Rollandin. «Non c'è stata partita - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Abbiamo subito sbloccato il risultato, poi tutto [illegible] diventato facile. E' pre[illegible] per trarre conclusioni, saranno i prossimi [illegible] a farci [illegible]pire la realtà del girone. Già domenica prossima ci attende [illegible] sfida importante nel derby [illegible] l'Aymavilles/Gressan».

Privo di [illegible] pedine importanti del valore di Concio, Telesforo e Vasciminno, l'Scs ha bloccato sullo 0-0 il quotato Villaggio Lamarmora. «Dopo un ottimo primo tempo - dice mister Nando Statti -, siamo calati nella ripresa quando gli ospiti si [illegible] trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di un giocato[illegible]. Abbiamo avuto alcune buone occasioni per centrare la vittoria, ma non siamo riusciti a sfruttarle il modo adeguato».

Il finale di partita è stato fatale per il Pont Donnaz nella sfida con il San Giorgio. Un'autorete di Vinante, [illegible] un quarto d'ora dalla conclusione, [illegible] la rete di Falcitelli allo scadere hanno permesso agli ospiti di espugnare [illegible] Crestella. «Abbiamo pagato la [illegible]rsa preparazione atletica - sottolinea l'allenatore Enzo Bravi -. La squadra ha lottato con grande generosità. Per [illegible] competitivi [illegible] serve [illegible] punta in grado [illegible] finalizzare il gioco». [s. b.]

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

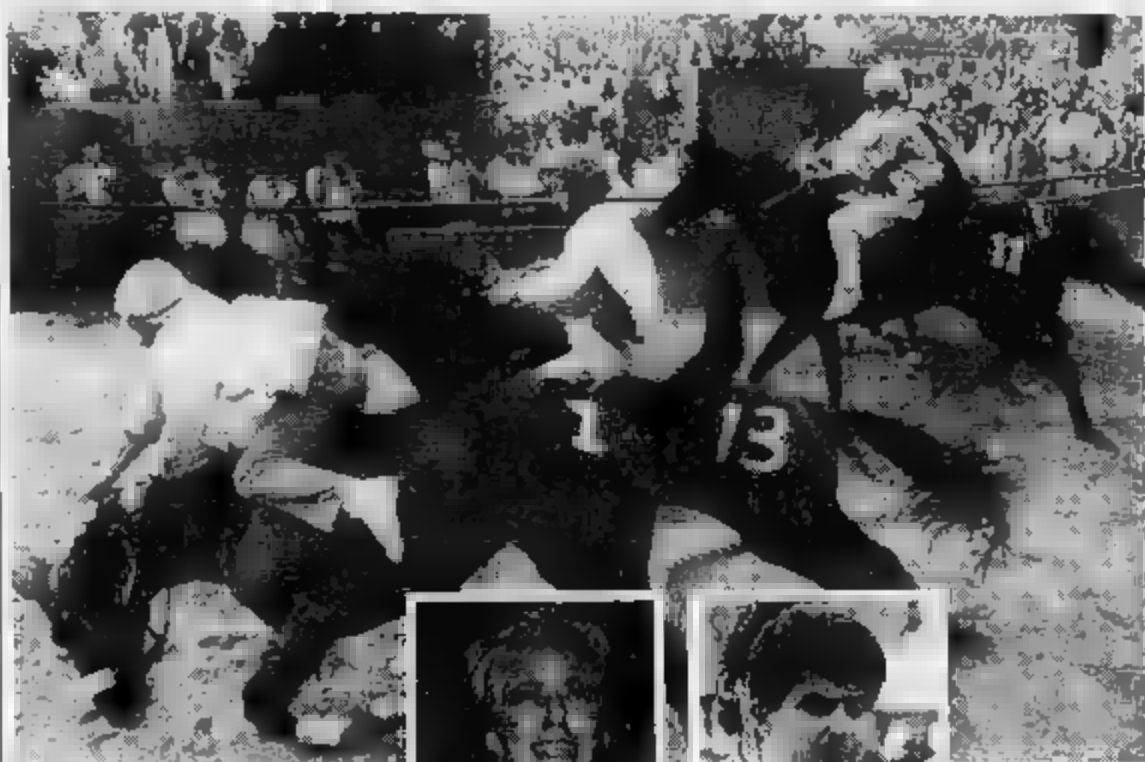
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Settembre 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E il rione San Silvestro denuncia il Comune per danni

Anche sangue sul Palio ieri abbattuta «Ulita»

In primo piano «Ulita» condotta dal fantino Dario Colagè; a lato la [illegible] di San Silvestro Maria Teresa Perosino e il mossiere Ulrico Ricci

ASTI. «Ulita», la cavallina [illegible] S. Silvestro infortunatasi [illegible] Palio, è stata abbattuta ieri. L'incidente era [illegible] lungo [illegible] rettilineo del traguardo, subito dopo l'arrivo della batteria. [illegible] anno fa, di questi tempi, Ulita era l'incontrastata regina del Palio: condotta dal fantino Angelo de Pau, aveva portato il drappo ai sansilvestrini dopo 193 anni di attesa. Un animale [illegible] valore che il rione oro-argento amava.

La sua morte ha contribuito a gonfiare l'onda delle polemiche, attizzate domenica dalla caduta al canapo costata la frattura di una gamba al fantino Ricciolino [illegible] Nizza, dall'operato del mossiere Ricci, dalle condizioni della pista considerate da molti precarie: una buca [illegible] secondo San Silvestro la causa dell'azzoppamento della cavalla. Il rione: con l'assistenza dell'avvocato Edoardo Treselli, presenterà denuncia per danneggiamento nei confronti del Comune, organizzatore della manifestazione. «I responsabili devono pagare» - afferma la rettrice Maria Teresa Panza. Perché la pista è stata rullata con le fascine solo prima della finale e non [illegible] una batteria e l'altra? E' su questo interrogativo che fa leva l'accusa: «In un'ora si sono corse tre eliminatorie e la finale; cose da pazzi - tuona la rettrice - Abbiamo tutto documentato; il sindaco che indica l'orologio affinché [illegible] affrettino i tempi, l'assessore Barolo che servendosi del telefoni[illegible] dice di lasciar perdere il fasciame perché non c'è tempo. Eppure sembra che non vi siano colpevoli».

Ulita la sera dell'infortunio è stata trasportata alla scuderia di Ettore Simonazzi: «Aveva [illegible] gamba [illegible] - afferma l'esperto allevatore - e anche intervenendo sarebbe rimasta invalida per [illegible] resto dei suoi giorni. L'incidente? Forse un buco, forse [illegible]. O forse una fatalità: a Morano che ha la pista più bella d'Italia, ad ogni riunione ippica si infortunano più cavalli che al Palio». Attorno alla cavalla agonizzante si sono avvicendati in molti: «San Paolo ha messo a disposizione il [illegible] veterinario, il dottor Ravanotti, Simonazzi si è prodigato, lo [illegible] hanno fatto il rione Don Bosco e il fantino Bucefalo. Tantissimi - continua Panza - sono stati [illegible]; altri [illegible].

L'assessore Giuseppe Barolo, delegato [illegible] Palio, ha ricordato davanti alle telecamere [illegible] Tai9 [illegible] [illegible] avuto assicurazione dalla commissione tecnica che la pista era in grado di reggere una accelerazione dei tempi delle batterie». Maria Teresa Panza è [illegible] parere diverso: «Si cerca di scaricare la colpa sul presidente [illegible] commissione Franco Martinotto (che ieri ha deciso [illegible] rassegnare le dimissioni ndr); è [illegible] [illegible] pochi, invece, che fa l'impossibile». Gli animalisti della «Lav», presenti alla corsa, hanno dapprima emesso un comunicato in positivo notando «moderata aggressività dei fantini verso i cavalli e rigorosi controlli». Dopo la morte di «Ulita», sono tornati all'attacco: «Questa soppressio[illegible] dimostra che nessuna norma di sicurezza può considerarsi sufficiente. Abbiamo appreso - si legge in un comunicato - che il terreno non sarebbe [illegible] correttamente trattato. Per questo motivo e per gli incidenti conclusi con la morte del [illegible]vallo, chiederemo alla magi[illegible] di appurare [illegible] responsabilità». Il Palio finirà in tribunale?

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI SUL PALIO A PAGINA 36

Tragedia ieri a Nizza, vittima uno studente canellese di 16 anni

Muore sul campo di calcio

Allievo dello Scientifico, è stato travolto da una porta durante la lezione di educazione fisica all'oratorio salesiano. Le testimonianze di compagni e docenti. L'inchiesta

NIZZA. Chissà quante altre volte lo [illegible] fatto. E' un gioco da ragazzi appendersi con le braccia alla porta del campo di calcio e dondolarsi sollevando le gambe verso l'alto.

Ma ieri mattina il gioco si è trasformato [illegible] tragedia. Cristiano Marangoni, 16 anni, abitante [illegible] Canelli, regione Santa Libera 4, [illegible] stato travolto dalla pesante struttura in ferro [illegible] è morto per sfondamento della base cranica.

La disgrazia è [illegible] nel campetto dell'oratorio salesiano di Nizza, dove ieri mattina Cristiano e i suoi compagni della terza [illegible] del liceo scientifico Galilei stavano ultimando la lezione di educazione fisica. Erano accompagnati dall'insegnante Irma Boano.

Un'ora e mezza di [illegible] ed esercizi poi, nell'ultima mezz'ora, le ragazze incominciano una partita [illegible] pallavolo, men[illegible] i maschi, divisi in due squadre, si sfidano a calcio. I ragazzi sistemano le due porte mobili [illegible] ferro [illegible] iniziano la partita. Cristiano fa il portiere. L'incidente poco dopo le 10.

L'azione [illegible] gioco si svolge nell'area di fronte [illegible] porta av[illegible]ria: Per Cristiano è un momento di tranquillità: si appende con le braccia alla porta e si dondola.

La pesante struttura in tubi di ferro cade in avanti. Cristiano è travolto, viene colpito alla testa, stramazza a terra. Alla scena assistono da lontano i [illegible] compagni. Cercano di prestargli i primi soccorsi; ma il ragazzo respira a fatica, ha perso[illegible]

Una [illegible] compagna, Elena [illegible] di Incisa Scapaccino ricorda con angoscia quei momenti: «Cristiano perdeva molto [illegible]gue, siamo corsi nell'oratorio a chiamare aiuto».

Pochi minuti e il silenzio della mattinata è lacerato dalle sirene: arriva un'ambulanza della Croce verde, poi i carabinieri di Nizza.

[illegible] cuore di Cristiano si ferma un'ora dopo il ricovero all'ospedale Santo Spirito. I medici hanno tentato l'impossibile. Ma il trauma [illegible] troppo grave ed ogni pratica di rianimazione si è rivelata inutile. «E' una disgrazia che ha colpito profondamente anche noi - commentano i medici - Quando il ragazzo è arrivato non c'era più niente da fare».

I compagni di classe ieri non riuscivano a capacitarsi dell'accaduto: «Tutti noi abbiamo fatto almeno [illegible] volta quello che ieri faceva Cristiano: [illegible] gioco».

«Era un ragazzo così allegro - ricorda Elena Re tra le lacrime - amico di tutti». Una classe molto unita la terza C: spesso i ragazzi si ritrovavano la sera per andare [illegible] mangiare una pizza. Cristiano era tra i più vivaci, un trascinatore.

Poco dopo l'incidente, all'oratorio è arrivato il preside della scuola con i professori. «Siamo tutti sconvolti - ripeteva Diego Garofalo anche lui insegnante [illegible] educazione fisica al [illegible] Galilei - [illegible] riusciamo a capire come possa [illegible] [illegible]cesso».

Cristiano è [illegible] figlio maggiore della famiglia Marangoni, colti[illegible] diretti di una piccola azienda viticola. Il padre Giuseppe, 44 anni, saltuariamente lavora anche alla cantina sociale di Canelli [illegible] la madre Enrica Pennone, 41 anni, accudisce il figlio [illegible] Luca, di 5 anni.

Ieri mattina i genitori dello studente erano tra i filari a vendemmiare il Moscato. E' toccato al preside del Liceo scientifico, Gianluigi Sommovigo, salire la collina di Sant'Antonio per cercarli e dar loro la tragica notizia.

I Marangoni, sulle colline intorno a Santa Libera, sono molto noti. Il padre Giuseppe è attivo nell'organizzazione delle fe[illegible] patronali e da qualche tempo [illegible] impegnato nel comitato per la salvaguardia dell'antica Torre dei Contini.

Una famiglia molto unita e attiva, ieri sera una folla di parenti e amici ha gremito la piccola chiesa di Sant'Antonio, dove si è celebrato il [illegible]

La data dei funerali di Cristiano verrà fissata oggi: se non sarà ritenuta necessaria l'autopsia, il ragazzo sarà sepolto domani nel cimitero di Canelli, altrimenti la cerimonia funebre si dovrebbe celebrare venerdì.

Enrica Cerrato
Antonella Torra

La vittima, Cristiano Marangoni, 16 anni

[illegible] LICEO «GALILEI» [illegible]

Scuola senza palestra

Cristiano Marangoni aveva appena cominciato la terza al Liceo scientifico Galileo Galilei di Nizza. Una scuola con 338 allievi che [illegible] in buona parte da tutta [illegible] Valle Belbo: grazie alla buona fama degli insegnanti, da qualche [illegible] arrivano studenti anche [illegible] Acqui Terme. La sua nota dolente è [illegible] [illegible] della palestra: gli allievi sono costretti a far ginnastica nei corridoi o nel vicino impianto dell'Istituto Pellati. L'oratorio salesiano nella bella stagione è sempre stato un'alternativa valida, proprio per la sicurezza e la tranquillità della zona e dei [illegible] impianti. La disgrazia accaduta [illegible] ragazzo di Canelli non ha nulla a [illegible] vedere con la mancanza della struttura sportiva all'interno del liceo. La costruzione della palestra del liceo si è iniziata nell'estate [illegible] '91: il lavoro non è ancora terminato, pare per la mancanza dell'appalto per l'ultimo lotto. «Quest'anno - commentava qualche giorno fa [illegible] preside Gian Luigi Sommovigo - [illegible] potremo ancora utilizzarla. E' un peccato, perché ne sentiamo tutti la necessità». La scuola di recente è stata al centro di un'indagine, non ancora terminata, [illegible] parte della [illegible] [illegible] Asti, che avrebbe trovato irregolarità nella costruzione [illegible] negli appalti. I carabinieri di Asti avevano sequestrato la [illegible] primavera, in Provincia, [illegible] [illegible] documentazione. (e. ce.)

Diego Garofalo uno dei docenti del liceo accanto alla porta di calcio che ha travolto lo studente. Sopra il preside Gian Luigi Sommovigo

Lusinghiero bilancio della rassegna enologica che si è chiusa domenica sera

«Douja» promossa in piazza Medici

Vendute oltre 16 mila bottiglie: 20 mila i visitatori, in gran parte giovani. Molti gli stranieri
Salva Garipoli: «Una scelta vincente». Giovedì la riapertura straordinaria per la visita del Papa

ASTI. Per [illegible] «Douja D'or» parlano [illegible] cifre. Quella che si è conclusa, domenica sera, è stata un'edizione record. Visitatori raddoppiati (con molti giovani e stranieri), vendite e degustazioni in netto incremento. Ma non [illegible] ancora finita: dopo la conclusione della mostra «all'aperto» (è stata ospitata nel quartiere fieristico di piazza Medici) da giovedì a domenica, nel salone della Camera [illegible] commercio, si aprirà la rassegna «straordinaria», in concomitanza [illegible] la visita del Papa. Per l'occasione è stato preparato [illegible] speciale «annullo enologico» (una targhetta) [illegible] apporre su ogni bottiglia venduta.

Le presenze. I visitatori sono stati oltre 20 mila con una media di 2 mila per ci[illegible] dei 10 giorni in cui è rimasta aperta la mostra. [illegible] 10 per cento erano stranieri: in maggioranza tedeschi, francesi, americani e svizzeri. «Discreta anche la presenza - dicono gli organizzatori - di operatori della ristorazione piemontesi, liguri e lombardi». Metà dei visitatori erano giovani sotto i 25-30 anni.

Degustazioni ■ vendite. Sono state piazzate oltre 16 mila bottiglie, il 30 per cento in più del 1992. Le degustazioni hanno registrato un incremento del 179% arrivando a superare quota 10 mila. Negli stand erano esposti i 326 vini che hanno superato l'esame organolettico (punteggio minimo di 85/100) del «Premio Douja d'Or». Molto ricercati gli «Oscar» (dedicati ai vini superiori ai 90/100) e gli «Asti d'Oro», attribuiti ■ ciascuno dei 14 doc astigiani che nella propria «tipologia» hanno ottenuto [illegible] punteggio più alto. I super-vini astigiani resteranno esposti (con degustazione e vendita) in 15 bar e ristoranti [illegible] centro indicati in una cartina della Camera di commercio.

I programmi. Il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, «inventore» della sede [illegible] piazza Medici, è ovviamente soddisfatto, ma pensa già all'edizione 1994: «Abbiamo notato con piacere - dice - la grande presenza [illegible] giovani e donne negli stand. Per il prossimo anno cercheremo di incentivare l'afflusso, con iniziative che abbi[illegible] vino e gastronomia tipica. Cercheremo di ampliare anche gli spazi di animazione (con serate in [illegible] e intrattenimento: un'iniziativa già intrapresa quest'anno con successo. L'obiettivo è quello di valorizza[illegible] il territorio, con l'apporto di enti e Pro loco». Si pensa già anche di ripetere la [illegible] medievale in costume (forse in piazza Alfieri), in onore dei produttori premiati. Un avvenimento suggestivo, che farebbe da ideale ponte di collegamento tra «Douja» ■ Palio. Nel nome di Asti e della [illegible]

Franco Binello

Si smonta il «quartiere fieristico» in piazza Medici dove sono stati ospitati gli stand della Douja d'or edizione 1993. Oltre 20 mila i visitatori e 16 mila le bottiglie vendute

VILLAFRANCA

Premiati i vini della val Triversa

VILLAFRANCA. Selezionati dall'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) e promossi sul campo per accompagnare la gastronomia cucinata dalla Pro loco. Durante le manifestazioni per il «Settembre villafranchese», sono stati assegnati i premi ai vini che hanno partecipato alla terza «selezione della Val Triversa». Una quindicina i partecipanti, [illegible] i quali migliori sono risultati: Alessandro Bordone (Villafranca) per il Chiaretto, Giovanni Rabino (Villafranca) Sangiovese e Barbera, Angiolina Rissone (Roatto) Freisa d'Asti, Barbera Piemonte, Dario Rosso (Roatto) Bonarda. I vini hanno accompagnato i piatti cucinati dalle cuoche e serviti nel palatenda. Soddisfazione tra gli organizzatori, mentre il sindaco Giovanni Saracco annuncia: «Ci piacerebbe creare una sede stabile per la promozione dei vini e dei prodotti locali. Non solo di Villafranca, naturalmente». Nel progetto potrebbero essere coinvolti le amministrazioni dei Co[illegible] limitrofi. Saracco individua anche un posto adatto ad accogliere l'iniziativa. «Potrebbe essere [illegible] l'ex area Virano, recentemente acquistata [illegible] Comune. Una parte, ora cadente, sarebbe recuperata dal degrado ■ allestita per ospitare degustazione ■ vendita dei prodotti». La spesa per il recupero dell'edificio è di 400 milioni circa. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CONSIGLIO [illegible]

Convocato per martedì 28

Si riunirà martedì prossimo, 28 settembre, alle 9,30, [illegible] Consiglio provinciale. La seduta, la prima del dopo-ferie, sarà aperta dalle interpellanze e dalle mozioni. Si passerà poi alla ridefinizione delle Commissioni consigliari permanenti. Tra gli altri punti, [illegible] serie di variazioni di bilancio.

ONORIFICENZE

Quindici astigiani cavalieri della Repubblica

Sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica gli astigiani: Bartolomeo Masino, il tenenete colonnello Luigi Masini, Vincenzo Avataneo, Giuseppe Rosso, Bruno Maggiorotto, Andrea Maschio, Paolo Giovanni Agagliati, Giuseppe Sovrani, Renato Gonella, Mario Masuelli, Giuseppe Carlevaro, Guido Callegher, Rinaldo Speretta, Francesco Roberto, Luciano Longo. Le segnalazioni erano state raccolte dal [illegible] Rabino.

TASSA [illegible]

Quattrocento famiglie chiedono aiuto al Comune

Quattrocento nuclei familiari astigiani hanno chiesto al Comune [illegible] contributo per il pagamento della [illegible] rifiuti. Nei mesi scorsi la giunta [illegible] previsto un aiuto economico per gli anzi[illegible] [illegible] più di 65 anni con reddito minimo. La cifra messa a bilancio è di 28 milioni: [illegible] interamente esaurita accogliendo tutte le domande.

FURTO

Rappresentante derubato di mozzarelle e robiole

[illegible] dipendente del caseificio «Merlo» [illegible] Acqui Terme, Giuseppe Marciano, 38 anni, [illegible] stato derubato in piazza Marconi mentre era impegnato in un giro di consegne. Dal [illegible] furgone i ladri hanno portato via circa 13 chili di stracchino, nove di robiola, e mozzarella per quasi quattro chili.

SAN MARZANOTTO

Di [illegible] danno fuoco a cento balle di paglia

Atto vandalico notturno ai danni di un agricoltore di San Marzanotto, Luigi Perroncito, 27 anni. Sconosciuti hanno dato fuoco ad un centinaio di balle di paglia. Il danno è di circa sei milioni.

[illegible] DI [illegible]

Il bando per il premio «fedeltà al lavoro»

La Camera [illegible] commercio ripresenta il premio «Fedeltà al lavoro ■ progresso economico» riservato a addetti ■ aziende dell'Astigiano. I riconoscimenti, (una targa col marchio dell'ente camerale), saranno distribuiti in base ai requisiti contenuti nel bando di con[illegible] consultabile nella sede di piazza Medici ■ in tutti i Comuni.

Un altro colpo della misteriosa coppia di giovani orientali

Ipnosi al supermarket

Il cassiere di [illegible] negozio di San Damiano è stato avvicinato dai due «clienti»
L'uomo ha iniziato ■ parlare «in inglese» e si è fatto consegnare mezzo milione

SAN DAMIANO. La coppia di ladri-ipnotizzatori ha di nuovo colpito nell'Astigiano. Un uomo ed una donna dai tratti somatici orientali hanno derubato il cassiere di un supermercato: sotto l'effetto dell'ipnosi, l'uomo ha consegnato loro mezzo milione.

La tecnica del furto è analoga a quella di altri messi ■ segno in provincia nelle ultime settimane. «Li ho visti girare fra gli scaffali - ha raccontato il cassiere, [illegible] giovane [illegible] 27 anni - sembravano normali clienti».

Entrambi sui 30 anni, vestiti elegantemente, hanno atteso il suo turno alla cassa con il carrello pieno di provviste.

«Erano molto gentili - ha aggiunto il cassiere - poi lui ha tirato fuori dal portafoglio una banconota da 100 mila lire».

Il giovane commesso ha quindi consegnato alla coppia di orientali lo scontrino ■ di resto un «pezzo» da 50 mila lire. «A questo punto si sono [illegible] ha parlare inglese - ha raccontato il giovane al momento della denuncia - sembrava [illegible] volessero la banconota, ma non riuscivo capire cosa volessero dire con precisione».

Lo sconosciuto ha allora mostrato al cassiere una banconota [illegible] 100 dollari: «La mostrava e ne ripeteva il valore in lire».

Probabilmente, una frase magica che ha disorientato il [illegible]. Nel frattempo la coppia [illegible] asiatici [illegible] avrebbe approfittato per far sparire mezzo milione dalla [illegible]

Altri due colpi con la tecnica dell'ipnosi erano stati compiuti lo scorso agosto: il p[illegible] in [illegible] agenzia [illegible] viaggi [illegible] Asti, l'altro in un bar di Castagnole Lanza.

[r. gon.]

TRIBUNALI

Ieri interrogato Esposito

Il presidente dell'Unione commercianti di Asti, Francesco Esposito, è stato interrogato ieri a Torino, insieme alla figlia Cristina, dal tribunale dei ministri. Ad Esposito era stato notificato un avviso di garanzia (reato ipotizzato: concussione o corruzione) nell'inchiesta sulle presunte tangenti versate all'ex ministro Gianni Goria dall'industriale vinicolo castagnolese Camillo Benso. Quest'ul[illegible] è indagato per gli stessi reati insieme al figlio Massimo (saranno sentiti venerdì) e all'esponente dc. Il [illegible] riguarda episodi avvenuti nel periodo in cui Goria era ministro dell'Agricoltura. Secondo l'accusa Benso, tramite l'interessamento [illegible] Esposito (padre della fidanzata di Massimo Benso), avrebbe versato una tangente in cambio di [illegible] finanziamento Cee di sei miliardi. A dare il [illegible] all'inchiesta le dichiarazioni del Giuseppino Arfinengo, già sentita dal tribunale, amica di famiglia dei Benso. [r. gon.]

Lunedì e mercoledì

Perizie dell'Usl [illegible] funghi

ASTI. Si è aperto lunedì il servizio informativo sulla commestibilità [illegible] funghi disposto dall'Usl [illegible]. L'iniziativa è stata avviata anche quest'anno dal Servizio di igiene e sanità pubblica dell'unità sanitaria, con l'intento [illegible] prevenire intossicazioni e altri disagi a ricercatori incauti ■ inesperti.

Un operatore sanitario dell'Usl sarà ■ disposizione degli astigiani per fornire informazioni sui funghi raccolti. Dopo [illegible] perizia potrà accertare se i funghi potranno essere cucinati ■ consumati. In tal modo, i piatti a base di funghi si potranno gustare tranquillamente, senza dubbi sulla nocività degli ingredienti principali.

I cittadini potranno far [illegible] minare il «bottino» delle loro incursioni nei boschi, il lunedì e il mercoledì, dalle 7,30 alle 9,30, nella palazzina «Uffici» del Mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Saragat (corso Venezia). Le analisi dei funghi [illegible] svolte ogni settimana fino al 24 novembre.

[r. s.]

Donna di 24 anni

Un arresto per spaccio di hashish

Daniela Greco 24 anni arrestata per spaccio di hashish

ASTI. Continuano le indagini dei carabinieri del reparto operativo per sgominare la banda che «importava» hashish dal Marocco. Nei giorni scorsi è stata arrestata Daniela Greco, 24 anni, Asti, in via Monti 40. Secondo i carabinieri la ragazza smerciava in città [illegible] «fumo» [illegible] quistato dagli astigiani Gino Cataldo e Giuseppe Serratore (ritenuti i capi dell'organizzazione che [illegible] in Liguria ■ Piemonte). Cataldo era stato arrestato a giugno in Spagna mentre rientrava [illegible] un carico, Serratore a luglio: erano stati sequestrati oltre 40 chili di hashish. La donna è agli arresti domiciliari. [a. t.]

Droga al circolo

Convalidati gli arresti di Casorzo

CASORZO. E' [illegible] convalidato ieri [illegible] gip Franca Carpinteri l'arresto dei gestori del circolo «Fenalc» di Casorzo. Fiorino Aitano, 32 anni, e la moglie Elena Pacino, 30 anni, erano stati arrestati con l'accusa [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

Da [illegible] il circolo, in via Mazzini, era tenuto sotto controllo dai carabinieri che avevano notato al circolo «Fenalc», un via vai [illegible] tossicodipendenti.

Venerdì sera, il blitz: nel re[illegible] [illegible] locale [illegible] stati sequestrati 700 grammi di hashish, 50 grammi di cocaina, piantine di marjuana, oltre a banconote per circa un milione.

La coppia, con un figlio di due [illegible] ■ mezzo, è residente a Casale, ma da un anno viveva a Casorzo nell'alloggio sopra i locali del circolo.

Ieri l'interrogatorio del gip. Su richiesta dei difensori (Aldo Mirate e Alberto Avidano) alla donna [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari. [illegible] marito ri[illegible] invece in carcere a Quarto per consentire altri accertamenti. [r. gon.]

Per gli insegnanti

Ciclo di lezioni [illegible]

ASTI. Gli assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comu[illegible] organizzano un corso di aggiornamento per insegnanti di ogni ordine ■ grado. Tema dell'iniziativa è «Asti: da centro mercantile a libero Comune».

Il corso è una sorta di prosecuzione del ciclo di lezioni sui beni culturali locali, buona par[illegible] dei quali ha le radici nel periodo medievale. Il corso [illegible] stato approvato dal provveditorato agli studi; la direzione scientifica è stata affidata al docente universitario Renato Bordone.

Le lezioni si terranno dal 28 settembre a palazzo Ottolenghi, dalle 16,30 [illegible] 19. La professoressa Paola Gho curerà un seminario per la progettazione di percorsi didattici sugli argomenti trattati nel corso.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al Centro documentazione didattica [illegible] musei civici a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357 (tel. 399.300 ■ 594.791), aperto da lunedì ■ venerdì dalle 8 alle 14; martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30. [c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Roma per i diritti dei pensionati

I segretari generali dei sindacati pensionati Cgil Cisl Uil hanno chiesto il rispetto degli impegni presi dal Governo in difesa del valore reale delle pensioni e hanno annunciato che ■ opporranno fermamente ad ulteriori tagli sui redditi pensionistici.

Proprio per questo, le tre Confederazioni organizzano una manifestazione a Roma per il 9 ottobre. Come Fnp-Cisl di Asti saremo presenti ■ Roma con [illegible] servizio di pullman affinché i pensionati astigiani possano dare il loro contributo alla manifestazione. Gli interessati possono rivolgersi al sindacato pensionati Fnp-Cisl di Asti in via XX Settembre 10.

Pensionati Cisl, Asti

«Noi, borghigiani maltrattati»

Siamo borghigiani di diversi rioni astigiani e vogliamo segnalare un incresciosо episodio verificatosi domenica pomeriggio. Tutti noi eravamo dotati di regolare pass «rappresentante di rione»: eppure all'ingresso a noi riservato siamo stati bloccati da un paio di giovani, in maglia scura, che non hanno voluto sentire ragioni. Prima perché dovevamo aspettare che finisse di passare il corteo. Poi ci è stato detto che non potevamo entrare e basta. Abbiamo dovuto iniziare a battere contro la lamiera perché finalmente ci fosse consentito [illegible] entrare. E' stato un brutto episodio: c'è chi ha lavorato tutto l'anno per il proprio rione, impegnandosi perché il Palio possa riuscire al meglio, e poi viene trattato a pesci in faccia. Siamo molto delusi.

Seguono sei firme

L'asfalto del Papa in piazza Catena

Abito [illegible] piazza Catena, nei giorni scorsi la strada che circonda la piazza è stata riasfaltata. Era tutta un buco, avevamo anche protestato, ma invano. Ben venga dunque, Giovanni Paolo II, e speriamo che torni ad Asti molto presto, perché le strade da asfaltare non [illegible] poche

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: [illegible].779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.[illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole [illegible] 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible]: [illegible]
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la far[illegible] *Tonetta*, via Corsi 1, tel 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] [illegible] alle ore 8 a serra[illegible] abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la far[illegible] *Alfieri*, piazza Alfieri [illegible] tel 54.605.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

SI [illegible] Carlo Cerrato, impiegato, con Piera Nosenzo, impiegata; Carlo Campa, parrucchiere per signora, con Angela Diliberto, parrucchiera per signora; Ermanno Quagliotto, consulente fiscale, con Daniela Zonato, impiegata; Enzo Cavallero, agricoltore, con Romina Carrabba, parrucchiera p[illegible] signora; Pietro Sale, idraulico, con Caterina Marino, [illegible] di lavoro; Giovanni Picello, [illegible] impianti telefonici, con Maria Monella, casalinga.

[illegible]

[illegible] Rosa Gallo, 83 anni; Luigi Burzio, 86; Giuseppe Iaboc, 66.
NATI: Riccardo Montaldo.
MATRIMONI: Antonino Calì, pensionato, con Laura Lazzarino, impiega[illegible] Domenico Bertola, ristoratore, con Manuela Clemente, commessa; Pao[illegible] Vercelli, educatore, con Teresa Grea, educatrice.

[illegible]

MORTI: Giuseppe Iaboc, 67 anni.
NATI: Alberto Loviscolo, Camilla Assandri.
MATRIMONI: Paolo Francesco Lorino, odontotecnico, con Maria Cristina Iguera, impiegata

CONCORSI

● Usl 68 di Asti. Concorsi a complessivi 21 posti di personale di varie qualifiche: 1 posto di direttore amministr[illegible] [illegible] servizio economato; 2 posti di [illegible] corresponsabile ospe[illegible] in [illegible] interna; 1 posto [illegible] corresponsabile ospedaliero dietetica; 1 posto di coadiutore sanitario medicina del lavoro; 1 posto di assistente medico di radiodiagnostica area medica; 1 posto di assistente medico di oculistica area chirurgica; 1 posto di assistente medico di medicina del lavoro area di prevenzione e sanità pubblica; 1 posto di operatore professionale dirigente del personale infermieristico; 7 posti di operatori professionali collaboratori prima categoria infermieri professionali; 1 posto di operatore professionale collaboratore prima categoria tecnico di laboratorio medico per il laboratorio di analisi; [illegible] posti di operatori profes[illegible] collaboratori di prima categoria tecnici di radiologia medica. Informazioni all'Usl, via dell'Orfanotrofio 15/17.

● Ispettorato provinciale [illegible] lavoro. Sarà indetta nei mesi di ottobre-novembre [illegible] sessione di esami per l'abilitazione alla condotta di genera[illegible] di vapore. E' necessario aver compiuto 18 anni e aver eseguito tirocinio come fuochista secondo le norme. Le domande vanno presenta[illegible] entro il 16 ottobre all'ispettorato, [illegible] Dante 27, dove si possono ottenere ulteri[illegible] informazioni.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si discute del macello comunale

I macellai ■ i sindaci dei paesi interessati all'utilizzo della macello di Nizza in via Mario Tacca, si incontreranno stasera alle 21 in municipio. All'ordine [illegible] giorno la ripresa [illegible] progetto di creare un consorzio tra privati per rilevare la gestione del macello. Ciò che resta da definire [illegible] il ruolo del Comune di Nizza, proprietario della struttura ormai inadeguata e degli altri paesi più piccoli, non dotati di locali di macellazione. La nuova giunta nicese sembra orientata a prospettare una sorta di società mista privato-pubblica.

ASTI

Assemblea [illegible] e più» Fenacom

Si terrà domani l'assemblea annuale dei soci «60 e più» della Fenacom (federazione dei commercianti) di Asti. L'appuntamento è alle 12 al ristorante Belvedere di Robella. All'ordine del giorno la relazione del presidente, l'approvazione del bilancio e la consegna dei riconoscimenti.

L'INTERVISTA

PARLA IL VESCOVO SEVERINO POLETTO

Dal Papa un richiamo alla moralità degli amministratori

«Così Giovanni Paolo II parlerà agli astigiani»

ASTI. Il Vescovo mons. Severino Poletto ha parlato a lungo col Papa. Il 5 luglio ha cenato in Vaticano con Giovanni Paolo II, gli ha raccontato Asti e gli astigiani «del loro carattere un po' schivo, ma anche delle solide tradizioni e della loro generosità». Un colloquio cordiale, [illegible] tante domande del Papa sulla terra che verrà a visitare sabato e domenica: «E' stato molto cordiale, ho passato la serata accanto a lui, senza soggezione, a rispondere sulle iniziative della diocesi, a illustrare la documentazione, la situazione sociale ed economica».

Il Papa verrà dunque ad Asti ben informato. [illegible] si attende dall'Astigiano?

«Ho promesso che terremo [illegible] di consigli e suggerimenti. Comunque [illegible] una verifica: a novembre, quando [illegible] la visita, sentiremo che impressione hanno [illegible] Sua Santità e il segretario di Stato Cardinal Sodano».

Il vescovo di Asti parlerà per primo in ogni cerimonia. Cosa risponderà il Papa?

«Io presenterò le persone. In San Secondo, ad esempio, parlerò dei religiosi, sottolineerò le loro attese: molti sono anziani, hanno speso tutta la vita al servizio della comunità. Delle risposte del Papa posso intuire, a grandi linee, gli argomenti».

Quali saranno?

«Certamente un richiamo per gli amministratori affinchè recuperino un orientamento etico, più moralità, considerandosi al servizio della città. Quindi un ringraziamento e un ringraziamento agli ecclesiastici, perchè mai come [illegible] è difficile fare il prete. Non mancherà certo un richiamo ai valori della famiglia, alla sua unità: senza questo valore diventa un disastro. Infine il messaggio ai giovani: la speranza, l'impegno che devono mettere per diventare buoni cittadini».

Quali spunti darà la beatificazione di Monsignor Marello?

«Sarà un momento di profonda riflessione. Sua Santità me lo ha commentato espressamente. Ha ricordato che Giuseppe Marello agiva tra i Santi della [illegible] dell'800: Giovanni Bosco, Cafasso, Cottolengo. "Mi lascia perplesso questa situazione - ha detto il Papa -: [illegible] regione ha avuto tanti Santi come il Piemonte e ora si qualifica per secolarismo e laicità"».

Cosa si attende il Vescovo da questa diocesi?

«Da settimane sottolineo l'aspetto spirituale della visita papale. La mia preoccupazione è che la gente dell'Astigiano [illegible] affianchi questo momento alle Sagre e al Palio. Ho già detto: complimenti al rione vincitore, [illegible] mi auguro che [illegible] il clima di attesa per una star. Il Papa viene per visitare la Chiesa astigiana, per guidarci e consigliarci. Ed è la prima volta che ad [illegible] viene proclamato un Santo, sarebbe triste snobbare l'avvenimento».

[illegible] il Papa giunge in un momento difficile per l'economia di tutta la regione...

«E' vero, nascono nuove povertà insieme a disorientamento morale. Mi auguro però che si riescano a sottolineare anche [illegible] positive. Spesso ci lamentiamo "di gamba sana", [illegible] si usa dire. Proviamo a paragonarci ad altre parti del mondo: qui c'è ancora ricchezza dei [illegible] sociale».

Come potrà influire la visita del Papa sulla situazione?

«Sto pregando molto che riesca a darci questo scossone, in modo che la città "esploda" in modo visibile, con la gioia del fare.

Da mesi la Curia lavora a preparare questi due giorni. [illegible] trovato la collaborazione e le sovvenzioni necessarie?

«Prima di invitare il Papa ho consultato sindaco e presidente della [illegible]a. [illegible] comprensione fin da allora. Poi abbiamo lavorato senza sprechi: non spenderemo neppure la metà di quanto costa il Palio. Per i contributi abbiamo rivolto molte domande: i fondi ricavati non sono pochi, anche se tante persone non hanno risposto.

Quanto raccoglierà per la Carità del Papa?

«Si tratta di offerte libere che hanno un preciso scopo. Quanto daranno gli astigiani verrà distribuito ai poveri quando il Papa andrà nei paesi dell'Est, in Africa, in America Latina. "Non suoneremo la trombe", [illegible] diremo mai quanto abbiamo raccolto, ma neppure una lira verrà [illegible] per pagare i costi dell'organizzazione».

Bruno [illegible]

Il vescovo monsignor Severino Poletto, a destra, con il Segretario di Stato vaticano cardinale Angelo Sodano e il sindaco di Asti Giorgio Galvagno, durante la visita ufficiale del prelato ad Asti nel luglio del 1991

SU MONS. MARELLO

Due libri e un video

In occasione della beatificazione di monsignor Giuseppe Marello sono apparse in libreria nuove pubblicazioni. E' disponibile da oggi il volume dal titolo «Il beato Giuseppe Marello» dell'astigiano Paolo Risso. E' stato pubblicato dalla Piemme di Casale Monferrato in due vesti tipografiche, una brossurata (a 24 mila lire) e una rilegata e dotata di numerose illustrazioni (50 mila lire). Esiste anche una biografia di Marello in videocassetta (30 mila lire).

E' disponibile «Storie di fede e di fatiche», edito dal settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti» (25 mila lire), in cui compare un corposo capitolo dedicato a Marello. L'autore è monsignor Guglielmo Visconti, teologo, Vicario giudiziale, prevosto del Capitolo della Cattedrale e membro della Commissione presbiterale italiana. Come indica il sottotitolo, nel volume viene delineata una storia della diocesi di Asti tra l'800 e il '900. [c. f. c.]

Monsignor Guglielmo Visconti, autore del volume «Storie di fede e di fatiche»

LE DUE GIORNATE

PIAZZA ALFIERI

Rinviato al 3 ottobre il mercatino dell'antiquariato

La Mostra mercato mensile di oggetti antichi ed usati, in calendario per domenica, sarà posticipata al 3 ottobre. Lo ha comunicato il servizio pianificazione e promozione attività commerciali e terziarie del Comune, precisando che il rinvio è dovuto alla necessità di evitare la concomitanza con la visita del Papa. Il mercatino dell'antiquariato riprenderà regolarmente il 24 ottobre.

[illegible]

Da oggi disponibile una nuova serie di cartoline

Saranno disponibili oggi nuove cartoline commemorative della visita di Giovanni Paolo II ad Asti. Ne sono già disponibili sei, con vari soggetti dedicati al Pontefice e a Giuseppe Marello, già oggetto di attenzione da parte dei collezionisti. Le cartoline sono disponibili alla libreria Paoline in corso Alfieri 338, dove sono in distribuzione anche altri ricordini, come berretti, borse, collanine, spille, portachiavi, foulard, bandiere e rosari. Gadgets si possono chiedere anche alla sede del settimanale diocesano Gazzetta d'Asti.

[illegible]

Deroghe alla chiusura in settimana e domenica

Il sindaco ha accordato la deroga all'obbligo di chiusura infrasettimanale per le pasticcerie artigiane e non, e di domenica e lunedì in occasione della visita papale per tutti degli altri generi merceologici. Il provvedimento riguarda anche gli esercizi pubblici, che fino al 30 settembre potranno restare aperti fino all'una.

[illegible]

Per i giornalisti tre tipi di incontri

Le tappe della visita papale ad Asti sono state suddivise in tre tipi di incontri anche per i giornalisti. [illegible] saranno incontri aperti, ovvero l'arrivo in piazza San Secondo sabato, e domenica la visita alla casa di riposo, la celebrazione in piazza Campo del Palio, l'incontro con i giovani e l'arrivo a Isola alta. I pass detti «pool cerimonia», daranno diritto sabato all'incontro in San Secondo e in Cattedrale. Chiusi a tutti saranno invece gli incontri «privati» di sabato alla Casa madre dei Giuseppini e in Vescovado, e di domenica, ovvero il pranzo con i Vescovi (in Curia) e il saluto ai familiari di Sodano prima della partenza da Isola.

DUE CORI

Per domenica mattina reclutati oltre 600 cantori

Sono oltre 600 i cantori che presteranno servizio domenica mattina. Saranno suddivisi in due corali, una polifonica (350 elementi) diretta da Giuseppe Gai, direttore della Corale di San Secondo, e [illegible] all'unisono (250 elementi) diretta da padre Fiorenzo Cavallotto, giuseppino di Nuoro. All'organo ci sarà Daniele Ferretti.

Traffico: stop da sabato alle 16

Chiuso il centro, ecco le vie alternative

ASTI. Divieti di transito e di sosta: il centro città, da sabato pomeriggio, sarà «vietato» a gran parte delle. Il passaggio del corteo papale, comporterà inevitabilmente una serie di provvedimenti sulla viabilità cittadina. Le disposizioni definitive sono state comunicate ieri dal Comando della polizia municipale.

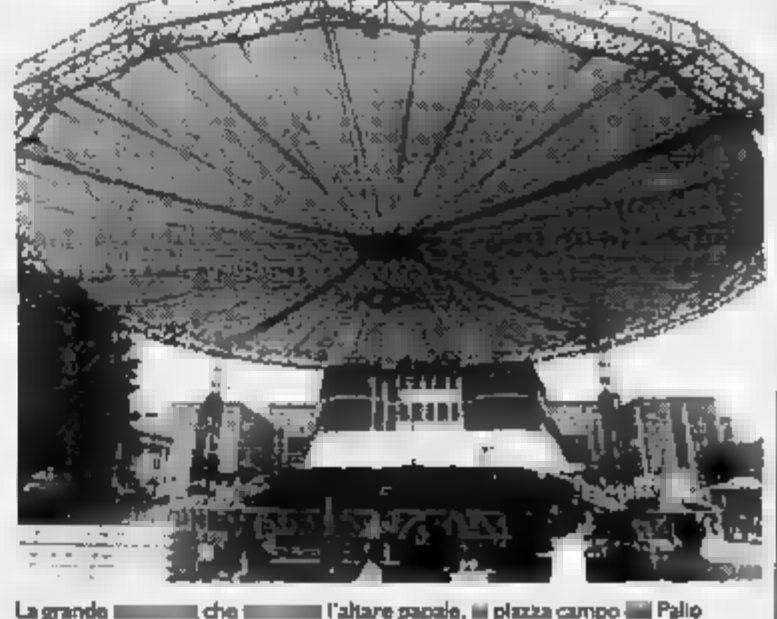
Sabato. Fino alle 16 non sarà in vigore alcun provvedimento. Particolare che rassicura i genitori: non esisteranno infatti problemi per quanto riguarda l'uscita dalle scuole.

Dal primo pomeriggio, poi, i vigili avvertono che «non verranno effettuati blocchi della circolazione, ma [illegible] presidiati e chiusi al traffico l'area del campo sportivo, dove atterrerà l'elicottero e le vie e piazze che verranno attraversate dal corteo papale (oltre a piazza Statuto, che verrà riservata alle vetture del corteo in occasione della sosta in piazza San Secondo)».

Il blocco della circolazione nelle strade interessate al passaggio del corteo avverrà, indicativamente, [illegible] un'ora di anticipo rispetto all'orario di passaggio. Dopo il transito del corteo papale, le vie saranno riaperte. Ovviamente sarà vietata la sosta (gli orari dei divieti saranno pubblicizzati con anticipo mediante la collocazione di cartelli).

Secondo la polizia municipale non dovrebbero esserci particolari disagi per la circolazione in città: «Solo la zona della Cattedrale -che sarà prevedibilmente interessata da un rilevante afflusso di pubblico - potrà presentare qualche problema viabile» è scritto in un comunicato.

Domenica. Verranno presidiati gli accessi alla città e non saranno possibili l'ingresso delle auto nè l'attraversamento del centro cittadino.

Saranno però permessi gli spostamenti periferici lungo un anello presidiato che, partendo da corso Venezia, si snoda in senso orario attraverso [illegible] Don Minzoni, viale Partigiani, [illegible] Dante sino a piazza Martiri della Liberazione, via Pietro Micca, via Arò, corso Volta, corso Casale, corso Alessandria, viale al Pilone, corso Palestro, via Tagliamento, via Cecchin e via Torchio.

Nel comunicato della polizia municipale si precisa che: «Chi avesse necessità di inoltrarsi in zone più centrali, potrà completare il percorso a piedi. Ai residenti all'interno della zona presidiata saranno consentiti l'uscita e l'ingresso, previa l'esibizione [illegible] documento che attesti la residenza e [illegible] le sole limitazioni relative alle chiusure dei percorsi attraversati dal corteo».

E' [illegible] fatto un appello per evitare gli spostamenti [illegible] indispensabili.

Pullman. Sono previsti percorsi che porteranno a due fermate, in piazza Marconi e piazzale alla Vittoria. I mezzi dovranno successivamente raggiungere le aree di sosta riservate: piazzale Pam, piazzale Coop e l'area all'interno del mercato ortofrutticolo.

Le auto che trasportano persone handicappate seguiranno gli stessi percorsi dei bus e potranno inoltre utilizzare gli [illegible] punti di scarico.

Un'area di parcheggio verrà riservata nelle vicinanze del Comando vigili urbani (piazza da Vinci). Posteggi per le auto private saranno allestiti agli ingressi della città. [r. s. a.]

PERCORSO PAPALE

Tolti anche i cassonetti dell'Asp

ASTI. In occasione della visita di Giovanni Paolo II, e in attuazione delle norme di sicurezza impartite dalla questura, nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 verranno ritirati i contenitori per la raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata installati nelle vie che saranno percorse dal corteo del papa e nelle vie trasversali adiacenti.

Lo comunica l'Asp in una nota, in cui precisa dove saranno tolti cassonetti e «campane»

Sabato 25: via Conte Verde, corso Dante, corso Alfieri, piazza Catena, piazza San Secondo, piazza Statuto.

Domenica 26: piazza Campo del Palio, [illegible] Einaudi, via Nevizzano, via Boschiero, via U. Rossi, via Fagnano, piazza Libertà, via al Santuario, via San Marco, corso don Minzoni, via Garbi, corso Gramsci, corso Savona, vecchia statale Asti mare.

I cassonetti verranno rimessi a partire da lunedì. «Si raccomanda alla cittadinanza di non conferire rifiuti nel periodo in cui mancheranno i cassonetti» precisa l'ingegner Giovanni Peruale, direttore dell'Asp. La misura di sicurezza rientra nelle procedure attuate ogni qual volta il Papa è in visita ufficiale. Per lo [illegible] motivo anti attentati sono stati saldati i tombini lungo tutto il percorso della «Papamobile» la speciale auto blindata bianca con la capote in cristallo.

La grande [illegible] che [illegible] l'altare papale, in piazza campo del Palio

«Impallinati» anche uno sparviero e un allocco. La protesta dell'Enpa: «E' un brutto record»

Un airone vittima del primo giorno di caccia

Raccolto a Montiglio e operato: forse potrà tornare a volare

ASTI. «E' il regalo che i cacciatori ci hanno fatto per l'inizio della stagione»: Carlo Campa, responsabile astigiano dell'Enpa (ente protezione animali) ha l'«infermeria» piena. Lunedì, guardacaccia e un volontario dell'ente, hanno raccolto in punti diversi della provincia tre uccelli feriti da pallini da caccia. Dalle parti di Montegrosso è stato trovato uno sparviero: era ferito ad un'ala. Chi lo aveva abbattuto, per disfarsene, lo ha poi gettato in una cisterna d'acqua. E' stato un guardacaccia a trovarlo, pare su indicazione di alcuni agricoltori.

A Montiglio, nei pressi di una cava, accasciato a terra, c'era un airone cinerino con un'ala spezzata. E' stato trasportato alla clinica veterinaria del dr. Gianpaolo Squassino, che ieri lo ha operato. «I pallini, calibro 22, gli avevano spezzato un osso - ha spiegato più tardi il veterinario - ho dovuto applicare un piccolo chiodo e due sottili fili d'[illegible]. Ora sarà necessario un periodo di convalescenza: almeno 20 giorni».

E' stato poi portato al centro di recupero per animali selvatici allestito in un cascinale poco fuori Asti, dall'Enpa, dove ha trovato ospitalità anche lo sparviero, la cui ferita (non aveva fratture) è stata curata con antibiotici. «Dovrà essere rieducato a cacciare: questi predatori si abituano presto a prendere il cibo dalle [illegible] dell'uomo» spiegano i volontari. Sempre lunedì, un iscritto dell'Enpa ha trovato nelle campagne attorno ad Asti, un piccolo allocco ferito. Commenta l'Enpa: «Tre uccelli protetti feriti il primo giorno di caccia: un brutto record che testimonia quanto meno un certo pressapochismo da parte dei cacciatori. Purtroppo temiamo che certi 'sbagli' si possano ancora ripetere». [f. la.]

Un airone cinerino è stato colpito da pallini da caccia nella zona di Montiglio

Stasera il Consiglio

A Canelli si [illegible] [illegible] [illegible]

CANELLI. [illegible] il Consiglio comunale voterà il nuovo sindaco e la giunta. Sembra avviarsi alla conclusione la crisi apertasi a fine luglio con le dimissioni del sindaco Roberto Marmo [illegible] da dissapori interni alla dc, che a Canelli governa con un monocolore.

Toccherà a Marmo, in qualità di consigliere anziano, dare lettura del nuovo programma i cui punti qualificanti sono la discarica e la costruzione delle scuole elementari. Saranno posti in votazione anche i nomi dei nuovi assessori, tutti democristiani. E' attesa la riconferma di Oscar Bielli, Giuseppe Bocchino, Sergio Brunetto, Marisa Barbero e Piero Invernizzi. Novità, l'entrata in giunta di Corrado Cavallo, [illegible] consigliere della dc, tecnico alla Gancia e date le sue competenze potrebbe occuparsi di problemi ambientali e del depuratore. [e. ca.]

Organizzato da Amnesty

Un [illegible] sulle violazioni dei diritti [illegible]

CANELLI. I [illegible] del gruppo canellese di Amnesty International, organizzano per il bimestre ottobre-novembre un corso intitolato «Imperiamo i diritti umani». Il seminario di studi sarà articolato in una serie di incontri settimanali dove saranno analizzate le più elementari forme di violazione dei diritti umani e verranno presi in esame gli eventuali metodi e strumenti per bloccare tali violazioni. Per informazioni rivolgersi all'831.912 o scrivere alla sede canellese in via Villanuova 21.

Intanto è uscito l'ultimo numero del notiziario della sezione canellese A. I.: molti gli argomenti trattati, dalla Conferenza mondiale sui diritti umani svoltasi a Vienna a giugno, alle dichiarazioni del Nobel per la pace Aung San Suu Kyi. Il giornale può essere richiesto gratuitamente nelle edicole cittadine. [ma. c.]

Progetto del Comune

Anche Villafranca pianterà alberi per ogni «bebè»

VILLAFRANCA. E' stato presentato in Regione con la richiesta di contributo il progetto per il recupero del parco della Rimembranza (cinquemila metri quadrati circa, nei pressi di via Sant'Elena, proprietà di Comune, Curia e Opera Pia Sant'Elena che hanno [illegible] l'utilizzo della loro quota).

«Il piano - spiega il sindaco Giovanni Saracco - prevede oltre alla sistemazione della zona, la messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato in paese».

L'«area botanica» (spesa prevista circa cento milioni, il progetto è stato curato dallo studio Doglio di Asti) nelle intenzioni degli amministratori dovrebbe servire anche gli studenti delle scuole elementari e medie.

Con percorsi guidati attraverseranno il parco approfondendo lo studio delle materie scientifiche. [m. t.]

Bilancio poco positivo dalla vendita dei biglietti: più spettatori solo agli Scudieri

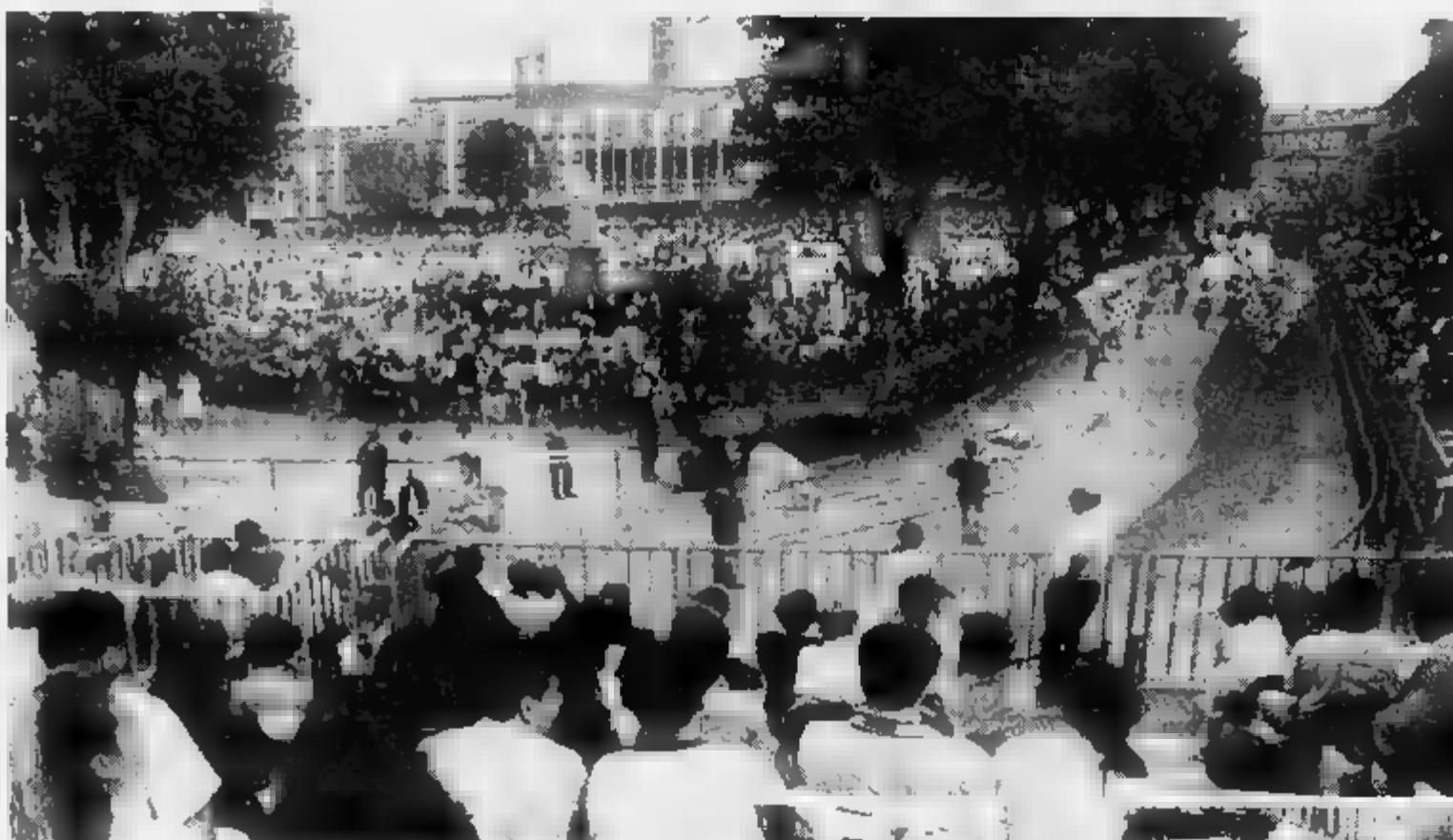
Oltre duemila «buchi» in tribuna

Incasso di 379 milioni (38 meno del '92)

ASTI. Il Palio 1993 è stata un'edizione difficile. Anche dal fronte degli incassi [illegible] arrivano notizie positive. Complice, il costo dei biglietti e la [illegible] economica. L'aumento dei posti a sedere (circa un migliaio) di quest'anno è risultato inutile.

● **Biglietti.** Sono oltre 2000 i biglietti non venduti al Palio 1993: una cifra considerevole se paragonata ai [illegible] posti predisposti in tribuna per [illegible]stere alla manifestazione. La vendita ha raggiunto quota 4768, contro i 6258 dell'anno scorso.

Sulla tribuna Alfieri il [illegible]ro degli spettatori paganti è stato di 1054 (costo 100 mila lire), per 1473 posti. Gli [illegible] quest'anno sono stati contenuti (610 in meno dell'anno scorso).

Alla Solaro, tribuna di curva, i posti occupati erano 636 (la [illegible]za è di 870), costo 80 mila lire. Sulla tribuna Roero, [illegible]va dei box, [illegible] stati venduti 322 biglietti, 519 posti, [illegible] mila lire. La Guttuari dei Portici rossi, (la parte superiore costava 50 mila lire, l'inferiore 80 mila lire) è stata la curva che ha avuto il maggior numero di «vuoti»: solo 241 occupati su 759 posti. Le tribune complete sono risultate Molabaila, Pelletta, Catena, Garetti, De Regibus, e Isoardi. Anche la Comentina è [illegible] tra le più richieste: 226 su 228 posti. Alla Gardini invece, 228 posti, gli occupati [illegible] 119; alla Asinari 142 [illegible] 270. La più scoperta è stata la Alione, con 83 posti su 220, e la Scarampi era a metà, 110 su 220. Male anche alla Turchi, davanti alla Sip (102 occupati di 270).

■ **Parterre.** [illegible] pagavano 10 mila lire. Vi hanno acceduto 3072 spettatori. Anche in questo caso c'è [illegible] un calo: nel 1992 erano 3117.

■ **Incasso.** E' stato di 379 milioni, rispetto ai 417 milioni dell'anno scorso.

■ **Corsa degli scudieri.** Unica nota positiva. Gli spettatori paganti sono stati 2655, lo scorso anno 2595. [d. cot.]

A SAN PAOLO

Gran festa con il «Pesse»

«Aspettiamo una risposta dalla questura: la nostra speranza è di riuscire a fare la festa [illegible] qu[illegible] settimana»: Beppe Briola, [illegible] dei gialloroesi di san Paolo, ci tiene che per il quarto Palio conquistato si faccia festa subito. «Ci [illegible] problemi per la visita del Papa: abbiamo chiesto di poterla fare domani, giovedì. In [illegible] contrario, l'appuntamento è per martedì e mercoledì della prossima [illegible]». E che sulla vittoria, a San Paolo, ci contassero sul serio, lo dimostra il fatto [illegible] era già st[illegible] prenotata un'orchestrina per allietare la serata. «Sarà una cena all'aperto, in via Cavour» annunciano al rione. Una festa dedicata a tutti i borghigiani e a cui sarà presente Peppino Pes. Rientrato lunedì ad Asciano, vicino a Siena, il «Pesse» ha promesso di esserci per la serata della grande festa. «Più in là - anticipa Briola - organizzeremo qualcosa di grande per tutta la città».

«Si sfila col cuore»

Tra streghe, popolane e regine

ASTI. Al fascino del Medioevo è difficile sottrarsi: il corteo [illegible]rico [illegible] Palio ancora una volta ha [illegible]ato spettacolo, complice [illegible] città particolarmente accogliente e pulita (forse per [illegible]to della prossima visita papale). La sfilata, con gli anni è andata in crescendo e sebbene qualche personaggio apparisse un po' a disagio, la maggior parte dei figuranti sembrava «scivolare» sul vecchio acciottolato del centro storico, catalizzando l'attenzione del pubblico e facendo dimenticare le sgradevoli (anche [illegible] indispensabili), note stonate di vigili muniti di radioline e accompagnatori in maglietta e jeans.

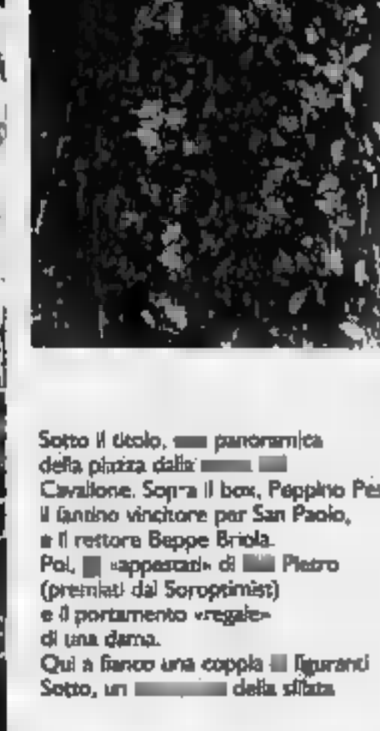
Accurata la [illegible] storica e la regia di sfilata: spiccava, [illegible] a caso sottolineata prima dagli applausi del pubblico e poi dal premio del Soroptimist, la drammatizzazione della pestilenza proposta da San Pietro. Dame riccamente abbigliate e povere contadine accomunate [illegible] dolore, seguivano il carro dei monatti con le vesti in disordine e il viso concentrato nella recitazione, senza mai lasciarsi andare a [illegible] sorriso o a un gesto fuori programma.

Altrettanto azzeccati i popolani di San Paolo (con urlo superstizioso accompagnavano le streghe al rogo) e i truci prigionieri di San Damiano e Canelli. Alcuni rioni hanno preferito scegliere una sfilata più classi[illegible] dame compunte e cavalieri imponenti hanno animato il corteo di Tanaro, Cattedrale, Don Bosco, Viatosto e Moncalvo. Pur non mancando i personaggi maschili di «bella presenza» e di indubbia originalità, dai cacciatori di San Marzanotto ai nobili di Castell'Alfero, Nizza e Montechiaro, ancora una volta sono state le donne a caratterizzare il corteo.

Trucco sommesso (quasi scomparse le abbronzature fuori luogo degli anni passati), acconciature accurate e passo cadenzato. I lunghi mantelli (la palma [illegible] più sontuoso spettava senz'altro alla bella castellana di Moncalvo), sono stati trascinati [illegible] disinvoltura ed eleganza. Intrigante, il personaggio della donna incinta fatta sfilare da San Martino e curioso ed azzeccato l'incedere della maga di San [illegible], munita di sfera di cristallo. Bella e altera la regina Sancia di Tanaro.

[illegible] Silvestro, con la consue[illegible] cura, ha scelto i personaggi non tanto per l'avvenenza quanto per l'incisività dell'espressione mentre Torretta ha fatto recitare alle sue donne la parte delle curiose popolane intente agli acquisti di stoffe. Un po' triste la sposa di Baldichieri, ma forse chissà, aveva poca dimestichezza [illegible] il promesso e si trattava di un matrimonio combinato.

Santa Maria Nuova quest'anno ha rinunciato alle [illegible] celebri dame perché il tema scelto (le corporazioni), imponeva personaggi di età più adulta. Al centro [illegible] corteo però, non [illegible] Rosa Monticone, veterana del Palio, che racconta di come «si sfila con il cuore, dimenticando la fatica, mentre con orgoglio [illegible] i costumi cuciti [illegible] pazienza dalle donne che lavorano dietro le quinte» della più grande manifestazione astigiana.

Enrica Cerrato

Sotto il titolo, [illegible] panoramica della piazza dalla [illegible] Cavalione. Sopra il box, Peppino Pes il fantino vincitore per San Paolo, e il rettore Beppe Briola. Poi, gli «appestati» di San Pietro (premiati dal Soroptimist) e il portamento «regale» di una dama. Qui a fianco una coppia di figuranti. Sotto, un [illegible] della sfilata

Bellezze «medioevali» per la sfilata: gli ultimi ritocchi al trucco di una graziosa damigella e un originale ornamento al capo

UN DUBBIO DA PALIO

C'è Goria sulle bandiere del San Pietro?

Curiosità per le nuove bandiere rossoverdi sfoggiate dal gruppo degli sbandieratori di San Pietro. L'effigie al centro del drappo (nella foto) ha [illegible] curiosa somiglianza con l'ex ministro Giovanni Goria. I rossoverdi smentiscono e affermano che quella è l'immagine di un [illegible] Pietro leggermente più giovane dell'iconografia abituale. Ma il dubbio resta, considerando che Goria è tra l'altro, un borghigiano sampietrino, e non ha mai nascosto di dividere il tifo paliofilo tra i rossoverdi e il rione di San Sil[illegible] dove abita [illegible] la famiglia.

Momenti di relax prima dell'avvio della sfilata che ha percorso le vie del centro

Dall'altra notte presidio permanente in fabbrica contro la perdita di 105 posti

Licenziamenti: Vibac occupata

I dipendenti erano in cassa integrazione da novembre per consentire la ristrutturazione aziendale. Ma è arrivato l'annuncio dei «tagli». Chiesto l'intervento del prefetto e del ministero dell'Industria

TICINETO. Dall'altra notte, i lavoratori della Vibac, azienda produttrice di nastri adesivi, sono in assemblea permanente nello stabilimento. Protestano contro il piano che prevede il licenziamento di 105 dei 117 dipendenti. La vicenda è approdata anche in Parlamento: l'onorevole Angelo Muzio ha presentato un'interpellanza.

La Vibac fu trasferita a Ticineto da Valenza una ventina di anni fa. Fu fondata dai fratelli Battista. E Pietro Battista fa ancora parte dell'azionariato della ditta. Gli altri due fratelli sono stati sostituiti da due azionisti olandesi. La ditta aveva annunciato lo scorso anno una ristrutturazione produttiva che avrebbe dovuto portare ad introdurre nello stabilimento monferrino la produzione di nastro adesivo ecologico. «Dal novembre '92 la maggior parte dei lavoratori è in cassa integrazione proprio per agevolare la ristrutturazione» spiega Giuseppe Malacarne, Cisl. Ma pochi giorni fa è arrivato l'annuncio dell'inizio della procedura per il licenziamento e la messa in mobilità di 105 addetti.

«La sperimentazione delle nuove macchine ha evidenziato problemi prevedibili, che avrebbero reso necessario un ulteriore finanziamento che purtroppo non è stato possibile reperire» ha spiegato a della ditta l'avvocato Fulvio Lupano. i lavoratori e i sindacalisti non ci stanno. hanno avviato l'assemblea permanente. Una delegazione di una decina di operai è presente giorno e notte nella sala mensa. Sono stati affissi anche numerosi striscioni di protesta.

«Abbiamo chiesto l'intervento del prefetto e del ministero dell'Industria - commenta Marinella Migliorini, della Cgil -. Alla direzione abbiamo chiesto che dimostri che i finanziamenti annunciati per la ripresa della produzione sono stati effettivamente spesi nel tentativo di riprendere l'attività. abbiamo chiesto quanti soldi sarebbero stati ancora necessari, ma non ci hanno saputo rispondere. Vogliamo vederci chiaro».

Aggiunge Malacarne: «Le macchine installate a Ticineto fino all'anno scorso, ora funzionano a Termoli, in un altro stabilimento Vibac: vorremmo che la proprietà sfrutti solo quell'unità, usufruendo dei finanziamenti agevolati che lo Stato concede per il Sud».

D'altra parte, come fa notare dipendente, «perché è deciso il trasferimento delle produzioni di Ticineto, senza aspettare prima di accertare la validità di quelle previste?». Dopo tutto, come sostiene altro operaio, «da mesi, prima della cassa integrazione, avevamo concordato il funzionamento della fabbrica a ciclo . Forse era uno dei pochi casi nel settore della plastica. E di notte avevamo accettato di far lavorare anche le donne. Abbiamo dimostrato la massima disponibilità».

La direzione ha annunciato di aver trovato un'occupazione al per degli addetti in esubero. sono occupazioni temporanee - dice un lavoratore -, senza garanzia di continuità. E le ditte che ci potrebbero avrebbero vantaggi a livello previdenziale, quelli previsti per le assunzioni di persone in mobilità».

«Chiediamo all'azienda più chiarezza sull'operazione proposta - conclude Bruno Pesce, Cgil -. Ma crediamo che un'unità produttiva a Ticineto possa certamente rimanere: occorre discutere i termini».

Tino Ferrarotti

L'azienda

Nastro adesivo da trent'anni

TICINETO. La Vibac, come ditta individuale intestata a Vincenzo Battista è stata fondata a Valenza il 1 agosto 1962. Si è trasformata con l'attuale denominazione nel 1967, nel dicembre 1972 lo stabilimento è stato trasferito a Ticineto, dove ora ha sede anche la Vibac Finanziaria. Oltre allo stabilimento casalese, che ha 117 addetti, la proprietà ha unità produttive a Termoli (la Vima spa) con 120 lavoratori, a L'Aquila (Vifan spa) con 200 addetti e a Potenza (Vigas spa) con 130 lavoratori. Le ultime due ditte producono pellicole in polipropilene, le altre nastro adesivo. C'è uno stabilimento Vibac anche in Canada. Attualmente la fabbrica casalese è controllata da Pietro Battista e da due azionisti olandesi fanno capo alla «Beleggingsmaatschappij July IV». La crisi occupazionale che minaccia di aprirsi alla Vibac di Ticineto è la più significativa degli ultimi anni. Forse un caso simile risale alla chiusura dell'Eternit, [t. f.]

Presidio permanente in fabbrica. Nelle due fotografie alcuni dei dipendenti della Vibac che «occupano» lo stabilimento di Ticineto. L'azienda ha 117 e gli azionisti di maggioranza fanno capo ad una società olandese. Il consiglio di amministrazione ora ha deciso di licenziare o mettere in mobilità quasi tutti gli operai dell'unità monferrina, dove veniva prodotto nastro isolante. Dal novembre dello scorso anno si faceva alla cassa integrazione per ristrutturazione

Dieci alla sbarra dopo lo sciopero

OCCIMIANO. C'è tensione tra i lavoratori della Iar, azienda leader internazionale del settore del freddo. All'8 novembre è stato fissato il processo che vedrà imputati dieci operai che erano stati denunciati nel maggio 1992 in occasione di uno sciopero svolto nella ditta. I dieci accusati di aver bloccato alcuni ingressi. I lavoratori interessati sono: Paolo Pasco, Mario Vittori, Francesco Ancona, Giorgio Panin, Davide Raimondo, Pierangelo Bellomo, Franco Marasco, Giuseppe Molinaro, Fernando Perinciolo, Alberto Guala.

«Seguiamo con molta attenzione la vicenda - dice il sindacalista Livio Cosso -, perché in qualsiasi occasione non c'era stata alcuna azione di violenza nei confronti di persone o di cose. Nonostante tutto, ci sarà il processo». I sindacalisti pensano di scrivere una lettera anche al Presidente della Repubblica: «Il Presidente ha annunciato di comprendere le ragioni dei lavoratori di Crotone, che hanno bloccato autostrade e ferrovie. Nel Casalese, invece, per un normale sciopero si rischia il processo. Non ci sembra giusto».

Del problema legato a quello sciopero si occupano l'onorevole Angelo Muzio un'interpellanza parlamentare in cui denunciava che, il giorno seguente quello delle denunce, i rappresentanti della ditta avevano filmato con una telecamera alcuni manifestanti. [t. f.]

Ex consigliere esamina la documentazione relativa ai fanghi: «I conti non tornano»

Acqui, un mistero nel depuratore

Nel mirino ci sono i dati relativi al percolato proveniente da vasca della discarica di regione Barbato. «In un anno cadono 50 metri cubi di pioggia, ma solo ad ottobre sono stati smaltiti 904 metri cubi di reflui»

ACQUI. Ancora problemi per il depuratore di Acqui. Secondo il leader dei Verdi, Augusto Vacchino, non ci sono dubbi. Al centro dell'attenzione, ancora una volta, lo smaltimento dei fanghi. L'esponente politico già alcuni mesi fa con una interrogazione rivolto all'allora sindaco Bernardino Bosio per delucidazioni sulla gestione dell'impianto, da tempo al centro di violente polemiche.

Ora la documentazione chiesta è stata consegnata all'ex capogruppo dei Verdi. E Vacchino si è accorto che non tornerebbero i conti relativi al percolato prodotto dalla prima vasca della discarica di Regione Barbato conferite al depuratore: «E' quanto meno strano che vasca di superficie minore a metri quadrati e soggetta a piogge minori a metri cubi all'anno, abbia prodotto percolato per 904 metri cubi soltanto di ottobre, un mese senza pioggia».

Gli interrogativi sulla gestione del depuratore furono posti da Vacchino alla passata amministrazione comunale durante una seduta di Consiglio circa cinque fa, un'interrogazione. Il sindaco Bosio promise «profonda indagine» sul problema, non si sa con quale esito. «Ho fornito a Vacchino tutta la documentazione richiestami - dice Bosio - e ho anche avuto modo di visionare le bollette di conferimento dei fanghi, e le analisi delle acque depurate dall'impianto in questi ultimi anni».

La vicenda del depuratore di Acqui sembra dunque non aver fine. Vacchino, tra l'altro, chiedeva pure di sapere se gli amministratori che si sono susseguiti a Palazzo Levi erano a conoscenza dei prezzi praticati su conferimenti esterni al depuratore, visto che conti fatti nella gran parte dei casi venivano ricoperti neanche i costi di smaltimento dei fanghi prodotti chiedono le leggi e le regole economicità previste per la gestione pubblica amministrazione».

Sulla vicenda fanghi, infine, va segnalato che poche settimane fa è stata presentata una denuncia da parte dell'Usl. Si sottolineava la presenza di impurità al di sopra dei parametri di legge. Inoltre veniva reso noto che si era constatato che parte delle acque destinate all'impianto di Regione Fontanelle finiva direttamente in Bormida, in palese violazione della «legge Merli».

città ci si chiede se la vicenda finirà in un'aula di tribunale, oppure il fascicolo «Depuratore» è già stato inviato alla procura generale della Corte dei conti dalla passata amministrazione.

Gian Luca Ferrise

SCUOLABUS

Un aiuto da Occimiano

LU MONFERRATO. Sul problema scuolabus, in aiuto a Lu arriva l'amministrazoine comunale di Occimiano. Dopo la soppressione della prima classe della scuola media luese, il sindaco Mario Trisoglio, in segno di protesta e a causa di problemi di gestione, non aveva istituito il servizio scuolabus.

Per le lezioni, i genitori degli alunni avevano indirizzato la loro scelta sulla scola media di Occimiano, ma fin dal primo giorno hanno dovuto affrontare il problema del trasporto, con conseguenti disagi. «Comprendo l'amarezza di Trisoglio - dice Ernesto Berra, sindaco di Occimiano -, per questo che abbiamo deciso di provvedere noi al trasporto. Tre bambini provengono dalla frazione Trisoglio e altri due il pulmino piazza. Siamo orgogliosi e contenti della scelta fatta volontariamente dai genitori di Lu di iscriverli alla nostra scuola». [er. ro.]

Mentre prosegue la vendemmia. Si è iniziata anche la raccolta di grignolino, barbera, malvasia, cortese

Organizzazioni agricole «spaccate» sull'accordo moscato

Favorevoli Cia e Confagricoltura, critica la Coldiretti: «Un'intesa strumentale»

ASTI. In pieno svolgimento la raccolta del moscato, la vendemmia prosegue in tutto il Monferrato con cortese, grignolino, malvasia e le prime barbere. Secondo alcune stime sarà un'annata non abbondante, ma di buona qualità. Tensioni invece sui prezzi con notevoli oscillazioni da zona a zona.

Ma continua a tenere banco la sigla della recente intesa sul moscato. Un accordo che ha «spaccato» le organizzazioni professionali agricole: gli esponenti di Cia (Confederazione italiana agricoltori, Confcoltivatori) e la Confagricoltura hanno dato la adesione, mentre i rappresentanti della Coldiretti hanno firmato.

«Un accordo strumentale e parziale che non dà le necessarie garanzie richieste dalle organizzazioni agricole professionali» lo ha definito Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale Coldiretti, dopo la riunione con i produttori, lunedì sera a Santo Stefano Belbo. Ha aggiunto Gottero: «Con un accordo che assomiglia a un colpo di mano, senza tener conto alcune delle principali richieste della parte agricola (che prima aveva proposto la resa ad ettaro a 90 quintali e la discussione premi e incentivi per qualità delle uve), l'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, ha annunciato l'avvenuta intesa su un prezzo di 12.600 lire il miriagrammo». «Evidentemente - afferma Gottero - non interessa all'assessore nè il problema della qualità delle uve, nè quello dell'andamento di mercato, giacchè quel prezzo era stato abbondantemente superato dalle prime trattative».

«Prendiamo atto dunque - prosegue Gottero - che un accordo di questo tipo, totalmente carente dal punto di vista normativo e da quello delle garanzie del ritiro totale del prodotto che figura come pura presa d'atto che potrà essere smentita alle prime avvisaglie di difficoltà sull'Asti, non alcuna seria affidabilità. Com'è possibile, ad esempio, fissare la ad ettaro per due anni quando non è nemmeno prevedibile l'andamento delle vendite nel breve periodo?».

Ercole Zuccaro (Confagricoltura) difende invece l'accordo: «Abbiamo deciso di firmare - sostiene - solo dopo aver ascoltato i pareri e le aspettative dei nostri associati. L'accordo, pur non rappresentando l'obiettivo al quale abbiamo mirato, si rende comunque necessario per garantire la stabilità del comparto. Riteniamo positivo aver fissato un altro punto importante verso la qualità: in base a quale accordo entro febbraio '94 una commissione dovrà codificare la regolamentazione per poter attribuire eventuali maggiorazioni o penalizzazioni ai prezzi accordo in funzione di particolari livelli qualitativi dell'uva e del mosto. L'intesa rappresenta un punto di partenza ed con questo spirito che abbiamo apposto la nostra firma. Adesso è indispensabile che si intensifichi il dialogo tra la parte agricola e quella industriale per puntare alla gestione comune di produzione mercato». [f. b.]

Da sinistra Ercole Zuccaro (Confagricoltura) e Carlo Gottero (Coldiretti)

Il festival partecipa a una rassegna di artisti europei

Asti Teatro va a Praga

Coprodurrà l'allestimento di un testo del presidente Vaclav Havel Regia di Però con l'Accademia di Calabria. Un futuro gemellaggio

ASTI. Nuova trasferta oltre confine per Asti Teatro. Dopo i contatti con il festival di Avignone la manifestazione estiva astigiana è stata invitata a Praga. Asti Teatro ha coprodotto con l'Accademia di Arte drammatica della Calabria di Palmi uno spettacolo che sarà presentato il [illegible] ottobre nel programma [illegible] festival «Praga-Europa». La manifestazione ospita anche letterati e importanti gruppi musicali e teatrali italiani e di altri paesi europei.

Il [illegible] è «Albergo di montagna» di Vaclav Havel, uno dei drammaturghi più importanti dei nostri anni e presidente della ex Cecoslovacchia (oggi divisa in due stati indipendenti).

A fare da ambasciatore saranno quindici allievi dell'ultimo anno dell'Accademia d'arte drammatica di Palmi, guidati da Franco Però, con scene e costumi di Cesare Berlingeri. Il regista [illegible] stato impegnato nella passata edizione di Asti Teatro nell'appuntamento «La parte del teatro», dedicato ai testi di drammaturghi della [illegible] Jugoslavia. In quell'occasione era nato il progetto per la nuova collaborazione, che ha portato all'allestimento destinato a Praga e che probabilmente sarà portato in [illegible] anche [illegible] Asti; il 1° ottobre ci sarà invece un'anteprima a Palmi.

Alla rappresentazione è affiancata anche una mostra fotografica dedicata al festival astigiano e agli altri invitati a

Il drammaturgo Vaclav Havel e Salvatore Leto, organizzatore di Asti Teatro

Praga: per l'allestimento è [illegible]to impegnato lo scenografo Ottavio Coffano. Alla serata praghese, Asti [illegible] rappresentata dal sindaco Galvagno e dagli [illegible] regionali alla Cultura di Calabria e Piemonte.

Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri e [illegible] Asti Teatro commenta: «Questo festival praghese è l'occasione per avviare un progetto di teatro a livello europeo, di [illegible] Asti Teatro potrebbe diventare il punto [illegible] riferimento in Italia e un punto d'onore per la città, oltre ad essere un'importante fonte [illegible] scambi culturali».

Soddisfazione anche da parte [illegible] Franco Però, che nutre un grande interesse per i movimenti culturali dell'Est [illegible]peo. «Nel momento storico in cui stiamo vivendo - dice - un tempo in preda a forsennate volontà separatiste e inneggiante a disgregazioni innaturali e forzate, ci è sembrato inevitabile provocare l'unione di due regioni [illegible] d'Italia con le loro componenti teatrali più vive». E aggiunge: «Inevitabile anche il lavoro su Havel, ironico [illegible] dell'assurdità della vita contemporanea».

[c. f. c.]

DICONO DI LUI

Da Refrancore a New York è tra i grandi del jazz

DINO Piana, uno dei più celebri trombonisti jazz del mondo, nato a Refrancore 63 anni fa, permette di svelare un piccolo segreto: [illegible] a quasi trent'anni di età non conosceva la musica. In altre parole, non sapeva leggere [illegible] spartito. Suonava, come si dice, a «orecchio», [illegible] così bene, [illegible] grande virtuosismo e creatività, che musicisti di fama come Ro[illegible] Mussolini, Gimelli e Gorni Kramer, lo [illegible] voluto nei loro gruppi.

Prima però aveva f[illegible] [illegible] mitico sodalizio con Gianni Basso al sax e Oscar Valdambrini alla tromba. Andando indietro nei ricordi, Piana arriva alle primissime esperienze [illegible] proprio a Refrancore, con il fratello Renzo e con gli amici Pietrino, Frankie, Alfredo, ragazzi con cui aveva dato vita al complesso «La scala d'oro».

Racconta Piana: «E' stata la prima occasione per evadere, per conoscere luoghi diversi. Non dimenticherò mai quei momenti. Le mie ambizioni, le speranze, sono nate proprio allora. La strada [illegible] mondo, per [illegible] è partita da Refrancore. Non certo per una questione di insofferenza per [illegible] mio paese: semmai volevo contribuire [illegible] aumentare il [illegible] lustro, portare in giro il suo nome». Dino Piana (altro piccolo segreto) ha conosciuto i grandi del jazz grazie alla moglie, Luisa Maggiora. [illegible] primi dischi me li ha regalati lei, quando ancora non [illegible] sposati. [illegible]

Il trombonista jazz Dino Piana

compereva alle 'Messaggerie' [illegible] Milano. Dei grandi del jazz, Gillespie e company, ho sentito parlare per la prima volta da Luisa». Dino ha due figli. «La più grande soddisfazione è quella di avere [illegible] me mio figlio Franco, virtuoso della tromba, [illegible] [illegible] facendo una bella carriera anche come arrangiatore e [illegible] di colonne sonore per film».

Quest'anno Dino Piana è stato a New York con Basso e Valdambrini. Troppo lungo l'elenco dei musicisti con cui [illegible] suonato, ma si possono citare Mulligan, Baker, Mingus, Coleman. Con il figlio e Valdambrini, nel '78 ha formato un sestetto. Ora vive e lavora a Roma.

Armando Brignolo

[illegible] AL CINEMA

ASTI	
Lux Tel.594.147. Fer.20,15/22,30 sab.dom. 15,10/18,10/20,10 ult. 22,30. L. 9000/6000	RIPOSO
Politeama [illegible]. 530.066 Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. [illegible]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h[illegible]' **Fantavventura**
Ritz Tel. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**I [illegible] della cam[illegible] rossa** di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**
Don [illegible] Tel. 410.859	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Balbo Tel. 824809 Fer. e fest.20,45/22,15 L. 8000 (7000)	[illegible]
NIZZA	
Aurora Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci [illegible]**
Verdi Tel. 701.459 Or.: fer.: 20/22,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000	[illegible]
SAN DAMIANO	
Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Or.: fer. e fest. [illegible] L. 8000/6000	RIPOSO
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Speciale [illegible] Pooh a Radio Flash

Oggi alle 18,30 l'emittente Radio Flash (99,600 Mhz) manderà in onda uno speciale dedicato ai Pooh, in occasione del recente concerto a San Damiano. Saranno [illegible] interviste ai musicisti e al paroliere Valerio Negrini a cura di Claudio Rosmino.

CANELLI

Concerto a favore dell'Aido

Domani alle 21 al teatro Balbo [illegible] Canelli si terrà il concerto «La [illegible] delle Americhe» (appunti [illegible] un viaggio immaginario tra Bahia e Manhattan). La serata è organizzata dall'Aido (associazione donatori organi) canellese. Si esibiranno Carla Rota cantante, Pinuccio Robba e Roby Vergagni alle chitarre, Enrico Ciampini al contrabbasso e Alberto Parone alla batteria. Ingresso libero.

[illegible]

I biglietti per Mario Zucca

E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo comico di Mario Zucca che si terrà al Politeama il 14 ottobre. La [illegible] è organizzata dalla Contrada dei Filanti a scopo benefico. Biglietti: [illegible] mila lire (platea) e 20 mila (gallerie), all'edicola di piazza Alfieri o all'istituto Manzoni (tel. 556.949).

NIZZA

Sulla scena c'è «Arte povera»

La Compagnia teatrale «Arte Povera» [illegible] Cortiglione presenterà domani alle 21,30 al teatro Verdi [illegible] Nizza la commedia «Storie dij nostri pais». Pinuccio Marra è autore del testo e regista. Con lui [illegible] Marcello Cerrato, Maria Vittoria Bonomo, Ivana Pavia, Bianca Sconfienza, Piero Dovico, Fabrizio De Paoli, Silvia Piovano. Saranno raccolti fondi per il Comitato Invalidi e Mutilati [illegible] guerra di Alessandria.

[illegible]

All'Ippogrifo torna il piano bar

Riapre la stagione musicale dell'Ippogrifo a Calamandrana, sulla strada Nizza-Canelli. Venerdì e sabato a partire dalle 23, per inaugurare la stagione invernale, ci sarà piano bar con «I fuori orario». Ingresso libero. Prenotazio al 75.621.

S'inaugura oggi la rassegna «Arte per Arte», aperta fino al 29 settembre

Quaranta pittori alla Provincia

Esposti piatti in ceramica e lavori a sbalzo

ASTI. Una quarantina di artisti astigiani si sono dati appuntamento per oggi alle 18,30 alla sala d'arte del palazzo della Provincia, per una mostra che ospiterà le [illegible] opere. Si tratta della prima delle tre rassegne in programma, che impegneranno la sala di piazza Alfieri per tutto il mese di ottobre. L'assessorato alla Cultura della Provincia, ha dato il via alla terza edizione di «Arte per arte», che ha riscosso ampi consensi nei due anni passati.

La manifestazione è organizzata in tre momenti distinti: [illegible] questa sera espongono gli artisti dello «sbalzo» e della ceramica; dal 2 ottobre i pittori e dal 12 ottobre gli scultori.

La condizione per essere accettati all'iniziativa è quella di non dedicarsi all'arte come professionisti. Con questo non vuol dire che il livello di «professionalità» non sia alto. L'assessore Gianmarco Rebaudengo nel presentare la «tornata» di quest'anno ha espresso apprezzamenti per l'impegno e la bravura di artisti che devono essere aiutati per far conoscere il loro lavoro. Lo spirito [illegible] [illegible] per arte» è dunque questo: offrire una «palestra» dove chi si cimenta con le tecniche espressive abbia la possibilità [illegible] dialogare con il pubblico e di rendersi [illegible] dei propri meriti e difetti.

Stasera all'inaugurazione [illegible] mostra [illegible] ceramica e di sbalzo su rame, espongono gli artisti Amedeo Aloisio, Vittoria Bruno, Emma Corazzola, Maggiorino Gonella, Olga Leoni, Valeria Porcellana, Annamaria Quassolo, Luigi Valpreda, per lo sbalzo (sono quasi tutti allievi di Pietro Ferrino, docente all'Utea di Asti).

Per la pittura [illegible] ceramica sono presenti Rita Airale Messa, Tania Ansaldi, Gabriella Arena, Adriana Arrabito, Marisa Arri, Graziella Berta, Adriana Bosia, Luigina Bruno, Luisella Bussa, Patrizia Chesi, Mauro Crosetti, Mario Destefano, Barbara [illegible] Berto, Giovanna Gentile, Claudia Giardullo, Mariella Incardona, Maria Manetta, Lauretta Marello, Fioretta Masperone, Teresa Monticone, Marisa Musso, Daniela Sassone, Maddalena Scarfiglieri, Francesca Stagliano, Alessia Tedino, Loredana Tempone, Marilena Truffa, Manuela Viola, Silvio Volpato e Zita Zanardo.

La mostra resterà aperta fino al 29 settembre col seguente orario: feriali 17/19,30; festivi 11/12,30 e 16,30/19,30.

Per quanto riguarda le altre rassegne, l'assessorato alla Cultura avvisa che è ancora possibile iscriversi per partecipare. Il numero telefonico per le informazioni è 433.272, l'indirizzo dell'assessorato è piazza Alfieri 33, palazzo della Provincia.

[a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30 17,45, 20,05, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. Or.: 15,15, 17,40, [illegible] 22,30. Sala 2: Hoffa (santo o mafioso?). Or.: 16,30, 19,30, 22,30. Sala 3: Un'anima [illegible] in du[illegible]. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27. Film Blu. Or.: [illegible] 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24. Stalingrad [illegible] [illegible] 17,55, 20,10, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Boxing Helena. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. Bonus Malus. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Gobi [illegible] in casa. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Made in America. Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Botticino. L'età dell'innocenza. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] Il fuggitivo. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. [illegible] fuga a 4 zampe. [illegible] 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Palle in canna. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,30, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 14,15, 16,20, 20,25, 22,30
LUX Gal. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Mon[illegible] 8. Di questo non si parla. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Vietato min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalbo 6. Oggi riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. [illegible] 15,30, 17,15, [illegible] 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 3/b. Hot Shots! 2. Or.: [illegible] 17,05, 18,56, 20,45, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO [illegible] 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera [illegible]. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 3 giorni, il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt. Inf. bigl. (ore 13-18.30) tel. 8815.241/242, [illegible] verde [illegible] / 07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La Rataroleira con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.508. Dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti [illegible] turno T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti integrati, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario [illegible] Domenica riposo). Tel. (011) 517.67.48 - [illegible].
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669[illegible] Aldo Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata [illegible], G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inizio vendita abbonamenti cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Il giramondo, rubrica
20,30 Capitani coraggiosi, film
22,15 Voglia di vincere, telefilm
23,25 [illegible] telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Superpass speciale, varietà
19,25 Tg 4
20,30 Energia pulita, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Detective [illegible] pantofole, [illegible] comedy
20,20 Le orchestre romagnole
22,30 [illegible]

Telecity
18,50 Sette in allegria al canto, rubrica
[illegible] — Benson, telefilm
19,30 Glory Days, telefilm
[illegible] Cielo di fuoco, film
22,50 Search, telefilm
23,50 Boomerang - [illegible] che uccide, film

Primantenna Supersix
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Tgs
20,30 [illegible] [illegible]nore, teleromanzo
21,30 Il sospetto, film

Quarta Rete Tv
18 — [illegible]ch Music
18,30 Maria Maria, telenovela
[illegible] Tg 4
20,30 Fala, film
22,15 Caffè corretto
[illegible] Salto nel buio, telefilm

Quinta Rete
20,30 Film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Tg 9
20,30 [illegible] generale Custer, film
23 — Tg 9
23,15 Anteprima Custer
23,45 Speciale Motomondiali

Erreuno Tv
9,15 Prime pagine provinciali [illegible] Stampa», rassegna
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
18 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Remake
22,15 Tg sera
23,15 A tu per tu

Rete 9 Tai
19,30 Parliamone insieme, religioso
20,25 Tg 9
20,50 Il caso Paradine, film
23 — Tg 9

Telecampione
20,30 Business news
[illegible] Faccia a faccia
21,15 I grandi convegni
22,15 Bus[illegible]
22,30 Crisis, telefilm
23,15 Dan August, telefilm

G.R.P.
19 — Tg monitor
19,35 I Baci, film
[illegible] — [illegible]
22 — Tg monitor
[illegible] San Francisco, telefilm
23,30 Tg monitor

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — [illegible]
22 — [illegible]
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Accaduso, speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il principe e il povero, film
22,30 Pietre vive: «Il falso Paradiso»
23 — Il regionale
[illegible] Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Combattimento ai pozzi apache, [illegible]
[illegible] Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23.40 Informa 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

I primi risultati dei campionati provinciali

Tennis, Monaco e Labate una partenza sprint

ASTI. Continuano i campionati provinciali, edizione numero trentatre, organizzati dal circolo Dlf.

Si gioca su tutti i campi: dal Dlf, padrone di casa, alle Antiche Mura, uno dei circoli più antichi d'Italia, dalla Cassa di Risparmio al Country Club, a Castiglione. Tutto regolare, per ora, nei tabelloni. Non si [illegible] ancora iniziate, però, le partite più importanti, quelle del tabellone dei classificati che offriranno spettacolo. Le finali [illegible] previste per il 3 ottobre ma l'organizzazione del giudice arbitro, Paolo Caveglià, coordinata da Renata e Luciano Castino, potrebbe accellerare i tempi. [illegible] pubblico risponde, dividendosi sui tre campi, [illegible] attesa di poter vedere all'opera i classificati.

Nel singolo maschile non classificati l'unica sorpresa è arrivata da Stefano Labate che ha eliminato la [illegible] di serie numero otto, Luca Simonetti per 6/1 6/3. Tra i veterani Vittorio Monaco, il favorito del seeding, continua il suo cammino. Ha superato Simonetti per 7/5 6/1; Chirchi si è imposto [illegible] Ghera, 6/4 7/5, [illegible] Lino Gerbi ha sconfitto Luigi Fea per 6/1 6/3. Deve ancora giocare la testa di serie numero due, Rolla-D'Amico.

Nel seeding femminile le favorite sono le teste [illegible] serie: Luciana Bonetto, la numero 1, tesserata per il Dlf, ed Elena Bologna, numero due, tesserata per [illegible] Cassa di Risparmio. Luciana Bonetto si [illegible] sbarazzata di Orfano con [illegible] punteggio di [illegible] 6/1, mentre ieri sera si [illegible] affrontate Frizza-Ferrua. Chi passa il turno dovrà vedersela con [illegible] Bonetto. Elena Bologna, invece, ha già vinto contro Gai, imponendosi per 6/0 6/2.

Nel doppio maschile non classificati si s[illegible] già qualificati per i quarti Accornero-Gillone, teste di serie [illegible] 1, che hanno superato Gagliardi-Paoli, e Ponzone-Giovannini che hanno battuto Ghera-Marcia [illegible] due set, 6/3 6/1. Interessante il prossimo turno che vedrà opposti Accornero-Gillone a Ponzone-Giovannini. Sono approdati ai quarti anche Alternini-Giribaldi che hanno battuto Bongiovanni-Cavallo per 6/1 6/2. La testa [illegible] serie [illegible] due, la coppia Osvaldo Fraquelli-Vittorio Monaco, hanno superato Rolla-Beccaris per [illegible] 6/2.

Questa sera intanto si affrontano, alle 18, per il doppio maschile, Chicarella-Mazzei, contro il vincente di Condò-Bianco e Severi-Labate. Alle 19,15 giocheranno ponzone-Gai e alle 20,30 Elena Bologna giocherà contr4o la vincente tra Nicolot[illegible] Biglia e Sonia Gola.

Intanto nel torneo Csain, la Gata non si è presentata per la partita, in programma martedì contro [illegible] circolo Antiche Mura che ha vinto, dunque, per rinuncia dell'avversario.

[d. cot.]

FERROVIERI

Iscrizioni ai corsi

Continuano le iscrizioni alla [illegible]ola addestramento tennis del Dlf, in via al [illegible]. Le lezioni ai ragazzi [illegible] tenute da Franco De Ambrogio, responsabile regionale under 14. I principianti giocheranno due volte [illegible]la settimana [illegible] il maestro, mentre per chi farà parte della squadra agonistica. Sono previsti allenamenti per la preparazione atletica, seguita da Betty Arri, insegnante Isef. Sarà Fabio Gagliardi, diplomato Isef, fisioterapista alla palestra «0,80», il professionista al quale è affidata la preparazione degli atleti agonisti che dovranno seguire un programma particolare. Il maestro Franco De Ambrogio ha voluto uno staff per offrire [illegible] meglio ai suoi ragazzi: «Ho previsto un lavoro intenso, quest'inverno, per i miei atleti. Stiamo lavorando bene: la scuola dura da ottobre a giugno e ho notato che l'interesse per il tennis, tra i giovani, aumenta». Chi è interessato alla scuola tennis, può rivolgersi alla sede del Dlf, in via al Mulino o tel. 63.16.60. [d. cot.]

L'avvio dei tornei dilettantistici all'insegna degli attacchi poco incisivi

Calcio, astigiane avare di gol

Asti, Canelli e S. Damiano segnano un gol in tre. In Prima fa eccezione la Moncalvese (5 reti)
Tra le restanti solo il Costigliole a segno. Mantelli (Junior): «All'inizio c'è più paura di perdere»

ASTI. La caratteristica comune nell'avvio dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria per le squadre astigiane che vi partecipano è stata la carenza di gol e l'alto numero di pareggi, con un solo successo nel consuntivo finale: hanno concluso in parità l'Asti (1-1 a Fossano) in Eccellenza; due 0-0 per Sandamianferrere [illegible] Cambieno) e Canelli (con il San Mauro) in Promozione; altri pareggi per Rocchetta (0-0 a Cassano), Costigliole (1-1 a Castellazzo) in Prima categoria. Sempre [illegible] Prima sconfitte invece per lo Junior Asti (0-1 interno contro [illegible] San Carlo) e la Nicese (0-1 ad opera dell'Occimiano). L'unico successo è venuto dal Moncalvo: cinquina [illegible] alla Pernatese nel girone B della Prima.

Riassumendo: su otto incontri si sono avute una vittoria, cinque pareggi e due sconfitte; per sette gol realizzati contro i quattro subiti (il più tre in differenza reti è aiutato molto dall'exploit del Moncalvo).

Ma nel quadro generale si sono riscontrate identiche analogie: in Eccellenza nel raggruppamento dell'Asti vi [illegible] stati sei pareggi e due soli successi; [illegible] Prima nel girone H in cui troviamo Costigliole, Rocchetta, Nicese [illegible] Junior vi è stato il record settimanale negativo per gol segnati: appena cinque.

Ciò è dovuto ad attaccanti dalle polveri bagnate oppure a difese divenute più salde? La paura di perdere era [illegible] della voglia di vincere?

Risponde Piero Mantelli, trainer dello Junior: «Le squadre non si conoscono [illegible] e tutti hanno paura di perdere. Gli attaccanti non mancano: per avere un responso più chia[illegible] bisognerà attendere le prossime partite».

Della stessa opinione è l'allenatore dell'Asti Enrico Pasquali: «Solitamente le fasi iniziali di campionato sono le più critiche: nella prima giornata tutti ci tengono a fare bella figura e molte squadre si accontentano di portare a casa il loro punticino». E fa notare le numerose trasferte in cui erano impegna[illegible] le formazioni locali: «Rocchetta, Costigliole e Sandamianferrere giocavano su campi notoriamente difficili. Anche noi avevamo un impegno [illegible] facile a Fossano: questi sono punti guadagnati [illegible] persi».

Gongolano [illegible] i dirigenti moncalvesi: per [illegible] matricola [illegible] partenza così lanciata [illegible] di buon auspicio per il futuro anche [illegible] adesso [illegible] gettare un po' d'acqua sul fuoco: «Il risultato è falsato dall'andamento della gara - afferma il direttore sportivo aleramico Antonio Gal[illegible] - nella ripresa infatti la Pernatese ha giocato in nove. Certo questo risultato fa bene al morale ma domenica la nostra prima trasferta contro il Galianico sarà un test più probante».

Enzo Armando

E Piacenza sfila al Palio

«Col telefonino sotto il costume per sapere il risultato dell'Asti»

Gian Maria Piacenza ha sfilato al Palio per il rione San Martino San Rocco

ASTI. Tra i figuranti del Palio domenica c'era anche il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza che ha sfilato per San Martino-San Rocco, rappresentando il principe Roero: ma l'orecchio era puntato a Fossano dove il suo Asti era impegnato nella prima gara [illegible] campionato: «Sotto il costume av[illegible] [illegible] telefonino [illegible] [illegible] quale mi tenevo in contatto per sapere [illegible] risultato della partita», dice.

E' la quarta volta che il [illegible]simo dirigente della società biancorossa partecipa come sfilante: «Nelle primissime edizioni del Palio avevo partecipato due anni per San Pietro e uno per Santa Caterina; quest'anno avendo molti amici a San Martino ho deciso [illegible] prendere parte per questo rione».

E come tutti i borghigiani ha bloccato la pista per protestare contro la [illegible] ammissione [illegible]el cavallo biancoverde [illegible]a finale: «C'ero anch'io tra i manifestanti: d'altra parte la situazione [illegible] tale che era impossibile [illegible] lasciarsi coinvolgere».

[e. a.]

A Baldissero D'Alba sono state assegnate le maglie per la categoria «esordienti»

Campioni provinciali a 13 anni

Sono Alessandro Discenza [illegible] Marco Gabusi portacolori del Pedale Canellese. La gara vinta da Vietri della Rostese
In campo femminile titolo a Francesca Cortese. Successo della gara «primi sprint» a Montechiaro (50 partenti)

MONTECHIARO. Un rettilineo di 200 metri, cinquanta casacche multicolori di giovani atleti a turno curvi sui manubri, un rapido mulinare di gambe, le urla di incitamento di genitori e amici, qualche ruzzolone per fare esperienza, questi gli ingredienti della «corsa dei campioncini» che ha animato la piazza del mercato di Montechiaro in [illegible] grigio pomeriggio. A connotare il livello dei partecipanti ai nastri [illegible] partenza anche le maglie tricolori di Armando Beltrami [illegible] Valentina Alessio dell'Usc Ambrosoli di Como, vincitori delle batterie di finale dei campionati italiani di Pesaro.

[illegible] gara, incentrata sulla formula «primi sprint» [illegible] riservata alle categorie dei giovanissimi, è stata organizzata dal Gs Edilcren Jolly Gallery One in collaborazione con l'Associazione giovani [illegible] Montechiaro e la ditta Chirio Gelati e Pasticceria.

Questi i risultati nelle varie categorie. Categoria [illegible] maschile (7 anni): 1° Francesco Massocchi (Anpi Sport Valenza); 2° Danilo Abbaldo (Polisportiva Castagnolese). G2/M [illegible] anni): 1° Marco De Petris (Anpi Sport Valenza); [illegible] Matteo Damerino (Gs Ardens Savigliano); 3° Alberto Cortese (Pedale Canellese). G2/F: 1° Daniela Fassino (Pol. Castagnolese); 2° Alessia Chirio (Pol. Castagnolese); 3° Antonella Muscella (Gs Ardens Savigliano); 4° Chiara Gabusi (Pedale Canellese). G3/M (9 anni): 1° Armando Beltrami (Usc Ambrosoli Como); 2° Marco Cerrato (Pedale Canellese); 3° Paolo Bollo (Gs Ardens Savigliano). G4/M (10 anni): 1° Andrea Orame (Pedale Canellese); 2° Gian Luca Massano (Pol. Castagnolese); 3° Matteo De Petris (Anpi Sport Valenza); 4° Marco Bini (Pedale Canellese); 5° Davide Abbaldo (Pol. Castagnolese); [illegible] Gabriele Bottero (Pedale Canellese). G4/F: 1° Marina Chirio (Pol. Castagnolese); 2° Valentina Alessio (Usc Ambrosoli); 3° Simona Negro (Pedale Canellese); 4° Chiara Scoffone (Pedale Canellese). G5/M (11 anni): 1° Roberto Muscella (Gs Ardens Savigliano); 2° Severino Giacobone (Gs Idreco Ciria); 3° Andrea Fassino (Pol. Castagnolese). G6/M (12 anni): 1° Daniele Lanfranco (Gs Ardens Savigliano); 2° Agostino Zeolla (Pedale Canellese); 3° Orazio Ambra (Pedale Acquese); 5° Lorenzo Discenza (Pedale Canellese); 6° Fabio Ferrero (Pol. Castagnolese). G6/F: 1° Sara Mazzolo (Pedale Canellese).

Per i riconoscimenti alle società: al Pedale Canellese [illegible] andato [illegible] trofeo per il maggior [illegible]mero complessivo di partecipanti, al Gs Ardens di Savigliano [illegible] classifica a punti in campo maschile e alla Polisportiva Castagnolese quella femminile.

●Alessandro Discenza, tra i nati nel 1979 e Marco Gabusi, tra quelli del 1980, sono i nuovi campioni provinciali «esordienti». I titoli sono stati assegnati in occasione del [illegible] Memorial «Enrico Mollo», disputato a Baldissero d'Alba. L'astigiano Discenza, del Pedale canellese, è giunto sesto assoluto nella gara vinta dal canellese Giovanni Vietri (Rostese) davanti al compagno di squadra e concittadino Stefano Pintimalli e a Perrone (Alassio).

In questa gara buon esordio per Walter Ghio giunto diciottesimo [illegible] [illegible] Alessandro Accossato si è piazzato ventunesimo. Per Marco Gabusi, sempre del Pedale canellese, il titolo è arrivato con il quarto posto assoluto alle spalle di Stefano Boggia (Valmos), Mazzarello (S. Paolo) [illegible] Ruella (Rostese). In campo femminile si è laureata campionessa provinciale Francesca Cortese del Pedale Canellese.

Carlo Lisa

A fianco da sinistra Marco Gabusi, Francesca Cortese Alessandro Discenza neo campioni provinciali. Sotto Marina e Alessia Chirio in evidenza a Montechiaro

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] Juniores in gara nel memorial «Cavallero»

Il lombardo Guido Trentin della [illegible] Comense [illegible] si [illegible] imposto, a Marmorito di Passerano, nel 2° Memorial «Mamma e papà Cavallero», [illegible] per juniores FCI, organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Ha preceduto, in volata, Gian Franco Scarafile, Elvis Zucchi e Paolo Ferronato, Peroni [illegible] Arnaldo Walder. L'azione che ha risolto la corsa si è sviluppata durante il secondo dei tre giri in programma, nel finale, sul circuito [illegible] Marmorito, S. Maria, Canova, Gallareto, Boscorotondo, Passerano, Marmorito quando s'involavano gli otto uomini che poi giungevano al traguardo. La prima parte della gara aveva invece visto il gruppo procedere compatto.

MOUNTAIN BIKE

Un gran premio sulle colline di Mondonio

Per gli appassionati del rampichino si corre, sabato [illegible] [illegible]tembre, alle 14.30, tra le colline di Mondonio, frazione di Castelnuovo Don Bosco, la prima edizione [illegible] Gran Premio [illegible] mountain bike. La gara è organizzata [illegible] Pro Loco e dalla Società cooperativa nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Al vincitore verrà assegnata una medaglia d'oro da 21 mm mentre ai piazzati andranno premi in natura.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 22 Settembre 1993 c.m. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri a Cuneo la manifestazione delle dipendenti «Granda Confezioni» che perderanno il lavoro

Corteo di operaie, traffico paralizzato

Maestranze della Vestebene Miroglio hanno bloccato il ponte vecchio ■ Borgo San Giuseppe, piazza Galimberti e via Roma
Delegazione ricevuta dal prefetto. I sindacati: «Continueremo la protesta per scongiurare la chiusura della fabbrica»

CUNEO. «Vogliamo il lavoro, non la disperazione», «Non ci lasceremo calpestare»: La protesta delle 123 operaie dello stabilimento «Granda confezioni», ■ 23 luglio in stato di mobilità, ■ arrivata ieri sul tavolo del prefetto. Le dipendenti dello stabilimento hanno anche organizzato un corteo, partito dalla fabbrica ■ Borgo Gesso e snodatosi fino ■ mercato di piazza Galimberti ■ in via Roma.

Le operaie dell'azienda tessile, che secondo i piani del Gruppo Miroglio dovrebbe chiudere l'■ ottobre, hanno raggiunto ■ centro cittadino, paralizzando il traffico. Le dimostranti si sono fermate in sit-in di fronte alla prefettura e una delegazione ■ operaie ■ sindacalisti è stata ricevuta dal rappresentante del Governo Luigi Scialò.

«Il prefetto - spiegano i delegati delle organizzazioni di categoria - ha preso atto della situazione e ci ha comunicato di aver avuto un incontro con l'azienda. I dirigenti della Vestebene hanno ribadito ■ rappresentante del Governo la ferma intenzione di chiudere lo stabilimento ■ Cuneo. Ma esiste ancora una speranza: nell'incontro di venerdì, all'ufficio del lavoro, dovrebbero essere presentate proposte alternative alla semplice procedura di mobilità». Fra i dimostranti c'è preoccupazione: «L'8 ottobre è sempre più vicino - spiega Michela Bertaina, una delle 123 operaie -. L'irrigidimento del gruppo Miroglio ha creato uno stato ■ disagio e crescente rabbia. Non vogliamo rimanere ■ lavoro».

Le addette della Vestebene hanno anche lanciato un'accusa ai cuneesi e agli amministratori: «Per ora c'è ■ scarsa adesione alla nostra protesta - spiegano Gemma Fea e Claudia Bertaina -. Ad Alba il sindaco ■ ■ sensibile alla nostra disperazione, ■ il collega di Cuneo pare non sia toccato dal problema. Eppure la "Granda confezioni" ■ l'unica fabbrica femminile esistente nel capoluogo». La chiusura dell'azienda potrebbe avere effetti negativi anche sull'economia cittadina: «Ogni ■ le operaie - concludono i sindacalisti ■ Cgil, Cisl ■ Uil - portano a casa uno stipendio complessivo ■ oltre 150 milioni: soldi che vengono reinvestiti sul mercato locale».

Gianpaolo Marro

Due momenti della manifestazione di ieri mattina in piazza Galimberti (FOTOSERVIZIO ■)

E domani ■ Comune

CUNEO. Settimana di incontri all'ufficio del lavoro e in municipio fra gli amministratori ■ le addette della «Granda confezioni». Il primo appuntamento è domani, alle 18, in Comune: le 123 ■ dello stabilimento tessile ■ Borgo San Giuseppe chiederanno solidarietà ai consiglieri. Venerdì, alle 10, i sindacati e i rappresentanti dell'azienda s'incontreranno all'ufficio ■ lavoro, mentre lunedì, alle 17, è stato convocato un Consiglio comunale aperto sui problemi dell'occupazione. [g. p. m.]

VALLE ROJA

Auto e camion a senso unico

La statale del Colle di Tenda ripristinata lunedì sera con ■ ■ di anticipo. Un ponte in ferro provvisorio a ■ Dalmazzo per sostituire il viadotto crollato.

I carabinieri hanno recuperato in un'azienda i documenti dell'albanese che ha ucciso un connazionale

Mondovì, assassino braccato da 19 giorni

Il giovane operato armato di coltello è fuggito dalla colonia Beila subito dopo l'omicidio. Vane le ricerche con l'elicottero e i cani
Due complici sono stati arrestati. Le foto segnaletiche inviate in tutta Italia. Trovate tracce di bivacchi in vecchie auto ■ fienili

MONDOVI'. Da diciannove giorni l'assassino sfugge alla caccia che gli danno le forze dell'ordine. Il 4 settembre scorso, nel cortile della Colonia Beila, alla periferia di Mondovì, Eugen Delealusi, 19 anni, ha ucciso con due coltellate al cuore il connazionale Huqui Sheptim: da allora è braccato da decine di uomini ma finora ■ riuscito a sottrarsi alla cattura.

Le indagini dei carabinieri, coordinate ■ capitano Alessandro Casarsa, continuano, e proprio ieri i militari hanno fatto una scoperta importante. Nell'azienda monregalese dove ■ ricercato lavorava hanno trovato i documenti di tutti gli albanesi presenti nella colonia Beila. Il furto dei passaporti risale ■ qualche giorno prima dell'omicidio. Per la scomparsa dei documenti all'istituto c'era grande tensione; erano in molti a sospettare di Delealusi. Così quando il giovane ha invitato al Beila i due amici Purde Enver ■ Alpin Ducellari, una delle responsabili della Colonia ha cercato di evitare l'incontro. I tre albanesi l'hanno aggredita, ma la donna è stata salvata dall'intervento ■ Huqui Sheptim. A quel punto la furia dei tre albanesi si è scatenata contro il connazionale. Due lo hanno preso per le braccia, sbattendolo contro un muro, il terzo, Eugen Delealusi, lo ha ucciso con due coltellate al cuore.

Purde Enver ■ Alpin Ducellari sono stati arrestati dopo meno di un'ora. Nessuna traccia invece del complice, autore materiale del ■. Sono stati organizzati rastrellamenti delle campagne, con l'intervento degli elicotteri e delle unità cinofile; ma di Eugen Delealusi nessuna traccia, soltanto qualche segnalazione, nelle campagne tra Villanova e Mondovì, di vecchie auto e fienili utilizzati come bivacco notturno.

E' certo che l'albanese ha ancora con sè ■ coltello usato per ammazzare il connazionale ed ■ sprovvisto di documenti; infatti anche il ■ passaporto ■ stato trovato insieme a quelli rubati al Beila. ■ ■ ha trovato documenti falsi, difficilmente è riuscito ■ fuggire dall'Italia ■ quindi potrebbe essersi nascosto lontano dal Monregalese, zona dove inve■ corre il rischio costante di essere scoperto. La ■ foto segnaletica è stata trasmessa a Compagnie carabinieri e commissariati di tutta Italia. ■ si esclude che l'assassino abbia fatto ritorno in Albania e per questo i carabinieri hanno chiesto a don Giorgio Cappellino, rettore della colonia Beila, ■ mettersi in contatto con alcune famiglie albanesi: forse nei prossimi giorni potrà fornire notizie sul destino di Eugen Delealusi. [g. g.]

Eugen Delealusi

DOGLIANI

Fermate due minorenni

Due minorenni, di origine nomade, sono ■ fermate ■ carabinieri di Dogliani, mentre tentavano ■ furto in un'abitazione di Farigliano. L'episodio ■ avvenuto l'altra mattina. I militari della stazione langarola hanno organizzato pattuglie ■ controlli per cercare di arginare il problema dei furti, attribuiti a nomadi, che in questo periodo sta colpendo la Langa monregalese. Insospettiti dalla porta di una ■ lasciata aperta, i carabinieri ■ ■ nell'appartamento e ■ hanno trovato in disordine: durante la perquisizione hanno scoperto due ragazze, di 11 e 14 anni, che rovistavano in ■ armadio ■ avevano già preso un portafoglio ■ alcuni oggetti in ■. Le giovani ladre hanno tentato la fuga, ■ i militari sono riusciti ■ bloccarle, accompagnandole poi in caserma. Le due ragazze sono state segnalate al Tribunale dei minori di Torino e riconsegnate ai genitori. [l. f.]

Ceva vetrina dei funghi

Record di visitatori alla rassegna micologica che ha unito la scienza (c'erano ■0 specie di funghi) al divertimento, ■ spettacoli e sfilate.

■ PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

TEMPO PREVISTO PER ■ Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, ■ possibilità di locali precipitazioni anche a carattere di rovescio.
TEMPE■TURA. In leggera diminuzione le massime.
■ ■ meridionali.
■ **DEL** ■ Condizioni ■ tempo perturbato con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE ■
■ IERI ■
Max: 24; min: 14;

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 25; Asti 24; Aosta 25; Cuneo 27; Alessandria 26

Undici animali sono stati salvati da due persone

«Sos» ■ Rocca de' Baldi per i cani abbandonati

ROCCA DE' BALDI. Abbandonati, spaventati e soprattutto affamati rischiavano di morire divorati dai topi. E' il caso di undici cani, rimasti soli nella vecchia filanda di Rocca de' Baldi, e vivi soltanto grazie all'intervento di due persone: Maria Grazia Beltrandi, 39 anni, di Pogliola, e Massimo Caula, ventiquattrenne che abita in paese.

Nell'edificio ce li ■ portati Luigi Cecchetti, 77 anni, che ■ scelto la costruzione come suo rifugio ■ i cani ■ compagnia. In promiscuità nelle stanze dove abitava il vecchio, gli animali sono aumentati, arrivando a quaranta. Allevati in condizioni terribili, sono sopravvissuti in 11.

La già precaria situazione è precipitata quando Luigi Cecchhetti - che viveva grazie alla carità di alcuni vicini - è stato ricoverato in ospedale dopo una caduta dalle scale.

E i cani? Gli animali ■ stati «dimenticati». Soltanto Maria Grazia Beltrandi e Massimo Caula hanno ■ di salvarli e sono capitati alla vecchia filanda durante un sopralluogo della polizia giudiziaria, ritrovandosi tutori cautelari degli 11 cani. Li hanno sfamati, coccolati, ripuliti, facendoli diventare undici splendidi e affettuosi cuccioli che si chiamano: Tre calzini, Leda, Chicca, Ciucciola, Chiara, Lisetta, Toga, Memi 1, Memi 2, Trasa e Jolly (allevato in ■ armadio). Con l'intervento degli addetti del centro multizonale (il ■ le) di Cuneo li hanno trasferiti all'«Oasi del cane» di frazione San Paolo a San Michele, dove si trovano attualmente sotto il controllo del veterinario Paolo Gallo. Da soli Maria Grazia Beltrandi e Paolo Caula hanno trovato una casa a tre dei cuccioli, che sono stati sistemati a Canosio, Madonna del Pasco e Villanova Mondovì: adesso cercano una sistemazione per gli altri, che difficilmente potranno essere ospitati a San Michele ■ cora a lungo. [l. f.]

La statale del Colle di Tenda per la Liguria è stata ripristinata lunedì sera con 11 ore di anticipo

Traffico a senso unico in Val Roja

Costruito a tempo di record un ponte provvisorio di ferro a San Dalmazzo dopo il crollo del viadotto Gauderena Ieri mattina primi intasamenti. Proteste degli automobilisti per la carenza di segnalazioni sulla carreggiata

LIMONE. Ha aperto lunedì, alle 19, undici ore di anticipo rispetto al previsto, la statale della valle Roja, che collega il Cuneese alla Liguria alla Costa Azzurra. I tecnici e gli operai dell'impresa Balagyrie di Breil hanno costruito a tempo di record un ponte in ferro dopo il crollo, lunedì della scorsa settimana, del viadotto di Gauderena, San Dalmazzo di Tenda. A causa della larghezza ridotta dell'opera stradale (circa tre metri e mezzo) già ieri mattina un camion è rimasto incastrato nella struttura di tipo militare, bloccando il traffico, a senso unico, peraltro non molto intenso. Intanto, i carabinieri in servizio al valico internazionale della Valle Vermenagna continuano a essere tempestati di telefonate: «Stamani (ieri mattina, ndr), prima di mezzogiorno, almeno duecento persone ci hanno chiesto se strada stata riaperta».

Nei giorni scorsi non erano mancate le proteste degli automobilisti per la carenza di segnalazioni sul blocco del Tenda. Tra Cuneo Borgo San Dalmazzo, per esempio, il tabellone elettronico dell'Anas funziona e, lato della strada, era stato posto un cartello con la comunicazione della chiusura della statale della valle Roja che, soprattutto in di traffico intenso, «non vedeva nessuno».

L'emergenza nella vallata d'Oltralpe era scattata lunedì della scorsa settimana, alle 17. A causa della pioggia che cadeva ininterrottamente da tre giorni, i tecnici della diga Des Mesces, nella della valle delle Meraviglie, temendo la tracimazione dell'acqua, avevano alzato le paratie.

Il torrente che alimenta il Roja si improvvisamente ingrossato. L'estrema violenza dell'acqua aveva travolto e fatto crollare il ponte Gauderena, a valle di San Dalmazzo Tenda.

Fortunatamente c'erano stati morti né feriti, ma soltanto una grande paura. La Prefettura di Nizza aveva disposto l'evacuazione del paese francese (circa cinquecento abitanti) che avevano la notte ospiti dell'ospedale, delle case ripo- o di privati a Tenda.

I gi dopo si erano già iniziati i lavori per il ripristino della circolazione automobilistica. Le ferrovie francesi anche istituito treni-navetta tra Breil e Tenda per consentire i collegamenti d'emergenza.

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza-Ventimiglia era stata chiusa alcune ore per ragioni di sicurezza. Lunedì pomeriggio, dopo settimana lavoro, il ponte in ferro è stato ultimato. In sera l'inaugurazione del viadotto provvisorio alla presenza delle autorità locali e il via al traffico automobilistico.

Ferrando

Il valico internazionale di Tenda da lunedì è di percorribile Sopra, il ponte di Gauderena crollato otto giorni fa che ha bloccato il traffico causando disagi e proteste

GRANDE CUNEO

MADONNA DELLE GRAZIE

Odontotecnico (39 anni) stroncato da tumore

Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Madonna delle Grazie, si svolgeranno i funerali di Livio Ramonda, anni, odontotecnico, morto l'altro giorno all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, stroncato da un tumore.

«Leggere libro: istruzioni per l'uso»

Sono aperte alla segreteria della biblioteca civica di Cuneo, in via Cacciatori delle Alpi 4, le iscrizioni al corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole materne, elementari e medie dal titolo «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». Per informazioni 0171/693.593.

VIABILITA'

Chiuso tratto di De Gasperi

E' stato chiuso al traffico, per lavori di allestimento collettore fognario dell'area artigianale, dietro al Provveditorato, il tratto di corso De Gasperi, compreso tra gli incroci di corso Gramsci e via Monsignor Riberi.

CAMERA DI

Nascerà la «doc» castagne

Si è svolto, l'altro pomeriggio, alla Camera di Commercio Cuneo, un incontro fra il presidente dell'ente Ferruccio Dardanello e una delegazione della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Sono stati affrontati i problemi territorio montano e in particolare dei progetti «Interreg» sull'agriturismo, l'attivazione a Peveragno di una sede universitaria e lo studio per la creazione di «Consorzio castagne» la costituzione della denominazione d'origine controllata.

Scadenza contributi volontari

L'Inps di Cuneo ricorda che il settembre scadrà il termine per il versamento dei contributi volontari relativi trimestre aprile-giugno. In seguito alla variazione degli importi per i lavoratori agricoli, dipendenti, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, i contribuenti dovranno avvalersi dei bollettini conto corrente, spediti all'inizio del mese dall'Inps.

Esposizione delle opere Calder

Continua, fino a lunedì 27 settembre, nelle sale del Musée Picasso, nel Chateau Grimaldi di Antibes, l'esposizione delle opere di Calder.

Spesa di 45 milioni

I contributi per i bimbi degli asili

BUSCA. L'Amministrazione comunale ha approvato una serie di contributi per le scuole materne non statali del capoluogo e della frazione di San Chiaffredo. L'ammontare degli stanziamenti, riferiti all'anno scolastico 1992/93, è di 28 milioni e 970 mila lire per la scuola materna con sede nel centro cittadino, di 16 milioni e 625 mila lire per l'asilo nella frazione. La convenzione prevede un contributo di 60 mila lire mensili, per 10 mesi, per ogni bambino iscritto all'asilo del capoluogo e 50 mila per chi frequenta la sede di San Chiaffredo. L'erogazione del contributo avviene in tre ra: il 30 settembre 60 per cento; febbraio il 40 per cento il rimanente sarà versato giugno. Il Comune ha inoltre deciso l'affidamento alla ditta «Joannes», agenzia di Dronero, servizio di assistenza e manutenzione, per la stagione invernale 1993/94, bruciatori installati negli edifici di proprietà pubblica. La spesa ammonta a 5 milioni e 335 mila lire più Iva. [c. g.]

CUNEO

Oggi in municipio

Depuratore Si riuniscono 53 sindaci

L'assessore regionale al governo delle risorse idriche Marcello Garino

CUNEO. Oggi, alle 16, in municipio, è previsto un incontro di cinquantatre sindaci del Cuneese con l'assessore regionale alle Risorse idriche Marcello Garino, per discutere sulla gestione della depurazione delle acque.

Parteciperanno esponenti del consorzio e amministratori delle Valli Vermenagna, Pesio, Stura, Grana, Maira e Gesso.

Sarà presentato il rapporto di monitoraggio sulle depurazioni italiane, commissionato dalla Cee e dalla Banca europea per gli investimenti. [r. s.]

BOVES

Sulla Bisalta

Un sentiero ripristinato dai cacciatori

BOVES. E' stato completamente ripristinato nei giorni scorsi uno dei sentieri più belli e suggestivi che salgono sulla cima della Bisalta. Allo stesso tempo è stato ripulito e rimesso in ordine il rifugio «Garb», l'unico esistente nel territorio bovesano. I lavori frutto dell'opera di volontariato di alcuni cacciatori bovesani (della sezione della Federcaccia), coordinati dall'assessore comunale Giovanni Tecco.

Il tracciato parte «Buscajè», in alta Valle Colla e risale la gorgia Turn, per oltre un'ora di cammino, tra boschi di conifere e latifoglie; il percorso è stato perfezionato e ampliato in più punti. Raggiunto il rifugio «Garb» (attualmente utilizzato da un pastore), il sentiero prosegue attraversando nuovamente la gorgia Turn, per risalire al piccolo valico «Giasset» e tagliare trasversalmente il fianco della Bisalta. Quindi va a innestarsi sul percorso che va da San Giacomo a Fontana Cappa, all'altezza del Colle della Barcia. [r. c.]

CUNEO

Pronto un piano

Scale mobili alla stazione ferroviaria

Che stazione ferroviaria del capoluogo sia scomoda per il dislivello di due piani e scalini tra la biglietteria e i binari è inconveniente che ogni giorno lamentano i cinquemila viaggiatori che la frequentano. Spiega ora Nando Frignani, dirigente delle ferrovie in pensione: «Ho scritto all'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci, e per conoscenza anche al ministro Costa, proponendo di risolvere il problema con un soprapassaggio dotato di scale mobili con fotocellula (una per salire, l'altra per scendere). Ho anche preparato il progetto che ha già ottenuto l'assenso di massima della Sovrintendenza ai beni monumentali e che, richiesto, posso trasmettere anche subito a Roma. L'accesso ai binari è impossibile per i viaggiatori ili e disagevole per gli anziani carichi di valigie e borse. Di fatto oggi è come se i passeggeri dovessero salire i gradini dal piano terra al secondo piano di un fabbricato civile». [g. d. m.]

Lezioni di approfondimento affidate a insegnanti d'Oltralpe

L'Alliance di Cuneo propone incontri e corsi di francese

CUNEO. Puntuale il rientro autunnale l'Alliance Française propone una serie di incontri per avvicinarsi o approfondire la conoscenza del francese con docenti di lingua madre.

La presentazione dei corsi si terrà oggi dalle 17 alle 19, locali dell'Istituto Sperimentale «Paolo Barbero», Via Bonelli 5, fronte alla posta centrale.

Fra le proposte sono previsti corsi di conversazione rivolti a un pubblico di otto o dieci partecipanti al massimo, raggruppati secondo i livelli di conoscenza.

Il ciclo si articola in dieci incontri novanta minuti, su temi di attualità affrontati attraverso la lettura di articoli di giornale, per offrire spunti di conversazione differenziati. E' previsto anche il prestito di video-cassette in lingua originale.

«Per un approfondimento più specialistico della lingua - dice la presidentessa dell'Alliance Manuela Vico - è previsto invece a partire dall'inizio del mese ottobre il ciclo "Sur le bout de la langue", volto alla presentazione delle espressioni idiomatiche, popolari e "argotiques" del francese contemporaneo». Gli incontri, ai quali in passato hanno aderito anche docenti di lingua francese, non si limitano ad una semplice presentazione passiva lessico, sono organizzati per un invito a scoprire insieme le espressioni parlate francese non convenzionale. Finalità degli incontri è offrire ai partecipanti armi per affrontare in campo aperto interlocutori francesi ogni livello e preparazione culturale.

Una serie di incontri specifici è invece in preparazione per i docenti elementari che desiderino approfondire tematiche metodologiche, curando nel contempo preparazione linguistica con docenti esperti dell'aggiornamento.

Contenuto e progressione degli incontri saranno stabiliti in accordo i partecipanti, in base ai bisogni emersi nell'incontro plenario. Orari e ulteriori informazioni circa le attività proposte saranno forniti nella riunione preliminare aperta anche ai non iscritti all'associazione. Le persone che si trovino nell'impossibilità di partecipare all'incontro pos contattare i responsabili dell'organizzazione, anche telefonando, dalle 17 alle 19 di oggi, allo 0171/66119. [r. s.]

La presidentessa Manuela Vico

LETTERE AL GIORNALE

Boves messa a nuovo per il Presidente

Il 18 settembre la mia città ha ricevuto la visita del Presidente della Repubblica.

Personalmente sono grata a quanti, amministrazione comunale in testa, si sono prodigati affinché la visita del capo dello Stato avvenisse in occasione del cinquantennio dell'eccidio.

In città, nei giorni precedenti la visita, si è fatto ovviamente, un gran parlare. Mi dato molto fastidio sentire brontolare alcuni cittadini per la pulizia, la sistemazione generale della città. Non parliamo poi della riasfaltatura della strada provinciale Cuneo-Boves.

rivolgo, quindi, agli scontenti per chiedere loro se quando attendono un ospite lasciano la in disordine e non si prodigano per presentarla al meglio; come mai è stata riasfaltata anche una tratta per Borgo San Dalmazzo, nonostante il presidente non si recasse in visita? Non ha fatto piacere a tutti i cittadini vedere la propria città gremita di gente proveniente da mezza Italia, che, tutto sommato, potrebbe ritornare come semplice turista? E che dire delle citazioni nei telegiornali delle reti Rai e private? E cosa dire degli articoli su tutti i giornali?

Personalmente sono lusingata di quanto è avvenuto. questo senza alcun riferimento ai valori e ai fatti storici che in questi tempi ritengo necessario riscoprire per la crescita della società. Se per molti il valore e la cultura non hanno più alcun significato, almeno si faccia un ragionamento opportunistico e si stia zitti.

Lettera firmata, Boves

Paletta gratis a chi ha cane

Nonostante il divieto calpestare il prato di piazza Europa, ogni mattina si vedono numerosi cani al guinzaglio che fanno i loro bisogni sul prato. Consiglio al sindaco di Cuneo di fare come quello di Alassio: regalare ai proprietari cani palotta e sacchetto.

Anna Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 56.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441,744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260,013
Bra: 423,370; 42.01
Busca: 945 656; 945.456
Caraglio: 618.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719,111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.686
Vinadio: 959 126

GUARDIA

Notturna, prefestiva e
Usl di Cuneo (0336) 233
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 644.900
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con alle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692 398. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti

Alba: *Parusso*, Cavour 7, tel. 44.0 **Bra:** *Bianchi*, via Vit. Emanuele 149, tel 412.809 *Municipale*, via Roma 93, tel. 60.539 **Mondovì:** *Carassone*, via Delle Rosine 11, tel. 42 743. **Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** via Alfieri 11, tel.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA

Cuneo: 59; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili 69.62.46.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Sanmartino Marco (Lombriasco); Petiti Carola (S.Albano Stura); Gandolfo Natasha (Fossano); Capellino Christian (Costigliole Saluzzo); Rufia Valentina (Savigliano); Lovera Stefano (Savigliano); Aresti Elisabetta (Bra); Moraglio Davide (Diano d'Alba); Moraglio Nicolò (Diano d'Alba); Ghiglione Alessia (Monasterolo Savigliano); Miretti Cristian (Sanfront); Basso Franco (Mondovì); Vallauri Kevin (Valgrana); Reghezza Mattia (Cervasca); Serlea Danny (Moretta); Berardi Andrea (Bagnolo Piemonte); Orlanda Enrico (Cavallermaggiore); Borra Mattia (Fossano); Losa Matteo (Moretta); Sacchetto Lorenzo (Fossano); Rainero Arianna (Pocapaglia); Bellino Giacomo (Gassino Torinese); Raimondo Stefano (Saluzzo); Bogetti Alice (Savigliano); Racca Irene (Fossano); Pulvino Jessica (Trinità); Bottero Enrico (Fossano).

MATRIMONI. Giorgis Andrea, 28 anni (residente a Torino), ricercatore universitario, con Fissore Teresa, anni (residente a Savigliano), studentessa universitaria; Lingua Paolo, 24 anni (residente a Savigliano), muratore, Bosio Emma, 24 anni (residente a Savigliano), operaia; Airaldi Alessandro, 28 anni (residente a Savigliano), Casale Rosanna, anni (residente a Savigliano), operaia; Roberto, 34 anni (residente a Castiglione Torinese), libero professionista, con Trossarello Federica, 25 anni (residente a Savigliano), insegnante; Borello Samuele, 21 anni (residente a Savigliano); tore, con Destefanis Simona, 19 anni (residente a Savigliano), studentessa; Capello Stefano, 27 anni (residente a Savigliano), commerciante, con Laura, 26 anni (residente a Savigliano), commerciante; Cozzolino Massimo, 35 anni (residente a Savigliano), impiegato postale, Barge Gabriella, 24 anni (residente a Savigliano), impiegata; Almo Alberto, 37 anni (residente a Savigliano), magazziniere, con Faudone Maria Giuseppina, 33 anni (residente a Saluzzo), impiegata; Bossolasco Giuseppe, 28 anni (residente a Savigliano), agricoltore, con Monge Franca, 24 anni (residente a Monasterolo di Savigliano), impiegata; Corso Giuseppe, 25 anni (residente a ta), operaio, con Rosso Silvia, anni (residente a Savigliano), impiegata; Manassero Mauro, anni (residente a Savigliano), operaio, Gallo Silvana, 25 anni (residente a Bene Vagienna), operaia.

APPUNTAMENTI

INDUSTRIALI

Il ruolo dei dirigenti pubblici

L'Unione industriale di Cuneo, organizza venerdì, alle 9,45, all'hotel «La Ruota» di Pianfei un convegno su «I nuovi ruoli della dirigenza nel pubblico impiego». Interverranno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, Elio Casetta, ordinario di Diritto amministrativo di Torino, Gianfranco Rucco, del dipartimento relazioni sindacali Anci.

ROCCAVIONE

Si discute il piano dei servizi

Lunedì, alle 20,45, in municipio, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Si discuterà del piano dei servizi e la surroga di un assessore.

«Pan e companatic»

Sabato e domenica, al ristorante «Terrazza», sono in programma due appuntamenti della rassegna gastronomica «pan e companatic», con menù a base di acciughe, funghi e castagne. Per prenotazioni 0171/918975.

Saluzzo, polemiche sul piano viabilità della giunta comunale

«Parcheggi dimenticati»

In un documento la lista civica contesta l'assenza di un progetto per i posti auto e l'insufficiente consultazione degli abitanti sui problemi della circolazione

SALUZZO. Non piace il piano viabilità presentato dalla giunta comunale. La lista civica ha inviato al sindaco Enrico Corneglia un documento nel quale, pur prendendo atto con soddisfazione della decisione [illegible] limitare il traffico veicolare nella parte alta [illegible] centro-storico, esprime alcune perplessità sui metodi seguiti dall'esecutivo.

«La cittadinanza - si legge nel documento che è stato approvato dal direttivo del gruppo consiliare nella sua riunione dello scorso 13 settembre -, è stata scarsamente consultata e sensibilizzata; è necessaria, invece, un'informazione più capillare, con discussione sulle intenzioni dell'Amministrazio[illegible] comunale. Non si capisce se il piano faccia parte [illegible] un progetto più generale per [illegible] circolazione veicolare di tutta la città di Saluzzo».

La stessa lista civica si domanda «che fine abbia fatto il [illegible] progetto parcheggi elaborato in passato dall'amministrazione e successivamente dimenticato nel cassetto di qualche assessorato». [illegible] gruppo, inoltre, evidenzia che «per una migliore regolamentazione della viabilità e dei posteggi si deve conoscere la consistenza dei posti auto disponibili in ogni strada, in rapporto al numero di abitanti».

Fra le richieste si sollecita il Comune a istituire un servizio pubblico di trasporto, mediante un pulmino-navetta che colleghi il centro-storico alla parte ba[illegible] della città. Una richiesta analoga era [illegible] anche in sede di presentazione del piano della viabilità, da parte degli stessi abitanti d[illegible] borg[illegible]. Attraverso il proprio documento, la lista civica [illegible] manca [illegible] sollecitare la costruzione della nuova circonvallazione di Saluzzo, già prevista dal piano regolatore. «In attesa di questa realizzazione - sostiene il raggruppamento consiliare -, si rende necessario l'alleggerimento del traffico nell'asse centrale della città, favorendo lo scorrimento in via Monviso e via Circonvallazione di tutte [illegible] auto che provengono dalle Valli Po e Bronda».

A conclusione delle eccezioni presentate, la lista civica ribadisce l'urgenza di una consultazione sul piano viabilità, che interessi tutti gli abitanti. Poco tempo fa, durante l'estate, il Comitato «Città vecchia» a[illegible] già organizzato un incontro pubblico sui problemi relativi alla circolazione nel centro storico; alla seduta avevano partecipato il sindaco e gli assessori interessati. [g. no.]

Si chiede un pulmino navetta per collegare il centro storico alla Saluzzo bassa

Savigliano

Aree di sosta a pagamento

SAVIGLIANO. Entro un [illegible] zone del [illegible] saranno dotate di parchimetri. L'amministrazione comunale [illegible] firmato il contratto con la ditta «Sep», che provvederà a installare e gestire le apparecchiature per regolamentare la sosta delle auto. S'inizierà, probabilmente dal 16 ottobre, con piazza del Popolo. La tariffa oraria sarà di mille lire, di cui il 57 per cento andrà all'azienda installatrice, [illegible] resto al Comune.

Fra le [illegible] interessate dal provvedimento c'[illegible] il cosiddetto «perimetro» di piazza del Popolo (le parti che si trovano [illegible] quattro lati, esclusa quella centrale che rimarrà isola pedonale nei mesi estivi e che d'inverno verrà trasformata per metà in parcheggio); farà eccezione il lato Ovest, lungo l'ala che non sarà regolamentata. Figurano inoltre via Palestro, [illegible] due file centrali di piazza Cavour, piazza Cesare Battisti.

Un certo numero di parcheggi a pagamento è previsto [illegible] vicino alla stazione ferroviaria (dove recentemente sono stati ricavati 45 nuovi posti-auto in un terreno ceduto dall'Italgas [illegible] Comune) e intorno all'ospedale «Santissima Annunziata». Sulla viabilità si studiano soluzioni per incentivare l'uso di aree parcheggio libero ancora [illegible] totalmente sfruttate, come piazza Schiaparelli e piazza della Misericordia.

Il problema dei parcheggi nel centro è stato oggetto di [illegible]rose polemiche. In particolare i commercianti, dopo la trasformazione di piazza Santarosa in isola pedonale, hanno chiesto più volte all'amministrazione il definitivo adattamento in spazio per auto della parte rialzata [illegible] piazza del Popolo.

Il provvedimento era stato sollecitato nel giugno [illegible] da una delegazione di negozianti. Il sindaco Alfredo Dominici rispose che piazza del Popolo sarebbe rimasta isola pedonale - ad eccezione dell'inverno -, ma che [illegible]rebbero stati installati i parchimetri entro la metà di ottobre. I commercianti restano perplessi e convinti che la soluzione dei parcheggi in centro a Savigliano passi necessariamente da piazza del Popolo. [p. b.]

Un'immagine di piazza Santarosa prima che diventasse isola pedonale

Msi e Provincia

«I danni per l'invito annullato»

CUNEO. Il segretario provinciale dell'msi Carlo Cerrina esi[illegible] un rimborso di danni materiali e morali» dell'Amministrazione provinciale, sia per aver perso una giornata di lavoro (per colpa dell'Ente), sia perché il presidente della Provincia avrebbe «diramato notizie false e diffamatorie» nei suoi confronti. La protesta del segretario missino [illegible] riferisce all'«incidente» politico avvenuto nella mattinata del 9 settembre [illegible]so, in occasione, nel salone [illegible] sigliare della Provincia, in corso Nizza a Cuneo, della cerimonia di apertura delle celebrazioni per il cinquantenario della guerra di Liberazione.

L'inizio della manifestazione era fissato alle 10, [illegible] i [illegible]sentanti delle associazioni partigiane si rifiutarono [illegible] entrare nel salone del consiglio, finché non se ne fosse allontanato [illegible] segretario del msi Carlo Cerrina (già condannato per vilipendio delle Forze armate della Liberazione).

Cerrina si oppose alla richiesta di andarsene, esibendo l'invito personale ricevuto dal presidente della Provincia. Per superare l'«impasse», Quaglia annullò - seduta stante - l'invito «pervenuto erroneamente» e ordinò a due agenti di polizia di allontanare Cerrina dall'aula. Con un'ora di ritardo la cerimonia poté avere inizio.

«A differenza di moltissimi politici che vivono alle spalle dei contribuenti - ha scritto nei giorni successivi Cerrina al presidente della Provincia -, svolgo l'attività di segretario provinciale dell'msi-dn senza percepire alcun compenso e per vivere ho un'attività commerciale». Cerrina chiede «di [illegible] rimborsato di un milione: e precisamente di 750 mila per i danni morali subiti da quanto il presidente della Provincia ha falsamente affermato, [illegible] 250 mila per la giornata di lavoro persa».

«Quando avrò tempo risponderò alle richieste avanzate da Cerrina»: ha replicato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, ieri pomeriggio, pochi minuti prima di entrare in sala Giunta per la riunione dell'esecutivo.

«Devo precisare - ha aggiunto Quaglia - che gli inviti alla cerimonia [illegible] stati inviati secondo l'indirizzario "standard" [illegible] tutti i segretari provinciali dei partiti rappresentati [illegible] Parlamento e in Consiglio provinciale. Ciascuno dei destinatari avrebbe dovuto avere l'intelligenza politica e il buon gusto di riflettere sull'opportunità della propria partecipazione. Lascia perplessi, comunque, constatare che il segretario provinciale dell'msi, invitato in molte altre occasioni a partecipare a riu[illegible] [illegible] incontri di carattere amministrativo, abbia sistematicamente disertato tali appuntamenti, non facendo mancare la propria presenza, invece, in [illegible] così carica [illegible] significato storico e politico qual [illegible] quella [illegible] cerimonia promossa in occasione del cinquantenario [illegible] lotta di Liberazione». [r. c.]

La conferma del parziale finanziamento è giunta da Roma all'amministrazione comunale di Savigliano

Arrivano 170 milioni per la pista ciclabile

La cifra erogata dallo Stato coprirà l'80% di spesa. La prima parte del progetto partirà con [illegible] tracciato di circa [illegible] chilometro e mezzo attraverso viale Marconi e i corsi Roma e Vittorio Veneto. Si studia un percorso di collegamento alla stazione ferroviaria [illegible] all'ospedale

SAVIGLIANO. [illegible] Comune ha ricevuto la comunicazione del parziale finanziamento del progetto per realizzare piste ciclabili in città.

Una legge del 1991 prevedeva la possibilità [illegible] ricevere fondi [illegible] parte dello Stato su proposta delle Regioni. L'amministrazione saviglianese commissionò un progetto a un gruppo di architetti locali (lo studio «A. [illegible] T. Associati»), che prevedeva la realizzazione di spazi regolamentati e protetti, riservati alle biciclette, in [illegible] Roma, via Torino fino al semaforo, corso Vittorio Veneto [illegible] viale Marconi; un secondo tratto del percorso si sarebbe [illegible] ancora in via Torino, tra il semaforo e il cimitero.

Lungo le vie interessate, sono state fatte rilevazioni statistiche, che hanno confermato il transito giornaliero di migliaia di ciclisti. In corso Roma hanno sede, oltre al Municipio, le scuole elementari e una media superiore, mentre tutti gli altri istituti [illegible]o poco distanti; inoltre l'arteria è percorsa [illegible] molti operai e impiegati che raggiungono la «Fiat Ferroviaria» [illegible] [illegible] stazione, collegata a corso Roma da viale Marconi.

Il piano saviglianese, dopo aver superato una selezione [illegible] livello regionale, è stato esaminato dal ministero per le Aree urbane, che ha concesso il finanziamento necessario. Il progetto è stato classificato [illegible] nono posto a livello regionale e al quarto dopo quelli [illegible] capoluoghi [illegible] provincia: il suo costo ammonta a 213 milioni e 500 mila lire, che saranno finanziati per l'ottanta per [illegible] dallo Stato, mentre la parte restante sarà competenza [illegible] Comune.

Per il momento si realizzeranno i primi tratti [illegible] piste (lunghezza complessiva di un chilometro e 680 metri), [illegible] viale Marconi, corso Roma e corso Vittorio Veneto.

«Per quanto riguarda via To[illegible] - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Aldo Scotta -, stiamo esaminando la possibilità di dirottare i finanziamenti che riguardano la prima frazione di lavori, su [illegible] Indipendenza. Via Torino, infatti, [illegible] molto stretta [illegible] richiede uno studio a parte per non creare intralcio alla circolazione. Se venisse inserito corso Indipendenza, si creerebbe un percorso preferenziale per le bici che collegherebbe la stazione ferroviaria di Savigliano [illegible] l'ospedale "Santissima Annunziata"».

Si prevede la realizzazione di due differenti corsie, ognuna delle quali larga almeno un metro [illegible] 25 centimetri, che potran[illegible] [illegible] affiancate fra loro oppure disposte ciascun[illegible] [illegible] uno dei due lati delle strade interessate; saranno protette con specifiche barriere ed è anche prevista l'installazione di segnalazioni luminose. «Il progetto delle piste ciclabili - dicono in Co[illegible] -, rappresenta un'importante opera per i saviglianesi, che in molte occasioni [illegible] espresso [illegible] necessità di avere a disposizione un'area totalmente riservata alle due ruote, soprattutto per limitare la possibilità di incidenti».

Piero Bertoglio

Cuneo

Da Borgo al ponte nuovo

Piste ciclabili nel centro cittadino e un incentivo a chi utilizza i mezzi a due ruote per viaggiare in Cuneo: la giunta del capoluogo [illegible] intenzio[illegible] a proseguire sulla strada della riduzione dell'inquinamento [illegible]stico e l'abbattimento [illegible] tassi [illegible] smog, legato ai gas di scarico delle auto. «Il progetto - spiegano in municipio - è pronto da mesi. Attendiamo l'appalto per dare il via [illegible] cantieri. Il primo lotto prevede l'allestimento di corsie preferenziali per le biciclette fra Borgo San Dalmazzo e il viadotto Soleri. La pista ciclabile «correrà» lungo corso Francia ed proseguirà in corso Nizza, per poi deviare verso la [illegible] [illegible] Giolitti, dove un'area del marciapiede è già stata riservata al passaggio dei mezzi ecologici». [illegible] problema del traffico in città e le misure alternative alle auto [illegible] parlerà domani, alle 18,30, nel corso della riunione dell'opposizione: l'alleanza di minoranza intende proporre una campagna per l'utilizzo [illegible] mezzi pubblici con l'allestimento di parcheggi a raso del capoluogo [illegible] bus navetta o il noleggio [illegible] biciclette. [g. p. m.]

Anche a Savigliano l'uso della bicicletta è in costante aumento

[illegible] GRANDA

[illegible] DALMAZZO

Si sono dimessi i quindici consiglieri di minoranza

Ieri i 15 consiglieri di minoranza hanno presentato al sindaco le dimissioni. La [illegible], fino alle elezioni, previste fra la metà di maggio e l'inizio di giugno, sarà retta [illegible] [illegible] commissario prefettizio.

FOSSANO

Ancora [illegible] notizia dell'anziano scomparso

Continuano le ricerche [illegible] Giuseppe Pirra, 79 anni, [illegible] Gallotto, scomparso 15 giorni fa. L'uomo indo[illegible] pantaloni blu, una camicia a righe chiare, un basco beige [illegible] una maglia grigia. Chi avesse visto l'uomo può informare i carabinieri di Fossano.

CUNEO

Insegnanti giapponesi ospiti della Media I

Trenta professori giapponesi (nella foto Bedino) sono stati ospiti ieri della Media 1, nell'ambito di un «giro del mondo [illegible] [illegible] giorni», alla scoperta dei migliori sistemi d'insegnamento.

Gli esemplari della prestigiosa razza provenienti da Carrù saranno presto diffusi in tutto il territorio dell'Argentina

I bovini piemontesi hanno conquistato Buenos Aires

Alla rassegna internazionale capi ammirati da oltre due milioni di visitatori

CARRU'. I bovini di razza piemontese sono stati presentati nel padiglione della Fiera agricola internazionale di Buenos Aires allestito in collaborazione dall'Anaborapi di Carrù e dalla «Criapi» della capitale argentina. I capi, visti da oltre 2 milioni di visitatori, hanno ottenuto uno straordinario successo offrendo lo spunto al governo sudamericano per dichiarare la «piemontese» «razza bovina di interesse nazionale», [illegible] diffusione [illegible] promuovere.

I bovini piemontesi sono presenti in Argentina da quattro anni. Risale al 1989 - per iniziativa dell'allevatore italo-argentino Elio Roffredo e con l'appoggio dell'Anaborapi -, l'importazione di ventotto embrioni ottenuti da vacche selezionate nel Cuneese. Negli anni successivi sono state esportate 24 mila dosi di [illegible] di tori piemontesi, dei quali sono nati 15 mila vitelli meticci.

Roffredo, nato ad Acqui Terme, nel 1948, da rag[illegible] è emigrato con i genitori nella Pam[illegible]. E' laureato in ingegneria, [illegible] anziché impegnarsi nei cantieri ha preferito l'allevamento [illegible] bestiame. Spiega: «Il [illegible] padiglione alla fiera ha raccolto giudizi positivi fra gli amministratori della regione di Buenos Aires, che occupa un'estensio[illegible] pari a una volta e mezza l'Italia, e del governo nazionale. In Argentina [illegible] [illegible] milioni di vacche di [illegible] [illegible] maggio[illegible] di origine inglese. So[illegible] sicuro che in futuro la "piemontese" supererà le altre razze per la bo[illegible] della carne».

Aggiunge Michele Ghio, presidente dell'Associazione [illegible]zionale bovini di r[illegible] piemontesi che ha sede a Carrù: «L'Università [illegible] Torino [illegible] il docente di zootecnia Attilio Bosticco da alcuni anni collabora con le scuole di Buenos Aires e Tandil per la diffusione dei bovini piemontesi negli allevamenti argentini. Da parte no[illegible] abbiamo avviato proficui rapporti con l'Associazione degli allevatori della "piemontese" in Argentina, di cui [illegible] presidente Roffredo, che ora ci ha informati, e ne siamo orgogliosi, che il governo argentino si impegnerà per propagandare la qualità dei nostri animali».

L'italo-argentino Roffredo nella Pampa possiede un'azienda denominata «La marescialla», di mille ettari, dove stanziano circa cinquanta capi di [illegible] piemontese pura, centinaia di meticci e grosse mandrie [illegible] razze locali. Continua: «Gli allevatori argentini [illegible] entusiasti, perché hanno constatato che il vitellone meticcio piemontese in due anni arriva al [illegible] di 400 chilogrammi, mentre quello delle razze locali impiega tre anni».

Domenica 10 ottobre [illegible] delegazione piemontese guidata dal presidente Brizio visiterà San Francisco di Cordoba, nella provincia omonima, dove abitano molti emigrati piemontesi e dove sono anche allevati numerosi bovini di razza piemontese. Dice ancora Michele Ghio: «Ci prepariamo [illegible] esportare anche bovini vivi di razza piemontese».

Gianni De [illegible]

La «piemontese» [illegible] verrà in Argentina [illegible] «razza di interesse nazionale»

Crescono le adesioni alla manifestazione che si terrà venerdì a Castagnito

Asti-Cuneo, torna la protesta

Sindaci amministratori firmeranno un documento unitario che sarà inviato a Ciampi
Sollecitate le analisi per accertare i valori dell'inquinamento atmosferico sulla statale

CASTAGNITO. Fervono i preparativi per la manifestazione di protesta per la Asti-Alba-Cu- che si terrà venerdì a Castagnito, in località Baraccone (ore 15). Molte adesioni sono già pervenute comitato promotore formato dai sindaci, che hanno invitato i colleghi e le giunte comunali dei 76 Comuni delle Langhe, del Roero dell'Astigiano (da Costigliole a Isola d'Asti, Castagnole Lanze) partecipare alla grande assemblea, aperta alla popolazione.

Gli amministratori firmeran- un documento unitario da inviare al presidente del Consiglio, Ciampi, per sollecitare un incontro a Roma per chiedere che realizzato urgenza il tratto di superstrada Isola d'Asti-Marene.

Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto: «Prevediamo una grande partecipazione. Come sindaci non interessa sostenere questo o quel progetto muoviamo per sollecitare una strada alternativa alla statale che passa in mezzo ai centri abitati, con continui incidenti: solo pochi giorni fa c'è stata l'ennesima vittima, una bambina di 5 anni».

Prosegue Sacchetto: «Come amministratori ci preoccupiamo della sicurezza nei nostri paesi; toccherà a Provincia, Regione e ministero trovare la soluzione, anche perché sappiamo quali cavilli si nascondano dietro le varie proposte. Intanto, una clamorosa iniziativa è stata presa dal sindaco di Castagnito, Franco Rava Comune che ospiterà l'assemblea di venerdì).

Rava ha scritto una lettera all'Usl di Alba, dove chiede che siano eseguite analisi per accertare i valori dell'inquinamento atmosferico lungo la statale percorsa 24 mila automezzi giorno.

Dice Rava: «Ho chiesto che i rilevamenti siano eseguiti tempestivamente poiché il problema è urgente. Se entro il termine di quindici giorni non riceverò risposte, mi riprometto di compiere i passi necessari».

Prosegue Rava: «Se, come sospettiamo, l'inquinamento atmosferico supererà i limiti, intendo prendere dei provvedimenti per ridurre la percorrenza sulla statale: valuterà la possibilità di deviare il traffico su altre strade, istituire la circolazione targhe alterne, magari arrivare alla chiusura determinate Si tratterà di studiare la maniera più idonea per raggiungere il risultato di vedere meno camion sfrecciare, giorno e notte, tra le case». Rava ha preso l'iniziativa in prima persona, ma intende coinvolgere i colleghi dei paesi vicini.

La protesta per la Alba-Asti dell'ottobre scorso Govone e Santa Vittoria

Un notevole appoggio all'azione dei sindaci arriva dall'associazione culturale «Il Paese» che opera in sei Comuni della Tanaro. Dice uno dei responsabili, Mauro Aimassi: «Il disagio per questa strada è insopportabile la protesta La associazione sostiene i sindaci, ma crediamo che anche i gruppi spontanei debbano mobilitarsi e prendere delle iniziative, cosa che intendiamo fare dopo l'appuntamento di venerdì. Secondo è passato troppo tempo dalla pri- protesta del 17 ottobre '92».

Gli attivisti de «Il Paese» hanno distribuito centinaia di volantini per sollecitare la partecipazione.

«Occorre essere tanti per dimostrare che non siamo disposti tollerare altri ritardi per mandare un segnale molto forte Roma. Se l'iniziativa susciterà una grande mobilitazione, le nostre richieste manterranno lo stesso peso che hanno avuto sino ad oggi, cioè zero».

Giuseppina Fiori

Lunedì prossimo il Consiglio comunale voterà sul nuovo ente

Alba decide per la Provincia

Il sindaco: «E' un test molto importante dal quale dipende il futuro del progetto»
Finora hanno detto «sì» all'iniziativa dodici paesi, da Bergolo a Magliano Alfieri

ALBA. Importante test per la nuova Provincia Alba-Bra: è convocato per lunedì (ore 18) il Consiglio comunale albese che dovrà esprimersi in merito. Come per gli altri dodici Comuni delle Langhe e del Roero che hanno già votato favore, anche per Alba non si tratterà della delibera ufficiale di domanda per il nuovo ente, ma sarà comunque un voto di assoluto rilievo. Alba e Bra sono, infatti, i due centri più importanti dei 9 presi considerazione.

«Senza parere favorevole Alba e Bra - dice il sindaco, Enzo Demaria, che annuncia voto positivo - l'iniziativa non potrebbe neanche essere avviata. Occorrerà però vedere quante saranno le adesioni, approfondire tutti gli aspetti. Sarà un confronto molto impegnativo».

Il «sì» è preannunciato dal pri. Il capogruppo Lorenzo Boretto: «Siamo sempre stati favorevoli. Molti servizi che per essere declassati, come l'ospedale, l'Enel o che non abbiamo avuto (ferrovia, strade) sono una conseguenza del ritardo con cui si va a chiedere la nuova Provincia».

Voto favorevole, ma accompagnato da un po' di polemica è ciato da Alba Domani, opposizione di sinistra. Dice il sigliere Luciano Scalise: «Il nostro gruppo è sempre stato d'accordo. La Provincia è garanzia servizi; per ragioni storiche, culturali ed economiche crediamo che la zona possa aspirare all'autonomia. Fin dagli anni '70 l'allora pci aveva proposto la Provincia di Alba, ma non vogliamo rivendicare l'idea poiché ci interessa fare un discorso unitario» (Il pds è rappresentato nel comitato promotore).

Non si sa come voterà il psi. Il capogruppo, Romano Marengo: «Sulla nuova Provincia dovrebbe essere chiamata la popolazione ad esprimersi con un referendum. Data la distanza da Cuneo, la mancanza di strade idonee, una Provincia potrebbe portare vantaggi. Occorrerà però fare attenzione che i costi non siano superiori benefici e che il nuovo ente non diventi centro di potere».

A Bra l'argomento verrà di- la prossima dai capigruppo. Domani sera si riunirà Alba comitato promotore (comprende 40 esponenti) per fare il punto sulla situazione dopo la pausa estiva. Fi- hanno detto «sì» Canale, Cortemilia, Magliano Alfieri, Vezza, Montaldo Roero, Rodello, Mango, Piobesi, Montelupo Albese, Neviglie, Monforte Bergolo. «No» da Corneliano.

[g. f.]

Con le Camere di commercio di Cuneo Imperia

Sapori della cucina ligure in vetrina nella «Granda»

GRI CAVOUR
DAL N INVIATO

A sorpresa, durante l'assemblea annuale delle venti Camere di commercio «transfrontaliere», si è discusso di viabilità e trafori. E all'unanimità è stato votato un documento con il quale si chiede «sia data priorità» al traforo del Ciriegia-Mercantour «attraverso le valli Stura e della Tinée, quindi tra Nizza Torino. Questa autostrada permetterà di collegarsi Sud sulla futura A8 bis a Nord alla A51, Amberieux-Grenoble-Gap-Sisteron, grazie all 202, per assicurare il traffico internazionale. In Italia, la realizza- dell'autostrada Cuneo-Asti prolungherà detto itinera- verso l'area milanese».

Il documento, prima di essere inviato Governi italiano e francese e rappresentanti della Comunità economica europea, sarà sottoposto a tutti i parlamentari delle regioni di confi- tra Italia e Francia.

«Contiamo di raccogliere l'adesione dei settantacinque parlamentari italiani di questa fascia di confine - ha sostenuto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo -, e degli ottanta francesi. Una delegazione di sei persone ha il compito di raccogliere queste firme e incontrare i ministri dei due governi che hanno già espresso la loro disponibilità».

Il documento, approvato a Courmayeur durante la quarantesima assemblea della «Conferenza permanente delle Camere Commercio francesi e italiane delle regioni di frontiera», è stato presentato ufficialmente l'altra sera a Grinzane Cavour.

L'occasione è stata conferenza stampa indetta per pre- significativo progetto di collaborazione fra Cuneo Imperia.

I rappresentanti delle due Camere commercio e delle amministrazioni provinciali hanno annunciato delle iniziative comuni.

La prima, che scatterà il 27 settembre prossimo e proseguirà fino al ottobre, prevede che in centocinquanta vetrine della provincia di Cuneo venga- esposti presentati i prodotti dell'agricoltura e gastronomia dell'Imperiese.

Altrettanto accadrà nei prossimi a Imperia, Bordighera e Sanremo, dove altrettante vetrine saranno riservate a tartufi, funghi, vini e agli altri prodotti caratteristici della provincia «granda».

Il presidente della Camera di Commercio Dardanello e (sopra) la raccolta delle olive

«Guardiamo a un'Europa senza frontiere, suddivisa in grandi aree comuni. E la provincia di Cuneo ha profonde affinità con l'Imperiese, Nizzardo, Var e Costa Azzurra in genere. qui la necessità di migliorare i rapporti collabo- - ha sostenuto Ferruccio Dardanello -. A noi spetta principalmente l'aspetto di promozione economica e ci impegneremo ancora di più in questa direzione».

Il presidente della Camera Imperia, Gianni Cozzi, ha aggiunto: «L'iniziativa stata battezzata 'Colori Profumi Sapori', un logo che ritengo risponda all'esigenza, oggi sentita più che mai, di identificare con effetto immediato, l'immagine commerciale, alimentare turistica della Provincia di Imperia».

E ancora: «Portare i nostri prodotti a Cuneo, non vuole assumere i connotati un'azione strategica mercato. E' invece un messaggio. Vogliamo dare un forte segnale perché la gente conosca quello che Imperia può offrire: qualità della vita, clima, sbocchi sul Mediterra- e soprattutto tre cavalli vincenti della sua economia: l'alimentazione, la floricoltura e il turismo».

E non l'unica iniziativa promozionale programmata. Cuneo e Imperia, insieme porteranno i loro prodotti a Nizza. Ed stata ricordata la collaborazione per l'unico periodico bilingue edito dalle tre province: Imperia, Cuneo, Nizza.

Il principale problema per una maggiore collaborazione tra aree rimane comunque quello, ormai annoso, collegamenti stradali.

Di qui l'annuncio dell'iniziativa che è stata presa Courmayeur. Ferruccio Dardanello: «Quella del traforo del Mercantour è la richiesta unica e prioritaria espressa tutte le Camere di commercio, comprese quelle di Aosta e Novara, Torino e Vercelli. La Comunità eco- europea dovrà tenerla considerazione».

Nello stesso documento viene anche fatto un accenno al «traffico interregionale»: «L'itinerario Mentone-Ventimiglia-Cuneo attraverso il tunnel di Tenda è molto importante e necessario, dovrà essere seriamente migliorato».

Gianni

IN BREVE

GUARENE

Furto alla scuola materna di località Vaccheria

Un furto è stato compiuto alla scuola materna statale Guarene, nella località Vaccheria. I ladri hanno portato via un televisore, un videoregistratore, un apparecchio stereo, forno portatile della per un valore di oltre due milioni di lire. Parte degli oggetti rubati stati comprati dalle famiglie.

MILLESIMO

Convegno sul turismo i tartufi

Organizzato dall'Associazione nazionale «Città del tartufo», di cui Alba fa parte, sabato mattina, alle 9, nel municipio di Millesimo, si svolgerà un convegno sul tema: «Turismo nelle terre del tartufo». Sono previsti interventi di Augusto Tocci, del centro di tartuficoltura di Sant'Angelo in Vado tartufo e il suo ambiente); Edoardo Raspelli, giornalista e gastronomo (turismo gastronomia: prendere il turista per la gola); Guido Stecchi, della rivista Bella Italia, che interverrà su «l'arte e il paesaggio nelle città del tartufo».

CORTEMILIA

La «ricetta» di Formigoni per l'Acna

Una soluzione «integrata» per l'Acna Cengio, in modo da armonizzare gli interessi ambientali con quelli produttivi occupazionali. E' la proposta del sottosegretario all'Ambiente, Roberto Formigoni. Secondo l'esponente dc «Un impegno rivolto in questa direzione garantirà certamente a tutta la valle Bormida, ligure e piemontese, un recupero dell'economia locale, compresa quella connessa allo sviluppo turistico e alle pregiate produzioni agricolo-ecologiche».

Lesioni al fratello: operaio denunciato

I carabinieri hanno denunciato l'operaio Pier Luigi Cavallo, 26 anni, abitante a Canale, in corso Asti, per lesioni volontarie lievi nei confronti del fratello Giovanni, procurate durante un litigio in casa dei genitori.

Sporcano gli alberi

Scacciacani gli

BRA. Se chi abita nei pressi di piazza Giolitti all'ora di cena sente degli spari, non si spaventi; inoffensivi, e a causarli è una banda di teppisti, ma una squadra di cantonieri impegnata sul fronte «antistornelli».

Intorno all'ex caserma «Pellizzari», sede a scuola elementare a tempo pieno, si combatte da qualche giorno una curiosa battaglia a colpi scacciacani (e di nervi) i dipendenti comunali e le migliaia di uccelli che hanno eletto a dormitorio i platani del cortile, colonizzandoli con impressionan- rapidità. Un'invasione mai vista, sgradevoli conseguenze dal punto di vista igienico: il mattino il luogo dove i bambini dovrebbero poter correre e giocare è un tappeto escrementi, penne, talvolta carcasse di animali che attirano insetti e topi.

«Per lavare gli alberi e il cortile abbiamo mobilitato anche i vigili del fuoco - ricorda l'assessore Massimo Vuerich -. Ma ripulire le piante senza danneggiarle è un'impresa facile. Certo l'ideale sarebbe impedire agli uccelli di posarsi numerosi proprio su quei rami: è quanto stiamo cercando di fare disturbandoli a di scaccia- i. Combatterli altri modi è proibito». Come gli onnipresenti colombi, anche gli storni sono esemplari della fauna selvatica, protetta per legge: sendo vietato ogni tipo caccia, resta che sparare nella costanza dell'insolito manipolo di «disturbatori» che entra in azione all'imbrunire.

[g. n.]

In piazza S. Giovanni

il palco «Salta» concerto

ALBA. concerto di musica rock con i gruppi «Sticky Fingers», «Cattive Abitudini», «Gyade», in programma sabato scorso nell'ambito di «Musicagi '93», è stato rinviato 2 settembre. E' «saltato» per un motivo curioso: il Comune che sostiene la rassegna si è «dimenticato» di allestire il pal- in piazza San Giovanni, d i giovani avrebbero dovuto -birsi, alle 21. Sabato, ad Alba, è giornata di mercato generale e le piazze, compresa San Giovanni, occupate dalle bancarelle fin oltre mezzogiorno. Il palco avrebbe dovuto essere montato dagli operai del Comune nel pomeriggio, ma per una clamorosa dimenticanza dell'ufficio tecnico, è stato predisposto l'intervento.

L'assessore alla Cultura del Comune, Pia Cavallo, che ha promosso rassegna, commenta: «E' stato incidente di percorso molto antipatico. Avevamo dato disposizioni precise all'ufficio tecnico. Noi nove an- "Musicagiovani" è mai successo nulla del genere. Ci scusiamo i giovani musicisti e i loro amici che sono stati comprensivi».

Il concerto «Vai col rock» si terrà, dunque, sabato prossimo, ma alle 22,15, subito dopo la cerimonia i investitura del Podestà (Giostra delle torri) che si svolgerà in piazza del Duomo, alle 21.

L'appuntamento conclusivo di sarà preceduto, venerdì sera, dal concerto della banda musicale cittadina e dal «Funky e Rock» del gruppo «Base».

[g. f.]

La corsa di Asti lascia uno strascico di polemiche, denunce e dimissioni

Abbattuta la cavalla azzoppata al Palio

In alto: Ulita (n. 1) al canapo di partenza. A destra: Peppino Pes, vincitore [illegible] Paolo, portato in trionfo

ASTI. Ulita, la cavallina di San Silvestro infortunatasi al Palio di domenica, è stata abbattuta ieri al «Macello» [illegible] Asti. L'incidente era avvenuto lungo il rettilineo del traguardo, subito dopo l'arrivo della batteria. Un anno fa, di questi tempi, Ulita [illegible] l'incontrastata regina del Palio: condotta dal fantino Angelo de Pau, aveva portato il drappo ai sansilvestrini dopo 193 anni di attesa. Un animale di valore che il rione oro-argento amava.

La sua morte ha contribuito a gonfiare l'onda delle polemiche, [illegible] domenica dalla rovinosa caduta al canapo e co-[illegible] al fantino Ricciolino di Nizza la frattura [illegible] gamba, dall'operato del mossiere Ricci, dalle condizioni della pista considerate da molti precarie: [illegible] buca [illegible] stata secondo San Silvestro la causa dell'azzoppamen-[illegible] della cavalla. Il rione è già passato all'offensiva: con l'assistenza dell'avvocato Edoardo Traselli, presenterà denuncia per danneggiamento nei confronti del Comune, organizzatore della manifestazione.

«Andremo sino in fondo - [illegible] la rettrice Maria Teresa Perosino -, i responsabili devono pagare». Perché la pista [illegible] stata rullata con le fascine solo prima della finale e non anche tra [illegible] batteria e l'altra? E' [illegible] questo interrogativo che fa leva l'accusa: «In un'ora [illegible] sono corse tre batterie e la finale; cose [illegible] pazzi - tuona la rettrice -. Abbiamo tutto documentato: il sindaco che indica l'orologio affinché si affrettino i tempi, l'assessore Barolo che servendosi del telefonino dice di [illegible] volere [illegible] frasche perché non c'è tempo. Eppure sembra che non vi siano colpevoli».

Ulita [illegible] sera dell'infortunio è stata trasportata alla scuderia [illegible] Ettore Simonazzi: «Aveva [illegible] gamba rotta - afferma l'esperto allevatore - e anche intervenendo sarebbe rimasta invalida per il resto dei suoi giorni. L'incidente? Forse [illegible] buco, forse no. O una fatalità: a Merano, che ha la pista più bella d'Italia, ad ogni riunione ippica si infortunano più cavalli che al Palio, anche tre o quattro».

L'assessore Giuseppe Barolo, delegato [illegible] Palio, ha ricordato davanti alle telecamere della tv privata Tai9 «di [illegible] avuto assicurazione dalla commissione tecnica che la pista era in grado di reggere [illegible] accelerazione [illegible] tempi delle batterie». Maria Teresa Panza difende invece la commissione: «Si cerca [illegible] scaricare le colpe sul [illegible] presidente Franco Martinetto (ieri ha deciso di rassegnare le dimissioni, ndr); [illegible] dei pochi, invece, che [illegible] l'impossibile». Gli animalisti della «Lav», presenti alla corsa, hanno dapprima emesso [illegible] comunicato in positivo notando «moderate aggressività [illegible] fantini verso i cavalli e rigorosi controlli». Dopo la morte di «Ulita» sono tornati all'attacco: «Questa soppressione dimostra che nessuna norma di sicurezza può considerarsi sufficiente. Abbiamo appreso - si legge in un comunicato - che [illegible] terreno non sarebbe [illegible] correttamente trattato. Per questo motivo [illegible] per gli incidenti conclusisi con la morte del cavallo, chiederemo alla magistratura di appurare le responsabilità».

Franco Cavagnino

Una grande folla ha invaso domenica il centro cuneese

Scienza e divertimento intorno ai funghi di Ceva

DAL [illegible] INVIATO

Ricercatori e curiosi osservano i funghi esposti sotto i portici di [illegible]

Puntuale [illegible] ogni [illegible] nella terza domenica di settembre, Ceva ha accolto migliaia di visitatori accorsi a visitare la Mostra del Fungo. E' un rito che si ripete da 32 anni: sempre nuovo per la varietà di attrattive che ogni volta gli organizzatori sanno escogitare con sagacia; sempre il [illegible] per [illegible] rigorosità che anima l'esposizione [illegible] funghi.

La Mostra, per quei pochi che ancora [illegible] lo sapessero, è infatti [illegible] avvenimento scientifico. Nata per iniziativa [illegible] pionieristico Gruppo Micologico fondato [illegible] presieduto tuttora dall'ingegner Ernesto Rebaudengo, la rassegna ha rapidamente richiamato l'attenzione dei ricercatori. E non è [illegible] caso che il sodalizio abbia voluto intitolarsi a Beniamino Peyronel, per tanti anni docente [illegible] botanica all'Università di Torino [illegible] antesignano [illegible] la micologia moderna.

Domenica mattina di buonora i portici di via Marenco sono stati invasi da signori [illegible] ceste e corbelli che predisponevano negli appositi contenitori funghi [illegible] etichette. Il pubblico, più tardi, ha potuto [illegible] che il lavoro [illegible] cercatori era stato fruttuosissimo, nonostante il tempo non abbia favorito la raccolta: quasi [illegible] specie hanno fatto bella mostra [illegible] e [illegible] la stura a commenti più o meno scientifici. La folla che [illegible] invaso la città si è soffermata davanti agli esemplari più vistosi, soprattutto se mangerecci. Diverso l'interesse dei micologi, che spesso hanno occhi soltanto per esemplari bigiognoli dall'aspetto banale, [illegible] che invece sono rarissimi e quindi finiranno poi per essere sezionati e studiati attentamente al microscopio.

La fama [illegible] Ceva [illegible] capitale del fungo ha varcato da tempo i confini patrii. Così si poteva assistere, domenica, a dotte dissertazioni in francese su esemplari dai nomi impronunciabili tipo Krombholziella versipellis e Rustroemia bolaris, tra compunti signori che scrutavano lamelle e gambi di funghi che ai profani parevano privi [illegible] importanza.

Ma [illegible] c'erano soltanto i ricercatori tra gli ospiti stranieri: [illegible] Le Val, comune gemellato con Ceva, è giunta una delegazione capitanata [illegible] sindaco Alfred Gauthier e da Nizza sono arrivati due pullman della comunità piemontese, che ha voluto fare una rimpatriata. E poi [illegible] chicca accolta con simpatia: una mostra di prodotti russi del Vol-[illegible] con un esponente di quel popolo che ha portato il [illegible] saluto.

E naturalmente il contorno, succoso e variegato, ha fatto [illegible] resto. Intanto il mercato dei funghi e degli altri prodotti agricoli. Tutte [illegible] autorità che hanno presenziato all'avvenimento (il presidente della mostra Giovanni Scola, il sindaco Taramasso, l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello che ha tagliato il nastro) hanno posto l'accento sulla necessità di intensificare la tutela e la promozione dei prodotti della terra [illegible]. E' terra generosa, quella della Granda, e il Cebano [illegible] fa certo eccezione. Così bancarelle [illegible] negozi - che oltre [illegible] funghi esponevano formaggi, dolci, castagne, miele, [illegible] - sono stati presi d'assalto.

Per sottolineare meglio il legame che esiste fra la terra e gli uomini sono state ancora [illegible] volta esaltate le tradizioni. In alcune botteghe del bellissimo centro storico o all'aperto, gli artigiani hanno allestito momenti del loro prezioso mestiere: ciabattini, falegnami, cestai. E c'è stata la sfilata di sbandieratori e figuranti in costume di Alba.

Hanno completato la festa i mercatini, gare sportive, [illegible] affollatissima polentata e il concorso umoristico, le cui opere sono state esposte nel foyer [illegible] quel gioiellino che è il Teatro Marenco. Inutile dire, infine, che ristoranti [illegible] trattorie di Ceva e dintorni sono stati méta dei tanti ghiottoni che non [illegible] lasciano sfuggire un'occasione simile.

Magia del fungo, che tra i prodotti della [illegible] - pur tanto attentamente studiato - [illegible] ancora un alone di mistero, [illegible] che sporga il capo tra l'erba e il sottobosco, sia che rimanga [illegible] nel buio del suolo [illegible] i tartufi. Un tesoro della natura da serbare con attenzione.

Leonardo Osella

Prende il via sabato prossimo la rassegna del «Ferrini»

Tutti i film a Caraglio

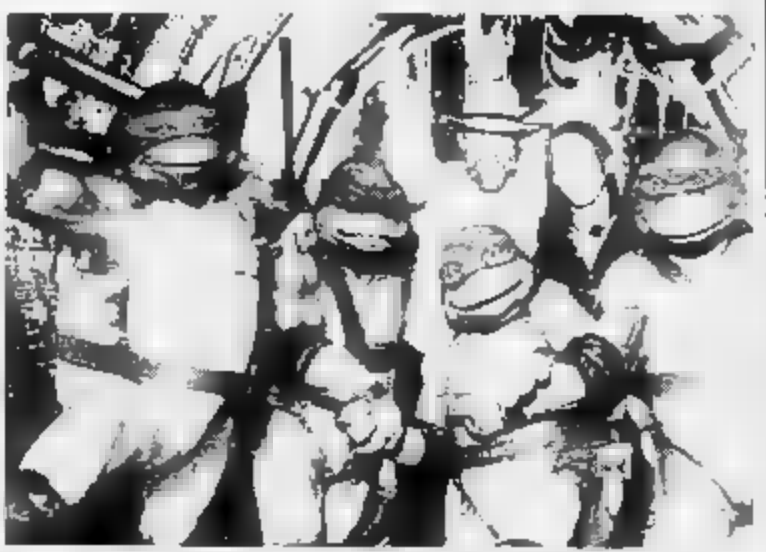
Il primo appuntamento sarà con le famose «Tartarughe Ninja III»
Nel cartellone pellicole d'amore, humor e risate con «Hot Shots 2»

CARAGLIO. Un'atmosfera di sogno, dove regnano mostriciattoli e animali esotici, in un universo di eroi per i ragazzi. E' l'anteprima della rassegna di film che prenderà il via sabato al cinema «Contardo Ferrini» di Caraglio. Il primo appuntamento con il grande schermo è «Tartarughe Ninja III», che sarà proposto anche domenica.

La pellicola è ambientata in gran parte di notte e nelle fogne, sotto le strade e i palazzi di New York. Le tartarughe vivono i drammi parafrasati dagli uomini di tutti i giorni.

Gli animali [illegible] finiti nel sottosuolo della metropolitana americana dopo [illegible] state gettate nel gabinetto dagli incostanti proprietari. Le Ninja all'improvviso diventano enormi, [illegible] dimensioni di un ragazzo. A far scattare l'esplosione di grandezze sono rifiuti radioattivi.

I mostriciattoli sono bellicosi, dinamici, ma allo [illegible] tempo comici, solidali e vanagloriosi, che vincono le battaglie, come ogni adolescente sogna di essere.

Il secondo appuntamento che la rassegna cinematografica propone è «Amore per sempre», in cartellone il 2 e 3 ottobre. E' la storia degli animi, dei sentimenti, delle sensazioni umane che combattono con i fatti quotidiani e soprattutto con il tempo che trascorre inesorabilmente e fugge. Il finale propone l'amore vincente.

Un'immagine della pellicola «Tartarughe Ninja III», ambientata a New York

Il 9 e 10 ottobre gli spettatori saranno invitati a risate demenziali e a sketch lontano dagli schemi del rigido galateo con il film «Hot shots 2»: un gruppo di attori ironizza e schernisce i celebri personaggi del mondo d'oggi fra immaginazione e realtà.

Il cartellone prosegue poi con «Qualcuno da amare», che sarà proposto sullo schermo del «Ferrini» il 16 e 17 ottobre. E' la storia drammatica e irruente fra due giovani, divisi dalla morte che inesorabilmente incalza, [illegible] però riuscire a cancellare ogni legame.

Il 23 e 24 ottobre sarà la volta di «Dragon», un film di rievocazioni per gli amanti del genere. La pellicola propone, in chiave romanzata e aggiornata, la storia di Bruce Lee, attore che negli Anni Settanta divenne celebre per la serie di film immersi nell'atmosfera delle arti marziali e del kung-fu.

Il primo mese di proiezioni al cinema caragliese si concluderà [illegible] «Eroe per caso», in programma il 30 e 31 ottobre. Protagonista della storia, narrata dalla pellicola d'inizio Anni Novanta, è Dustin Hoffman, in veste di [illegible]. [g. p. m.]

EDITORIA LOCALE

Savigliano ripropone il dizionario piemontese

UNA scommessa», l'ha definita l'editore. E meglio non può essere classificata l'iniziativa che non ha precedenti nella «Granda»: la ristampa di un vocabolario piemontese, con vendita del volume in fascicoli quindicinali. Trentanove dispense che, da ottobre, saranno in vendita a 4 mila lire (la prima al prezzo promozionale di 3500 lire). Più copertina (distribuita a conclusione dell'opera) e «grammatica [illegible] lingua piemontese» offerta gratuitamente. L'iniziativa è de «L'Artistica Savigliano», una stamperia conosciuta in tutto il Piemonte per l'eleganza, la raffinatezza dei lavori tipografici, delle ristampe anastatiche di statuti e antichi documenti.

Ed ora la ristampa del «Gran dizionario Piemontese-Italiano» «compilato dal cavalier Vittorio di Sant'Albino, apparso nel 1859, alla vigilia dell'Unità d'Italia». Descrizione riportata in una scheda che [illegible] la presentazione del vocabolario a cura dall'editore che spiega le ragioni della ristampa: «Riproporre oggi il Gran Dizionario significa far ritrovare ai piemontesi, non importa se di molte generazioni o di recente venuta, la lingua di coloro che su questa han vissuto nei secoli passati, quella parlata con cui si sono intesi nel duro lavoro che ha preparato e costruito la condizione del vivere presente: diversa funzione dello strumento non mutato».

Leggendo queste parole cresce, immediato, il timore che il vocabolario in realtà raccolga parole, termini, espressioni desuete, dimenticate, rimaste solo nella memoria degli anziani che meno hanno avuto a che fare con l'italiano. O peggio che sia comprensibile solo ai piemontesi di pianura, di Torino o Savigliano, e che nulla abbia a che vedere con grafia e parlato delle vallate pedemontane, occitane o provenzali. Un'opera da consultare raramente, insomma. Ma non è così. Non sono in grado di dare un giudizio tecnico che sicuramente susciterebbe le ire di quanti cercano il purismo di quelle che considerano le lingue [illegible] delle vallate che gravitano su Cuneo. Ma basta sfogliare il vocabolario per rendersi conto di come Vittorio di Sant'Albino, 134 anni fa, avesse individuato una grafia essenziale, semplice, che consente di individuare con facilità la parola desiderata.

Chi, vivendo nella Granda, non ha sentito parole come «prussòt», o frasi del tipo «dé man a la ramassa» per constatarne il duplice significato di lavoro domestico e programma politico di «pulizia».

Operazione che risente del vento «leghista»? O, [illegible] si domanda retoricamente nell'introduzione Gasca Queirazza, «operazione nostalgica?». «Certamente no - è l'autorisposta -, [illegible] è fortunato chi può camminare guardando avanti sentendosi alle spalle un passato denso e valido».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CUNEO

C'è il circo

In piazza d'Armi c'è il circo di Lena e Rinaldo Orfei con nuove e spettacolari attrazioni. Il tendone si fermerà fino a giovedì. Gli spettacoli sono in programma alle 17 e alle 21,15.

RODELLO

Rock con il trio

All'american bar creperie «La Terrazza» proseguono domani sera (ore 22) i giovedì musicali con il «Tony D'Urso group». La formazione torinese composta da Tony D'Urso (chitarra e voce), Sandro Immacolato (batteria) e Roberto Piccolo (basso), proporrà un repertorio di brani rock.

SALUZZO

Due cori

Il [illegible] saluzzese «I Polifonici del Marchesato», diretto da Enrico Miolano e quello argentino «Grupo Coral del Centro Ciudad de Rafaela», diretto da Ruben Guarnaschelli celebreranno il gemellaggio con un duplice concerto: mercoledì sera, alle 21, nell'abbazia di Staffarda e giovedì, alle 21, nella Bocciofila «Auxilium» di Saluzzo. L'iniziativa è patrocinata dalla sezione «Monviso» dell'Ana, dalla Pro Saluzzo, Comune e bocciofila «Auxilium».

BOVES

Recita annullata

E' stato annullato lo spettacolo previsto per stasera, alle 21, al parco Marquet. Era in programma la recita degli alunni della terza C a tempo prolungato della scuola media, che avrebbero dovuto replicare «Quel penultimo giorno d'estate».

BUSCA

Musica e danza

Scadono oggi le iscrizioni ai corsi del Civico istituto musicale. Oltre a quelli tradizionali di composizione e vari strumenti (dal violino al sassofono) si terranno corsi speciali di danza classica e moderna. L'esame di ammissione è in programma sabato alla scuola media Carducci. Informazioni allo 0171/945215-9444378.

Un revival di canzoni e parole per il mezzo secolo della Sagra dell'uva

«Com'eravamo» stasera a Carrù

Viaggio nel tempo con i giovani degli Anni 60

CURRU'. La Sagra dell'uva ha cinquant'anni. L'anniversario stasera sarà celebrato con un pizzico di nostalgia in uno spettacolo al quale il presidente del comitato festeggiamenti Alberto Bruno, tiene in particolar modo: «Cinquant'anni di canzoni per cinquant'anni di Sagra». «E' il nostro fiore all'occhiello - spiega - . L'occasione per andare indietro nel passato in compagnia del complesso Quattrosoldi, degli attori della Crica del Borgat e di Ernesto Billò, uno scrittore a noi molto caro che ci ha dedicato un libro 'L'aria 'd Carù', riscoprendo tradizioni, curiosità e quelle 'battutine carrucesi' che sono la nostra specialità».

Per l'occasione la discoteca «Teatro del mondo», alle 21, assumerà l'aspetto di un palcoscenico su cui i protagonisti si racconteranno, canteranno, scherzeranno sul passato e su presente.

Lo spettacolo che sarà proposto stasera, in versione [illegible] case, è nato, racconta l'avvocato Gian Carlo Bovetti di Mondovì, leader dei Quattrosoldi - un po' per gioco [illegible] anno. «Dovevamo suonare all'aperto per l'associazione Amici dei Ciechi ma non fu possibile a [illegible] del maltempo, così promettemmo una serata, ma suonare davanti ad una platea seduta e attenta era ben diverso. Allora chiesi aiuto alla Crica del Borgat e all'amico Ernesto Billò che scrisse, con la ben nota abilità, i collegamenti tra le canzoni».

Il risultato è un delicato revival dove i ricordi dei tempi di scuola, comuni a tutti i protagonisti, si mescolano agli schizzi d'ambiente, a piccoli particolari affettuosi, narrati con il linguaggio colorito che mescola all'italiano le battute dialettali, intraducibili nella loro schiettezza e nei loro humor.

I «Quattrosoldi» cantano «Non dimenticar le mie parole», gli attori ricordano: «A volte le [illegible] da dirsi erano tante, e così intense...che si stava in silenzio per delle [illegible]. Dalle tangenti a «Stasera pago io» il passo è breve; gli innamoramenti da ginnasiali fanno passare trent'anni e più in un soffio, mentre l'aria si riempie delle note di «Buonasera signorina» e così via fino all'omaggio a Conte.

Partecipano al gioco del ricordo, oltre a Billò e Bovetti, per i «Quattrosoldi» Dario Bonino, Giuseppe Comino, Nino Gasco, Franco Ghiglia, Sandro Lavagna e Mario Manfredi, un drappello di professionisti che ha ridato vita al complessino degli Anni Sessanta, [illegible] Rosanna Griseri, Graziella Tomatis e Luciano Turco [illegible] i «reduci» della Crica del Borgat. L'ingresso è libero.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. [illegible] Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
[illegible] **Eden**	OGGI RIPOSO
Moretta	OGGI RIPOSO
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21 (spett. unico)	**La [illegible] della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
BENE VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000	[illegible]
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,15	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22; fest. 20/22	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
DRONERO **Iris** Tel 916.393	CHIUSO PER FERIE
FOSSANO **Politeama** [illegible]: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola** Tel. [illegible]	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: 20/22,30 SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Or.: 20,30/22,30
[illegible] Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible]ZZO Tel. 43.755. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 42.608. Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000	**Luce rossa**
S. GIAC. DI [illegible] **Roburent**	[illegible]
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. Or.: 20/22 Lire 7000/8000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
[illegible] c. V. Emanuele 152. Sala 1: Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 2: Nella [illegible] Or.: 16,30; 19,30; 22,30 [illegible] Un'anima divisa in due Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Film blu. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Stalingrad Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Boxing Helena. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Palle in canna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Made in America. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'età dell'innocenza Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 8. In fuga a 4 zampe. Or.: 16; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] Po 30 [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL [illegible] Palle in canna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. [illegible] 12,30; 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gal. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Di questo non si parla. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Pomba 7. La notte senza [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Oggi riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots! 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/1994. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt [illegible] (ore 10-18,30) tel. 8815.241/242, numero verde [illegible] 07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La Rabaroiera con Bruno Gambarotta, regia di Ezio Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. [illegible] tutti i giorni 9-13 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.928. Dal 13 al 30 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659.8034. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Venora. Inizia vendita abbonamenti cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Il giramondo, rubrica
20,30 Capitani coraggiosi, film
22,15 Voglia di vincere, telefilm
23,25 Nakia, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Superpesa speciale, varietà
19,25 Tg 4
20,30 Energia pulita, film
22,30 Tg 4
22,45 S[illegible]iale con noi

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Detective in pantofole, [illegible] comedy
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta, news
19 — Benson, telefilm
19,30 Glory Days, telefilm
20,30 Cielo di fuoco, film
22,50 Search, telefilm
[illegible] Sco[illegible] - L'arma che uccide, film

Primantenna Supersix
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Tgg
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Il sospetto, film

Quarta Rete Tv
[illegible] — Match Music
18,30 [illegible] Maria, telenovela

19,30 Tg 4
20,30 Fate, film
22,15 Caffè corretto
23,15 Salto nel buio, telefilm

Quinta Rete
20,30 Film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Tg 9
20,30 La storia del generale Custer, film
23 — Tg 9
23,15 Anteprima Custer
23,45 Speciale Motomondiali

Erreuno Tv
9,15 Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
23,15 A tu per tu

Rete 9 Tai
19,30 Parliamone insieme, religioso
20,25 Tg 9
20,50 Il caso Paradine, film
23 - Tg 9

Telecampione
[illegible] Business [illegible]

20,45 Faccia a faccia
21,15 I grandi convegni
22,15 Business news
22,30 Crisis, telefilm
23,15 Das August, telefilm

G.R.P.
19 — Tg monitor
19,35 I Daci, film
21 — Telenovela
22 — Tg monitor
22,35 San Francisco, telefilm
23,30 Tg monitor

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Acquaduea, speciale Telesu
[illegible] Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il principe e il povero, film
22,30 Pietre vive: «Il falso Paradiso»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Comi[illegible] ai pezzi spacche, film
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI DA «HOBBY CAR»

Cuneo, Niki Lauda [illegible] Ferrari 456Gt

Oggi pomeriggio (ore 16) alla «Hobby Car-Motor show» di Cuneo si presenta [illegible] Ferrari [illegible] Gt. Ospite d'onore sarà l'ex campione di Formula 1 Niki Lauda, ora consulente della casa di Maranello. Il pilota arriverà a Levaldigi con un aereo della sua compagnia e sarà accompagnato [illegible] capoluogo [illegible] «Granda» da Guglielmo Isoardi, presidente della concessionaria. Gli invitati potranno provare il nuovo prestigioso modello della vettura sulla pista (chiusa al traffico) allestita davanti [illegible] Palasport

Stamattina alle 11 si presenta la rassegna iridata di ottobre

Bocce mondiali a Saluzzo

Sono iscritte trenta nazioni. Australia la più lontana, Russia [illegible] Bulgaria le novità La Repubblica di Andorra come osservatrice. Prevendita biglietti e abbonamenti

SALUZZO. Trente nazioni iscritte (Russia e Bulgaria [illegible] più importanti novità; Australia e Canada gli Stati più lontani) con una trentunesima (la Repubblica [illegible] Andorra) invitata [illegible] osservatrice. I Campionati del mondo di bocce (validi anche per la venticinquesima Coppa Principe di Monaco), si preparano al decollo.

Stamattina a Saluzzo (ore 11) nei locali di rappresentanza della Cassa di risparmio in piazza Denina, si terrà la presentazione ufficiale. A fare gli onori di [illegible] sarà Gianfranco Bianco, numero [illegible] Comitato organizzatore. Con lui i due massimi esponenti della sezione volo, [illegible] francese Leger Bruno (presidente della Federazione internazionale) e Romolo Rizzoli (responsabile dell'attività in Italia).

La manifestazione, che scatterà venerdì 1° ottobre per concludersi lunedì 11, assegnerà [illegible] titoli: a coppie; tiro tecnico e tiro progressivo. Ed [illegible] quest'ultima specialità, forse, dove si assisterà alle sfide più [illegible] e spettacolari: saranno in gara, infatti, Italia, Francia e Slovenia, che detengono tutte e tre il record mondi[illegible] 43 centri su 46 tiri in 5'.

«Ci prepariamo ad assistere ad un'edizione ricca [illegible] - dice Bianco, che dirige uno staff composto da settanta persone -. Il livello tecnico sarà elevatissi[illegible] affiancato [illegible] un'organizzazione che cercherà di non far mancare nulla ad atleti e pubblico. L'Auxilium ha alle spalle una serie di prestigiosi appuntamenti. Abbiamo investito circa 500 milioni, restaurando l'impianto, che è o[illegible] dotato di campi a tribun[illegible] primissima qualità».

Le speranze azzurre sono legate a tre liguri (Carlo Ballabene di Genova, tesserato per la Veloce Pinerolo, giovane emergente; Pasquale Bruzzone, genovese della Chiavarese, con oltre trenta presenze in nazionale; Nicola Sturla, compagno di club di Bruzzone) e al veneto Loris Meret, scelti dal commissario tecnico Piero Paletto.

Nei dieci giorni della competizione, Saluzzo offrirà [illegible] componenti del[illegible] straniere e ai loro tifosi al seguito un fitto [illegible] appuntamenti, che faranno da contorno alla gara iridata. «Mostre, spettacoli, concerti, escursioni nelle vallate - conclude Bianco -, contribuiranno a stabilire un rapporto più saldo fra gli Stati ospiti e le nostre zone».

L'organizzazione, intanto, ha aperto la prevendita di biglietti e abbonamenti alla sede della bocciofila Auxilium in via Circonvallazione 4 bis, ogni sera dalle 21 alle 23. I prezzi sono popolari: la tessera che dà diritto a diciotto ingressi [illegible] 150 mila lire.

Lorenzo Tanaceto

Nicola Sturla (a sin.) e Pasquale Bruzzone (sopra) sono i punti di forza della nazionale azzurra [illegible] anche [illegible] Loris Meret e del giovane Carlo Ballabene

ATLETICA [illegible]

Acqui, i cuneesi hanno vinto dieci titoli

Record di medaglie alle gare regionali

CUNEO. Ai campionati regionali Allievi di atletica svoltisi ad Acqui, i rappresentanti della «Granda» hanno [illegible] miglior risultato complessivo degli ultimi anni, conquistando dieci titoli piemontesi e vincendo venticinque medaglie.

I giovani atleti della provincia hanno dominato soprattutto nel mezzofondo, trionfando in quasi tutte le gare in programma. Nei 1500 metri il cuneese Tommaso Caranta (secondo negli 800 metri) si è imposto con [illegible] tempo di 4'08"8, mentre [illegible] campo femminile il successo è andato a Barbara Verna (Us Sanfront), che ha vinto in 4'54"7, precedendo Chiara Da Perno dell'Atletica Cuneo.

Doppia vittoria anche nei [illegible] mila metri, [illegible] Davide Becchio (Savigliano) in 8'54" e ancora Barbara Verna [illegible] 10'32"1. In quest'ultima gara cinque primi posti per i cuneesi: alle spalle della Verna si sono piazzate Barbara Lerda (Caraglio), Chiara Da Perno e le albesi Claudia Mandrile e Loredana Busso.

Gli altri titoli regionali sono stati conquistati [illegible] Caroline Marenchino (Atletica Alba) nei 100 ad ostacoli in 15"6, davanti a Katrine Olivero (Atletica Fossano). Nei [illegible]00 ostacoli, medaglia d'argento per la cuneese Caterina Avena. Positivi anche i risultati nel settore della velocità: la saviglianese Luisa Panero ha vinto i 100 metri [illegible] 12"5, precedendo la monregalese Elisa Ferrano; nei 400 piani ha vinto l'altro saviglianese Giuliano Daniele in 51". Ferrano e Panero si sono classificate seconda e terza anche sui [illegible]

Due titoli anche nei salti con i saviglianesi Davide [illegible] primo nel lungo [illegible] 6,45 metri [illegible] Giuseppina Tubito, che ha vinto l'alto [illegible] 1,53. N[illegible] settore [illegible] schile secondo e terzo posto per il cuneese Andrea Falco e il saviglianese Andrea Colletti. L'ultimo titolo [illegible] ottenuto [illegible] Paola D'Herin, ancora dell'Atletica Savigliano, che ha vinto il giavellotto con 30,70 metri. Tre argenti femminili [illegible] la cuneese Erica De Stefano (giavellotto [illegible] peso) e con l'albese Cristina Bordin (disco). [a. s.]

[illegible] ELASTICO

Oggi a Savigliano sfida Molinari-Dotta

Piazza del Popolo diventa sferisterio

[illegible] Dopo trent'anni esatti dalla disputa dell'ultima partita di pallone elastico a Savigliano, il popolare sport torna [illegible] alle 17 in un incontro dimostrativo fra due delle più titolate formazioni della serie A: la Cortemiliese Merlo di Flavio Dotta e l'Albese Sant'Orsola di Riccardo Molinari, rispettivamente seconda e quarta in classifica dopo la penultima giornata del [illegible] campionato.

L'ultima partita [illegible] «balon» giocata a Savigliano, risale al 19 agosto 1963, nell'ambito della Sagra del Grano. In quell'occasione in piazza Schiaparelli si affrontarono le squadre della «Cento Torri» Alba, capitanata dal campione italiano in carica Corino, e della «Spe» [illegible] Cuneo, guidata da Defilippi. Il pubblico accolse con grande entusiasmo lo spettacolo offerto.

Alcuni degli organizzatori [illegible] quell'incontro sono stati gli animatori dell'iniziativa di oggi pomeriggio, alla quale gli spettatori potranno assistere gratuitamente. Lo storico appuntamento è stato organizzato con il contributo dell'assessorato allo Sport del Comune, della Federazione italiana di pallone elastico, della Società operaia di mutuo soccorso, del settimanale Il Saviglianese, della Banca Cassa di Risparmio [illegible] Savigliano e della ditta Trucco abbigliamento.

Sarà presente il responsabile impianti sportivi della Federa[illegible] Mario Ambrogio; dirigerà l'incontro l'arbitro internazionale Mario Gallarato.

La partita si giocherà in piaz[illegible] del Popolo, sede che ha [illegible] tuito all'ultimo momento piazza Santarosa. «L'ufficio tecnico comunale - spiegano gli organizzatori -, ha negato [illegible] nulla osta. Non sappiamo per quale motivo, ma ci risulta che ci siano state pressioni da parte [illegible] alcuni residenti e commercianti, timorosi che potessero essere danneggiate finestre e vetrine. Questa decisione ci sembra assurda e poco motivata, anche perché negando manifestazioni del genere, piazza Santarosa continuerà a rimanere una zona "deserta"». [p. b.]

[illegible]

Centodiciotto iscritti hanno partecipato alla finale nazionale del circuito organizzato dall'Aci

Cherasco domina il trofeo «L'Automobile»

I concorrenti del circolo cuneese hanno ottenuto cinque successi

CHERASCO. E' stata [illegible] giovane p[illegible] del club [illegible] a brillare nella finale nazionale del secondo «Aci golf-trofeo L'Automobile», una manifestazione su diciotto buche formula stableford organizzata dall'Aci in collaborazione con l'Alpitour e l'Alaservice.

I golfisti che si [illegible] affrontati a Cherasco si [illegible] qualificati dopo le prove disputate nei mesi di giugno e luglio a Perugia, Sanremo, Cuneo, Torino, Acireale e Bologna. Una delle campionesse più applaudite della manifestazione è [illegible] Germana Zanardi, «promessa» del Golf club Cherasco, che [illegible] è aggiudicata la prima categoria lordo. Primo «netto» [illegible] stato En[illegible] Milan, del circolo Sanremo.

Nelle altre classifiche raffica [illegible] successi cheraschesi. Gli atleti di casa si sono aggiudicati il primo posto fra i Seniores con Lorenzo Varia; nei Superseniores con Tullio Lavelli e nella Seconda categoria [illegible] Brunello Capotorto. Nella Terza categoria [illegible] è arrivata addirittura una «doppietta» con il primo posto di Giuseppe Giordano e l'argento per Ester Riorda. Grazie a tutte q[illegible] affermazioni il Golf club Cherasco si è aggiudicato [illegible] trofeo «L'Automobile», che è stato consegnato [illegible] direttore della rivista dell'Aci, Carlo Luna, al presidente [illegible] circolo Carlo De Chiesa. E' stata stilata anche la classifica di «Amici Aci-golf», con riconoscimenti a Piero Reviglio, Vittorio Ferrari, Carlo de Palma, Guglielmo Guglielmi, Maria Fontiglione e Luigi Bassano.

L'appuntamento golfistico organizzato a Cherasco [illegible] stato di altissimo livello per la presenza [illegible] sponsor qualificati come Alpitour (già protagonista proprio al circolo cheraschese con una tappa dell'«Alpitour golf trophy»), la manifestazione che si concluderà con il master di Marbella in Andalusia), Agrimontana, Marziano Abbona, Gerald Genta, Arquati, Bormioli, Morris.

Sul «green» sono scesi anche personaggi di prestigio come il campione di sci Piero Gros, lo stesso direttore [illegible] rivista «L'Automobile» Luna e Chichi Morandi, noto agli sportivi della «Granda» per essere stato portiere del Cuneo. [l. f.]

La premiazione di Germana Zanardi, che ha ottenuto il primo lordo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 22 Settembre 1993 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Intanto il psi non riesce a uscire dall'impasse tra vecchio e nuovo

Lega, tre giorni d'attesa

Soltanto venerdì il Carroccio svelerà il nome del suo candidato per Palazzo Tursi
L'aspirante sindaco sarà affiancato, tra gli altri, dalla figlia di Marco Formentini

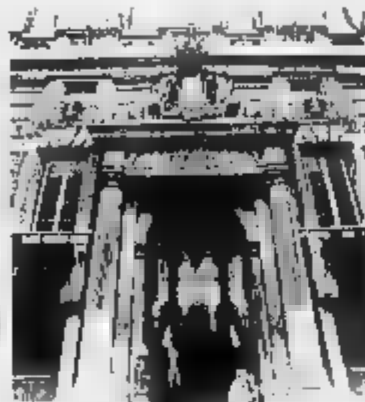
GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Lega nord annuncia che «svelerà» tutti i suoi segreti venerdì prossimo alle 12.30 nel corso d'una conferenza stampa. La conferma è venuta ieri dal segretario ligure Bruno Ravera che sta mettendo a punto [illegible] liste, [illegible] cosiddette «squadre» e le èquipes di supporter. La Lega ostenta ottimismo ma, nei giorni scorsi, ha superato bordeggiando [illegible] po' di burrasca interna. [illegible] problema [illegible] quello eterno di tutti i partiti (la politiche, [illegible] le sue regole, non cambia): la vecchia guardia, quella dei leghisti «antemarcia» i cosiddetti «attacchini», derisi e chiamati «barbari e balube», ha avuto un'impennata.

Nelle ultime settimane la corsa [illegible] arrampicarsi sul «carroc[illegible]» è stata particolarmente fitta. Ex assessori del vecchio pci, [illegible] Gianfranco Monterverde, ex leader della contestazione sessantottina ed extraparlamentare come il prof. Erminio Raiteri, associato a Ingegneria e passato per qualche tempo per le vie del pds, nonché la truppa [illegible] professori [illegible] diritto [illegible] economia già simpatizzanti della dc, qualche primario ospedaliero ambizioso: un piccolo esercito di aspiranti generali, o almeno colonnelli.

I leghisti della prima ora han[illegible] detto ai capi storici: «Assessori [illegible] bene, sindaci no». Di qui la scelta che Ravera dice di conservare gelosamente per il prossimo venerdì, primo giorno d'autunno: un imprenditore o [illegible] d'affari dal «cognome genovese», leghista da sempre. Sarà affiancato dai professori Zanelli, Pittaluga, Raiteri [illegible] la figlia del sinda[illegible] di Milano, Chiara Formentini Barretti, [illegible]3 anni, laureata in scienze politiche, moglie d'un imprenditore genovese, [illegible] sempre residente a Nervi.

Ieri, sia pure fuggevolmente, [illegible] stato [illegible] Genova per una rimpatriata di poche [illegible] il [illegible] Marcello Staglieno che ha fatto colazione [illegible] Ravera. Staglieno è fuori della mischia, ma sembra che in qualche modo si occuperà di Genova nei settori della cultura e dell'arte, sempre che la Lega [illegible] vincitrice al ballottaggio del [illegible] dicembre.

Sul piano delle novità, nei prossimi giorni dovrebbe «squagliare» lo schieramento che sorreggerà Ugo Signorini. [illegible] prospettano tre liste: la prima sarà [illegible] area cattolica e sarà di fatto sorretta dalla dc, nella quale stanno rientrando, alla spicciolata [illegible] i «pattisti», rendendo esangue quel che resta di Alleanza Democratica.

Palazzo Tursi, [illegible] Comune

Poi ci sarà [illegible] lista «laica» che raccoglierà metà del pri - Lamanna, Ferrara e altri - i socialdemocratici di Giuseppe Merlo e tutta la parte del psi rimasta «pulita». Infine si annuncia una lista di «unione [illegible] centro» formata dall'ex pli [illegible] da candidati indipendenti.

Le tre liste, a quel che sembra, avranno [illegible] rispettivi capilista, [illegible] indicheranno, sulla base d'uno ccordo di programma, [illegible] sindaco Ugo Signorini. Per [illegible] re queste difficili liste, soprattutto le due d'area laica, ci vorrà anche la prossima settimana.

Il psi sembra in particolare paralizzato dal terrore d'uscire dall'area cosiddetta «di sinistra» dove però non trova alleati, ma solo ingiurie. Pure non riesce a scrollarsi di dosso timori reverenziali nei cofnronti d'un pds in questo momento in difficoltà e costretto a recuperare a sinistra verso la rete [illegible] rifonda[illegible].

In realtà nel psi operano an[illegible] forze del passato che non riescono [illegible] rassegnarsi a stare - sempre che i voti [illegible] consentano - all'opposizione, lontani dal sottogoverno. In questo senso il «linguaggio di sinistra» echeggiato ancora ieri l'altro a piazza Poste Vecchia in occasione della visita del presidente del partito Gino Giugni [illegible] un po' grottesco [illegible] sorpassato.

D'altro canto Adriano Sansa non ha mai nascosto la [illegible] fiera avversione [illegible] i socialisti e verso il mondo laico, indipendentemente dalle [illegible] di corruzione».

Per la fine del mese i giochi [illegible] presenti anche le cosiddette «liste minori» o di «disturbo» per le quali però, in un gioco che ormai è ridotto in una lotta a tre, non c'è più spazio, perchè l'era della proporzionale [illegible] recupero dei resti è finita. Infati per strpapare un cosigliere d'opposizione occorrerà il 5% dei voti di lista. Per [illegible] maggioranza ne basterà [illegible] 3,3%. Ma sono quozienti alti.

Paolo Lingua

In Regionale dibattito sull'agonia dell'industria

Giugni: «Bloccheremo i licenziamenti Iritecna»

GENOVA. Consiglio regionale all'insegna della buona volotà, sia pure con qualche banità di rito. La seduta di [illegible] mattina è trascorsa, nell'onda della «super-passerella» ministeriale di lunedì, all'insegna d'un fiacco dibattito, nel quale tutte le for[illegible] hanno fatto a g[illegible] a ripetere [illegible] stesse cose (e lo stesso [illegible] avvenuto nella replica della Giunta), ovviamente sempre generiche.

Si sono sprecati gli inviti alla difesa dei posti di lavoro, [illegible] rilancio dell'economia ligure, [illegible] un diverso sistema di organizzazione delle risorse. Adesso comincia [illegible] conto alla rovescia: i nodi sono sempre gli stessi, dall'Iritecna all'Acna, dall'Enichem Agricoltura della Val Bormida all'Ilva, dalla cantieristica ai problemi dell'Ansaldo trasporti.

Che [illegible] offrirà il governo [illegible] cambio delle imprese Iri [illegible] via di chiusura [illegible] ridimensionamento, visto che i settori dell'impresa privata, dell'artigianato e del commercio, per [illegible] parlare del turismo, sono a loro volta in crisi?

Iritecna sempre al centro della bufera

Per giovedì prossimo è previsto un ennesimo incontro a Roma. L'assessore all'industria, Bruno Valenziano, al termine dei lavori ha detto: «La partita più grossa si gioca sull'Iritecna. Il ministro Gino Giugni, nel [illegible] d'un colloquio ristretto con i dirigenti sindacali, alla mia presenza, ha lasciata aperta la speranza di bloccare per il [illegible] di ottobre le prime [illegible] lettere di cassa integrazione. Ma occorre premere sui nostri ministeri degli [illegible] [illegible] del commercio estero per strapparele com[illegible] in gioco, in particolare quella con la Cina che era qua[illegible] conclusa. Inoltre, credo [illegible] si sia riaperto il discorso della Nuova Italimpianti, staccata dal settore edilizio e delle opere pubbliche, che non [illegible] felice connubio».

Valenziano ha poi ribadito [illegible] aver compiuto una visita approfondita, sentendo tutte le parti in [illegible], alle Vetrerie [illegible] Val Bormida. «Dobbiamo [illegible]re - ha detto - una soluzione che [illegible] sia assistenzialistica; le stesse maestranze sono d'accordo. Occorrono soluzioni che vadano al [illegible] degli ammortizzatori sociali».

Nel corso del dibattito di ieri s'è aperto, ma è stato poi subito rivisto il dibattito sulla nuova «legge sulla famiglia» che [illegible] molti mesi vede [illegible] scontro tra l'opposizione [illegible] la proponente, on. Ines Boffardi. Ieri mattina, dai banchi del pds, Paola Profumo ha criticato la proposta ritenendola legata [illegible] un'immagine ormai superata della famiglia. Della delicata questione però [illegible] parlerà nelle prossime sedute, perché, per chiudere il dibattito sull'economia, si [illegible] preferito decidere per il rinvio. [p. l.]

Apre Tecnoport

Se il futuro guarda a Oriente

GENOVA. C'è [illegible] avvenire per il sistema dei porti liguri, se sapranno cogliere in tempo l'occasione favorevole. Lo ha detto ieri mattina il sottosegretario al ministero dei Trasporti (e Marina mercantile), onorevole Giorgio Carta, inaugurando la seconda edizione di Tecnoport alla Fiera Internazionale. L'onorevole Carta ha parlato delle grandi potenzialità del Mediterraneo, sia come terminal [illegible] come passaggio strategico delle rotte internazionali, in funzio[illegible] dello sviluppo dei mercati del Medio Oriente. La crescita riguarda la Cina, in primo luogo, con possibilità di crescita dei traffici marittimi del 7-8%.

Ma la crescita della Cina [illegible] Deng vede anche un'escalation [illegible] porti strategici tradizionali dell'Estremo Oriente: quelli [illegible] Giappone, [illegible] Taiwan, della Corea del Sud, dell'Australia o [illegible] Mar Malese, oltre che delle Filippine.

Il traffico per l'Oriente passa per Suez. [illegible] ipotesi è confermata dallo stesso presidente del Cap, Rinaldo Magnani, il quale ha confermato, nel suo intervento di saluto, i dati attuali della movimentazione nel Mediterraneo: 5 milioni di «teus» (l'unità [illegible] misura dei containers) [illegible] sui tre milioni e mezzo nei porti della [illegible]. La quota [illegible] tre porti liguri - Genova, Savona, La Spezia - [illegible] di un milione. «Esiste - ha precisato Magnani - il potenziale per [illegible] crescita successiva».

[illegible] ha ricordato che il porto di Voltri deve ancora decollare con tutta la sua tecnologia [illegible] la [illegible] capacità recettiva. La definizione dello scalo genovese, [illegible] le ultime assegnazioni [illegible] terminalisti che ancora si [illegible]tendono gli ultimi moli disponibili, non dovrebbe essere lontana. Ad ascoltare Magnani e il sottosegretario Carta c'erano tutti i «big» dell'armamento, dell'import-export e dello shipping ligure. Si ha la precisa impressione che il presidente del Cap attenda che i vertici dell'imprenditoria marittima tro[illegible] un accordo al loro interno sul piano della diplomazia delle alleanze. [p. l.]

Ritorna il volo in partenza alle 9,30

Alitalia ripristina il Genova-Roma

GENOVA. [illegible] linea che alle 9,30 collega Genova con Roma è stata ripristinata, dopo le violente polemiche dei giorni scorsi, che avevano visto la d[illegible] presa [illegible] posizione del vicepresidente della Regione, Renzo Muratore, nei confronti dell'Alitalia, che, con [illegible] dei consueti e non [illegible]municati «colpi di mano», aveva deciso di sopprimere «a singhiozzo» la linea per poi arrivare alla sua eliminazione.

L'Alitalia, per la verità, non ha emesso alcun comunicato, né ha motivato le sue decisioni. Resta il fatto che anche l'ufficio dell'aeroporto di Genova, che pure per due giorni aveva rifiu[illegible] i contatti [illegible] la giunta regionale [illegible] con la stessa Camera di Commercio, s'è dovuto arrendere. Da venerdì 24 la linea sarà ripristinata [illegible] non ci dovrebbero - il condizionale è d'obbligo - essere più interruzioni.

Tra l'altro le considerazioni di carattere economico e sul risparmio in questo caso non hanno alcun fondamento. Il volo delle 7, il primo della mattinata, è stracolmo e in pratica quello delle 9,30 (dopo la soppressione del volo delle 8) ha sovente problemi di lista d'at[illegible]. Purtroppo l'Alitalia è abituata, in particolare [illegible] Genova, [illegible] decidere senza degnarsi di dare mai informazioni o giustificazioni. Peggio per i viaggiatori, a quanto pare.

C'è da dire però che la [illegible]pagnia aerea di bandiera gode [illegible] non poca influenza. Per vincere la sua battaglia lo stesso vicepresidente della Giunta ha dovuto far ricorso all'appoggio del presidente Edmondo Ferrero, perché un paio d'assessori hanno espresso perplessità [illegible] scontrarsi con l'Alitalia. Probabilmente la battaglia sarebbe [illegible] compito dell'assessore al Turismo Eraldo Crespi. La battaglia turistica [illegible] vince con i servizi e [illegible] con il sottogoverno delle Apt o [illegible] i convegni nei quali [illegible] fanno solo parole. [p. l.]

Canottaggio [illegible] vela nel porto antico

Regate [illegible] spettacolo nell'area dell'Expo

GENOVA. In attesa delle navi da crociera [illegible] di quant'altro prevedono i tanti progetti, lo specchio acqueo dell'Expo si accontenta, per ora, [illegible] ospitare le Regate del Mandraccio. La manifestazione sportiva [illegible] canottaggio a sedile fisso e mobile, valida per [illegible] primo trofeo [illegible] Giorgio è stata presentata ieri mattina in Regione dall'asses[illegible] alla Cultura Bruno Valenziano (l'ente di via Fieschi ha collaborato alle spese organizzative) [illegible] dai rappresentanti dell'Associazione Caravana della Via [illegible] Mare che ne curano ogni aspetto in collaborazio[illegible] con la Lega Navale Italiana e [illegible] le varie Federazioni canottaggio a sedile mobile e fisso.

Le regate si svolgeranno venerdì, sabato e domenica nel tratto [illegible] mare compreso fra Calata Porto Franco [illegible] i Magazzini del Cotone e comprenderanno anche la vela e la canoa. Le specialità presenti alla gara [illegible] le seguenti: canottaggio sedile fisso «Jole Lariane», canottaggio sedile fisso «Gozzi nazionali», canottaggio sedile fisso «Gozzi genovesi» [illegible] sedile mobile.

La manifestazione inizierà venerdì alle 14,30 nello specchio acqueo del [illegible]go, con gli incontri di canoa-polo [illegible] l'esibizione di slalom canoa. Seguirà, alle 16,30, la regata [illegible] barche a vela della serie 470.

La giornata di sabato inizierà alle 9 con la regata [illegible] barche [illegible] vela serie Optimist.

Domenica sarà la volta [illegible] canottaggio. «E' la prima volta che lo specchio acqueo dell'Expo ospita una manifestazione sportiva di ottimo livello [illegible] questa, mi auguro che le Regate del Mandraccio siano di buon auspicio per il futuro utilizzo di un'area [illegible] importante [illegible] ancora in attesa [illegible] conoscere il proprio futuro», ha spiegato l'assessore Valenziano.

Particolare curioso: alla manifestazione sportiva gli organizzatori non h[illegible] abbinato, a nessun titolo, le Celebrazioni colombiane. [m. b.]

In un anno e mezzo persi 1800 posti di lavoro

Cantieri edili in pericolo l'Iva passa dal 4 al 15%

GENOVA. Diffidate dei decreti d'agosto. Dopo quello della scuola, che ha gettato nella disperazione insegnanti [illegible] studenti, è [illegible] la volta del decreto legge 331, emanato in sordina il 30 agosto '93.

Il decreto ha elevato l'aliquota Iva dal 4 al 15 per cento per gli interventi di recupero e manutenzione straordinaria degli immobili. Contro il provvedimento c'è stata una levata [illegible] scudi da parte di imprenditori e associazioni: collegio degli imprenditori edili Aniem-Confapi, Confederazione nazionale dell'artigianato Cna, Federlavoro e Servizi, Lega delle Cooperative, sindacato dei piccoli proprietari immobiliari Uppi, associazione provinciale amministratori immobiliari Anai.

[illegible] Genova e provincia l'edilizia occupa circa undicimila persone. In [illegible] anno, [illegible] a giugno '93, si sono persi 1200 posti di lavoro. Le proiezioni per il secondo semestre del '93 indi[illegible] un ulteriore ridimensionamento di 600 unità.

Gli imprenditori denunciano «la totale mancanza di sostegno ad un comparto ritenuto ormai unico a garantire sviluppi imprenditoriali e salvaguardia dell'occupazione».

[illegible] artigiani accusano: «E' un atto miope, che avrà l'effetto di incoraggiare il fenomeno del la[illegible] nero. Già ora il cliente chiede di non pag[illegible] l'Iva».

Vittorio Barillario, in rappresentanza dell'associazione degli amministratori, conferma: «L'assurdo è che [illegible] maggiorazione dovrà applicarsi anche ai lavori già ultimati, a partire [illegible] agosto scorso. [illegible] solo dovremo rifare i [illegible]teggi, [illegible] chiedere ai condomini un ulteriore esborso, che non sarà inferiore alle 750 mila lire a testa». Nell'aria c'è la mobilitazione del comparto edile per [illegible] manifestazione davanti alla prefettura, in data ancora da definire, che potrebbe [illegible] il giorno 7 o 8 ottobre. [p. c.]

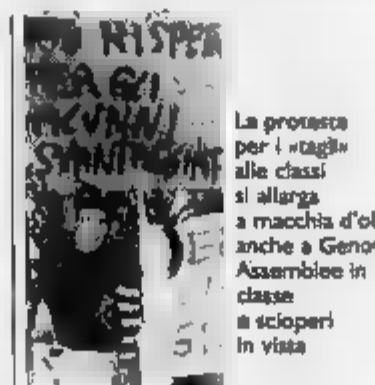
Alla media Parini il preside si offre di rimborsare i libri acquistati due volte

Scuola [illegible] «tagli», docenti in rivolta

Nel mirino anche la riduzione dei corsi serali

GENOVA. Non si placano [illegible] polemiche sulla soppressione [illegible] classi nelle scuole superiori. Negli istituti tecnici e professionali sono in programma in questi giorni assemblee di docenti che sperano di convincere il provveditore Giovanni Zagarella [illegible] rivedere i criteri [illegible] accorpamento. Ieri mattina all'Istituto tecnico Giorgi, dove rischia [illegible] cancellato [illegible]so di informatica, circolava un volantino del sindacato Gilda, indirizzato al provveditore: «Persistendo l'atteggiamento della S. V., si creeranno i presupposti per iniziative tendenti a una riaffermazione [illegible] nostro buon diritto».

Un altro documento è stato inviato in via Assarotti da Sns Cgil, Sinascel e Sism Cisl, Uil scuola, Snals, Confene, punto per punto, l'analisi delle divergenti posizioni di Provveditorato e sindacato. Una distanza difficilmente colmabile.

«Le organizzazioni sindacali, a conclusione di una prima trattativa in ordine all'applicazione del decreto legge da parte del provveditore di Genova, rilevano che nella raccolta e nell'utilizzo dei dati provenienti dalle scuole, l'amministrazione ha proceduto con modalità che sono risultate poco attendibili e ancora oggi poco verificabili».

La protesta per i «tagli» alle classi si allarga a macchia d'olio anche a Genova Assemblee in classe e scioperi in vista

Inoltre: «La scelta del solo criterio ragionieristico della media provinciale ha impedito all'ufficio di procedere con la dovuta flessibilità, che tenga conto delle reali necessità [illegible] della complessità della scuola genovese».

Le accuse del sindacato: «I corsi serali vanno conteggiati a parte, tenuto conto delle loro specificità, per non offrire l'opportunità per tagli che penalizzano i corsi del mattino. La soppressione di qualifiche specifiche e in via di esaurimento, non concordate con i lavoratori, ci trova decisamente contrari.

Un eccessivo numero di alunni per classe, risultato dell'accorpamento, dequalifica il servizio scolastico e produce gravi situazioni [illegible] disagio [illegible] abbandono. E' altresì inaccettabile il trasferimento di iscrizioni di alunni da u[illegible] scuola all'altra, ad opzione già avvenuta».

Anche i genitori degli alunni minacciano azioni di protesta. Alla scuola media Parini, per calmare gli animi, [illegible] preside si è offerto di acquistare a spese della scuola i libri di testo per gli studenti delle classi smistate. [p. c.]

ALTRI SERVIZI A[illegible] 33

VENTIQUATTR'ORE

Greenpeace, vertice con [illegible] commissario prefettizio

Gli ecologisti di Greenpeace sono stati accontentati. E' stata convocata dal commissario governativo Vittorio Stelo per venerdì 24 settembre la riunione sui problemi dell'inquinamento, chiesta a gran voce dall'associazione Greenpeace [illegible] termine dell'ispezione lungo le coste genovesi. [p. c.]

[illegible] della polizia ai Piani [illegible] Sant'Andrea

Operazione antidroga della polizia nela zona dei Piani di sant'Andrea, alle spalle della casa di Colombo, ritrovo di spacciatori [illegible] tossicodipendenti. Sono stati arrestati con l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti al fine di spaccio Vincenzo Gigante, di 21 anni, abitante in via San Bernardo, Mauro Giavarina, di 30 anni, [illegible] Paola Casini, di 33 anni, abitante in corso Montegrappa. Una quarta persona è stata denunciata a piede libero. [p. c.]

Ritorna l'emergenza ozono, [illegible] appello

Nella giornata di lunedì le centraline della Provincia hanno rilevato la concentrazione [illegible] al di sopra del livello di attenzione [illegible] Quarto. Le previsioni del Centro [illegible] dell'aeronautica per i prossimi giorni [illegible] favorevoli al ristagno delgi inquinanti. Valgono le raccomandazioni a evitare di esporsi al sole nelle [illegible] più calde. [p. c.]

Omosessuale violentato da tre extracomunitari

Un omosessuale [illegible] Francesco F., originario di Napoli, residente nel centro storico, è stato aggredito, violentato [illegible] rapinato da tre extracomunitari. L'uomo è stato soccorso da alcuni passanti che [illegible] avevano trovato nei giardini della stazione di Brignole. All'ospedale gli è [illegible] riscontrata la frattura del setto nasale. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

COGOLETO
Conti: [illegible] Colombo

[illegible]
via Cairoli 18, telefono 700632

RECCO
Falqui. via [illegible] 8, tel. 741 155.

CAMOGLI
Machi: [illegible] Repubblica 4, tel. 771 081

[illegible] MARGHERITA
Pennino: [illegible] Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Anna.

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 6, t. 259041.

CHIAVARI
Frati.

LAVAGNA
Frezzato: [illegible] Roma 36, tel. 392.816.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo [illegible], tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone. via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri P.:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 56.391; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91
[illegible] tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible], 98.129
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

[illegible]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.656 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.505.

[illegible]

Genova: 294.081. **Camogli:** 771 137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286 830; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.558; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. [illegible] Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Pralo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 25 96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** [illegible].506 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.049, 55 868, 55.969, 50.317, 60.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.[illegible] **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca** [illegible] 340 016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo [illegible]
Tel. [illegible].329/591[illegible]
Or.: 21
L. 50.000/20.000
Estate e Classica II
Concerto d'apertura [illegible] stagione artistica '93/'94. Direttore Dani[illegible] Maestro del coro Fulvio Angius. Solisti I. Nielse, H. Fassbender, J. Wagner, B. Brinkmann. In programma, musiche di Beethoven.

Pol. Margherita
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
Tel. 593.533
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
[illegible] 1
Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,20/19/20,30/22,[illegible]
L. 10.000
Le mille bolle blu
[illegible] *Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grettezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 16/18,10 20,30/22,40
Lire 10.000
Dragon: la storia [illegible] Bru[illegible] Lee
di R. Cohen, con J. [illegible] Lee, L. Holly, [illegible]. Leamod (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible]ura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus
Tel. 588.810
Or.: 15/17,30/20 22,40
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo [illegible]
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Bonus [illegible]
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' [illegible]

Grattacielo
Tel. 564 403
Or.: 15,30/17,20/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, [illegible] Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
Boxing Hele[illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi[illegible]ca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.848
Or.: 15,45/17,30/19,25 21/22,40
Lire 10.000
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e [illegible] gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Palazzo
[illegible]: 15,30/17,15/19 [illegible]
Lire 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni [illegible] particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
[illegible] [illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582481
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582 481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30
Lire 10.000
Quattro bravi ragazzi

Centrale 1
Tel. 580.380
Ani ruggenti

[illegible]ale 2
Tel. 580.380
Duro e grosso [illegible] piace [illegible]
Analità bagnata

Chiabrera
Tel. 281.566
Private moments - The [illegible]

Cristallo
Tel. [illegible]
Due donne in calore per [illegible] uomo insoddisfatto

Eldorado
Stalloni superdotati per buchi avidi

[illegible]
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

Lumière
[illegible]. 505.938
Or.: 20,15/22,30
L. 8000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, [illegible] Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia partono sulla stessa strada della pazzia la vita di [illegible] sorelle: una timorosa e chiu[illegible], l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

Movie Club
Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni.
Rilevazioni [illegible] ieri. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 6-10 km/h, mare leggermente [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	min
Genova	27	21
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	26	21

[illegible]
Max: 26; min: 18. Temp. [illegible] mare 22.
Il [illegible] sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,25. La Luna si leva alle 14,35 e cala alle 23,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] e dal Centro Meteo Marsigli di Portofino.

[illegible]
Eden-Peglicinema OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

ARENZANO
Arena Italia
Or.: 21,30
Lire [illegible]
CHIUSURA DAL [illegible]

COGOLETO
Arena Verdi

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286 033
Or.: inizio ore 15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Augustus
Tel. 61 861
Or.: inizio ore 21,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio ore 15
Lire 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor
Or.: inizio ore [illegible]
Lire 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]
Tel. 309.938
Or.: inizio ore 15,30
Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41 505
Or.: inizio ore 18
Lire 8000
OGGI [illegible]

SAVONA

SAVONA
[illegible] Chiabrera PROSSIMA APERTURA
Tel. [illegible]

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]ana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire 10.000/7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un [illegible] si [illegible] di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scin[illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire [illegible] 000/7000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, [illegible]. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado
[illegible]. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50/ 22,15
Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio
Tel. 388.322
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Salesiani
PROSSIMA [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000
Messala [illegible] calore

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Lire 8000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz
Tel. 640 427
Or.: 20,15/22,30
Fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA
Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolato del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

ALTARE
[illegible]are
CHIUSO PER FERIE

CAIRO [illegible]
Abba
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
Fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40
Lire 8500-6000 merc. 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]i [illegible]
Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 8500-6000 merc. 5000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/Rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia
Lire 9000/Rid. 8000
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Un cu[illegible]e in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giardino estivo
Or.: 21,30
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Un incantevole aprile
[illegible]. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli [illegible], una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Riapertura 25/9

DIANO [illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (U[illegible] '93) — Un medico trova la [illegible] assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 16 ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 16 ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Film vietato [illegible] minori [illegible] [illegible] anni

Ritz
T.[illegible]
Or.: in. 16 ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto [illegible] passione [illegible] una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16 ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]ALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
Riapertura 26/9

IN CLASSE TRA DISAGI E PROTESTE

Ancora confuso il quadro dei «tagli» e dei trasferimenti

Scuola, rabbia nel Levante

Deciso il primo sciopero della stagione: il 6 ottobre aule chiuse in tutta la Riviera
Polemiche per le elementari a Mezzanego: i genitori chiedono un bidello in più

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

I «tagli» e la soppressione di una ventina di classi con accorpamenti nelle superiori hanno procurato disagi e incertezze tra i genitori e gli studenti delle scuole del Levante ieri al primo giorno di studio. Per alcune classi, come le prime della Giustiniani di Rapallo e le elementari di Mezzanego, il primo giorno di scuola è slittato a oggi, ma per altre il programma di studio è già iniziato e molti insegnanti sono stati confermati alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico.

Secondo il provveditorato agli studi di Genova, nelle elementari sono stati confermati gli incarichi a oltre il novanta per cento degli insegnanti. Resta tuttavia la decisione definitiva sui moduli che via Assarotti si è impegnata ad assumere entro la fine del mese. Per le scuole medie inferiori il provveditore Giovanni Zagarella ha confermato i trasferimenti e le conferme dei ruoli di servizio per l'ottanta per cento dei docenti. Anche in questo caso la definizione degli [illegible] definitivi e l'assegnazione dei restanti ruoli [illegible] completati la prossima settimana.

La situazione appare più difficile nelle scuole medie superiori dove i «tagli» [illegible] più numerosi. A Sestri Levante l'istituto tecnico industriale «Natta» ha perso due classi e il «De Ambrosis» [illegible]. A Chiavari è stata soppressa una classe all'istituto d'arte. Lo stesso per il «Liceti» a Rapallo, il «Barsanti» a Camogli. Al liceo scientifico «Nicoloso» di Recco sono state chiuse tre classi. All'istituto nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli per ottenere il «quorum» il vicepreside è stato costretto a cambiare l'indirizzo di studio per alcune classi.

A pagare per il decreto Russo-Jervolino saranno comunque gli studenti che dovranno cambiare sezione, compagni di classe e professori, sborsando anche biglietti da centomila lire in più per il cambio dei libri di testo. Oltre alla protesta di ieri dei genitori della scuola media «Giustiniani», che hanno bloccato il traffico in centro città, i sindacati hanno già annunciato una raffica di scioperi.

La prima astensione dal lavoro, come hanno spiegato i dirigenti della Cgil-scuola del Tigullio, è in programma il 6 ottobre nell'ambito delle manifestazioni per la vertenza sul pubblico impiego. I professori, secondo i sindacati, saranno costretti a fare 24 ore anziché le diciotto previste dal contratto e riceveranno [illegible] indennizzo dello straordinario, soltanto una «misera paga».

Un altro sciopero è in programma anche oggi alla scuola [illegible] ed elementare di Mezzanego. L'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dalla protesta contro il sindaco Bruno Uccello, che non avrebbe incontrato i genitori degli alunni nonostante [illegible] richieste dal giugno scorso. I genitori si sono lamentati per il rifiuto del primo cittadino di ascoltare le richieste di un gruppo di genitori: l'assunzione di un bidello non soltanto per mantenere pulite aule, servizi igienici e palestra. I genitori chiedono, inoltre, un'idonea segnaletica stradale, con strisce pedonali, per far rallentare i veicoli nei pressi dell'uscita della scuola.

Inoltre, chiedono che finalmente decolli, [illegible] già in programma da tempo, il servizio mensa e un piano di moduli che preveda, come già succede nei [illegible] vicini, anche l'insegnamento della lingua straniera. Le richieste sono cadute nel vuoto. L'unica lettera ricevuta dai genitori pare sia un sollecito di pagamento ai familiari degli alunni iscritti alla scuola per la quota assicurativa di settemila lire.

Fabrizio Graffione

Studenti all'ingresso del liceo Da Vigo. A Rapallo ieri protesta per le «Giustiniani»

Rapallo, bloccato il centro

Slogan, cartelli e fischietti
«Ci state prendendo in giro»

RAPALLO. Il centro città bloccato per due ore, ieri mattina, dai genitori delle prime classi della scuola media «Giustiniani» che non hanno neppure accompagnato in aula i loro figli. I genitori hanno fatto un blocco stradale con cartelli e fischietti e [illegible] hanno protestato contro il provveditorato. Il corteo si è poi diretto all'entrata della scuola. E' la prima concreta protesta nel Levante che anticipa di un paio di settimane lo sciopero annunciato dai sindacati per il 6 ottobre. I genitori sono esasperati per il trattamento ricevuto dal provveditore agli studi di Genova che inizialmente aveva previsto cinque prime classi e, all'ultimo momento, ne ha soppressa una.

Ai disagi e al danno economico perchè tutti i genitori avevano già comprato i libri di testo del costo di circa [illegible] mila lire, si è aggiunta, la scorsa settimana, la beffa. Infatti i genitori sono venuti a conoscenza dell'improvviso cambiamento soltanto casualmente e ad appena tre giorni dall'inizio delle lezioni.

Dicono i genitori: «Oltre alla spesa dei libri vorremmo anche accertare perchè il provveditorato ha [illegible] la decisione di sopprimere una classe soltanto il 17 settembre annullando la disposizione dell'8 settembre che prevedeva cinque classi».

Secondo voci non confermate, la classe di Rapallo sarebbe stata soppressa a favore di una sezione di Busalla per ragioni di «incapacità contrattuale». Il provveditore si sarebbe trovato tra la necessità di mantenere le due classi e il nuovo decreto sui «tagli» previsto da Russo-Jervolino. I genitori hanno così deciso di rivolgersi alla magistratura.

Aggiungono i genitori: «Non è soltanto una beffa. Abbiamo scoperto che la lettera proveniente da via Assarotti contiene con molte parole modificate. Addirittura intere frasi. Ci sembra molto strano, anche perchè il numero di protocollo è rimasto invariato». **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI
Incendi di bosco nell'entroterra, arrivano i vigili del fuoco
I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti l'altra sera per spegnere un incendio in località Costa dei Ratti, sopra Cogorno. Le fiamme hanno distrutto oltre un ettaro di macchia mediterranea e di bosco. Un altro incendio ha distrutto un ettaro di bosco in località San Bernardo. **[f. gr.]**

CHIAVARI
Cambio della guardia alla compagnia carabinieri
Cambio della guardia alla compagnia dei carabinieri di Chiavari. Il capitano Salvatore Iannizzotto andrà a dirigere una sezione dell'ufficio pubbliche relazioni al comando generale di Roma. Gli subentrerà il capitano Giuseppe Mogetta, comandante della compagnia di Monte Sarchio in provincia di Benevento. **[f. gr.]**

CARASCO
Capannone in fiamme, distrutti attrezzi agricoli
Un rogo ha bruciato [illegible] un capannone adibito a deposito di materiale agricolo in via Pontevecchio 50 a Carasco. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato dalle 23 all'una prima di spegnere l'incendio. I danni ammontano ad alcune decine di milioni. **[f. gr.]**

RAPALLO
Omicidio colposo, automobilista in pretura
E' in programma domani mattina in pretura a Rapallo la nuova udienza del processo contro l'automobilista che tre anni fa investì a [illegible] Lorenzo della Costa Margherita Vezzali, 10 anni, [illegible] attraversava la strada. L'accusa è di omicidio colposo. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE
Tensione alla Fincantieri, assemblea e protesta
Attimi di tensione, ieri mattina, alla Fincantieri di Riva Trigoso dove era in programma un'assemblea sul futuro dell'azienda e dei lavoratori che hanno lo spettro della cassa integrazione. Alcuni operai hanno minacciato di occupare l'aula consiliare come avevano fatto il giorno prima gli operai della Elettrosistemi di Sestri Levante che avevano scioperato per l'intero turno di lavoro. La protesta, per il momento, è rientrata. **[f. gr.]**

CAMOGLI
Una mostra sulle suggestioni del Monte di Portofino
«La [illegible] selvatica. Immagini magiche del Monte di Portofino» è il titolo della mostra di Gian Carlo Canepa inaugurata ieri sera nella piazzetta Mandraccio accanto al porticciolo di Camogli. **[f. gr.]**

Sfiorato il dramma l'altra sera in una villetta sulle alture

Lavagna, accoltella la moglie durante un litigio: è salva

LAVAGNA. Hanno cominciato a litigare l'altra sera all'ora di cena. Poi una breve tregua fino a poco prima di mezzanotte, quando è scoppiato l'ennesimo, violento, alterco finito con un accoltellamento e l'intervento dei carabinieri e della Croce rossa di Lavagna.

Teatro del grave episodio una villetta in via della Rocchetta tra Lavagna e la frazione di Santa Giulia. Protagonisti moglie e marito, vecchie conoscenze dei carabinieri perchè già rimasti coinvolti in altri episodi di violenza.

Franco Dasso, 44 anni, ha litigato con la moglie che accusava di aver bevuto troppo. Angela Bo, 45 anni, non voleva saperne di rinunciare alla bottiglia e ha cercato di shattere fuori il marito. Non si sa esattamente chi dei due abbia per primo alzato le mani, ma è certo che a colpire con la lama di un coltello da cucina Angela Bo è stato il marito in un impeto d'ira.

La donna gli aveva appena detto di farsi gli affari suoi quando Franco Dasso, urlando, è entrato come una furia in cucina, ha aperto un cassetto della credenza e ha tirato fuori un vecchio coltellaccio. Dopo pochi secondi l'uomo si è avventato sulla moglie e l'ha colpita al braccio destro provocandole una profonda ferita.

Angela Bo, prima di essere trasportata al pronto soccorso ha perso molto sangue. Quando sono arrivati i volontari della Croce rossa di Lavagna con l'ambulanza, nell'appartamento pavimento e tavoli erano sporchi di sangue. La donna era riversa su un fianco in un campo vicino alla sua abitazione e stava imprecando contro il marito, che, nel frattempo era fuggito.

I carabinieri sono intervenuti dopo pochi minuti e, in una battuta, hanno rintracciato Franco Dasso ferito alla testa. Probabilmente l'uomo è caduto mentre fuggiva battendo il capo su una pietra.

Anche lui ha perso molto sangue. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Lavagna con prognosi di trenta giorni per la moglie e di dieci per il marito.

Franco Dasso è stato interrogato dai carabinieri e denunciato alla Procura della Repubblica di Chiavari per lesioni.

Per lui non è scattata l'arresto per tentato omicidio perchè secondo gli investigatori durante l'alterco non avrebbe avuto l'intenzione di uccidere la moglie, considerato anche che l'ha colpita con un'unica pugnalata.

La coppia è molto conosciuta a Lavagna per essere «irrequieta», e perchè entrambi i coniugi, spesso e volentieri, esagerano con l'alcol. Non è la prima volta che Angela Bo viene ricoverata in ospedale. Anzi sarebbe stata [illegible] più volte, in questi anni, dai volontari della Croce rossa.

La donna è figlia del titolare del ristorante «Raieu» a Cavi Borgo. Da giovane, ricordano i cavesi, era molto bella, tanto da essere stata chiamata a partecipato ad alcuni provini per i produttori di Cinecittà» a Roma. **[f. gr.]**

Amodeo, nominato commissario ad acta: «Fatti, non miracoli»

Cogoleto, l'ora della svolta

Nel presidio psichiatrico di Pratozanino cambieranno molte cose: nuovo personale, servizi più efficienti, imminente chiusura del padiglione 4

COGOLETO. Il presidio psichiatrico di Pratozanino è ad una svolta. Dopo i giorni trascorsi nei reparti e un chiaro indirizzo di trasparenza sottolineato nell'apertura dei cancelli a stampa, politici, televisione, il primario Antonio Slavich, collaboratore di Basaglia e ispiratore della legge 180, ha individuato, in 12 punti fondamentali, le linee del rinnovamento del centro di salute mentale di cui è responsabile.

Dimenticati da anni da amministratori ed istituzioni, i 500 pazienti di Cogoleto avranno, finalmente, condizioni di vita decorose, libertà di movimento dentro al parco, un bar, un centro sociale, assistenza adeguata. E' inoltre prevista l'assunzione di 40 infermieri professionali, 16 ausiliari, 7 [illegible] pisala.

In 12 mesi, dovrebbe essere chiuso «l'infame» padiglione 4, oggetto delle denunce dei Nas, mentre al padiglione 10, recentemente ristrutturato, sarà aperta la prima comunità protetta. Sono infine previsti lavori di adeguamento degli impianti elettrici e dei servizi igienici, oltre ad un'indispensabile riorganizzazione del lavoro infermieristico, con turni «accettabili», e razionalizzazione di alcuni servizi come mensa e lavanderia.

«Non sono qui per cercare le colpe del passato - ha detto Slavich ieri mattina nel corso di una conferenza stampa - ma per guardare al futuro. L'impossibile non si può fare, ma il possibile si deve fare [illegible] che alcuno, dall'infermiere al dirigente, si manlevi dalle sue responsabilità. Dovranno essere abolite le regole dei sottosistemi di reparto e tutti dovranno lavorare secondo un "filosofia" che ponga al centro i diritti e le necessità dei pazienti».

In [illegible] con Slavich lavorerà Davide Amodeo, ex amministratore straordinario della X Usl, nominato [illegible] ad acta. «Non ho in tasca soluzioni miracolistiche - ha detto Amodeo - Censirò le risorse disponibili, individuerò mali e soluzioni, farò da "ponte" tra l'Usl e la Regione. Il mio compito si esaurirà [illegible] mi renderò conto di essere nell'impossibilità di agire perchè non voglio [illegible] il parafulmine per responsabilità ed errori di altri. Nei prossimi giorni verificherò l'esistente e predisporrò un piano di interventi che spero la Regione accolga senza rinvii». **[a. z.]**

Cogoleto, buone [illegible] per i pazienti

Sale la temperatura politica nella corsa per Palazzo Bianco: presentata una nuova lista

Elezioni: a Chiavari arriva l'«anti Chiesa»

Massimo Mallucci spara a zero contro il candidato della nuova dc

CHIAVARI. Ex assessore al commercio nella giunta Repetto, ex socialdemocratico, oggi indipendente nelle file del movimento sociale, di alleanza nazionale monarchica e del partito pensionati, l'avvocato Massimo Mallucci si è ufficialmente presentato ieri agli elettori chiavaresi come candidato alla poltrona di primo cittadino.

Al suo fianco, nella sala del «Nelson pub», c'erano il capogruppo regionale del msi Giorgio Bornacin e il commissario della sezione chiavarese Antonio Licciardi.

Il consiglio [illegible] movimenti è stato battezzato: «Libera unione chiavarese». Una frase che viene riportata anche nel simbolo sotto ad un striscia tricolore e alla fiamma ardente del partito di Fini.

Massimo Mallucci non considera «neppure come uomo» il antagonista democristiano Vittorio Chiesa che, dice, «ha bussato per tanti anni alla porta dello scudocrociato, oggi è entrato da quella di servizio e si trova in un "partito rudere" che deve sparire per il bene dell'Italia e di Chiavari».

Alla domanda sulle future alleanze in caso di ballottaggio prima cerca di evitare la risposta precisa.

Poi, incalzato dai giornalisti, accetta di scoprire, in parte, le sue carte: «Oltre a non considerare Vittorio Chiesa e la dc, scenderò mai a patti con le sinistre. E cioè con i partiti dei "tangentopositivi". Siamo stufi anche del partito dei signori, il pli, rimesto invischiato nello scandalo tangenti con il ministro De Lorenzo e ormai piena di personaggi come Vittorio Sgarbi che si fanno fotografare nudi per poi pubblicare la loro immagine sui periodici italiani».

Aggiunge Mallucci: «Forse accetterei un'intesa con la Lega nord, Renzo Repetto ed eventuali altre liste civiche. Tutto dipenderà dai programmi e dagli uomini della loro squadra. Tuttavia in consiglio comunale il ruolo di controllore sarà altrettanto importante di quello di assessore e consigliere di maggioranza».

Il «professore» Bornacin tira subito le bacchettate sulle dita del suo nuovo cavallo di battaglia e puntualizza che «siamo anche contro la Lega perchè ci pare una copia della vecchia dc. Specie quando ha in mano il potere di governo come è accaduto a Milano con il caso del Leoncavallo».

Continua Bornacin: «Inoltre è detto che molti leghisti sono il frutto di un "riciclaggio" di esponenti dello scudocrociato che non erano riusciti ad arraffare la loro fetta di potere nel vecchio partito e che stentano ad assumere posizioni di prestigio nel partito popolare». **[f. gr.]**

Massimo Mallucci, candidato sindaco

Macabro «avvertimento» per un anziano zoofilo

Strage di gatti ad Avegno
Una denuncia contro ignoti

AVEGNO. Una strage di gattini di appena due mesi, uccisi crudelmente con un punteruolo e accatastati, con le carcasse ancora calde, di fronte all'uscio di un anziano di Testana di Avegno che sfama ogni giorno una dozzina di gatti.

Il triste episodio è successo all'alba di ieri. L'ente protezione animali ha già presentato ai carabinieri di Uscio una denuncia e ha protestato con il sindaco della cittadina, che ieri sera ha fatto un sopralluogo nell'abitazione di Ezio Grassi in frazione Serro.

Secondo Paolo Borgarelli, fiduciario dell'Enpa per il Levante, ieri intorno alle 5 qualcuno ha prelevato intorno all'abitazione di Ezio Grassi sei gatti di circa due mesi e selvaggiamente, con un punteruolo, li ha uccisi sgozzandoli.

Per fare capire all'anziano che deve «sloggiare» con i gatti, l'avvertimento è stato congegnato come in un film dell'orrore. E i gatti sono stati accatastati, uno sopra l'altro, nel giardino di casa sua.

Perciò, oltre alla denuncia per l'uccisione dei gatti, i carabinieri di Uscio saranno chiamati anche a indagare sulla violazione di domicilio. I gatti sarebbero stati uccisi altrove e quindi portati successivamente di fronte alla porta di casa di Ezio Grassi.

Questa ipotesi è avallata anche dal referto del veterinario di Rapallo presso cui sono stati portate le carcasse dei gatti. L'Enpa ha forti sospetti su alcuni abitanti della zona che avevano già minacciato l'anziano. Al sindaco i volontari hanno chiesto di assumere i necessari provvedimenti e di attivarsi in regione per ottenere i buoni che consentono di sterilizzare, presso gli studi veterinari convenzionati, i gatti randagi. **[f. gr.]**

Schiarita a Levanto

Caso San Nicolò
Sì dei medici al trasferimento

LEVANTO. Ieri mattina il sindacato spezzino dei medici ha approvato e firmato il regolamento di mobilità del personale.

Cade così la pregiudiziale che aveva indotto il pretore del lavoro a bloccare il trasferimento di infermieri e chirurghi dall'ospedale Sant'Andrea di La Spezia alla seconda divisione di Chirurgia del San Nicolò di Levanto.

Restano però sul tappeto tutti gli altri problemi relativi alla sicurezza, essendo il San Nicolò sprovvisto di altri servizi indispensabili all'attività chirurgica.

L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, si è impegnato pertanto a nominare una commissione paritetica tra medici ed enti locali che metta a punto una struttura cosiddetta di primo intervento. La seconda Chirurgia resterebbe così a La Spezia. **[d. bar.]**

ELEZIONI

PRIME LISTE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO

I preparativi in vista della chiamata alle urne del 21 novembre

Lega, Sacchetti sindaco

Albenga, questa mattina nella sede di via Genova viene presentato il programma
Un ingegnere di 37 anni è stato scelto per guidare la formazione del Carroccio

ALBENGA. La Lega è pronta. Questa mattina alle 11, nella sua sede di via Genova, il segretario cittadino Matteo Bersano presenterà ufficialmente il programma politico-amministrativo che sarà il cavallo di battaglia in vista delle elezioni del prossimo 21 novembre. Accanto al programma gli uomini del Carroccio scioglieranno anche la riserva sul nome del candidato a sindaco. Sarà, secondo le indiscrezioni, Maurizio Sacchetti, 37 anni, ingegnere di Albenga da molti anni, per motivi di lavoro, diviso tra Genova e Milano e la Riviera. Un nome a sorpresa, sicuramente al di fuori degli schemi di partito.

Sacchetti, infatti, non è una figura che ha frequentato le sezioni politiche e la sua candidatura ha più il sapore di una scelta tecnica e amministrativa che non frutto di bilancini politici. Molto conosciuto negli ambienti professionali il candidato a sindaco della Lega non è un personaggio. Al di fuori di una cerchia ristretta di persone, infatti, il suo nome non è molto noto.

Un handicap se si pensa che dovrà scontrarsi con candidati conosciutissimi del calibro di Angelo Viveri ma, di contro, un segnale di rinnovamento completo. Del resto anche ad Alassio il candidato meno conosciuto, Roberto Avogadro, ha vinto la sua sfida personale con Giancarlo Garassino. Rispetto ad Alassio, inoltre, Sacchetti avrà la possibilità di andare al ballottaggio. Se nessuna lista in lizza otterrà il 50 per cento dei suffragi il 21 novembre si passerà ad una seconda votazione, tra le due liste che otterranno il maggior numero di consensi, quindici giorni dopo. La Lega è sicura di andare al ballottaggio e, in quel caso Sacchetti potrebbe far ricadere sul suo nome il voto dell'elettorato moderato. Ammesso che la seconda lista in ballottaggio sia quella di Alternativa Democratica capeggiata da Angelo Viveri.

Molto dipenderà anche dalla squadra del sindaco. La Lega, che ad Albenga può contare su un ampio seguito tra i commercianti, sta cercando da qualche tempo di conquistare anche i voti delle altre categorie economiche. Lo ha fatto con una serie di interventi a favore dell'agricoltura, ambiente dove può contare sull'appoggio di personaggi conosciuti come Domenico Pizzo, ex presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola» ed ex consigliere comunale della Coldiretti, e Corrado Parodi, anche lui ex consigliere comunale della Coldiretti e membro controcorrente, per anni, del direttivo cittadino della dc.

Nel campo delle professioni, accanto a Maurizio Sacchetti, le truppe del Carroccio possono contare su personaggi come l'ingegner Pierangelo Berriolo e su numerosi medici come Angelo Barbero. Impossibile, al momento, sapere come sarà composta la lista della Lega oltre al sindaco. La decisione degli autonomisti albenganesi di presentare per primi il programma e il sindaco ha spiazzato le altre formazioni in lizza per conquistare il Consiglio comunale. In genere, infatti, le liste vengono presentate il più tardi possibile per non dare vantaggi agli avversari. Un'altra regola capovolta dalla Lega.

Stefano Pezzini

Maurizio Sacchetti, candidato della Lega

Le proposte degli altri

L'ex sindaco Angioletto Viveri pronto a sfidare gli autonomisti

ALBENGA. «Una lista fortissima, con nomi di prestigio e di indubbie capacità»: Angelo Viveri, capolista di Alternativa Democratica (da non confondersi con l'Alleanza Democratica nazionale), è lanciatissimo. La sua speranza è di fare il pieno direttamente alla prima tornata elettorale senza andare al ballottaggio. Il suo ottimismo è affidato non solo al suo nome di capolista ma anche alla formazione che lo appoggia. Scontato il nome di Danilo Sandigliano restano ancora un mistero gli altri nomi. «Pochi giorni e li renderemo pubblici assieme al programma», spiega ancora Viveri.

Grandi manovre anche nelle altre segreterie di partiti e movimenti. La sinistra si presenta, almeno sulla carta, unita. Pds, psi, psdi, pri e il circolo «Città futura» si sono accordati su un programma comune ma resta ancora da definire e trovare il nome di chi si candiderà come sindaco. Diversi personaggi di spicco hanno già declinato l'invito a scendere in lizza. Quasi sicura, invece, la presentazione della lista di Rifondazione comunista appoggiata dai movimenti per la pace e da quello degli extracomunitari. Candidato a sindaco dovrebbe essere l'avvocato Nazzareno Siccardi.

Diviso anche il centro. Parte della dc sta lavorando assieme al pli per organizzare una lista che si riconosce, a livello nazionale, nell'Unione di centro nel ministro pli Costa, nel dc Zamberletti e nel psdi Pagani. Il psdi albenganese, però, ha fatto la sua scelta alleandosi con pds e psi. Altro frange dc, e precisamente quelle che fanno capo a Giampiero Carcheri, stanno invece trovando un'alleanza con i verdi. Non si presenteranno, invece, le forze economiche unite, un'ipotesi di lista che era partita dagli agricoltori ma che non ha trovato per strada le alleanze delle altre categorie produttive. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

BERGEGGI

Tartaruga morta in spiaggia per la marea nera

Una testuggine «Caretta, Caretta» di un diametro di 60 centimetri e di circa 25 anni di età è stata trovata morta sulla spiaggia di Torre del Mare da una pattuglia di guardie zoofile volontarie dell'Enpa. L'animale è morto a causa della marea nera provocata, nei giorni scorsi, dal lavaggio delle cisterne di una petroliera. [a. z.]

BORGHETTO

Allarme incendio, ma era una pentola

Singolare intervento, ieri mattina, dei vigili del fuoco in via Termini imperese a Borghetto. I pompieri sono stati chiamati con urgenza per il fumo che usciva da una finestra del condominio. Si è trattato per fortuna della solita dimenticanza di una massaia che ha lasciato una pentola ad «arrostire» sul fornelli. I danni sono limitati. [a. r.]

NOLI

Refurtiva recuperata dalla Stradale al Malpasso

La Polizia stradale di Savona ha recuperato autoradio, apparati stereofonici, borse e borselli rubati ieri pomeriggio sulle auto in sosta al Malpasso. I furti, compiuti probabilmente da un gruppo di tossicodipendenti, sono stati denunciati tempestivamente e gli agenti della stradale, arrivati al Malpasso, sono riusciti a recuperare la refurtiva nascosta in un antro della montagna e a restituirla ai legittimi proprietari. [s. p.]

PIETRA L.

Proteste in via Crispi e via Battisti

Cattivi odori per la presenza dell'impianto fognario in via Crispi e strada spesso allagata in via Battisti a Pietra. La protesta è stata fatta, nei giorni scorsi, all'amministrazione comunale di Pietra dai consiglieri di minoranza Antonio Fazio e Franco Buscaglia. Questa sera alle 21 il problema verrà discusso in Consiglio comunale assieme agli altri punti all'ordine del giorno. La protesta per via Crispi e via Battisti era stata sollevata la scorsa primavera anche dai commercianti che hanno i negozi nelle due vie. [a. r.]

BORGHETTO

Trasferiti gli uffici e gli ambulatori dell'Usl

Gli uffici sanitari dell'Usl di Borghetto saranno trasferiti in quattro locali della scuola media di via Ticino. Nella nuova sede, in pieno centro cittadino, troveranno posto le assistenti sociali, gli ambulatori medici, una piccola palestra per le terapie riabilitative e altre strutture mediche che permetteranno un maggiore decentramento della sanità e un migliore funzionamento dei servizi sanitari cittadini. [a. r.]

Ieri a Loano un incontro fra i sindaci

Ferrovia, la Piana frena il raddoppio

LOANO. L'attraversamento della Piana d'Albenga resta sempre il vero ostacolo al progetto definitivo per lo spostamento a monte dei binari nella tratta fra Finale Ligure e San Lorenzo al Mare. Il problema è riemerso anche ieri mattina a Loano nel corso di un incontro promosso dall'amministrazione provinciale (era presente il vice presidente Lino Alonzo), in cui si è parlato anche di approvvigionamento idrico, depuratori consortili e Aurelia bis. Erano presenti quasi tutte le amministrazioni comunali da Borgio ad Andora.

Commenta il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere: «Tutti i comuni da Finale ad Andora hanno espresso il loro giudizio positivo sul progetto per spostare dai centri abitati i binari. Resta la questione di Albenga. Il commissario al Comune è favorevole allo spostamento. Ad inizio ottobre potrebbero, finalmente, essere stanziati nella finanziaria '94, i fondi necessari. Speriamo di non perdere l'ennesimo treno». E' di pochi giorni fa la decisione del Consiglio di Ceriale di respingere ogni ipotesi di rientro in sede della linea ferroviaria.

A complicare le scelte di Albenga, da sempre indecisa sul tracciato, c'è il vuoto di potere di questi mesi dopo lo scioglimento del Consiglio comunale. Solo a dicembre vi sarà un nuovo governo in grado (forse) di decidere. In questi anni, fra accuse di speculazioni e timori per le zone agricole della pianura di Albenga, non ci sono stati scelte definitive. Molte le riserve espresse dai rappresentanti degli agricoltori. «Tutti questi fatti - dicono i rappresentanti del Comitato per lo spostamento dei binari di Borgio Verezzi - che ha sempre dato un alibi all'ente ferrovie per rimandare e finanziare altri progetti».

Lino Alonzo ha evidenziato la necessità, per i Comuni che fanno capo a Loano, di consorziarsi per risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico. La Provincia ha confermato un finanziamento di 11 miliardi. [a. r.]

L'infortunio a Boissano nel cantiere del nuovo metanodotto

E' morto sotto la ruspa

La vittima, 32 anni, di Cosenza, è stata travolta dal mezzo che stava manovrando
La pesante macchina si è ribaltata su una fiancata forse per un cedimento del terreno

BOISSANO. E' morto schiacciato dalla ruspa che stava manovrando. La vittima è Angelo Abruzzese, 32 anni, sposato, abitante a Bisignano (Cosenza), operaio dell'impresa «Ghizzoni» di Matera. Ieri pomeriggio poco prima delle 17, era al lavoro in località Marino, nei pressi del villaggio Losano sulle colline di Boissano, dove sono in corso gli scavi per il nuovo gasdotto che, entro un anno, inizierà a portare il metano in tutto il Ponente.

Il giovane operaio stava manovrando la pesante ruspa meccanica, munita di un braccio per la posa dei tubi, in fondo ad un vallone in una tratto in forte pendenza. Una manovra già fatta centinaia di volte. Non si conoscono le cause esatte della disgrazia. Secondo i carabinieri di Loano l'ipotesi più probabile è che abbia improvvisamente ceduto il terreno. Uno smottamento ha provocato l'improvviso ribaltamento del mezzo che si è riversato su un fianco travolgendo l'operaio. Il giovane non è riuscito a mettersi in salvo.

In quel momento era da solo, la pesante ruspa lo ha colpito altri operai, i colleghi di Angelo Abruzzese hanno cercato di soccorrerlo ma non c'è stato nulla da fare. E' arrivata anche un'autoambulanza della Croce Rossa ma l'operaio era già morto.

Il corpo del giovane è stato trasportato in serata all'obitorio dell'ospedale Santa Corona. Angelo Abruzzese era arrivato dalla provincia di Cosenza, da alcuni mesi, con l'impresa «Ghizzoni» di Matera che, per conto della «Snam», realizza in questo tratto i lavori del metanodotto. [a. r.]

Il luogo in cui è avvenuto l'incidente che è costato la vita al giovane operaio al lavoro nel cantiere del gasdotto sulle alture di Boissano

FINALE L.

In segno di protesta

Vecchiato (pli) abbandona il Consiglio

FINALE L. «Abbandono l'aula in segno di protesta perché una mia interpellanza non è stata iscritta all'ordine del giorno, da fine maggio». La clamorosa decisione è stata presa, lunedì sera, all'inizio del Consiglio comunale dall'esponente liberale, ed ex assessore ai lavori pubblici, Luca Vecchiato.

Ha aggiunto: «Nel programma di insediamento di questa amministrazione dc-pds si diceva apertamente che c'era l'impegno di dare ampia possibilità di partecipazione a tutti i consiglieri. Così non è stato. La mia interpellanza sul senso unico introdotto in via Nievo non è stata mai portata in discussione». Luca Vecchiato giustifica la sua decisione di abbandonare l'aula. Dice: «Se non ho la possibilità di veder discusso quanto consente la legge, nemmeno voglio discutere le proposte della maggioranza». [a. r.]

LOANO

Indennità raddoppiate

Il sindaco Cenere contesta il Coreco «Ricorso illegittimo»

LOANO. «E' illegittimo e arbitrario l'intervento del Coreco che è entrato nel merito delle delibera di aumento delle indennità di carica degli amministratori locali». Lo sostiene il sindaco di Loano, Francesco Cenere (dc), dopo la decisione del Comitato regionale di controllo di sospendere, in attesa di chiarimenti, le delibere degli enti pubblici del Savonese (Loano, Finale, Pietra e della stessa amministrazione provinciale) che sancivano il raddoppio degli stipendi a sindaci ed assessori. Aggiunge Cenere: «Il Coreco ha solo il compito di verificare la legittimità degli atti amministrativi».

«E' singolare il fatto che non sono state sospese le delibere prese dai commissari prefettizi», ha commentato il presidente della Provincia, Mario Rubutti. E' probabile che la situazione si sblocchi nei prossimi giorni. [a. r.]

CERIALE

Indagine sulle impronte

Delitto in Versilia forse coinvolto il «boss» slavo

CERIALE. Mirko Jacinovic, 26 anni, lo slavo arrestato dalla Squadra mobile savonese a Bologna, potrebbe essere implicato nell'assassinio di Hona Kinderova, la giovane cecoslovacca uccisa a Torre del Lago. Gli investigatori toscani che stanno indagando sul delitto hanno chiesto ai colleghi savonesi le impronte digitali dello slavo per compararle con quelle trovate sul collo e sul corpo della ragazza uccisa in Versilia. Le verifiche tra le impronte digitali verranno effettuate questa mattina in Toscana. Legami tra Savona e il delitto di Torre del Lago erano già emersi subito dopo la scoperta del cadavere. Nella pensione dove alloggiava la giovane, infatti, erano più volte arrivate telefonate di un fantomatico «Peter», identificato poi come uno dei capi dell'organizzazione, che chiamava la ragazza da un telefono di Savona. [s. p.]

Irregolarità nella gestione del sottocomitato

Pietra, per il caso Cri sei persone a giudizio

PIETRA L. Il rinvio a giudizio per sei persone è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi nell'ambito dell'inchiesta sulle irregolarità scoperte nella gestione del sottocomitato della Croce rossa di Pietra Ligure.

Con l'accusa di concorso in tentata concussione e abusi di ufficio patrimoniale sono stati rinviati a giudizio l'ex presidente del sottocomitato Franco Tomasi e la moglie Pierina Gabellieri, anche lei dirigente del sottocomitato pietrese della Cri.

Per concorso in truffa aggravata e falso in atto pubblico sono stati rinviati a giudizio invece la figlia della coppia Michela, Antonio Di Sessa e Gaetano Di Martino. Per il reato di omissione, invece, è finito nei guai l'ispettore centrale della Cri Paolo Musacchio.

La vicenda, nata da un'indagine dei carabinieri, verte attorno all'assunzione contestata di Michela Tomasi e Antonio Di Sessa.

Michela Tomasi risulta a libro paga della Croce rossa pietrese ma, secondo l'accusa, la sua assunzione sarebbe stata irregolare. In più la ragazza, pur risultando presente, non si sarebbe presentata al lavoro.

Di Sessa, invece, sarebbe stato assunto, secondo il decreto di citazione in giudizio, falsificando il tesserino di collocamento. Franco Tomasi e la moglie, inoltre, avrebbero assicurato ad una ragazza che cercava lavoro l'assunzione in cambio di denaro mensile.

Per l'ispettore centrale della Cri Paolo Musacchio, invece, è stato chiesto il rinvio a giudizio in quanto, durante un controllo avvenuto all'inizio dell'anno, sarebbe venuto a conoscenza delle presunti illeciti senza, però, mettere al corrente dei fatti l'autorità giudiziaria. [a. r.]

Primi colpi di scena per le amministrative, Ivaldi e Grappiolo aprono la corsa

Elezioni, dc e pds perdono i leader

L'avvocato Lombardi rifiuta la candidatura a sindaco per lo scudocrociato: in lista troppi ex consiglieri Nella Quercia escono di scena Barillà e Sciolè. Nomi e ambizioni di «Sanremo Insieme» e «Mani Pulite»

SANREMO. E' una situazione in costante evoluzione quella che interessa il panorama politico matuziano [illegible] questi giorni. Mentre [illegible] candidato a sindaco della dc, l'avvocato Erino Lombardi, ha rifiutato l'incarico per la presenza [illegible] lista di esponenti della passata amministrazione, l'altra sera è stata salutata da un folto pubblico la candidatura ufficiale di Luigi Ivaldi nella lista «Sanremo Insieme».

Quella di ieri è stata invece la giornata di Alessandro Grappiolo presentato dal segretario nazionale missino Gianfranco Fini come «cavallo vincente» della lista «Operazione Sanremo Mani Pulite». E' ancora bufera invece nel pds, dove dopo le dimissioni del leader Carlo Barillà, capogruppo uscente, la direzione locale del partito è entrata in rotta di collisione anche con l'altro consigliere della passata amministrazione, Gianni Sciolè. I due escono quindi di scena.

Dc. Lombardi rifiuta la poltrona di sindaco. Pur tollerando [illegible] presenza in lista di candidati come Nicola Stefanucci [illegible] Massimo Donzella, consiglieri uscenti (ma solo per gli ultimi [illegible] [illegible] legislatura, in sostituzione di colleghi dimissionari), il professionista ha negato la sua disponibilità all'annuncio che la direzione avrebbe inserito anche alcune cosiddette «presenze storiche».

Un momento [illegible] comizio del segretario missino Gianfranco Fini FOTO M. GATTI

Molti iscritti scudocrociati sono insorti e hanno inviato una lettera carica di preoccupazione alla direzione centrale del partito. La dc è ora senza [illegible] nome certo per [illegible] poltrona di sindaco. Mentre in città già [illegible] respira l'aria della campagna elettorale per [illegible] voto del 21 novembre.

Sanremo Insieme. E' la lista di Luigi Ivaldi, «per [illegible] città che vuole risorgere» [illegible] che lo ha candidato unendo le componenti occupazionali, intellettuali e [illegible] volontariato. L'altra sera un folto gruppo di sostenitori ha acclamato la candidatura di Ivaldi [illegible] palazzo Bellevue. Per la definizione della lista [illegible] stato nominato [illegible] Comitato formato da Luciano Anselmi, Enzo Pogliarini, Piero Tasca, Giuseppina Siffredi e Antonella Squillace.

Sanremo Operazione Mani Pulite. L'ex socialista Grappiolo sostenuto da msi, partito pensionati e dal comitato per «Sanremo Provincia» ha chiarito nel comizio di ieri pomeriggio il suo programma. E' stato il segretario nazionale missino Fini [illegible] sottolineare la candidatura [illegible] Alessandro Grappiolo, uno dei leader dell'opposizione nella legislatura che [illegible] è chiusa prematuramente. Nessun problema, in casa missina, per la [illegible] della fiamma tricolore dalle schede.

«Dove necessario - ha sottolineato Fini - [illegible] [illegible] Roma, dove [illegible] candidato e a Napoli dove lo è Alessandra Mussolini, non mancherà sicuramente».

Pds. L'uscita [illegible] partito di Barillà [illegible] Sciolè ha registrato la replica della direzione comunale della Quercia. «Chiuso il capitolo con gli ex consiglieri continuiamo attraverso il lavoro silenzioso degli iscritti a ricercare l'aggregazione [illegible] movimenti, partiti [illegible] singoli», affermano al pds, e aggiungono: «E' già stata ottenuta l'alleanza con i Popolari per la riforma. E altri obiettivi potrebbero essere presto raggiunti».

Giulio Gavino

Il comizio

Un cordone di sicurezza

SANREMO. Auto a sirene spiegate e centro bloccato, ieri pomeriggio, per l'arrivo [illegible] Sanremo di Gianfranco Fini. Decine di militanti con la fascia tricolore al braccio e uno spiegamento di forze di carabinieri e polizia senza precedenti [illegible] state la cornice del soggiorno matuziano del segretario nazionale missino arrivato [illegible] bordo di [illegible] Mercedes, scortata da quattro volanti.

Perquisizioni, traffico deviato, controlli anche nei tombini del solettone di piazza Colombo. Agenti e militari hanno controllato ogni angolo [illegible] la [illegible] sima attenzione, con scrupolosità. Al comizio, non ha preso parte però la folla che aveva presenziato all'ultima apparizione sanremese [illegible] Fini, in occasione della passata campagna elettorale. Pochi anche gli alfieri che hanno sventolato le bandiere tricolori che hanno salutato la «convention» missina sotto un sole ancora estivo.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

LAVORI

Nuovo asfalto [illegible] modifiche alla segnaletica in via [illegible]

Continuano gli interventi di asfaltatura nella [illegible] di via Galilei. La serie [illegible] cantieri disposti da palazzo Bellevue per il miglioramento della viabilità comprende il rifacimento della segnaletica orizzontale e, per alcuni quartieri, una [illegible] disposizione delle [illegible] riservate ai [illegible] per i rifiuti solidi urbani e per il carico e lo scarico delle merci. Da segnalare che gli avvisi apparsi con grande anticipo sull'inizio dei lavori [illegible] hanno reso necessario l'intervento dei carri attrezzi per [illegible] rimozione di auto in sosta vietata. [g. ga.]

CONTROLLI

Griffes false, ancora [illegible] blitz al mercato

In occasione del mercato delle bancarelle [illegible] piazza Eroi una serie di nuovi controlli ha interessato i «vu' cumprà» e i banchi segnalati in passato per la vendita di merce con marchi contraffatti. I dati sul blitz, che ha visto impegnata la polizia municipale e i finanzieri, saranno resi noti nei prossimi giorni. [g. ga.]

[illegible]

Scatta il rifacimento dei marciapiedi di via Semeria

Nuovi marciapiedi in via Padre Semeria. Gli interventi, coordinati da palazzo Bellevue, sono iniziati nei giorni scorsi e vedono [illegible] lavoro gli operai della ditta «Rapellini». La disposizione per il rifacimento dello spazio riservato ai pedoni arriva dopo una serie di polemiche sulla pericolosità della strada che collega la città dei fiori all'uscita del casello autostradale di Coldirodi. [g. ga.]

CORSI

Aperte le iscrizioni per la scuola media serale

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi serali per il conseguimento del diploma licenza media [illegible] riservate a studenti lavoratori. Le lezioni, per complessive 150 ore, inizieranno il primo ottobre e sono previste in due fasce orarie, dalle [illegible] alle 21 [illegible] dalle 20 alle 23. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della [illegible] media «Pascoli» di corso Cavallotti o presentarsi direttamente all'istituto il giorno delle lezioni alle 18. [g. ga.]

[illegible]

La spedizione del Cai esplora due vulcani delle Ande

[illegible]' quasi arrivata l'ora del rientro a casa per la spedizione del Club Alpino Italiano che ha portato un gruppo di soci appassionati di [illegible] alpinismo sulle montagne della Cordigliera delle Ande, in Sudamerica. Dopo le ascensioni in programma per oggi, su due vulcani andini, inizierà l'ultima fase del viaggio che prevede l'arrivo in Riviera, con scalo all'areoporto di Nizza, per la giornata di venerdì. [g. ga.]

SANREMO E IL VERDE

Abbattuti cinque platani

Maquillage per i platani [illegible] via Ruffini [illegible] corso Garibaldi. [illegible] questi giorni, come si vede nella foto di Manrico Gatti, gli operai dell'ufficio Giardini stanno procedendo a u[illegible] serie di rilievi sulla stabilità delle piante che hanno portato però all'abbattimento di cinque alberi. I controlli comprendono lo studio dello stato delle radici e, dopo le proteste degli abitanti della zona, [illegible] mirati ad evitare nuovi crolli dopo quello avvenuto dieci giorni fa con il nubifragio che aveva investito Sanremo. [g. ga.]

L'anteprima della rassegna il 10, 11, 12 settembre all'Ariston con le Nuove Proposte

Festival, Baudo lancia 18 talenti

La decisione è stata presa da Rai [illegible] Comune. In gara una quarantina di giovani debuttanti scelti dalle case discografiche. In quel periodo però moltissimi alberghi saranno chiusi per ferie. Aumentano le polemiche

SANREMO. Sarà Pippo Baudo a promuovere i [illegible] cantanti che parteciperanno al Festival di Sanremo fra le Nuove proposte.

La scelta avverrà nel corso di un'anteprima-Festival che Comune e Rai hanno programmato per il 10, 11 [illegible] 12 novembre prossimi. Le case discografiche invieranno all'organizzazione - in questo caso direttamente la Rai - i nominativi dei «deb» che potrebbero avere le carte in regola per l'importante ribalta sanremese. I giovani - una quarantina in tutto - [illegible] daranno battaglia fino al completamento della rosa dei «magnifici 18». Questi saranno i protagonisti giovani del Festival, quello vero, che si svolgerà [illegible] Teatro Ariston nell'ultima settimana di febbraio.

Pippo Baudo sarà il presentatore della tre giorni giovane sanremese. Presentatore ed anche direttore artistico.

Il vincitore della sezione giovani, com'è accaduto in passato per personaggi del [illegible] [illegible] Eros Ramazzotti, Paolo Vallesi [illegible] Marco Masini, sarà ammesso [illegible] diritto fra i «big» l'anno successivo.

L'anteprima Festival è [illegible] programmata per metà settembre per riempire alberghi [illegible] ristoranti i[illegible] un momento di bassa stagione. Ma l'iniziativa, tesa [illegible] dare ossigeno all'economia primaria di Sanremo, rischia di trovare impreparata la Città dei fiori. In quel periodo dell'anno, infatti, i grandi alberghi sono chiusi per il periodo della stagionalità o per ferie. Cantanti, discografici, musicisti, impresari, manager e parenti rischiano di non trovare posto e di doversi spostare [illegible] Arma di Taggia [illegible] Bordighera. Un rischio, questo, che ha messo subito in allarme le tre associazioni di categoria degli albergatori e soprattutto i sindacati che, da anni, si battono per superare proprio il concetto di stagionalità e per riuscire ad ottenere un'apertura degli alberghi, dodici mesi all'anno. Senza soste e senza pause. L'anteprima Festival potrebbe assolvere adeguatamente [illegible] questa funzione. [illegible] albergatori, però, devono assolutamente mettersi daccordo ed evitare la «serrata» d'autunno.

Sul fronte del Festival di Sanremo, per il momento, non ci sono novità. Si svolgerà all'Ari[illegible]. E questo, insieme alla presenza di Pippo Baudo [illegible] presentatore, è l'unico dato certo. Chi lo organizzerà? Aragozzini, dop[illegible] le vicissitudini giudiziarie, dovrebbe essere fuori gioco come consulente artistico. Scarse le chances anche per la Publispei di Ravera e Bixio. Spunterà un outsider? O, come appare sempre più probabile, l'intera operazione-Festival verrà gestita direttamente dalla Rai? [g. p. m.]

UNA CONFERMA

Torna «Sanremo Famosi»

Per quanto riguarda le «Nuove Proposte» [illegible] prossimo Festival, una certezza arriva da «Sanremo Famosi», ormai noto [illegible] per giovani talenti della [illegible] organizzato dalla «Publimod». Almeno uno degli otto finalisti parteciperà infatti di diritto alla kermesse sanremese di febbraio. Mentre in questi giorni si stanno disputando le finali regionali, non è stata però ancora definita con precisione la data della finalissima sanremese. A questo proposito le indiscrezioni riportano gli accordi per la diretta Rai potrebbero anticipare l'appuntamento alla fine di ottobre. La [illegible] per l'ultimo atto [illegible] «Sa[illegible] Famosi» dovrebbe essere quella del teatro «Ariston» [illegible] via Matteotti, «tempio» della canzone italiana. Per la città dei fiori tra il Tenco, la finale di «Sanremo Famosi» e il pre-festival, si prospetta quindi un autunno tutto all'insegna de[illegible] musica. [g. ga.]

Appello a Sanremo

Mozzi cercansi per la flotta di pescherecci

SANREMO. La Capitaneria di porto della città dei fiori ha diramato ieri pomeriggio un avviso che interessa l'occupazione nel settore marittimo. Si tratta di un appello rivolto a chi [illegible] disposto ad imbarcarsi [illegible] due motopescherecci della flottiglia matuziana con la qualifica professionale di «mozzo per la pesca costiera».

Per il completamento dell'organico, la richiesta è stata inoltrata a Circomare nei giorni scorsi dai pescherecci «Mina», 45 tonnellate, hp 299, e dal «Nuovo Enzo Rosina», 17 tonnellate, hp 150, entrambi attualmente all'ormeggio alla banchina [illegible] porto vecchio, a Sanremo.

A chiunque fosse interessato all'impiego da imbarcato, viene consigliato di mettersi immediatamente in contatto, direttamente [illegible] tramite il proprio ufficio di collocamento, con [illegible] Capitaneria, presso [illegible] sezione tecnica Gente di Mare, tel. 0184/50.46.03, dalle 10,30 alle 12,30 di tutti i giorni feriali. [g. ga.]

Singolare iniziativa nella città vecchia che attende i piani di recupero

Nella Pigna ricompare la berlina

Simbolo di protesta contro l'amministrazione

SANREMO. La «Scarpeta» vuole ripristinare la «berlina», quella catena con le manette in ferro battuto che serviva a chiudere i polsi di chi [illegible] violato la legge. Nel 200 significava essere esposti al pubblico ludibrio, all'umiliazione davanti a tutti i popolani, anche al più umile. Attaccata [illegible] palazzo [illegible] rappresentante della legalità è passata [illegible] il trascorrere dei secoli da piazza San Costanzo [illegible] piazza dei Dolori per arrivare nel [illegible] addirittura in via Palazzo, [illegible] lato del grande portale che ora collega [illegible] Cavour con piazza Nota.

«La berlina non fa distinzioni - racconta un antico detto popolare - dal nobile al plebeo prende tutti per la mano».

L'idea di scavare nella storia della città dei fiori e di riportare «a' berlina» in piazza è stata [illegible] «Lui Cerin 1°» rappresentante della Pigna e possibile [illegible] corrente, nell'«estate medioevale», di Giorgio 1° Principe di Seborga. «Sono in molti a voler riportare la berlina nella città vecchia - rivela Cerin - se [illegible] altro [illegible] attrazione turistica e simbolo [illegible] [illegible] protesta da parte di un quartiere che negli ultimi anni ha ricevuto poco dall'amministrazione, ha visto sforzi limitati per il recupero urbanistico e sociale».

Il mandato per [illegible] realizzazione della «berlina» potrebbe essere affidato al «mastro ferraio Capuzzo» [illegible] nella «Scarpeta» è stato già deciso che solo piazza dei Dolori rappresenta oggi l'u[illegible] posto per uno «strumento di tortura», espressione di legge e profondo rigore, che qualcuno vorrebbe «veder ripristinato anche oggi, in epoca di politici corrotti e di tangentopoli».

L'appuntamento è fissato per il 17 settembre quando tutta la città vecchia festeggerà una delle ricorrenze più importanti dell'anno, quella che ricorda San Costanzo.

Fino [illegible] [illegible]i (ed è questo un dato significativo), sono tutti volontari quelli che, contattati da Lui Cerin 1°, hanno deciso [illegible] aderire alla singolare iniziativa.

L'idea lanciata [illegible] «principe della Scarpeta» potrebbe costituire una delle basi sulle quali costruire il tanto atteso rilancio del centro storico di Sanremo, che attende da anni l'attuazione dei piani [illegible] recupero, soprattutto dopo i crolli registrati sul finire degli Anni Ottanta.

Dal punto di vista architettonico [illegible] sotto il profilo storico, la Pigna rappresenta una delle testimonianze più importanti della civiltà ligure di mille [illegible]ni fa. Ma l'incuria e il degrado l'hanno trasformata in una sorta [illegible] ghetto. «E pensare che potrebbe essere uno dei fiori all'occhiello della città», osservano in molti. [g. ga.]

Sanremo, scagionato il titolare del Pesce d'oro

«Bonfà è innocente»

Il «caso» delle carte di credito

SANREMO. [illegible] titolare del ristorante Pesce d'oro di Sanremo, Agostino Bonfà, 56 anni, originario della provincia di Rovigo, non ha utilizzato nel suo locale carte di credito falsificate. Lo ha stabilito [illegible] Gip, Alessandro Bogliolo il quale, accogliendo la richiesta del Pm, Ubaldo Pelosi, su richiesta dell'avvocato difensore Franco Moreno, ha disposto l'archiviazione del procedimento penale a carico del ristoratore. Bonfà era stato accusato [illegible] associazione a delinquere e uso [illegible] carte di credito falsificate.

Caso chiuso, per Bonfà, ma inchiesta tuttora aperta perchè, pare che altri abbiano architettato il bidone, incassando decine [illegible] milioni e facendo ricadere la responsabilità sull'ignaro Agostino Bonfà che, come scrive il suo difensore, avvocato Franco Moreno, «[illegible] innocente e ha subito in seguito a questa vicenda, danni ingentissimi».

L'inchiesta della magistratura sul Pesce d'oro era scaturita da un accertamento della poli[illegible] tributaria di Imperia partito da numerose segnalazioni di clienti che si erano visti ripulire i conti bancari da prelievi illegittimi. Spese mai effettuate che risultavano agli atti tramite ricevute delle carte Visa.

Agostino Bonfà aveva respinto immediatamente ogni addebito: [illegible] un pasticcio clamoroso, i responsabili solo altri, [illegible] [illegible] vittima di un raggiro clamoroso». Il ristoratore ha anche denunciato la persona che lo avrebbe messo nei guai.

Complessivamente l'ammontare dei prelievi illegittimi supererebbe di 200 milioni.

Il Pesce d'oro [illegible] stato [illegible] dei grandi ristoranti della Riviera. Negli [illegible] Settanta aveva raggiunto le [illegible] stelle Michelin. Grande cucina, grandi vini e un grande gourmet: Carlo Visconti. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 21-9-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]	700	[illegible]
Rosa	Vivaldi	seconda	10.000	400	300
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	[illegible]
Rosa	Susan	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Anna	seconda	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	700	600
Astro	—	prima	10.000	300	300
Celosia	—	prima	5.000	600	500
Strelizia	—	extra	2.000	3.000	2.600
Cresta di Gallo	—	extra	2.500	1.500	1.000
Cresta di Gallo	—	prima	5.000	800	600
Crisantemi	Multiflori	prima	20.000	500	500
Strelizia	—	prima	2.000	2.500	2.300
Lilium	Comuni	extra	15.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	—	—	—
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 600	16.000	14.000 (al kg)
Peperoncino	—	extra	kg. [illegible]	6.500	6.000 (al kg)
Margherita	—	prima	15.000	180	140
Gerbera	—	prima	40.000	600	450
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Bocca di leone	—	extra	10.000	700	500
Settembrino	—	extra	8.000 mz.	1.500	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	20.000	200	150
Mimosa	—	prima	kg. 600	8.000	7.000
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]. 600	15.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: [illegible]
— Fatturato complessivo: L. 254.000.000

Commento: ● [illegible] affluenza di [illegible]; ■ Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

Per la prima volta il massimo teatro lirico genovese «apre» ai ritmi contemporanei

Beethoven e rap al Carlo Felice

Doppio appuntamento: stasera Daniel Oren dirige la Nona di Beethoven. Domenica debutta «Hucksters of the soul»: coreografie di Karole Armitage su musiche originali di David Shea

GENOVA. Novità all'Opera: il Carlo Felice guarda avanti e riparte con programmi [illegible] idee all'insegna della «diversificazione» [illegible] degli spettacoli, un passaggio obbligato, secondo molti, per venire incontro ai tanti e diversi gusti [illegible] pubblico.

Due gli eventi di questa settimana, uno con Beethoven e l'altro addirittura [illegible] la musica rap. Il secondo appuntamento con la rassegna «Estate & Classica» coincide, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, con il concerto di apertura della stagione artistica 1993/94. Sono di scena l'orchestra e il coro [illegible] Comunale dell'Opera genovese. Sul podio [illegible] sarà il maestro Daniel Oren che chiude il ciclo beethoveniano estivo con l'esecuzione della Nona Sinfonia in re minore op. 125 di Ludwig Van Beethoven, appunto.

I solisti di canto sono il soprano Janet Pezzy, [illegible] contralto Hedwig Fassbender, il tenore James Wagner e il basso Michael Gluckmann. Il coro è diretto dal maestro Fulvio Angius.

Domenica prossima, sempre al Carlo Felice, chiuderà [illegible] ciclo uno spettacolo di danza presentato dalla Karole Armitage Dance Company intitolato «Huckster of the soul» (I trafficanti di anime). Lo spettacolo, realizzato sulle musiche rap di David Shea si avvale delle coreografie [illegible] Karole Armitage ed è interpretato da ballerini [illegible] street dancers e da rappers francesi e americani. «Hucksters of the soul» verrà replicato martedì 28 [illegible] mercoledì [illegible] settembre, alle 21.

Daniel Oren dirige Beethoven

Lo spettacolo è ispirato agli anni '80 e snocciola storie di vita quotidiana ambientate a New York, ma adatte anche a personaggi di altri luoghi, purché abbiano [illegible] comune la sete di potere e di denaro, vizi, trasgressioni ed eccessi. I personaggi principali [illegible] un mago di Wall Street e un rapper di colore.

Michael Milken e Slick Rick, questi i loro nomi, [illegible] conoscono in una prigione, accomunati dal grande Sogno Americano. Mano a mano che la loro storia si snoderà sul palcoscenico prenderà forma anche l'operazione di Karole Armitage che punta a presentare [illegible] rap nel contesto della danza cosidetta «seria».

Operazione [illegible] certo facile, che non mancherà di sorprendere (si spera piacevolmente) il pubblico del Carlo Felice poco abituato a questo genere [illegible] musica e danza «on the road».

La coreografa americana ha scoperto [illegible] genere rap [illegible] anno fa, mentre lavorava [illegible] Madonna a Los Angeles. «Abbiamo passato tre settimane a visionare i ballerini per il suo show, tutti giovani di colore che crea[illegible] incatenamenti incredibilmente complessi, dotati di un buon senso grafico e altamente ritmico. Era coreografia [illegible] so classico, cioè movimento per il movimento, articolato sec[illegible]do precise leggi di stile, [illegible] ritmo, di attitudine, di virtuosismo», spiega Karole Armitage.

«E' [illegible] dovere mostrare [illegible] rap nel contesto della danza tradizionale per far [illegible] che [illegible] pubblico [illegible] possa apprezzare lo splendore e la bellezza».

Mauro Boccaccio

Comunale: avanti tutta

Prima seduta del nuovo Consiglio Costa confermato vicepresidente

GENOVA. Presieduto dal commissario prefettizio Vittorio Stelo si è riunito, lunedì pomeriggio, il Consiglio d'Amministrazione del Comunale dell'Opera. Per diversi mesi l'Ente lirico è rimasto senza Consiglio e solo poche settimane fa da Ro[illegible] è finalmente giunta la nomina del nuovo: si tratta di Nicola Costa, Francesco Garramone e Silvio Ferrari [illegible] rappresentanza del Comune; Riccardo Fontana (Regione), Giuliano Vaccarezza (Provincia), Franca Portusati (Apt), Riccardo Speciale (Agis), Roberto Buffagni, Giacomo Freducci e Salvatore Profumo (sindacati di categoria), Lorenzo Lei e Canzio Bucciarelli (rappresentanti dei musicisti).

Ai membri di nomina ministeriale vanno aggiunti quelli di diritto, ovvero il sovrintendente Francesco Ernani, il direttore artistico Niccolò Parente e il direttore del Conservatorio Angelo Guaragna.

Il vertice del Teatro comincia a ricomporsi. Come è noto manca, oltre al presidente dell'Ente (trattandosi del sindaco se [illegible] riparlerà dopo le elezioni), anche [illegible] segretario amministrativo: Alessandro Levrero, coinvolto nelle inchieste sulle tangenti e attualmente sospeso dal servizio in via cautelare, ha presentato [illegible] Tar [illegible] al Consiglio di Stato.

Le decisioni prese riguardano invece la formazione [illegible] tre commissioni (affari personale, attività artistica e bilancio e forniture) che [illegible] nei prossimi giorni a lavorare affiancando Sovrintendente e Consiglio. E' stato poi riconfermato Nicola Costa [illegible] vicepresidente del Teatro.

Il sovrintendente Ernani ha illustrato [illegible] situazione finanziaria dell'Ente che grazie all'arrivo nei giorni scorsi del finanziamento straordinario di 20 miliardi appare abbastanza tranquilla: in pratica si potrà arrivare [illegible] preoccupazione fino all'estate [illegible] '94. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
La stagione del cineclub

Prosecuzione [illegible] prime visione, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «La vedova americana», [illegible] Beeban Kidron, con Shirley Mc Laine, Kathy Bates, Jessica Tandy e Marcello Mastroianni. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Riapre dopodomani sera, alle 21, la sala Carignano. La compagnia «Misci e ma acciapei» presenta alle 21, la commedia «A balenn-a gianca», di Battistina Rambelli, con Irene Pareti, [illegible] Pattoro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, Paola Garibaldi. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Tre giorni con gli alpini

Fervono [illegible] Sestri Ponente i preparativi per la tre-giorni degli alpini genovesi che inizierà dopodomani [illegible] che si concluderà domenica [illegible] il coro al teatro Verdi. [m. b.]

SAVONA
Canti popolari liguri

La confraternita di San Dalmazio di Lavagnola ha organizzato per questa sera alle 21 nell'oratorio [illegible] San Dalmazio un concerto della corale «Amici del canto» di Mallare diretta dal maestro Benvenuto Icardi. Saranno eseguiti canti popolari liguri e piemontesi. Ingresso libero. [e. b.]

GENOVA
Rassegna di tappeti persiani

[illegible] inaugura domani sera, alle 18, nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, la rassegna «Tappeti dei nomadi dell'Asia Centrale». L'iniziativa è del Comune [illegible] patrocinio della Regione Liguria (Assessorato alla Cultura) e del Ministero della Cultura della Federazione Russa. [m. b.]

[illegible]
Gli abbonamenti alla Gog

C'è tempo fino al 30/9 per la prelazione dei vecchi abbonati per la conferma del posto alla nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog) al Carlo Felice. Da lunedì 4/10 saranno in vendita i nuovi abbonamenti. [m. b.]

CELLE L.
Grande festa al Thenax

La discoteca «Thenax» ha riaperto ieri con una grande festa a ritmo di disco dance. Il locale, dopo il trasferimento estivo al Gilda di Varazze, propone, ritmi dell'ultima generazione e serate a sorpresa con il dj Pierre. [a. z.]

Molte manifestazioni e grande pubblico per tutta la stagione

Loano, un'estate record

L'appuntamento clou con la danza nel Giardino del Principe che ha richiamato oltre 3 mila spettatori in quattro serate. I successi di Masini e Venditti ai «Pozzi»

LOANO. Loano ha forse trovato una manifestazione [illegible] grado di caratterizzare la stagione estiva comunale. Si tratta della «Danza nel Giardino del Principe» l'appuntamento che, [illegible] la presenza di Carla Fracci, ha fatto registrare [illegible] sole quattro serate oltre 3 mila presenze.

Dice l'assessore [illegible] turismo, Angelo Vaccarezza: «La danza ha rappresentato l'appuntamento più importante della stagione estiva segnando il successo di una nuova strategia di promozione del nostro Comune che ha abbandonato la politica [illegible] finanziamento a pioggia convogliando le risorse su una sola manifestazione [illegible] carattere nazionale. Grazie alla danza abbiamo avuto un grande riscontro sui giornali e sui mass media».

Carla Fracci, étoile anche a Loano

Il bilancio dell'estate '93, dal punto di vista delle manifestazioni e dei divertimenti proposti ai turisti è positivo. Da giugno a settembre Loano ha, fra l'altro, ospitato il Campionato italiano di nuoto per disabili, il raduno nazionale bandistico, il carnevale estivo «Aloha a Loa», «Una Loano spettacolare» con candid camera sulle spiagge, il Trial indoor e [illegible] XIV edizione del «Settembre musicale loane[illegible]» (musica classica e da camera).

Anche i privati hanno fatto [illegible] loro parte. La maxidiscoteca «Ai Pozzi» ha fra l'altro ospitato i concerti di Marco Masini e Antonello Venditti.

In aiuto del Comune e dell'Apt [illegible] arrivate [illegible] associa[illegible] di commercianti e i vari enti presenti in città. Prima fra tutte l'associazione «Vecchia Loano».

Grande successo, malgrado la crisi del settore, ha avuto anche la rassegna cinematrografica del «Giardino del Principe» organizzata dal «Punto Coop». La cooperativa, costituita quasi esclusivamente da giovani, ha collaborato a quasi tutte le iniziative ospitate nella grande arena estiva all'aperto di piazza Italia.

Conclude l'assessore Angelo Vaccarezza: «Il bilancio è stato positivo grazie ad un programma che è riuscito ad unire serate d'intrattenimento ed importanti manifestazioni promozionali, occasioni fondamentali per rilanciare l'immagine della città». Non sono ancora tornati i tempi di «Loano cabaret», programma che ottenne [illegible] grosso riscontro in tv, [illegible] Loano si sta riorganizzando. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
11,50 **Telegiornale flash**
12 — **Dollmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass[illegible]ale**, varietà
19,20 **Tg no[illegible]**
20,30 **Energia pulita**, film
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non s[illegible]**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
14 — **Aries**, rubrica
16,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **I visitors**, miniserie
20,15 **L'isola dell'amore**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio**
1 **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Teleregione

12 **Amanti**, sceneggiato
13 **California**, serial tv
14 **Videogiornale**
14,30 **Telefilm**
17 — **Facce degli sconosciuti**
19 — **Videogiornale**
19,45 **La posta del Vescovo**
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Videogiornale**
23,30 **Telegiornale**

Telestar

14 — **Fiore selvaggio**, telenovela
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] **La storia [illegible] generale Custer**, film
23 **Tg 10**, notiziario
23,10 **Anteprima «Custer»**

Telenord

9 — **Colorina**, telenovela
9,55 **Oroscopo**
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo [illegible]**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **C[illegible]oni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Colorina love**, telenovela
17 **Cartoni animati**
18 **Motor shop**, informazione
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Avventura di frontiera**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and Girl**, telefilm
20,30 **Il film più pazzo del mondo**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**
[illegible] **Candid Camera**

Euro Mixer Tv

15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 [illegible], telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
[illegible] — **Samba d'amore**, telenovela
[illegible] — **Notiziari regionali**
20,30 **Fate**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **Un'adorabile canaglia**, film
1 **Euromixer non stop**

Mixer Tv

10 **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Viaggio con l'avventura**
11,30 **Tg Savona**, tg provinciale
11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
12 — **Candid camera**, situation comedy
12,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Mash**, film commedia
13,30 **Viaggio con l'avventura**
14 **Tg Liguria**, tg regionale
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Telemeno**, spettacolo
15,30 **Mash**, film commedia
18,45 **Videomare quanto è bello**
19 — **Tg Liguria**, tg regionale
19,30 **He-Man**, cartoni [illegible]
20 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Angel killer**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima**, spettacolo

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video J. Simona Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's [illegible] movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorronto**, varietà
21,03 **Non solo calcio**
23,00 **Telecittà notizie**
23,25 **Prime Lines**, show

Canale 7

12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 **Malma la colonia penale**, film
16 — **Cartoni animati**
16,30 [illegible] **si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
[illegible] **Motor shop**
18,30 **Replay sport**, ricordi sportivi
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Fate**, film
0,30 **Seventeen sexy shop**

Telesetar

12 — **[illegible]ta col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **[illegible] della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
18 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Fipav ha reso noti i gironi della manifestazione precampionato che scatterà il 2 ottobre

Coppa di Lega, ritorna la pallavolo

In campo maschile, Chiavari e Spezia favorite nel raggruppamento che le opporrà ad Olympia Voltri e Genova
Tra le ragazze, il Latte Tigullio Rapallo non dovrebbe aver problemi. Il calendario e gli orari di tutte le partite

GENOVA. Con gran sollievo delle società, [illegible] contraddicendo [illegible] voci «terroristiche» circolanti negli ultimi giorni, [illegible] Lega di serie B e C1 ha formato in maniera logica [illegible] «risparmiosa» i gironi della Coppa di Lega. Da Alessandria non arrivano dunque brutte notizie per le 16 squadre liguri che [illegible] cimenteranno nel [illegible] organizzato dalla Federvolley.

All'appello mancano solo i due team del Varazze (C1 maschile e femminile), che hanno rinunciato per concentrarsi esclusivamente sui rispettivi campionati. La prima fase della Coppa durerà dal 2 al [illegible] ottobre, poi toccherà ai campionati (via il 6 novembre), mentre la Coppa di Lega proseguirà nelle interruzioni [illegible] nei giorni infrasettimanali.

Maschile. Nel girone [illegible] si affrontano Volley Spezia, Olimpia Voltri, Volley Chiavari e Pallavolo Genova (già Igo). La qualificazione al secondo turno dovrebbe essere affare riservato alle due squadre di rango più alto, Spezia (B1) e Chiavari (B2). L'Olympia Voltri e [illegible] matricola Pallavolo Genova inseguono l'assetto migliore in vista di un campionato che le vedrà battersi fianco a fianco nel girone «D» della C1.

Pericoloso avversario per il Chiavari è lo Spezia, che torna ad affidarsi al carismatico Lussiana, allenatore dal passato illustre. Gli spezzini hanno risolto la crisi economica seguendo una rigorosa politica di «tagli» e risparmi: affidandosi a pochi giocatori esperti (Giorgi, Scarini, Duchini, Vullo e Di Diodoro), un nugolo di giovani (quasi tut[illegible] la formazione di C2 è stata travasata in prima squadra) ed un unico acquisto (lo schiacciatore Filatieri [illegible] Pontremoli) si cercherà di strappare [illegible] salvezza che al momento non appare semplicissima da raggiungere.

Calendario: 2 ottobre La Spezia-Olimpia Voltri (ore 17) e Chiavari-Genova (18); 9 ottobre Olimpia-Chiavari (17,30) e Genova-Spezia (19); 16 ottobre Spezia-Chiavari (17) e Olimpia-Genova (17,30). Partite di ritorno il 23, 26 e 30 ottobre.

Nel girone 5 è di scena il ponente. Il Cus Genova Iranian Loom di B2 deve tenere a bada Volley Savona (B2), Primavera Imperia e Carcare (C1). Il Cus Genova è il favorito d'obbligo, avendo il Savona del presidente Capello problemi più urgenti cui badare, mentre imperiesi e carcaresi non appaiono all'al[illegible] della formazione allenata da Roberto Gazzo.

Femminile. Per non far torti a nessuno, ad Alessandria han[illegible] deciso di formare due gironi liguri, mescolando ponentine a levantine. Nel girone 10 Maurina Imperia, Spezia [illegible] Italbrokers (C1), appiono «schiacciate» dalla presenza del Latte Tigullio Rapallo (B1). Mauro Pesce potrà compiere esperimenti e provare le [illegible] giocatrici (soprattutto l'italoargentina Alia Boschian) in tutta tranquillità.

Il calendario (stesse date dei maschi): Maurina-Spezia (21) e Rapallo-Italbrokers (18); Spezia-Rapallo (18) e Italbrokers-Maurina (18); Italbrokers-Spezia (18) e Rapallo-Maurina (18). Nel girone 11 l'Amatori Rivaro[illegible] (B2) dovrà tenere a bada Microart's Recco, Sanremo e Figurella (C1).

Le gare: Amatori-Recco (21,30) [illegible] Sanremo-Figurella (21); Figurella-Amatori (20,30) e Recco-Sanremo (18); Amatori-Sanremo (20,30) e Recco-Figurella (18).

Danilo Sanguineti

Silvia Dolmen, «faro» del Latte Tigullio

Privitera del Savona di B2, ex Salvo

TORNEO

Entusiasma lo Spezia

Sabato e domenica scorsi, [illegible] delle poche palestre funzionanti a Genova, quella di via Cagliari, ha ospitato un'esagonale femminile organizzato dall'Italbrokers di Baldacci. Hanno partecipato, oltre alle padrone di casa, Spezia e Farnese [illegible] (girone B [illegible] C1), Maurina Imperia [illegible] Sanremo (girone A di C1) e Pallavolo Alba (B2, girone A come l'Amatori). Spezia-Maurina 3-0, Sanremo-Maurina 3-1 e Spezia-Sanremo 3-1 i risultati di sabato. Domenica mattina sono [illegible] in campo le altre tre: Alba-Italbrokers 3-1, Alba-Farnese 3-1, Italbrokers-Farnese 2-0. C[illegible] poco tempo a disposizione, e protraendosi oltre le previsioni le eliminatorie, si è deciso di giocare le gare seguenti (eccetto la finale) al meglio [illegible] set, [illegible] l'ultimo deciso dal tie-break. Ma [illegible] Maurina non ha accettato [illegible] cambiamento e sull'1-1 dell'incontro col Farnese per il 5° posto ha lasciato il campo per protesta. Terza l'Italbrokers (2-0 al Sanremo) e vittoria all'Alba dopo una dura battaglia col sorprendente Spezia di Linari (3-2 [illegible] 15-11 al tie-break). Lo Spezia si è rinforzato con l'arrivo [illegible] due ragazze dalla Sardegna: le sorelle Patrizia (classe '71, «opposto») e Stefania Accardi (classe '73, «martello») che erano al Cagliari [illegible] B2. Dovesse tornare la palleggiatrice Trapasso dal Cus Pisa, le spezzine in C1 potrebbero sorprendere. **(d. s.)**

Gozzi: «Superpalio» [illegible] sorpresa

Il miracolo di Rapallo

RAPALLO. I bookmakers (se mai si interessassero di canottaggio) avrebbero potuto offrire qualsiasi quota per la vittoria dell'equipaggio [illegible] nel «Superpalio» tenutosi domenica nelle acque di Rapallo: tanto [illegible] avrebbe scommesso un centesimo bucato sulle possibilità di Gabriel Agus (timoniere), Stefano Ronci, Lello Marini, Mauro Polatto e Renato Calvo. Invece il «quattro con» rapallese ha sbaragliato un campo che presentava concorrenti come gli equipaggi pluritiolati del Murcarolo e del Multedo, team genovesi dominatori perfino [illegible] recenti Campionati italiani [illegible] canottaggio [illegible] sedile fisso.

La manifestazione organizzata dalla sezione rapallese della Lega Navale Italiana, con l'aiuto dell'Associazione amatori Palio del Tigullio, doveva designare in pratica il gozzo più veloce della Liguria, mettendo per una volta di fronte gli equipaggi vincitori, [illegible] secondi classificati, nei vari palii remieri della regione. Per consentire che lo scontro avvenisse davvero ad armi pari, si è scelto di gareggiare sui gozzi in vetroresi[illegible] definiti «nazionali» dalla Federazione, con misure e peso standard.

Rapallo era stata ammessa alla competizione in quanto società ospitante: si [illegible] infatti piazzata soltanto al terzo posto nella classifica del Palio del Tigullio. Semmai, le speranze dei tifosi locali andavano ai vincitori [illegible] Palio '93, l'equipaggio di Zoagli che è stato invece eliminato nel corso della prima batteria (quella vinta da Rapallo). I zoagliesi, che gareggiavano su un gozzo imprestato loro da S. Michele di Pagana, hanno dovuto subire una scorrettezza da parte del «Gigante» di Monterosso, che al momento della virata li ha ostacolati irregolarmente.

Alla fine gli spezzini sono stati retrocessi all'ultimo posto proprio p[illegible] questa irregolarità, ma Zoagli ha perso l'attimo fuggente per la rimonta e ha lasciato il posto in finale al Multedo. I rapallesi invece dimostravano di trovarsi a proprio agio con il gozzo in vetroresina. L'esperienza [illegible] Ronci e Calvo, già vincitori del Palio c[illegible] Rapallo nel 1987 e nell'88, è venuta fuori. [illegible] tener presente che anche Rapallo correva su una barca imprestata (da Lavagna).

La finale è stata esaltante: i sei gozzi finalisti hanno dato vita ad una battaglia [illegible]da, risolta, dopo un [illegible]iglio e [illegible] virate, soltanto dagli ultimi disperati colpi di remo. Reingressi Muggiano Spezia, Murcarolo e Rapallo uscivano dalla terza virata attorno alle [illegible] pratica[illegible] appaiati. Rapallo ha prevalso per [illegible] un secondo su Reingressi [illegible] per quattro secon[illegible] su Murcarolo: considerata la velocità relativa dei gozzi, sono distacchi non superiori al mezzo metro. **(d. s.)**

Softball: le genovesi caricatissime dopo il trionfo in Olanda

Coopsette, la Coppa Coppe come «antipasto»-scudetto?

[illegible] La tradizione vuole che il secondo [illegible] sia [illegible]pre meno bello del primo. Per la Coopsette di softball questa massima non vale. E' [illegible] che la Coppa delle Coppe conquistata lo scorso anno a Praga, la prima in assoluto per il [illegible] genovese, [illegible] stata festeggiata con i dovuti onori; [illegible] concedere il bis a distanza di soli dodici mesi, battendo le superfavorite padrone [illegible] casa, aiutate da ambiente [illegible] arbitri, [illegible] un sapore particolare. La seconda Coppa delle Coppe del Cus Genova, targato Coopsette, ha quindi [illegible]sciato un «quid» in più.

«Battere la Nazionale olandese, perché il Terrasvolgels è una vera e propria Nazionale, proprio nel suo Paese, ha un significato tecnico incalcolabile. Questo significa che tutto il [illegible] ftball italiano, e [illegible] solo la nostra squadra, è ormai allo stes[illegible] livello, [illegible] non sopra, delle 'maestre' olandesi. Anche lo [illegible] anno era [illegible] una compagine del paese [illegible] mulini a vento, lo Scheidam, [illegible] contrastarci il passo in finale, ma in campo neutrale, [illegible] Praga. Vincere a casa loro è stato sempli[illegible] straordinario», afferma il team manager Andrea Boncardo, ma il concetto lo ripetono in coro tutte le giocatrici della Coopsette.

Partite dall'Italia con molti dubbi (soprattutto da parte esterna, occorre precisarlo) per il non brillante inizio di stagione, con qualche sconfitta di troppo nella regular season, le genovesi hanno invece trovato nello spogliatoio la condizione, e la forza, per emergere. «E' [illegible] successo dello sport italiano in generale, ma che in quest'occasione vorremmo tenere [illegible] parte per la nostra società. I graduali inserimenti delle nazionali Comberiato [illegible] Martello; il doppio ruolo di giocatrice e coach assunto dalla Hira; un [illegible] in più di esperienza internazionale di tutto [illegible] gruppo. Tutte componenti che hanno influito per arrivare al successo, [illegible] fase finale [illegible] Coppa delle Coppe senza sconfitte. Non dimentichiamo che, per tornare in Italia e al campionato, pur partendo in sordina abbiamo chiuso la stagione regolare al comando del nostro girone. E [illegible] domani potremo cominciare a pensare seriamente alla conquista dello scudetto...».

Non è una battuta, quella del clan biancorosso. Sabato [illegible] domenica prossima, infatti, le Waber e compagne saranno già impegnate nei playoff per determinare le finaliste con il diritto di disputarsi [illegible] tricolore. Ed è per questo che ieri pomeriggio, smaltita l' euforia, sono ripresi [illegible] pieno ritmo gli allenamenti e le prove-schemi.

[illegible] Coopsette scenderà sul «diamante» di Bollate per affrontare Parma, Ustica e Saronno: un girone non proibitivo, la finalissima è [illegible] portata [illegible] biancorosse. E infatti, non vengono posti limiti alla provvidenza: «Abbiamo dimostrato, battendo una squadra che è pluridecorata in Olanda [illegible] ha già conquistato la Coppa dei Campioni, che la qualità del nostro gioco è superiore alla media. In un playoff incidono molti fattori: gli incontri [illegible] distanza ravvicinata, [illegible] forma del momento, le condizioni [illegible] campo e tante altre cose. Non certo il rischio di appagamento, perché abbiamo appena cominciato a gustare il sapore della vittoria, e non vogliamo fermarci alla Coppa delle Coppe», replicano nella società del presidente Mauro Nasciuti. **(g. s.)**

Rhonda Hira, «coach» del Coopsette

Sui campo del circolo albenganese si è conclusa la finale del tradizionale trofeo

Golf Garlenda, «Lancia» in resta

Un successo organizzativo e tecnico che conferma le qualità del club. Nella categoria «scratch» hanno vinto i torinesi Asti e Zavattaro, in Prima i lombardi Corazzi e Clerici. Tutti i migliori faranno il «master» europeo

GARLENDA. E' calato il sipario sulla finale nazionale del Trofeo Lancia d'oro, svoltosi sui campi del Golf club Garlenda. La manifestazione, riservata ai dilettanti, si [illegible] svolta con la formula delle «4 palle medal» e ha visto [illegible] nastri di partenza anche i concorrenti delle categorie scratch e Prima.

Nello scratch, [illegible] termine delle 36 buche è stata la coppia torinese formata da Massimo Asti e Luigi Zavattaro, entrambi del club «I Roveri», a imporsi con 136 colpi lordi complessivi, compiendo un secondo giro in [illegible] colpi, dopo che il primo era [illegible] coperto in 66. Alle loro spalle, distanziate di un solo colpo, si sono piazzate Clotilde Costa [illegible] Rita Boeri, che han così bissato il risultato ottenuto lo [illegible] [illegible] sul green ingauno.

Nella Prima categoria il suc[illegible] è arriso ai lombardi Franco Corazzi e Filippo Clerici, che al termine delle 36 buche complessive hanno realizzato un totale netto di 132 colpi. Al secondo posto Antonio [illegible] e Carla Silva, che han concluso la competizione [illegible] un solo colpo [illegible] di distacco. Le due coppie classificatesi per le categorie scratch [illegible] Prima si sono così affiancate [illegible] quelle che si erano affermate nei giorni precedenti in Seconda e Terza categoria.

Qui il successo [illegible] andato rispettivamente alle coppie Francesco [illegible] Boccard-Sante Napoli e Stefano Giorgi-Mirko Magri. Tutte le coppie vincitrici si ritroveranno il [illegible] e 17 ottobre [illegible] Is Molas, in Sardegna, [illegible] difendere i colori italiani nella quinta edizione del Lancia European Master. Le coppie azzurre se la vedranno [illegible] le temibili squadre [illegible] Austria, Belgio, Spagna, Svizzera e Germania. Ottimo il risultato anche sul piano organizzativo, grazie alle splendide giornate che hanno accompagnato il torneo.

Del resto, la fiducia verso il circolo [illegible] Garlenda [illegible] dimostrata dal fatto che per la terza vol[illegible] consecutiva il club ingauno ha ospitato un evento di tale caratura. Alla manifestazione, che si [illegible] articolata in 37 prove di qualificazione disputate nei principali circoli italiani, han partecipato i migliori golfisti italiani, anche se poi molti hanno voluto soffermarsi sulla presenza di Paolo De Chiesa, [illegible] componente della Nazionale di sci, che [illegible] trovato in questa nuova disciplina altre importanti soddisfazioni.

Tutte le gare, come dimostra[illegible] anche i punteggi finali, sono state combattute, [illegible] la classifica indecisa fino all'ultima buca. Ora il circolo guarda [illegible] interesse al '94: ha infatti in programma diverse manifestazioni di rilievo, che daranno ulteriore lustro [illegible] un green diventato [illegible] punto di riferimento per gli appassionati. **(g. o.)**

RAPALLO

Sorride la «Walt Disney»

Un abbinamento riuscito, quello fra [illegible] «Walt Disney» [illegible] il Golf Rapallo. La «Coppa Famiglia» è stata infatti abbinata all'uscita in «home video» del film «La bella e [illegible] bestia». Gara conclusiva del circuito home video dedicata dunque a tutti i nuclei familiari, la seconda dopo [illegible] Trofeo Topolino che [illegible] riscosso ugual [illegible]. La «Coppa Famiglia», 4 palle [illegible] migliore, medal, 18 buche ad handicap, per la tappa rapallese è stata vinta da Sally e Stefano Castagnola (eccellente 61, ben [illegible] colpi sotto il «par»), mentre il successo assoluto è andato alla famiglia Cattaneo, formata dai genitori Nicolò e Roberta, e dal figlio Giovanni. L'intenzione della Walt Disney, dopo il [illegible] di adesioni e il lancio pubblicitario [illegible] questa edizione, è di allargare la manifestazione a livello nazionale. Per il '94, al posto delle gigantografie de «La bella e la bestia», saranno proposte quelle del [illegible] cartoon «Alladin». **(g. s.)**

Basket: mentre le formazioni maggiori sono già al lavoro, fa discutere la riforma dei campionati

Promozione, si prepara il grande ripescaggio

Con la creazione della C2, a fine stagione tanti salti di categoria

Prosegue la preparazione per l'Elah (a fine settimana i genovesi parteciperanno ad un quadr[illegible] Savona), ma a[illegible] Autorighi Chiavari e Cffs Cogoleto lavorano già a pieno ritmo. Ancora a riposo le squadre di Promozione maschile, ma sono la riforma del pianeta-basket, e i meccanismi di promozioni e retrocessioni alla fine di questa stagione, che fanno discutere.

Una stagione particolare, quella che anticipa la grande riforma: il prossimo anno con la divisione della serie C in due, quasi tutte le squadre di Promozione acquisiranno il diritto [illegible] partecipare alla... C2. Sparirà quindi di nome, ma [illegible] di fatto, il torneo di Promozione. [illegible] fatto esisterà sempre un campionato regionale (a girone uni[illegible] invece dei due attuali), e anche questo rientra nel piano federale di ridurre le spese per le trasferte, e portare sempre più [illegible] concentrare l'attività a livello zonale, lasciando ai Comitati locali la cura e l'organizzazione dei tornei regionali e di tutta l'attività giovanile.

La Fip ha già stabilito, a grandi linee, quanto accadrà fra 12 mesi, con la nuova C2. Girone unico, seguendo l'esempio del calcio: molto dipenderà dai risultati delle squadre «superiori». Le cose certe sono: delle sei squadre ammesse al girone finale di Promozione, tre passeranno subito in C2; le altre tre, verranno certamente ripescate. Sei posti già sicuri: poi le eventuali retrocesse dalla D (da un minimo di zero squadre liguri ad un massimo di cinque): ed in base a quest'ultimo dato, salirà [illegible] numero imprecisato [illegible] neopromosse da scegliere con un ulteriore girone fra quarte e quinte classificate di ciascun girone di Promozione.

Secondo logica, dalla D al termine di questa stagione potrebbero scendere due, massimo tre liguri: quindi i posti in concorso sono numerosi. Ecco quindi che la Promozione di quest'anno promette molte battaglie [illegible]... salire [illegible] categoria. Nel girone B, le levantine Villaggio, Tigullio, Sestri Levante e Alcione Rapallo dovranno affrontare due genovesi (Cus Genova 91 e King 76) e cinque spezzine (Spezia 93, Pontremolese, Crdd, Virtus e Aquila Basket). **(g. s.)**

FEMMINILE

Una serie C «ballerina»

Mentre in campo maschile [illegible] situazione precampionato (calendari, preparazione, tornei) sembra [illegible] in evoluzione, a livello femminile tutto è ancora incerto. E' vero che l'Interzona di Torino ha inserito l'Auxilium nel girone 1 della C, ma [illegible] situazione critica di molte società cadette potrebbe portare a qualche ripescaggio. [illegible] in questo caso, pur col calendario già pronto (via il 18 ottobre), tutto tornerebbe in discussione. Le genovesi attendono: un posto libero potrebbe esser loro. Per ora, il primo turno prevede Malnate-Loano, Moncalieri-Energia, Canegrate-Cuneo, Cestistica-Cossato, Lonate-Ospedaletti, Auxilium-Villadossola. Riposo iniziale per il Valenza. L'altro girone di C, dipendente dall'Interzona di Firenze, resta top secret. Il Pio X, perso lo sponsor L.A. Gear, attende da Budapest notizie sul presidente Caresana. La squadra ha ripreso ad allenarsi: decisivi i prossimi giorni. **(g. s.)**

CANOA-POLO

Tre gare, tre vittorie

Un debutto-boom per la Pro Scogli nel girone della B

CHIAVARI. Esordio più che lusinghiero per la Pro Scogli Chiavari, sezione canoa-polo, nel girone di[illegible]data della [illegible]rie B (divisone nord), tenutosi a Campogalliano sabato e domenica scorsi. La squadra composta da Armani, Bercic, Franco [illegible] Stefa[illegible] Feci, Copello, Galletto, Poletti [illegible] Spensieri, è risultata imbattuta ottenendo l'en-plein nei tre incontri disputati: Pro Scogli-Boretto (Reggio Emilia) 8-0, Pro Scogli-Bologna 12-0, Pro Scogli-Mutina (Modena) 9-[illegible]. Il girone di ritorno della serie B è in programma per il 3 e 4 ottobre alla piscina Comunale di Savona, e la Pro Scogli non dovrebbe fallire il traguardo della promozione in serie A. Un motivo d'orgoglio e di soddisfazione per una squadra formatasi da pochissimo tempo, e che deve allenarsi con grandi sacrifici a Savona [illegible] [illegible] Lerici, non avendo una piscina propria su cui con[illegible]. **(d. s.)**

Primi [illegible] pari merito

Formentini-Baroni i «gemelli» del Miglio marino

GENOVA. Che al «Miglio marino», organizzato domenica dalla Sportiva Sturla, vincesse Marco Formentini non c'era il minimo dubbio: l'alfiere della Rapallo Nuoto, in forza attualmente al Gs Carabinieri, è il più forte in Europa nel mezzofondo marino, ed aveva vinto anche le edizioni dell'87, '88 e '92. Meno prevedibile era che accettasse di dividere il trionfo con il compagno di squadra Andrea Baroni (Spezia Nuoto e Gs Carabinieri). I due hanno toccato ma[illegible] nella [illegible] (con il tempo di 24'49"6 su 1852 metri) la tavoletta del traguardo, e [illegible] così entrati appaiati nell'albo d'oro della manifestazione. L'edizio[illegible] numero 50 ha visto anche la vittoria di Giorgia Zani (Sportive Sturla) nella graduatoria femminile. Il «Piccolo miglio», sulla lunghezza di un chilometro, è stato invece appannaggio di Simone Magnanego dell'Andrea Doria. **(d. s.)**

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Settembre 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

San Dalmazzo: grazie a un ponte militare riaperta la strada nazionale Torino-Nizza

Il Tenda esce dall'isolamento

Dopo [illegible] settimana di disagi è ripreso il traffico. La circolazione funziona a senso alternato
Per ricostruire il viadotto, demolito dalla piena del Roja, servono 3 miliardi. Timori per il turismo

Cuneo e [illegible] più vicine

Per il traforo del Mercantour una tavola rotonda a Grinzane

GRINZANE CAVOUR. A [illegible] presa, durante l'assemblea [illegible]nuale della venti Camere [illegible] commercio «transfrontaliere», si è discusso [illegible] viabilità e trafori. E all'unanimità è [illegible] votato [illegible] documento con il quale si chiede «sia data priorità» al traforo del Ciriegia-Mercantour «attraverso le valli Stura e della Tinée, quindi tra Nizza e Torino. Questa autostrada permetterà di collegarsi a Sud sulla futura A8 bis e a nord alla A51, asse amberieux-Grenoble-Gap-Sisteron, grazie all Rn 202, ristrutturata per assicurare il traffico internazionale.

«Contiamo di raccogliere l'adesione dei 75 parlamentari italiani [illegible] questa fascia [illegible] confine - ha sostenuto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo.

[illegible] documento, approvato [illegible] Courmayeur durante la [illegible] assemblea della «Conferenza permanente delle Camere di Commercio francesi e italiane [illegible] regioni di frontiera», [illegible] presentato ufficialmente l'altra sera a Grinzane Cavour. Rappresentanti dal[illegible] Camere di commercio e delle amministrazioni provinciali hanno annunciato iniziative comuni. La prima, il 27 settembre, prevede che in 150 vetrine della provincia di Cuneo vengano esposti e presentati i prodotti dell'agricoltura e gastronomia dell'Imperiese. Altrettanto accadrà nei prossimi mesi a Imperia, Bordighera e Sanremo dove altrettante vetrine [illegible] riservate a tartufi, funghi, vini e prodotti caratteristici della «Granda».

Il presidente della Camera di commercio [illegible] Imperia, Gianni Cozzi, ha detto: «L'iniziativa è st[illegible] battezzata 'Colori Profumi e Sapori', logo che ritengo risponda all'esigenza, [illegible] sentita più che mai, di identificare con effetto immediato, l'immagine commerciale, alimentare e turistica della Provincia di Imperia. Portare i nostri prodotti a Cuneo, [illegible] vuole assumere i connotati di un'azione strategica di mercato. E' invece un messaggio. Vogliamo dare un forte segnale perché la gente conosca quello che Imperia può offrire: alta qualità della vita, clima, sbocchi sul Mediterraneo e soprattutto tre cavalli vincenti della [illegible]: alimentazione, floricoltura, turismo».

[illegible] non [illegible] l'unica iniziativa promozionale programmata. Cuneo e Imperia, insieme porteranno i loro prodotti a Nizza. [illegible] è [illegible] ricordata la collaborazione per l'unico periodico bilingue edito dalle tre province: Imperia, Cuneo, Nizza. Principale problema per una maggiore collaborazione tra le [illegible] rimane quello della viabilità. Di qui l'annuncio dell'iniziativa presa a Courmayeur.

Nello stesso documento viene anche fatto un accenno al «traffico interregionale». In prima linea proprio la Statale di Tenda e i nuovi problemi provocati dalla recentissima alluvione del Roia.

«L'itinerario Mentone-Ventimiglia-Cuneo - è stato detto da molti dei presenti - attraverso [illegible] tunnel di Tenda [illegible] importante e necessario e dovrà essere davvero migliorato a tempi brevi».

Gianni Martini

Frantoi, emblema dell'economia ligure

TENDA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stata una corsa contro il tempo. Quasi una sfida. Alla fine gli abitanti dell'Alta Val Roia, l'hanno spuntata e la strada nazionale 204 Torino-Nizza, interrotta da lunedì della scorsa settimana alle porte di San Dalmazzo di Tenda, è stata riaperta con 24 ore di anticipo sul programma. I tempi [illegible] stati letteralmente bruciati.

L'isolamento è [illegible] lunedì sera [illegible] 20,30 in punto quando i tecnici della società che ha costruito sul [illegible] il ponte di tipo militare «Bailley» hanno dato [illegible] via libera alle auto ferme in attesa sui due lati del fiume.

Il traffico, sul ponte, verrà disciplinato a senso unico alternato con precedenza per chi proviene dal fondo valle. Per ristabilire la circolazione in modo del tutto regolare occorrerà attendere almeno dieci mesi. La Direzione compartimentale dell'Equipement di Nizza (l'equivalente della nostra Anas) ha già preso [illegible] con [illegible] Consiglio regionale delle Alpi marittime per [illegible] finanziamento dell'opera. E' prevista una spesa di oltre 3 [illegible]iliardi.

Il ponte «Bailley» è stato realizzato pochi metri più a monte di quello crollato [illegible] intralciare i lavori di costruzione del [illegible] viadotto che verrà [illegible]struito sul precedente tracciato. L'Equipement ha previsto anche in questo caso [illegible] lotta contro il tempo per poter riaprire nei due [illegible] di marcia la statale della Val Roia prima dell'estate. «Bruciando [illegible] tappe sarà possibile» ha assicurato il vice sindaco [illegible] Tenda, Jean Pierre Vassallo.

Intanto gli esperti di idraulica stanno cercando di ricostruire le varie [illegible] del disastro che, soltanto per un caso, non si è trasformato in tragedia. Non ci sono dubbi sulle cause della incredibile piena [illegible] Roia: è stata provocata dall'apertura delle saracinesche della diga del lago delle Mesches, mille metri più in alto, nella Valle delle Meraviglie. Le acque all'interno del bacino avevano raggiunto [illegible] livello di guardia. Per evitare una possibile tracimazione, i tecnici della diga hanno provocato l'uscita forzata di qualche migliaio di metri cubi d'acqua che si sono riversati [illegible] colpo nel torrente Beonia, un affluente del Roia. Una massa d'acqua incontenibile che, [illegible] giunta alla già preoccupante piena del Roia dovuta alle abbondanti piogge, ha trasformato il corso d'acqua in una micidiale macchina distruttrice. I testimoni parlano [illegible] un fronte alto sei metri, quasi 500 metri cubi d'acque al secondo contro i 15-20 che costituiscono [illegible] media stagionale.

Preoccupanti le prospettive delle prime ore: traffico bloccato per mesi; stagione sciistica preclusa; difficoltà nei collegamenti fra [illegible] Piemonte, Riviera ligure di Ponente e Costa Azzurra; isolamento dell'alta Valle Roia con problemi gravi per l'economia. Poi l'intervento del Centro nazionale dei ponti di soccorso ha allontanato la paura.

Gian Piero Moretti

La Statale [illegible] rappresenta un'arteria fondamentale per assicurare i collegamenti tra il Sud [illegible] Francia [illegible] Riviera e il Piemonte

SI RICOMPONE LA [illegible] SUI DECRETI [illegible]

Imperia, il provveditore agli Studi ha infine ricevuto gli studenti

Seicento giovani delle Superiori in corteo hanno ottenuto che [illegible] delegazione parlasse [illegible] Macaluso. Oggi [illegible] torna in classe, forse, [illegible] un fascia bianca al braccio in segno di protesta. Allo Scientifico di Sanremo protestano con un sit-in solo gli alunni delle quarte, interessate ai tagli. Alle medie di Ventimiglia le mamme scioperano con i figli

SERVIZI A PAGINA 35

Si salvano a nuoto capitano [illegible] marinaio

Uno yacht affonda al largo di Sanremo

SANREMO. Misterioso affondamento, ieri pomeriggio, circa 15 miglia al largo del litorale sanremese. A lanciare l'«sos» è stato lo yacht «Monica», 20 metri, salpato [illegible] porto di Montecarlo e diretto [illegible] Sardegna. Il comandante e il marinaio che componevano l'equipaggio [illegible]no [illegible] messi [illegible] salvo dalle motovedette dei carabinieri e della Capitaneria salpate dalla banchina di porto vecchio pochi minuti dopo che Genova Radio aveva captato il «may-day» partito dal Mar Ligure.

L'imbarcazione, immatricolata nel Principato di Monaco, risulta [illegible] di proprietà [illegible] Monica Fenaroli, sulla quale la Capitaneria sta svolgendo [illegible] serie [illegible] accertamenti, ed era stata affidata per la [illegible] al capitano Cesidio De Gruttis. Secondo quando dichiarato dai due naufraghi, la navigazione stava procedendo senza problemi quando all'improvviso lo scafo ha vibrato [illegible]me se avesse urtato qualcosa. Un rapido controllo ha portato all'individuazione di una grossa falla. Dopo aver lanciato il segnale di soccorso la coppia è stato costretta ad abbandonare precipitosa[illegible]te lo yacht prima che sparisse tra le onde.

Sono in corso accertamenti per scoprire le [illegible] del disastro. **[g. ga.]**

La pilotina che ha soccorso i naufraghi

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato, mare leggermen[illegible] mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e venerdì:** transito di una perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 55%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	[illegible] 27	min 21
Savona	max 29	min [illegible]
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 18. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,25. La **Luna** sorge alle 14,35 e tramonta alle 23,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: l'incredibile incidente di caccia, che è costato la vita a un sedicenne, fa discutere la Riviera

Tutta Pontedassio ai funerali di Marco

La salma portata a spalla dagli amici, il dolore dei genitori

PONTEDASSIO. La strada che porta [illegible] Bestagno è un lungo rosario di autovetture. Tra queste spiccano le campagnole dei vigili del fuoco. La piazza è gremita di gente. Si soffoca per il caldo e la calca nella chiesa [illegible] San Michele, dove si stanno svolgendo i funerali del sedicenne Marco Rovero, ucciso accidentalmente dal padre durante una battuta di caccia. Un caso incredibile: l'asola della giacca si è impigliata nel grilletto che, scattando, ha fatto partire il colpo mortale.

Ci sono centinaia di persone a portare conforto a una famiglia distrutta. Sono venuti [illegible] tutto il comprensorio, ieri, persino dalla Francia. Davanti alla porta d'ingresso della parrocchia, dove sostano tutti quelli che non [illegible] riusciti a entrare, spicca un'enorme corona di fiori, che reca la scritta: «Gli zii, Pascal e famiglia». La maggior parte della gente sta in assoluto silenzio: [illegible] di ascoltare la predica di don Domenico Ramoino. La voce arriva dall'interno, [illegible] è un sussurro. Il discorso [illegible] breve per scelta.

Reca sollievo la musica, grave, profonda, di Bach, suonata dall'organista Bruno Ramoino, di Pontedassio, accompagnato dal coro. Molte note [illegible] improvvisate: «Ho voluto esprimere quello che tutti sentivano in quel momento: [illegible] grande dolore, anche se espresso in maniera composta. Mi ha colpito proprio la grande forza d'animo che ha accompagnato i genitori. Si sono fatti forza l'uno con l'altro. Non avrei creduto».

Forse ha superato il [illegible]mento critico, ma ha nel volto il pallore di una statua il papà di Marco. Esce accompagnato da alcuni parenti, che lo stringono quasi a proteggerlo. La mamma è come inghiottita dal corteo che si snoda per raggiungere il cimitero del paese, situato a tre chilometri dal centro abitato. La salma del [illegible]zzo è portata dagli amici più intimi: condividevano con lui la passione della caccia e del gioco del pallonetto. Il più disperato appare il fratello della vittima, Stefano, 20 [illegible], che presta servizio nei pompieri. Piange. I colleghi lo cercano, lo fanno sentire meno solo. I gesti sono rallentati.

Qualcuno non se [illegible] sente di andare a piedi fino al camposanto. Rimangono i più anziani. Si commenta ancora una volta il fatto. Cercano di ricostruire la vicenda, mimando la [illegible] «Che tragedia assurda». Il pensiero è rivolto allo sfortunato genitore. «Fossi più giovane non me la sentirei di rinnovare il tesserino per la caccia», dice Aldo Semeria, pensionato.

Contro il destino [illegible] può niente. C'è [illegible] ragazzo morto. [illegible] ucciderlo è stato il papà. Per un banale incidente. Non ci sono parole. **[m. v.]**

Marco Rovere è morto a 16 anni

Sanremo in allarme: è il secondo [illegible] nel giro di pochissimi giorni

Caccia alla vipera in centro

Nuova emergenza ieri in un palazzo di via Dante

SANREMO. Torna [illegible] per la cena e trova una vipera nell'androne del palazzo. E' accaduto ieri sera [illegible] un condominio di via Dante, nel [illegible] di Sanremo. Solo la prontezza [illegible] riflessi ha salvato Carmelina Mercuri, [illegible] anni, dal morso velenoso del rettile, sbucato all'improvviso dalla porta dell'ascensore quando si è accesa la luce. La donna [illegible] con la figlia Ada e la nipote Erika, entrambe di 14 anni, giocatrici di pallavolo in [illegible] squadra locale, che hanno fatto scattare subito l'allarme, il secondo [illegible] pochi giorni nella città dei fiori (la settimana [illegible] i Vigili del fuoco sono intervenuti alle scuole elementari [illegible] frazione [illegible] Bartolomeo per catturare un'altra vipera, che, notata da un bidello, si era nascosta nell'intercapedine di un'aula: la caccia è durata più di due ore).

Alcuni inquilini dello stabile, tra i quali il marito della Mercuri, Carmelo Mandica, 40 anni, si sono precipitati al piano terreno attirati dalle grida delle tre donne. In breve hanno organizzato la [illegible] rettile, che, forse spaventato, cercava di allontanar[illegible] nelle cantine. La vipera non ha però avuto scampo: i condomini, armati [illegible] scope e bastoni, l'hanno accerchiata e uccisa. Carmelina Mercuri è rimasta choccata dalla brutta avventura.

Resta un mistero la presenza del pericoloso rettile [illegible] zona centrale [illegible] Sanremo, addirittura all'interno di [illegible] palazzo. E soprattutto non si spiega la frequenza di episodi del genere, che hanno suscitato preoccupazione e [illegible] po' [illegible] allarmismo in città.

Sul fronte dell'igiene, in piena estate si erano registrate le ripetute proteste degli abitanti di alcuni quartieri (in particolare i più popolosi) per il proliferare dei topi: uno è stato catturato da un commerciante tra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Sempre i ratti, [illegible] fatto [illegible]rage di anatroccoli nel giardino di Villa Ormond. **[g. mi.]**

Allarme vipere, secondo caso a Sanremo

L'Albergo Miramare si rinnova: Imperia potenzia la capacità ricettiva

Sbloccato il nuovo grattacielo

Nell'area ex Renzetti i costruttori hanno accettato la riduzione di due piani chiesta dal ministero
Strada spianata alla ripresa dei lavori e all'apertura dell'hotel a quattro stelle. Avrà la sala congressi

IMPERIA. [illegible] aprono nuovi orizzonti per aumentare la potenzialità ricettiva del turismo imperiese: mentre sta per riprendere l'attività l'antico albergo Miramare di corso Matteotti, sono stati risolti i problemi di carattere paesistico [illegible] urbanistico che avevano finora impedito la prosecuzione dei lavori [illegible] grattacielo nell'area «ex Renzetti» [illegible] l'apertura dell'albergo già realizzato.

Miramare. La vecchia struttura interna, che era ormai superata dai tempi, [illegible] stata ammodernata [illegible] trasformata [illegible] residence: sono così stati creati ventidue alloggi turistici per 50/60 ospiti. Per i servizi collettivi funzionerà un ristorante mentre, sulla parte anteriore verso [illegible] mare, è stata anche realizzata una piscina. Osserva il proprietario Giuseppe Rubaudo: «Contiamo [illegible] aprire al più presto, non appena completato l'arredamento interno con le più moderne e funzionali attrezzature».

Albergo Ex Renzetti. Spiega il sindaco Claudio Scajola: «La società immobiliare Domas, diretta dall'ingegner Claudio Marzocco, ha accettato unilateralmente in questi giorni la riduzione [illegible] due piani del previsto grattacielo che era stata chiesta dal Ministero dei Beni culturali. Ciò permetterà la ripresa dei lavori non appena Giunta e Consiglio comunale, che saranno convocati [illegible] più presto, avranno a loro volta approvato». Poichè la Domas ha assicurato di poter costruire i piani mancanti entro 12 mesi dalla ripresa dei lavori, significa che entro il prossimo 1994, [illegible] primi mesi del [illegible] la città potrà contare su un albergo a quattro stelle, con 60 camere, sala congresso per 120 persone, salone ristorante con 220 posti [illegible] altre attrezzature.

Conclude il sindaco: «Se [illegible] fossero sorti tanti ostacoli l'opera avrebbe già potuto essere terminata e l'hotel avrebbe così potuto essere già aperto».

Bruno Viano

Imperia potenzia le strutture turistiche: il rinnovato Albergo Miramare

L'Anas rilancia l'Incompiuta

Nuovo progetto per la litoranea un'assemblea a Diano Marina

DIANO MARINA. Verrà riprogettata la strada [illegible] mare Imperia-Diano Marina: l'Anas pare intenzionata a realizzare il sogno inseguito per oltre [illegible] secolo. Lo ha dichiarato ieri il capo del compartimento Anas della Liguria, Alfredo De Lorenzo durante un convegno tenuto nella sala consiliare del Comune dianese, alla presenza della massime autorità locali, su iniziativa dell'amministrazione comunale della cittadina turistica, sul tema: «prospettive [illegible] realizzo dell'Incompiuta».

Per mettere a punto il progetto occorreranno però circa due anni. Altri due, [illegible] non insorgeranno problemi, saranno necessari per realizzare l'opera. Nel frattempo però con ogni probabilità cadranno i muri che bloccano l'accesso alla strada, [illegible] sul versante imperiese, sia su quello dianese. La richiesta avanzata dal sindaco di Imperia, Claudio Scajola, è stata [illegible] colta, anche [illegible] per ora solo informalmente dal dirigente.

«Basta con il filo spinato. Sono più preoccupato per la gente che potrebbe farsi male scavalcando che per i danni che si potrebbero subire dalla caduta dei massi». Ha detto Scajola. L'ingegner De Lorenzo ha assicurato che [illegible] problema [illegible] risolto. Intanto s'inizieranno [illegible] breve indagini cartografiche e analisi geotecniche.

Precisa l'assessore dianese Elio Novaro: «Dopo i vari rilievi, i tecnici dell'Anas presenteranno ad autorità [illegible] cittadini una prima bozza [illegible] progetto in modo da concordare l'uso che dovrà avere la strada. E' escluso [illegible] che possano esistere traumi per l'impatto ambientale, mentre [illegible] è scontato che [illegible] Diano-Imperia consentirà di accedere alle spiagge di Capo Berta».

All'incontro erano presenti il vice presidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, tutti i sindaci del comprensorio, gli ambientalisti e Marcello Bisso del comitato per la strada [illegible] mare. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

FUNERALI

Ieri l'ultimo saluto alla «nonnina» di Imperia

E' morta due mesi prima di compiere 101 anni. Vincenza Labarbera, vedova Pizzuto, era infatti nata [illegible] Palermo il 18 novembre del [illegible]. La «nonnina» di Imperia, rimasta vedova nel 1927 di Pietro Carlo Pizzuto, si [illegible] quindi trasferita nel capoluogo, dove è stata ospitata dal figlio Angelo, in servizio alla squadra mobile fino al 1976. Gli altri figli sono Carmelo, Salvatore, Sara e Pina. I funerali [illegible] svolti ieri pomeriggio alla parrocchia di Castelvecchio. La centenaria [illegible] stata sepolta nel cimitero di Porto. **[b. v.]**

[illegible]

Bruciano [illegible] auto nelle strade del centro

Due incendi di autovetture, dovuti a guasti meccanici, si [illegible] verificati a Imperia, a distanza di poche [illegible] l'uno dall'altro. Il primo episodio è avvenuto ieri pomeriggio in via della Repubblica, dove sono intervenuti Vigili del fuoco [illegible] carabinieri: [illegible] Panda [illegible] andata a fuoco per [illegible] corto circuito. Nessuno è comunque rimasto ferito, [illegible] pure nel rogo che si è sviluppato in piazza Maresca, danneggiando un'altra Panda, appartenente a Simona Calvi, 34 anni, di Diano Castello. Le fiamme sono state subito spente dai carabinieri che hanno utilizzato un estintore. **[m. v.]**

[illegible]

Giovane motociclista investito da [illegible] pirata

E' rimasto ferito al volto in un incidente stradale avvenuto in via Garessio, viscino al supermercato Sidis. Roberto Torello, 17 anni, si è visto tagliare la strada da un'auto, ed è [illegible] sbalzato dal sellino della sua Cagiva. Il ragazzo, che risiede in piazza Bianchi, ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni, ma [illegible] moto [illegible] data completamente distrutta. Il pirata della strada si è dileguato [illegible] neppure prestargli soccorso. **[m. v.]**

[illegible]

In Consiglio il programma finanziario del Cavour

E' stato convocato per martedì [illegible] Consiglio comunale di Imperia. La seduta si svolgerà alle 17, e tra i punti da discutere figurano il programma finanziario del teatro Cavour, oltre alla variante al piano regolatore per la riqualificazione urbanistica, che prevede la costruzione di un «tempio» dei Testimoni di Geova in un'area priva [illegible] insediamenti di regione Baitè. **[e. f.]**

[illegible]

Vagava sull'Autofiori: ragazzo sorpreso dalla polizia

E' stato trovato mentre vagava senza meta lungo l'Autofiori, all'al[illegible] di Diano Marina. La polizia stradale ha così riportato in [illegible] comunità di recupero del Dianese un ragazzo scappato poco prima, di cui [illegible] state fornite le generalità. **[e. f.]**

Oggi in provincia

Sciopero Enel verrà evitato il black-out

IMPERIA. Dalla direzione dell'Enel arrivano rassicurazioni in merito allo sciopero di 4 ore indetto per questa mattina anche in provincia. La manifestazione di protesta, decisa da Cigl, Cisl e Uil contro l'eventualità di tagli o trasferimenti, [illegible] comporterà pericoli [illegible] improv[illegible] «black out» nell'erogazione della corrente.

Precisano alla segreteria generale del compartimento: «Le disposizioni che stabiliscono l'autoregolamentazione [illegible] l'assicurazione dei servizi pubblici essenziali fissa chiaramente le modalità per la salvaguardia dei diritti degli utenti». Aggiungono: «La situazione, comunque, non appare preoccupante. Com'è già stato sottolineato, il progetto [illegible] razionalizzazione intende essere graduale ed evitare interventi traumatici come prepensionamenti o ricorso alla cassa integrazione. Il processo sarà completato nell'arco di al[illegible]i anni e si prevede invece un limitato numero di spostamenti di lavoratori nell'ambito del territorio». **[e. f.]**

Al largo di Imperia

Sequestrate reti pelagiche alle spadare

IMPERIA. Spadare nuovamente sotto tiro nel capoluogo. L'altra notte la Guardia costiera ha sorpreso due imbarcazioni sospette al largo d'Imperia, in acque internazionali, dopo che [illegible] calato le reti. Uno dei pescherecci, l'Aureliano, ha cercato di evitare l'ispezione e ha sbarcato nel porticciolo di Andora la parte eccedente dell'attrezzatura (la legge ha fissato un limite oltre il quale non si può andare). Pescato e reti pelagiche sono stati [illegible] requisiti.

Sono [illegible] corso indagini anche per accertare le eventuali responsabilità dell'altra imbarcazione, di cui non [illegible] ancora stato fornito il [illegible]. Del fatto verrà informata la procura circondariale.

Prosegue dunque il braccio di ferro con i capibarca, che si lamentano per le norme troppe severe. Pure i gozzi non si sottraggono alle verifiche. [illegible] proprietario di un natante è stato multato dai carabinieri perchè aveva acceso i tremagli troppo vicino a riva, nella zona [illegible] Oneglia. **[m. v.]**

Colpita da infarto

Muore al bar bevendo un'aranciata

DIANO MARINA. Colpita da infarto mentre stava sorseggiando un'aranciata. E' morta così Adriana Trento, 55 anni, di Settimo Torinese, arrivata proprio ieri mattina [illegible] Diano Marina, dove già alloggiano i familiari, per trascorrervi una vacanza. Ha fatto appena in tempo a sedersi al tavolino, al bar del Lido Scogliera, quando si è accasciata a terra senza un lamento. Non si è più ripresa.

Il bagnino Luca Gozzi ha fatto tutto il possibile per cercare di salvarla. Inutile anche la disperata corsa verso l'ospedale a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa di Diano. La donna vi [illegible] giunta cadavero. «Arresto cardiocircolatorio», è quanto riferisce lo [illegible] referto. Non è escluso che il cuore abbia cessato [illegible] battere per l'improvvisa formazione di un embolo nel cervello.

In un primo momento [illegible] pensato a una congestione: la bibita ghiacciata avrebbe potuto [illegible] un malore. Del fatto si sono occupati vigili [illegible] carabinieri. **[m. v.]**

Varati dal Comune gli interventi per recuperare edifici storici e angoli caratteristici

Un piano per salvare i monumenti

Avviato il rifacimento di un'ala del vecchio municipio. Progetto per [illegible] restauro della chiesetta dei Padri Minimi
Stanziati 57 milioni per la parrocchia della Madonna del Carmelo. Raccolta di fondi per l'oratorio di S. Pietro

IMPERIA. Una nuova serie di interventi per restituire all'antico splendore [illegible] angoli caratteristici della città è stata decisa dal Comune di Imperia. La ristrutturazione, che si aggiunge al rifacimento già [illegible] atto di un'ala del vecchio municipio in piazza Dante, riguarda diverse chiese.

In questi giorni, [illegible] stato affidato l'incarico di stilare un progetto di recupero per San Biagio Martire di piazza Calvi, meglio [illegible] come la chiesetta della Santissima Annunziata, che ospita i Padri Minimi di San Francesco da Paola. Il piano sarà preparato all'architetto Nadia Pazzini Paglieri, di Diano Marina, che ha già individuato le principali opere da realizzare. I lavori, divisi in lotti, partiranno dal tetto e dal consolidamento delle strutture murarie. L'edificio sacro, che sorge accanto al liceo classico «De Amicis», risale al '700, e presenta tre altari marmorei dello scultore genovese Defferrari, oltre a un crocifisso [illegible] legno datato 1748.

Un'altra struttura che costituisce un'importante testimo[illegible] del passato, la parrocchiale della Madonna del Carmelo, edificata nella prima metà del 1600. Dice il consigliere delegato agli interventi conservativi e di restauro, Sergio Lanteri: «L'amministrazione ha già [illegible] contributo [illegible] 57 milioni per la chiesa, sempre [illegible] proprietà comunale. Ho infatti stabilito di fissare diver[illegible] priorità nei lavori da eseguire, in modo da proporre alla giunta impegni di spesa per obiettivi ben precisi. In quest'ultimo caso, si dovrà ridipingere la facciata e andranno risistemate le grondaie».

Il progetto globale ha comunque preso il via da un palazzo che costituisce un simbolo per gli imperiesi. E' l'ex sede del municipio, in pieno centro, a Oneglia. Gli operai sono al lavoro nel lato destro della struttura, che risale alla fine del secolo scorso. Lo stabile era stato eretto nel 1890, e lo stemma che campeggia sulla torretta centrale è proprio quello del Comune [illegible] Oneglia, che vi restò [illegible] disto fino al 1923 (proprio il prossimo mese ricorre il settantesimo anniversario della nascita di Imperia).

L'elenco di edifici di grande valore storico e architettonico che attendono di «rifiorire» è molto lungo, e si spera che nei prossimi mesi l'attenzione sarà incentrato su altri [illegible]ti. Tra gli esempi, l'Oratorio di San Pietro, per il quale vengono spes[illegible] organizzate iniziative che servono a raccogliere fondi pro restauri. Inoltre, il Fai di Imperia [illegible] progettando varie opere di recupero (a Ventimiglia, il ripristino di Porta Canarda). **[e. f.]**

BORGO CAPPUCCINI

Via ai lavori per l'ospizio

S'inaugurano oggi, alle 16, con [illegible] cerimonia ufficiale nell'ex monastero delle Carmelitane, a Borgo Cappuccini, i lavori per la costruzione [illegible] una nuova [illegible] di riposo, che si aggiungerà a quella di via Agnesi. L'iniziativa, che vedrà la partecipazione di monsignor Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, è inserita nel calendario dei festeggiamenti per San Maurizio, organizzati da un Comitato presieduto dal parroco della Basilica [illegible] Porto, monsignor Francesco Drago. Le opere prevedono il restauro e l'ampliamento del fabbricato già esistente, [illegible] collegato alla parrocchia [illegible] San Benedetto. Al termine, l'impianto potrà accogliere 60 ospiti. Il progetto è affidato agli ingegneri Giovanni De Cicco e Gerolamo Borghese. La collocazione è stata scelta pure per la vicinanza alla passeggiata di lungomare Colombo e ai giardini di via Nizza. **[e. f.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]cino all'ospedale serve l'illuminazione

Da oltre [illegible] mese si è spenta completamente l'illuminazione del grande parcheggio dell'ospedale civile di Imperia lungo via Ivanoe Amoretti.

Poichè [illegible] parcheggio [illegible] molto frequentato anche di notte per le necessità del pubblico [illegible] del personale che si reca all'ospedale, una sollecita rimessa in efficienza dell'impianto appare urgente per eliminare potenziali pericoli e possibili aggressioni.

Lettera firmata, Imperia

Intervento della Lipu contro la caccia

Anche quest'anno nel calendario venatorio approvato dalla Regione è stato inserito, come specie cacciabile, il fringuello. Tutto questo in contrapposizione alle normative Cee che vietano la caccia a questo piccolo passeriforme in tutto il territorio europeo. Per questo l'Italia paga ogni anno a Bruxelles una penale molto alta. A tal proposito vorrei precisare che ogni anno vengono massacrati nel nostro Paese dai 150 a 200 milioni di animali in nome di uno sport, quello venatorio, a dir poco crudele. La densità [illegible] Italia è di 5,7 cacciatori ogni 100 ettari di superficie agroforestale, tra le più alte del mondo, mentre la densità sostenibile dall'ambiente è di 1 cacciatore ogni ettaro. Oltre a ciò, per dimostrare l'assurdità della caccia ai piccoli passeriformi come il fringuello, basta pensare che il loro peso è di [illegible] grammi contro i 50 grammi della [illegible]tuccia che serve per ucciderli. Inoltre il fringuello è una spe[illegible] insettivora d'estate e granivora d'inverno, quindi molto utile all'agricoltura, è globalmente [illegible] censibile e se ne ingo[illegible] notalità [illegible] mortalità, è sensibile all'inquinamento agricolo, e infatti in declino nel Nord Europa a causa della distruzione delle foreste, è una specie migratrice e quindi stressata in ottobre e novembre, nel momento di massima attività venatoria.

Romano Ferri, Lipu Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: conb. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: [illegible] 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.176, 290.722
Pontedassio: tel. [illegible]
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Capovilla*, [illegible] Doria 33, tel. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462, [illegible] 294.376
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible]
Dolceacqua: *Barbini*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marooz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, [illegible] 578.174
Arma [illegible] Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono [illegible]
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290 777
[illegible] telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. [illegible] iatrica telefono 0183/61.906 (orario: 9-12.30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible] CIVILE

[illegible] SETTEMBRE

MORTI. A Imperia: Vincenza Labarbera (100 anni); Egidio Aicardi (90); Augusto Alessandri (70); Marco Ro[illegible] (16); Evaristo Rolandini (82); Serafina Oliveri [illegible]

MATRIMONI. A Imperia: Danilo Aicardi con Patrizia Canavese.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce domani il Consiglio provinciale, la seduta si terrà alle 18,30. Oltre alla ratifica del piano di risanamento RL è in programma l'approvazione del capitolato speciale d'appalto per il servizio [illegible] custodia, assistenza e pulizia di Villa Nobel. Dovrà quindi essere approvata la realizzazione di una convenzione con [illegible] società Sada per la gestione dei serbatoi d'acqua nei territori di San Biagio della Cima e Camporosso. All'ordine [illegible] giorno figura poi l'approvazione dello schema [illegible] con l'Ires, che contiene norme [illegible] condizioni per fornire supporti tecnici in materia di analisi socio-economiche, oltre a fornire contributi per l'attività [illegible] programmazione [illegible] parlerà anche dell'assunzione [illegible] un mutuo [illegible] milioni [illegible] 487 mila [illegible] per finanziare i lavori della costruzione di un impianto di protezione contro [illegible] scariche atmosferiche all'Istituto tecnico Ruffini di Imperia e lo scioglimento del Consorzio per l'utilizzazione delle acque del Tanaro.

[illegible] APPUNTAMENTI

MONTECARLO

Le Olimpiadi sui francobolli

L'atrio del casinò del Principato ospita in questi giorni un'eccezionale raccolta filatelica dedicata alle Olimpiadi. Le sale sono aperte al pubblico dalle 12 alle 18. **[g. ga.]**

IMPERIA

I maestri [illegible] kick boxing

A lezione di arti marziali nella palestra di via del Collegio 4, a Oneglia. I maestri Maurizio ed Enrico Santacaterina, cinture nere 4° dan, impartiscono lezioni [illegible] kick boxing a uomini, donne e bambini. Per ricevere maggiori informazioni, chiamare il 24.912. **[e. f.]**

IMPERIA

Tutti in gita con l'Acli

Proseguono le proposte del Centro turistico Acli, che organizza viaggi in varie località italiane ed estere. Il prossimo appuntamento è per domenica 17 ottobre, con una gita a Gavi, alla scoperta di «viticoltura e gastronomia nell'Ovadese». Adesioni al 26.367. **[e. f.]**

[illegible]

Tifosi bianconeri: nuovo club

Nuovo punto di riferimento per i sostenitori juventini. Sono aperte da alcuni giorni le iscrizioni al «Juventus club Ventimiglia». Per informazioni sulle facilitazioni per le trasferte rivolgersi ai bar «Anna» [illegible] «Pirro» in via Roma e al bar «Parigina» di via Cavour. **[g. ga.]**

IMPERIA

Si riunisce «Nuova Civiltà»

Oggi, alle 21,15, nella sede di via Cascione 30, si riuniscono gli iscritti al Circolo «Nuova Civiltà», formato tre mesi fa ad Imperia. Nell'incontro verranno decisi statuto e organismi direttivi. **[e. f.]**

SANREMO

Corsi di alfabetizzazione

Conoscere meglio l'italiano: questa la possibilità offerta, anche agli extracomunitari, dai corsi organizzati presso le elementari [illegible] via Volta. Per informazioni [illegible] il numero telefonico 0184/50.61.30. **[g. ga.]**

Verso un miglior utilizzo delle risorse

Nuovo piano trasporti «schiarita» per la Rt

I sindacati soddisfatti dalle proposte aziendali. Il problema della viabilità

IMPERIA. Nuove schiarita sul fronte dei trasporti pubblici, mentre si attende la riunione del Consiglio provinciale, fissata per venerdì, durante la quale si dovrà prendere atto del piano di risanamento per la Rt. Nello stesso tempo, i rappresentanti dei sindacati autonomi esprimono apprezzamento per l'in[illegible] dimostrato dagli [illegible]nistratori verso [illegible] sorta di «contro-piano», che prevede [illegible] migliore utilizzo delle risorse. «In questo modo, si potrebbero ribaltare le direttive del precedente progetto», dicono gli esponenti di Cisas-Fisast, ricevuti dalla di[illegible] poco dopo la delegazione di Cgil, Cisl e Uil, che, ricevendo assicurazioni sul mantenimento dei posti [illegible] lavoro, ha sottoscritto un accordo.

Le proposte, discusse con [illegible] vice presidente dell'azienda Carlo Conti, pongono ancora una volta l'accento sulla difficile situazione connessa alla viabilità in provincia: in particolare, i tempi di percorrenza si sono prolungati nell'attraversamento dei centri costieri e lun[illegible] l'Aurelia. Dice il segretario della Cisas, Lucio Garzia: «E' necessario che gli Enti competenti, dalle amministrazioni lo[illegible] all'Anas, cerchino possibili soluzioni, per rendere più efficiente [illegible] servizio. Comune e Provincia devono riservare nei rispettivi statuti anche norme specifiche per il trasporto pubblico».

L'elenco dei provvedimenti da prendere abbraccia la possibilità di [illegible] nuove corsie per i bus che assicurano i collegamenti [illegible] le varie località del Ponente, «oltre a semafori preferenziali e parcheggi che accolgano sia mezzi pubblici sia privati, [illegible] conseguente limitazione delle vetture [illegible] centri cittadini». Sono anche contemplate una diminuzione dei vari tipi di pullman disponibili all'Rt (in tutto sono 32), per rendere più razionale la manutenzione, [illegible] l'adozione dell'orario continuato negli impianti fissi.

Aggiunge Garzia: «Il personale potrebbe occuparsi di altri compiti, dalla rimozione dei veicoli in sosta vietata alla manutenzione delle pensiline. Un ulteriore servizio può riguardare la posa delle luminarie natalizie. E ancora la revisione dei motori anche per conto terzi, o quella [illegible] condizionatori pure sui camion frigo (oggi un intervento, su un autobus da turismo, costa 1 milione). E' poi da tener conto la gestione di parcheggi e il trasporto degli scolari, chiamando in causa i vari Comuni. Da un'indagine, risulta che nel territorio provinciale 60 veicoli [illegible] impegnati nel trasporto degli studenti».

Enrico Ferrari

Dopo la condanna della giovane che ha dato fuoco per scherzo [illegible] Gianfranco

Imperia preferisce dimenticare

La gente lascia i commenti a avvocati e familiari. La madre: «Non provo pietà per i colpevoli, che alla fine dovranno pagare». Il vescovo Barabino: «Per i condannati spenderei parole di conforto»

IMPERIA. Una città che tende a dimenticare. Fredda [illegible] un fatto che molti vorrebbero già aver rimosso dalle coscienze. Imperia è anche questa. O soprattutto questa?

La terribile morte [illegible] Gianfranco Ardissone, 33 anni, vittima di uno stupido scherzo tra amici (venne dato alle fiamme in un bar di Calata Cuneo giusto un anno fa); le polemiche che [illegible] erano seguite; il processo in Corte d'assise d'appello e la derubricazione del reato in omicidio colposo per la principale protagonista, Silvia Ilario, [illegible] anni, alla quale l'altro ieri sono stati inflitti in secondo grado 3 anni [illegible] 4 mesi: tutto [illegible] lasciato alle spalle. Vince [illegible] grigiore generale. I commenti, la gente, li lascia più volentieri ai diretti interessati: avvocati, familiari.

Ma qualche voce si discosta dal coro «silenzioso». Qualcuno c'è, che decide di scrollarsi di dosso il torpore. Dice Giovanna Bernardelli, 45 anni, di Oneglia: «Credo che sulla vicenda si cerchi di stendere il classico velo di oblio. Probabilmente perché è [illegible] fatto che crea un'immagine poco qualificante per la città. Non trovo giusto comunque che ci si continui a scagliare a testa bassa contro i responsabili. Invece di gridare vendetta, tutti dovrebbero sentirsi moralmente responsabili».

Gianfranco Ardissone, morto per le ustioni subite per un «gioco» finito male; Silvia Ilario, condannata lunedì in appello a 3 anni; Maria Pia Pace, la madre [illegible] giovane, durante un'intervista, ha espresso sfiducia nella giustizia

A mantenere desta l'attenzione sul caso [illegible] stata in precedenza la mamma di Ardissone, Maria Pia Pace, che, dalle ribalte televisive, aveva lanciato parole di fuoco contro gli autori del «gioco» costato la vita [illegible] figlio (oltre alla Ilario, c'erano il titolare del locale, Alfredo Buttarelli, poi il barista Marco L. e lo slavo Novica Sojanovic). Ieri, ha rincarato la dose: «Credevo nella Giustizia. Mi sono sbagliata. Non provo pietà né per la Ilario né per Buttarelli. Alla fine dovranno pagare».

Il dolore [illegible] sopito [illegible] genitori contrasta [illegible] l'indifferenza con cui è stata accolta la notizia dell'esito del processo in Corte d'assise, [illegible] cui è comparsa Silvia Ilario. L'avevano [illegible] condannata in precedenza senza possibilità [illegible] appello. Nessuno aveva mai preso le sue dife[illegible] Per tutti, anche per chi capiva poco di codici, [illegible] trattava [illegible] omicidio volontario. E basta. Il vescovo di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giovanni Barabino, cerca di vedere la questio[illegible] in maniera obiettiva, senza pregiudizi: «Non entro nel [illegible]rito della valutazione espressa dai magistrati, anche perché [illegible] spetta a me fare commenti sul loro operato. A quanto posso ricordare, tuttavia, non credo che quei giovani avessero intenzione di uccidere o fare del male all'amico. Rimane grave il fatto che si fossero approfittati di una persona debole di carattere, questo sì. Ma oggi per loro spenderei certamente una parola di conforto. Vorrei sap[illegible] [illegible] si sente Silvia Ilario in questo momento. Quanto ai parenti, posso capire anche la loro rabbia. Ci vuole tempo perché le ferite si rimarginino».

Infine il parere, totalmente opposto, dell'avvocato di parte civile, Giovanni Delfino: «Ac[illegible] più l'ipotesi dell'omicidio colposo che quella scaturita dall'udienza preliminare (preterintenzionale). Chi ha dato fuoco [illegible] vestiti lo ha fatto intenzionalmente. La colpa di Gianfranco? Quella di essere stato un ragazzo qualsiesi. Sono convinto che, se si fosse trattato di un personaggio famoso, si sarebbe usato un altro metro [illegible] giudizio». [m. v.]

I [illegible] DELLA SCUOLA

C'erano seicento giovani ieri alla manifestazione delle Superiori contro il decreto mangiaclassi

Infine il provveditore ha ricevuto gli studenti

E la vertenza comincia a ricomporsi: oggi si torna in classe?

IMPERIA. Li ha ricevuti. Nell'occhio del ciclone da una [illegible]timana, per essere stato troppo fiscale nell'attuare i tagli previsti dalla «finanziaria», il provveditore agli Studi di Imperia ieri mattina ha ceduto, e ha incontrato [illegible] delegazione di studenti degli Istituti superiori, che hanno manifestato in corteo anche contro di lui. «Questo [illegible] [illegible] il Parlamento, le leggi non le ho fatte io: sono solo [illegible] magistrato che le deve rispettare e applicare», ha detto Benedetto Macaluso, prima di affidare i ragazzi a due funzionari perché li [illegible] sulla situazione. E la vertenza comincia a ricomporsi. Nel pomeriggio, i giovani si sono riuniti per mettere [illegible] punto richieste, dubbi e perplessità scuola per scuola: il documento sarà poi consegnato al Provveditorato agli Studi, che ha promesso di allegarlo alla relazione da inviare al ministero della Pubblica istruzione.

[illegible] lo stato d'agitazione, [illegible] oggi gli alunni dovrebbero rientrare in classe, forse [illegible] una fascia bianca al braccio, come simbolo della protesta. «A restar [illegible] fuori, facciamo danno soltanto a noi stessi: ai disagi creati [illegible]al Governo e dal provveditore si sommerebbero le ore [illegible] studio perdute»: questa la linea «morbida», che inizia a consolidarsi.

In circa 600 hanno preso parte, ieri mattina, alla dimostrazione che, divisa in due tronconi (da piazza Roma, per i plessi di Porto, [illegible] da piazza Calvi per quelli di Oneglia) si è poi ricompattata in piazza [illegible] Vittoria. Erano rappresentate quasi tutte le «superiori» di Imperia. Sole eccezioni, l'Itis e il Nautico, rimasti in [illegible] [illegible] gran [illegible]pleto, o quasi, come è accaduto anche alle magistrali «Amoretti». Tutti assenti, invece, al liceo Vieusseux (classico e scientifico), epicentro della contestazione, all'Ipsia e all'Istituto professionale per il commercio. Tantissimi assenti (90%) al Ruffini, l'istituto per geometri e ragionieri, e all'Istituto d'Arte.

Preceduti da eloquenti striscioni («Non vogliamo pagare quello che avete rubato» [illegible] «Giù le mani dalla scuola: il diritto allo studio non si tocca»), e cantando slogan sulle musiche di «Guantanamera» e di «The entertainer», dal film «La stangata», i due cortei hanno creato qualche intralcio [illegible] traffico. Dopo un breve comizio in piazza della Vittoria, si è formata [illegible] delegazione che, accompagnata da funzionari della Questura, si [illegible] recata in Provveditorato. E questa volta l'obiettivo di vede[illegible] il provveditore è stato raggiunto. Ma nel frattempo molti ragazzi [illegible] erano dispersi.

Dice il professor Mario Carletto, preside dell'Istituto magistrale: «Gravità della situazione generale a parte, ho l'impressione che nei ragazzi ci [illegible] molta confusione: è difficile dire quanto la protesta sia appoggiata da reale consapevolezza. Qui da noi due classi sono state accorpate secondo disposizioni [illegible] legge, [illegible] senza traumi: [illegible]no già [illegible] articolate secondo le prospettive ministeriali, e in pratica si scindono soltanto per seguire la materia d'indirizzo. Un taglio indolore, insomma».

E' stato risolto il [illegible] del liceo classico (l'ex De Amicis) di piazza Calvi. Non saranno più accorpate due delle tre prime classi, ma due quarte ginnasiali, com'era [illegible] logico e come, del resto, disponeva la circolare del ministero. Per sbloccare la vicenda, c'è voluta la minaccia di un ricorso al Tar da parte dei genitori infuriati, e pronti a rivolgersi anche al prefetto. Il chiarimento definitivo, ieri mattina, [illegible] [illegible] comunicarlo agli allievi è stato lo stesso provveditore Macaluso. «Da elogiare il preside Fenoglio. Ha gestito bene la trattativa», conclude Osvaldo Contestabile, presidente del Consiglio d'Istituto.

Stefano Delfino

Sanremo, sit-in di [illegible] giovani

Allo Scientifico protestano solo gli studenti delle quarte

SANREMO. Ancora disagi e proteste dalle scuole della città dei fiori per la serie di accorpamenti disposti dal Provveditorato agli Studi di Imperia nell'ambito [illegible] «tagli» all'istruzio[illegible] pubblica. Mentre le proteste continuano in quasi tutte le scuole medie [illegible] Sanremo ieri mattina il centro d[illegible] contestazione è [illegible] il liceo scientifico «Saccheri» [illegible] [illegible] Cavallotti dove gli studenti delle quarte si sono rifiutati di entrare in classe proprio in seguito alla disposizione che ha imposto l'eliminazione [illegible] un corso di studio. L'astensione dalle lezioni questa volta ha interessato però solo gli alunni coinvolti nell'accorpamento. E' così che circa un'ottantina di giovani ha dato vita ad un sit-in di protesta davanti all'istituto, mentre all'interno [illegible] preside Antonio Rebaudo esaminava gli ultimi aspetti della questione.

La decisione, irrevocabile, è stata quella di sopprimere la IV della sezione D, l'unica classe che, a differenza delle altre, non è soggetta a programmi didattici di sperimentazione: «E' una disposizione precisa - sostiene il preside -. Non è rimasto altro da fare che adeguarsi e, per creare meno scompensi agli alunni dei [illegible] speciali, eliminare la classe con l'insegnamento tradizionale». [illegible] per quanto riguarda i libri di testo già acquistati dalle famiglie? «Ci siamo attivati con i docenti per fare in modo che i librai accettino la sostituzione dei testi delle diverse materie. Speriamo che la gente sia soddisfatta e che nel giro [illegible] una settimana [illegible] lezioni possano iniziare regolarmente».

Quello che però ieri mattina ha stupito maggiormente è stato lo scarso coinvolgimento degli altri alunni dello scientifico. Niente manifestazioni di piazza, volantini, striscioni e slogan: solo un'assemblea straordinaria per discutere l'accorpa[illegible]. L'istituto «Saccheri» che negli Anni Settanta e Ottanta ha rappresentato la punta di diamante della contestazione studentesca a Sanremo sembra [illegible] cambiato la [illegible] «anima ribelle».

Un [illegible] comunicato è arrivato sempre in mattinata dalla media «Nobel» nel quale i rappresentanti dei genitori hanno comunicato di aver inviato una lettera all'attuale Commissario dell'Usl Francesco Ravasi chiedendo [illegible] immediata verifica del rapporto studenti/aule che dopo l'accorpamento non sarebbe più a norm[illegible]. Anche alla «Corridoni» e alla «Alighieri» i genitori continuano a fare pressioni sulla presidenza mentre l'unificazione dei [illegible] procede a rilento [illegible] secondo i primi commenti dei docenti, con scarsi risultati. «Si vedrà tra [illegible] settimana - continuano a ripetere i presidi - bisogna [illegible] pazienza». A Sanremo, [illegible]que, in molti l'hanno ormai esaurita da tempo. [g. ga.]

Gli studenti del liceo scientifico di Sanremo in sciopero (FOTO GATTI)

Ventimiglia

Anche le madri scioperano

VENTIMIGLIA. Continua la protesta in piazza di genitori [illegible] studenti della scuola media «Biancheri» per l'accorpamento [illegible] [illegible] seconda [illegible] di due prime. Anche [illegible] mattina, buona parte degli iscritti, accompagnati dalle mamme, hanno manifestato davanti al Comune e tappezzato con cartelloni anti-tagli l'entrata dell'edificio. «Chiediamo al sindaco di intervenire più decisamente: fare un'ordinanza indirizzata ai presidi, giustificata da motivi di ordine pubblico, per ripristinare tutto come prima, senza nessun accorpamento», dice il genitore Domenico [illegible] Leo. Ieri una delegazione della «Biancheri» ha incontrato il provveditore: Macaluso è disponibile a rivedere i provvedimenti se i tecnici del Comune prepareranno una relazione dove si afferma che le aule [illegible] possono ricevere più di [illegible] bambini. Il sindaco Pastor ha impegnato i dipendenti comunali a fare [illegible] sopralluogo stamane: i genitori ne aspettano l'esito con ansia. [d. bo.]

Primi colpi di scena per le amministrative, Ivaldi e Grappiolo aprono la corsa

Elezioni, [illegible] e pds perdono i [illegible]

L'avvocato Lombardi rifiuta la candidatura a sindaco per lo scudocrociato: in lista troppi ex consiglieri
Nella Quercia escono di scena Barillà e Sciolè. Nomi e ambizioni di «Sanremo Insieme» e «Mani Pulite»

Un momento del comizio del segretario missino Gianfranco Fini FOTO M. GATTI

SANREMO. E' una situazione in costante evoluzione quella che interessa il panorama politico matuziano in questi giorni. Mentre il candidato [illegible] sindaco della dc, l'avvocato Erino Lombardi, ha rifiutato l'incarico per la presenza [illegible] lista di esponenti della passata amministrazione, l'altra [illegible] è stato salutato [illegible] un folto pubblico [illegible] candidatura ufficiale di Luigi Ivaldi nella lista «Sanremo Insieme».

Quella di ieri è stata invece [illegible] giornata di Alessandro Grappiolo presentato [illegible] segretario nazionale missino Gianfranco Fini [illegible] «cavallo vincente» della lista «Operazione Sanremo Mani Pulite». E' ancora bufera invece nel pds, dove dopo le dimissioni del leader Carlo Barillà, capogruppo uscente, la direzione locale del partito è entrata in rotta di collisione anche con l'altro consigliere della passata amministrazione, Gianni Sciolè. I due [illegible] quindi di scena.

Dc. Lombardi rifiuta la poltrona di sindaco. Pur tollerando la presenza in lista di candidati come Nicola Stefanucci e Massimo Donzella, consiglieri uscenti (ma solo per gli ultimi mesi della legislatura, in sostituzione [illegible] colleghi dimissionari), [illegible] professionista ha negato la [illegible] disponibilità all'annuncio che la direzione avrebbe inserito anche alcune cosiddette «presenze storiche».

Molti iscritti scudocrociati sono insorti e hanno inviato una lettera carica di preoccupazione alla direzione centrale del partito. La dc è ora senza un nome certo per la poltrona di sindaco. Mentre in città già si respira l'aria della campagna elettorale per il voto del 21 novembre.

Sanremo Insieme. E' la lista di Luigi Ivaldi, «per una città che vuole risorgere» e che lo ha candidato unendo le componenti occupazionali, intellettuali e del volontariato. L'altra sera un folto gruppo [illegible] sostenitori ha acclamato la candidatura di Ivaldi a palazzo Bellevue. Per la definizione della lista è stato nominato [illegible] Comitato formato da Luciano Anselmi, Enzo Pogliarini, Piero Tasca, Giuseppina Siffredi [illegible] Antonella Squillace.

[illegible] **Operazione Mani Pulite.** L'ex socialista Grappiolo sostenuto da msi, partito pensionati [illegible] dal comitato per «Sanremo Provincia» ha chiarito nel comizio di ieri pomeriggio il suo programma. E' stato il segretario nazionale missino [illegible]ini [illegible] sottolineare la candidatura [illegible] Alessandro Grappiolo, uno dei leader dell'opposizione nella legislatura che si è chiusa prematuramente. Nessun problema, in [illegible] missina, per la mancanza della fiamma tricolore dalle schede.

«Dove necessario - ha sottoli[illegible] Fini - come a Roma, dove sono candidato e a Napoli dove lo [illegible] Alessandra Mussolini, [illegible] mancherà sicuramente».

Pds. L'uscita dal partito di Barillà e Sciolè ha registrato la replica della direzione comunale della Quercia. «Chiuso il capitolo con gli ex consiglieri continuiamo attraverso il lavoro silenzioso degli iscritti a ricor[illegible] l'aggregazione [illegible] movimenti, partiti [illegible] singoli», affermano al pds, e aggiungono: «E' già st[illegible] ottenuta l'alleanza con i Popolari per la riforma. E altri obiettivi potrebbero essere presto raggiunti».

Giulio Gavino

[illegible]

Il comizio

Un cordone di sicurezza

SANREMO. Auto a sirene spiegate e centro bloccato, ieri pomeriggio, per l'arrivo a Sanre[illegible] di Gianfranco Fini. Decine di militanti [illegible] la fascia tricolore al braccio e uno spiegamento di forze di carabinieri e polizia [illegible] precedenti sono state la cornice del soggiorno matuziano del segretario nazionale missino arrivato a bordo di una Mercedes, scortata da quattro volanti.

Perquisizioni, traffico deviato, controlli anche nei tombini del sottopassaggio di piazza Colombo. Agenti e militari hanno controllato ogni angolo [illegible] massima attenzione, con scrupolosità. Al comizio, [illegible] ha preso parte però la folla che aveva presenziato all'ultima apparizione sanremese di Fini, in occasione della passata campa[illegible] elettorale. Pochi anche gli alfieri che hanno sventolato le bandiere tricolori che hanno salutato la «convention» missina sotto un sole ancora estivo.

[g. ga.]

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuovo asfalto e modifiche alla segnaletica in via Galilei

Continuano gli interventi di asfaltatura nella zona di via Galilei. La [illegible] di cantieri disposti da palazzo Bellevue per il miglioramento della viabilità comprende il rifacimento della segnaletica orizzontale e, per alcuni quartieri, una nuova disposizione delle aree riservate ai cassonetti per i rifiuti solidi urbani e per [illegible] carico [illegible] lo scarico delle merci. Da segnalare che gli avvisi apparsi [illegible] grande anticipo sull'inizio dei lavori non hanno reso necessario l'intervento dei carri attrezzi per la rimozione di auto in sosta vietata. [g. ga.]

[illegible]

Griffes false, [illegible] blitz al mercato

In occasione del mercato delle bancarelle di piazza Eroi una serie di nuovi controlli ha interessato i «vu' cumprà» e i banchi segnalati in passato per la vendita di merce con marchi contraffatti. I dati sul blitz, che ha visto impegnata la polizia municipale [illegible] i finanzieri, saranno resi noti nei prossimi giorni. [g. ga.]

INTERVENTO

Scatta il rifacimento dei marciapiedi di via Semeria

Nuovi marciapiedi [illegible] via Padre Semeria. Gli interventi, coordinati da palazzo Bellevue, sono iniziati nei giorni scorsi e vedono al lavoro gli operai della ditta «Rapellini». La disposizione per il rifacimento dello spazio riservato ai pedoni [illegible] dopo [illegible] serie di polemiche sulla pericolosità della strada che collega la città dei fi[illegible] all'uscita del casello autostradale di Coldirodi. [g. ga.]

CORSI

Aperte le iscrizioni per la scuola media serale

Sono ancora aperte le iscrizioni [illegible] corsi serali per il conseguimento del diploma licenza media e riservate a studenti lavoratori. Le lezioni, per complessive 150 ore, inizieranno il primo ottobre e [illegible] previste in due fasce orarie, dalle 18 alle 21 [illegible] dalle [illegible] alle 23. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della media «Pascoli» di corso Cavallotti o presentarsi direttamente all'istituto il giorno delle lezioni alle 18. [g. ga.]

[illegible]

La spedizione del Cai esplora due vulcani delle Ande

E' quasi arrivata l'ora del rientro a [illegible] per la spedizione del Club Alpino Italiano che ha portato un gruppo di soci appassionati di sci alpinismo sulle montagne della Cordigliera delle Ande, in Suda[illegible]. Dopo le ascensioni in programma per oggi, su due vulcani andini, inizierà l'ultima fase del viaggio che prevede l'arrivo [illegible] Riviera, [illegible] scalo all'areoporto di Nizza, per la giornata di venerdì. [g. ga.]

SANREMO E IL VERDE

[illegible] cinque platani

Maquillage per i platani di via Ruffini e corso Garibaldi. In questi giorni, come si vede nella foto di Manrico Gatti, gli operai dell'ufficio Giardini stanno procedendo a una serie di rilievi sulla stabilità delle piante che hanno portato però all'abbattimento di cinque alberi. I controlli comprendono lo studio dello stato delle radici e, dopo le proteste degli abitanti della [illegible]na, sono mirati ad evitare nuovi crolli dopo quello avvenuto dieci giorni fa [illegible] il nubifragio che aveva investito Sanremo. [g. ga.]

L'anteprima della rassegna il 10, 11, 12 settembre all'Ariston con le Nuove Proposte

Festival, Baudo lancia 18 talenti

La decisione è stata presa da Rai e Comune. In gara una quarantina di giovani debuttanti scelti dalle case discografiche. In quel periodo però moltissimi alberghi saranno chiusi per ferie. Aumentano le polemiche

SANREMO. Sarà Pippo Baudo a promuovere i 18 cantanti che parteciperanno [illegible] Festival di Sanremo fra le Nuove proposte.

La scelta avverrà nel corso di un'anteprima-Festival che [illegible]omune e Rai hanno programmato per il 10, 11 e 12 novembre prossimi. Le [illegible] discografiche invieranno all'organizzazione - in questo caso direttamente la Rai - i nominativi dei «debs» che potrebbero avere [illegible] carte in regola per l'importante ribalta [illegible]. I giovani - una quarantina in tutto - si daranno battaglia fino al completamento della rosa dei «magnifici 18». Questi [illegible] i protagonisti giovani del Festival, quello vero, che si svolgerà [illegible] Teatro Ariston nell'ultima settimana di febbraio.

Pippo Baudo sarà il presentatore della tre giorni giovane sanremese. Presentatore ed anche direttore artistico.

Il vincitore della sezione giovani, com'è accaduto in passato per personaggi [illegible] calibro di Eros Ramazzotti, Paolo Vallesi e Marco Masini, [illegible] di diritto fra i «big» l'anno successivo.

L'anteprima Festival è stata programmata per metà settembre per riempire alberghi [illegible] ristoranti in un momento di bassa stagione. [illegible] l'iniziativa, tesa a dare ossigeno all'economia primaria di Sanremo, rischia di trovare impreparata [illegible] Città dei fiori. In quel periodo dell'anno, infatti, i grandi alberghi [illegible] chiusi per il periodo della stagionalità [illegible] per ferie. Cantanti, discografici, musicisti, impresari, manager [illegible] parenti rischia[illegible] di non trovare posto e di doversi spostare [illegible] Arma di Taggia [illegible] Bordighera. Un rischio, questo, che ha messo subito in allarme le tre associazioni di categoria degli albergatori e soprattutto i sindacati che, da anni, si battono per superare pro[illegible] il concetto di stagionalità e per riuscire ad ottenere un'apertura degli alberghi, dodici mesi all'anno. Senza [illegible] [illegible] [illegible] pause. L'anteprima Festival potrebbe assolvere adeguatamente a questa funzione. Gli albergatori, però, devono assolutamente mettersi daccordo ed evitare la «serrata» d'autunno.

Sul fronte del Festival di Sanremo, per il momento, non ci [illegible] novità. Si svolgerà all'Ariston. E questo, insieme alla presenza di Pippo [illegible] [illegible] presentatore, è l'unico dato certo. Chi [illegible] organizzerà? Aragozzini, dopo le vicissitudini giudiziarie, dovrebbe [illegible] f[illegible] gioco come consulente artistico. Scarse le chances anche per [illegible] Publispei di Ravera e Bixio. Spunterà un outsider? O, come appare sempre più probabile, l'intera operazione-Festival verrà gestita direttamente dalla Rai? [g. p. m.]

[illegible] [illegible]A CONFERMA [illegible]

Torna «Sanremo Famosi»

Per quanto riguarda le «Nuove Proposte» del prossimo Festival, [illegible] certezza arriva da «Sanremo Famosi», ormai noto [illegible] per giovani talenti della canzone organizzato dalla «Publimod». Almeno [illegible] degli otto finalisti parteciperà infatti di diritto alla kermesse sanremese di febbraio. Mentre in questi giorni si stanno disputando le finali regionali, [illegible] [illegible] stata però ancora definita con precisione la data della finalissima sanr[illegible] A questo proposito le indiscrezioni riportano gli accordi per la diretta [illegible] potrebbero anticipare l'appuntamento alla fine di ottobre. La cornice per l'ultimo atto di «Sanremo Famosi» dovrebbe [illegible] quella [illegible] [illegible] «Ariston» di via Matteotti, «tempio» della canzone italiana. Per la città dei fiori tra il Tenco, la finale di «Sanremo Famosi» e il prefestival, si prospetta quindi un autunno tutto all'insegna della musica. [g. ga.]

Appello a Sanremo

[illegible] per la flotta [illegible] pescherecci

SANREMO. La Capitaneria [illegible] porto della città dei fiori ha diramato ieri pomeriggio un avviso che interessa l'occupazio[illegible] nel settore marittimo. Si tratta di un appello rivolto a chi [illegible] disposto ad imbarcarsi su due motopescherecci della flottiglia matuziana con la qualifica professionale di «mozzo per la pesca costiera».

Per il completamento dell'organico, la richiesta è stata inoltrata a Circomare [illegible] giorni scorsi dai pescherecci «Mina», [illegible] tonnellate, hp 299, e dal «Nuovo Enzo Rosina», 17 tonnellate, hp 150, entrambi attualmente all'ormeggio alla banchina [illegible] porto vecchio, a Sanremo.

A chiunque fosse interessato all'impiego da imbarcato, viene consigliato di mettersi immediatamente in contatto, direttamente o tramite [illegible] proprio ufficio [illegible] collocamento, con la Capitaneria, presso la sezione tecnica Gente di Mare, tel. 0184/50.46.03, dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] tutti i giorni feriali. [g. ga.]

Singolare iniziativa nella città vecchia che attende i piani di recupero

Nella Pigna [illegible]

Simbolo di protesta contro l'amministrazione

SANREMO. La «Scarpeta» vuo[illegible] ripristinare la «berlina», quella [illegible] con le manette in ferro battuto che serviva a chiudere i polsi di chi [illegible] violato la legge. Nel 200 significava essere esposti al pubblico ludibrio, all'umiliazione davanti a tutti i popolani, anche al più umile. Attaccata [illegible] palazzo del rappresentante della legalità è passata con il trascorrere dei secoli da piazza San Costan[illegible] a piazza dei Dolori per arrivare nel 600 addirittura in via Palazzo, a lato del grande portale che ora collega via Cavour [illegible] piazza Nota.

«La berlina non fa distinzioni - racconta [illegible] antico detto popolare - dal nobile al plebeo prende tutti per la mano».

L'idea di [illegible] nella storia della città dei fiori e di riportare «a' berlina» in piazza è stata di «Lui Cerin I°» rappresentante della Pigna e possibile concorrente, nell'«estate medioevale», [illegible] Giorgio I° Principe di Seborga. «Sono in molti [illegible] voler riportare la berlina nella città vecchia - rivela Cerin - se non altro [illegible] attrazione turistica e simbolo di una protesta da parte di un quartiere che negli ultimi anni ha ricevuto poco dall'amministrazione, ha visto sforzi limitati per il recupero urbanistico e sociale».

Il mandato per la realizzazione della «berlina» potrebbe essere affidato al «mastro ferraio Capuzzo» e nella «Scarpeta» [illegible] stato già deciso che solo piazza dei Dolori rappresenta oggi l'unico posto per uno «strumento di tortura», espressione [illegible] legge [illegible] profondo rigore, che qualcuno vorrebbe «veder ripristinato anche oggi, in epoca di politici corrotti e di tangentopoli».

L'appuntamento è fissato per [illegible] 17 settembre quando tutta la città vecchia festeggerà [illegible] delle ricorrenze più importanti dell'anno, quella che ricorda San Costanzo.

Fino ad oggi (ed è questo un dato significativo), sono tutti volontari quelli che, contattati da Lui Cerin I°, hanno deciso di aderire alla singolare iniziativa.

L'idea lanciata dal «principe della Scarpeta» potrebbe costituire [illegible] delle basi sulle quali costruire il tanto atteso rilancio del centro storico di Sanremo, che attende da anni l'attuazione dei piani di recupero, soprattutto dopo i crolli registrati sul finire degli Anni Ottanta.

Dal punto di vista architettonico e sotto il profilo storico, la Pigna rappresenta una delle testimonianze più importanti della civiltà ligure di mille anni fa. Ma l'incuria e il degrado l'hanno trasformata in una sorta di ghetto. «E pensare che potrebbe essere uno dei fiori all'occhiello della città», osservano in molti. [g. ga.]

Sanremo, scagionato [illegible] titolare del Pesce d'oro

«Bonfà [illegible] innocente»

Il «caso» delle carte di credito

SANREMO. Il titolare [illegible] ristorante Pesce d'oro di Sanremo, Agostino Bonfà, [illegible] [illegible]ni, originario della provincia di Rovigo, non ha utilizzato nel suo locale carte di credito falsificate. Lo ha stabilito il Gip, Alessandro Bogliolo il quale, accogliendo [illegible] richiesta del Pm, Ubaldo Pelosi, su richiesta dell'avvocato difensore Franco Moreno, [illegible] disposto l'archiviazione del procedimento penale a carico [illegible] ristoratore. Bonfà era stato accusato [illegible] associazione a delinquere [illegible] us[illegible] di carte [illegible] credito falsificate.

Caso chiuso, per Bonfà, ma inchiesta tuttora aperta perché, pare che altri abbiano architettato il bidone, incassando decine [illegible] milioni [illegible] facendo ricadere la responsabilità sull'ignaro Agostino Bonfà che, come scrive il suo difensore, avvocato Franco Moreno, «è innocente [illegible] ha subito in seguito a questa vicenda, danni ingentissimi».

L'inchiesta della magistratura sul Pesce d'oro [illegible] scaturita da un accertamento della polizia tributaria [illegible] Imperia partito da [illegible] segnalazioni di clienti che si erano visti ripulire i conti bancari da prelievi illegittimi. Spese mai effettuate che risultavano egli atti tramite ricevute delle carte Visa.

Agostino Bonfà aveva respinto immediatamente ogni addebito: «E' [illegible] pasticcio clamoroso, i responsabili sono altri, sono vittima di un raggiro clamoroso». Il ristoratore ha anche denunciato la persona che lo avrebbe messo nei guai.

Complessivamente l'ammontare dei prelievi illegittimi supererebbe di 200 milioni.

Il Pesce d'oro è stato uno dei grandi ristoranti della Riviera. Negli [illegible] Settanta aveva raggiunto le 3 stelle Michelin. Grande cucina, grandi vini e un grande gourmet: Carlo Visconti.

[g. p. m.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 21-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	seconda	10.000	400	300
Rosa	[illegible]	[illegible]	5.000	[illegible]	1.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	800
Rosa	Susan	extra	5.000	1.000	600
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Anna	seconda	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	700	600
Astro	—	prima	10.000	300	300
Celosia	—	prima	5.000	600	500
Strelitzia	—	extra	2.000	3.000	2.800
Cresta di Gallo	—	extra	2.500	1.500	1.000
Cresta di Gallo	—	prima	5.000	800	600
Crisantemi	Multiflori	prima	20.000	500	500
Strelitzia	—	prima	2.000	2.500	2.300
Lilium	Comuni	extra	15.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	—	—	—
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 800	18.000	14.000 (al kg)
Papavero	—	extra	kg. 300	8.500	6.000 (al kg)
Margherita	—	prima	15.000	160	140
Gerbera	—	prima	40.000	500	450
Lilium	Pregiati	prima	8.000	5.000	2.000
Bocca di leone	—	extra	10.000	700	500
Settembrina	—	extra	4.000 mz.	1.500	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	20.000	200	150
Mimosa	—	prima	kg. 800	8.000	7.000
Ruscus Racemosus	—	prima	kg. 800	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 585
— Fatturato complessivo: L. 254.000.000

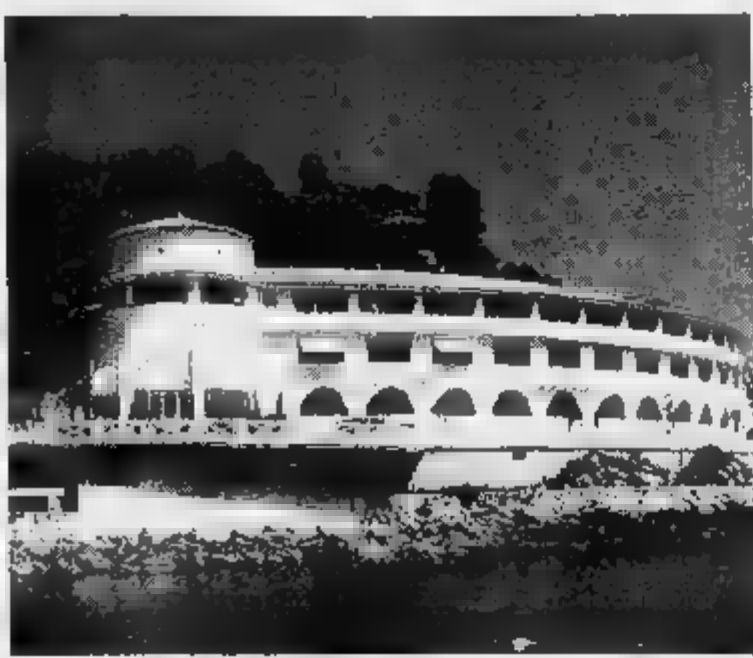
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

La Société des Bains de Mer ha approvato all'unanimità il bilancio del 1993

L'America riscopre Montecarlo

Calano i turisti italiani, aumentano gli stranieri. Buoni incassi nelle sale da gioco, flessione negli alberghi. Il presidente Biancheri: «Per vincere la crisi puntiamo su investimenti e professionalità»

MONACO. L'assemblea generale ordinaria [illegible] Société des Bains de Mer ha approvato i [illegible] 31 marzo 1993. Il beneficio netto di 134,6 milioni di franchi è inferiore, rispetto a quello dell'anno precedente, di 165,4 milioni di franchi. Le cifre di affari sono di 1 miliardo 746 milioni di franchi, sensibilmente superiore a 1 miliardo e 702 milioni di franchi dell'esercizio precedente. Un anno difficile anche per il grande gruppo monegasco e che non tiene conto della stagione estiva 1993. La soddisfazione maggiore, neanche a dirlo, arriva dai giochi. E' l'impennata più rilevante di tutte le attività dell'azienda. Un miliardo e 271 milioni di franchi, compresa la sala dell'Hotel Loews, passata da tempo sotto il controllo della Sbm. [illegible] progressione totale dei tavoli verdi e delle slot è stata [illegible] 7 per cento. Sono gli hotel che hanno maggiormente sofferto gli effetti della crisi.

Per la prima volta, dal 1986/1987 si è registrata [illegible] diminuzione della cifra d'affari che dai 454 milioni di franchi [illegible] '91/'92 è scesa ai [illegible] milioni [illegible] franchi del '92/'93. Tra le conferme di quest'anno il rinnovo del mandato in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della Sbm, sua eccellenza Raoul Biancheri, che fa il punto della situazione: «Monaco non è stata risparmiata dalla crisi, anche se [illegible] giunta più tardi rispetto al resto della regione. Pur capendo non condividiamo chi, nelle altre città della Costa Azzurra, ha diminuito o addirittura dimezzato i prezzi» dice Biancheri, riferendosi agli hotel ad alte prestazioni. «Bisogna puntare sulla promozione e sulla qualità dei servizi. Le tariffe possono essere tutt'al più ritoccate». Altro di[illegible] invece per quanto riguarda la clientela. «Con la svalutazione della lira e la delicata situazione politica il calo delle presenze italiane è stato consistente. Anche se con l'estate e una parziale ripresa della moneta le cose, in questi ultimi 4 mesi, [illegible] andate decisamente meglio. Grande ritorno invece degli americani, più 15 per cento, che sembrano [illegible] ritrovato un certo interesse ed entusiasmo [illegible] Montecarlo e [illegible] Costa Azzurra. In salita anche gli inglesi e, per quanto ci riguarda, stiamo spingendo verso la clientela asiatica, come a esempio quella giapponese. Un mercato interessante e sicuramente attratto dalle nostre risorse».

Progetti di investimenti sono già stati annunciati. «Per il centro di talassoterapia siamo a buon punto - spiega Biancheri - sarà pronto tra due anni. I lavori dovrebbero cominciare non più tardi di marzo del '94. Occorreranno 16 mesi per realizzarlo. Sarà un servizio esclusivo che porterà benefici anche al settore alberghiero monegasco. Poi c'è il nuovo hotel sulla passeggiata del Larvotto. Un progetto che ci sta particolarmente a [illegible]. Dovrebbe nascere a fianco dello Sporting Club d'Eté, con 250-300 camere di lusso. Bisognerà attendere qualche anno».

Positivo il lancio del Beach Hotel, dopo il [illegible] restiling. La Sbm guarda avanti, ma [illegible] prudenza. Il Beach Hotel è dedicato soprattutto alla clientela italiana. Altro importante intervento nel sottosuolo del Café de Paris: è [illegible] creata una nuova sala giochi inaugurata il luglio scorso. Vi funzionano 170 nuovi apparecchi, tra cui slot e black jack.

[illegible] Munari

Il Montecarlo Beach Hotel è stato realizzato soprattutto per la clientela italiana

Seborga

Un referendum per il principato

SEBORGA. Un referendum popolare per chiedere l'indipendenza allo Stato: il Comune [illegible] Seborga si avvarrà di questo importante strumento di consultazione per sapere se i cittadini sono d'accordo [illegible] politica del principe Giorgio I. Lo annuncia [illegible] stesso Giorgio Carbone: «I consiglieri hanno deciso, all'unanimità, di chiedere ai residenti se sono d'accordo sul "riconoscimento [illegible] principato, onde poter chiedere alla Repubblica il dato di fatto di [illegible]re dal 954 a oggi Stato indipendente"». Che i seborghini siano dalla parte del principe non ci sono dubbi. Un'ulteriore conferma risale all'altra sera, quando Giorgio I ha convocato tutta la popolazione, dopo aver spedito circa [illegible] lettere: l'appuntamento era nella piazza del paese per chiedere loro se riconfermavano il loro principe. Il plebiscito è stato totale: tutti si sono schierati con Giorgio I, appoggiandolo all'unanimità. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Crisi amministrativa, salta l'ipotesi della giunta alternativa

E' naufragato definitivamente il progetto del pds di Ventimiglia di formare una giunta minoritaria, alleandosi con Verdi, Rifondazione comunista e altri gruppi dell'attuale maggioranza. Il «no» ufficiale è arrivato nel corso di una riunione convocata dallo stesso pds. «Siamo molto delusi - commenta il consigliere Sergio Scibilia - A quanto pare Verdi e Rifondazione vogliono permettere di governare alla dc, che ha già rovinato la città. A priori non si può dire che la minoranza non può governare». [d. bo.]

[illegible]

In Consiglio la convenzione per [illegible] nuova farmacia

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato convocato per domani alle 21. All'ordine del giorno la nomina della Commissione elettorale, l'assunzione di un mutuo [illegible] milioni per il 2° stralcio della rete fognaria e dell'acquedotto, l'approvazione della convenzione per l'apertura della farmacia e la risposta alle interrogazioni del consigliere Augusto Mariotti. [d. bo.]

[illegible]

La festa per i [illegible] anni [illegible] trasfusionale

Domenica, a Ventimiglia, l'Unità di raccolta [illegible]gue della zona intemelia celebrerà il trentennale dell'istituzione del centro trasfusionale della Croce Rossa. Il programma prevede, alle 9, al Palazzo della Croce Rossa, la cerimonia per la targa a ricordo [illegible] trentennale; alle 9,30 messa nella [illegible] di San Nicola da Tolentino; alle 10,45, in Comune, l'inaugurazione della Mostra internazionale del manifesto sul dono del sangue. Alle 11 la consegna di attestati di merito ai donatori; alle 12,45 aperitivo d'onore. [d. bo.]

[illegible]

Proteste per le perdite d'acqua in via Romana

Spreco quotidiano [illegible] acqua e disagi per gli abitanti che [illegible] a gettare i rifiuti nel piazzale dell'incrocio via Romana-via Pasteur a [illegible] della perdita d'acqua del veicolo [illegible] ditta Aimeri, utilizzato per la pulizia delle strade. Il piazzale è un acquitrinio in quanto l'acqua che fuoriesce dall'attacco per le pompe bagna l'a[illegible] dove sono situati i contenitori dei rifiuti. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

[illegible] un'auto, marocchino condannato e scarcerato

E' stato scarcerato dopo due mesi di custodia cautelare il marocchino di [illegible] anni processato l'altra mattina dalla pretura Ventimiglia per ricettazione. Il nordafricano era stato colto, per la quarta volta, al valico di frontiera con una Mercedes risultata rubata. E' stato condannato ad 1 [illegible] e [illegible] mesi, con la condizionale, e scarcerato. [d. bo.]

Aperti nei giorni scorsi cantieri in via Girolamo Rossi e in via Nicolò Paganini

Due nuove strade a Bordighera

Per consentire i lavori chiusa al traffico la bretella da via Aldo Moro alla via Romana. Previsti nuovi marciapiedi e lampioni. Stanziati oltre quattrocento milioni. Cresce la polemica sui ritardi del Piano regolatore

BORDIGHERA. Lavori in corso in due strade della cittadina, che entro pochi mesi sfoggeranno un nuovo look. I cantieri [illegible] stati aperti in questi giorni in via Girolamo Rossi e in via Nicolò Paganini, due strade completamente diverse, tranne per le condizioni in cui versavano: entrambe, infatti, erano vie dimenticate, [illegible] evidenti segni del tempo e di una mancata attenzione. Le buche e gli avvallamenti del manto stradale, così come un'illuminazione quasi inesistente, saranno presto solo un ricordo.

Via Girolamo Rossi. Questa importante strada di collegamento, tra via Vittorio Emanuele e via Romana, è stata sbarrata da alcuni giorni nella parte alta: è impossibile la circolazione da via Aldo Moro alla Romana. In questo tratto sono partiti i lavori: gli operai hanno sbancato il marciapiedi, che sarà totalmente rifatto [illegible] autobloccanti, sullo stile di quello recentemente realizzato in [illegible] Vittorio Veneto.

Anche il lato Ponente della via avrà un marciapiede, prima inesistente. La strada sarà pavimentata [illegible] asfalto, ovviando così ai dislivelli precedenti.

Una volta ultimata la prima parte di via Girolamo Rossi, [illegible] chiusa al traffico la parte bassa, consentendo la circolazione nella parte rinnovata.

Divieto di accesso, questa volta, per tutte le auto provenienti dall'Aurelia. Oltre al rifacimento di strada e marciapiedi, l'intervento comprende il potenziamento dell'illuminazione, raddoppiando il numero dei lampioni. Via Rossi, infatti, proprio per la scarsa illuminazione, era poco piacevole [illegible] percorrere a piedi o in bicicletta nelle ore buie.

Lunga 440 metri, via Girolamo Rossi sarà rimessa a nuovo grazie alla convenzione che il Comune ha stilato con i proprietari dell'hotel Continental: i lavori, [illegible] un valore di circa [illegible] milioni di lire, dovrebbero essere ultimati entro il prossimo gennaio.

Via Nicolò Paganini. Questo piccolo vicolo pedonale tra via Vittorio Emanuele e piazza della Libertà (stazione), è esiguo rispetto alla strada precedente, ma solo per le dimensioni: il «fazzoletto» di [illegible] metri di lunghezza, infatti, per la sua posizione centrale, è percorso quotidianamente da centinaia di persone. Non era certo un buon biglietto da visita per i turisti, provenienti dalla stazione ferroviaria, un vicolo disastrato e abbandonato.

Il Comune [illegible] appaltato i lavori di sistemazione, per l'importo di quasi [illegible] milioni di lire, all'artigiano edile Luigi Luccisano. La strada sarà pavimentata [illegible] autobloccanti, e sarà rifatta la canalizzazione delle acque piovane, sullo stile della strada pedonale di [illegible]ne, ossia con una cunetta [illegible]trale [illegible] visibile, e le tubature che scorrono sotto il manto stradale. Anche qui sarà rivista l'illuminazione, prima assai scarsa con un piccolo lampione: [illegible] sistemate tre lampade, stile antico.

I lavori dovrebbero terminare entro il mese di novembre.

Mentre questi piccoli, ma importanti interventi migliorano l'immagine e la funzionalità della cittadina, nel Comune si [illegible] ultimando la redazione del nuovo Piano regolatore, che stabilirà i punti fermi e i nuovi indirizzi della Bordighera del futuro.

Il capogruppo socialista Carmela Palamara, che ha ricevuto la delega al Piano regolatore lo scorso febbraio, presto terrà una conferenza stampa per rendere pubbliche le linee generali della bozza preparata. L'opposizione, soprattutto, attende con curiosità di conoscere il documento, che ritiene sia stato tenuto «nascosto» per troppo tempo. E' una polemica che dura, ormai, da settimane. [illegible] parte il pds e membri dell'opposizione che accusano la maggioranza, dall'altra il sindaco Renata Olivo che respinge, [illegible] veemenza, ogni appunto.

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Un giallo, rubati 3 cani

Furto di cani dal recinto di via Peglia: nelle ultime due notti [illegible] canile di Ventimiglia ne sono spariti tre. Il vicepresidente della Lega del cane è perplesso: «Perché hanno rubato i tre animali? Chiunque voglia uno dei nostri cani lo può avere gratuitamente, l'offerta è solo volontaria. E' solo sufficiente avere i suoi dati, che prendiamo da un documento di identità, affinché noi possiamo controllare se il cane viene trattato bene - dice Danilo Roda - . Per questo motivo temiamo che chi ha preso i tre animali non abbia buone intenzioni». Roda ipotizza loschi affari: «Forse sono persone che non vogliono tenere i cani, [illegible] venderli. Ci aspettiamo di tutto, dal momento che addirittura alcuni ristoranti, in Germania, cucinano questi animali. C'è anche un'altra brutta fine: la vivisezione».

Roda ha subito informato del misterioso furto di un «bastardino», un bracco e un lupetto i carabinieri. [d. bo.]

Il centro lanciato turisticamente nel dopoguerra da Matisse e Vlaminck

Cassis, patria della bouillebasse

Produce vino che sa «di mirto e rosmarino»

CASSIS. Chi non disdegna i lunghi percorsi in automobile, anche soltanto con l'incentivo di gustare [illegible] buona bouillebasse, zuppa di pesce, può porsi come meta Cassis, a una trentina di chilometri [illegible] Marsiglia. Ed è forse l'autunno, e soprattutto il [illegible] settembre, il periodo migliore per visitare questo paese e la zona che lo circonda. E' qui che, come qualcuno ha detto, «i vigneti hanno le loro radici in mare». Una definizione che già mette in evidenza una delle caratteristiche principali del territorio e cioè la produzione di [illegible] vino bianco per il quale un competente - e quale [illegible] ne ha? - ha formulato un giudizio particolare: «E' un [illegible] da bouillebasse. Sa di rosmarino, erica e mirto. E' un po' aspro, molto fruttato».

Ma [illegible] mancano, secondo le guide, gli ammiratori, anche di alto livello: la grande [illegible] Annie Girardot, ora scomparsa, la regina Beatrice d'Olanda, lo stesso Gianni Agnelli.

La degustazione si può fare in uno dei diversi ristoranti tipici che si trovano nella zona, soprattutto sul porto dove, appunto, è possibile in genere gustare la bouillebasse.

Ovviamente, l'incentivo gastronomico, e soprattutto enologico, deve essere sentito per affrontare una tale trasferta. Si tratta infatti di arrivare, con l'autostrada, fino a Brignoles per poi proseguire per strade ordinarie: l'uso di una carta è consigliabile. Non si tratta, ovviamente, di una scampagnata fuori porta, per arrivare a Cassis ci vogliono [illegible] di auto.

Cassis, turisticamente parlando, nacque negli «anni ruggenti» del primo dopoguerra quando fu scoperta da artisti come Matisse, Vlaminck, Dufy. Si diceva allora, localmente, con un pizzico di orgoglio mediterraneo, in un patois abbastanza comprensibile: «Qu'a vist Paris, s'a pas vist Cassis, pou dire qu'a rien vist». E cioè: «Chi ha visto Parigi, se [illegible] ha visto Cassis, può dire di non avere visto nulla».

Il paese, con le sue tipiche caratteristiche mediterranee, senza monumenti particolari, è accentrato attorno al porto di pescatori e barche turistiche. Nei dintorni, lungo la costa verso Marsiglia e Bandol, i calanchi, pittoreschi strapiombi sul mare, con tante piccole spiagge.

Dopo il pranzo, se non si è «ecceduto» nel bere, si può scegliere per il ritorno la contorta strada a mare che porta a Le Ciotat, e da qui, a Bandol: ma solo fino al capo Canaille e Subeyran, i più alti strapiombi di Francia, o, poco oltre, al semaforo, con una vista eccezionale, tuttavia sconsigliata per chi soffre di vertigini.

Bruno Viano

Nuova serie di iniziative per la stagione invernale nei locali della provincia

Al Quartiere invito a New York

Un viaggio in palio: la discoteca di Porto vara il cartellone di appuntamenti. Il dj Pollini alla consolle del Ritual. A Diano matinée per il Sortilegio. Riapre il Chikito

IMPERIA. I locali notturni della provincia giocano le loro carte: in vari centri, si è appena inaugurata la stagione invernale, e si stanno mettendo [illegible] punto le prossime proposte. Si è [illegible] ripresentato al via [illegible] Ritual [illegible] Porto Maurizio, che sta definendo il programma di iniziative, mentre l'altro ritrovo imperiese, il Quartiere, ha già deciso il cartellone di ottobre. Nel Dianese, inoltre, partono i pomeriggi in musica e anche ad Arma riprendono i «rendez vous» per chi vuole trascorrere una notte all'insegna della danza e del divertimento.

Nell'Imperiese, [illegible] Ritual di[illegible] club di via Rambaldo [illegible] ripropone come [illegible] delle mete preferite dal popolo della notte, puntando sulla simpatia del dee jay Stefano Pollini. L'animatore, che ha lavorato [illegible] Radio Montecarlo per cinque anni, è ora uno dei punti di forza di Radio Stereo 103. Dice: «La [illegible] grande passione è il jazz. In discoteca, comunque, seleziono brani di vari generi, inframmezzando le parti musicali con vari interventi. Oltre a scegliere i pezzi, infatti, cerco di intrattenere il pubblico». Una formula collaudata con successo in vari locali della zona, dal «Vm 49» di Diano all'«Odeon» di Sanremo.

La sala, inaugurata ieri con il nuovo «look» (l'ambiente è più ampio e accogliente), resterà aperta ogni martedì, venerdì, sabato e domenica. Per il 24, è prevista una festa «fischio & spray», ricca di sorprese. Sa[illegible] distribuiti fischietti per sottolineare i passaggi dei brani sudamericani che caratterizze[illegible] la serata. «Non è esclusa [illegible] gara [illegible] limbo, un tipo [illegible] ballo che sta tornando di moda», dice Pollini. I frequentatori del Ritual potranno quindi cimentarsi in una prova di equilibrio, danzando sotto un'asticella che verrà collocata ad altezze sempre inferiori, trasformando i danzatori in contorsionisti. Fra breve, dovrebbero inoltre riprendere [illegible] domeniche incentrate sul cabaret.

Anche il Quartiere Latino prepara nuovi spettacoli. [illegible] parte domani sera con un party che metterà in palio un viaggio a New York, mentre sabato è in programma una «non stop» musicale, che vedrà in primo piano la [illegible] coppia di dee jay, Nito e Andrea. Anche in questo caso, [illegible] volto della discoteca è cambiato, [illegible] non [illegible] variata la programmazione, che spazia attraverso vari stili, dal reggae alla new wave.

A Diano Marina, intanto, il Sortilegio si p[illegible] a dare il «la» ai matinée. L'innovazione sarà introdotta [illegible] questa domenica, e verrà riproposta ogni sette giorni. Si parte [illegible] una grande festa, dal titolo «Return: Energy come back», a cura dello staff [illegible] Energy People. Dalle 15, si alterneranno alla consolle Master Fader, di Imperia, e il «titolare» Roby Perosa. Per l'occasione, verranno festeggiati i compleanni di Mimmo e Simone, [illegible] giochi e ricchi premi. A San Bartolomeo, si attende inoltre [illegible] ritorno del Chikito, chiuso per [illegible] interventi di ristrutturazione. [illegible] titolare, Pippo Manduca, ha promesso grosse sorprese.

Anche sul lungomare [illegible] Arma di Taggia, intanto, il Vittoria club è tornato ad essere un punto di riferimento. Qui, il protagonista [illegible] Luca dj, [illegible] le serate dedicate alla dance si succedono da giovedì a domenica (sono pure previsti spettacoli di animazione).

Enrico Ferrari

Per le discoteche parte [illegible] stagione invernale, nel riquadro il dj Stefano Pollini

Diano Marina

Un recital per piano in Comune

DIANO MARINA. Un giovane pianista dianese, Massimo Pissarello, è il protagonista dell'esibizione in programma sabato, alle 21,15, nella [illegible]la consiliare del municipio [illegible] Diano Marina. Il recital, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, servirà [illegible] mettere in luce le qualità di un solista che [illegible] cominciando a [illegible] le prime affermazioni. L'ingresso è libero.

Pissarello, venticinquenne, ha iniziato gli studi [illegible] la professoressa Adele Casale [illegible]rio di Imperia, e si è quindi diplomato in maniera brillante al Conservatorio «Niccolò Paganini» di Genova, sotto la guida del maestro Melchiorre Pasquero, con il quale si [illegible] perfezionando. All'attivo, il posto d'onore al concorso Città di [illegible] Polo (il primo non è stato assegnato) [illegible] la consquista del premio Francois Grimaldi. Lo strumentista alterna l'attività di solista a quella di pianista accompagnatore in vari gruppi cameristici liguri.

Lo spettacolo di sabato sera si aprirà [illegible] «La Fille aux che[illegible] de lin» di Claude Debussy, seguito da «Valses nobles et sentimentales» di Ravel. [illegible] scaletta prosegue con due composizioni di Isaac Albeniz, «Rondena» e «Triana», tratte dall'opera «Iberia». La seconda parte del recital è invece interamente dedicata alla Sonata n.3 op.58 in Si Minore di Chopin. [e. f.]

All'avvio la terza edizione della «Scottish country dance»

Imperia a scuola di danza [illegible] il folklore della Scozia

[illegible] Tra le varie scuole di danza che stanno per dare il via alle lezioni nel capoluogo, spicca un'iniziativa inusuale, proposta per il terzo anno consecutivo dalla londinese Margaret Gold, esperta in «Scottish country dance». Questo tipo di ballo, che affonda le proprie radici nella cultura [illegible], verrà insegnato a partire da sabato nei locali [illegible] a disposizione dalla Società operaia, in via Santa Lucia. Si tratta di un corso originale, [illegible] permette anche di conoscere meglio le tradizioni ed il folklore [illegible] un paese ricco di storia.

L'insegnante, che [illegible] precedenza abitava [illegible] Torino, si è stabilita da qualche tempo a Oneglia, dove ha [illegible] a frutto l'esperienza maturata collaborando [illegible] [illegible] gruppo torinese «Clivis», che abbina ballerini [illegible] suonatori di cornamuse, contraddistinti dall'immancabile kilt. Purtroppo, anche per problemi di spazio, non è possibile portare [illegible] Imperia l'int[illegible] formazione (che però si è esibita con successo [illegible] [illegible] fa alla Spianata Borgo Peri, durante i festeggiamenti di San Giovanni): gli allievi si devono [illegible]tentare [illegible] nastri registrati, che comunque ricreano l'atmosfera delle feste scozzesi.

Osserva Margaret Gold: «Finora, [illegible] numero di partecipanti è stato ridotto. Si è tuttavia creata una piccola cerchia di appassionati. Bisogna tener presente che nel Regno Unito queste danze sono definite «sociali», perché permettono di fare conoscenza. Inoltre vengono ballate anche nelle scuole, come vere e proprie materie d'insegnamento». Una versione «didattica» del [illegible]stro liscio, che si basa anche sull'utilizzo di strumenti popolari.

Il ballo è una sorta di «collage» di vari elementi ripresi dalla musica irlandese, [illegible] [illegible] anche francese, un patrimonio che da alcuni comincia ad essere valorizzato [illegible] tramandato anche all'estero, come uno [illegible] numerosi incentivi al turismo. Da questa [illegible] di influenze nasce una serie [illegible] moduli espressivi basati su tre passi fondamentali, tra [illegible] spicca lo «skip change».

Le iscrizioni [illegible] raccolgono telefonando al 25.827. I corsi, che prenderanno il via sabato, proseguiranno fino a primavera, creando in pratica un appuntamento fisso per chi vuole fare «quattro salti» alternativi. [e. f.]

A Imperia il nuovo feeling per la Scozia

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA
Danze al Puerto Escondido

Al dancing Puerto Escondido, nel centro di Diano Marina, è ancora tempo di musica e allegria, in compagnia del chitarrista Moreno Rossi. L'artista, che ha accompagnato in tournée artisti di rilievo come Riccardo Fogli, propone brani sudamericani, alternati [illegible] successi di musica leggera e altri pezzi ballabili. [e. f.]

IMPERIA
Un rione in festa

Nel capoluogo, prosegue la festa dedicata a San Maurizio. Dopo la tradizione processione, che si snoderà dalle 17,15 per le vie [illegible] Porto Maurizio, è in programma una [illegible] cantata nella basilica, [illegible] [illegible] partecipazione della Corale San Maurizio, che avrà inizio alle 18. L'iniziativa è organizzata dal Comitato festeggiamenti San Maurizio. [e. f.]

IMPERIA
Un duo di piano bar

Il ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, propone ancora intrattenimenti musicali assicurati da due strumentisti locali. Alla ribalta, il tastierista Francesco Leotta [illegible] il sassofonista Maurizio Ditozzi. In programma, improvvisazioni swing [illegible] «evergreen» internazionali. [e. f.]

ARMA DI [illegible]
Musica al Menestrello

Musica e karaoke [illegible] [illegible] «Menestrello» sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. Per i clienti un ricco panorama di successi italiani e stranieri. [g. ga.]

[illegible]
Torna «Vola al cinema»

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma all'Ariston «Jurassic Park», di Steven Spielberg, [illegible] al Tabarin «Boxing Helena» di Jennifer Linch. [g. ga.]

SANREMO
Cena e spettacolo

Cena e spettacolo all'aperto per il «Roof Garden» del casinò. Orchestra internazionale di Renato Sambo. [g. ga.]

NIZZA
Serata rap all'Off-shore

Si balla con la [illegible] rap [illegible] house stasera all'«Offshore» di Nizza [illegible] via Alphonse Karr [illegible]ni[illegible] alla stazione. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23. 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]IMPERIA
Centrale — Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/Rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/Rid. 6000 Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000
Un cuore in [illegible] — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 21,30
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORD[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con [illegible] Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciu[illegible] stanca di mondanità, un'anziana signo[illegible]ola, fuggono da[illegible] nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
Riapertura [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Mercoledì cinema lire 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Mercoledì cinema lire 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507070 Or.: in. 15 ult. 22,30 Mercoledì cinema lire [illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long ([illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 16 ult. [illegible] Mercoledì cinema [illegible]
Film vietato ai minori di 18 [illegible]

[illegible] — T. 507070 Or.: in. [illegible] ult. 22,30 Mercoledì cinema lire 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16 ult. 22,[illegible] Mercoledì cinema lire 7000
Boxing [illegible] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sa[illegible] (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]
Don Bosco — [illegible] 15/21 [illegible]
Riapertura 25/9

SAVONA

ALASS[illegible]
Colombo — Tel. 640.283 Or.: 16/18,10/20,30/22,30 Lire 8000
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Tel. 640 427 Or.: 20,15/22,30 Fest. 15/18,05/20,10/22,30 Lire 8000-6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA
Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — Tel.: 50.997 Or.: [illegible] Lire 8000-5000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

FINALE LIGURE
[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[illegible] — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Concerto inaugurale, direttore Daniel Oren, maestro [illegible] corso Fulvio Angius, solisti I. Nielse, [illegible]. Fassbender, J. Wagner, B. Brinkmann, [illegible] 21, lire 50.000/ 20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Mille bolle blu
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film [illegible]
Corallo [illegible]: Bonus [illegible]
Grattacielo: Hot Shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: In fuga a quattro zampe
Palazzo: L'amante bilingue
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Tina
[illegible]: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Anni ruggenti
Centrale 2: Duro e grosso co[illegible] piace [illegible] te - Analità bagnata
Chiabrera: Privat moments - The max
Cristallo: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto
Eldorado: Stalloni superdotati per buchi avidi.

CINECLUB

[illegible] [illegible] Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Sweetie.
Movie club: Chiusura estiva.

[illegible]

Arena Eden: Oggi riposo.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
11,50 **Telegiornale** [illegible]
12 — **Dollmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
[illegible] — **Superpesa speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **Energia pulita**, film
[illegible] — **Momenti preziosi**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13,30 **L'onore della famiglia**, [illegible]
14 — **Arlus**, rubrica
16,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
18 — **[illegible]lo sera**, rotocalco di calcio
18,15 **I visitors**, miniserie
20,15 **[illegible]a dell'amore**, film
[illegible],15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
[illegible] — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Teleregione

[illegible] **Amanti**, sceneggiato
[illegible] — **California**, serial tv
[illegible] — **Videogiornale**
14,30 **Telefilm**
17 — **Festa degli sconosciuti**
[illegible] — **Videogiornale**
19,45 **La posta del Vescovo**
[illegible] **Energia pulita**, film
22,30 **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Videogiornale**
23,30 **Telegiornale**

Telestar

14 — **Fiore selvaggio**, telenovela
15 — **Telemono**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
19,30 **Tg 10**, [illegible]
20,30 **La [illegible] del generale Custer**, film
23 — **Tg 10**, notiziario
23,15 **Anteprima «Custer»**

Telenord

9 — **Colorina**, telenovela
9,55 **Oroscopo**
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
20 — **Boys and Girl**, telefilm
20,30 **Il film più pazzo del mondo**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Candid Camera**

Euro [illegible]r Tv

15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
[illegible] — **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Notiziari regionali**
20,30 **Fete**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **Un'adorabile canaglia**, film
1 — **Euromixer non stop**

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Viaggio con l'avventura**
11,30 **Tg Savona**, tg provinciale
11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
12 — **Candid camera**, situation comedy
12,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Mash**, film commedia
13,30 **Viaggio con l'avventura**
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,30 **[illegible]ali per vivere**, documentario
[illegible] — **Telemeno**, spettacolo
15,30 **Mash**, film commedia
18,45 **Videomare quanto è bello**
19 — **Tg Liguria**, tg regionale
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Angel killer**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, [illegible] provinciale
22,45 **Trend**
23,15 **Bravissima**, spettacolo

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,35 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engeles**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
21,03 **[illegible]on solo calcio**
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, [illegible]

Canale 7

12,15 **Cartoni [illegible]**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Malmo la colonia penale**, film
[illegible] — **Cartoni animati**
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,05 **Motor shop**
18,20 **Replay sport**, incontri sportivi
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Fete**, film
0,30 **Seventeen sexy shop**

Telesetar

12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
[illegible] **[illegible] della giungla**, telefilm
[illegible] **Documentario**
[illegible] — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**, telefilm

● Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il rally mondiale scatterà l'11 ottobre: tra i sicuri partenti Biasion, Delecour, Aghini e Sainz

«Sanremo», niente Toyota ma tanti big

Kankkunen già campione, forfeit del team giapponese

SANREMO. I big si sono già iscritti tutti: la Ford presenterà Biasion [illegible] Delecour su due Escort Cosworth; la Subaru avrà in lizza l'italiano Liatti alla guida [illegible] una Legacy; la Lancia Jolly club schiererà due Delta affidate ad Aghini e Sainz, l'asso spagnolo protagonista [illegible] un pauroso incidente, per fortuna [illegible] conseguenze, al recentissimo Rally d'Australia; la Skoda, team ormai fedelissimo alla corsa, avrà due vetture affidate [illegible] Sibera e Trinen.

Sono i nomi di maggior prestigio annunciati al 35° Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti in programma ad ottobre. Preziosità, quella iridata, che nel 1995 non ci sarà più. Scatterà infatti la rotazione tra i rally, e il prossimo anno la gara sanremese dovrà accontentarsi di esser solo prova del nuovo e «misterioso» campionato del mondo a due ruote motrici. Del Mondiale vero si riparlerà nel 1996.

Tanto vale quindi godersi l'atmosfera iridata di quest'anno. Mancano [illegible] pochissimi giorni alla scadenza delle iscrizioni, fissata per sabato, e i giochi, almeno ad alto livello, sono già fatti. Il campo [illegible] partenti — quello dei piloti e delle vetture in grado di vincere — è delineato, con il forfeit peraltro largamente annunciato della Toyota che, praticamente già vinto il titolo mondiale piloti con il finalndese Kankkunen, diserterà la prova sanremese.

Al di là delle emozioni [illegible] diali che [illegible]o, il «Sanremo» sarà comunque importante per [illegible] lotta per [illegible] titolo italiano. I protagonisti ci saranno tutti, [illegible] Longhi e Pianezzola [illegible] lo Lancia Delta del Team Grifone, agli intramontabili Cerrato [illegible] Lancia Delta del Martini Racing, e Cunico a bordo [illegible] una Ford Escort Cosworth ufficiale.

Da venerdì (prima il regolamento lo proibisce) [illegible] possibile anche effettuare le ricognizioni sul percorso: potranno farlo i piloti privati. E da martedì prossimo anche i piloti prioritari Fia, [illegible] i big. Questo fino all'8 ottobre. Poi sarà nuovamente vietato, fino [illegible] via alla corsa che scatterà lunedì 11 ottobre.

Il percorso è quello annunciato senza, come reso [illegible] la settim[illegible] scorsa, la prova speciale [illegible] 6, prevista tra l'alto entroterra genovese [illegible] l'Appennino alessandrino: la prefettura di Alessandria, in seguito alle proteste di gruppi ambientalisti, non ha d[illegible] i permessi necessari alla prova che scattava da Campoligure. Le «speciali» così saranno 27 contro le 28 iscritte sui programmi ufficiali. Era scomparsa fin dall'inizio la «superspeciale» d'apertura che avrebbe dovuto svolgersi nella zona del porto di Sanremo. Anche qui, problemi di permessi [illegible] ottenuti.

Il «Sanremo '93» avrà molte novità rispetto al passato. Adeguatasi definitivamente, forse fin troppo rispetto ad altri rally, alle [illegible] norme della Federazione Internazionale, ha annullato i tempi morti della corsa, ha concentrato la [illegible] in tre tappe e tre giorni, si disputerà tutto su asfalto, [illegible] più prove notturne e, soprattutto, ha eliminato quasi [illegible] tutto le strade toscane. La corsa non si avventurerà più nelle province di Siena [illegible] Arezzo, ma toccherà soltanto la Garfagnana in provincia di Lucca.

Lunedì 11 ottobre la prima tappa raggiungerà proprio il Ciocco in Garfagnana, [illegible] Sanremo, dopo dieci «speciali» ed [illegible] riordino a Savona; martedì 12 ottobre seconda tappa dal Ciocco a Sanremo con nove «speciali» e [illegible] riordino [illegible] Busalla; mercoledì 13 ottobre [illegible] ed ultima tappa, da Sanremo [illegible] Sanremo, attraverso otto «speciali» distribuite tra le province di Imperia e Savona. In tutto, 1754 km, con 543 di speciali.

Bruno Monticone

Anche quest'anno grande spettacolo [illegible] «Sanremo», [illegible] l'assenza della Toyota e dell'asso finlandese Kankkunen

---

Papa, mago delle moto e collezionista di titoli

IMPERIA. Gelsomino Papa, 37 anni, campione italiano di cronoscalata in sella alla Honda 125 del Garage Moderno di Imperia, si avvia [illegible] concludere una stagione entusiasmante partecipando all'ultima prova del Campionato ligure, a Genova [illegible] prossimi giorni.

Il centauro imperiese vanta tre titoli nazionali nella corsa in salita, conquistati nell'87, '91 e l'ultimo, nei mesi scorsi [illegible] una splendida prova finale a Garessio. Dal '78 ad oggi Papa ha partecipato a moltissime competizioni [illegible] livello nazionale, piazzandosi terzo assoluto nell'88 e secondo nel '92, [illegible] vivendo in prima persona l'evoluzione delle [illegible] [illegible] salita.

Ricorda [illegible] campione italiano: «Il mio più bel [illegible] fu sicuramente quello dell'87, quando il campionato [illegible] disputava su 11 prove molto selettive che mi costrinsero a lunghissime trasferte, con gare in Sicilia. Poi gli [illegible] cessivi costi convinsero la Federazione a ridurre a tre le gare ufficiali per il titolo, mentre dalla prossima stagione il numero sarà aumentato a 5, aperte a tutti i corridori di livello nazionale, [illegible] sempre strutturate su due manche l'una. Per contenere le spese [illegible] corse saranno in Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. In queste regioni infatti si registra il maggior numero di appassionati».

L'attività di Gelsomino Papa, pur incentrata sulle cronoscalate, ha avuto anche una parentesi su pista con tre anni di corse coronate da ottimi risultati a livello di selezioni nazionali. L'imperiese [illegible] però rimasto sempre legato alle gare in salita e, lasciata la pista, è [illegible] tornato [illegible] tempo pieno alla sua grande passione e attende la prossima stagione per confermare il titolo: «Anche se non [illegible] più [illegible] ragazzino, ho [illegible] voglia di sacrificarmi per ottenere risultati. Sedici anni di competizioni mi han dato grandi soddisfazioni e spero di continuare [illegible] questa [illegible] strada. La nuova formula del Campionato italiano è più selettiva che in passato, e non mancheranno validissimi antagonisti». [l. a.]

Accordi in vista, con il giocatore e con la società bianconera

La Sanremese ritrova Piagni e sta per diventare juventina

[illegible]. Davide Piagni e la Sanremese: l'accordo è vicinissimo. [illegible] bravo difensore-centrocampista, punto di forza della squadra matuziana nella scorsa stagione, sta dunque per rientrare nei ranghi biancazzurri.

Decisivo un accordo con la Pro Vercelli, comproprietaria al cinquanta per cento [illegible] cartellino [illegible] giocatore [illegible] [illegible] collaborazione determinante di Gianni Borra, intervento che ha permesso [illegible] superare gli ostacoli frapposti dalla comproprietà. Ora [illegible] solo [illegible] firma del giocatore sul contratto. Ma Piagni aveva già raggiunto un'intesa di [illegible] con il club biancazzurro qualche settimana fa. Non dovrebbero dunque più esserci grossi problemi.

Le novità, alla Sanremese, non [illegible] fermano qui. Di ora in ora è atteso l'arrivo dell'attaccante Giorgio Lenta dalla Juventus. Il ragazzo, che ha gio[illegible] a Sanremo due volte al tor[illegible] della Carlin's Boys, arriverà in prestito. Potrebbe già mettersi a disposizione di Franco Rondanini in vista del match [illegible] domenica [illegible] «Comunale» contro il Camaiore.

Ci [illegible] trattative, poi, per almeno un paio [illegible] giovanissimi under del '75 tra quelli provati la settimana [illegible]: dovrebbero essere scelti tra Bisio e Garrino (entrambi del Genoa) e Sorrentino (dello Spezia), cioè quelli che avevano suscitato la miglior impressione.

Martedì prossimo, intanto, il direttore sportivo biancazzurro Aldo [illegible] Pasquale si incontrerà a Torino [illegible] alcuni dirigenti della Juventus. In ballo un progetto ambizioso: quello di fare della Sanremese [illegible] «punto-Juve», cioè una b[illegible] d'appoggio della società bianconera sull'estremo ponente ligure. Dovrebbe essere l'avvio di una collaborazione molto stretta, con l'invio a Sanremo di giovani juventini in prestito, mentre il club bianconero avrebbe in cambio il vantaggio di [illegible] diritto [illegible] prelazione su tutti i migliori prodotti del vivaio biancazzurro. [b. m.]

Piagni tornerà a giocare a Sanremo

Sui campi del circolo albenganese si è conclusa la finale del tradizionale trofeo

Golf Garlenda, «Lancia» in resta

Un successo organizzativo e tecnico che conferma le qualità del club. Nella categoria «scratch» hanno vinto i torinesi Asti e Zavattaro, in Prima i lombardi Corazzi [illegible] Clerici. Tutti i migliori faranno il «master» europeo

[illegible] E' calato il sipario sulla finale nazionale del Trofeo Lancia d'oro, svoltosi sui campi del Golf club Garlenda. La manifestazione, riservata ai dilettanti, si è svolta [illegible] la formula [illegible] «4 palle medal» e ha visto ai nastri di partenza anche i concorrenti delle categorie scratch [illegible] Prima.

Nello scratch, al termine delle 36 buche è stata la coppia torinese formata da Massimo Asti [illegible] Luigi Zavattaro, entrambi del club «I Roveri», a imporsi [illegible] 136 colpi lordi complessivi, compiendo [illegible] secondo giro in 70 colpi, dopo che il primo era stato coperto in 66. Alle loro spalle, distanziate di un solo colpo, si [illegible] piazzate Clotilde Costa e Rita Boeri, che han così bissato [illegible] risultato ottenuto lo scorso anno sul green ingauno.

Nella Prima categoria il suc[illegible] è arriso ai lombardi Fran[illegible] Corazzi e Filippo Clerici, che al termine delle [illegible] buche complessive hanno realizzato [illegible] totale netto di 132 colpi. Al secondo posto Antonio Calandra e Carla Silva, che han concluso la competizione [illegible] un solo colpo netto di distacco. Le due coppie classificatesi per le categorie scratch e Prima si [illegible] così affiancate [illegible] quelle che si erano affermate nei giorni precedenti in Seconda e Terza categoria.

Qui il [illegible] è andato rispettivamente alle coppie Francesco De Boccard-Sante Napoli e Stefano Giorgi-Mirko Magri. Tutte le coppie vincitrici [illegible] si ritroveranno il 16 e 17 ottobre [illegible] [illegible] Molas, in Sardegna, a difendere i colori italiani nella quinta edizione del Lancia European Master. Le coppie azzurre [illegible] la vedranno con le temibili squadre di Austria, Belgio, Spagna, Svizzera e Germania. Ottimo il risultato anche sul piano organizzativo, grazie alle splendide giornate che hanno accompagnato [illegible] torneo.

Del resto, la fiducia verso [illegible] circolo [illegible] Garlenda è dimostrata dal fatto che per la terza volta consecutiva il club ingauno ha ospitato [illegible] evento di tale caratura. Alla manifestazione, che si è articolata in 37 prove di qualificazione disputate nei principali circoli italiani, han partecipato i migliori golfisti italiani, anche se poi molti hanno voluto soffermarsi sulla presenza di Paolo De Chiesa, ex componente della Nazionale di sci, che ha trovato in questa nuova disciplina altre importanti soddisfazioni.

Tutte [illegible] gare, [illegible] dimostra[illegible] anche i punteggi finali, sono state combattute, con la classifica indecisa fino all'ultima buca. Ora [illegible] circolo guarda con inte[illegible] al '94: ha infatti in programma diverse manifestazioni di rilievo, che daranno ulteriore lustro a un green diventato un punto di riferimento per gli appassionati. [g. o.]

I LIGURI

Grue-Corte ottimi terzi

C'erano anche molti liguri, al Trofeo Lancia d'oro che ha chiuso i battenti lunedì [illegible] Nella categoria «scratch», la più attesa, gran prestazione della coppia sanremese Leandro Grue-Sergio Corte, che è salita sul gradino più basso del podio. Un terzo posto giunto a c[illegible] di [illegible] gara [illegible] alto livello. Del resto la coppia [illegible] era già messa in evidenza in altre occasioni. Buona anche la prova dei rapallesi Alessandro Bolgè-Andrea Cabib, ed all'altezza dei migliori anche la coppia di casa, Federico Ponzano-Gabriele Aicardi. Una conferma dunque della crescita di questa disciplina in tutta la regione. E il Golf Garlenda è [illegible] dei più attivi per la propaganda, soprattutto tra le nuove leve. Un compito ben assolto anche [illegible] altri circoli, che si danno molto da fare per valorizzare i loro atleti. Del resto, i risultati ottenuti nelle varie manifestazioni durante la stagione inducono all'ottimismo. [g. o.]

Stanno per finire le vacanze della pallacanestro, e tre società del ponente si apprestano a recitare da grandi protagoniste

Basket: curiosità per Imperia, Ospedaletti [illegible] Sanremo

La squadra del capoluogo fa la D maschile, le altre sono tra le big di Promozione

Ultimi giorni [illegible] vacanze per il basket: il 2 ottobre, col primo turno della D maschile, scatta una stagione ricca [illegible] novità per gli appassionati della provincia. La presenza dell'Imperia in D, le ambizioni dell'Ospedaletti nella Promozione maschile [illegible] cui si ripresenta il Sanremo, sono le principali attrazioni dell'anno che va a cominciare.

Quanti derby. Non [illegible] sarà tempo di annoiarsi, [illegible] una stagione che vede aumentare sensibilmente le sfide, sempre attese, tra i club della regione. In D maschile la neopromossa Imperia (che vanamente per tutta l'estate ha cercato [illegible] sponsor) inaugura [illegible] sua avventura ricevendo l'Autorighi Chiavari. I primi 40' presentano altre due [illegible] sfide: Alassio Vogue Sposa-Sarzana col team di [illegible] Stefano costretto ancora una volta [illegible] «emigrare» a Ceriale, e S. Salvatore Monferrato-Riviera con la squadra di Dario Testa che si presenta indebolita rispetto alle ultime 2 stagioni.

Qualche giorno di riposo in più per le ragazze di una C in cui fa finalmente il suo debutto l'Ospedaletti. S'inizia infatti il 16 ottobre, con 13 squadre. Da seguire con interesse le sfide che opporranno la compagine imperiese a Loano (5ª giornata) [illegible] Cestistica Savonese (12ª).

Il ritorno del Sanremo. E' passato un anno da quando il sodalizio matuziano si è ritirato dalla Promozione maschile, vista l'inadeguatezza dell'impianto (un pallone tensostatico al parco delle Carmelitane, privo di tribune e inadatto per qualsiasi competizione sportiva). Ora però la società diretta da Giorgio Paganini ha deciso di ripresentare la sua iscrizione in [illegible] torneo il cui principale scopo è quello di far giocare i numerosi giovani del vivaio.

La compagine gialloverde dovrà, nel torneo che inizia tra un mese, affrontare il derby con l'Ospedaletti, da sempre [illegible] [illegible]. Tra le principali protagoniste del campionato anche Albenga e Granarolo. Dice Marcello Boeri, dirigente del Sanremo: «Nonostante [illegible] completo dis[illegible] del Comune, abbiamo deciso di ritornare in Promozione. Ci [illegible] infatti tanti ragazzi che desiderano confrontarsi [illegible] altre squadre della regione, alle quali chiediamo fin d'ora [illegible] per l'impianto in cui siamo costrette [illegible] ospitarle. Speriamo che in futuro ci sia maggior attenzione verso lo sport». [g. o.]

PALLAVOLO

Così dal 2 ottobre la Coppa di Lega

Con la Coppa di Lega che scatterà il 2 ottobre prende il via la nuova stagione, davvero ricca di spunti interessanti. La manifestazione può esser considerata un banco di prova in vista dei campionati che [illegible] [illegible] consueto, inizieranno a metà novembre. La prima fase, con incontri di andata e ritorno, è suddivisa in gironi regionali: solo la vincente proseguirà l'avventura. Riflettori puntati, in campo maschile, sul girone 5 composto da Savona (ex Salvo), Carcare, Cus Genova e Prima[illegible] Nel primo turno Savona-Carcare [illegible] Cus-Primavera, mentre i successivi appuntamenti sono previsti per il 9, 16, 23, [illegible] [illegible] [illegible] ottobre.

Difficile azzardare pronostici anche se il Savona, nonostante i numerosi problemi, ha le chance maggiori. Non [illegible] sottovalutato il Primavera, visto che la squadra di Aldo Coglitore ha ben figurato nelle edizioni precedenti. In campo femminile occhio al girone 10 con Maurina, Spezia, Rapallo [illegible] Italbrokers, [illegible] all'e[illegible] con Rivarolo, Rocco, Sanremo e Figurella. Valgono anche per [illegible] ragazze modalità e date dei maschi. Da seguire nella Maurina, neopromossa in C1, il ritorno di Anna Cordone schiacciatrice di Bussana proveniente dalla Fulgor Fidenza. Anche il Sanremo, sempre diretto da Corrado Ruggeri, può sperare [illegible] superare [illegible] turno anche [illegible] ha perso un'atleta [illegible] Barbara Siciliano, finita [illegible] A1. [g. o.]

TENNIS

E' finito il Trofeo Ras

Aprosio-Lavazza primi [illegible] al [illegible] Camporosso

CAMPOROSSO. La coppia Aprosio-Lavazza ha vinto, [illegible] campi del Tennis club Camporosso, il «torneo giallo», Trofeo Ras cui hanno preso parte [illegible] partecipanti. In finale ha superato la coppia Tella-Salviati per 6-2 6-4.

Nel singolare Under 14, vittoria dello stesso Lavazza in finale su Padello per 9-3. Il torneo ha dato [illegible] via ufficialmente all'attività del nuovo Tennis club Camporosso, realizzato in via Kennedy ed aperto dallo scorso mese di giugno, che conta già su 26 soci [illegible] è presieduto da Paolo Fazzari.

Nei programmi del sodalizio l'ormai prossima inaugurazione degli spogliatoi e l'avvio dei corsi di tennis che, con cadenza mensile, saranno diretti dal maestro Sergio Botto. Per associarsi al nuovo Tennis club si può telefonare al 288.016 o presentarsi alla sede sociale, pres[illegible] [illegible] Bar del Gelso. [b. m.]

Si è chiusa la stagione

Galizzi vince e conquista il «Top Biker»

VENTIMIGLIA. Si [illegible] chiusa [illegible] stagione delle mountain bike Udace, che ha fatto registrare l'ennesimo successo dello specialista Paolo Galizzi (Spidy For Moto). L'atleta ventimigliese ha trionfato nel 1° Trofeo Pro Loco [illegible] Torri, ultima prova del Top Biker-Udace 1993, cui han[illegible] partecipato 55 concorrenti. Galizzi ha così consolidato il proprio primato in classifica, [illegible] 217 punti, tenendo a debita distanza Gianluca Beghello (Ciclistica Ospedaletti), il più diretto rivale, piazzatosi al decimo posto nella gara [illegible] Torri [illegible] fermo a quota 197. La Ciclistica Ospedaletti [illegible] [illegible] invece aggiudi[illegible] con 855 punti la speciale classifica per società, precedendo [illegible] Team Action Ventimiglia. La stagione delle mountain bike si concluderà domenica [illegible] Coriana dove si svolgerà il 1° Rally di Pollicino, spettacolare manifestazione a percorso segreto. [l. a.]

IL TENNIS A SAVONA AL TENNIS CLUB D.L.F.

RIPRENDE L'ATTIVITA' TECNICO-AGONISTICA PER LA STAGIONE 93-94

IL SALUTO DEL DOTT. GOLLO PRESIDENTE REGIONALE LIGURE DELLA F.I.T.

Auguro alla Scuola Addestramento Tennis del DOPOLAVORO FERROVIARIO SAVONA e a tutto il tennis savonese un significativo successo a tutte le iniziative che coinvolgono i giovani avviati alla pratica del nostro sport; certo che il primo passo per ritornare ad avere giocatori competitivi a livello internazionale sia quello di dedicare più energie possibili agli allievi delle Scuole Tennis

Entrando al Tennis Club si capisce che già fervono i lavori di preparazione al nuovo anno di attività. I tecnici organizzano e programmano il lavoro, i palloni pressostatici fanno bella mostra di sé, e dal 4 Ottobre '93 riprenderanno, fino al 28 maggio '94, le attività di addestramento al tennis per giovani dai 6 [illegible] 14 anni. Il lavoro sarà organizzato in 3 sezioni:

A) ADDESTRAMENTO con due lezioni di tennis ed una lezione di ginnastica preparatoria alla settimana.

B) PREAGONISTICA con tre lezioni di tennis la settimana ed una o due (a discrezione lezioni di ginnastica specifica dei Tecnici del Club).

C) AGONISTICA con allenamenti e preparazione fisica da definirsi (a discrezione a seconda delle necessità degli Atleti di Fabio Moscino).

L'impegno degli iscritti alla Scuola Addestamento [illegible] ai corsi di preagonismo è per la durata dell'anno scolastico e seguirà lo stesso calendario.
La sezione agonistica seguirà il calendario nazionale.
Lo staff tecnico del D.L.F. Savona è composto da Maestri Federali di Tennis, [illegible] Insegnanti di Educazione Fisica diplomati I.S.E.F., di Assistente Sanitario, ed avrà la supervisione agonistico-sportiva di Fabio Moscino.
Le iscrizioni alle scuole si ricevono dal 20 SETTEMBRE - tutte le mattine dalle ore 10,30 alle ore 11,30 e tutti i pomeriggi dalle ore 16,00 alle ore 19,00 dal lunedì al venerdì presso [illegible] sede del Club D.L.F. Savona - [illegible] Stalingrado - tel. 80.18.03.
Su richiesta, e comunque a giudizio dei Tecnici del Club, si effettueranno prove di valutazione attitudinale per inserire gli iscritti in gruppi di lavoro omogenei.
Gli orari di lavoro [illegible] le formazioni dei gruppi verranno esposti in bacheca nei giorni 1-2 e 3 OTTOBRE c.a.
Inizio lezioni [illegible] OTTOBRE con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle [illegible] 20,00.
Siamo stati a trovare, [illegible] campi di [illegible] Stalingrado, i Tecnici del TC D.L.F. Savona.
Il Maestro DANTE PESCE, Direttore della Scuola di Addestramento, ci ha detto: «L'attività ha dato buoni risultati e grandi speranze per il futuro. I migliori allievi del corso 92/93 si sono cimentati in un minitorneo promozionale, dimostrando di avere ben acquisito i fondamentali del tennis. Ringrazio tutti gli allievi che hanno partecipato alle lezioni, augurandomi di rivederli con l'inizio dei nuovi corsi.
«Per quanto riguarda i programmi futuri, ricordo che quest'anno verrà costituita la sezione di "preagonistica", serbatoio importantissimo, dal quale, con la supervisione di Fabio Moscino, attingeremo nuovi atleti per rinverdire il nostro vivaio agonistico. Grande importanza ha la preparazione fisica diretta dal Prof. Michele Trombone».
Sul campo [illegible]. 2 incontriamo Fabio al lavoro con i suoi ragazzi della sezione agonistica. In un attimo di pau[illegible] ci confida: «Quest'anno abbiamo partecipato ai [illegible] campionati di categoria con rilevanti risultati, tra i quali spiccano il 2° posto nei campionati individuali regionali; il 3° posto [illegible] campionati a squadre regionali (con l'inserimento nel tabellone nazionale per la categoria U 16 femminile), il 2° posto nel tabellone regionale [illegible] l'inserimento negli ottavi di finale nazionale della [illegible] C femminile, [illegible] infine la vittoria [illegible] campionati individuali regionali femminili di categoria C. Inoltre, alcuni nostri atleti [illegible] sono distinti particolarmente ai tornei individuali sia nel settore femminile (con ottimi risultati in gare di categoria B3 e B4) sia nel settore maschile, con la vittoria in alcuni tornei del circuito Wilson».
Congedandoci dal Club, il Sig. Roberto, coordinatore delle attività, precisa: «Grazie all'interessamento del Presidente e del Consiglio del Dopolavoro Ferroviario, siamo riusciti [illegible] [illegible] un ambiente accogliente dove svolgere un'attività sportiva sana, sotto la guida di uno staff tecnico altamente qualificato, in [illegible] struttura polivalente [illegible] competitiva».
Infine, nota piacevole da non dimenticare è il ristorante all'interno del circolo, dove la Signora Cuoca Gianna prepara appetibili primi, seguiti da secondi di pesce o braciole alla brace, tutti serviti dalla inesauribile Signora Franca. [illegible] prezzo ci pare piuttosto contenuto, ma ai fratelli Giovanni e Roberto piace così.

TENNIS CLUB D.L.F. SAVONA

ATTIVITA' TECNICO-AGONISTICA STAGIONE '93-94

S.A.T. SCUOLA ADDESTRAMENTO TENNIS

Direttore: Maestro **Dante Pesce**

SCUOLA AGONISTICA

Direttore Tecnico: **Fabio Moscino**

CORSI PREPARAZIONE ATLETICA

Direttore: **Michele Trombone**

Inizio Lezioni: [illegible] ottobre 1993

Iscrizioni ed informazioni presso T.C. D.L.F. SAVONA
Via Stalingrado - Tel. 019 / 80.18.03

RISTORANTE «AL TENNIS»

Via Stalingrado - SAVONA

SPECIALITA' PRIMI PIATTI - CARNE ALLA BRACE

Per prenotazioni tel. 019 80.18.03

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Settembre 1993 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Vallerino resta, dure critiche del pli Astengo

L'Amnu non cambia «Savona si ribella»

SAVONA. Giuseppe Vallerino resta alla guida dell'Amnu. Il Consiglio di amministrazione dell'azienda di nettezza urbana ha infatti respinto le dimissioni [illegible] presidente. Un provvedimento annunciato, che blocca il commissariamento e il processo [illegible] rinnovamento dell'Amnu auspicato da molti. Ma al [illegible] delle conseguenze, resta soprattutto il sapore della beffa per i savonesi che ancora una volta hanno dovuto assistere al solito balletto [illegible] dimissioni annunciate-date-respinte. Un cliché sperimentato di [illegible] dalla giunta Tortarolo che consente di smuovere il solito polverone senza cambiare nulla.

I dirigenti dell'Amnu, dunque, restano al comando dell'azienda [illegible] i problemi della nettezza urbana non [illegible] risolti. L'amministrazione e i sindacati hanno infatti chiesto con forza un cambiamento di rotta.

«Credo che ormai la città si ribelli all'Amnu - afferma l'assessore liberale Piero Astengo che [illegible] posto come condizione per l'ingresso in giunta la privatizzazione dell'azienda municipalizzata - La soluzione allo [illegible] di crisi [illegible] all'inefficienza dei servizi è sicuramente il commissariamento. Poi si potrà decidere la nuova forma di gestione dell'azienda. E' chiaro comunque che per recuperare qualità del servizio e credibilità sarà indispensabile organizzare l'azienda con criteri di tipo imprenditoriale, allontanando quelli quelli che non lavorano».

Anche i sindacalisti ieri mattina avevano criticato senza mezzi termini i vertici aziendali: «Sono mesi che chiediamo le dimissioni dei dirigenti che hanno dato prova di incapacità - afferma Miceli della Cgil - Il presidente Vallerino e soprattutto il direttore Bassanini [illegible] stati in grado di gestire l'azienda [illegible] di offrire un'immagine pubblica decorosa. Questo avrebbe [illegible] disastro[illegible] anche se l'Amnu venisse venduta ai privati. Si tratterebbe di un prodotto deprezzato».

I sindacati attribuiscono ai dirigenti anche errori di strategia: «Nel 1990 [illegible] stata lanciata la campagna per [illegible] raccolta differenziata e sono stati potenziati i servizi che l'Amnu svolge in conto terzi. Tutto questo è avvenuto [illegible] predisporre una riserva di personale e alla fine per svolgere i nuovi servizi vengono trascurati quelli tradizionali [illegible] la raccolta e soprattutto lo spazzamento».

Alberto Bassanini, direttore dell'Amnu fa il punto sulla situazione

Ogni giorno, per esempio, sui 51 netturbini che dovrebbero spazzare [illegible] città, solo 32 vengono impiegati in questo servizio. Il 23 per cento medio di assenze che si verifica ogni giorno per ferie, malattie e infortuni [illegible] stringe infatti i dirigenti dell'Amnu ad utilizzare gli spazzini per coprire altri servizi come la raccolta dei rifiuti o lo [illegible]tamento dei liquami del depuratore in discarica.

Sullo spazzamento notturno che ha provocato [illegible] crisi dei rapporti con il Comune i sindacati hanno [illegible] certa disponibilità: «Si potrebbero ultimare le operazioni di raccolta e spazzamento entro le 24, impiegando [illegible] due ore per vuotare i rifiuti in discarica. E' impossibile invece spez[illegible] i turni di lavoro che per contratto [illegible] 6 ore».

Anche il direttore dell'Azienda, Alberto Bassanini è su questa linea: «Il turno di lavoro è obbligatoiriamente [illegible] 6 [illegible]. Quindi si potrebbero ultimare i servizi più rumorosi in città entro le 24 destinando le restanti due [illegible] per versare i rifiuti [illegible] spostare i mezzi. Del resto non sono accettabili altre soluzioni: anticipando il servizio notturno alle [illegible] si verificherebbe una pericolosa concomitanza [illegible] il periodo di maggior traffico».

Ermanno Branca

Un'inversione di rotta forse suggerita dalle prossime elezioni

L'Ici ferma al 5 per mille

Il Comune di Savona non aumenta l'imposta sugli immobili. La tassa sul ritiro dei rifiuti dimezzata agli ultrasessantacinquenni. Gli interessati sono 18 mila

SAVONA. Bloccate le imposte [illegible] e Iciap e tassa sui rifiuti dimezzata per gli anziani. Questa [illegible] manovra fiscale che intende [illegible] il sindaco Tortarolo per [illegible] 1994. Provvedimenti «nazional-popolari» che dovrebbero alleviare [illegible] carico fiscale dei savonesi e al tempo stesso far crescere il gradimento degli elettori verso l'amministrazione uscente. Le elezioni amministrative sono ormai dietro l'angolo e applicando alla lettera i dettami della nuova finanziaria [illegible] sindaco andrebbe incontro ad una sicura disfatta.

«Le finanze del Comune appaiono sane e quindi saremo in grado di [illegible] l'inasprimento delle tasse - spiega il sindaco Tortarolo -. [illegible] manovra consi[illegible] nel mantenere inalterato il livello dei tributi e al tempo [illegible] di [illegible] il tenore dei servizi offerti. Garantendo questo meccanismo, si eviterebbe di gravare i savonesi di un ulteriore peso fiscale. La pressione è infatti già molto elevata e tante famigli[illegible] al limite della sopportazione».

Per i savonesi proprietari di case l'imposta comunale sugli immobili (Ici) nel '94 rimarrà immutata al 5 per mille

La novità più importante riguarda la [illegible] sullo smaltimento e la raccolta dei rifiuti urbani. Per questo tributo il sindaco i[illegible]de addirittura applicare uno sconto in favore dei savonesi più anziani. «La tassa sulla spazzatura che prevede il pagamento solo in base alla superficie delle abitazioni - spiega [illegible] sindaco - è palesemente iniqua. L'unico sistema per atte[illegible] la portata della legge è quella di effettuare una riduzione delle tariffe per alcune categorie. Pensiamo quindi di dimezzare la tassa sulla spazzatura per i savonesi con più di 65 [illegible] che [illegible] da soli o in coppia». Il provvedimento dovrebbe riguardare circa 18 mila contribuenti e si annuncia particolarmente popolare. Queste persone, che in [illegible] logica non dovrebbero produrre molti rifiuti, godranno [illegible] uno sconto.

La [illegible] di Tortarolo, già sperimentata con successo dal Comune di Reggio Emilia, potrà trovare attuazione solo se il gettito Ici rispetterà le ultime previsioni. Secondo le prime proiezioni, il Comune dovrebbe [illegible] qualcosa più dei 15 miliardi previsti [illegible] questo consentirebbe all'amministrazione comunale di mantenere inalterata l'imposta sugli immobili anche per [illegible] 1994. Un provvedimento che garantirà il plauso anche [illegible] proprietari [illegible]bili. Le tariffe dell'Iciap non dovrebbero subire modifiche significative. [e. b.]

Il dato della Motorizzazione civile si riferisce ai primi sei mesi di quest'anno

Puniti 450 automobilisti savonesi

In base alle regole imposte dal [illegible] codice della strada, si [illegible] visti sottrarre la patente dalle forze di polizia
La commissione esaminatrice è stata di manica larga. Solo 12 candidati non hanno superato l'esame d'appello

SAVONA. Sono 450 le «vittime» del nuovo codice della strada. Tanti [illegible] infatti i savonesi che sono stati costretti a ripete[illegible] l'esame di guida per ottenere nuovamente la patente. [illegible] base alle restrittive regole imposte dal codice della strada, infatti, ben 450 automobilisti si sono visti sottrarre la patente dalle forze di polizia.

Il dato è stato reso noto dalla Motorizzazione civile e si riferisce solo ai primi sei mesi di quest'anno. Entro dicembre è quindi probabile che venga superata quota 1000. «L'entrata in vigore del [illegible] codice ha [illegible] qualche inconveniente - commentano [illegible] Motorizzazione - Noi comunque ci limitiamo a sottoporre i candidati all'esame, non abbiamo alcuna responsabilità». Anzi, la commissione esaminatrice è stata particolarmente [illegible] manica larga. Solo 12 candidati su 450, infatti, non hanno superato la prova.

Più della prova di guida creano inconvenienti i nuovi test che si presentano spesso sibillini. «Specialmente per i più anziani non [illegible] facile entrare nella nuova mentalità - spiegano alla Motorizzazione - Le norme del codice sono cambiate parecchio, a cominciare dalla segnaletica sino alle nozioni [illegible] infortunistica. E non sempre è facile districarsi senza un'adeguata preparazione». Per ripetere l'esame basta poco. Il nuovo codice prevede infatti che ogni incidente con feriti anche lievi comporti [illegible] ritiro immediato della patente. [illegible] poi c'è [illegible] vasta casistica di errori gravi che possono indurre [illegible] forze di polizia a ritirare la patente per manifesta incapacità.

La Motorizzazione è stata invece molto più severa con i candidati che [illegible] presentavano agli esami per la prima volta. Su 6 mila esaminandi in sei mesi, ne sono stati promossi [illegible] mila [illegible] mentre i bocciati sono stati ben [illegible] mila 500. I respinti rappresentano quindi ben il 42 per cento. Una selezione superiore [illegible] quella che si verifica ogni anno negli scrutini di giugno nelle scuole savonesi. I commissari [illegible] Savona risultano i più duri della Liguria. Solo i genovesi bocciano quasi con la stessa facilità. Nel capoluogo ligure, infatti, bel il 41 per cento dei candidati [illegible] supera la prova. Ad Imperia la percentuale dei respinti è «solo» del 35 per [illegible]to. L'esame di La Spezia può definirsi quasi facile: solo il 33 per cento non riesce a superare le prove. [e. b.]

TEPPISTI

Cassonetti in fiamme

La polizia sta dando [illegible] caccia a una banda di giovani teppisti che [illegible] ultime [illegible] ha p[illegible] [illegible] mira i cassonetti in città. Due episodi in poche ore hanno fatto scattare le indagini della polizia. Il primo incendio [illegible] è verificato l'altra notte, poco dopo [illegible] 3 in via Cimarosa. Alcuni teppisti, approfittando del fatto che la zona [illegible] poco illuminata hanno dato fuoco [illegible] contenitore [illegible] spazzatura poco lontano [illegible] sede [illegible] circolo ricreativo dell'Enel. La volante aveva fermato poco dopo due giovani su un motorino [illegible] in possesso di una tanica [illegible] carburante ma risultati totalmente estranei all'incendio. Poche ore dopo una nuovo allarme. Due cassonetti sono stati incendiati in via Piave proprio di fronte alla pizzeria «I due corsari». Anche in questo caso sono intervenuti i vigili del f[illegible] he hanno spento [illegible] fiamme in un'ora. Proseguono le indagini e la polizia sta pedinando alcune persone sospette. [p p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenze per domani e venerdì:** transito di una perturbazione.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 22° C, umidità relativa 55%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare leggermente [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 21
[illegible]	max 29	min 22
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 18. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,25. La Luna sorge alle 14,35 e tramonta alle 23,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'idea sbarca in America con la «Campanassa»

«Cerchiamo i savonesi sparsi in tutto il mondo»

SAVONA. Perché non costituire un'Associazione dei [illegible]si nel mondo, sull'esempio di quelle già operanti per friulani, genovesi, bergamaschi [illegible] lucchesi? L'idea è in procinto di diventare realtà, grazie alle manifestazioni colombiane, che non si sono ancora del tutto concluse.

Sta, infatti, per approdare in alcune delle principali città del Nuovo Mondo (da New York a Buenos Aires, da San Paolo a Rio de Janeiro, [illegible] Toronto, in Canada) dove vivono le più numerose comunità italiane, il recital «Trittico Colombiano», ideato dal savonese, ormai romano, anzi vaticanese, monsignor Raffaello Lavagna. Il recital, promosso dal Comitato colombiano savonese, ha già ottenuto lusinghieri successi lungo la Penisola, [illegible] per essere esportato in America.

E a monsignor Lavagna è balenata l'idea di promuovere, assieme ai suoi collaboratori, l'Associazione dei savonesi nel mondo. Attraverso [illegible] contatti che avrà durante le [illegible] rappresentazioni, l'autore del recital avrà l'opportunità e la possibilità di indagare, raccogliere notizie sugli oriundi savonesi che vivono nelle terre scoperte da Colombo. «Avuti nomi e indirizzi - spiega monsignor Lavagna - si potrà passare dal lato sentimentale [illegible] turistico, invitandoli a tornare in visita alla loro città d'origine, e quello della conoscenza delle loro attività e quindi tessere rapporti con gli enti savonesi».

Monsignor Raffaello Lavagna spera nella collaborazione dei suoi concittadini, affinché [illegible] forniscano gli indirizzi [illegible] parenti e amici emigrati da contattare. «Suggerisco - conclude - [illegible] far capo alla "A Campanassa" [illegible] uno scritto o una semplice telefonata entro il [illegible] ottobre, quando la nostra compagnia teatrale andrà [illegible] America [illegible] rappresentare, in un [illegible] senso, anche Savona». [i. p.]

In piena notte nel quartiere di Pontelungo

Spari, poi grida d'aiuto mistero fitto ad Albenga

ALBENGA. Spari nella notte ad Albenga. Spari di pistola, secchi e ripetuti, [illegible] una voce maschile che grida aiuto. [illegible] traccia, nessun ferito [illegible] Pronto soccorso, nessun intervento [illegible] carabinieri. L'episodio ha avuto [illegible] testimoni diversi abitanti di piazza Nenni e via fratelli Ruffini, nel quartiere alle spalle di Pontelungo. Nessuno, però, ha avuto la presenza di spirito di avvertire i carabinieri.

«Saranno state le 3 e mezza, mi [illegible] alzato per bere [illegible] bicchiere d'acqua e, nel silenzio [illegible] notte, ho avvertito [illegible] colpo [illegible] pistola. La finestra era aperta e, subito dopo, ho sentito l'invocazione di aiuto di un uomo. Poi più nulla. Sono usci[illegible] sul terrazzo, [illegible] non c'era più nessuno. Non ho proprio pensato a chiamare i carabinieri», racconta [illegible] giovane testimone che, per ovvi motivi, vuo[illegible] [illegible] l'anonimato.

Il motivo della sparatoria è, al momento, un mistero. La zona, vicino al centro storico, è stata nei mesi scorsi teatro di risse e litigi tra extracomunitari. Gli spari possono essere legati ad una de[illegible] [illegible] liti che vedono protagonisti marocchini e tunisini. Ma potrebbe anche essere legata ad una vendetta, una spedizione punitiva da parte di qualche malavitoso nei confronti di un extracomunitario [illegible] nel mondo della microcriminalità albenganese.

La seconda ipotesi, altrettanto inquietante, è che gli [illegible] possano essere connessi agli ultimi episodi incendiari. La [illegible] dove è avvenuta la sparatoria, infatti, dista poche decine di metri dalla pizzeria «Bella [illegible]poli». C'è un legame tra i colpi [illegible] pistola e l'incendio che ha distrutto il locale? Impossibile dirlo con certezza. Sul fronte delle indagini per l'incendio alla pizzeria anche ieri i carabinieri hanno ascoltato alcuni testimoni per cercare di ricostruire il clima in cui è maturato l'attentato. Per ora non si sono fatti passi avanti. [s. p.]

I PROGRAMMI DEL SENATORE CAPPELLI

Dopo il sindaco Tortarolo parla il leader della Lega Nord

«Un'alleanza anti-pds»

Il Carroccio ha pronti sindaco e lista, cerca «convergenze per cambiare dopo 45 anni». Un giudizio su Avogadro e Negro e i rapporti con la dc

Senatore Cappelli, è [illegible] che la Lega ha «salvato» la giunta Tortarolo per preparare meglio la lista elettorale [illegible] attendere il responso della magistratura sulle inchieste?

«No. Abbiamo firmato la mozione di Democrazia per Savona che chiedeva lo scioglimento del Consiglio. La Lega ha pronti lista e sindaco. [illegible] comunque pensiamo che sia stato megli[illegible] a maggio perchè tutti abbiano idee più chiare, anche in attesa [illegible] responso dei giudici, negativo [illegible] positivo che sia»

Quanto dura Tortarolo?

«Non deve durare oltre novembre. A mio giudizio può cadere sulla questione morale, [illegible] risultasse [illegible] ciò che la Lega ha denunciato. Promuoveremo una raccolta [illegible] firme in Consiglio per l'arrivo del commissario e favorire una situazione preelettorale trasparente. La giunta [illegible] chiudendo in fretta una [illegible] di pratiche importanti, come i parcheggi e la [illegible] del piano regolatore, che, [illegible] condotte male [illegible] se dovessero [illegible] portate avanti da altri, procurerebbero danni irreversibili alla città».

Che quadro si prospetta per le elezioni?

«Al primo turno ci saranno molte liste e molti candidati, al secondo le cose si delineeranno in modo più chiaro, e i savonesi si troveranno a scegliere tra un candidato di centro [illegible] uno di sinistra. Per la prima volta gli elettori potranno contrapporsi [illegible] un modo [illegible] governare che dura da 45 anni. Le sinistre si accorperanno, ma in [illegible] di che cosa? Del mantenimento di [illegible] potere clientelare, con una visione stalinista e statalista, mascherata da formule che non significano nulla e che hanno ridotto Savona nello stato in cui è».

E la vostra lista?

«Abbiamo persone qualificate, capaci, che hanno voglia di lavorare. Sarà uno spaccato fedele della società civile savonese, con i rappresentanti delle categorie. La renderemo nota 15 giorni prima della scadenza, [illegible] [illegible] il secondo turno penseremo alla squadra degli assessori».

Come vanno i sindaci leghisti di Alassio e Pietra, Avogadro e Negro?

«Hanno lavorato bene, con qualche errore marginale prontamente riconosciuto, com'è costume della Lega. Le [illegible] attenzione sono state rivolte ad Avogadro, e mi risulta che tutti ad Alassio siano contenti di lui. Lavora dalle 7 e mezzo del mattino alle 9 [illegible] sera. Mi hanno colpito gli attacchi strumentali del pds. E' inconcepibile che chi è riuscito a fare tanti danni in questi Comuni possa giudicare l'operato di un sindaco dopo tre [illegible] I problemi alle fognature, ad esempio, Avogadro li ha ereditati dalle giunte precedenti. Però ha subito varato la famosa ordinanza per [illegible] turismo e già risolto molti problemi dei quartieri».

Il senatore Sergio Cappelli

Ma Negro s'è aumentato lo stipendio. Che cosa avrebbe detto [illegible] lo avesse fatto Tortarolo?

«Distinguiamo. Tortarolo [illegible] [illegible] grazie al vecchio sistema elettorale, a capo di una giunta che fa danni e che deve andarsene. Altro discorso per le nuove amministrazioni. I nostri lavorano a tempo pieno, non sarebbe giusto che lo facessero per 900 mila lire al mese. E poi il sistema dei partiti aveva i "benefit" indiretti, mentre la Lega governa con onestà...».

La Lega ha promesso poche cose e chiare. Quali?

[illegible] depuratore, la pulizia della città (Amnu a maggioranza comunale, per controllare una gestione privata e manageriale), una presa [illegible] posizione più forte sull'ordine pubblico, in accordo con le forze di polizia, compresa quella municipale. Bisognerà ricordarsi [illegible] i commercianti hanno anche diritti e [illegible] solo doveri. Per il S. Paolo un'azionariato popolare, che consenta di acquistarlo, recuperarlo, farlo vivere e rendere senza speculazioni. Infine una miglior utilizzazione del Priamar e una soluzione definitiva per il traffico. Tutto questo [illegible] [illegible] nei grandi temi dell'economia».

Perchè non lei, senatore Cappelli, in corsa per la poltrona da sindaco?

«E' molto chiaro. Vogliamo la massima convergenza possibile, e sul nome di [illegible] politico, come sono io, avrebbe anche potuto [illegible] inferiore».

La Lega [illegible] Savona rischia di avere due teste, [illegible] Bossi [illegible] Formentini a Milano: [illegible] sua, leader storico, e quella del candidato sindaco?

«Abbiamo sempre separato la politica dall'amministrazione e sarà così anche a Savona. Vogliamo [illegible] [illegible] giunta che faccia davvero gli interessi [illegible] tutti».

E queste inchieste che chiamate spesso in causa?

«Sin dall'inizio ho manifestato il massimo della fiducia verso la magistratura di [illegible]. Anche se oggi sento in molta gente un senso di disagio perché non ci sono ancora risultati (lo ripeto, [illegible] un senso o nell'altro), [illegible] la certezza che questa magistratura stia facendo il [illegible] dovere, e quindi aspetto le conclusioni [illegible] tempi brevi. Del resto molte delle indagini in [illegible] sono importanti come quelle di Milano, e i termini stanno scadendo. E' bene che si concludano prima di entrare in clima elettorale. La Lega ha detto alcune cose, altre parti politiche si sono difese: è giusto che i savonesi [illegible] da che parte sta la ragione».

Si parla spesso di un accordo sottobanco Lega-dc.

«Non c'è nessun accordo, anche se la Lega [illegible] una forza politica [illegible] sente il parere delle altre. Ma bisogna tener presente che un conto è il quadro nazionale e un altro quello locale. A governare Savona [illegible] per 45 anni è stato il pci-pds, che ha prodotto gli stessi danni della dc a livello nazionale. Qui il cambiamento passa solo attraverso la messa in mino[illegible] del pds da parte di tutte quelle forze che si oppongono [illegible] un certo tipo di governo locale».

Tutti contro il pds, dunque?

«Certo. L'abbiamo sempre detto, non solo [illegible]. Non facciamo alleanze, ma su questo cerchiamo convergenze da parte di tutti».

Sandro Chiaramonti

HOTLINE FLASH

Diminuito dell'11 per cento il consumo di energia

L'economia savonese è a picco. Lo dimostrano anche i consumi [illegible] energia. Negli ultimi due anni le aziende savonesi hanno infatti [illegible] l'11 per cento di energia elettrica in meno. Solo negli ultimi 3 mesi il calo dei consumi è stato del [illegible] per cento. [e. b.]

[illegible] Consiglio di fabbrica contro la ristrutturazione

Il Consiglio di fabbrica dell'Omsav contesta il progetto [illegible] Dellepiane per la reindustrializzazione dell'ex Italsider. Gli operai per sottoscrivere il piano di azionariato popolare chiedono più dei 50 operai con cui ripartirebbe la produzione. [e. b.]

SOCCORSO

Vuol gettarsi dal balcone donna salvata in via Roveda

Una donna di 46 anni abitante con l'anziana madre in un alloggio di via Roveda, vicino [illegible] piazzale Moroni, è [illegible] soccorsa l'altra notte mentre era in preda [illegible] una crisi di nervi. Per calmare la donna che minacciava di gettarsi dal balcone e malmenava con una scopa chi le si avvicinava sono intervenuti carabinier, vigili urbani, vigili del fuoco e l'automedicale. [p. p.]

Bloccate [illegible] assunzioni prosegue l'astensione

Continua la protesta dei dipendenti del depuratore contro la decisione del Coreco di sospendere la delibera di assunzione di [illegible] operai. La delibera era stata bloccata per un vizio formale. [e. b.]

AUTOSTRADA

Proposta una sola uscita [illegible] Arenzano e Celle Ligure

Accorpare le uscite autostradali di Arenzano, Varazze e Celle in [illegible] unico casello tra Varazze e Cogoleto. E' la proposta fatta alcuni giorni fa dai responsabili dei Comuni ai tecnici della Provincia in prospettiva dell'Aurelia bis. [a. z.]

CELLE L.

Varazzino [illegible] d'infarto inutili i soccorsi

Roberto Maggiorato, 57 anni, abitante a Varazze in via Emilia Vecchia, è morto d'infarto ieri in via S.S. Paolo e Filippo a Celle mentre stava aiutando alcuni amici in lavori di [illegible]. Inutili i soccorsi dei medici Domenico Canini e Fiorella Robba, arrivata con l'automedicale. [a. z.]

ALITALIA

Ripristinato il volo tra Genova [illegible] Fiumicino

La linea aerea che alle 9,30 collega Genova con Roma [illegible] stata ripristinata, dopo le violente polemiche dei giorni scorsi, che avevano visto la dura presa di posizione [illegible] vicepresidente della Regione, Renzo Muratore, nei confronti dell'Alitalia. [p. p.]

Denunce Iciap

I redditi di dentisti e avvocati

Ecco quanto hanno dichiarato nel 1992 negozianti, medici, avvocati e artigiani savonesi. Le cifre, espresse in milioni, sono desunte dalle denunce Iciap 1993.

Per il calcolo di questa imposta infatti [illegible] tiene conto [illegible] delle dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività d'impresa, sia il reddito ricavato l'anno precedente. Per i professionisti le [illegible] elencate [illegible] comprendono eventuali redditi da lavoro subordinato.

Professionisti. Roberto Balma Riva dentista 251,3; Giovanni Pastorino consulente tecnico 14; Serafino Saccomani avvocato 88,9; Loredana Sergi medico 28,8; Mauro Romies avvocato [illegible]7,3; Sandra Bollorino avvocato 59,1; Paolo Vanara medico 18; Andrea Sicca ingegnere 81,6; Angela Tomasini studio dentistico 67,2; Soana Martinengo studio dentistico 82,8; Franco Novarino psichiatra 45,9; Carmelo Mineo dentista -11; Nicola Vaira medico 56,3; Italo Bianchi radiologo 188,7; Giancarlo Traversa [illegible]dico 179,1; Alberto Picariello dentista 36; Antonio Mirgovi geometra 31,7; Elio Guglielmelli geometra 46,7; Marco Schirru 36, dentista; Stefano Carattino farmacia 76,6; Giovanni Minuto consulente 10,6;

Artigiani. Maria Geri parrucchiera 48; Stefano Giaccardi vendita beni 9,4; Stelio Cambone elettricista 12,5; Elena Surano lavanderia 15,1; Luigi Marino impresa artigiana 33,3; Nicola Terratino artigiano edile 20,2.

Commercianti. Profumeria Ravera 23,7; Chiara Calcagno commercio al minuto alimentare 23,3; Ravera Autoricambi 67,8; Piera Tibaldi generi di monopolio 35,6; Tennis Le Mimose 20,6; Amato Manzini promotore finanziario 38,9; Bruna Tedesi commerciante al minuto 21,1; Antonino Montalto orologeria 21,6; Francesco Puglisi latteria bar 21,6; Romo Provenghi articoli pulizia per la casa 20,6; Gianna Cannone commerciante biancheria 21,6; Maria Saettone [illegible] frutta e verdura 21; Ferdinando Sapetti produzione e vendita farinata 20,6; Calzature Zeus di Emilia Somariva 315,9; Andrea Bogero commercio al minuto materiale elettrico 9,3; L'agricola commercio alimentare -10,4; Nicola Ventura [illegible]istribuzione carburanti 26,8; Traslochi Varaldo 19,4; Armando Basso commercio elettrodomestici 41,1; Assiligure di Simoncini assicurazioni 104,1, Assibroker di Briano 13,3; Mauro Briano agenzia pratiche automobilistiche 23,4; Massi[illegible] Marri commercio all'ingrosso 19,8; Piero Monzeglio oreficeria 24,3; Bruno Bordo commercio auto 18,6; Rosa Barzizza commercio al minuto 0; Franca Virdò commercio al minuto articoli da regalo 18,4; Elio Vio rappresentante di commercio 10,8; Simona Reverdito bar 15,1; Antonio Granozio intermediario di commercio 1,2.

(Continua) [e. b.]

Per l'Indonesia

Nuova linea commerciale in porto

SAVONA. Sabato riprenderà, dopo la pausa estiva, la serie di crociere [illegible] Mediterraneo, [illegible] partenze regolari da Savona, delle navi passeggeri russe, la «Odessa» e la «Toltstoi» che da alcuni anni ormai, attraccano alternativamente di fronte alla Torretta per imbarcare comitive di turisti, in prevalenza tedeschi.

Ma Savona diventerà presto scalo anche di una nuova linea commerciale per il Mar Rosso e l'Indonesia. La Rickmers Linie, resasi conto della potenzialità della nuova darsena Alti Fondali, ha potenziato i mezzi sulla rotta Nord Europa - Medio od Estremo Oriente affiancando alla linea che già oggi passa da Savona per raggiungere Hong Kong [illegible] Shanghai un nuovo servizio. L'11 ottobre arriverà in porto la motonave «Apman 2», diretta in Indonesia per imbarcare, [illegible] spiegano all'agenzia Galleano che cura gli interessi della Rickmers Linie, macchinari, impiantistica [illegible] contenitori provenienti da aziende del Nord Italia. [i. p.]

Funghi e consorzi

Aggressione [illegible] Sassello per [illegible]

S[illegible]LLO. Alcuni raccoglitori di funghi si sono violentemente ribellati, ieri mattina, contro [illegible] guardia volontaria [illegible] Piampaludo messa a vigilanza dei terreni appartenenti a consorzi privati.

Sorpresi a raccogliere funghi nelle [illegible] dove i proprietari terrieri impongono il pagamento di uno speciale tesserino, un gruppo di «fungaioli» genovesi ha malmenato il vigilante e lo ha allontanato energicamente dalla zona, minacciando addirittura di appiccare il fuoco alla sua automobile.

La brutale protesta dei cercatori di funghi è nata dalla contestazione dei tesserini, che il Comune [illegible] Sassello non fa pagare, ma che i consorzi di privati sono abilitati a chiedere.

[illegible] sindaco di Sassello, Monica Abaclat, ha emesso un'ordinan[illegible] di divieto di raccolta dei funghi, in vigore fino a domani compreso, per tutelare piccoli miceti, boschi e sottoboschi dell'intero comprensorio. Da venerdì la raccolta sarà autorizzata. [a. z.]

Nell'ex cral Italsider

In [illegible] Boito la [illegible] sede della Cgil

SAVONA. Verrà inaugurata ufficialmente sabato prossimo la nuova sede della Camera del lavoro. La Cgil, infatti, ha lasciato dopo oltre trent'anni la storica sede di via Giusti e ha trasferito gli uffici in via Boito nei locali dell'ex Cral dell'Italsider. La nuova sede è costata oltre 1 miliardo, una cifra che [illegible] Cgil recupererà metendo in vendita gli uffici di via Giusti. Dice il segretario provinciale della Camera del lavoro, Giancarlo Pinotti: «Nel [illegible] degli anni sono cambiate le necessità dei lavoratori nostri associati. I vecchi uffici non riuscivano più a sopportare le esigenze di lavoro dei patronati. Con la nuova sede cerchiamo di ricostituire anche il sindacato con un punto di aggregazione, di ritrovo e, al tempo stesso dare ai nostri [illegible] mila iscritti, una sede più efficiente, più bella e più vivibile». I servizi principali sono già stati attivati; altri, come la biblioteca, saranno allestiti, [illegible] un'ala aggiuntiva, [illegible] l'inizio della prossima estate. [p. p.]

Attesa per il via libera da parte dell'Agip

Il motel [illegible] avrà un volto [illegible]

SAVONA. Manca solo il via libera dell'Agip, [illegible] non dovrebbero esserci grossi problemi. Nel giro di pochi giorni il motelAgip di via Nizza dovrebbe essere affidato alla gestione di Maria Teresa Marchisio, albergatrice alassina titolare del Grand Hotel Mediterranée. L'imprenditrice ha presentato ieri, nella sede della Confcommercio di Savona, il suo piano di rilancio della struttura, ottenendo l'appoggio [illegible] amministratori e sindacalisti.

Poche e chiare le idee guida del progetto di rilancio elaborato da Massimo Giorcelli, consulente del gruppo Marchisio. La struttura dovrà funzionare per il turismo familiare di passaggio, per professionisti e docenti universitari, per gli imprenditori e dirigenti [illegible] Savona per lavoro e per le aziende che trove[illegible] sale [illegible] per riunioni, meetings, spazi espositivi, uffici da affittare ad ore.

Maria Teresa Marchisio, [illegible] avrà la gestione del MotelAgip, manterrà i posti di lavoro e, nel giro di pochi [illegible]si, li incrementerà [illegible] [illegible] figure professionali. I lavori di ristrutturazione saranno autofinanziati.

Maria Teresa Marchisio l'albergatrice di Alassio che intende prendere in gestione il MotelAgip di via Nizza

Un progetto globale che i sindacati della Cgil, attraverso Luigi Guastamacchia, hanno giudicato positivamente sottolineando l'aspetto occupazionale. Qualche perplessità, invece, da parte della Uil. «Abbiamo ricevuto l'invito della signora Marchisio, [illegible] quello dell'Agip. Stiamo lottando perchè i dipendenti abbiano la garanzia del posto di lavoro: non c'è solo la signora Marchisio in corsa per l'acquisto», dice Gianni Bonasera della Uil-Tucs. [s. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio dice grazie alle guardie notturne

In relazione all'articolo apparso sulla Stampa, datato Alassio, [illegible] cui si rendeva merito alle forze dell'ordine per [illegible] lavoro svolto durante l'estate, mi permetto di segnalare una piccola dimenticanza. A rendere più sicure le notti alassine vanno anche citate le due guardie notturne che, oltre al servizio per i propri abbonati, svolgono una lodevole opera fatta di piccoli interventi [illegible] di segnalazioni ai Carabinieri e Polizia. Intendo riferirmi al brigadiere Giuseppe Massufer[illegible] dell'Isituto «Cittadini dell'Ordine» [illegible] dello guardia Daniele Turrino. Massaferro, in particolare, [illegible] da trent'anni [illegible] più attivo fra quanti sorvegliano i nostri sonni. A lui e [illegible] suo collega i ringraziamenti di tutti i pubblici esercizi di Alassio.

Pasquale Balzola, presidente Fipe di Alassio

I troppi commenti soffocano Gorbaciov

Elevo una ferma [illegible] indignata protesta [illegible] confronti della Rai: il grado di presunzione, pressapochismo, deficit culturale dimostrato dai molti «parolai» che ne animano le trasmissioni sta raggiungendo livelli intollerabili. Il riferimento più recente riguarda [illegible] «diretta» irradiata, domenica 19, a cura del Tg2 in occasione dell'incontro alla Scala tra i principali esponenti delle più importanti religioni monoteiste del mondo. L'importante intervento pronunciato in quella sede da Mikhail Gorbaciov, è stato più volte interrotto proprio nel corso della «diretta», per fare spazio ai commenti di alcuni tuttologi professionisti. Una operazione di killeraggio culturale.

Un episodio deplorevole, degno di fare il paio con quello riguardante [illegible] telecronaca della cerimonia dell'8 Settembre a Porta S. Paolo, curata dal Tg3. Far partire una protesta rispetto a questo tipo di episodi, anche da una periferica provincia come la nostra, mi pare un dovere civico a cui non sottrarsi.

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
[illegible]o: telefono 640[illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible]: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta: via Paleocapa, telefono 851669
Busi: via Corsi 69, telefono [illegible]
Di Legino: via Bove 19, telefono 862025
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 82.72.02.
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono [illegible].
[illegible]
Comunale: [illegible] Mille Ignoto, telefono 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489810.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via [illegible] 15, telefono 970038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 502650.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 8, [illegible] 692670.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668945.
MILLESIMO
Cigliutti: piazza Italia, telefono 564017
NOLI
Monte Orsino: corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, telefono 628035
QUILIANO
Bermano via Diaz 2, telefono 880209.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
Trincheri: [illegible] Matteotti 46, telefono 97126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible].444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Kevin Barisone.

[illegible]ONI: Emanuele Delfino e Giovanna Monetta, Gianluigi Poltero e Monica Degrandi, Giulio Mori e Angela Vigna, Maurizio Bussino e Roberta Pescetto, Piero Musso e Anna Frumento, Marco Bertone e Morena Principano, Fabrizio Calzolari e Roberta Botta, Ma[illegible] Bevilacqua e Annamaria Stufto.

M[illegible]TI. Giovanni Olivieri, di 63 anni, residente a Pallare in via Contei 35; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Pallare. Inea Ghione, di 85 anni, residente a Vado Ligure in via Marconi 16/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Sono aperte le iscrizioni al corso da imprenditori del settore turistico allestito [illegible] Camera di commercio.

Le domande dovranno pervenire entro il 28 settembre. Alle lezioni potranno partecipare giovani diplomati sino a 25 anni.

L'ufficio del Lavoro sino all'11 dicembre resterà aperto anche al pomeriggio di lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 per favorire il servizio d'informazione agli utenti e il rilascio di certificati.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un libro di don Marino Codi

Domani alle 17 [illegible] teatro dei Salesiani di via Piave si svolgerà la commemorazione per il [illegible] anniversario del sacrificio del vicebrigadiere dei carabinieri [illegible]vo D'Acquisto. In questa occasione verrà presentato anche il libro «Una vita donata con amore» di don Marino Codi. [r. p.]

QUILIANO

Escursione [illegible] Marguareis

Sabato 25 settembre raduno in piazza Caduti partigiani alle 14,50 per la gita [illegible] Marguareis. Un'iniziativa organizzata dal Gruppo escursionistico [illegible] «La Rocca» di Quiliano. Informazioni [illegible] prenotazioni da «Prefumo Sport» di Savona e Abbigliamento Ivonne a Quiliano. [e. b.]

SAVONA

Lezioni per subacquei

Sono [illegible] le iscrizioni ai corsi per subacquei organizzata dalla società sportiva «4SI[illegible]». I [illegible]rsi prenderanno il via [illegible] [illegible] [illegible]tembre. Informazioni al numero 85.65.55. [e. b.]

SAVONA

Corsi per lavoratori

Alle scuole Boselli di via Verzellino sono organizzati corsi sperimentali per i lavoratori. L'orario iniziale delle lezioni è stato fissato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. In seguito i corsi verranno concordati [illegible] gli studenti. [e. b.]

[illegible]

Una gara di mountain bike

Si sono aperte le iscrizioni al campionato interregionale di Mountain bike che [illegible] svolgerà domenica 26 settembre, con partenza da Varazze, per raggiungere la vetta del Monte Beigua (mt. 1287). Informazioni alla Lega Ciclismo Uisp di Savona (tel. 82.09.51). [a. z.]

ALBISOLA S.

[illegible] dell'Arabesque club

Consulenza medica, diete personalizzate e bar, sono i servizi che da quest'anno vengono forniti dall'Arabesque Club di corso Ferrari. Per informazioni, telefonare al numero [illegible]. [a. z.]

MISTERO SUI MILIARDI PROMESSI

Ad Altare gli ombrelli aperti alle finestre per ricordare quel terribile pomeriggio

Un anno fa l'alluvione sconvolse Savona

E si aspettano ancora i soldi stanziati dal Governo

SAVONA. Ponti abbattuti, strade interrotte, frazioni isolate. Lo scenario delle zone colpite dall'alluvione del tragico 22 settembre 1992 è ancora questo. Ad un anno dal nubifragio che provocò anche la morte di 3 persone, solo i privati hanno ristrutturato [illegible] negozi e fabbriche riprendendo [illegible] coraggio a lavorare. Per [illegible] enti pubblici, invece, il tempo sembra essersi fermato a quel 22 settembre. La burocrazia ha impedito sinora [illegible] porre rimedio ai disastri provocati dall'alluvione o anche [illegible] risarcire i savonesi. Oggi per ricordare la tragedia di 12 mesi fa gli abitanti di Altare esporranno alle finestre e sui balconi un ombrello aperto.

La strada fra Altare [illegible] Mallare, è ancora interrotta, i ponti sul Letimbro abbattuti mentre la carreggiata della Savona-Torino [illegible] stata ripristinata solo lo [illegible] giugno. In alcuni tratti il Letimbro è rimasto [illegible] argini mentre l'alveo del torrente è coperto di detriti e tronchi d'alberi. La casa di Montemoro in cui perse la vita Silvana Merengo, [illegible] anni, è ancora accasciata lungo le sponde del Lavanestro in attesa che vengano depositate le conclusioni dei periti. «E' ancora tutto fermo» - dice Giovanni Ferrando, presidente della Prima Circoscrizione [illegible] di Lavagnola, Santuario e Montemoro -. Il torrente rappresenta un pericolo costante perché mancano gli argini e l'alveo è colmo di sabbia [illegible] detriti».

Solo nei giorni scorsi il Comune di Vado ha deciso [illegible] intervenire sulla foce del Quiliano, dove la furia del torrente [illegible] piena trascinò in mare una donna di 24 anni, Rosa Bertucca, [illegible] la figlioletta Anna Maria di 3. Nei prossimi giorni nel centro di Lavagnola verrà infissa una targa per ricordare [illegible] livello che raggiunse l'acqua po[illegible] dopo le [illegible] del 22 settembre, quando il Letimbro straripò trascinando a valle automobili, alberi e ponti.

A Quiliano è stato recentemente installato un ponte militare per sostituire quello spaz[illegible] via dal torrente prima di riversare nel centro del paese una marea di fango e [illegible] che devastò decine di negozi. Restano però i danni alle strade per Montagna e Roviasca e per la frazione [illegible] Garzi, a lungo isolata.

Un'immagine di [illegible] fa: automobili nell'acqua. Quel pomeriggio la piena raggiunse i [illegible] altezza

Nel centro storico di Altare sono ancora ben visibili le ferite inferte dall'alluvione quando l'acqua raggiunse 2 metri di al[illegible] invadendo [illegible] e negozi. Proprio ad Altare si è costituito [illegible] Comitato degli alluvionati per denunciare le beffe della burocrazia che ha reso ancora più duri da sopportare i danni provocati dal nubifragio. Gli alluvionati di Altare, Quiliano, Pontinvrea e Savona si sono dati appuntamento proprio ad Altare lunedì sera per incontrare l'assessore regionale all'Industria Paolo Rosso, il presidente della Provincia Mario Robutti e il vice presidente Nicolò Alonzo. Oltre ai mancati interventi di ristrutturazione, gli enti pubblici hanno sulla coscienza anche lo scandalo dei mancati risarcimenti. «E' passato un anno ma non abbiamo visto una lira - afferma Bruna Ferraro, rappresentante degli alluvionati -. Le domande sono state presentate regolarmente ma di soldi per ora [illegible] se ne parla». I privati danneggiati erano stati 1647 e 390 i commercianti, gli artigiani e gli imprenditori. Tutti ancora in attesa. L'assessore regionale Rosso ha promesso comunque che entro fine mese arriveranno i primi risarcimenti. Oggi alle finestre di Altare verranno appesi gli ombrelli aperti. Gli altaresi dall'alluvione si difendono così, in attesa dei 100 miliardi. [a. b.]

Non si è dimenticato

La mattina del 22 settembre di un anno fa Savona appariva tranquilla. Nel cielo qualche nuvola, ma nulla lasciava presagire il dramma che di [illegible] a poco avrebbe sconvolto un'intera provincia. La prima richiesta di soccorso giungeva alle 9 da Pietra Ligure, seguita a distanza di un quarto d'ora da Altare. Qui le notizie fornite dai vigili del fuoco di Cairo Montenotte, accorsi sul posto, erano catastrofiche. L'acqua aveva già invaso strade, negozi [illegible] i primi piani dei fabbricati, trascinando via auto, alberi e oggetti di ogni genere. La gente, in preda al panico, cercava rifugio ai piani più alti delle abitazioni, mentre grossi varchi si aprivano nelle strade. Altare stava per affrontare il [illegible] giorno più lungo. Ed io ero lì, a poche centinaia di metri dal paese, insieme al vigile Andrea Ciuffo. Ambedue impegnati ad aiutare decine di automobilisti bloccati in prossimità del Forte di Altare. Con l'acqua alla cintola e [illegible] vettura di servizio sepolta da una frana, mentre dalla radio continuavano a giungere le drammatiche richieste di soccorso per la piena che superava i due metri di altezza. [illegible]' così che sono rimasto ad Altare per due settimane, organizzando con il sindaco Olga Beltrame, il segretario comunale Giuseppe Ratto, e con la collaborazione di tutti, la prima sala operativa di coordinamento per il soccorso. Nel pomeriggio la situazione precipitava ed altri Comuni rimanevano travolti dalla piena dei torrenti: Quiliano, Letimbro, Sansobbia, Sciusa, Aquila, Rio Giovo, Erro. Industrie, aziende e piccoli negozi vedevano distrutti anni [illegible] lavoro e sacrifici. A Vado, in località Muraste, perdevano la vita Rosa Bertuca, di 24 anni, incinta al quarto mese e la figlia Anna Maria Perugino, di soli 3 anni; in località Montemoro una frana investiva la casa dei coniugi Merengo uccidendo la moglie Silvana di 63 anni. Di [illegible] ciò nulla è [illegible] dimenticato.

Michele Costantini

Si costituisce un Coordinamento provinciale classi soppresse; da Valloria: «Ci batteremo con ogni mezzo»

Genitori e docenti ancora sul piede di guerra

A Zinola le lezioni continuano a essere disertate per protesta

A Zinola la protesta dei giovani alunni delle elementari: «Vogliamo la prima»

SAVONA. Ancora [illegible] giorno a rischio per le scuole savonesi. Alle elementari «Carando» di Valloria le lezioni di ieri mattina hanno avuto inizio mezz'ora dopo per uno sciopero dei genitori che, solo alle 9, hanno autorizzato l'ingresso a scuola dei loro figli. Più dura la lotta delle famiglie di Zinola che [illegible] hanno mandato i figli a scuola per tutto il giorno [illegible] hanno [illegible]ciato che la protesta proseguirà anche oggi e domani.

Nel frattempo, nella sala Evangelica in piazza Diaz, i Cobas della Scuola e [illegible] delegazione di genitori in lotta di Zinola hanno deciso, al termine di [illegible] acceso dibattito, di costituire [illegible] Coordinamento provinciale genitori classi soppresse, che sabato mattina, durante lo sciopero indetto [illegible] Cobas, si recherà al Provveditorato per ribadire il totale rifiuto della eliminazione delle classi imposta [illegible] «tagli» del ministero.

Domani mattina alle 8,15, i genitori di Zinola si riuniranno [illegible] assemblea, con i loro figli, davanti alla scuola per rafforzare la protesta con un'azione di solidarietà che [illegible] estenderà a tutti i genitori delle classi soppresse, elementari e medie. Un dissenso pacato, rispetto alla decisione del Provveditore di sopprimere la prima classe della elementare di Zinola, dipendente dalla direzione didattica [illegible] Fornaci, [illegible] stato invece espresso dal Consiglio di Circolo delle Fornaci, che si [illegible] riunito lunedì.

Nell'esprimere solidarietà ai genitori degli alunni il consiglio, in una lettera inviata al Provveditore e al Ministero della Pubblica Istruzione, ha chiesto che venga ripristinata immediatamente la classe soppressa [illegible] che i progetti di razionalizzazione delle scuole elementari «vengano adottati all'interno di un programma organico che tenga conto delle esigenze dell'utenza e [illegible] personale della scuola, [illegible] non improvvisati, a ridosso dell'inizio dell'anno scolastico».

Decisi a difendere la prima elementare di Valloria, sono anche i genitori della «Carando» che in un documento inviato [illegible] Provveditore hanno precisato: «L'istituto scolastico rappresenta per il quartiere l'unico punto d'incontro rimasto in quanto [illegible] abbandonati [illegible] noi stessi: mancano strutture pubbliche e la sede della VI Circoscrizione, alla quale apparteniamo, è in corso Mazzini. Nell'elementare, il corpo insegnante [illegible] valido e i bidelli hanno un comportamento sensibile. La mensa, la palestra e la biblioteca funzionano grazie all'impegno dell'ex direttrice didattica, Luigina Casara, e della rappresentante della V Circoscrizione Marinella Cane Varaldo, alla quale dobbiamo anche la ristrutturazione dei giardini pubblici adiacenti la scuola». Alla luce di queste considerazioni, i genitori di Valloria hanno concluso: «Ci batteremo per far conoscere il problema alle autorità competenti, in tutte le sedi e con tutti i [illegible] confidando nell'aiuto del sindaco e del Provveditore».

Ancora critica è la situazione a Calizzano e Murialdo, in Val Bormida, dove i Comuni hanno appoggiato in pieno le proteste dei genitori assicurando [illegible] lezioni nelle pluriclassi, soppresse, di Caragna e Vetria. Il sindaco di Calizzano, due consiglieri comunali e il parroco si alternano nelle funzioni di docenti. Analoga soluzione è stata adottata dal sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea, che ha fatto lezione ai 17 alunni della elementare alternandosi con alcuni genitori. Cravea ha sollecitato la p[illegible] del provveditore o di altri funzionari [illegible] paese affinché possano rendersi conto delle necessità e delle difficoltà che incontrano gli studenti delle frazioni montane.

A fronte di tante polemiche, appoggiate in toto dai cobas [illegible] Scuola, i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil hanno espresso moderata soddisfazione per essere riusciti, dopo una lunga trattativa, a convincere il Provveditore a «salvare» le scuole di Stellanello, Segno e Vezzi Portio. [a. z.]

SASSELLO

«Isolati» e senza trasporti

SASSELLO. Abolito il tempo prolungato nella scuola media «Perrando», i genitori lamentano il fatto che i loro figli, privi dello svago scolastico, sono condannati alla solitudine in un Comune dove [illegible] esistono luoghi di aggregazione e centri sociali. I problemi riguardano in particolare gli studenti che abitano nelle frazioni isolate e nei boschi. Alle difficoltà di ordine sociale, [illegible] aggiunge il problema dei trasporti. Il sindaco Monica Abaclat ha precisato che il Comune non sarà in grado di assicurare, alle ore 13, il trasporto a casa degli alunni (corsa fino [illegible] quest'anno non prevista perché con il tempo prolungato i bambini usufruivano del servizio mensa). «Abbiamo solo due dipendenti che svolgono molte mansioni - dice il sindaco -. Pur rendendomi conto delle necessità delle famiglie dei 19 studenti della media, [illegible] penso che i dipendenti del Comune siano ancora nelle condizioni di svolgere [illegible] servizio di trasporto». [a. z.]

Finale, lo scientifico Issel contesta il provveditorato

FINALE L. «Il Provveditore agli studi risulta assente, guarda caso, proprio nei giorni critici. Si rileva un desolante disinteresse che sconfina nel disprezzo verso docenti [illegible] studenti».

E' il parere [illegible] ieri mattina da una delegazione degli studenti del liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure che [illegible] in provveditorato per capire come mai due classi (3ª e 4ª D) dell'istituto sono state tagliate [illegible] il rischio di far fallire i corsi sperimentali e creare classi [illegible] oltre [illegible] studenti.

Anche [illegible] collegio dei docenti, che ha concluso alle 14 la sua riunione, è duro verso la decisione del provveditorato.

Dicono gli insegnanti: «Probabilmente c'è stato un errore. Non [illegible] pensabile che si decida di tagliare una quarta, dove restiamo con quasi 80 iscritti e due sole classi e dove [illegible] fanno dei corsi sperimentali di informatica e scienze. Non si possono travasare gli studenti da una classe all'altra come se nulla fosse. Venerdì avremo un incontro con il Provveditore. Siamo convinti che le decisioni prese non sono definitive».

Gli studenti criticano anche [illegible] metodo usato per decidere e comunicare il taglio delle classi. Dicono: «La notizia della drastica riduzione delle classi [illegible] arrivata dal provveditorato soltanto alle 12,30 di sabato scorso a sole 30 ore dall'inizio del nuovo anno scolastico. Lo smembramento delle classi genererà conseguenze veramente disastrose per il [illegible] "D". Si verificherà un sovraffollamento delle classi restanti (si ipotizzano sino [illegible] 34 studenti in una quarta) con il rischio di fallimento dei corsi sperimentali, sfumando così gli ingenti investimenti fatti. Tutto questo aggraverebbe la già precaria situazione logistica».

Pesanti tagli anche all'Istituto per ragionieri di Loano. Dice il preside Gian Carlo Corino: «La scuola ha perso le classi malgrado il numero degli iscritti sia quasi lo stesso dello scorso anno». Anche l'Istituto per geometri [illegible] Loano, [illegible] fronte di un calo di una [illegible] di iscritti, ha perso due classi.

I tagli hanno colpito anche le scuole medie ed elementari. Ci sono polemiche a Laigueglia per la chiusura della prima e della seconda. Gli alunni da lunedì sono stati divisi fra i plessi [illegible] Andora e Alassio. La media di Laigueglia rischia [illegible] essere chiusa definitivamente il prossimo anno scolastico.

Commentano alcuni rappresentanti sindacali degli studenti: «La politica [illegible] risparmi, attraverso i tagli delle classi, non [illegible] attuabile in molte realtà provinciali come la nostra, dove gli accorpamenti di plessi ed istituti comportano notevoli problemi logistici».

I disagi maggiori si sono registrati nelle scuole elementari di numerose località dell'entroterra. E nel giro di pochi anni rischiano di essere soppresse quasi tutte. [a. r.]

Più disagi nelle elementari e medie

«Perché nessuna concessione alle scuole della Valbormida?»

CALIZZANO. E' guerra aperta sul fronte della scuola. Alla soppressione delle elementari di Caragna e Vetria, piccole frazioni di Calizzano, i genitori, insieme al Comune e alla parrocchia rispondono picche. Non solo gli alunni continueranno a recarsi quotidianamente [illegible] scuola, per assistere alle «lezioni» [illegible] sindaco Tabò, dell'assessore Briozzo, del consigliere Gazzano e del parroco Luciano, ma il sindaco annuncia che presenterà un esposto al ministro della Pubblica Istruzione. Motivo? Tabò risponde con un'altra domanda. «Perché in Val Bormida si chiude, mentre per altre strutture scolastiche della Riviera si è deciso in extremis di lasciarle aperte?».

Ricorre, insomma, la vecchia affermazione «cittadini di serie A e di serie B» buona per qualsiasi occasione. Ma a Calizzano [illegible] davvero arrabbiati. Decine di telegrammi e fax al provveditorato non hanno avuto alcuna risposta? «Bene, anzi male. Non invieremo più nulla, ma [illegible] pur certi che [illegible]oi continueremo a presidiare le due scuole», è il duro monito del sindaco.

La battaglia si estende e, [illegible] pochi chilometri, a Murialdo il fronte è altrettanto agguerrito. La soppressione di due classi medie ha fatto esplodere la rabbia; genitori e amministratori comunali stanno adottando la stessa politica di protesta del comune confinante.

Ieri sciopero e oggi pomeriggio [illegible] un incontro. Poi si vedrà. Qui c'è [illegible] problema del trasporto: se il provveditore non tornerà sui suoi passi i ragazzini dovranno andare a Millesimo o a Calizzano.

Insomma, un inizio di scuola burrascoso, con parroci e amministratori in cattedra «per [illegible] sprecare comunque il tempo», presidi e scioperi, telegrammi e fiumi di parole. Coinvolti in questa «sommossa» anche gli studenti della 4ªC Igea dell'istituto «Patetta» di Cairo Montenotte, che ieri, insieme al preside e ai docenti, hanno incontrato il provveditore. Incontro che ha lasciato un margine, anche se limitato, di speranza: fra qualche giorno si saprà [illegible] certezza se la classe verrà o no soppressa.

In tutto questo marasma, tuttavia, c'è una piccola isola felice, Carcare, dove, quasi incredibile a dirsi, tutto sembra andare per il meglio: nuova struttura per le medie con il completamento del polo scolastico, aumento del numero degli iscritti nelle prime classi elementari, programmi e, a giorni, [illegible] completi al liceo «Calasanzio» dove, fra l'altro, alle finestre del piano-terra sono state finalmente installate le inferriate contro ladri e vandali. [l. b.]

PRIME LISTE

I preparativi in vista della chiamata alle urne del 21 novembre

Lega, Sacchetti sindaco

Albenga, questa mattina nella sede di via Genova viene presentato il programma
Un ingegnere di 37 anni è stato scelto per guidare la formazione del Carroccio

ALBENGA. La Lega è pronta. Questa mattina alle 11, nella sua di via Genova, il segretario cittadino Matteo Bersano presenterà ufficialmente il programma politico-amministrativo che sarà il cavallo di battaglia in vista delle elezioni del prossimo 21 novembre. Accanto al programma gli uomini del Carroccio scioglieranno anche le riserve sul nome del candidato a sindaco. Sarà, secondo le indiscrezioni, Maurizio Sacchetti, 37 anni, ingegnere Albenga da molti anni, per motivi di lavoro, diviso tra Genova Milano e la Riviera. Un nome a sorpresa, sicuramente al fuori degli schemi di partito.

Sacchetti, infatti, è una figura che ha frequentato le sezioni politiche e la candidatura ha più sapore di una scelta tecnica e amministrativa che non frutto di bilancini politici. Molto conosciuto negli ambienti professionali il candidato sindaco della Lega non un personaggio. Al di fuori di una cerchia ristretta persone, infatti, il nome non è molto noto.

Un handicap se pensa che dovrà scontrarsi candidati conosciutissimi del calibro di Angelo Viveri ma, di contro, un segnale di rinnovamento completo. Del resto anche ad Alassio il candidato meno conosciuto, Roberto Avogadro, ha vinto la sfida personale Giancarlo Garassino. Rispetto ad Alassio, inoltre, Sacchetti avrà la possibilità andare al ballottaggio. Se lista in lizza otterrà 51 per cento dei suffragi 21 novembre passerà ad una seconda votazione, tra due liste che il maggior numero di consensi, quindici giorni dopo. La Lega sicura di andare ballottaggio e, in quel caso Sacchetti potrebbe far ricadere sul suo nome il voto dell'elettorato moderato. Ammesso che seconda lista in ballottaggio sia quella di Alternativa Democratica capeggiata da Angelo Viveri.

Maurizio Sacchetti, candidato della Lega

Molto dipenderà anche dalla squadra sindaco. La Lega, che ad Albenga può contare su un ampio seguito tra i commercianti, cercando da qualche mese conquistare anche i voti delle altre categorie economiche. Lo ha fatto con una di interventi a favore dell'agricoltura, ambiente dove può contare sull'appoggio di personaggi conosciuti Domenico Pizzo, presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola» ed ex consigliere comunale della Coldiretti, e Corrado Parodi, anche lui consigliere comunale della Coldiretti e membro controcorrente, per anni, del direttivo cittadino della dc.

Nel campo delle professioni, accanto a Maurizio Sacchetti, le truppe del Carroccio possono contare su personaggi come l'ingegner Pierangelo Berriolo su numerosi medici Angelo Barbero. Impossibile, al momento, sapere come sarà composta la lista della Lega oltre al sindaco. La decisione degli autonomisti albenganesi di presentare per primi il programma e il sindaco ha spiazzato le altre formazioni in lizza per conquistare il Consiglio comunale. In genere, infatti, le liste vengono presentate il più tardi possibile per non dare vantaggi agli avversari. Un'altra regola capovolta dalla Lega.

Stefano Pezzini

Le proposte degli altri

L'ex sindaco Angioletto Viveri pronto a sfidare gli autonomisti

ALBENGA. «Una lista fortissima, con nomi di prestigio e di indubbie capacità»: Angelo Viveri, capolista Alternative Democratica (da non confondersi con l'Alleanza Democratica nazionale), è lanciatissimo. La sua speranza è di fare il pieno direttamente alla prima tornata elettorale senza andare al ballottaggio. Il suo ottimismo è affidato solo al suo nome capolista ma anche alla formazione che lo appoggia. Scontato il di Danilo Sandigliano restano ancora un mistero gli altri nomi. «Pochi giorni e li renderemo pubblici assieme al programma», spiega ancora Viveri.

Grandi manovre anche nelle altre segreterie di partiti e movimenti. La sinistra si presenta, almeno sulla carta, unita. Pds, psi, psdi, pri e il circolo «Città futura» si sono accordati su programma comune resta ancora da definire e trovare nome di chi si candiderà come sindaco. Diversi personaggi spicco hanno già declinato l'invito a scendere in lizza. Quasi sicura, invece, la presentazione della lista di Rifondazione comunista appoggiata dai movimenti per la pace e da quello degli extracomunitari. Candidato sindaco dovrebbe essere l'avvocato Nazzareno Siccardi.

Diviso anche il centro. Parte della dc lavorando assieme ai pli per organizzare una lista che si riconosce, a livello nazionale, nell'Unione di centro nel ministro pli Costa, nel dc Zamberletti e nel psdi Pagani. Il psdi albenganese, però, ha fatto la scelta alleandosi con pds psi. Altre frange dc, e precisamente quelle che fanno capo a Giampiero Carcheri, stanno invece trovando un'alleanza con i verdi. Non presenteranno, invece, le forze economiche unite, un'ipotesi di lista che era partita dagli agricoltori ma che non ha trovato per strada le alleanze delle altre categorie produttive. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Tartaruga morta in spiaggia per

Una testuggine «Caretta, Caretta» diametro centimetri e di circa 25 anni di età stata trovata morta sulla spiaggia di Torre del Mare da pattuglia di guardie zoofile volontarie dell'Enpa. L'animale morto a causa della marea nera provocata, nei giorni scorsi, dal lavaggio delle stive di petroliera. [a. z.]

BORGHETTO

Allarme incendio, ma era una pentola

Singolare intervento, ieri mattina, vigili fuoco in via Termini Imerese a Borghetto. I pompieri sono stati chiamati con urgenza per il fumo che usciva da una finestra del condominio. Si trattato per fortuna della solita dimenticanza di massaia che ha lasciato pentola ad «arrostire» sul fornelli. I danni limitati. [a. r.]

NOLI

Refurtiva recuperata dalla Stradale al Malpasso

La Polizia stradale Savona ha recuperato autoradio, apparati stereofonici, borse e borselli rubati ieri pomeriggio sulle auto in sosta Malpasso. I furti, compiuti probabilmente da un gruppo di tossicodipendenti, sono stati denunciati tempestivamente e gli agenti della stradale, arrivati al Malpasso, sono riusciti a recuperare la refurtiva nascosta in un antro della montagna e a restituirla legittimi proprietari. [s. p.]

Proteste in via Crispi e via Battisti

Cattivi odori per la presenza dell' impianto fognario in via Crispi e strada spesso allagata in Battisti a Pietra. La protesta è stata fatta, giorni scorsi, all'amministrazione comunale di Pietra dai consiglieri minoranza Antonio Fazio e Franco Buscaglia. Questa sera alle 21 il problema verrà discusso in Consiglio comunale assieme agli altri punti all'ordine del giorno. La protesta per via Crispi e via Battisti era sollevata la scorsa primavera anche dai commercianti che hanno i negozi nelle due vie. [a. r.]

Trasferiti gli uffici e gli ambulatori dell'Usl

uffici sanitari dell'Usl di Borghetto saranno trasferiti in quattro locali della scuola media di via Ticino. Nella sede, in pieno centro cittadino, troveranno posto le assistenti sociali, gli bulatori medici, una piccola palestra per le terapie riabilitative e altre strutture mediche che permetteranno maggiore decentramento della sanità e un migliore funzionamento servizi sanitari cittadini. [a. r.]

Ieri a Loano un incontro fra i sindaci

Ferrovia, la Piana frena il raddoppio

LOANO. L'attraversamento della Piana d'Albenga resta sempre vero ostacolo al progetto definitivo per lo spostamento a monte binari nella tratta fra Finale Ligure e San Lorenzo al Mare. Il problema è riemerso anche ieri mattina a Loano nel corso di un incontro promosso dall'amministrazione provinciale (era presente il vice presidente Lino Alonzo), in cui si parlato anche di approvvigionamento idrico, depuratori consortili e Aurelia bis. Erano presenti quasi tutte le amministrazioni comunali da Borgio ad Andora.

Commenta il primo cittadino Loano, Francesco Cenere: «Tutti i comuni da Finale ad Andora hanno espresso loro giudizio positivo sul progetto per spostare dai centri abitati i binari. Resta la questione di Albenga. Il commissario al Comune è favorevole spostamento. Ad inizio ottobre potrebbero, finalmente, essere stanziati nella finanziaria '94, i fondi necessari. Speriamo di perdere l'ennesimo treno». E' di pochi giorni fa la decisione del Consiglio di Ceriale di respingere ogni ipotesi di rientro in sede della linea ferroviaria.

A complicare le scelte di Albenga, da sempre indecisa sul tracciato, c'è il vuoto di potere questi mesi dopo lo scioglimento del Consiglio comunale. Solo a dicembre vi sarà un nuovo governo grado (forse) decidere. In questi anni, fra accuse di speculazioni e timori per le zone agricole della pianura di Albenga, non ci sono stati scelta definitive. Molte le riserve espresse dai rappresentanti degli agricoltori. «Tutti questi fatti - dicono i rappresentanti del Comitato per lo spostamento dei binari di Borgio Verezzi - che ha sempre dato un alibi all'ente ferrovie per rimandare e finanziare altri progetti».

Lino Alonzo ha evidenziato la necessità, per i Comuni che fanno capo a Loano, di consorziarsi per risolvere il problema dell'approvigionamento idrico. La Provincia ha confermato un finanziamento di 11 miliardi. [a. r.]

L'infortunio Boissano nel cantiere del nuovo metanodotto

E' morto sotto la ruspa

La vittima, 32 anni, di Cosenza, è stata travolta dal mezzo che stava manovrando
La pesante macchina si è ribaltata una fiancata forse per un cedimento del terreno

BOISSANO. E' morto schiacciato ruspa che stava manovrando. La vittima è Angelo Abruzzese, 32 anni, sposato, abitante a Bisignano (Cosenza), operaio dell'impresa «Ghizzoni» di Matera. Ieri pomeriggio poco prima delle 17, al lavoro in località Marino, nei pressi del villaggio Losano sulle colline di Boissano, dove sono in gli per il nuovo gasdotto che, entro anno, inizierà a portare il metano in tutto il Ponente.

Il giovane operaio stata manovrando la pesante ruspa meccanica, munita di braccio per la posa dei tubi, in fondo ad vallone in una tratto in forte pendenza. Una già fatta centinaia di volte. Non conoscono le cause esatte della disgrazia. Secondo i binieri di Loano l'ipotesi più probabile è che abbia improvvisamente ceduto il terreno. Uno smottamento ha provocato l'improvviso ribaltamento del mezzo che si è riversato fianco travolgendo l'operaio. Il giovane non riuscito a mettersi in salvo.

Il luogo in cui avvenuto l'incidente è la vita al giovane operaio al lavoro nel cantiere del gasdotto sulle alture di Boissano

In quel momento era solo, la pesante ruspa non ha colpito altri operai. I colleghi di Angelo Abruzzese hanno cercato di soccorrerlo ma non c'è nulla da fare. E' arrivata anche un' autoambulanza Croce Rossa ma l'operaio era già morto.

Il corpo del giovane è stato trasportato in serata all'obitorio dell'ospedale Santa Corona. Angelo Abruzzese arrivato dalla provincia di Cosenza, da alcuni , l'impresa «Ghizzoni» Matera che, per conto della «Snam», realizza in questo tratto i lavori del nodotto. [a. r.]

In segno di protesta

Vecchiato (pli) abbandona il Consiglio

FINALE L. «Abbandono l'aula in segno di protesta perché una mia interpellanza non è stata iscritta all'ordine del giorno, da fine maggio». La clamorosa decisione è stata presa, lunedì sera, all'inizio del Consiglio comunale dall'esponente liberale, ed assessore ai lavori pubblici, Luca Vecchiato.

Ha aggiunto: «Nel programma di insediamento di questa amministrazione dc-pds si diceva apertamente c'era l'impegno di dare ampia possibilità di partecipazione tutti i consiglieri. Così è stato. La mia interpellanza sul senso unico introdotto in Nievo è stata mai portata in discussione». Luca Vecchiato giustifica la sua decisione di abbandonare l'aula. Dice: «Se non ho la possibilità di veder discusso quanto consente la legge, nemmeno voglio discutere le proposte della maggioranza». [a. r.]

LOANO — **Indennità raddoppiate**

Il sindaco il «Blocco illegittimo»

LOANO. «E' illegittimo e arbitrario l'intervento del Coreco che è entrato nel merito delle delibere aumento delle indennità di carica degli amministratori locali». Lo sostiene il sindaco di Loano, Francesco Cenere (dc), dopo la decisione del Comitato regionale di controllo di sospendere, in attesa chiarimenti, le delibere degli enti pubblici del Savonese (Loano, Finale, Pietra e della amministrazione provinciale) che sancivano il raddoppio degli stipendi a sindaci ed assessori. Aggiunge Cenere: «Il Coreco ha solo il compito di verificare la legittimità degli atti amministrativi».

«E' singolare il fatto che sono state sospese le delibere prese dai commissari prefettizi», ha commentato il presidente della Provincia, Mario Robutti. E' probabile che la situazione si sblocchi prossimi giorni. [a. r.]

CERIALE — **Indagine sulle impronte**

Delitto in Versilia forse coinvolto il «boss» slavo

CERIALE. Mirko Jacinovic, 26 anni, lo slavo arrestato dalla Squadra mobile savonese a Bologna, potrebbe essere implicato nell'assassinio di Hana Kinderova, la giovane cecoslovacca uccisa a Torre del Lago. Gli investigatori toscani che stanno indagando sul delitto hanno chiesto ai colleghi savonesi impronte digitali dello slavo per compararle con quelle trovate sul collo e sul corpo della ragazza uccisa in Versilia. Le verifiche tra le impronte digitali verranno effettuate questa mattina in Toscana. Legami tra Savona e il delitto di Torre del Lago già emersi subito dopo la scoperta cadavere. Nella pensione dove alloggiava la giovane, infatti, erano più volte arrivate telefonate di un fantomatico «Peter», identificato poi come dei capi dell'organizzazione, che chiamava la ragazza da un telefono di Savona. [s. p.]

Irregolarità nella gestione del sottocomitato

Pietra, per il caso Cri persone a giudizio

PIETRA L. Il rinvio a giudizio per persone è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi nell'ambito dell'inchiesta sulle irregolarità scoperte nella gestione del sottocomitato della Croce rossa Pietra Ligure.

Con l'accusa di concorso in tentata concussione e abusi di ufficio patrimoniale stati rinviati a giudizio l'ex presidente del sottocomitato Franco Tomasi e la moglie Pierina Gabellieri, anche lei dirigente del sottocomitato pietrese della Cri.

Per concorso in truffa aggravata e falso in pubblico sono stati rinviati a giudizio invece la figlia della coppia Michela, Antonio Di e Gaetano Di Martino. Per il resto di , invece, è finito nei guai l'ispettore centrale della Cri Paolo Musacchio.

La vicenda, nata da un'indagine dei carabinieri, verte attorno all'assunzione contestata di Michela Tomasi e Antonio Di Sessa.

Michela Tomasi risulta a libro paga della Croce ma, secondo l'accusa, la sua sarebbe stata irregolare. In più la ragazza, pur risultando presente, non si sarebbe presentata al lavoro.

Di Sessa, invece, sarebbe stato assunto, secondo il decreto di citazione in giudizio, falsificando il tesserino del collocamento. Franco Tomasi e la moglie, inoltre, avrebbero assicurato ad una ragazza che cercava lavoro l'assunzione in cambio mensile.

Per l'ispettore centrale della Cri Paolo Musacchio, invece, stato chiesto il rinvio a giudizio in quanto, durante un controllo avvenuto all'inizio dell'anno, sarebbe venuto a conoscenza dei presunti illeciti senza, però, mettere al corrente fatti l'autorità giudiziaria. [a. r.]

Accolta la richiesta di concedere, in sanatoria, il nulla osta al complesso

Primo round alla «Galleria»

La commissione regionale ha dato via libera al moderno centro commerciale di Carcare
Ma gli esercenti non si sentono sconfitti. «Il Comune ha torto, noi speriamo nel Tar»

CARCARE. La commissione regionale ha accolto l'istanza del Comune per l'ottenere, in sanatoria, [illegible] nulla osta della Regione relativo alla Galleria commerciale di [illegible] Pertini. La notizia, giunta ieri [illegible] Carcare, dopo l'incontro tra [illegible] commissione [illegible] l'assessore regionale al Commercio, Paolo Rosso, è per ora ufficiosa. Una conferma, tuttavia, dovrebbe arrivare già nelle prossime ore.

[illegible] se in Comune la decisione è stata accolta con soddisfazione, tra le file dell'Associazione dei commercianti carcaresi non mancano perplessità e dubbi. L'Associazione, infatti, a suo tempo aveva presentato [illegible] ri[illegible] [illegible] l'atteggiamento del Comune che [illegible] aveva preventivamente chiesto il nulla osta regionale per l'apertura della Galleria». Ma la vicenda per il momento resta [illegible] qualche modo aperta. Anche perchè ora la parola passerà [illegible] Tar, cui i commercianti [illegible] fa avevano presentato [illegible] esposto.

Alla vigilia della riunione dell'altro ieri la Confcommercio di Savona, in un duro comunicato, aveva ribadito come «la commissione, che in [illegible] precedente riunione non [illegible] stata in grado di assumere [illegible] decisione per le [illegible] opposizioni espresse dagli stessi componenti, non poteva pronunciarsi prima della sentenza [illegible] Tribunale amministrativo regionale». Così [illegible] è stato. La commissione, infatti, almeno per ora ha messo [illegible] parola fine ad [illegible] vicenda che si trascina or[illegible] da diversi mesi.

Insomma, una polemica aspra. «Anche perchè - sostengono alla Confcommercio - [illegible] suna legge consente alla Regione di rilasciare un'autorizzazione in sanatoria quando l'oggetto del contendere è già stato realizzato ed è entrato in attività». La Galleria, che ospita una dozzina di negozi, un bar e un'agenzia bancaria, inaugurata [illegible] scorso anno prosegue infatti normalmente l'attività.

I rappresentanti della Confcommercio, inoltre, avevano sottolineato la necessità che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] decisione prima del verdetto del Tar, la commissione avrebbe dovuto sollecitare la Regione ad approvare il piano della grande distribuzione, da tempo atteso.

[illegible] Berlocco

Carcare: particolare della «Galleria»

Casi Valbormida e Covetro

Nuovi spiragli per la «Valbormida», [illegible] vetreria di Carcare che dopo l'annunciata chiusura e la conseguente occupazione dello stabilimento da parte dei lavoratori, [illegible] settimana fa ha riaperto i battenti. L'assessore regionale all'Industria, Bruno Valenziano, nell'incontro tra Comune, Provincia, Unione industriali e direzione aziendale, ha confermato la disponibilità della Regione nell'aiutare l'azienda [illegible] ricercare [illegible] partner, in grado di subentrare o affiancare la società. Non solo, ma l'assessore si è messo in contatto con il ministro Giugni al quale ha sottolineato i problemi legati alla Valbormida e alle altre vetrerie del comprensorio.

«L'obiettivo [illegible] quello di coinvolgere tutte le forze istituzionali affinchè l'accordo sindacale vada al [illegible] là del 31 dicembre, [illegible] maniera da garantire la continuità produttiva della fabbrica»;, osserva l'assessore comunale, Flavio Legario.

L'accordo siglato la scorsa settimana tra la direzione della vetreria [illegible] e i rappresentanti dei lavoratori, infatti, parla [illegible] ripresa della produzione, ma soltanto sino [illegible] fine [illegible]. Nel frattempo, oltre [illegible] trovare eventuali soci, l'azienda sta tentando di ottenere i crediti, che ammontano [illegible] circa 7 miliardi, [illegible] cui [illegible] miliardi e mezzo riferiti al gruppo Ciarrapico. Domani, intanto, alla Covetro di Altare [illegible] svolgerà un incontro tra l'azienda e le organizzazioni sindacali. In discussione il licenziamento di [illegible] dipendenti, fra impegati e operai, deciso dalla dirigenza in seguito alla fusione [illegible] il gruppo Bormioli, che ha comportato l'ingresso in fabbrica [illegible] nuovi sistemi di automazione legati alla produzione. [L. b.]

Dopo le proteste dei titolari l'intervento dei vigili

Cairo, farmacia «chiusa» per i lavori nel centro

CAIRO M. E' [illegible] necessario l'intervento [illegible] vigili urbani per consentire alla farmacia Manuelli [illegible] via Roma di restare aperta, garantendo [illegible] servizio ai clienti con un passaggio attraverso il [illegible] che sta provvedendo alla messa in posa del porfido per il [illegible] fondo stradale [illegible] centro storico.

L'episodio è avvenuto ieri mattina. I titolari della farma[illegible] Manuelli, preso atto che il tratto [illegible] strada antistante il loro esercizio era impraticabile per l'attività del cantiere, han[illegible] inviato [illegible] fax al Comune, all'Ordine professionale e all'Usl nel quale comunicavano che avrebbero chiuso, [illegible] potendo i clienti raggiungere la farmacia.

Subito è scattato l'allarme. La chiusura di una farmacia per [illegible] di forza maggiore, sebbene il servizio fosse assicurato ugualmente dalla farmacia Rodino di via Portici, [illegible] stata valutata in tutta la sua gravità. In via Roma [illegible] intervenuta una pattuglia dei vigili urbani che dopo [illegible] parlato con i responsabili del cantiere, ha imposto la messa in opera di tavole sulle quali, tramite uno stretto passaggio, [illegible] stato possibile garantire l'afflusso dei clienti alla farmacia Manuelli.

Ma il loro numero è [illegible] di gran lunga inferiore al normale, in quanto le difficoltà di transito, continuate anche dopo l'intervento dei vigili urbani, hanno convinto molte persone ad acquistare i medicinali in altre farmacie.

L'episodio ripropone la mancanza [illegible] coordinamento tra gli enti che debbono vigilare sui lavori del centro storico. [illegible] si fosse saputo in anticipo che via Roma sarebbe rimasta chiusa in alcuni tratti, molti esercizi, compresa la farmacia, avrebbero spostato in quel giorno il tur[illegible] di riposo.

L'episodio della farmacia, di fatto non raggiungibile [illegible] clienti, è giunto pochi giorni dopo la denuncia da parte di un familiare dello stato di segregazione nel quale, per tre mesi, sono dovuti vivere alcuni invalidi di via Cavour. [e. m.]

NOTIZIE [illegible]

CENGIO

Soluzione integrata per l'Acna [illegible] piano di Roberto Formigoni

Roberto Formigoni, sottosegretario all'Ambiente, ha elaborato una soluzione «integrata» per l'Acna, così da armonizzare gli interessi ambientali con quelli produttivi e occupazionali. Le linee guida [illegible] piano potrebbero giovare, secondo Formigoni, per altre aree [illegible] rischio ambientale. «Un impegno rivolto in questa direzione - afferma il sottosegretario - garantirà certamente a tutta la Val Bormida, ligure e piemontese, [illegible] recupero dell'economia locale, compresa quella [illegible] allo sviluppo turistico e alle pregiate produzioni agricolo-ecologiche».

[illegible]

Svaligiata la tabaccheria rubate le sigarette più care

Ladri in tabaccheria. I malfattori, a conoscenza delle abitudini dei proprietari, hanno forzato la porta del deposito [illegible] hanno portato via un gran numero [illegible] stecche delle marche più costo[illegible] [illegible] tratta probabilmente di una banda specializzata, che negli ultimi tempi [illegible] fatto colpi simili [illegible] Roccavignale e Cairo. [e. m.]

[illegible]

L'Anas promette interventi contro i rischi della Statale

Ieri funzionari dell'Anas [illegible] sono incontrati con gli amministratori di Cairo per discutere il problema [illegible] tratto della Statale 29 a Rocchetta, dove negli ul[illegible] [illegible] [illegible] avvenuti numerosi incidenti mortali. E' certo che sarà posta in opera una nuova segnaletica. Venerdì [illegible] si riunirà [illegible] Rocchetta [illegible] Consiglio di quartiere per discutere per l'ennesima volta [illegible] questione. [e. m.]

[illegible] M.

Sciopero dipendenti [illegible] per la chiusura dell'agenzia

Sciopero di 4 [illegible] oggi dei dipendenti Enel. L'iniziativa, che si ripeterà venerdì alla centrale [illegible] [illegible], [illegible] contro la soppressione dell'agenzia di Cairo e della zo[illegible] di Albenga. [L. b.]

A Cairo con la scusa di un pacco da consegnare

Svaligiano un alloggio ingannando un'anziana

CAIRO M. «Dobbiamo [illegible] gnare [illegible] pacco [illegible] suo figlio». Con questa scusa due sconosciuti [illegible] suonato alla porta di una casalinga di 85 anni, che risiede con la famiglia in via Mazzini [illegible] Cairo. La donna, impedita nei movimenti a causa degli acciacchi dell'età, in buo[illegible] [illegible] ha creduto davvero che i due, apparentemente distinti e signorili nei modi, dovessero effettuare la consegna di un pacco.

Per questo, dopo essersi affacciata alla finestra, ha detto: «Mi costa male camminare, vi butto le chiavi, apritevi [illegible] portone d'ingresso ed entrate». Purtroppo non si trattava di conoscenti del figlio della donna, [illegible] avevano lasciato intendere, ma di due ladri.

Entrati nell'appartamento, [illegible] pochi secondi hanno rubato circa 800 mila lire in [illegible] [illegible] oggetti [illegible] valore, il cui inventario è ancora in corso, allontanandosi indisturbati.

Poco dopo sono rientrati a [illegible] i familiari della donna che dopo aver constatato il furto, hanno dato l'allarme [illegible] presen[illegible] denuncia ai carabinieri di Cairo.

L'episodio avvenuto in via Mazzini è solo l'ultimo [illegible] una serie di truffe e furti portati a termine negli ultimi tempi nei confronti di anziani [illegible] Cairo e [illegible] altri centri della Val Bormida. Alla fine della scorsa settimana [illegible] falso ispettore dell'Enel si era fatto consegnare con una scusa 600 mila lire da un pensionato di Cairo mentre a Cengio un falso postino, entrato in un appartamento [illegible] una scusa, aveva ripulito in pochi attimi la casa di tutti i contanti che era riuscito ad arraffare. [e. m.]

Stand e gastronomia

Per due giorni a Millesimo festa del tartufo

MILLESIMO. Sabato e domeni[illegible] prossimi si svolgerà a Millesimo la festa nazionale del tartufo. La manifestazione è organizzata dall'Associazione nazionale città del tartufo, di cui fa parte Millesimo, dalla comunità montana Alta Val Bormida, dall'Apt e dall'Amministrazione provinciale. Sabato mattina nel palazzo comunale si terrà un convegno, [illegible] quale parteciperà anche il gastronomo Edoardo Raspelli, sul tema: Turismo nelle terre del tartufo.

Nel pomeriggio, a Margbero di Cosseria, gara di cercatori di tartufo. Infine, ancora a Millesimo, sfilata del gruppo storico di Finale Ligure. Nei due giorni della manifestazione a Millesimo, in piazza Italia, si effettuerà una vendita [illegible] dolci, formaggi, funghi e tartufi. Sarà allestita anche la mostra sull'antica civiltà [illegible] legno. [e. m.]

Ritenute offensive

Carcare, denunce per le scritte della leva '75

CARCARE. Alcuni dei giovani carcaresi della leva 1975 sono stati denunciati dai carabinieri per il [illegible] [illegible] alcune scritte, ritenute offensive e oltrag[illegible]e, che erano state tracciate nei giorni scorsi davanti a abitazioni e negozi del centro sto[illegible]. Sarebbero ancora in corso accertamenti per verificare se per qualcuno dei ragazzi del '75 non debbano scattare anche denunce per atti di vandalismo che sarebbero stati compiuti [illegible] Carcare negli ultimi tempi.

La notizia ha destato sorpresa e disappunto tra i familiari dei ragazzi. Molti di [illegible]si in questi casi pensano si possa usare un minimo [illegible] comprensione per le iniziative dei diciottenni, alcuni dei quali tra breve partiranno per il servizio militare. A Carcare non si parla d'altro, [illegible] c'è chi ha presentato denunce ed esposti. [e. m.]

Museo del vetro

Altare, villa Rosa dimenticata dal ministero

ALTARE. Un appello per salvare Villa Rosa. A lanciarlo, attraverso una fotografia dell'antica costruzione inviata ad amministratori e parlamentari locali, Francesco Billò, vicepresidente dell'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria di Altare. Secondo voci, tuttavia [illegible] confermate, la villa che risale a fine Ottocento, inizi Novecento, starebbe per essere venduta a [illegible] privato.

La [illegible]ria [illegible] questa bellissima struttura, di proprietà privata, è lunga. Intorno [illegible] metà degli Anni Ottanta [illegible] Comune aveva richiesto al ministero dei Beni culturali [illegible] poterla acquistare. Il ministero alcuni anni più tar[illegible] [illegible] che si sarebbe direttamente addossato l'onere per realizzarvi il museo del vetro. Ma, p[illegible] lungaggini burocratiche, il ministero non ha più fornito risposte. [L. b.]

Savona, dal 23 settembre sulla fortezza festival regionale gastronomico

Birra e musica sul Priamar

Serie di appuntamenti con le specialità della cucina italiana e internazionale oltre a momenti di spettacolo. Prevista una gara di karaoke. Giovedì 30 la finalissima

SAVONA. Un fiume di birra sul Priamar. Dal 23 settembre al 3 ottobre la fortezza sarà infatti teatro della prima edizione regionale del «Festival della Birra», organizzato dalla Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) in collaborazione con la Confcommercio.

La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune di Savona, sarà un vero e proprio happening in cui la birra sarà il filo conduttore di una serie di manifestazioni destinate a catturare l'attenzione del pubblico. E già dalla prima serata (lunedì 27) visto che il «cartellone» propone karaoke (gara di qualificazione), un'emozionante sfilata di biancheria intima e, soprattutto, la premiazione del primo concorso regionale di «Cucina Ligure Creativa», svolto in collaborazione con l'Associazione Cuochi di Savona.

Martedì 28 sarà ancora di scena il karaoke (ancora una gara di qualificazione) mentre la serata successiva è da consigliare, magari rinunciando alle partite di Coppa in tivù, l'esibizione di un trio musicale che farà vivere le magiche atmosfere della canzone d'autore italiana. Tutta dedicata alla finale del karaoke la serata di giovedì 30. A questo proposito è da ricordare che le preiscrizioni si ricevono negli studi di Radio Riviera Music oltre che alla «Boutique della Birra» di corso Vittorio Veneto ed il Golden Bar. Riservata ai gentil sesso la serata del primo ottobre con un'esibizione di danza moderna curata dal Zenit Club mentre decisamente più maschile il programma di sabato 2 con un'intensa serie di combattimenti di arte marziale presentate dalla società «Kick Boxing Savate Savona». Chiusura, non senza un velo di malinconia, domenica 3 con musica anni '70 e nutrita serie di brani country. Ed ogni sera ghiotte specialità gastronomiche saranno preparate nell'apposito ristorante, con piatti realizzati dai migliori chef della provincia. Promoter della manifestazione sono La Boutique della Birra, Golden Bar, Radio Riviera e il San Paolo. La Fortezza sarà aperta al pubblico ogni sera dalle 18 alle 1,30 mentre per il sabato e la domenica l'apertura è anticipata alle 15. Alla manifestazione parteciperanno le principali birrerie del Nord Italia a conferma del successo che ha riscosso l'iniziativa. Gli organizzatori sono sicuri che alla manifestazione savonese parteciperà un folto pubblico, non solo di giovani. Insomma tutto sembra giocare a favore di questa manifestazione che, nel suo piccolo, vuole imitare il ben più famoso festival della birra in terra tedesca.

Le premesse del successo ci sono tutte per una settimana all'insegna dell'allegria e del buon bere.

Guglielmo Olivero

«RUSSIAN BALLET»

Riapre la scuola di danza

E' ripresa l'attività della «Russian Ballet», la scuola di danza savonese diretta da Ilaria Degl'Innocenti che a fine corsi organizza il saggio al Teatro Chiabrera (nella foto, un'immagine dello spettacolo '92). La scuola di via Amendola conta su un centinaio di giovani e giovanissime allieve, che seguono programmi specifici di danza classica, moderna e tip tap, secondo i sistemi didattici di «Dance Arts International» ed «Imperial Society of Teachers of Dancing» di Londra. E proprio dalla capitale britannica provengono gli esaminatori che ogni anno sottopongono le allieve della scuola savonese agli esami per i passaggi di corso. [m. no.]

Nuova stagione

Ad Albisola il teatro di Govi

ALBISOLA SUPERIORE. Le commedie di Govi al teatro Leone di Albisola Superiore. Il 23 ottobre si alzerà il sipario sulla nuova stagione che vedrà impegnati alcune fra le più celebri compagnie dialettali liguri.

Il primo appuntamento sarà per sabato 23 ottobre «O sfratto», una commedia in tre atti di Montaresa e Rossi che verrà messa in scena dalla compagnia «T76 di Genova». Anche il dramma degli sfratti diventa un'occasione per gli spunti umoristici. Il 6 novembre sarà la volta di «A lumea di Doia» con la compagnia «Commedia Zeneize» di Genova che ambienta un'allegra sarabanda di gags in un paese dell'entro-terra ligure.

Il 20 novembre sarà la compagnia «Regione Liguria» di Genova a presentare «Oh Isa», la versione dialettale della celebre commedia «L'Affare Kubinsky» si gli eccessi della burocrazia. Sabato 11 dicembre il teatro Leone ospiterà la compagnia savonese «A Campanassa» che rappresenterà «I Boxardi», una commedia in tre atti di Emilio Borsarelli. Anche quest'anno sono previsti due omaggi al teatro di Govi. Il 15 gennaio la compagnia Circolo Cappello di Genova metterà in scena «Articolo V» mentre il 26 marzo toccherà a «Colpi di timone». L'abbonamento per 8 spettacoli costa 80 mila lire. Il biglietto singolo 15 mila. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Teatro Chiabrera** Tel. 820.409	PROSSIMA APERTURA
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000/7000	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000/7000	[illegible] di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Chi non salta bianco è** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**
Eldorado Or.: 15,30/17,40/19,50/ 22,15 Lire 10.000/7000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Filmstudio Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Lo spacciatore** di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza [illegible] ritarsi una nuova vita N. V. 1h 45'
Salesiani	PROSSIMA APERTURA
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000/5000	[illegible] in calore
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 16/18,10/20,30/22,30 Lire 8000	**Il fuggitivo - The Fugitive** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,05/20,10/22,30 Lire 8000-6000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
ALBENGA **Ambra** Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000-5000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Astor Tel.: 50.987 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-5000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
ALBISOLA S. **Teatro Leone**	PROSSIMA APERTURA
ALTARE **Vallechiara**	CHIUSO PER FERIE
CAIRO MONT. **Abba** Or.: 20/22 Lire 7000-5000 Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	[illegible] RIPOSO
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	OGGI RIPOSO
MILLESIMO **Lux** Or.: 15/17/21 [illegible]	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40 Lire 8500-5000 merc. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 8500-6000 merc. 5000	OGGI [illegible]

Molte manifestazioni e grande pubblico per tutta la stagione

Loano, un'estate record

L'appuntamento clou con la danza nel Giardino del Principe che ha richiamato oltre 3 mila spettatori in quattro serate. I successi di Masini e Venditti ai «Pozzi»

LOANO. Loano ha forse trovato una manifestazione in grado di caratterizzare la stagione estiva comunale. Si tratta della «Danza nel Giardino del Principe» l'appuntamento che, con la presenza di Carla Fracci, ha fatto registrare in sole quattro serate oltre 3 mila presenze. Dice l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «La danza ha rappresentato l'appuntamento più importante della stagione estiva segnando il successo di una nuova strategia di promozione del nostro Comune che ha abbandonato la politica del finanziamento a pioggia convogliando le risorse su una sola manifestazione di carattere nazionale. Grazie alla danza abbiamo avuto un grande riscontro sui giornali e sui mass media».

Il bilancio dell'estate '93, dal punto di vista delle manifestazioni e dei divertimenti proposti ai turisti è positivo. Da giugno a settembre Loano ha, fra l'altro, ospitato il Campionato italiano di nuoto per disabili, il raduno nazionale bandistico, il carnevale estivo «Aloha a Loa»,

Carla Fracci, étoile anche a Loano

«Una Loano spettacolare» con candid camera sulle spiagge, il Trial indoor e la XIV edizione del «Settembre musicale loanese» (musica classica e da camera).

Anche i privati hanno fatto la loro parte. La maxidiscoteca «Al Pozzi» ha fra l'altro ospitato i concerti di Marco Masini e Antonello Venditti. In aiuto del Comune e dell'Apt sono arrivate le associazioni di commercianti e i vari enti presenti in città. Prima fra tutte l'associazione «Vecchia Loano». Grande successo, malgrado la crisi del settore, ha avuto anche la rassegna cinematografica del «Giardino del Principe» organizzata dal «Punto Coop». La cooperativa, costituita quasi esclusivamente da giovani, ha collaborato a quasi tutte le iniziative ospitate nella grande arena estiva all'aperto di piazza Italia. Conclude l'assessore Angelo Vaccarezza: «Il bilancio è stato positivo grazie ad un programma che è riuscito ad unire serate d'intrattenimento ad importanti manifestazioni promozionali, occasioni fondamentali per rilanciare l'immagine della città». Non sono ancora finiti i tempi di «Loano cabaret», programma che ottenne un grosso riscontro in tv, ma Loano si sta riorganizzando. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]L
Grande festa al Thenax

La discoteca «Thenax» ha riaperto ieri con una grande festa a ritmo di disco dance. Il locale, dopo il trasferimento estivo al Gilda di Varazze, propone ritmi dell'ultima generazione e serate a sorpresa con il dj Pierre. [a. z.]

VARAZZE
Gilda, ritmi latini

I ritmi latini del «Gilda» si spostano al giovedì. «La Procedura Pluvial», avvenimento dell'estate '93, proseguirà, a partire da domani sera dalle 23,30, e per tutto l'inverno, con appuntamento fisso tutte le settimane nel locale al chiuso della discoteca varazzina, dove si alterneranno divertenti [illegible] merengue, samba, salsa, ritmi caraibici. [a. z.]

SAVONA
Canti popolari liguri

La confraternita di San Dalmazzo di Lavagnola ha organizzato per questa sera alle 21 nell'oratorio di San Dalmazio un concerto della corale «Amici del canto» di Mallare diretta dal maestro Benvenuto Icardi. Saranno eseguiti canti popolari liguri e piemontesi. Ingresso libero. [e. b.]

LOANO
Liscio al Manhattan

Appuntamento con il grande liscio al «Manhattan Inn» di Loano. Domani serata dancing. Venerdì revival Anni 60 e 70. Laser karaoke al «Sosta Obbligata» in via Boragine nel centro storico. [a. r.]

PIETRA L.
La musica al Barone rosso

Musica d'ascolto nelle paninoteche «Poldos», in viale Repubblica, e «Barone Rosso» in via Garibaldi a Pietra Ligure. Genere dancing invece al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

FINALE L.
I «Novelli» al Patio

Cocktail e musica al bar «Trocadero» e al bar «Vittoria» sul lungomare di Finalmarina. Domani appuntamento al dancing, con l'orchestra «I Novelli» al «Patio» di Finalpia. [a. r.]

DIANO MARINA
Danze al Puerto Escondido

Al dancing Puerto Escondido musica e allegria con il chitarrista Moreno Rossi. Brani sudamericani, successi di musica leggera e pezzi ballabili. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
11,50 Telegiornale flash
12 — Doctamaker, film tv
13 — California, sceneggiato
14 — [illegible] Il relax
15,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
17 — Starlandia, rubrica
[illegible] — Superpass speciale, varietà
19,20 Tg n[illegible]
20,30 Energie pulite, film
23 — Momenti preziosi
1 — Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12 — Maria Marie, telenovela
13,30 L'onore della famiglia, miniserie
14 — Arlus, rubrica
16,30 Junior tv, programma per ragazzi
19 — Calcio sera, rotocalco di calcio
19,15 I visitors, miniserie
20,15 L'isola dell'amore, film
22,15 Calcio sera (replica)
22,30 Punto [illegible]
23 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
1 — Punto sera
1,30 Calcio sera

Teleregione
[illegible] — Amanti, sceneggiato
13 — California, serial tv
14 — Videogiornale
14,30 Telefilm
17 — Festa degli sconosciuti
18 — Videogiornale
19,45 La posta del Vescovo
20,30 Energie pulite, film
22,30 Orologi da polso, rubrica
23 — Videogiornale
23,30 Telegiornale

Telestar
14 — Fiore selvaggio, telenovela
15 — Telemeno, varietà
15,15 M.A.S.H., telefilm
15,45 [illegible] Force, telefilm
18,30 Tg [illegible], notiziario
20,30 [illegible] storia del generale Custer,
23 — Tg 10, notiziario
23,15 Anteprima «Custer»

Telenord
9 — Colorina, telenovela
[illegible] Oroscopo
10 — L'uomo e la città, documentario
11 — [illegible] gente, news
11,30 Viaggio con l'a[illegible]
12 — Obiettivo gente,
12,45 The bold ones, telefilm
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente, news
16 — Colorina love, telenovela
17 — Cartoni animati
[illegible] — Motor shop, informazione
18,30 L'uomo e la terra, [illegible]
19 — [illegible] di frontiera, telefilm
19,30 Telegiornale Tn4

19,45 Obiettivo gente, news
20 — Boys and Girl, telefilm
20,30 Il film più pazzo del mondo, film
22 — Viaggio con l'avventura
22,30 Candid Camera

Euro Mixer Tv
15 — L'uomo e la terra, documentario
15,30 [illegible] gente, news
15,45 Lassie, telefilm
16,15 Il richiamo degli abissi
17 — Candid camera
18 — Sambe d'amore, telenovela
[illegible] — Notizieri regionali
20,30 Fate, film
22 — Notiziari regionali
23 — Un'adorabile canaglia, film
1 — Euromixer non stop

Mixer Tv
10 — Sambe d'amore, telenovela
10,30 [illegible] cara, telenovela
11 — Viaggio con l'avventura
11,30 Tg Savona, tg provinciale
11,45 Tg Imperia, tg provinciale
12 — Candid camera, situation comedy
12,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Mash, film commedia
13,30 Viaggio con l'avventura
14 — Tg Liguria, tg regionale
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Telemeno, spettacolo
15,30 Mash, film commedia
18,45 Videomare quanto è bello
19 — Tg Liguria, tg regionale
19,30 He-Man, [illegible] animati
20 — Viaggio con l'avventura

20,30 Angel killer, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
[illegible] Trend
23,15 Bravissima, spettacolo

Telearcobaleno
13,35 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 [illegible]
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — [illegible] Maria, telenovela
20,30 Film
22,35 Telegiornale

Telecittà
13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 [illegible] the movies
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv prime, rubrica
19,22 Sorrento, varietà
21,03 Non solo calcio
[illegible] notizie
23,25 Prima Linea, show

Canale 7
12,15 Cartoni animati
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14 — Malma la colonia penale, film
16 — Cartoni [illegible]
16,30 Quanto è piange per amore telenovela

17 — News, informazione
17,15 Georgie, telefilm
18 — News, informazione
[illegible] Motor shop
18,30 Replay sport, incontri sportivi
19 — Tg Liguria
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria
20,30 Danger zone 2, film
22 — Tg Liguria
22,25 Canale 7 sport
22,30 Fate, film
[illegible] Seventeen sexy shop

Telesatar
12 — Vita col padre, telefilm
13 — Zoom, attualità
13,45 Jim della giungla, telefilm
14,20 Documentario
18 — Tv Shop
[illegible] Zoom, attualità
20 — Telefilm
[illegible] Sport regionale
23,15 [illegible] strade della California telefilm

Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto inaugurale, direttore [illegible] Oren, maestro del [illegible] Fulvio Angius, solisti I. Nielse, H. Fassbender, J. Wagner, B. Brinkmann, ore 21, lire 50.000/ 20.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Mille bolle blu
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Bonus malus
Grattacielo: Hot Shots! 2
Lux: Boxing Helena
[illegible]: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
[illegible]: In fuga a quattro zampe
Palazzo: L'amante bilingue
[illegible] 1: Made in America
[illegible]: Jurassic Park
Universale 3: Tina
Verdi: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Ani ruggenti
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Analità bagnata
Chiabrera: Privat momenta - The
Cristallo: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto
Eldorado: [illegible] superdotati per buchi avidi.

[illegible]
CENTRALE: Jurassic Park
[illegible]: Il fuggitivo
[illegible]: Oggi riposo
[illegible]
ARISTON: Jurassic Park
RITZ: L'età dell'innocenza
CENTRALE: Il fuggitivo
SANREMESE: [illegible] America
ORFEO: Film vietato ai minori di anni 18
TABARIN: Boxing Helena

Pallanuoto: il Volturno sta cercando di strappare ai biancorossi anche Milat

La Rari ha le mani su Jelenic

E' vicinissimo l'accordo tra il Savona e il centroboa serbo della Stella Rossa

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La Rari è vicinissima [illegible] concludere l'ingaggio del centroboa serbo Jelenic, [illegible] [illegible] nuovo problema potrebbe esser dietro l'angolo. Ante Milat ha infatti ricevuto [illegible] sostanziosa offerta dal Volturno, [illegible] starebbe valutando l'opportunità di lasciare [illegible] sua volta Savona.

Non bastavano, dunque, le partenze [illegible] Ferretti, Bovo e Vicovic. Adesso anche Milat rischia di fare [illegible] valigie. Si tratta, [illegible] bene precisarlo, di [illegible] che la società [illegible] commenta. Ma i dirigenti sono anche al lavoro con grande impegno, sia per la conclusione dell'accordo con Jelenic, che per [illegible] l'eventuale partenza di Milat. E questo [illegible] significa che le possibilità di veder aumentare la «rivoluzione» sono decisamente grosse.

Capitolo Viktor Jelenic. Con un'operazione-lampo, la Rari sarebbe ormai sul punto di concludere. Il giocatore, [illegible] anni, dalla Stella Rossa Belgrado, nazionale serbo [illegible] prima ancora jugoslavo, sarebbe stato in testa alla lista dei «papabili». E molto gradito [illegible] Mistrangelo, il quale, benché sottolinei di non aver ancora alcuna certezza sull'accordo, lo descrive così: «Un centroboa normotipo, [illegible] affermatissimo ma sul cui conto ho buone [illegible] referenze. Diciamo [illegible] nuo[illegible] scommesse: altri garantivano un rendimento preciso [illegible] [illegible] stratosferico, lui in prospettiva potrebbe rivelarsi migliori di altri più noti».

Jelenic era il «numero 3» fra i centroboa della Jugoslavia, dopo Milanovic e Popovic. Un elemento insomma di valore, i cui limiti [illegible] probabilmente ancora [illegible] tutti da scoprire. Bene o male, comunque, l'operazione per sostituire Ferretti appare in fase di ultimazione. Intanto Max ha fir[illegible] per il Volturno, [illegible] dopo aver preso lui ed Attolico [illegible] è fatto sotto per strappare al Sa[illegible] anche Milat.

Solo nei prossimi giorni si saprà di più sulla questione riguardante il croato. La Rari potrebbe forse correre ai ripari puntando [illegible] Benedek, ma il giovane mancino ungherese di re[illegible] [illegible] bruciato [illegible] tappe e l'opzione che [illegible] Savona vantava su di lui [illegible] eviterebbe alla società un pesante esborso per [illegible]rarsi il nuovo gioiello del Ferencvaros, astro nascente della pallanuoto mondiale. A parte la speranza che Milat non si faccia convincere, alla Rari [illegible] comunque altre strade ad Est [illegible] correre ai ripari. La società ha dimostrato di essere in grado di non farsi trovare impreparata.

Intanto, anche [illegible] levante si osserva con molta attenzione l'evolversi della vicenda-Savona. Dopo il giudizio dato [illegible] Eraldo Pizzo alcuni giorni [illegible]no sul futuro della formazione biancorossa, [illegible] decano degli allenatori [illegible] Bartolo, recentemente estromesso dalla guida della Rari Nantes Lavagna, arrivano un paio [illegible] consigli all'amico (e «allievo») Mistrangelo.

«Claudio deve ripetere lo stesso [illegible] lavoro che ha svolto alcuni anni orsono, costruendo dalle fondamenta una squadra giovane [illegible] magari con non tutti giocatori di classe eccelsa, ma provvisti di tanta voglia di arrivare. Quello è il segreto [illegible] ciclo della Rari, oltre all'indubbia presenza negli ultimi anni di grandi campioni come i vari Estiarte, Ferretti, Averaimo ed altri. Un mio giudizio sul possibile acquisto Jelenic? Non è preciso, perché non ho mai visto giocare il centroboa della Stella Rossa. Però le referenze che mi sono arrivate, parlando con persone che lo conoscono bene, sono ottime. Ri[illegible] comunque dell'idea che determinante sarà soprattutto la mentalità con cui il giocatore saprà affrontare un torneo difficile come quello italiano. Sostituire Ferretti non è mica comodo... Ritengo anche giusta [illegible] scelta [illegible] di non obbligare gli atleti a rimanere controvoglia: [illegible] ad esempio Milat vorrà andare al Volturno, come sembra possa fare, vada pure... Claudio deve ripartire dal basso, con umiltà, e forse fra qualche stagione rivedremo la Rari lottare per traguardi importanti».

Un giudizio da saggio, quello che Giumin [illegible] all'amico Mistrangelo. Intanto da Recco arriva la conferma alle indiscrezioni degli ultimi giorni. In una riunione ristretta di consiglio direttivo, lunedì [illegible] sono state assegnate la presidenza [illegible] Gianni Carbone, e la conduzione tecnica [illegible] a Pierluigi Ivaldi, fino allo scorso anno alla guida delle giovanili. Qualche incertezza ancora [illegible] sulle cariche «minori», da assegnare all'interno [illegible] consiglio.

Roberto Baglietto
Giancarlo Scarlozzoni

Milat, qui in azione, ha ricevuto una super-offerta dal Volturno. Mistrangelo, a destra, potrebbe avere nuovi problemi

---

Sul campo del circolo albenganese si è conclusa la finale del tradizionale trofeo

Golf Garlenda, «Lancia» in resta

Un successo organizzativo e tecnico che conferma le qualità del club. Nella categoria «scratch» hanno vinto i torinesi Asti [illegible] Zavattaro, in Prima i lombardi Corazzi e Clerici. Tutti i migliori faranno il «master» europeo

GARLENDA. E' calato il sipario sulla finale nazionale del Trofeo Lancia d'oro, svoltosi sui [illegible]pi del Golf club Garlenda. La manifestazione, riservata ai dilettanti, [illegible] è svolta con la formula delle «4 palle medal» e ha visto ai [illegible] di partenza anche i concorrenti delle categorie scratch [illegible] Prima.

Nello scratch, al termine delle 36 buche è stata la coppia torinese formata da Massimo Asti e Luigi Zavattaro, entrambi del club [illegible] Roveri», a imporsi [illegible] [illegible] colpi lordi complessivi, compiendo un secondo giro in 70 colpi, dopo che il primo era stato coperto in 66. Alle loro spalle, distanziate di un solo colpo, si sono piazzate Clotilde Costa e Rita Boeri, che han così bissato il risultato ottenuto lo [illegible] anno sul green ingauno.

Nella Prima categoria il successo [illegible] arriso ai lombardi Franco Corazzi [illegible] Filippo Clerici, che al termine delle 36 buche complessive hanno realizzato un totale netto di 132 colpi. Al secondo posto Antonio Calandra e Carla Silva, che han concluso la competizione [illegible] [illegible] solo colpo netto di distacco. Le due coppie classificatesi per le categorie scratch e Prima si sono così affiancate [illegible] quelle che [illegible] [illegible] affermate nei giorni precedenti [illegible] Seconda e Terza categoria.

Qui il successo [illegible] [illegible] rispettivamente alle coppie Francesco De Boccard-Sante Napoli e Stefano Giorgi-Mirko Magri. Tutte le coppie vincitri[illegible] si ritroveranno il 16 e 17 ottobre [illegible] Is Molas, in Sardegna, [illegible] difendere i colori italiani nella quinta edizione del Lancia European Master. Le coppie az[illegible] se la vedranno con le temibili squadre di Austria, Belgio, Spagna, Svizzera e Germania. Ottimo il risultato anche sul piano organizzativo, grazie alle splendide giornate che hanno accompagnato il torneo.

[illegible] resto, la fiducia [illegible] [illegible] circolo di Garlenda [illegible] dimostra[illegible] dal fatto che per la terza vol[illegible] consecutiva il club ingauno ha ospitato un evento di tale caratura. Alla manifestazione, che si [illegible] articolata in 37 prove di qualificazione disputate nei principali circoli italiani, han partecipato i migliori golfisti italiani, anche se poi molti hanno voluto soffermarsi sulla presenza di Paolo De Chiesa, [illegible] componente [illegible] Nazionale di sci, che ha trovato in questa nuova disciplina altre importanti soddisfazioni.

Tutte le gare, [illegible] dimostra[illegible] anche i punteggi finali, sono state combattute, con le classifi[illegible] indecisa fino all'ultima buca. Ora il circolo guarda con inte[illegible] al '94: ha infatti in programma diverse manifestazioni di rilievo, che daranno ulteriore lustro [illegible] [illegible] green diventato un punto di riferimento per gli appassionati. **[g. o.]**

I LIGURI

Bene Ponzano e Aicardi

C'erano anche molti liguri, al Trofeo Lancia d'oro che ha chiuso i battenti lunedì [illegible] Nella categoria «scratch», la più attesa, gran prestazione della coppia sanremese Leandro Grue-Sergio Corte, che è salita sul gradino più basso del podio. Un terzo posto giunto [illegible] coronamento di una g[illegible] ad alto livello. Del resto la coppia si era già [illegible] in evidenza in altre occasioni. Buona anche la prova [illegible] rapallesi Alessandro Bolgè-Andrea Cabib, ed all'altezza dei migliori anche la coppia di [illegible] Federico Ponzano-Gabriele Aicardi. Una conferma dunque della crescita di questa disciplina in tutta la regione. E il Golf Garlenda [illegible] uno [illegible] più attivi per la propaganda, soprattutto tra le [illegible] leve. Un compito ben assolto anche da altri circoli, che [illegible] danno molto [illegible] fare per valorizzare i loro atleti. Del resto, i risultati ottenuti nelle [illegible] manifestazioni durante la stagione inducono all'ottimismo. **[g. o.]**

Volge al termine la lunga serie di meeting dell'atletica leggera

Vengono da Cavalleri e Fazio gli ultimi acuti stagionali

SAVONA. Si avvia al termine [illegible] lunga stagione dell'atletica. Uno degli ultimi appuntamenti si [illegible] svolto al campo scuola genovese di Villa Gentile, dov'erano in programma i Regionali Juniores di società. Nelle due giornate [illegible] gare [illegible] si sono viste prestazioni ad altissimo livello, [illegible] questo [illegible] imputato anche alla stanchezza che si [illegible] ormai impadronita degli atleti.

Il miglior risultato per i [illegible]nesi è arrivato per l'ennesima volta da Fabrizio Cavalleri, che nel lancio [illegible] disco [illegible] [illegible] assicurato senza eccessive difficoltà [illegible] primo posto con 41,60. Il varazzino, cui guardano con attenzione già diversi grossi sodalizi, ha poi coronato i due giorni di gara vincendo il [illegible] (14,68). L'Atletica Varazze ha incame[illegible] anche il successo di Ivan Fazio nel giavellotto: 41,64.

Anche l'Alba Docilia [illegible] [illegible] comunque distinta, soprattutto nel settore femminile: da segnalare in particolare l'affermazione della Rovigi nei [illegible] km [illegible] marcia (26'44"5) e della Canepa nell'alto (1,50). Le ragazze [illegible] Albisola sono sfrecciate anche al primo posto nella staffet[illegible] 4x100 con 53"7. Tra gli altri successi, da ricordare quello di Antonio Mura nell'alto (1,70). Diversi anche i piazzamenti colti dai club savonesi, a [illegible]ferme della validità di un movimento che nel [illegible] di questa stagione ha fatto buoni progressi.

E in quest'ottica va [illegible] inquadrata la «vacanza sportiva» in Spagna [illegible] Centro Atletica Celle. L'iniziativa, che [illegible] è avvalsa della collaborazione dell'assessorato [illegible] Servizi sociali, ha visto l'adesione di oltre 50 ragazzi, che per 5 giorni sono stati ospiti di Palafrugell, [illegible] turistico della Costa Brava. Nel corso della vacanza gli atleti si sono cimentati, coi «colleghi» iberici, in gare [illegible] atletica oltre che di nuoto e pallavolo. Prossimo appuntamento per gli appassionati, domenica [illegible] ottobre [illegible] 1° Trofeo Simone Robotti, patrocinato dalla Podistica Savonese. E' una non competitiva [illegible] 12 km, con partenza a Savona presso la Sms «La Generale». **[g. o.]**

L'atletica savonese alla stretta finale

[illegible]

Prime squadre e baby

[illegible] i tornei di [illegible] [illegible] e Magliolo

SAVONA. La Loanesi San Fran[illegible] si [illegible] aggiudicata la seconda edizione del Memorial Gian[illegible] Viglierchio. Il «triangola[illegible]» con incontri da 45 minuti si [illegible] aperto con la sfida tra Pietra Ligure e Borghetto [illegible]. La vittoria è andata all'undici [illegible] [illegible] Sciora, [illegible] reti [illegible] Calvi [illegible] Lazzarini. Nella seconda sfida la Loanesi ha superato il Borghetto 84 per 2-1. Decisivo quindi l'incontro finale tra Loanesi e Pietra Ligure, che ha visto imporsi i rossoblù per 1-0, con gol di Papalia. Nello scorso week-end si [illegible] disputati anche due interessanti tornei giovanili, sui campi di Luceto [illegible] di Magliolo. [illegible] Luceto, nelle gare riservate ad Esordienti [illegible] Juniores, doppietta della Praese, mentre nei «Pulcini» il successo è andato all'Olimpia Carcare. A Magliolo la manifestazione era riservata agli stessi Pulcini, e il Trofeo Due Valli è andato alla Loanesi S. Francesco. **[r. p.]**

VELA

Le regate di Varazze

[illegible] Casale profeta in patria con i [illegible]

VARAZZE. Andrea Casale del Varazze Club Nautico ha vinto la regata per la classe Laser, selezione zonale valida per [illegible] qualificazione al Campionato italiano 1994. Al secondo posto si [illegible] piazzato un altro varazzino, Federico Parodi sempre della Lega Navale, mentre sul terzo gradino [illegible] podio [illegible] salito Matteo Rivaroli del Cnam Alassio. Tra i savonesi spiccano anche il sesto e [illegible] posto [illegible] Gian Franco Sibello e Flavio Pogliano, pure loro [illegible] Cnam. Decimo posto infine per Pier Luigi Peltri, della Lega Navale Varazze. Alla manifestazione hanno partecipato 24 timonieri per il Laser Standard e 10 per la categoria Radiale. [illegible] troppo positi[illegible] lo svolgimento delle prove di quest'ultima categoria, la prima vinta dal sanremese Alessio Testi, seguito all'arrivo da soli 2 concorrenti. La seconda è stata [illegible] annullata per calo improvviso di vento. **[r. p.]**

CICLISMO

Risultati di domenica

Mirko Celestino [illegible] i baby agli ultimi sprint [illegible]

Ultimi scampoli della stagione ciclistica anche per [illegible] categorie giovanili. L'appuntamento clou [illegible] domenica scorsa era rappresentato dal «4° Trofeo Città [illegible] Stellanello», riservato ai dilettanti di seconda serie. A taglia[illegible] vittorioso il traguardo è stato [illegible] Celestino, che dopo aver iniziato la carriera nell'Andora è adesso passato a difendere i colori della «Gatorade». Il corridore ponentino ha preceduto due compagni di squadra, Caviglia e Savoldelli. Alla [illegible] hanno partecipato oltre sessanta concorrenti provenienti [illegible] molte regioni. [illegible] Giovanissimi, incetta [illegible] vittorie per i portacolori dell'Alassio Badano Gas, saliti più volte sul gradino più alto del podio al Trofeo Topolino di Diano Marina. Da segnalare in particolare le affermazioni di Cristian Raimondo ed Alessandro Nicolosi, e in campo femminile di Alessia Malardo. **[r. p.]**

Due sole squadre della provincia nella manifestazione precampionato che scatterà il 2 ottobre

Volley, Savona e Carcare in Coppa di Lega

Intanto l'ex Salvo conferma: parteciperà alla serie B2 maschile

Privitera [illegible] tra i pochi rimasti nel Savona

Con la Coppa di Lega che scatterà il [illegible] ottobre prende [illegible] via la nuova stagione, davvero ricca di spunti interessanti. La manifestazione, che schiera sia alle compagini maschili sia femminili, può [illegible] considerata un banco di prova in vista dei campionati che, [illegible] di consueto, inizieranno [illegible] metà novembre.

[illegible] prima fase, con incontri di andata e ritorno, è suddivisa in gironi regionali: solo le vincente avrà il «pass» per proseguire l'avventura. Per gli appassionati locali riflettori puntati, in campo maschile, sul girone 5 composto da Savona (ex Salvo), Carcare, Cus Genova [illegible] Primavera Imperia. Nel primo turno sfide Savona-Carcare e Cus-Primavera, mentre i [illegible] appuntamenti [illegible] ottobre sono previsti p[illegible] il 9, 16, 23, 26 e 30.

Difficile azzardare pronostici anche se la compagine [illegible] Aldo Cappello, nonostante i numerosi problemi, ha le chance maggiori. [illegible] non bisogna sottovalutare il Primavera, [illegible] che la squadra di Aldo Coglitore ha ben figurato nelle edizioni precedenti. In campo femminile occhio al girone 10 con Mauri[illegible] Imperia, Spezia, Rapallo [illegible] Italbrokers, e all'«11» con Rivarolo, Recco, Sanremo e Figurella. Valgono anche per le ragazze modalità e date dei gironi maschili. Da seguire nella Maurina, neopromossa in C1, il debutto di Anna Cordone, schiacciatrice di Bussana che ha vestito nello scorso torneo la casacca della Fulgor Fidenza. Ma anche le ragazze [illegible] Sanremo (sempre dirette [illegible] Corrado Ruggeri) possono sperare [illegible] superare [illegible] turno, anche se han perso un'atleta del calibro di Barbara Siciliano, finita in A1.

Intanto il consiglio direttivo della ex Salvo ha confermato [illegible] partecipazione della compagine biancorossa alla B2. Nei giorni scorsi il presidente Aldo Cappello aveva lasciato intendere che la mancanza di sponsor avrebbe impedito la partecipazione [illegible] campionato. Ma, [illegible] conferma l'addetto [illegible]pa Ugo Cappello, c'è comunque la volontà [illegible] andare avanti: «Intanto speriamo di trovare [illegible] sponsor che ci aiuti ad affrontare le ingenti spese. In ogni caso la partecipazione al torneo è sicura anche se, come detto più volte, l'obiettivo primario sarà la salvezza».

Anche perchè negli ultimi giorni [illegible] state avviate, [illegible] parte della società biancorossa, febbrili trattative con alcuni imprenditori [illegible] savonesi, intenzionati ad appoggiare [illegible]nomicamente il team. Solo [illegible] fine settimana però sarà possibile sapere [illegible] i colloqui avranno maturato la fumata bianca. Del resto i biancorossi sono in buona compagnia: sono numerosi i club minori che devono fronteggiare la crisi. **[g. o.]**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 22 Settembre ... 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In carcere a Novara, oggi trasferito a Verbania per essere interrogato dai giudici che indagano sulle discariche

Arrestato Negri, presidente della Provincia

L'ordine di custodia cautelare eseguito ieri mattina a Oleggio

VERBANIA. Un nuovo ordine di custodia cautelare, nell'ambito dell'inchiesta sulle discariche nel è stato emesso dalla procura della repubbli verbanese. In esecuzione del provvedimento è to ieri il presidente della Provincia Roberto Negri, democristiano, già sindaco di Oleggio dall'83 all'87 ed attualmente a capo dell'amministrazione provinciale novarese.

Non si conoscono attualmente le contenute nel provvedimento e negli ambienti della procura mantenuto un rigoroso riserbo. Questa mattina Negri sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari Terzi, al tribunale di Verbania. Inevitabile ne negli ambienti politici dell'intera provincia alla notizia diffusasi nella mattinata dopo che si è saputo dell'arresto del personaggio noto anche nel Verbano Cusio Ossola.

Ma l'evento nell'aria già dallo 5 agosto quando Negri era presentato spontaneamente al procuratore capo Antonio Simone, per una audizione sull'inchiesta relativa alla discarica Ghemme. Erano i giorni in cui era finito in Giacomo Fadda, assessore al comune di Novara ed ex segretario provinciale della Dc.

Dopo il colloquio con il procuratore, Roberto Negri, assistito dall'avvocato Giulio Cesare Allegra, aveva rilasciato alla stampa alcune dichiarazioni in cui si diceva «soddisfatto della disponibilità della procura e della tempestività con cui il magistrato lo aveva a palazzo di giustizia».

In sostanza, durante il colloquio del agosto, il presidente della Provincia chiarito i suoi rapporti con la Sirtis, concessionaria della dicarica di Ghemme, nel periodo in cui era sindaco di Oleggio mente per quanto riguardava il ruolo di presidente della provincia. In quell'occasione Negri aveva detto ai giornalisti: avevo nessun obbligo di presentarmi alla procura Verbania ho ritenuto mio dovere farlo anche per evitare strumentalizzazioni politiche, quasi inevitabili, in un clima venutosi a creare dopo le fasi più calde dell'inchiesta sulle mazzette verdi».

Una strumentalizzazione che, sempre secondo Negri, aveva portato alla zione di consiglio provinciale con all'ordine del giorno un solo punto cioè la verifica della situazione della raccolta smaltimento rifiuti.

Un ordine del giorno specifico era stato presentato in consiglio provinciale dal gruppo dei verdi successivamente una memoria era inviata alla procura repubblica Verbania.

«Quando ai dossier e alle lettere anonime - aveva detto Negri riferendosi carteggi giunti in procura - meglio fare chiarezza quanto è possibile, soprattutto in merito a determinati rapporti». I rapporti in questione erano certamente quelli con Sirtis e con i personaggi della politica ed imprenditoria provinciale, a diverso titolo coinvolti nell'inchiesta Ghemme.

Ma per il non escluse altre piste; proprio nei giorni scorsi, ad esempio, venute alla luce particolari situazioni riguardanti aziende operanti nel settore rifiuti.

E' ieri la notizia che la ditta San Germano s.r.l. di Arona, già coinvolta nell'inchiesta sulla discarica Barengo, che ha portato agli arresti dell'ex presidente d provincia Sergio Giroldi, dell'ex assessore regionale Elettra Cernetti dell'imprenditore ossolano Dario Cattaneo, ha avuto rapporti basati sulle tangenti, anche nella provincia di Torino, per una discarica a Moncalieri. Ed anche in questo è determinato ruolo della Sirtis. Un filo lungo e robusto che lega, nell'intera regione Piemonte, i rapporti tra potere politico ed imprenditoria nel settore dei rifiuti.

Un problema dei nostri tempi la cui soluzione, almeno per ora, appare individuabile ma non nella ricerca di strumenti mirati ma nella pratica consolidata delle clientele e delle mazzette. Per quanto concerne l'arresto Roberto Negri re chiarire alcuni punti oscuri. In base quali elementi - vecchi - la procura ha l'ordine cautelare? Dopo la presentazione spontanea dello stesso Negri al procuratore Simone, si sono sposte indagini più approfondite? O forse la vicinanza di Giampiero Forti, presidente della Sirtis, in arrivo a palazzo di giustizia, comincia a far tire effetti concreti? Interrogativi che nel giro di qualche giorno dovrebbero una risposta. **[a. r.]**

ALTRI SERVIZI A PAGINA

Roberto Negri in un'immagine agosto, all'uscita palazzo giustizia, l'avvocato Allegra

Le tappe della carriera

Bocconiano, sindaco di Oleggio con studio da commercialista

NOVARA. Roberto Negri ha 42 anni, abita a Oleggio in Novara 96 con moglie, Marilena Ranza, insegnante, e la figlia di undici anni. E' titolare di uno studio di consulenza fiscale, con sede sempre a Oleggio in via Pozzolo 10, a poca distanza palazzo municipale di piazza Martiri. La carriera politica di Roberto Negri s'inizia proprio sugli scranni del Consiglio comunale della città dove risie. Dal '75 '80 è vicesindaco, dall'80 al '90 ricopre la carica di primo cittadino.

Il decennio delle due amministrazioni è per Oleggio uno dei più difficili per una vibrata protesta degli abitanti montata attorno alla d del M Grizza. luglio del '90 avviene l'approdo di Negri a Palazzo Natta, dell'amministrazione provinciale: un'elezione prevista, annunciata. Le giunte di cui Negri è a capo, a Oleggio e poi nel capoluogo, sono quasi sempre state bicolori dc-psi.

Negri ha 42 anni

Il curriculum personale fitto di incarichi di responsabilità ruoli di primo piano. Negri laureato in Economia e mercio alla prestigiosa università Bocconi Milano, presso la quale poi l'incari di docente di bilancio e contabilità di Stato in corsi di specializzazione.

Come esperto d'economia e gestione dell'amministrazione pubblica partecipato a convegni e congressi a livello nazionale. Considerato un politico d'attacco e un manager, ha ricoperto nell'88 anche l'incarico presidente dell'Acetati Spa, una società di Verbania specializzata nella termodistruzione rifiuti.

La lunga esperienza gli ha fatto guadagnare accrediti me esperto delle problematiche degli enti locali, soprattutto sotto l'aspetto della gestione economica e patrimoniale. Negri è consigliere dell'Associazione nazionale Comuni italiani e membro dell'Accademia della Buona Cucina del Kiwanis. Dopo aver assunto la carica Presidente della Provincia, ha mantenuto a Oleggio quella di consigliere comunale, ma ra ha partecipato alle sedute per concomitanza d'impegni. **[m. p. a.]**

La terza ferita per Palazzo Natta

E Albertella oggi riunisce d'urgenza la giunta

NOVARA. Ancora una ferita per Palazzo Natta. Nell'arco di poche settimane sono finiti nei guai tre presidenti della Provincia: prima Adelmo Brustia, poi Sergio Giroldi, ora Roberto gri, in carica da tre anni. Immediate le reazioni. Il socialista Giandomenico Albertella, come vicepresidente, ha già indetto per stamattina una riunione di giunta. «Bisogna valutare la nuova situazione politico-amministrativa e valutare nel merito tutti i problemi - dice Albertella - Dopo bisognerà convocare i capigruppo e vedere cosa fare. Elezioni? Decisamente prematuro parlarne. Ci sono tanti progetti, come il protocollo d'intesa appena firmato con industriali e sindacati, che non possono venire interrotti».

Paolo Cattaneo, dc, seduto sulla poltrona dell'assessorato-polveriera, quello all'Ambiente: «Mi auguro che la Magistratura faccia piena luce. E' nell'interesse di chi coinvolto, dell'Amministrazione e dei cittadini. Di più è difficile e non si può dire. Sul piano umano sono fatti che dispiacciono, chiunque sia l'arrestato. Ci di mezzo anche famiglie. Paura? La preoccupazione generale, ci reati è giusto indagare. Devo però fare un appello ai giornalisti: distinguete quando uno ruba e quando commette un errore trarne benefici. Come mi trovo all'Assessorato? si in questo turbine senza responsabilità. Sarebbe sempre quando c'è il sole. A volte bisogna uscire anche quando c'è la tempesta. Le scel sono state fatte e bisogna sapere affrontare gli alti e bassi, i giorni sereni e quelli bui. Si cerca di fare tutto il possibile, con trasparenza, proprio perchè l'Ambiente nell'occhio ciclone».

banchi della dc, partito di Negri, arriva anche la di Pierleonardo Zaccheo: deluso. Perchè il nostro mandato in Provincia ci costa tanto sacrificio. Tre ore d'auto per andare e tornare. E vedere queste cose cadono braccia. Ci rimango malissimo. E' bene si ricominci da zero. Ora bisognerà far decantare le acque. Bisogna vedere come sono esattamente le cose, si può ricucire qualcosa. sono tanti appuntamenti in programma, primo fra tutti il famoso deliberone che tra l'altro prevede anche l'attivazione dell'inceneritore di Mergozzo. Ora si rischia di paralizzare tutto».

Immediate reazioni anche dall'opposizione. Sergio Vedovato, pds: «E' evidente che que amministrazione ha vitalità di uno zombi. E' una battutaccia ma il ciclo politico questa maggioranza, in tutto il Paese, già segnato da un pezzo. Per il resto, sulla vicenda personale non dico nulla. Si chiuso un ciclo tutto qui».

Il verde Pietro Bertinotti, grande accusatore e protagonista del Consiglio provinciale del 2 agosto scorso (gli atti di quella seduta furono consegnati spontaneamente da Negri al magistrato pochi giorni dopo) ribadisce ancora una volta la tesi: «La latitanza fino al '90 della Regione e poi della Provincia, competenti per programmare e indirizzare i Co secondo una normativa corretta la base per un comitato del malaffare. Così in provincia di Novara c'è stato il monopolio della Sirtis. Il giudizio severo politico questo. Malgrado le nostre proposte degli ultimi tre sol sso si sbloccato qualcosa. Per la parte giudiziaria non ho elementi per esprimere giudizi. Vedremo».

A alto Giandomenico Albertella (psi) che, Negri, incaricato di la Provincia. Sotto Pietro Bertinotti (verdi)
A destra Sergio Vedovato (pds)

Intanto Bertinotti annuncia la prossima iniziativa-denuncia: «Stiamo realizzando una mappa in cui evidenziamo la spartizione del territorio regionale parte alcune grandi imprese. Il business riguarda sempre i rifiuti. In quindici anni, in materia ambientale, tutte le opere sono state realizzate da società collegate al gruppo Acqua. Perchè? Stiamo ultimando la raccolta elementi poi presenteremo dossier al pubbli Sul banco degli imputati, ancora una volta, salirà anche la Provincia.

Negri, in Consiglio, aveva avuto modo di difendersi dai duri attacchi: «Non accetto critiche o confusioni tra giunte del presente e del passato. La Provincia dal '90 non più rilasciato un'autorizzazione o assenso. Su Ghemme addirittura è arrivata per ultima ad esprimersi. L'elemento di continuità Comitato tecnico che era diventato referente della Provincia per Regione. Ed la Regione che bisogna affrontare la questione per uscire da questo Far West».

Carlo Bologna

INIZIATIVE

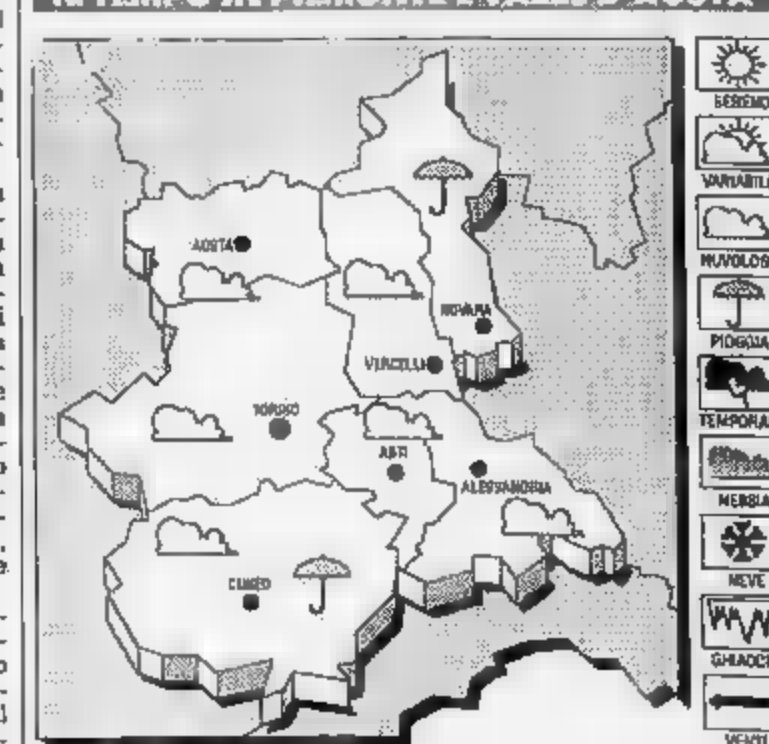
«Il commercio rinascerà»

Un ampio programma d'interventi e iniziative nelle vie: l'assessore comunale al Commercio di Novara annuncia il via al rilancio. Arbeia A PAGINA 34

IN PIAZZA

La protesta dei tessili

Sciopero di ore e corteo p le vie del centro contro l'ipotesi di chiusura della Novara Filati. Una delega sarà ricevuta dal Prefetto. Giordani A

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni anche a carattere rovescio. in leggera diminuzione le massime.
VENTI. Deboli meridionali.
Condizioni tempo perturbato con precipitazioni a carattere rovescio.

LE
DI IERI A NOVARA
Max: 25; 18; media: 21

Max: 26; min: 11; media: 19

PIEMONTE
Torino 27; Cuneo 27; 24; Aosta 25; Vercelli ; Alessandria 25

A Novara l'assessore al Commercio presenta un programma d'interventi

Negozi, via al piano di rilancio

Fra i progetti ci sono nuove fiere, la riorganizzazione del mercato e iniziative popolari nelle vie
Domenica tre ottobre è previsto un test in centro con sfilate d'auto d'epoca, concorsi e karaoke

NOVARA. Un programma a lungo termine e manifestazioni popolari a breve scadenza. Due percorsi con un unico obiettivo: rianimare il commercio nella città di Novara, da parecchi mesi è in caduta libera. Il progetto globale su cui sta lavorando l'assessorato è articolato in numerosi punti: il nuovo piano commerciale, il piano del traffico rivisto e corretto, lo spostamento del mercato all'ingrosso, l'organizzazione (o la revisione) di fiere mensili e annuali.

Nell'immediato [illegible] previste iniziative di prova come quella di domenica 3 ottobre: sfilate di [illegible] d'epoca, passerelle di moda, concorsi, l'immancabile karaoke. Si parte in centro, si arriverà ai quartieri.

Determinante è considerata la collaborazione delle associazioni di categoria. E' già previsto un incontro in Comune per il 30 settembre cui parteciperanno tutte le organizzazioni del settore, compresi gli artigieni.

«La situazione del terziario è estremamente difficile - dice l'assessore al Commercio, Luciano Bistaffa -. In tutta la provincia [illegible] va meglio: le licenze concesse e quelle restituite indicano un saldo negativo di trecento unità. Si può e si deve fare qualche cosa, a Novara, per recuperare terreno prima che sia troppo tardi».

Ci sono molte idee, qualcuna già in fase di realizzazione. Intanto il nuovo piano commerciale verrà realizzato nell'ambito dell'assessorato e non da una società esterna come avveniva in passato: «Ci sono funzionari del Comune - sottolinea Bistaffa - che possono meglio di chiunque altro individuare punti deboli e spazi di rilancio». Sarà indispensabile intervenire sulla viabilità: «Per consentire un accesso al centro più agevole - continua Bistaffa - e per studiare l'inserimento di manifestazioni [illegible] aree all'interno dei baluardi. Penso alla fiera quadrimestrale, che in viale Kennedy è difficilmente raggiungibile da chi non guida l'auto».

Anche l'altra fiera, quella cittadina, subirà alcuni cambiamenti. Bistaffa incontrerà gli organizzatori per mettere a punto una collaborazione più stretta: «Il Comune non può limitarsi a fare da sponsor - precisa Bistaffa - ma deve avere un ruolo attivo».

L'assessore sta pensando anche ad un mercato mensile dell'antiquariato («Sarebbe bello farlo già a Natale, il problema è dove») e [illegible] annuale. Grosse novità [illegible] previste anche per le sedi del mercato coperto e del macello.

E arriviamo all'immediato futuro: domenica 3 ottobre Novara ospiterà alcune manifestazioni. Saranno coinvolte diverse categorie: «Le prime impressioni - anticipa Bistaffa - ci sembrano positive. Sarà determinante la disponibilità all'apertura degli esercizi da parte dei negozianti».

L'assessore Luciano Bistaffa sollecita la collaborazione delle organizzazioni di categoria per dare nuova vitalità al commercio [illegible] Presto [illegible] iniziative in centro e nei quartieri la prima delle quali è prevista il 3 ottobre

Secondo l'assessore, impegno e sacrifici sono necessari anche perché arriveranno i centri commerciali: «In Regione ci sono otto progetti depositati. Chiaramente non verranno realizzati tutti, ma dobbiamo comunque prepararci. Il Comune non può opporsi. Ma il Comune e i commercianti, insieme, devono essere pronti a contenere l'onda d'urto».

Collaborazione è la parola che Bistaffa ripete più frequentemente, nel presentare i progetti a lungo e a breve termine: «La sinergia è fondamentale». Sembra ormai archiviato il recente scontro fra l'assessore e il segretario della Confesercenti, Gianmario Caramanna. Si erano fronteggiati a colpi di lunghi comunicati stampa, prese di posizione e aspre critiche: «C'è stato un chiarimento, tutto era partito da malintesi - conclude l'assessore -. L'intento non può [illegible] che [illegible] lavorare nell'interesse della città e dei commercianti».

Maria Paola Arbeia

IN BREVE

[illegible]

Il deputato verde Apuzzo in visita ieri al carcere

Stefano Apuzzo, deputato verde, ha visitato ieri mattina il carcere di via Sforzesca a Novara. Nel suo rapporto ha annunciato di [illegible] presentato una interrogazione al ministero di Grazia e Giustizia per chiarire un episodio del quale sarebbe rimasto vittima Bruno Ghirardi, detenuto per reati di banda armata. «In seguito a una protesta verbale per la scarsa qualità del cibo - afferma Apuzzo - sarebbe stato aggredito a calci e pugni da una decina di agenti e rinchiuso in isolamento». Il deputato afferma però che la direzione avrebbe offerto una versione diversa dell'accaduto. Il parlamentare verde ha anche incontrato Graziano Mesina.

NOVARA

Sorpresi dalla polizia [illegible] cercano di rubare auto

Sono stati sorpresi dagli agenti di una volante della polizia [illegible] stavano armeggiando a bordo di una Golf. In manette due giovani, Orazio Fazzino, 22 anni, di Gela e residente a Novara in [illegible] Milano 7 e Salvatore Bagli, 31, di Enna, residente in via Amendola [illegible]. I due sono stati arrestati l'altra notte vicino al night «King Club»: a bordo della «Golf» cercavano di metterla in moto per poi fuggire.

[illegible]

Stasera al Donegani convegno per ricordare Fauser

La figura di Giacomo Fauser sarà al centro di un convegno organizzato dall'istituto «Donegani» stasera alle 21 all'albergo Italia di [illegible] Solaroli. Rievocheranno l'attività del grande tecnologo chimico i suoi collaboratori diretti: Augusto Righi, Gaetano Palombella, Placido Scaglione e Paride Passerini. L'ingresso è aperto a tutti.

[illegible]

Condannato il padre che violentava la figlia

Prima udienza del processo a carico di un operaio di 49 anni, residente a Gropello Cairoli, che è accusato dalla figlia di 17, N.A., di atti di libidine violenta. La ragazza si decise a raccontare la storia nel giugno dello scorso anno, quando si recò, accompagnata dalla madre nell'ufficio del sostituto procuratore Nicoletta Quaglino. La figlia si è costituita parte civile nel dibattimento, che si svolge a porte chiuse. Accogliendo le richieste del pm, l'operaio è stato condannato a [illegible] anno e 4 mesi, con una provvisionale di 10 milioni.

NOVARA

Venerdì assemblea Rotaract [illegible] il nuovo presidente

Il Rotaract Club Novara riprende l'attività dopo la pausa estiva con l'assemblea dei soci, convocata per venerdì alle [illegible] all'albergo Italia. Presidente del club è stata nominata Nicoletta Bazzani di Vespolate; vice, Cristiana Cavallini di Galliate; segretaria Raffaella Fratoni, tesoriere Paolo Gusberti, prefetto Daniela Negri.

Nel Vercellese, la vittima di Romentino

Cameriere ucciso Fermato un giovane

ROMENTINO. Ore decisive per l'identificazione dell'assassino di Cristiano Squassabia, il cameriere di 31 anni rinvenuto cadavere oltre due mesi fa in una vasca di raccolta dell'acquedotto comunale di Quarona. Era originario di Romentino, e domiciliato anche a Trecate per qualche tempo.

I carabinieri hanno fermato un uomo, di cui al momento non è stata resa nota l'identità, che sarebbe strettamente collegato al drammatico fatto di sangue.

Il provvedimento [illegible] confronti dell'uomo è stato adottato nella notte fra lunedì e martedì, al termine di un lungo interrogatorio avvenuto nella caserma dell'Arma in via Gioberti a Vercelli. Del fermato si sa solamente che è un giovane originario della provincia di Bergamo e che faceva parte del «giro» di conoscenze del cameriere assassinato: da tempo era tenuto sotto controllo dai carabinieri.

E' dunque destinata a chiudersi entro breve l'inchiesta relativa al «delitto dell'acquedotto», partita il 14 luglio quando il cadavere di Cristiano Squassabia venne ritrovato da un operaio del Comune, affiorante nelle acque di una cisterna in località Bondaccia, sopra la frazione quaronese di Valmaggiore. La vittima, residente proprio a Quarona, ma di fatto domiciliato fra il Novarese (Trecate e Romentino) dove vivono alcuni parenti e Cervinia dove trascorreva per lavoro lunghi mesi, risultò essere un personaggio difficile: allontanatosi da [illegible] all'età di 16 anni, era definito un irrequieto, appassionato di arti marziali e corsi di sopravvivenza; un giovane che si era costruito un'esistenza autonoma, alle prese [illegible] costanti problemi economici, con qualche «ricaduta» nell'uso di sostanze stupefacenti e con una parentesi di un paio d'anni passati nella Legione Straniera.

E sin dalle prime battute dell'inchiesta agli inquirenti era parso chiaro che l'omicidio di Squassabia fosse maturato all'interno della cerchia di conoscenze. **[p. q.]**

Da sabato a Tornaco mostre, convegni e un concerto dedicati al mondo della Bassa

Un omaggio alla civilità contadina

Istituito anche un museo etnografico. Tra le novità di quest'anno borse di studio per studenti e laureati
E i ragazzi, diretti dal regista Vanni Vallino, hanno interpretato e realizzato un film [illegible] «I colori del riso»

TORNACO. Con la quarta edizione di «Civiltà contadina - valori e memorie» la manifestazione [illegible] dall'angusto ambito locale e entra nelle iniziative di carattere nazionale con l'istituzione di un Museo etnografico sulla civiltà contadina. Le precedenti erano servite all'associazione promotrice «Idea Vita» di Vespolate ad esplorare le possibilità della Bassa novarese per proporsi come punto di riferimento culturale per gli studiosi delle attività rurali. La kermesse, che si apre sabato 25, propone alcuni appuntamenti diventati consueti, come il premio nazionale di pittura, e porta nella Bassa storici, artisti ed esperti nel settore dell'alimentazione rurale. Tra le novità premi per studenti e laureati.

Per due settimane, fino al 10 ottobre, villa Marzoni di Tornaco sarà teatro di mostre, convegni e di un concerto.

Il taglio del nastro, alla presenza del maestro Enrico Treccani è fissato per le 17,30 alla villa, che sarà anche la sede del [illegible] l'apertura della mostra di pittura, scultura e ceramica, l'annuncio della costituzione del gruppo «Amici [illegible] etnografico sulla civiltà contadina» e la presentazione dei lavori degli alunni delle scuole elementari sul tema del riso e dell'alimentazione. Alle 21 è previsto il concerto della Schola Cantorum di Tornaco. Domenica saranno esposti anche i naives del Museo nazionale di Luzzara. Sabato 2 ottobre il primo dei covegni: alle 9,30 Giampiero Morreale parlerà di «Riso e vino: la loro rilevante importanza alimentare».

Una risaia allagata, un'immagine eloquente del mondo rurale novarese

Durante il seminario verranno illustrate la borsa di studio per studenti universitari sul tema «Alimentazione contadina dall'Alto Medio Evo a oggi nel Basso Novarese», e il concorso riservato a laureati in architettura, su «Passato presente e futuro sull'architettura della scena nel Basso Novarese». Nel fine settimana successivo, venerdì 8, alle 21, Dorino Tuniz e Elio Bozzola saranno i relatori dell'incontro su «La pittura del mondo contadino da Pieter Brueghel a Pelizza da Volpedo».

Sabato il dibattito sull'opera di Bonfantini. Alla scoperta di riso e alimentazione rurale sono partiti anche i ragazzi delle scuole della Bassa: il risultato è il film girato da Vanni Vallino, dal titolo «I colori del riso», che verrà presentato sempre sabato 9.

Al cartellone hanno lavorato quest'anno anche il comune di Tornaco, biblioteca civica, Provincia e Regione, che ha concesso il patrocinio. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Paruzzaro, ancora sulla discarica

E' forse interessante aggiungere qualche particolare di chiarimento alle informazioni intorno alla discarica di Paruzzaro, e all'arresto di Paolo Rovellotti, capogruppo dc in provincia e assessore a Ghemme. Nel gennaio '93 Legambiente e Arona Nostra presentarono un esposto circostanziato alla magistratura, per segnalare la presunta illegittimità della concessione definitivamente rilasciata alla ditta Nuova C.A.P. di Arona, che da 20 anni portava in una sua discarica in zona boschiva soggetta a vincolo idrogeologico i fanghi derivanti dai processi di conceria delle pelli. Infatti, dopo anni di autorizzazioni regionali provvisorie, il presidente della giunta regionale, preso atto del vincolo idrogeologico, che impone particolarissime cautele ambientali - nel gennaio '88 - negava l'autorizzazione alla discarica e imponeva lo svuotamento della stessa e il ripristino dei luoghi. La ditta non eseguiva e anzi ricorreva al Tar, che in seguito avrebbe dato pienamente ragione al presidente regionale. La pratica passava frattanto alla Provincia, dove appunto il 29 marzo '90, a un passo delle elezioni amministrative, l'allora assessore all'ambiente Zani faceva rilasciare alla Nuova C.A.P. autorizzazione definitiva valida fino al [illegible]. Fin qui quello che poteva sembrare un grave episodio di leggerezza amministrativa e di inquinamento ambientale. Ero però venuta a sapere da persona degna di stima che il rilascio di quella autorizzazione da parte di Zani sarebbe costato alla Nuovo C.A.P. una mazzetta di 300 milioni di lire. Nel mese di agosto sono andata spontaneamente a deporre presso il procuratore dott. Ruocco, il quale ha poi sentito il confidente da me indicato, che ha confermato la mia deposizione, citando a sua volta un confidente, il quale ha confermato la sua deposizione, citando in qualità di suo confidente il Rovellotti, e cioè colui che - per il ruolo politico che ricopre - avrebbe avuto la notizia molto vicino alla fonte.

Amelia Alberti, Legambiente, Circolo Verbano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 848.589 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - [illegible] - 558.161
[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) [illegible]
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, [illegible] **gio:** 91.157; **O**[illegible] 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le farmacie: S. Agabio, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 62.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. [illegible].381.
Arona: *Ampolli*, c.so Cavour [illegible], tel. (0322) 24.25.56.
Belle (Alzo): *Scolari*, via Duno 128, tel. (0322) 98.93.17.
[illegible] *Marozzi*, p. Matteotti 10, [illegible] (0322) 87.217.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, [illegible] (0322) 21.83.96.
[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 57.15.64.
[illegible] Catalucci, via Domenico [illegible] celli 16, [illegible] (0323) 70.178.
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fr. Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.150.
Domodossola: *Samorini*, p. Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.
Vogogna: *Secchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 82.310.
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma 29, tel. (0323) 89.302.
Gattinara: *Comazzini*, c.so [illegible] 94, tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

VARALLO [illegible]

NATI. Andrea Donati; Roberto Nocerino.

MORTI. Maria Bellini (1900); Antonio Verga (1917); Giacinta Lini (1906); Giovanni Loro (1945); Elisabetta Buschini (1925); Giulia Mesa (1898); Giuseppina Fanchini (1912); Maddalena Marietta Bersana (1922).

[illegible] Ivo Melas e Pasqualina Placido; Antonino Manno e Vera Angela Depaoli; Silvano Pauletto e Anna Chierichetti; Italo Bianchi e Anna Tobaro; Giovanno Tosatto e Antonella Zanetta; Roberto D'Amanzio e Lidia Vaccaro; Alessandro Galla e Cinzia Montini.

SI SPOSERANNO. Antonio Maggiorini e Elisa Trombin; Alessandro Rodolli e Maria Elisabetta Ingignoli.

Giorgio e Mara Mattiverni profondamente commossi ricordamo sempre l'amico [illegible] e compagno di vita

Cele Giubertoni

Novara, 21 settembre 1993

Partecipano con vivo cordoglio al lutto [illegible] colpisce la famiglia per la prematura scomparsa di

Cesare Giubertoni

Gianna e Angelo Colucci
Stefania e Giacomo Fadda
Maria Teresa e Giampaolo Ferrari
Giovanni e [illegible] Murias
e Maria Luisa Delledonne
— **Novara**, 20 settembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Arriva il funzionario Rai

Il funzionario Rai torna in provincia. Oggi sarà presente a Verbania, nella sede Associazione commercianti in [illegible] Mameli 49, dalle [illegible] alle 12,30. Sarà a disposizione del pubblico per contratti, vertenze, intestazioni e informazioni.

ARTE

A Bellinzago e Varallo Pombia

Prosegue fino a domenica la mostra d'arte intitolata «L'ambiente - la memoria - le anime» allestita nella pinacoteca di Villa Soranzo a Varallo Pombia. Espongono Graziano Cottini, Pietro Cazzola, Silvano Cei, Massimo Conconi, Teo De Palma, Salvatore Lovaglio, Francesco Marelli e Antonio Maria Pecchini. Per visite nei giorni feriali si può contattare il numero 957789. Chiude domenica anche la mostra al Mulino Vecchio di Bellinzago.

ASSOCIAZIONI

L'esperienza Lipu

Con l'incontro su «L'esperienza Lipu nelle aree protette» si conclude oggi al cinema teatro Piccolo a Borgomanero il ciclo di conferenze promosse dal Wwf. Alla serata, (inizio 20,45, ingresso libero), partecipano Ugo Faralli, responsabile Oasi Lipu, il giornalista Mario Pastore, presidente nazionale Lipu, e alcuni tecnici. Durante la serata [illegible] proiettate immagini sul tema dell'incontro.

CULTURA

Incontro con Carmen Covito

Carmen Covito, autrice de «La bruttina stagionata», volume vincitore del premio Bancarella, sarà presente domani alle 21,30 al bar Dori di piazza [illegible] Rosario a Novara. Organizzano la libreria Lazzarelli e l'editrice Bompiani.

FOTOGRAFIE

Mostra a Sesto Calende

Comune e assessorato alla Cultura di Sesto Calende hanno promosso in sala consiliare una mostra fotografica organizzata dal fotoclub Verbano. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 18 alle 19,30, prefestivi e festivi anche al mattino.

I commenti nella città in cui si è iniziata l'ascesa politica

«Hanno arrestato Negri» E Oleggio ora s'interroga

Quattro mesi di fuoco

Tutto iniziò con l'arresto dell'ex senatore Masciadri

VERBANIA. Ecco le tappe della tangenti-story novarese. Si tratta di vicende diverse che però i magistrati hanno scoperto, come fossero scatole cinesi, indagando da un'inchiesta all'altra. Un metodo «matrioska».

Adelmo Brustia e Sergio Giroldi

31 maggio. Cornelio Masciadri [illegible] arrestato dalla Finanza.
[illegible] giugno. Primo interrogatorio di Masciadri. Il [illegible] contestatogli è concussione. I fatti riguardano la Delta Veicoli.
4 giugno. L'ex senatore è agli arresti domiciliari.
11 giugno. Arrestato l'ex parlamentare comunista Mario Tamini, 52 anni, da due nel psi. Al termine dell'interrogatorio è gli arresti domiciliari.
12 giugno. Spunta un [illegible] svizzero intestato a Masciadri.
18 giugno. Informazione di garanzia per il parlamentare tori[illegible] Giusi La Ganga (psi).
[illegible] giugno. Masciadri è [illegible] in libertà.
3 luglio. Secondo provvedimento di custodia cautelare per per Masciadri: torna in carcere.
[illegible] luglio. Masciadri interrogato dai magistrati. Si comincia a parlare della discarica di Ghemme.
7 luglio. Il procuratore ascolta Bartolomeo Zani (già assessore provinciale all'ambiente), e G[illegible] Fadda, ex segretario provinciale dc.
[illegible] luglio. Arrestato dai carabinieri [illegible] Roma Adelmo Brustia, presidente Gepi, ex presidente dc della Provincia.
10 luglio. Brustia viene interrogato a Verbania.
16 luglio. Il sindaco di Verbania [illegible] arrestato. A Francoforte in manette Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis.
[illegible] luglio. Confronto tra Zani e Luigi Penna, [illegible] compagno [illegible] partito, in Tribunale. Penna, come Fadda, ha ricevuto un avviso di garanzia.
[illegible] luglio. Luigi Penna è arrestato per ricettazione. Avrebbe intascato 25 milioni della super tangente [illegible] un miliardo e 800 milioni che è servita per portare a termine l'affare Sirtis.
21 luglio. A tutti i personaggi arrestati per lo scandalo rifiuti vengono concessi i «domiciliari». In carcere resta Brustia.
24 luglio. Dopo 15 giorni in cella secondo interrogatorio di Brustia. Gli vengono concessi gli arresti domiciliari.
27 luglio. Durissimo faccia [illegible] faccia Brustia-Masciadri.
28 luglio. Brustia torna libero.
30 luglio. Nuovo arresto: [illegible] l'imprenditore Bartolomeo Prunelli, 46 anni di Venaria, ex socio della Sirtis. In manette anche Giuseppe Giraudi, tori[illegible].
[illegible] agosto. [illegible] consiglio provinciale a Novara seduta [illegible] fuoco sul caso-rifiuti. Simone interroga Forti in Germania.
4 agosto. Arrestato Giacomo Fadda.
[illegible] agosto. Fadda interrogato a Verbania. Nella stessa mattinata il presidente della Provincia Roberto Negri (dc) si reca dal pm Simone per consegnargli i verbali [illegible] consiglio provinciale del [illegible] agosto. Negri, in [illegible] comunicato, precisa che l'incontro è stato chiesto direttamente [illegible] autonomamente per chiarire la natura dei rapporti con la Sirtis fin dal periodo [illegible] cui era sindaco di Oleggio.
7 agosto. Arrestato Lorenzo Lazzari, consigliere comunale indipendente di Omegna. L'ex socio della Sirtis è accusato [illegible] concorso in corruzione.
9 [illegible] Decimo arresto per l'inchiesta rifiuti: è Giuseppe Bruno, 47 anni, agronomo di Ghemme e prestanome in una società costituita da Zani.
[illegible] agosto. Il tribunale della Libertà nega la richiesta [illegible] legali [illegible] Penna. Il sindaco Zani chiede [illegible] riottenere la libertà.
[illegible] agosto. [illegible] resta agli arresti domiciliari. [illegible] tribunale della libertà boccia [illegible] sua richiesta.
25 agosto. Arrestato Paolo Rovellotti [illegible] Ghemme, consigliere provinciale dc.
27 agosto. Il tribunale della libertà respinge anche il ricorso di Masciadri.
29 agosto. Arresti domiciliari per Rovellotti.
31 agosto. Il tribunale della Libertà mantiene gli arresti domiciliari per Bartolomeo Zani.
9 settembre. Paolo Rovellotti scarcerato e scagionato.
10 settemre. Il dirigente dell'ufficio tecnico [illegible] Stresa Pietro Scarfa preso con una mazzetta.
16 settembre. Sergio Giroldi, [illegible] presidente dc della Provincia, Elettra Cernetti, [illegible] [illegible] regionale all'Ambiente e l'imprenditore domese Dario Cattaneo [illegible] arrestati. I politici [illegible] accusati di concussione, l'ossolano [illegible] concorso in corruzione per la discarica di Barengo.

OLEGGIO. La notizia si è diffusa nella tarda mattinata: «Hanno arrestato Negri, l'ex sindaco». Poi non [illegible] è parlato d'altro. I commenti degli amici di partito e dei conoscenti hanno una frase in comune con le dichiarazioni dei più acerrimi oppositori: «Abbiamo fiducia nella magistratura». Nella casa di via Novara la moglie dell'ex primo cittadino, Marilena Ranza, risponde al telefono con voce cortese ma ferma: «Preferisco non rilasciare dichiarazioni. Aspetto di conoscere la situazione».

Il sindaco dc Ezio Vandone ha saputo in giornata: «Mi sento amareggiato e mi auguro che tutto si chiarisca presto. Sono vicino ai familiari, il rispetto per le persone non d[illegible] essere calpestato. Ho visto Negri domenica, a villa Pariani, ed era sereno. Non credo che si aspettasse un fatto del genere».

Il capogruppo dc in Consiglio comunale, Gianfranco Borsotti, ingegnere, descrive il [illegible] stato d'animo: «Sono dispiaciuto per lui, per il gruppo e per il partito. Mi auguro che venga fatta luce al più presto». Non ci sono per ora commenti ufficiali della democrazia cristiana oleggese.

La segretaria comunale, Maria Luisa Russo, ha lavorato per [illegible] anni e mezzo [illegible] Negri: «E' [illegible] persona che ho conosciuto, e per questo [illegible] sento dispiaciuta per quanto gli sta accadendo. I magistrati accerteranno. Ritengo fuori luogo esprimere commenti di sorta».

Eda Dini, consigliere comunale del pds, ha spesso sostenuto vivaci discussioni [illegible] Negri, quando era sindaco: «C'erano voci che circolavano [illegible] tempo. [illegible] commento? Ho fiducia nella magistratura. Dirò di più: ritengo anche che il pds a livello nazionale stia sbagliando nel parlare di congiura. La giustizia deve seguire il proprio [illegible]. Tornando all'arresto di Negri, ho sempre contestato i sistemi autoritari che adottava nella gestione dei lavori del Consiglio. Ma questo non basta per assumere atteggiamenti trionfalistici e accusatori. Aspettiamo di conoscere la verità».

Franca De Franceschi [illegible] è consigliere comunale [illegible] psdi ma anche da semplice cittadina [illegible] stata la più accesa voce d'opposizione a Negri. Tutto s'inizia [illegible] primi Anni Ottanta, con il progetto della discarica del Motto Grizza. De Franceschi era a capo della protesta: «Eppure adesso non rie[illegible] ad esprimere compiacimento o soddisfazione. E' [illegible] sconfitta per tutti: vuol dire che i cittadini [illegible] stati governati da persone attente a interessi che di collettivo avevano ben poco. Nove anni di battaglie è costata, la discarica del Motto Grizza. Chi si opponeva ha pagato [illegible] termini pubblici e privati. Ora sulle [illegible]scariche e [illegible] irregolarità [illegible] giusto che venga fatta luce. Ma i problemi non finiscono: le discariche che coprono affari non limpidi rimangono, [illegible] i danni all'ambiente e le speculazioni». [m. p. a.]

A Palazzo Natta ha sede l'amministrazione provinciale Negri [illegible] stato eletto nel luglio del '90. Dall'80 è stato sindaco a Oleggio dove [illegible] rimasto in [illegible] come consigliere comunale

Roberto Negri (a destra) con Sergio Merusi, sindaco di Novara, nell'ultima apparizione pubblica, sabato scorso

FRANCOFORTE

Forti estradato ma in Italia non arriva

Adesso, a Verbania, [illegible] atteso da un momento all'altro l'arrivo di Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, la società con sede a Oleggio specializzata nella raccolta [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti. Rinchiuso nelle carceri di Francoforte, dove era stato arrestato, dovrebbe essere l'uomo-chiave [illegible] tutta la vicenda [illegible] potrebbe fornire elementi utili per l'inchiesta condotta dai magistrati di Verbania.

Il suo avvocato difensore, Mario Tuccillo di Novara, inutilmente [illegible] chiedendo da giorni che il suo assistito venga trasferito in Italia, dopo che [illegible] [illegible]sa l'estradizione. «Non riusciamo a capire i motivi del ritardo - dice il difensore - è un abuso oltre ogni limite. Con il mio collega che tuteliamo gli interessi di Forti stiamo pensando [illegible] presentare un esposto-denuncia contro l'atteggiamento delle autorità tedesche. Questa carcerazione [illegible] assolutamente illecita e tutta la vicenda sta assumendo un aspetto grottesco. Sono stati dimenticati i più elementari diritti di [illegible] cittadino».

Tuccillo aggiunge che il s[illegible] assistito ha vissuto momenti [illegible] privazione nel carcere di Francoforte: subito dopo l'arresto, per una settimana, non gli sarebbe stata data acqua minerale se non dopo l'intervento del direttore della sede tedesca della Banca Popolare di Novara, che lo ha visitato in [illegible] suggerendogli il modo: domanda scritta su un modulo e richieste esaudite di volta in volta a pagamento. Ieri sono andati a Francoforte la moglie [illegible] la figlia del dirigente della Sirtis per incontrare il familiare. [g. f. q.]

Oggi l'incontro per sollecitare l'intervento del governo per la «Novara Filati»

Delegazione operaia dal prefetto

L'azienda, che occupa 320 lavoratori, è in salute ma non riceve più credito dalle banche. Ancora una settimana d'ossigeno poi verso la chiusura. Questa mattina sciopero di otto ore e manifestazione per le vie della città

NOVARA. Il primo ottobre [illegible] Novara Filati rischia di chiudere per mancanza di materie prime ed oggi i lavoratori si recheranno dal Prefetto per chiedere un intervento urgente [illegible] Ministero del Lavoro ed alla Presidenza del Consiglio.

«La situazione dello stabilimento che dà lavoro a 320 addetti - hanno spiegato i sindacalisti Carlo Colzani e Giorgio Venegoni - è diventata drammatica, perché il pool di banche che detengono le quote della finanziaria Trevitex, che controlla ventisei aziende fra cui la Novara Filati, ha deciso di bloccare i flussi finanziari».

[illegible] operai della Novara Filati oggi scenderanno in piazza a protestare

In pratica, la Novara Filati, fino a nuovo ordine, non riceverà più crediti dalle banche: «Ce lo ha comunicato il direttore dello stabilimento di Novara, Alessandro Enrici - dicono tre rappresentanti del consiglio di fabbrica, Domenico Criaco, Roberta Comune e Franco Di Cesare - e le nostre scorte di materia prima si esauriranno nel giro di una settimana. Poi dovremo cessare l'attività».

Stamattina, nel [illegible] dello sciopero di [illegible] ore e della manifestazione per le vie della città, sindacalisti [illegible] lavoratori chiederanno al Prefetto anche un intervento per riaprire le linee di credito da parte delle banche, condizione indispensabile per evitare la chiusura. [illegible] frattempo si terrà a Milano l'assemblea [illegible]egli istituti che vantano 800 miliardi di credito [illegible] confronti del gruppo; viene data per scontata la decisione della [illegible] [illegible] liquidazione extragiudiziale e la nomina nei prossimi giorni di un liquidatore.

[illegible] si dovrà trovare un acquirente - affermano i sindacalisti - anche perché si tratta dell'azienda più sana dell'intero gruppo, quella che nel giro di tre [illegible] ha raddoppiato il proprio fatturato e vanta il più alto valore aggiunto nel settore tessile a livello nazionale».

Paradossalmente, una delle aziende più prestigiose rischia la chiusura a causa del coinvolgimento nel crack del gruppo Dalle Carbonare, costretto un anno e mezzo [illegible] a cedere tutti i «gioielli di famiglia» alle banche per evitare [illegible] tracollo. «Il piano di risanamento e di pagamento [illegible] debiti non è mai stato avviato - osservano Colzani [illegible] Venegoni - e le banche hanno deciso alla fine [illegible] non concedere più crediti e [illegible] liquidare tutto. A questo punto dovremo fare il possibile per evitare la cessazione dell'attività il primo ottobre; la Novara Filati, [illegible] volta trovato [illegible] credito, ha tutte le carte in regola per essere rilevata [illegible] gruppi tessili importanti». L'interessamento, secondo le indiscrezioni, riguarderebbe [illegible] prima fila Benetton, poi Miroglio.

Marcello Giordani

Pai: una lettera a Oscar Scalfaro

NOVARA. I lavoratori della Pai scrivono [illegible] Presidente della Repubblica Scalfaro e chiedono un intervento urgente per evitare lo smantellamento dello stabilimento di Novara, in cor[illegible] Vercelli.

Mentre per [illegible] pomeriggio alle 15 è in programma l'incontro fra la direzione della Unichips, la società proprietaria dello stabilimento di Novara, ed il sindacato, i dipendenti della Pai chiedono l'intervento urgente del Presidente della Repubblica.

«Entro brevissimo tempo - scrivono i lavoratori - settanta persone verranno poste in [illegible]sa integrazione a zero ore [illegible] tut[illegible] questo fa pensare che ciò [illegible] solo un primo passo verso la completa e totale distruzione di un'azienda. I duecentocinquanta dipendenti della Pai vivono ormai nell'incubo della perdita del posto: ci attendiamo [illegible] suo tempestivo [illegible] decisivo intervento».

Al Presidente della Repubblica ha deciso di inviare una lettera anche il sindacato, che vuole sapere dalla Unichips come [illegible] spiegata [illegible] [illegible]sa integrazione per un'azienda che sta ottenendo grossi successi sul mercato.

«Ci hanno detto che c'è man[illegible] di lavoro - dice il sindacalista Matteo Botticelli - ma noi abbiamo verificato che il mercato delle patatine è regolare; inoltre è già stato abolito il turno [illegible] notte e parte degli impiegati trasferita [illegible] San Pietro Mosezzo. A questo punto vogliamo sapere dalla proprietà quali intenzioni ha esattamente per il futuro della Pai».

Nello stabilimento novarese si producono ogni anno circa novantamila mila quintali [illegible] patatine: la Pai, passata lo scorso anno dalla Sme alla Unichips, «non [illegible] più seguita dalla minima strategia di mercato - scrivono i lavoratori nel documento inviato al presidente - [illegible] si tenta soltanto [illegible] portare il bilancio in attivo [illegible] ridurre i costi».

Una strategia che verrà contestata dai sindacati nell'incontro di oggi, in programma alle 15 all'hotel Europa. [m. g.]

Vigevano e Mortara

Scambio di rifugi per cani e gatti in Lomellina

VIGEVANO. Cani [illegible] gatti mettono d'accordo i sindaci leghisti di Vigevano [illegible] Mortara. I due primi cittadini hanno raggiunto una singolare intesa per risolvere il problema dei randagi: il nuovo canile di Vigevano continuerà ad accogliere i cani di Mortara, in cambio Mortara realizzerà [illegible] «gattile» destinato ad ospitare anche i mici senza padrone di Vigevano.

La nuova struttura sarà gestita da un'associazione di volontari, l'Adoi, che già fa lo stesso con il canile di Vigevano. A Mortara [illegible] problema dei randagi si era aggravato un [illegible] fa, quando il sindaco vietò ad un'amante degli animali di ospitare altri cani e gatti in aggiunta ai 170 che già [illegible] [illegible]colto nella propria abitazione. A Vigevano vengono spesi [illegible] milioni all'anno per un canile che di fatto viene sfruttato, gratis, da altri Comuni della Lomellina. [r. s.]

Entro fine anno gli utenti della Sip saliranno a 218 mila, servito l'83 per cento delle famiglie

Novara nella «hit» del telefonino cellulare

Inaugurato un nuovo centro commerciale in piazza Matteotti

NOVARA. Boom dei telefoni in provincia, a cominciare dal cellulare, [illegible] la Sip, per rispondere alle richieste dell'utenza, inaugura un nuovo centro commerciale in piazza Matteotti.

Sono 213 mila gli utenti telefonici in provincia, [illegible] [illegible] percentuale del 43 per cento sulla popolazione, una delle più alte d'Italia «ed a fine anno - [illegible]serva il direttore della filiale di Novara, Michele Musso - contiamo di arrivare a 218 mila». Già oggi l'83 per cento delle famiglie dispone [illegible] telefono, a fine '93 la percentuale salirà all'86-87%.

Utenti in forte crescita [illegible] boom del telefonino: «Lo scorso 31 dicembre erano [illegible] attivati 5 mila cellulari, [illegible] primi sei mesi dell'anno se ne sono aggiunti altri duemila, e nell'ultimo periodo - dice Musso - abbiamo ricevuto una media di venti richieste [illegible] giorno [illegible] la tendenza indica che [illegible] mercato è in [illegible] crescita».

Il boom dei cellulari, che [illegible]gli ultimi mesi si è diretto soprattutto sul modello «family», meno costoso, [illegible] considerato [illegible] segnale importante della vivacità economica della zona.

Il traffico telefonico complessivo a Novara città ha poi registrato un'autentica impennata: «Ogni giorno - dice Piero Martelli, responsabile commerciale - nel solo capoluogo riceviamo circa 4 mila chiamate al 12 e un migliaio al 187, con punte di 1400-1500 chiamate giornaliere».

La filiale Sip di Novara vanta ormai un fatturato di 140 miliardi e si colloca fra le maggiori aziende della provincia: «Questo successo - aggiunge il direttore - dipende anche dalla qualità del servizio che siamo riusciti a garantire. Il [illegible] per cento dei guasti agli apparecchi vengono riparati il giorno stesso della segnalazione, ed il [illegible] per cento entro il giorno successivo».

La Sip, precisa Musso, ha già applicato da tempo la «qualità totale» [illegible] stile nipponico, e per servire meglio l'utenza ha aperto lunedì pomeriggio, nel centro storico di Novara, [illegible] piazza Matteotti, [illegible] nuovo centro commerciale. «Qui sono in [illegible]dita non solo i prodotti già conosciuti come cellulari [illegible] teledrin, ma anche una gamma di apparecchi innovativi ad alta tecnologia caratterizzati da un raffinato design, come apparecchi multifunzione, facsimile [illegible] segreterie telefoniche».

La Sip sta rinnovando contemporaneamente anche [illegible] parco tecnologico della provincia: «Entro l'anno verrà completata la numerizzazione delle centrali telefoniche di Novara, che raggiungerà così il [illegible] di centrali numeriche». In pratica, la rete telefonica cittadina sarà controllata in gran parte elettronicamente.

L'ultima novità riguarda il pagamento delle bollette telefoniche: non si pagheranno più agli sportelli della Sip, [illegible] momento che i centri sono stati trasformati in veri e propri [illegible]gozi. [illegible] in banca. In piazza Matteotti a Novara resterà però a disposizione dell'utenza un'apparecchiatura «Bancopol», per il pagamento automatico 24 ore su 24. «Già oggi - osserva Musso - paga le bollette [illegible] nostri sportelli soltanto [illegible] 10% dell'utenza, pertanto è stato de[illegible] che l'esazione venga trasferita alle banche mentre a noi [illegible] il compito commerciale».

Oltre alla trasformazione degli uffici commerciali in negozi, la Sip sta costituendo una rete parallela di vendita indiretta costituita da negozi affiliati, col marchio Insip «in modo da rispondere più compiutamente alle molteplici esigenze della clientela». [m. g.]

Proteste a Domodossola contro il decreto sui materiali importati dall'Est

«No al blocco dei rottami»

La dogana non figura tra quelle abilitate ai controlli che devono accertare l'eventuale radioattività della merce. Gli spedizionieri: «E' un nuovo colpo basso ai traffici del Sempione»

DOMODOSSOLA. Ci risiamo. Dopo [illegible] blocco ai trasporti di legname, fortunatamente sospeso fino al 13 ottobre, un nuovo provvedimento [illegible] ministero delle Finanze rischia [illegible] penalizzare il traffico delle merci attraverso [illegible] Sempione.

La circolare è di pochi giorni [illegible] e riguarda questa volta «rottami, cascami [illegible] avanzi di metalli» che arrivano [illegible] Paesi extra Cee, soprattutto dall'Est. C'è [illegible] sospetto che questi materiali siano radioattivi. [illegible] sulla necessità di controlli al confine nessuno discute. Proprio a Domodossola erano arrivati nei mesi scorsi alcuni vagoni di scorie metalliche che [illegible] contatto [illegible] la pioggia avevano [illegible] dense colonne di fumo tossico.

C'era stata anche [illegible] piccola esplosione. I ferrovieri addetti alla manovra che [illegible] erano avvicinati troppo avevano accusato forti mal di testa, alcuni erano stati colti da malore.

In quell'occasione erano stati eseguiti i controlli sulla radioattività da parte di nuclei specializzati dei vigili del fuoco arrivati da Ivrea con sofisticatissime apparecchiature di misurazione.

Uno dei vagoni «sospetti» arrivati nei mesi scorsi a Domo e sottoposti a controlli

Ora però [illegible] nuova circolare ministeriale indica [illegible] dogane abilitate alle operazioni di importazione e transito di [illegible] e scorie di metalli e Domodossola non figura nell'elenco. Ci sono invece il Brennero, Gorizia, Fernetti, Pontebba, Ponte Chiasso, Tarvisio, Villa Opicina oltre a tutte le dogane di mare.

Il decreto del ministero delle Finanze punterebbe ad assicurare, attraverso la limitazione dei punti di entrata nel territorio nazionale, un accurato controllo del materiale ferroso [illegible] importazione per accertare che risulti [illegible] da radioattività, anche per evitare gravi danni alla salute pubblica».

«In realtà è un altro colpo basso al Sempione - commentano gli operatori economici domesi - i controlli ci vogliono e devono essere accurati. Ma [illegible] si capisce perché [illegible] possano fare al Brennero e a Chiasso e non [illegible] Domodossola. Proprio i rigorosi accertamenti che sono stati effettuati di recente su vagoni che trasportavano materiale sospetto, con l'intervento del medico di frontiera del Piemonte, dimostrano che [illegible] Domodossola il filtro ha già funzionato molto bene, l'esclusione della dogana internazionale del Sempione [illegible] assolutamente immotivata».

Oltretutto il provvedimento rischia di penalizzare la Sisma di Villa, ultimo avamposto siderurgico di tutto il Novarese, che potrebbe subire un aggravio dei costi per il rifornimento di materia prima.

Per far funzionare l'acciaieria servono infatti rottami che finora entravano [illegible] Domodossola [illegible] arrivavano in stabilimento con relativa facilità e contenuti costi di trasporto.

Ma i pochi spedizionieri ed operatori rimasti ancora a Domodossola sono furibondi soprattutto perché gli organi ministeriali continuano [illegible] ignorare la nuova realtà dello scalo ferroviario internazionale [illegible] Domodue che pure è [illegible] più di settecento miliardi, con un sostanzioso contributo della Comunità [illegible].

Al di là delle ottimistiche dichiarazioni delle ferrovie, l'impianto appare sottoutilizzato. Il traffico è limitato [illegible] pochi convogli al giorno.

Ci [illegible] intere palazzine, migliaia di metri quadrati, che erano stati destinati a ditte di trasporti [illegible] spedizione, che non sono stati occupati [illegible] forse non lo saranno [illegible].

In questa situazione ogni provvedimento destinato [illegible] ridurre il volume [illegible] traffici attraverso il Sempione appare qui come un inammissibile sperpero di risorse.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Captava trasmissioni Finanza denunciato [illegible] giovane pavese

Con una radio ricevente captava le comunicazioni della guardia di finanza. E' stato denunciato [illegible] la radio sequestrata. Si tratta [illegible] un giovane [illegible] Pavia, P.G. (il nome non è [illegible] reso noto), ex studente del collegio Rosmini di Domodossola, che si trovava in città dalla sorella. Ad accorgersene è stato il finanziere di guardia alla caserma «Urli» che ha notato [illegible] ragazzo armeggiare [illegible] la radio nella piazzetta antistante.

DOMODOSSOLA

[illegible] motociclo e provoca [illegible] incidente, arrestato

I carabinieri della compagnia domese hanno arrestato per furto Claudio Carone, 32 anni, di Domodossola. Il giovane aveva rubato davanti all'ospedale un motociclo «Ape» Piaggio, con il quale poi causava [illegible] incidente.

[illegible]

Igiene prodotti alimentari una conferenza dell'Usl [illegible]

E' in programma oggi alle 16, presso palazzo San Francesco, [illegible] incontro sul tema: «Igiene dei prodotti alimentari [illegible] origine animale». L'ha organizzato il servizio di Veterinaria e Igiene dell'Usl 56.

[illegible]OLA

Svizzeri sorpresi sul treno con la droga nei bagagli

Due giovani svizzeri sono stati denunciati a piede libero dalla guardia [illegible] finanza per possesso di droga. Marc Kellerhals, 23 anni, di Bien, e Cristian [illegible], [illegible], di Sion, [illegible] stati fermati mentre viaggiavano [illegible] treno: il primo aveva nei bagagli 2,7 grammi di hashish e il se[illegible] 1,7 grammi della stessa sostanza, celata nel marsupio.

La testimonianza di due parà di Villa e Craveggia

Sono rientrati a casa dall'inferno in Somalia

Giordano Conti e Lorenzo Cancelli, (il secondo e il quarto da sinistra) su un carro armato assieme ai commilitoni durante la missione a Mogadiscio. Entrambi [illegible] scampati per miracolo all'attacco [illegible] guerriglieri contro il check-point Pasta: tre loro compagni sono morti

VILLADOSSOLA. Solo pochi giorni fa [illegible] laggiù, nell'inferno di Mogadiscio. Giordano Conti, [illegible], di Villadossola, e Lorenzo Cancelli, 22 anni, di Craveggia, si sono congedati [illegible] settembre ma [illegible] loro mente è ancora in Somalia, dove sono rimasti i loro commilitoni, in una situazione certo peggiorata e più tesa [illegible] prima.

E non è un caso che tutte le [illegible] Cancelli e Conti non si perdano nessuna delle edizione [illegible] telegiornali per sentire «come vanno le cose in Somalia e per rivedere magari qualche posto [illegible] faccia conosciuta durante i due mesi [illegible] mezzo passati nella capitale somala».

[illegible] loro ricordo va subito ai due soldati italiani uccisi dai cecchini.

«Siamo rimasti choccati dalla notizia della morte [illegible] quei due ragazzi al porto - raccontano i due giovani ossolani -. Era un posto sicuro, distante dal pericolo. E' stata una fatalità: solo un cecchino o una raffica sparata a casaccio poteva colpirli».

Anche loro hanno rischiato spesso [illegible] vita. Il giorno dell'attacco contro i soldati italiani, avvenuto ad inizio luglio, erano a meno di duecento metri dal check point Pasta.

«Siamo venuti fuori per miracolo - racconta Conti -. Quella mattina [illegible] hanno svegliati alle 4 ma usciti nel piazzale [illegible] siamo trovati davanti nove [illegible] toblindo: abbiamo capito subi[illegible] che c'era qualcosa di grosso [illegible] ballo. E poco dopo siamo finiti tutti al check point Pasta. Avevamo il compito di controllare le strade, di far da filtro alle persone durante la distribuzione dei viveri. Poi a 200 metri da noi è scoppiata la guerriglia e lì sono morti [illegible] dei nostri, della "Folgore". Anche noi sia[illegible] rimasti coinvolti. Nel [illegible] siamo rimasti isolati: ci siamo trovati dentro una casa, [illegible]erchiati. Ci siamo salvati lanciando una granata fumogena ed uscendo da quell'impiccio. Un vero rischio perché dalle radio [illegible] riusciva veramente a capire che [illegible] succedendo in quell'inferno. Prima di allora avevamo l'ordine di non sparare [illegible] prima non sparavano loro. Poi è cambiato tutto e l'ordine era di reagire qualora avessimo notato un'azione ostile contro di noi».

Ma nonostante questi episodi, Cancelli e Conti confermano che gli italiani [illegible] ancora ben visti. «Certi capi clan venivano nel nostro accampamento: c'è un certo rapporto di fiducia - dicono i due -. Loro hanno sempre sostenuto che se noi ci ritiriamo da Mogadiscio scoppia la guerra. Ma nonostante questo [illegible] meglio diffidare: [illegible] girare loro le spalle, anche nei momenti di relax. Spesso le sassaiole nascono quando meno [illegible] l'aspetti, anche perché nel gruppo si può nascondere qualche somalo che sobilla poi tutti gli altri. Ad esempio alcuni soldati pachistani sono morti, presi alla sprovvista mentre c'era la distribuzione di generi alimentari».

I due giovani [illegible] rimasti stupiti dall'organizzazione allestita dagli Stati Uniti. Dicono: «Nel loro campo, attrezzatissimo, riuscivano persino ad allestire concerti. Un'organizzazione veramente all'americana, che non lascia nulla al [illegible].

Renato Balducci

A Fondotoce si preparano interventi per l'incrocio della morte

Sottopasso «salvavita»

Un gruppo di ricerca ha elaborato il progetto di [illegible] pista che separerà pedoni e ciclisti dal traffico degli automezzi. La proposta è ora all'esame della giunta

[illegible] «La "Crociera" di Fondotoce non deve essere più l'incrocio della [illegible] l'appello lanciato a più riprese da cittadini e circoscrizione non è caduto nel vuoto. Lo stesso quartiere [illegible] l'amministrazione [illegible]munale si stanno muovendo per risolvere i problemi legati ad uno dei nodi più pericolosi della viabilità cittadina, tristemente famoso per i gravi incidenti che vi sono avvenuti. Pochi mesi fa un giovane in bicicletta vi trovò la morte e il tragico episodio evidenziò l'urgenza di ridurre i rischi all'incrocio. Gli abitanti di Fondotoce sottoscrissero in massa una petizione per sollecitare interventi [illegible] Comune [illegible] dell'Anas.

Situata all'ingresso di Verbania, [illegible] rotonda della «Crociera» è percorsa [illegible] ogni [illegible] [illegible] giorno dall'incessante ed intenso traffico veicolare in entrata e in uscita dalla città. Contemporaneamente è punto [illegible] passaggio obbligato per pedoni e ciclisti, per raggiungere i vicini campi [illegible] calcio, l'asilo, il cimitero, [illegible] fermate della corriera, i negozi, i campeggi. Tale circostanza e la conformazione [illegible] carreggiata creano situazioni di estre[illegible] pericolosità, soprattutto per bambini e [illegible]ni. Una prima esigenza è quella di trovare uno sbocco diverso [illegible] passaggio di pedoni e ciclisti [illegible] in tal senso suggerisce una soluzione la proposta di pista ciclabile elaborata dal Gruppo di ricerca per la valorizzazione [illegible] patrimonio ambientale e paesaggistico.

Il progetto, presentato alla Circoscrizione ovest, [illegible] ritenuto [illegible] quest'ultima interessante e come tale segnalato all'amministrazione. «La nostra proposta - dice Mauro Montagna per il gru[illegible] promotore - si ispira alla separazione [illegible] traffico pedonale [illegible] ciclabile da quello veicolare, inoltre l'opera può diventare un qualificante strumento [illegible] fruizione turistica dei luoghi». [illegible] percorso suggerito parte da via al Canale, attraversa [illegible] centro storico [illegible] Fondotoce, raggiunge con la passerella esistente l'argine del canale tra lago Maggiore e lago di Mergozzo; il punto critico di attraversamento della Statale 34 viene risolto con un sottopasso in corrispondenza del ponte, per poi risalire in quota seguendo all'esterno la rotonda della «Crociera» [illegible] quindi la Statale verso il cimitero. La pista potrebbe poi unirsi ad una rete di collegamenti analoghi ver[illegible] Suna, i campeggi e il lago di Mergozzo.

L'idea del sottopasso viene considerata con interesse anche dalla giunta, che proprio in questi giorni promuove una serie di incontri sul problema, mentre solleva maggiori perplessità l'ipotesi di un regolamento semaforico. «Dobbiamo esaminare aspetto tecnico e finanziario - dice il sindaco Reschigna -, [illegible] intendiamo [illegible] [illegible] perdere tempo perché la questione è grave e va affrontata in linea prioritaria».

Sergio Ronchi

La «crociera a rischio» [illegible] Fondotoce. Dopo gli ultimi incidenti mortali c'era stata una petizione degli abitanti

Nuova frana in Valstrona

Il sindaco: «Dopo le promesse siamo ancora nell'emergenza»

VALSTRONA. «Ci avevano promesso centinaia di milioni, speravamo in qualcosina almeno per tamponare le situazioni di [illegible]ergenza, ed invece oggi [illegible] troviamo a [illegible] che purtroppo, come sempre, siamo ad inseguire l'emergenza ». Così dice Lino Cerutti, sindaco di Valstrona all'indomani dell'ultima frana che in località Preglio ha interessato la strada di fondovalle. [illegible] [illegible] in Valle Strona era salita l'intera commissione provinciale viabilità per prendere visione diretta delle problematiche legate [illegible] prattutto alla sicurezza.

Al termine dell'incontro, te[illegible] nel Municipio di Valstrona, era stato presentato il progetto [illegible] prevede per il [illegible]glioramento della strada oltre settanta miliardi di lire. In attesa di un intervento completo che, considerata l'entità della cifra, [illegible] avverrà forse mai, gli amministratori [illegible] sperato in [illegible] serie di interventi tesi a prevenire eventuali incidenti.

In località Preglio, [illegible]ove si è verificato l'ultimo smottamento, nell'arco di un anno e mezzo sono cadute nel torrente Strona ben tre automobili. «I problemi di bilancio della Provincia li conosciamo bene [illegible] nei [illegible] progetti che non si potranno mai finanziare non ci crediamo - [illegible]ce[illegible] Cerutti - ciò che invece speravamo [illegible] in un intervento deciso e mirato sulle barriere di protezione. C'è stata tutta l'estate per provvedere e non è stato fatto nulla. Adesso con l'arrivo dell'inverno sono, e con me anche gli altri amministratori della Valle, seriamente preoccupato». E so[illegible] partite lettere di protesta da parte dei comuni [illegible] della Comunità montana Valle Strona.

Tra le altre cose si c[illegible]e anche una correzione del tracciato nei punti più pericolosi, la sistemazione delle barriere a valle e la «provincializzazione» [illegible] alcuni tratti stradali. «Ciò che ci promeva [illegible] un minimo di intervento per raddrizzare le barriere, sostituire i pezzi mancanti, possibilmente con delle metallo e non con traversine di legno o, peggio ancora, [illegible] nastro di plastica bicolore» dicono [illegible] ironia i valstronesi.

Dalle condizioni della strada dipende il futuro [illegible] dell'intera Valle che proprio in questi ultimi anni sta cercando un rilancio economico puntando sull'artigianato locale, di grande tradizione, [illegible] anche sul turismo. «Elemento indispensabile è la soluzione del sistema viario [illegible] fondovalle - segnala Lino Cerutti - nessuno chiede di trasformare la strada in autostrada, ma [illegible] diamo garanzie di sicurezza. In alcuni punti al passaggio di pullman [illegible] [illegible] ad autentiche acrobazie. E questo non mi sembra certo il modo migliore per richiamare i turisti».

L'intera comunità della Valle è impegnata in un grande sforzo di richiamo turistico: sta per nascere a Sambughetto un Mu[illegible] naturalistico, [illegible] stata presentata in estate una «Carta dei sentieri» con i percorsi più belli e suggestivi dell'intera vallata; [illegible] [illegible] occasioni per chi ama la Valle Strona e vuole scoprirla, non mancano. Purché ci sia un minimo di sicurezza che oggi manca. «Abbiamo da sempre [illegible] - scrive invece la Comunità montana - affinché venisse effettuata, con periodicità, la manutenzione straordinaria [illegible] la posa dei guard-rail mancanti, la verniciatura delle barriere [illegible] dalla ruggine. Almeno da rendere il percorso che da Omegna porta a Campel[illegible] Monti meno pericoloso di quanto non sia attualmente». Non è che le lettere abbiano sortito un grande effetto. Dalla Provincia hanno risposto che di soldi, almeno per il momento, non [illegible] ne sono.

Vincenzo Amato

Tanti giovani al convegno su storia e villeggiature nel Verbano durante il Risorgimento

Garibaldi «rivisitato» [illegible] Stresa

L'Eroe dei due mondi ha fatto la parte del leone nelle rievocazioni proposte da autorevoli relatori. Ad Arona sequestrò due battelli per dirigersi verso l'Alto Lago Maggiore. Tra le curiosità, le note in dialetto di D'Azeglio

STRESA. Si [illegible] un luogo dove Giuseppe Garibaldi non abbia passato almeno [illegible] notte o non si sia fermato qualche ora, magari per un pasto. [illegible] si trovi un luogo che non abbia la sua bella epigrafe che ricordi l'episodio. Non ce n'è. Così sul Verbano: nelle sue peregrinazioni l'Eroe dei Due Mondi insieme con le Camicie rosse, si soffermò più o meno a lungo e riempì l'aria delle sue gesta: c'è [illegible] lapide a Sesto Calende (Garibaldi vi passò il Ticino venendo da Castelletto [illegible] puntò su Varese), ad Arona (dove sequestrò due battelli coi quali diresse poi verso l'alto Lago), a Laveno, Cannero e Luino. Di questo e d'altro s'è parlato a Stresa in un convegno su la storia e la villeggiature sul Lago Maggiore durante il Risorgimento: a presiedere [illegible] stato chiamato Pietro Prini, mentre i quattro relatori erano tutti titolari di cattedre presso atenei italiani, ad Aix en Provence e ad O[illegible]rd. Chiaro che non s'è detto soltanto di Garibaldi, anche se poi il Nizzardo ha finito per fare la parte del leone. Di storia e di personaggi dei momenti risorgimentali [illegible] Verbano è infatti assai ricco. Ci [illegible] ricordi e testimonianze, fra gli altri, di Cesare Correnti a Meina, del Manzoni a Lesa, dei Cairoli [illegible] Belgirate, del Rosmini e di Bonghi a Stresa, dei Cadorna a Pallanza; per finire a Cannero con Massimo d'Azeglio e insieme con lui la Laura Mantegazza.

Famiglie nobili, famiglie aristocratiche, che come tali potevano anche permettersi [illegible] tenore di vita abbastanza elevato. Da qui, dunque, il fatto che disponessero di una dimora estiva, che [illegible] appunto la villa sul lago. Tutta gente, fra l'altro, che parlava vernacolo (il Manzoni aveva da pochissimo ela[illegible] in Arno» il testo [illegible] «Promessi sposi») essendo il piemontese la lingua di Corte. Il D'Azeglio, per dire, parlava e scriveva in dialetto torinese. A Stresa se n'è letta qualcuna.

Il convegno era organizzato dall'Istituto storico [illegible] Risorgimento e dall'Archivio di Stato insieme [illegible] la Società dei verbanisti. Teatro quasi pieno, soprattutto di studenti di scuole superiori venuti a Stresa un po' da tutto il Lago. **[m. b.]**

IN BREVE

VERBANIA

Saranno più colorati i centri storici delle città

L'amministrazione comunale presenta, in [illegible] mostra allestita fino al 30 settembre al Museo del Paesaggio, il piano colore della città realizzato dall'architetto Fabrizio Bianchetti. Riguarda i centri storici di Intra, Pallanza e Suna, con particolare riferimento alle abitazioni del lungolago. Partendo dai materiali e dalle tecniche di esecuzione impiegate nelle costruzioni originarie, lo studio individua la «tabella dei colori», strumenti e materiali più opportuni offerti dalle innovazioni tecnologiche per il [illegible]

[illegible] TOCE

Comitato enti locali Vco approva riassetto sanitario

Il comitato coordinamento enti locali del Vco ha approvato all'unanimità il riassetto del servizio sanitario già discusso e approvato dalle [illegible] Usl della [illegible] Erano presenti il vicepresidente della Giunta provinciale Giandomenico Albertella, i sindaci di Verbania, Gravellona, Masera, Quarna Sotto, Trarego, il rappresentante del commissario di Domo, i presidenti Comunità montane.

[illegible]

[illegible] di musica Toscanini, aperte le iscrizioni

Aperte [illegible] iscrizioni per il nuovo anno della scuola di musica Toscanini, alla sede dell'Arci-Nova, via Cavallotti 16 [illegible] Intra. Oltre a quelli strumentali, teorici e laboratori musicali, istituiti nuovi corsi di percussioni, piano jazz, tastiere elettroniche, canto jazz.

Dopo due anni di chiusura riaperto il Croce Bianca sul lungolago

Tutta Omegna in festa con l'hotel

«Un simbolo della città che spera nel futuro»

OMEGNA. Dopo quasi due [illegible] di chiusura ha riaperto i battenti l'hotel Croce Bianca di Omegna. Per gli omegnesi, e non solo per loro, il prestigioso albergo cusiano è qualcosa di più che [illegible] struttura [illegible] ma [illegible] uno dei simboli della vecchia Omegna. [illegible] a [illegible] la cerimonia inaugurale, attesa da tempo, è stata un momento di festa per tutta [illegible] città.

A gestire l'hotel è Andrea Cane, nome ben noto negli ambienti della cucina novarese ed albergatore, come lui [illegible] [illegible] notare, per «vocazione [illegible] per tradizione famigliare». I genitori, ed ancor prima i nonni, erano titolari di un altro glorioso albergo: l'hotel Promessi Sposi di Chesio in Valle Strona. Da anni Andrea Cane è impegnato, oltre che nell'attività professionale a Borgomanero, anche in campo sociale ed è stato tra i promotori di varie iniziative a favore dei distrofici. A dare [illegible] benvenuto, anzi il bentornato visto che si tratta pur sempre di un cusiano che torna nel Cusio, è stato il parroco di Omegna, don Giovanni Zolla: «Spero sia per gli omegnesi un'iniezione di fiducia e di speranza per il futuro. [illegible] mio augurio è che il Croce Bianca diventi, oltre che [illegible] luogo di ritrovo per i buongustai, anche un punto di riferimento e di socializzazione ».

Ad Andrea Cane la presidentessa della Pro loco, Valeria Knutti, ha donato [illegible] portafortuna una scultura di Renato Beltrami: «Era ora che il 'Croce' riaprisse - dice la Knutti - il nostro ufficio [illegible] informazione turistica era costretto a mandare clienti negli alberghi della zona perché i posti liberi [illegible] [illegible] pre limitati».

Oltre all'Hotel Vittoria, altro l[illegible] storico del Cusio, ad Omegna non c'è stata una grande tradizione nel settore dell'ospitalità alberghiera. «Anche per questo abbiamo in tutti i modi propiziato la riapertura dell'hotel - afferma il sindaco Salvatore Deriu - . Ovviamente non basta un albergo, per quanto prestigioso, per parlare di turismo ad Omegna ma certamente l'esempio di Andrea Cane verrà seguito da altri. Anche noi amministratori faremo la nostra parte dando ampia possibilità di sviluppo turistico con [illegible] nuovo piano regolatore».

Soddisfazione anche all'Apt del lago d'Orta. «Soprattutto dall'estero erano molti i clienti affezionati al nostro lago che ci chiedevano il Croce Bianca - di[illegible] Romolo Barisonzo, commissario dell'Apt - era sempre imbarazzante rispondere negativamente. Questo non è un semplice albergo, è [illegible] locale storico».

Dotato di 36 [illegible] insonorizzate e con ogni comfort, può ospitare oltre settanta persone. Dispone di due ristoranti, uno dei quali sull'attico, in posizione panoramica e domina tutta la città ed il lago, per un totale di 200 coperti. [v. a.]

L'Hotel Croce Bianca di Omegna è tra i locali storici della città. Gestito da Andrea Cane, albergatore [illegible] «vocazione e tradizione famigliare», dispone di 36 camere insonorizzate e dotate di ogni comfort. Ha due ristoranti, uno panoramico, per un totale di 200 coperti

Il coro «Don Gambino» di Trecate domenica canterà ad Asti nella cerimonia con Giovanni Paolo II

Voci bianche alla messa del Papa

E' l'unico complesso giovanile d'Italia invitato per la solenne concelebrazione in piazza del Palio che vedrà sull'altare tutti i vescovi del Piemonte. Formato da 64 fra ragazzi e ragazze, è diretto dal maestro Menanno

TRECATE. Il [illegible] di voci bianche «Don Gambino» canterà per il Papa. Domenica il gruppo trecatese parteciperà alla Santa Messa Papale che si terrà in piazza del Palio, alle 9,30. E' un impegno di grande prestigio che riempie d'orgoglio i giovani cantori, 64 ragazzi tra gli 8 e i 16 anni di età, ma anche i dirigenti. Diretto da Giuseppe Menanno, che [illegible] è stato anche il fondatore, sarà l'unico coro di voci bianche d'Italia invitato alla solenne cerimonia.

Nel capoluogo astigiano oltre 50 mila fedeli celebreranno [illegible] beatificazione [illegible] monsignor Giuseppe Marello, vescovo di Acqui dal 1889 al 1895. Tra questi anche la corale novarese, legata alla figura di Marello, [illegible] indirettamente. Il nuovo Beato fu il fondatore degli Oblati di San Giuseppe, conosciuti come i «Giuseppini di Asti». La Congregazione è stata presente [illegible] nella Diocesi novarese, da Oleggio a Castelletto Ticino, e soprattutto a Trecate. Uno dei padri giuseppini particolarmente ricordato in paese era don Gregorio Gambino, che aveva fondato l'oratorio maschile e la prestigiosa Schola Cantorum «San Gregorio Magno», oggi diretta dal maestro Mauro Trombetta, affermata formazione che già negli Anni Venti aveva ricevuto [illegible]noscimenti internazionali.

Oggi le [illegible] voci bianche portano il nome [illegible] quell'instancabile padre giuseppino, che credeva nel canto come metodo educativo. Nella trasferta astigiana saranno accompagnati da Giuseppe Menanno, diplomato in canto gregoriano, composizione sacra e canto corale al Conservatorio di Roma e da Carlo Garavaglia, presidente del gruppo. Ma anche tanti trecatesi hanno deciso di seguire i piccoli ed assistere emozionati alla loro esibizione, alla presenza del Papa Giovanni Paolo II e di tutti i vescovi del Piemonte.

Al già grande orgoglio per essere stati scelti, [illegible] aggiunge un altro vanto. L'inno ufficiale della beatificazione, che verrà eseguito da tutte le corali presenti, è stato composto, per la parte musicale, dal maestro Menanno.

Alle voci della «Gambino» è affidato inoltre il canto d'ingresso della celebrazione di domenica, composto dal maestro Giuseppe Gai, direttore del coro parrocchiale [illegible] San Secondo di Asti. La corale festeggia così in modo prestigioso il quarto anno di attività: la sua fondazione risale al 1989. Anni di intensa attività concertistica, in Italia e anche all'estero, unendo il canto alla finalità di educare i giovani «ai valori della vita, dell'amicizia e della solidarietà umana [illegible] all'interno della comunità trecatese e secondo gli ideali dell'Unicef», come recita lo statuto del sodalizio.

L'esibizione ad Asti corona le fatiche di dirigenti, bambini e genitori e conferisce all'associazione un valore ancora più prestigioso. L'impegno di domenica emoziona tutti, genitori e coristi, staff tecnico e accompagnatori. Non capita tutti i giorni di cantare davanti al Papa, onorando [illegible] volta uno dei benemeriti di Trecate.

La corale prova [illegible] intensità i [illegible]ti, affinando le voci alla ricerca della perfezione per [illegible] giornata così eccezionale. Asti sarà comunque uno dei tanti banchi di prova [illegible] gruppo, che si è già esibito [illegible] successo a Sotto il Monte, a ricordo di Giovanni XXIII, nella basilica di San Marco a Venezia e nello spettacolo Unicef [illegible] Antenna Tre. E già si lavora per il prossimo impegno. I ragazzi di Menanno sono stati invitati ad Assisi, per una «tre giorni», e a Parigi. Nell'austera maestosità [illegible] Notre Dame dovrebbero riproporre parte del loro repertorio.

[illegible] Meneghini

I ragazzi del coro di voci bianche «Don Gambino» con il maestro Giuseppe Menanno e, a destra, il presidente Carlo Garavaglia

L'inno

Melodia nata fra le risaie

TRECATE. L'inno che verrà cantato durante la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello è scaturito da [illegible] collaborazione tra Giuseppe Menanno e padre Paolo Monni, giuseppino. Al padre si deve il testo, tre strofe di otto versi ciascuna. Il testo ripercorre la vita [illegible] Marello, da sacerdote a vescovo, impegnato in opere di carità, e apprezzato dai superiori quan[illegible] del popolo, tanto da essere definito «il [illegible] santo», alla sua morte, avvenuta il 30 [illegible]gio 1895 a Savona.

La lunga amicizia tra Monni e Menanno, docente [illegible] musica alle scuole medie di Trecate, ha portato alla collaborazione. Scritto in italiano, è stato musicato per organo e ottoni. Nell'elogio alla vita del [illegible] Marello si alternano parti per una a quattro voci, su [illegible] base musicale che prende spunto dalla solennità della Concelebrazione, a cui parteciperanno i Vescovi del Piemonte. L'inno di Menanno è stato scelto tra le molte composizioni presentate per l'occasione. [c. m.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Il rock dei «Black Thunder»

Alla birreria-maneggio «La [illegible]liva», locale già noto per le rassegne live di country western e bluegrass, domani sera è di scena il rock. Dalle [illegible] fiumi di «bionde» e «rosse», mentre sul palco saliranno i «Black Thunder».

[illegible]
In pista «Solo [illegible]»

La discoteca «La Gioconda» offre al mercoledì un tuffo nella musica revival, con l'animazione curate al disc jockey Jimmy. Dalle 22 tutti in pista con «Solo successi», selezione di motivi Anni Settanta e Ottanta.

CASTELLETTO
Lezioni di chitarra nell'oratorio

A lezione di chitarra all'oratorio di Castelletto Ticino. S'iniziano infatti domani le lezioni di chitarra ritmica e d'accompagnamento. Duo i livelli previsti, per principianti e avanzato. Il corso durerà sei mesi, la prima lezione alle 21 all'oratorio San Carlo.

Ospite a sorpresa della discoteca «Celebrità» [illegible] bellissima Ornella

La Muti fa pace con i novaresi

Per due volte aveva deluso le attese dei fans

TRECATE. «Avevo un conto aperto con i novaresi, sono felice di averlo saldato». Queste le prime parole di Ornella Muti, ospite a [illegible] l'altra notte del «Celebrità» di Trecate. La bella attrice, reduce dall'ultimo film, «L'amante bilingue», presentato all'ultimo Festival [illegible] Venezia, era già stata invitata questa primavera nella discoteca alle porte di Novara.

Ma prima una violenta forma influenzale, poi un contrattempo dell'ultimo minuto le avevano impedito per due volte di raggiungere Trecate, mandando in fumo le [illegible] dei suoi fans, accorsi in gran numero. La Muti si è accomodata nel salottino riservato ai Vip, accettando volentieri di posare per qualche foto ricordo. Anche alla discoteca «Olivia» di Arona, sabato scorso, erano stati ospiti due personaggi dello spettacolo: Massimo Boldi e Giorgio Mastrota. [m. p.]

La bellissima Ornella Muti al «Celebrità» con uno dei titolari, Maurizio Lo Vecchio

STASERA AL [illegible]

NOVARA Eldorado Tel. [illegible] Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/6000	**Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri v[illegible] resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000 lunedì fer. 7000/5000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 Lire [illegible]	RIPOSO
Vip Tel. 625.586 Or.: 19,45/22,15 Lire 10000/6000 mercoledì fer. 8000/5000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,35/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. [illegible]	[illegible]
[illegible] [illegible] 465.464 Or.: 20,20/22,15 Lire 9000/6000 martedì 5000	**Verso [illegible]** di P. [illegible], con [illegible] Ponziani, S. [illegible] (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**
[illegible] S. Andrea Inizio ore: [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
ARONA San Carlo Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Vandoni	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 82.151 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Nuovo Tel.: 81.741 Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 [illegible]	**Serata WWF.** Inizio ore 21
CAMERI Ballardini Tel. (0337) [illegible] Lire 5000 T[illegible]	OGGI RIPOSO
DOMO[illegible] Corso Tel. 240.853 L. 9000/6000 Or.: 20,30/22,30	[illegible]
[illegible] 1 - Sala 1 Tel.: 242.046 [illegible].: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] 1 - [illegible] 2 [illegible]: [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Italia Tel. (0163) [illegible] In. ore 16 or. cont. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 20/2[illegible] · L. 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000	OGGI RIPOSO
OMEGNA [illegible] Tel. 61.459 Inizio ore 16,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Oratorio Inizio ore 14/18/20/15 22,15 Lire 4000	[illegible]
[illegible] Ariston Tel. 403.043 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
[illegible] [illegible]. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. [illegible]	[illegible] RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 Lire 10.000-7000/ 9000-6000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria g[illegible] i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Un'anima divisa in due** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. [illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30 17,45; 20,05; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 2: **Hotla (senza e malizia?)** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu** [illegible] 15 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo 24. **Stalingrad** Or. [illegible] 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. [illegible] 6. [illegible] **Il cono.** Or. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena** Or.: 16 18,10 [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano** Or.: 15,40 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Di questo non si parla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's lo[illegible] do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La moglie[illegible]** Vietato min. 14. Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 0. Oggi riposo.
[illegible] Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente [illegible] sportelli della Banca Crt. Inf. biglietteria (ore 10-14,30) tel. 8815 241/242, numero verde 1678 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 a grande [illegible] un grande successo comico: Mario Brusa in **La Ratavoloira** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì [illegible] ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45 [illegible] tutti i giorni 9-13, 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Dal 13 al 21 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517 62 46 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034. **Alè Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: P. Rossi e Tino Lopez-Marchesini-Solenghi. L[illegible] G. Morandi. D. Fo e F. Rame. O. Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669 80 34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Il giramondo**, rubrica
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 **Nakia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, situation comedy
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **Cielo di fuoco**, film
22,50 **Search**, telefilm
23,50 **Boomerang - L'arma che uccide**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Bamba d'amore**, telenovela
21,30 **Il sospetto**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Match Music**
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Fate**, film
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
20,30 **Film**
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete [illegible]**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videocuore... quant'è bello**
19 — **Tg 9**
[illegible] **La storia del generale Custer**, film
23 — **Tg 9**
23,15 **Anteprima Custer**
23,45 **Speciale Motomondiali**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,15 **A tu per tu**

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**, religioso
20,25 **Tg 9**
[illegible] **Il [illegible] Paradine**, film
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **I grandi convegni**
22,15 **Business news**
22,30 **Crisis**, telefilm
23,15 **Den August**, telefilm

G.[illegible].
19 — **Tg monitor**
19,35 **I Daci**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Accadueo**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Pinite vive: «Il falso Paradiso»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Combattimento ai pozzi spe[illegible]**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, [illegible]
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] pestive comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 22 Settembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Mentre si continua a parlare della vicenda-Arciere. Il ruolo di Umberto Vertamy a Vercelli

Inceneritore, tutti rinviati a giudizio

Già fissata la data del processo: sarà il 12 maggio

Casalino, Danieli e Amerio ieri mentre entrano a Palazzo di giustizia. Nelle altre foto: Bodo, Fragonara, Kotlar e Caffi

VERCELLI. Tutti rinviati a giudizio i 12 tra ex amministratori comunali, funzionari municipali e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sulla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Il processo si svolgerà il 12 maggio. Lo ha deciso ieri pomeriggio, dopo oltre [illegible] ore di camera [illegible] consiglio, il giudice delle udienze preliminari Elisabetta Canevini.

Intanto il caso Arciere registra una novità che non riguarda direttamente la cooperativa di piazza Mazzucchelli, ma il «solito» forno [illegible] strada per Asigliano: una delle persone finite in [illegible] a Torino per aver incassato la tangente sull'appalto della raccolta rifiuti [illegible] Moncalieri era componente della commissione che ha verificato le offerte per la gestione dell'impianto.

L'udienza di ieri. Il secondo appuntamento con il gup (a porte chiuse come previsto dalle procedure) è durato [illegible] ore, dedicate alla corposa controreplica del pm Scalia [illegible] ai brevi interventi dei difensori.

Sotto [illegible] in dodici: l'ex sindaco Fulvio [illegible] (avvocati Mittone e Piola); gli [illegible] assessori Giovanni Amerio (Codegoni), Luciano Caffi (Romano e Bombara), Giancarlo Casalino (Scheda e Zancan), Arrigo Danieli (Vallaro), Angelo Fragonara (Vallaro) ed Eduard Kotlar (Casalini e Corsaro); il titolare della «Celtica Ambiente» Giulio Bensaja (Atonna); l'amministratore della «Termomeccanica» Rinaldo Zona (Correnti); quindi i funzionari del Comune Mario Dattrino (Gallena), Mario Fiora (Gallena) e Giampiero Anadone (Alberto).

Tutti erano accusati, in concorso [illegible] con aggravante, [illegible] truffa, abuso d'ufficio [illegible] turbativa d'asta. L'ex sindaco, i 6 ex assessori e il segretario generale Dattrino anche [illegible] concorso in soppressione d'atti aggravata. In più per Fulvio Bodo il falso ideologico aggravato [illegible] la tentata concussione [illegible]

Capi d'accusa pesanti, formulati a novembre dello scorso anno dopo il blitz della Guardia di finanza (il primo ottobre finivano in [illegible] i sette amministratori e Bensaja), ultimo atto di una veloce inchiesta giudiziaria aperta dal procuratore della Pretura Luigi Carli [illegible] chiusa per competenza dal collega del Tribunale.

Ieri dunque il [illegible] ha deciso che gli atti e le testimonianze raccolti durante l'indagine sono sufficienti per giustificare il rinvio a giudizio di tutti i dodici accusati e per tutti i capi d'imputazione. E ha subito fissato la data del processo.

Primi commenti a caldo. «Non poteva che finire così». L'ex sindaco Bodo è il primo ad uscire dall'aula. Sorridente, sembra tranquillo. Si limita a queste poche parole poi [illegible] allontana di gran carriera.

Lo segue di pochi passi il pm Scalia. Poche parole: «Nessun commento, solo una precisazione: [illegible] bene sottolineare [illegible] il rinvio a giudizio non significhi un giudizio di condanna».

Battute al volo raccolte mentre gli avvocati, [illegible] telefonini squillanti e borse stracolme che non volevano rimanere chiuse, si affrettano a guadagnare l'uscita. Romano: «Il dibattimento [illegible] la sede più opportuna per chiarire e approfondire temi solo sfiorati oggi». Vallaro: «Se si eccettua la truffa, nessuna accusa si prestava ad essere respinta. Secondo me, la vera sorpresa [illegible] rappresentata dal rinvio a giudizio di tutti i dodici: pensavo che alla fine qualcuno sarebbe riuscito a "salversi"».

Vertamy, dal caso-Arciere all'inceneritore. I magistrati di Torino [illegible] cercando di capire qual è stato l'ammontare esatto della prima tangente, quella pagata dal raggruppamento Arciere-Aimeri di Villanova Mondovì e, in particolare, [illegible] in che proporzione abbiano pagato la Cooperativa vercel[illegible] e l'impresa monregalese. [illegible] solo, sulle presunte tangenti per il secondo appalto al Comune di Moncalieri (chieste al raggruppamento Arciere-Sangermano di Arona), i giudici [illegible] impegnati a stabilire se siano state in parte pagate e da chi. [illegible] «La Stampa», Paolo Ambrosini ha dichiarato che l'«Arciere» non ha pagato nulla e che, anzi, è stata proprio la Cooperativa vercellese a far esplodere [illegible] caso, denunciando la tentata concussione.

Infine, [illegible] curiosità. [illegible] cuneese Umberto Vertamy, titolare di un ufficio di consulenza ecologica, arrestato proprio perchè avrebbe preteso la pri[illegible] tangente (inizio d'anno del '91), era stato un componente (su suggerimento di chi?) della commissione d'esame delle offerte per l'appalto dell'inceneritore di Vercelli.

Franco Cottini
Enrico De Maria

Il processo l'8 febbraio

All'udienza davanti [illegible] gip si è presentato soltanto Angelo Neirotti, [illegible] Tommaso Biamonte. Accolta la richiesta di rinvio a giudizio. A PAGINA 35

CANTIERI A BIELLA

Arrivano 17 miliardi

L'Azienda Comune riprend[illegible] i lavori interrotti per mancanza di fondi: grazie a [illegible] mutui Crb partono i lavori per mercato, strade e scuole. A PAGINA 36

Vigliano, una denuncia del sindaco

In cambio dell'acquedotto, opere per 60 milioni

VIGLIANO. Sarà il primo Comune [illegible] Biellese a privatizzare un servizio importante come la distribuzione dell'acqua potabile. [illegible] sarà anche tra le prime amministrazioni [illegible] livello nazionale che hanno trovato il [illegible] di denunciare alla magistratura [illegible] tentativo, da parte [illegible] un'azienda esclusa dalla gara d'appalto, di intorbidire la trattativa con quella che [illegible] potrebbe definire una «tangente camuffata»: 60 milioni [illegible] opere pubbliche in cambio dell'affidamento del progetto.

Il sindaco [illegible] Vigliano, Vittorio Maiorano [illegible] la giunta al completo hanno così preso in mano la penna [illegible] hanno scritto una lettera alla procura della Repubblica di Biella, ai ministri delle Partecipazioni statali, dell'Industria e dell'Interno, ai deputati biellesi Ronza[illegible] (pds) [illegible] Aimone Prina (Lega), all'Associazione Comuni e alla Lega autonomie locali di Torino.

All'inizio il documento riassume tutta la vicenda, compreso l'iter burocratico avvia[illegible] l'8 marzo del '93 per privatizzare l'acquedotto. Delle sei ditte invitate dall'amministrazione [illegible] alla tratta[illegible] privata se ne presentano tre: una [illegible] sede a Torino (di capitale anche pubblico), l'altra [illegible] Cinisello Balsamo e l'ultima di Candelo. La valutazione delle offerte, portata a termine dall'ufficio tecnico comunale, evidenzia il vantaggio economico prospettato dall'impresa milanese, a cui viene appunto affidato il servizio.

Ma quando [illegible] procedura sembrava proseguire per il meglio, l'azienda di Torino ricorre al Tar, impugnando gli atti di indizione della gara e di affidamento della concessio[illegible] Anche in questo [illegible] vicenda sembra assumere le caratteristiche di [illegible] consueto contrasto burocratico. Invece ieri il colpo di [illegible]: il Comune svela un particolare che, [illegible] troverà conferma in sede giudiziaria, avvicinerà il [illegible] Vigliano a quelli [illegible] tristemente saliti alla ribalta di Tangentopoli.

Scrive il sindaco Vittorio Maiorano: [illegible] un incontro in[illegible] chiesto dall'azienda prima dell'affidamento dell'appalto, presenti il sottoscritto e il segretario [illegible] le, i funzionari dell'impresa hanno ammesso che, se la concessione fosse stata data a loro, avrebbero ricompensato il Comune con la realizzazione di opere pubbliche e sociali dal valore [illegible] 50 e 60 milioni. Di tale comportamento, che faceva scadere la serietà dell'impresa, ho informato la giunta che ha rifiutato [illegible] sdegno la proposta illegittima e sottobanco».

Il procuratore Enrico Gumina

Aggiunge il primo cittadino: «Abbiamo così proseguito nella gara d'appalto, in cui alla fine [illegible] risultato che quell'azienda [illegible] previsto un'offerta molto svantaggiosa p[illegible] il Comune, inferiore del 22 per cento rispetto a quella fornita dall'impresa vincitrice e del 10 per cento rispetto all'altro gruppo, giunto secondo in graduatoria».

Ma invece di ritirarsi in buon ordine, l'azienda torinese ha fatto il ricorso al Tar. «Perchè un piccolo [illegible] deve subire una simile prepotenza? - si chiede il sindaco -. [illegible] l'impresa poteva permettersi delle regalie, perchè [illegible] ha fatto subito una proposta conveniente? Forse il [illegible] dispone di fondi speciali per mostrare riconoscenza? E poichè [illegible] capitale [illegible] anche pubblico, le spese legali sostenute nel ricorso al Tar soltanto per "punire" l'amministrazione di Vigliano, vengono [illegible]eri finanziate [illegible] contribuenti?».

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, [illegible] possibilità [illegible] locali precipitazioni anche [illegible] carattere di rovescio.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione le [illegible].
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Condizioni [illegible] tempo perturbato [illegible] precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

TE[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 25; Asti 24; Aosta 25; Cuneo 27; Alessandria [illegible]

Il primo cittadino assume tutti i poteri dell'esecutivo per favorire una verifica all'interno della maggioranza

Borgosesia, «golpe» in giunta del sindaco Cerra

E' il preludio a un rimpasto per eliminare alcuni assessori considerati scomodi?

BORGOSESIA. L'attesa non è andata delusa: il Consiglio comunale [illegible] lunedì [illegible] ha riservato non pochi momenti di in[illegible] [illegible] di continue polemiche. Doveva essere la seduta cruciale, chiarificatrice del reale stato dell'amministrazione municipale: la parola crisi era [illegible] nei discorsi della vigilia [illegible] la frattura fra il partito liberale (gruppo che fa parte della coalizione [illegible] maggioranza [illegible] dc, pds, pri e verdi) e l'assessore all'Urbanistica, [illegible] democristiano Francesco Senatore, sembrava destinata a [illegible] cludersi con l'uscita [illegible] scena di [illegible] dei due contendenti.

Non si è dovuto attendere molto per il primo colpo ad effetto. Punto uno dell'ordine del giorno: comunicazioni del sindaco. E Laura Cerra, democristiana, [illegible] reso note all'assemblea [illegible] decisione di [illegible] [illegible] proprio ufficio tutte le deleghe a suo tempo assegnate ai singo[illegible] assessori.

Una soluzione quanto [illegible] insolita e che si basa sull'articolo 72 dello Statuto [illegible]le: «Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti [illegible] delle funzioni di [illegible]ni assessori ogni qualvolta per motivi di coordinamento e funzionalità [illegible] ritenga [illegible]. La decisione è stata adottata congiuntamen[illegible] dal primo cittadino e dall'esecutivo, a conclusione [illegible] una lunga riunione di gi[illegible]a tenu[illegible] nelle [illegible] precedenti al Consiglio serale.

La motivazione dell'avocazione delle deleghe va ricercata nella necessità di giungere in tempi brevi alla conclusione della verifica [illegible] atto sulla operatività e funzionalità dell'organo nella sua collegialità nonchè delle attribuzioni in capo [illegible] singoli assessorati». Il sindaco [illegible] è naturalmente riservato la facoltà di una ridistribuzione delle deleghe; questo non dovrebbe comunque [illegible] prima della prossima settimana.

Il nodo della questione naturalmente [illegible] ricercato nella frattura insanabile attorno all'as[illegible] all'Urbanistica. La polemica, senza possibilità di ricompattamento, fra pli e Senatore prosegue ormai da quattro mesi minando la stabilità della coalizione di maggioranza in carica dal giugno [illegible]llo scorso anno. Il gruppo liberale (e lo ha ribadito lunedì sera il capogruppo consiliare Franco Gilardi, dividendo le motivazioni su quattro temi principali) addebita all'assessore [illegible] eccessivo immobilismo che [illegible] fa[illegible] a ritardare ogni ipotesi di sviluppo urbanistico. In [illegible] passata riunione del Consiglio il pli aveva formalmente richiesto le dimissioni [illegible] Senatore. Ora, fra l'accantonamento dell'attuale [illegible] all'Urbanistica e l'eventualità di un'uscita dalla maggioranza dei consiglieri liberali, si è invece giunti all'avocazione delle deleghe [illegible] parte del sindaco Cerra.

Una situazione di stallo dalla quale potrebbe scaturire il «siluramento» [illegible] taluni assessori «scomodi» (appunto Senatore e, forse, l'esterno Luigi Trivero che si occupa di Commercio), con la possibilità che lo stesso primo cittadino si riservi per sè alcune competenze.

E' stata così una giunta «nuda» quella che lunedì si è pre[illegible] per [illegible] trattazione del corposo ordine del giorno (23 punti tecnici con l'approvazione di numerosi piani finanziari e soprattutto una programmazione di spesa pluriennale per l'attuazione di una variante generale al piano regolatore comunale), ma dopo la comunicazione del sindaco e risposte e richieste di interpellanze, la discussione si [illegible] presto arenata senza superare [illegible] punto [illegible]. Il Consiglio comunale è stato sospeso nella notte dopo cinque ore di lavoro e sarà riconvocato probabilmente lunedì prossimo: per concludere la trattazione dell'ordine del giorno, o per decretare l'irreversibilità della crisi?

[p. q.]

Il sindaco Laura Cerra

Inizio d'anno incoraggiante a Lettere, ma con traslochi e preoccupazioni

Università, addio al Rettorato?

Più nessuno parla della sede centrale del secondo ateneo, prevista a Vercelli. Da ottobre lezioni al Cavour, in piazza Roma e a palazzo Tartara (dove c'è la nuova segreteria). Istituite 63 cattedre

VERCELLI. «Credo che sarà un anno tranquillo», dice il preside Carlo Borghero. Ma il '93 degli studenti di Lettere comincia con i traslochi, [illegible] l'arrivo di nuove cattedre e nuove segreterie, con certezze di miglioramento e preoccupazioni irrisolte. Una su tutte: la questione del Rettorato, il «cervello» della seconda Università del Piemonte. Secondo gli accordi, dovrebbe nascere proprio a Vercelli, ma finora il progetto è rimasto solo sulla carta.

«Chiediamo pazienza agli studenti - aggiunge il preside -: anche quest'anno [illegible] disagi, ma contiamo di risolvere il problema delle aule entro il '94». Le novità, per gli iscritti, sono molte. Si può cominciare dalla «separazione» dei tre corsi di laurea: Lettere si trasferisce nel palazzo che si sta restaurando in piazza Roma, di fianco alla stazione ferroviaria. Cinque aule e [illegible] sala studenti al piano terra, uffici e studi ai piani superiori. Gli iscritti a Filosofia, invece, andranno a le[illegible] a palazzo Tartara, da dove, nel frattempo, sarà traslo[illegible] la segreteria.

Per immatricolazioni ed iscrizioni, fra due settimane, sarà agibile un nuovo edificio: un prefabbricato messo nel cortile di palazzo Tartara. I più svantaggiati sono gli studenti di Lingue, che dovranno andare a lezione all'istituto Cavour.

Gli studenti di Lettere torneranno a lezione il 18 ottobre [RENATO GREPPI]

Dopo lo «sfratto» dal Seminario, la Facoltà si è fatta prestare tre aule, che adesso il Comune sta riverniciando. A palazzo Tartara resteranno gli uffici dei docenti di Lingue e Filosofia e la presidenza.

«E' una sistemazione provvisoria - dice Borghero -, perchè continuiamo ad attendere la ristrutturazione dell'ex archivio della Provincia e del salone sopra il Dugentesco». Per quest'anno accademico, comunque (e forse anche dopo), la sistemazione resterà quella appena descritta.

Nel '93-'94, le cattedre saranno in tutto 63, fra cui dieci nuove. E finalmente, arrivano altri docenti di ruolo: si passa da 12 a 21, anche se l'organico completo ne prevede 31. Tutti gli altri sono professori supplenti (disposti a insegnare anche gratis) o chiamati temporaneamente da altre Università. «Il risultato è che i tre corsi di laurea si [illegible] potenziati», spiega il preside. E per gli iscritti a Lettere, che l'anno scorso subirono i contraccolpi più pesanti per il «taglio» delle cattedre, la situazione è meno tragica del previsto: non è obbligatorio seguire i piani di studio del 1932 (con Latino, Storia [illegible] e Geografia), esiste ancora la specializzazione in «Tecnologie umanistiche» ed è possibile scegliere un «curriculum» di esami personalizzato (gli indirizzi so[illegible] quattro).

Altra novità: da quest'anno sarà in funzione il laboratorio linguistico, la struttura che mancava dopo la biblioteca e il centro informatico. [illegible] resta una questione aperta: quella del Rettorato. Sarà Vercelli la «capitale» del secondo ateneo piemontese? «Per [illegible] non sono previste assunzioni di personale», dice il preside. Ed è ovvio che, senza impiegati, [illegible] si possono mandare avanti gli uffici. La legge finanziaria e la crisi economica nazionale, inoltre, sembrano chiudere ogni speranza alla «scissione» delle Facoltà vercellesi, novaresi e alessandrine dall'Università-madre di Torino. Non si farà nulla, allora? «Secondo il rettore Mario Umberto Dianzani esi[illegible] ancora qualche spiraglio», spiega il preside. Ma è ovvio che le difficoltà sono enormi: senza [illegible] che anche Alessandria e Novara rincorrono [illegible] convinzione la conquista [illegible] Rettorato.

Giuseppe Buffa

Iscrizioni

In un mese 66 matricole

VERCELLI. Anche se i dati sono provvisori, sembra che le iscrizioni a Lettere stiano andando molto bene. Dal [illegible] agosto alla settimana scorsa, si sono immatricolati ai tre corsi di laurea 66 studenti. Ma il tempo a disposizione per iscriversi è ancora lungo: il termine scade il 5 novembre, e di solito è intorno alla metà di ottobre che le [illegible] greterie [illegible] ad affollarsi.

Il prefabbricato costruito nel cortile di palazzo Tartara ospiterà gli sportelli per gli studenti, che oggi sono ancora al secondo piano dell'edificio. La nuova struttura è abbastanza ampia (42 metri quadrati): senz'altro più comoda degli uffici attualmente adibiti a segreteria. Spiega il preside Borghero: «La soluzione del prefabbricato è stata adottata per consentirci di rispettare le norme di sicurezza, e anche per evitare affollamenti al secondo piano, dove [illegible] le aule e gli studi dei professori».

IL DOPO VASCO

Portinaro: il concerto deve entrare allo stadio

Roberto Portinaro assessore ai Problemi della gioventù del Comune di Trino interviene sul dibattito aperto [illegible] recente e fortunato [illegible] di Vasco Rossi allo stadio Robbiano di Vercelli. Per lo show di [illegible] si era mobilitato tutto l'universo giovane [illegible] provincia.

CONSENTITEMI di intervenire su due questioni po[illegible] dall'organizzazione e dall'innegabile successo del concerto di Vasco Rossi. Questioni riprese da Enrico De Maria e da altri lettori della Stampa.

Primo problema: gli spazi.

E' innegabile che il pubblico che segue la musica rock è vastissimo ed in continua crescita, composto prevalentemente da giovani. Per altro l'estate '93 è stata caratterizzata da una offerta qualificata di proposte musicali, rivolte a [illegible] sto pubblico.

Oltre a Vasco Rossi, i concerti di Borgosesia dei Pooh e dei Nomadi, le iniziative trinesi di «Sulle rive del Po», Gianni Morandi e altri a Biella, per non parlare di tutti quegli spettacoli tenuti quasi ogni giorno in piccoli locali, birrerie, circoli associativi e feste di paese. Tutte iniziative che hanno avuto un buon successo.

Ormai gli spettacoli musicali e i concerti non sono più un fatto isolato, ma vengono regolarmente inseriti nella normale programmazione culturale (cinema, teatro, ecc.).

Detto questo, il problema degli spazi va affrontato con molto realismo.

Se non ci sono spazi e strutture costruite ad hoc, ebbene si concedano tutti quelli che possono ospitare i mille/diecimila ragazzi disposti a fare ore di attesa e viaggi di decine, a volte centinaia di chilometri, per sentire il loro musicista preferito.

E se questi spazi sono gli stadi, si concedano gli stadi, chiedendo scusa per non essere riusciti, in quasi trent'anni, a realizzare locali idonei. A meno che [illegible] si ritengano di serie B i ragazzi che preferiscono la [illegible] al calcio.

Altro problema: il contribu[illegible] degli enti locali alla realizzazione di tali iniziative. Anche qui molto realismo.

Se diecimila persone corrono a sentire Vasco Rossi, ci [illegible] perchè. Non possiamo parlare di isteria collettiva, ma di un sentire comune, magari non convisibile da tutti.

L'ente locale, quand'anche non intenda assumersi i rischi d'impresa, ha il dovere di mettere in campo tutte le strutture e le energie di settore di cui dispone, per il buon andamento delle iniziative!

Pena la partigianeria di concedere molto a qualcuno, poco a qualcun altro, niente a chi [illegible] Vasco e Piero (Pelù)» come dicono i Tazenda nella loro bella canzone «Il popolo rock».

Il caporipartizione di Moncalieri era stato nominato nella nuova municipalizzata

Nell'Amnu il funzionario arrestato

Rocco Romano, accusato di aver ricevuto una tangente da 60 milioni per la raccolta dei rifiuti, da un mese è nel direttivo dell'azienda. Il sindaco: lo avevamo scelto perché è un tecnico. Già partita la sospensione

VERCELLI. La giunta scivola sui rifiuti di Moncalieri. E lo scopre ieri mattina leggendo i giornali e il nome di Rocco Ro[illegible], 54 anni, caporipartizione dell'assessorato all'Ecologia del Comune torinese, arrestato per le tangenti pagate dalle cooperative Arciere e San Ger[illegible]. Lo stesso nome si trova, da poco più di un mese, nel nuovo consiglio di amministrazione dell'Amnu, l'azienda municipalizzata vercellese della nettezza urbana: Rocco Romano è uno dei due membri supplenti, accanto alla vercellese Amalia Popescu.

E mentre a Torino il funzionario nega di aver ricevuto sessanta milioni per garantire l'appalto sul servizio di raccolta dei rifiuti, il Comune di Vercelli corre ai ripari: all'Amnu e al Comitato regionale di controllo arriva in poche [illegible] la [illegible] tifica della sospensione cautelativa del caporipartizione torinese. La giunta si riserva, prima di assumere provvedimenti drastici, di avere ulteriori notizie sull'inchiesta e sulle decisioni dei giudici Maddalena e Corsi.

Ieri, però, sono stati i cronisti a chiedere notizie alla professoressa della Lega, guastando i sorrisi per la presentazione ufficiale del nuovo assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica [illegible] Giorgio Veronesi, avvocato milanese chiamato a coprire un incarico rimasto vacante per [illegible] mesi. «Avevamo scelto il dottor Romano in base ai requisiti tecnici - spiega Mietta Bavagnoli -. Io ho vissuto a Torino, proprio al confine con Moncalieri. Conosco persone che mi avevano segnalato la professionalità di questo funzionario. La sua funzione all'interno del consiglio era comunque di supplente, [illegible] funzioni soprattutto consultive e non di deliberazione».

La cronistoria della nomina è breve: durante l'estate, il Comune di Vercelli che deve rin[illegible] i vertici di tutte e tre le Municipalizzate, arrivano centinaia di curriculum, inviati ai [illegible] amministratori da tecnici e non. Per scegliere i nuovi [illegible]ponenti di Amnu, Aasm e Azienda farmaceutica, si mette al lavoro una commissione presieduta dal sindaco: nei primi giorni di agosto gli organici sono pronti, i presidenti nominati e parte il passaggio delle consegne. I componenti dei consigli [illegible] quasi tutti vercellesi, l'unica eccezione è il tecnico di Torino che (altro requisito che la Lega giudica importante) finora in città non avrebbe lavorato mai. E forse non lavorerà neppure ora se i giudici torinesi non accetteranno la sua linea difensiva, che esclude qualsiasi rapporto con le tangenti per la raccolta dei rifiuti a Moncalieri. [r. m.]

IL CONSIGLIO

Bizjak e gli stipendi

Il Consiglio, convocato per le 15,30 di oggi, si occuperà anche dell'aumento degli «stipendi» di sindaco, giunta e degli altri amministratori comunali. Ma, a poche [illegible] dalla seduta, c'è chi si dichiara disposto a rinunciare alla nuova indennità. E' il presidente della seconda circoscrizione, Alessandro Bizjak. «Se il Consiglio approverà gli aumenti - dice - scriverò una lettera al sindaco per spiega[illegible] la mia posizione: [illegible] minimo di indennità va [illegible] riconosciuta, ma deve [illegible] propozionale alle responsabilità di un presidente di circoscrizione. Tanto per dare un'idea, noi abbiamo un budget annuale di 3 milioni per il fondo scolatico e di 500 mila per il fondo economato». E il [illegible] «stipendio» del presidente prevede 1.227.260 lire al mese. Bizjak conclude con un invito: «Se la mia decisione resta isolata non ha senso; ridursi l'indennità sarebbe invece un segnale di realistica coerenza».

Due lutti in città

Morta suor Gemma e Teresa Tecce

VERCELLI. Due lutti in città. A [illegible] anni è morta Teresa Tecce, conosciutissima maestra elementare alla «Gozzano».

Era una insegnante colta, intelligente. Le sue lezioni erano ricche di cultura, [illegible] una cultura «tradotta» per il bambino, rapportata alla [illegible] età.

La Tecce diede anche un grosso contributo alle iniziative della «Gozzano», organizzando, con altri colleghi, manifestazioni e mostre dei suoi bambini in modo intelligente. Si interessava di arte, in particolare di pittura.

Commozione anche [illegible] la scomparsa di suor Maria Gemma, al secolo Giovanna Mosca, una delle religiose delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù: aveva [illegible] anni. Da oltre 60 anni aiutava chi soffre, com'è nei voti e negli obiettivi del suo Ordine. Era nata a Santa Croce di San Pellegrino (Bergamo).

A Vercelli [illegible] retto per quattro anni, dal 1960 al 1964, l'Ordine [illegible] Superiora. Era ritornata nella nostra città nel 1970. [f. l.]

«BELLAVERCELLI»

Tutti in piazza per le sfilate

Piazza Cavour gremita di pubblico per la manifestazione organizzata domenica dalla Cna vercellese e dedicata all'hair stylist e alla moda. Nella foto di Renato Greppi un momento delle sfilate

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in della Repubblica 29.

«Falsi» bollettini [illegible] difendersi

Abbiamo letto la lettera pubblicata su «La Stampa» di sabato 18 settembre in cui la lettrice di Villata lamentava la mancanza di provvedimenti per arginare il fenomeno dei bollettini di versamento che possono trarre in inganno il destinatario.

Purtroppo non è facile, poiché la proposta di abbonamento è formulata in maniera penalmente inattaccabile, ed il fatto che chi invia tali proposte sappia che la rivista [illegible] avrà alcuna utilità per il cittadino, il quale è indotto a pagare con l'inganno, è questione che riguarda la coscienza, ma non la procura della Repubblica.

C'è da rilevare che, mentre in anni precedenti questi bollettini venivano inviati alle ditte artigiane ed ai professionisti in genere, ora vengono destinati ai pensionati (in Valsesia abbiamo registrato un numero abbastanza elevato di persone che sono venute presso la nostra sede a chiedere spiegazioni), i quali, preoccupati del fatto che vi sia ancora qualche [illegible] da pagare, possono cadere nella trappola [illegible] porsi tante domande, anche perché il bollettino di pagamento è del tutto identico a quelli utilizzati per il versamento delle varie bollette.

Chi si accorgesse dell'inganno soltanto dopo aver effettuato il pagamento potrà tuttavia [illegible] citare il [illegible] «diritto di ripensamento», ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 15.1.92, inviando all'editore la revoca per mezzo di una raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di 7 giorni dal versamento, chiedendo anche il rimborso della somma pagata. Chi comunque avesse [illegible] di verificare i bollettini o di una mano per redigere la lettera di revoca potrà rivolgersi all'ADICONSUM (Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente) c/o Cisl in via Laviny a Vercelli o a Borgosesia in via Giordano.

Daniela Chiara,
Adiconsum Cisl

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43 108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **San[illegible]** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible]**a:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; [illegible]**o:** (0161) 641.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.600; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta me[illegible] urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, [illegible] Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), [illegible] 215.770.

A Biella turno principale: [illegible]. *Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, [illegible]. (015) 22.432; [illegible] sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, [illegible]. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, [illegible]. (0163) 883.417.

Borgosesia: *Dott.ssa Valerie Boca De Giuli*, viale Rimembranza [illegible], [illegible] (0163) 21.910

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Corutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentesti*, [illegible] 48, tel. (015) 541.316

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743 138.

Quaregna: *Farmacia [illegible] Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, [illegible]. (015) [illegible].

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, [illegible]. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.354; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Herbert Reiser, [illegible] anni, ingegnere, con Elisabetta Cattin, 28 anni, [illegible] Pino Gigantli, 27 [illegible], operaio, con Marta Belviso, 22 anni, commessa; Carmelo Santamaria, [illegible] anni, operaio, con Paola Novelli, 29 anni, impiegata; Carlo Tottanello, 26 anni, operaio, con Maria Stella Mercuri, 26 anni, impiegata; Davide Degrandi, 25 anni, operaio, con Stefania Pasquino, 25 anni, operaia; Francesco Bernardi, [illegible] anni, commerciante, [illegible] Giovanna Tartaglione, [illegible] anni, impiegata; Giuseppe Allorio, 41 anni, medico veterinario, [illegible] Maria Cristina Ferrari Aggradi, 30 anni, impiegata; Danilo Bunn, 28 anni, operaio, con [illegible] Vercello, 26 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Isabella Cassinotto, [illegible] anni, pensionata; Anselmo Fazzda, 86 anni, pensionato; Michele Ianieri, 87 anni, pensionato.

[illegible] Rudi Fallaci, 43 anni, architetto, con Ornella Martinetto, 45 anni, impiegata.

POLLONE

NATI. Margherita Cinti, Massimiliano Bracca.

STRONA

NATI. Edoardo Pavese.

DONATO

NATI. Laura Bretto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] POPOLARE

Da ottobre le iscrizioni

Dal 4 ottobre sono aperte le iscrizioni all'Università Popolare. Le lezioni si terranno nella «sala barocca» dell'ex palazzo dell'Ospizio dei Poveri di via Fratelli Gar[illegible] 20, e nelle sale dell'Archivio di Stato di Vercelli. Ci si può rivolgere all'agenzia di viaggi «In lungo e in largo», di via G. Ferraris 86, sempre nel capoluogo. Per informazioni telefonare al numero 0161-214.811. I corsi dure[illegible] fino al maggio '94.

SCUOLA

Corsi professionali al Cfp

Per i giovani che hanno ottenuto la l[illegible] media arrivano nuovi corsi professionali. Si [illegible] scegliere fra due possibilità: [illegible]tore alle macchine utensili (di durata biennale) e operatore dei sistemi di automazione industriale (annuale). Le lezioni [illegible] gratuite e durano dal lunedì al venerdì, per un totale di trentacinque [illegible] settimanali. I corsi sono organizzati dalla Regione Piemonte, e si svolgeranno nei locali del Centro di formazione professionale di via Fratelli Garrone 20, a Vercelli. Per informazioni si possono chiamare i numeri 0161-56.416 o 56.417.

CONVEGNO

Il lavoro dell'infermiere

Sabato, il Collegio infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia di Vercelli-Biella, terrà [illegible] convegno sull'argomento «Infermiere: professione o mestiere?». Il congresso si terrà nella sala «Giulio Pastore» del palazzo della camera di commercio, in piazza Risorgimento. I lavori avranno inizio alle 8,30.

FOTOGRAFIA

Appuntamento a «Controluce»

Giovedì alle 21, nei locali del club di fotocineamatori «Controluce» di piazza Cesare Battisti, a Vercelli, saranno ospiti i rappresentanti del Club Fotoamatori Biella, con una proiezione di dispositive e l'esposizione di [illegible] selezione di stampe fotografiche. Per la serata di giovedì 30 è invece in programma un incontro [illegible] Alfonso Balocco, sul tema «Tecniche e psicologia del ritratto in fotografia».

Il tribunale di Biella ieri in stato d'assedio per l'udienza davanti al gip dei due presunti killer

Delitto Tropeano, processo a febbraio

Neirotti respinge le accuse, Biamonte non si presenta

BIELLA. Angelo Neirotti [illegible] Tommaso Biamonte i due presunti killer del tassista Maurizio Tropeano saranno processati l'8 febbraio '94 in corte d'assise a Novara. Lo ha stabilito ieri mattina dopo una veloce udienza preliminare, durata meno di un'ora, il gip Paolo Bernardini. [illegible] per quasi tutta la mattinata il Palazzo [illegible] giustizia [illegible] rimasto in stato d'assedio, sorvegliato da [illegible] ingente spiegamento di forze dell'ordine.

E c'è stato anche un po' di apprensione per un falso allarme bomba: un avvocato aveva abbandonato la sua borsa piena di documenti sulla panca nel corridoio della pretura. Pochi minuti, [illegible] tanto è bastato per far scattare l'allarme subito rientrato perché il proprietario si è fatto avanti chiarendo l'equivoco.

Ma l'episodio è la riprova della tensione che si respirava ieri [illegible] tribunale per il ritorno a Biella di Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, i due evasi dal carcere di Vercelli ritenuti i killer [illegible] tassista Maurizio Tropeano, da quasi due anni in car[illegible] nel Nord della Francia: sono uomini pericolosi, che non hanno più nulla da perdere, ed era stata presa ogni precauzio[illegible] perché non potessero tentare la fuga.

I due presunti killer erano arrivati alcuni giorni fa ed erano stati sistemati nel [illegible] delle Vallette a Torino. Ieri [illegible] stati trasferiti a Biella, ma poco prima di partire, Angelo Biamonte, che già non aveva voluto rispondere nel carcere francese alle domande del «pm», la dottoressa Ferrari, ha rinunciato a comparire in udienza. [illegible] Palazzo di giustizia quindi è arrivato il solo Neirotti.

Non molto alto, capelli biondi lunghi f[illegible] alle spalle, il volto incorniciato da una barba riccia, baffetti, Angelo Neirotti è uscito dal cellulare dei carabinieri, fatto fermare a pochi passi dalla scalinata del tribunale, pochi [illegible] prima delle 10. [illegible]dossava la blusa di felpa di [illegible] tuta grigia con cappuccio, jeans con le toppe. Ha affrontato il fuoco di f[illegible] dei flash dei fotografi senza battere ciglio. Ma quando dalla folla che si era radunata davanti al tribunale [illegible] partito un insulto, Neirotti ha immediatamente replicato.

Quasi un'ora prima, accompagnati dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio, erano arrivati [illegible] vedova [illegible] Tropeano, Rosy Cau, [illegible] la mamma, Alia Rosa, per costituirsi parte civile.

Neirotti è stato trasferito nella saletta delle udienze preliminari [illegible] primo piano dove lo attendeva il difensore d'ufficio Roberto Gatti. E l'udienza è cominciata pochi minuti più tardi. La dottoressa Ferrari ha riassunto i fatti di quel lontano agosto del '91 che hanno portato alla richiesta di incriminazione di Biamonte e Neirotti per omicidio aggravato, rapina, sequestro di persona, detenzione e porto illegale di una Smith & Wesson calibro 38 [illegible] tredici proiettili e incendio doloso.

Neirotti ha chiesto di parlare per contestare la regolarità della notifica dell'udienza preliminare. «Non ho ricevuto nulla e non sapevo dell'interrogatorio - ha detto - La firma sulla cartolina di ricevuta non è la [illegible]

Per il resto Neirotti si è rifatto a quanto aveva già dichiarato alla dottoressa Ferrari. Nega l'omicidio: «Sono solamente [illegible] ladro d'auto. Rubare le macchine [illegible] la mia specialità, signor giudice - ha aggiunto -. Se vuole glielo dimostro. Vado sotto e in tre secondi [illegible] rubo la [illegible]». Nega anche la rapina del taxi di Tropeano, ma ammette di essere scappato da Campo Ligure (dove fu ritrovata l'auto pubblica data alle fiamme) con [illegible] Y10 targata Firenze fino a Claviere.

[illegible] tentativo abbastanza maldestro di evitare le accuse più gravi, ma la procura è tranquilla, ha i testimoni. Gente di Campo Ligure che hanno visto arrivare la Mercedes e la Y10 insieme: [illegible] solo quest'ultima era stata notata lasciare il paese. L'accusa non ha scoperto ancora le sue carte, [illegible] si [illegible] [illegible]puto che [illegible] riuscita a ricostruire le mosse dei due evasi giorno per giorno. Tra l'altro, particolare curioso, sulla Uno abbandonata a Biella e ritrovata dalla polizia prima della fuga in taxi è stato rinvenuto [illegible] oroscopo. [illegible] lo sarebbe fatto fare Biamonte che non voleva lanciarsi nella disperata impresa senza interrogare gli astri.

Maurizio Alfisi

Tribunale in stato d'assedio ieri per il ritorno a Biella dei due presunti killer del tassista ma solo Angelo Neirotti (nella foto) ha preso parte all'udienza preliminare

Svolta nel caso Squassabia

Fermato un giovane lombardo E' l'assassino del cameriere?

Cristiano Squassabia

VARALLO. Ore decisive [illegible] l'identificazione dell'assassino di Cristiano Squassabia, il cameriere di 31 anni [illegible] cadavere oltre due mesi fa in una vasca [illegible] raccolta dell'acquedotto comunale di Quarona. I carabinieri hanno infatti fermato un uomo, di cui al momento non è stata resa nota l'identità, che sarebbe strettamente collegato al drammatico fatto [illegible] sangue.

Il provvedimento nei confronti dell'uomo è stato adottato nella notte fra lunedì e martedì, [illegible] termine di un lungo interrogatorio avvenuto nella caserma dell'Arma in via Gioberti a Vercelli. Del fermato si sa solamente che è un giovane originario della provincia di Bergamo e che faceva parte del «giro» [illegible] [illegible] del cameriere assassinato: da tempo era tenuto [illegible] controllo dai carabinieri.

E' dunque destinata a chiudersi entro breve l'inchiesta relativa al «delitto dell'acquedotto», partita il 14 luglio quando [illegible] cadavere di Cristiano Squassabia venne ritrovato da un operaio del Comune, affiorante nelle acque di [illegible] cisterna in località Bondaccia, sopra la frazione quaronese di Valmaggiore. La vittima, residente proprio a Quarona, [illegible] di fatto domiciliato fra il Novarese (Trecato [illegible] Romentino) dove vivono alcuni parenti e Cervinia dove trascorreva per lavoro lunghi mesi, risultò essere un personaggio difficile: allontanatosi da [illegible] all'età [illegible] 16 anni, era definito un irrequieto, appassionato di arti marziali e corsi di sopravvivenza; un giovane che si era costruito un'esistenza autonoma, alle prese con costanti problemi economici, con qualche «ricaduta» nell'uso di sostanze stupefacenti e con una parentesi di un paio d'anni passati nella Legione Straniera.

[illegible] sin dalle prime battute dell'inchiesta agli inquirenti era parso chiaro che l'omicidio [illegible] Squassabia fosse maturato all'interno della cerchia di conoscenze. Le indagini dei carabinieri di Borgosesia, Varallo e Vercelli si erano indirizzate verso Cervinia [illegible] nelle Marche, dove [illegible] cameriere [illegible] più frequentemente lavorato. Ora il lavoro delle forze dell'ordine coordinato dal sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua sarebbe giunto all'identificazione [illegible] responsabile.

Il quaronese era stato [illegible]sinato trenta-quaranta giorni prima del ritrovamento del [illegible]po. L'omicida aveva colpito al capo lo Squassabia [illegible] un corpo contundente, calando poi il cadavere nella vasca di raccolta del vecchio acquedotto comunale fra i boschi di Valmaggiore. Solo l'intervento di un dipendente comunale, sollecitato dagli abitanti della frazione perché era diminuita la portata d'acqua di alcune fontanelle che «pescano» direttamente dalla cisterna, aveva consentito di scoprire l'efferato delitto.

Paolo Quadrelli

A Formigliana

Grave [illegible] caduto dal ponteggio

FORMIGLIANA. Grave infortunio sul lavoro l'altro pomeriggio alla tenuta agricola La Graziana: un operaio di Vercelli, caduto da un ponteggio, [illegible] stato ricoverato in prognosi riservata al Sant'Andrea. Il suo compagno di lavoro, titolare dell'azienda che eseguiva i lavori, se la caverà invece in pochi giorni.

Danilo Rossin, [illegible] anni, dipendente della ditta Ellev [illegible] Vercelli, stava sistemando una grondaia dell'edificio quando all'improvviso è ceduto il ponteggio su cui stava lavorando. L'operaio [illegible] caduto pesantemente al suolo, riportando nu[illegible] fratture in tutto [illegible] corpo: l'uomo è stato ricoverato all'ospedale Sant'Andrea in prognosi riservata. Conseguen[illegible] meno gravi, invece, per Andrea Gho, 26 anni, vercellese, titolare della Ellev, che era impegnato nella riparazione ac[illegible] all'operaio: nella caduta l'imprenditore ha riportato soltanto contusioni ed escoriazioni guaribili in pochi giorni. I carabinieri di Casanova Elvo sono al lavoro per accertare la dinamica dell'accaduto.

Sono invece migliorate [illegible] condizioni di Vincenzo Loria, [illegible] anni, di Borgosesia, rimasto coinvolto [illegible] un incidente sulla statale per Alagna. Il giovane, a bordo di una «Uno», si è scontrato con una Golf vicino a Prato Sesia.

[r. s.]

Rispetto al settembre del '92, 20 mila tonnellate in meno

Riso, vendite a rilento

Gli esperti ritengono che, pur essendo aumentata la superficie delle colture, la produzione sia rimasta pressoché stabile. In Borsa, quotate sinora otto varietà

VERCELLI. Il listino prezzi della Borsa risi [illegible] prendendo consistenza con l'introduzione di nuove varietà nelle quotazioni [illegible] con la lenta ma continua lievitazione della quantità di prodotto venduto: 11 mila tonnellate alla data del 9 settembre, oltre [illegible] mila nella settimana [illegible] contrattazione successiva per un totale [illegible] 26.271 tonnellate.

Per una maggiore valutazione della [illegible] unitarie, varietà per varietà, [illegible] [illegible] affluisca al mercato un maggior [illegible]mulo di merce. C'è l'impressione fino ad [illegible] che all'aumento della superficie da 216 mila [illegible] 236 mila ettari non faccia riscontro [illegible] maggior produzione che, lo scorso anno, si era attestata sul milione e 300 mila tonnellate.

Il tempo inclemente del mese di luglio, alcune grandinate e le malattie hanno certamente influito sulla produttività. C'è inoltre anche del ritardo nella mietitura e [illegible] ha poi [illegible] sensazione che non ci sia eccessiva volontà [illegible] vendere.

Che le vendite siano state finora scarse lo denunciano anche le settimanali statistiche rese note dall'Ente Nazionale Risi. Al [illegible] settembre la situazione dava per vendute 26.271 tonnellate contro le [illegible] della pari data del 1992, 67.716 del 1990, 63.678 del 1989 e 58.687 del 1988. Solo nel 1991 si era registrata una minor vendita.

Alla Borsa Risi di ieri leader del mercato era ancora l'Arborio quotato a 670 lire il chilo

Come è nella logica [illegible] varietà che vivacizzano al momento il mercato sono i risoni Comuni (2.141 tonnellate vendute) e [illegible] Cripto (4.097 tonnellate); per il mercato interno indubbiamente l'Arborio (7.022 tonnellate); per l'export le varietà Ribe-Ringo (2.892 tonnellate).

Scarse partite di Carnaroli [illegible] indica Thaibonnet, assenti Padano, Italico ed i risoni lunghi più tardivi rispetto agli altri. La produzione dell'indica in Italia dovrebbe essere quest'anno superiore tenuto conto che la superficie dichiarata è passata da 20.712 [illegible] 24.038 ettari. Le previsioni [illegible] vendita [illegible] [illegible] dubbio buone in considerazione al fatto che la siccità ha influito negativamente sulle produzione spagnole e portoghesi.

Per tornare al listino [illegible]lle tre varietà quotate la scorsa settimana (Cripto, Loto e Ariete) si è passati questa settimana ad una quotazione di otto varietà dando [illegible] sempre il primato al leader del mercato l'Arborio quotato però a [illegible] lire il chilo, come l'anno scorso.

Per concludere [illegible] listino [illegible] stato così formalizzato nella misura massima al chilo senza Iva: Elio e Cripto 575; Balilla, Lido e Loto 595; S.Andrea [illegible] Ariete 625; Arborio 670.

Walter Nasi

Soppressioni in provincia, c'è timore

Oggi si sciopera contro i tagli Enel

VERCELLI. Oggi [illegible] sciopero generale per i dipendenti dell'Enel. L'astensione dal lavoro è [illegible] decisa dai tre sindacati (Cgil, Cisl e Uil), per protestare contro i difficili rapporti fra azienda e lavoratori, e contro i piani di ristrutturazione decisi «unilateralmente» - dicono i dipendenti - dall'Enel. La corrente elettrica, comunque, è garantita, e non [illegible] prevedono disagi per gli utenti.

Oggi si sciopera [illegible] tutta Italia, quindi. Ma [illegible] Vercelli e [illegible] Biella i motivi di preoccupazione sono soprattutto legati [illegible] cambiamenti che l'azienda elettrica vuole introdurre nella nostra provincia.

Secondo il piano Enel, la sede centrale della [illegible] (che è uno dei distaccamenti periferici dell'ente), dovrebbe passare [illegible] Vercelli a Biella. [illegible] più due aree separate, ma una sola con la «capitale» nella città laniera. «Non sono certo motivi di campanilismo a spingerci alla protesta», dicono i sindacalisti vercellesi.

La ristrutturazione prevista dall'Enel (che mira al risparmio sui costi) comporterebbe molte conseguenze rilevanti. «I dirigenti sarebbero tutti trasferiti a Biella - spiegano i sindacati -; ma ciò che più conta, si verrebbero a perdere gradualmente parecchi posti di lavoro». Secondo alcuni calcoli, si parla di almeno 70.

Negli incontri fra i rappresentanti dei lavoratori [illegible] l'azienda (che da poco si è trasformata in società per azioni), l'Enel si è mostrata rassicurante: «A parole [illegible] dice che nulla cambierà - spiegano i sindacalisti -, ma la realtà è molto diversa». Il compartimento Enel di Santhià, ad esempio, rischia [illegible] es[illegible] declassato [illegible] «recapito», mentre la Zona di Vercelli si trasformerebbe in un'agenzia.

Scrivono i sindacati in un documento unitario: [illegible] scelta operata dal Compartimento di Torino si caratterizza ancora di più sulla logica del [illegible]imento dei costi, [illegible] tenendo in debita considerazione il problema della qualità del servizio erogato, anche se [illegible] parole l'Enel [illegible] sforza [illegible] dimostrare [illegible] contrario».

Nei giorni scorsi, in Provincia, si è svolto un incontro fra gli amministratori e i rappresentanti dell'Enel. L'azienda [illegible] assicurato che, per gli utenti, la ristrutturazione prevista non porterà disagi, nè licenziamenti [illegible] integrazione. Addirittura, è previsto l'arrivo [illegible] nuovi posti di lavoro. [illegible] presidente Valeri ha chiesto comunque all'azienda di «riconsiderare» il ruolo di Vercelli nel progetto di razionalizzazione. [illegible] i sindacati restano scettici, anche per via dei difficili rapporti fra l'Enel e le organizzazioni dei lavoratori.

[g. bu.]

Il Comune ottiene dalla Cassa di risparmio di Biella due mega finanziamenti

17 miliardi, e riaprono i cantieri

L'afflusso di denaro alla casse municipali consentirà di dare il via [illegible] una lunga serie di progetti rimasti finora nel cassetto: mercato ortofrutticolo, parcheggi, [illegible] strade e interventi nelle scuole

L'assessore Antonio Ramella [illegible] [illegible] annunciato che il nuovo mercato ortofrutticolo [illegible] completato entro due anni

BIELLA. Arriva una pioggia [illegible] denaro contante e il settore comunale dei Lavori pubblici dice addio al semi-immobilismo che lo caratterizzava da anni. Con due finanziamenti stipulati con la Cassa [illegible] risparmio [illegible] Biella [illegible] con le «briciole» statali ottenute dalla Cassa depositi [illegible] prestiti, l'assessore Antonio Ramella Gal [illegible] per dare il via [illegible] una girandola di appalti per [illegible] importo complessivo di 17 miliardi: serviranno soprattutto per completare strutture già iniziate [illegible] (mercato ortofrutticolo, parcheggi, palasport, fognature), per costruire nuove strade [illegible] riammodernare le scuole.

Il primo contributo di tipo privato, già esecutivo, [illegible] ta [illegible] 7 miliardi. Il secondo, di [illegible] miliardi e mezzo, diventerà operativo a fine mese, con [illegible] firma di fronte al notaio. Il [illegible] sto è costituito da finanziamenti pubblici richiesti in passato e soltanto ora stanziati.

«Abbiamo esaminato le offerte [illegible] quattro banche - dice l'assessore -. La migliore proposta è stata quella della Crb. Certo, questi finanziamenti costano perchè hanno un tasso d'inte[illegible] più elevato rispetto a quelli statali [illegible] la "spesa" per sostenerli ricadrà sulla cittadinanza. Però si tratta comunque di un affare».

Antonio Ramella Gal ammette [illegible] [illegible] [illegible] un esperto di cemento armato: «Per quello ci sono tecnici comunali bravissimi - dice -. Io faccio il politico e decido in base al bene pubblico [illegible] avere alcun interesse in questo settore». Però è un imprenditore biellese che si è fatto da solo e allora, quando parla di soldi, probabilmente [illegible] [illegible] fatto [illegible] meglio [illegible] chiunque altro.

«Alle immancabili critiche rispondo con un esempio pratico: per [illegible] intervento che adesso costa un miliardo, tra un anno [illegible] spesa [illegible] sostenere sale [illegible] [illegible] [illegible] e 300 milioni. L'amministrazione [illegible] progetti fermi da [illegible] anni per mancanza di denaro pubblico [illegible] [illegible] si intravedevano sbocchi; facile dunque fare due conti e capire che conviene di gran lunga pagare oggi gli interessi della Cassa di risparmio [illegible] Biella [illegible] che aspettare i soldi da Roma fino a chissà quando. E poi [illegible] è vero che i biellesi non vogliono spendere: diciamo che [illegible] vogliono vedere sprecati i loro soldi».

Ecco allora dove andranno a finire questi 17 miliardi. Si comincia con il secondo lotto del mercato ortofrutticolo di [illegible] Candelo: serve più di un miliardo per renderlo agibile [illegible] la fornitura di energia elettrica, fognature, parcheggi, sede bancomat e tutte le altre opere [illegible] urbanizzazione. Seicento milioni vanno invece subito [illegible] posteggio del palazzetto dello sport, in quanto intervento indispensabile per ottenere l'agibilità definitiva dopo quella provvisoria che consente lo svolgimento di Intraprendere. Più di mezzo miliardo [illegible] destinato alle scuole di via XXV Aprile [illegible] Borgonuovo e rappresenta il primo passo verso un completo abbattimento delle barriere architettoniche e dell'adeguamento alle norme di sicurezza in tutti gli edifici scolastici della città.

Passiamo alle strade. La prima, il raccordo tra le vie Macallè [illegible] Salvo D'Acquisto, è di nuova costruzione [illegible] consentirà [illegible] collegare Occhieppo alla parte Sud [illegible] Biella. La seconda [illegible] invece [illegible] prolungamento di via Friuli. [illegible]a, al riguardo, l'intervento più interessante è quello che prevede il rifacimento della costa del Piazzo: 600 milioni per riposizionare ogni pietra dopo aver dato una controllata alla fognatura dell'Ottocento.

Toccherà poi alle altre fognature: 3 miliardi e 400 milioni per il collettore di via Macallè, quasi 2 miliardi per incanalare e portare al depuratore il rio Bellono (quante proteste in passato per la puzza che proveniva dalla roggia) e infine la posa della rete di tubi che raccoglierà i rifiuti liquidi di Chiavazza. Per chiudere la realizzazione di una ventina di posti letto nell'ex macello, come dormitorio per extracomunitari.

Daniele Pasquarelli

L'altra notte a Gaglianico, le fiamme hanno provocato danni per 500 milioni

Incendio alla ritorcitura «Canova»

Il capannone sorge in un luogo isolato: l'allarme è stato dato dall'addetto della vigilanza notturna che durante il giro di controllo ha sentito l'acre odore di bruciato. Distrutti macchinari e 4 tonnellate di filati

La ritorcitura Canova si trova [illegible] via Cairoli a Gaglianico (MICHELETTI)

BIELLA. Un incendio divampato quasi sicuramente a causa di un corto circuito ha causato mezzo miliardo di danni l'altra notte in via Cairoli alla ritorcitura «Canova», di proprietà di Lucio Canova. Ma il bilancio del fuoco sarebbe stato più pesante [illegible] l'addetto della vigilanza notturna, l'Istituto [illegible] sorveglianza con sede in via Trento a Biella, non si fosse accorto in tempo del fumo che si levava dal capannone.

La ritorcitura «Canova» è piuttosto isolata e sorge lonta[illegible] dal primo agglomerato di ca[illegible]. Mancavano 10 minuti a mezzanotte quando la guardia giurata si è avvicinata allo stabilimento per il normale controllo. [illegible] non appena l'addetto alla vigilanza è [illegible] dall'auto, ha subito sentito un acre odore di bruciato. Poi l'uomo ha alzato [illegible] sguardo [illegible] ha notato il fumo [illegible] [illegible] una vetrata [illegible] tutta già andata in frantumi.

Il portone in ferro era caldo quando la guardia lo ha aperto con le chiavi che aveva in dotazione: all'interno le fiamme [illegible] già avvolto alcuni macchinari [illegible] del materiale di lavorazione.

Via radio è stato dato l'allarme e subito [illegible] stati avvisati i vigili del fuoco [illegible] Biella. In pochi minuti sono arrivate [illegible] via Cairoli le autopompe e alcune squadre di pronto intervento che hanno immediatamente indirizzato gli idranti all'interno [illegible] sui muri della fabbrica per evitarne il crollo.

L'opera dei pompieri [illegible] proseguita per quattro ore e ha impedito che le fiamme si estendessero al [illegible] [illegible] capa[illegible], in parte utilizzato da un'altra azienda. Per quanto riguarda la ritorcitura «Canova» il fuoco ha seriamente danneggiato quattro rings e 12 preparatrici. Sono andati inoltre distrutti [illegible] mila chili di filato e una centinaio di contenitori in plastica utilizzato per il trasporto del materiale di lavorazione.

Ieri non è stato possibile rintracciare il proprietario dell'azienda, che secondo i sindacati, avrebbe carattere artigianale.

[d. p.]

A Biella dal 7

Intraprendere Nuove idee per l'impresa

VERCELLI. «Quello dell'imprenditore rimane forse il più bel mestiere [illegible] mondo: certo [illegible] anche [illegible] più difficile ed il più rischioso e [illegible] conseguenza ogni aiuto per [illegible] suo sviluppo è [illegible] benvenuto»: così ieri mattina il presidente della Camera di commercio di Biella Giulio Barberis Canonico ha sintetizzato lo scopo e le finalità di «Intraprendere '93», quarta edizione del salone per i creatori di nuove imprese che si svolgerà [illegible] Biella dal 7 al 9 ottobre.

Al presidente Barberis Canonico l'occasione è [illegible] offerta dalla conferenza stampa organizzata dalla Camera di commercio [illegible] Vercelli per presenta[illegible] «Spazio creazione d'impresa» avviato dalle due Camere in collaborazione con «Biella Intraprendere» e con il «Comitato per lo sviluppo di nuove imprenditorialità giovanili».

L'iniziativa congiunta, [illegible] ha spiegato il presidente camerale vercellese Giovanni Carlo Verri, propone incontri di gruppo con esperti in grado di fornire indicazioni utili per impostare nuovi progetti imprenditoriali e colloqui individuali per approfondire ogni singolo progetto. Gabriele Mello Rella, che [illegible] è il presidente, [illegible] definito l'attività di «Intraprendere '93» come «una serie di incontri all'insegna della speranza» con lo scopo [illegible] contribuire al mantenimento [illegible] livelli di impresa perseguendone i tre temi fondamentali: finanza, strategia ed internazionalizzazione.

All'esperimento [illegible] interessato anche [illegible] Centro estero delle Ca[illegible] di commercio piemontesi: il suo presidente Franco Stradella lo ha definito «progetto pilota da seguire nel suo evolversi per tentarne l'esportazione anche nelle altre province piemontesi». Infine [illegible] presidente del «Comitato legge 44» per lo sviluppo di [illegible] imprenditorialità giovanili Carlo Borgomeo ha tracciato un consuntivo dei sette anni di attività del Comitato, costituito con la legge 44/86 per fornire [illegible] giovani aspiranti imprenditori metodi e strumenti (anche finanziari) idonei [illegible] trasformare un'idea imprenditoriale di massima in [illegible] formula fattibile sia tecnicamente che economicamente.

A «Intraprendere» parteciperà anche «Cento imprese [illegible] Sud Italia per l'Europa» che un disegno [illegible] legge all'esame del Senato vuole estendere anche alle zone [illegible] crisi del Centro-Nord.

[w. ca.]

La tragedia scoperta ieri mattina al Tracciolino vicino alle Ville dai volontari del Soccorso alpino

Ragazza di 26 anni si uccide nell'auto

Loretta Lanari gestiva un negozio di pasta in via Pietro Micca

BIELLA. Una giovane [illegible] 26 anni, Loretta Lanari, abitante [illegible] Vigliano, si [illegible] tolta la vita [illegible] i gas di scarico della [illegible] auto. E' [illegible] ritrovata ieri mattina dai volontari del Soccorso alpino che la stavano cercando dalle prime luci dell'alba lungo il Tracciolino di Oropa.

[illegible] tragedia ha destato grande impressione a Vigliano, dove la ragazza abitava con i genitori, il padre Alfio, noto vivaista, la madre Anna Maria Pandolfi, [illegible] fratello minore Yoselito, e nel Quartiere degli affari [illegible] Biella. Loretta Lanari da qualche tempo gestiva [illegible] negozio di pasta fresca sotto i portici [illegible] via Pietro Micca.

La giovane, lunedì, approfittando del giorno di chiusura del negozio, era uscita di [illegible] pare a metà mattinata, senza dire dove andava. Nessuno dei famigliari ha dato peso al particolare. Loretta [illegible] salita sulla [illegible] «Due Cavalli» e si allontanata, apparentemente tranquilla.

A [illegible] quando i genitori non l'hanno vista rientrare si sono preoccupati. Prima si sono rivolti ai carabinieri per denunciarne la scomparsa, poi hanno chiesto l'intervento dell'Elisoccorso. Una cliente [illegible] aveva notato [illegible] ragazza aggirarsi [illegible] santuario aveva indirizzato [illegible] ricerche in montagna. Ecco perchè è stato mobilitato anche [illegible] soccorso alpino.

Alle squadre che appena ha fatto chiaro hanno iniziato a perlustrare la zona si è unito anche il padre. Ma [illegible] giovane sembrava dissolta nel nulla. Poi, due volontari che stavano battendo il Tracciolino, durante una pausa, hanno udito il rumore del motore di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] portati sul ciglio della strada per lasciarla passare, ma non vedendola transitare, hanno cercato di capire da dove venire il ru[illegible]. In una stradina della zona delle Ville hanno tro[illegible] [illegible] la «Due Cavalli» con il corpo della giovane [illegible] sen[illegible] vita. Ed hanno avvisato [illegible] polizia. Il padre alla notizia è [illegible] colto da malore e ha dovuto [illegible] accompagnato in ospedale. Sconosciute per ora le [illegible] del tragico gesto. I funerali si svolgeranno forse giovedì pomeriggio nella chiesa dell'Assunta [illegible] Vigliano.

[m. al.]

IN PRETURA

Sciopero dei procuratori

I [illegible] procuratori onorari della pretura di Biella aderiscono alla protesta nazionale e in una conferenza stampa, ieri mattina, hanno annunciato che si asterranno dalle udienze a partire dal primo ottobre. La pretura rischia quindi la paralisi. Le motivazioni dello sciopero sono state riassunte per i cronisti dai vice procuratori Riccardo Ventura e Domenico Duso. In sintesi la categoria, creata [illegible] l'applicazione del nuovo codice di procedura penale, [illegible] [illegible] ritrovando sulle spalle [illegible] mole di lavoro enorme: solo i «vpo» di Biella hanno sostenuto la pubblica [illegible] in più [illegible] duemila casi. Ma [illegible] sono tenuti in alcuna considerazione dalla magistratura e ricevono un compeso «offensivo» [illegible] [illegible] mila lire lorde a udienza. Chiedono quindi di contare [illegible] più, [illegible] precisa qualificazione giuridica e che l'esperienza acquisita costituisca titolo per chi sceglie la strada della magistratura.

La corsa di Asti lascia uno strascico di polemiche, denunce e dimissioni

Abbattuta la cavalla azzoppata al Palio

In alto: Ulita (n. 1) al canapo di partenza. A destra: Peppino Pes, vincitore per San Paolo, portato in trionfo

ASTI. Ulita, la cavallina di San Silvestro infortunatasi al Palio di domenica, è stata abbattuta ieri al «Macello» di Asti. L'incidente era avvenuto lungo il rettilineo del traguardo, subito dopo l'arrivo della batteria. Un anno fa, di questi tempi, Ulita era l'incontrastata regina del Palio: condotta dal fantino Angelo de Pau, aveva portato il drappo ai sansilvestrini dopo 193 anni di attesa. Un animale di valore che il rione oro-argento amava.

La sua morte ha contribuito a gonfiare l'onda delle polemiche, attizzate domenica dalla rovinosa caduta al canapo e costata al fantino Ricciolino di Nizza la frattura di una gamba, dall'operato del mossiere Ricci, dalle condizioni della pista considerate da molti precarie: una buca è stata secondo San Silvestro la causa dell'azzoppamento della cavalla. Il rione è già passato all'offensiva: con l'assistenza dell'avvocato Edoardo Treselli, presenterà denuncia per danneggiamento nei confronti del Comune, organizzatore della manifestazione.

«Andremo sino in fondo - dice la rettrice Maria Teresa Ferosino -, i responsabili devono pagare». Perché la pista è stata rullata con le fascine solo prima della finale e non anche tra una batteria e l'altra? E' su questo interrogativo che fa leva l'accusa: «In un'ora si sono corse tre batterie e la finale; cose da pazzi - tuona la rettrice -. Abbiamo tutto documentato: il sindaco che indica l'orologio affinché si affrettino i tempi, l'assessore Barolo che servendosi del telefonino dice di non volere le frasche perché non c'è tempo. Eppure sembra che non vi siano colpevoli».

Ulita la sera dell'infortunio è stata trasportata alla scuderia di Ettore Simonazzi: «Aveva una gamba rotta - afferma l'esperto allevatore - e anche intervenendo sarebbe rimasta invalida per il resto dei suoi giorni. L'incidente? Forse un buco, forse no. O una fatalità: a Merano, che ha la pista più bella d'Italia, ad ogni riunione ippica si infortunano più cavalli che al Palio, anche tre o quattro».

L'assessore Giuseppe Barolo, delegato al Palio, ha ricordato davanti alle telecamere della tv privata Tai9 «di aver avuto assicurazione dalla commissione tecnica che la pista era in grado di reggere una accelerazione dei tempi delle batterie». Maria Teresa Panza difende invece la commissione: «Si cerca di scaricare le colpe sul suo presidente Franco Martinetto (ieri ha deciso di rassegnare le dimissioni, ndr); è uno dei pochi, invece, che fa l'impossibile». Gli animalisti della «Lav», presenti alla corsa, hanno dapprima emesso un comunicato in positivo notando «moderata aggressività dei fantini verso i cavalli e rigorosi controlli». Dopo la morte di «Ulita» sono tornati all'attacco: «Questa soppressione dimostra che nessuna norma di sicurezza può considerarsi sufficiente. Abbiamo appreso - si legge in un comunicato - che il terreno non sarebbe stato correttamente trattato. Per questo motivo e per gli incidenti conclusisi con la morte del cavallo, chiederemo alla magistratura di appurare le responsabilità».

Franco Cavagnino

Una grande folla ha invaso domenica il centro cuneese

Scienza e divertimento intorno ai funghi di Ceva

CEVA

DAL NOSTRO INVIATO

Puntuale come ogni anno nella terza domenica di settembre, Ceva ha accolto migliaia di visitatori accorsi a visitare la Mostra del Fungo. E' un rito che si ripete da 32 anni: sempre nuovo per la varietà di attrattive che ogni volta gli organizzatori sanno escogitare con sagacia; sempre il solito per la rigorosità che anima l'esposizione dei funghi.

La Mostra, per quei pochi che ancora non lo sapessero, è infatti un avvenimento scientifico. Nata per iniziativa di un pionieristico Gruppo Micologico fondato e presieduto tuttora dall'ingegner Ernesto Robaudengo, la rassegna ha rapidamente richiamato l'attenzione dei ricercatori. E non è un caso che il sodalizio abbia voluto intitolarsi a Beniamino Peyronel, per tanti anni docente di botanica all'Università di Torino e antesignano della micologia moderna.

Ricercatori e curiosi osservano i funghi esposti sotto i portici di Ceva

Domenica mattina di buonora i portici di via Marenco sono stati invasi da signori con ceste e corbelli che predisponevano negli appositi contenitori funghi e etichette. Il pubblico, più tardi, ha potuto constatare che il lavoro dei cercatori era stato fruttuosissimo, nonostante il tempo non abbia favorito la raccolta: quasi 500 specie hanno fatto bella mostra di sé e dato la stura a commenti più o meno scientifici. La folla che ha invaso la città si è soffermata davanti agli esemplari più vistosi, soprattutto se mangerecci. Diverso l'interesse dei micologi, che spesso hanno occhi soltanto per esemplari bigiognoli dall'aspetto banale, ma che invece sono rarissimi e quindi finiranno poi per essere sezionati e studiati attentamente al microscopio.

La fama di Ceva come capitale del fungo ha varcato da tempo i confini patrii. Così si poteva assistere, domenica, a dotte dissertazioni in francese su esemplari dai nomi impronunciabili tipo Krombholziella versipellis e Rustroemia bolaris, tra compunti signori che scrutavano lamelle e gambi di funghi che ai profani parevano privi di importanza.

Ma non c'erano soltanto i ricercatori tra gli ospiti stranieri: da Le Val, comune gemellato con Ceva, è giunta una delegazione capitanata dal sindaco Alfred Gauthier e da Nizza sono arrivati due pullman della comunità piemontese, che ha voluto fare una rimpatriata. E poi una chicca accolta con simpatia: una mostra di prodotti russi del Volga, con un esponente di quel popolo che ha portato il suo saluto.

E naturalmente il contorno, succoso e variegato, ha fatto il resto. Intanto il mercato dei funghi e degli altri prodotti agricoli. Tutte le autorità che hanno presenziato all'avvenimento (il presidente della mostra Giovanni Scola, il sindaco Taramasso, l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello che ha tagliato il nastro) hanno posto l'accento sulla necessità di intensificare la tutela e la promozione dei prodotti della terra cuneese. E' terra generosa, quella della Granda, e il Cebano non fa certo eccezione. Così bancarelle e negozi - che oltre ai funghi esponevano formaggi, dolci, castagne, miele, vini - sono stati presi d'assalto.

Per sottolineare meglio il legame che esiste fra la terra e gli uomini sono state ancora una volta esaltate le tradizioni. In alcune botteghe del bellissimo centro storico o all'aperto, gli artigiani hanno allestito momenti del loro prezioso mestiere: ciabattini, falegnami, cestai. E c'è stata la sfilata di sbandieratori e figuranti in costume di Alba.

Hanno completato la festa i mercatini, gare sportive, una affollatissima polentata e il concorso umoristico, le cui opere sono state esposte nel foyer di quel gioiellino che è il Teatro Marenco. Inutile dire, infine, che ristoranti e trattorie di Ceva e dintorni sono stati méta dei tanti ghiottoni che non si lasciano sfuggire un'occasione simile.

Magia del fungo, che tra i prodotti della terra - pur tanto attentamente studiato - conserva ancora un alone di mistero, sia che sporga il capo tra l'erba e il sottobosco, sia che rimanga nascosto nel buio del suolo come i tartufi. Un tesoro della natura da serbare con attenzione.

Leonardo Osella

Serata con l'Orchestra Rai per il Fondo Edo Tempia

Musica e solidarietà

Venerdì, al Teatro Sociale, Frank Shipway dirige il «Concerto n. 1» e la «Sinfonia n. 5» di Ciaikovskij. Al piano Michele Campanella

BIELLA
NOSTRO SERVIZIO

Il Fondo Edo Tempia ha bisogno di aiuti. La sua attività contro il cancro (ricerca e prevenzione, diagnosi, borse di studio, acquisto di apparecchiature scientifiche) esige denaro. Per questo la Rai ha risposto positivamente alla richiesta di tenere un concerto benefico a Biella per concorrere alla raccolta di fondi. L'appuntamento è per venerdì sera alle 21 nel Teatro Sociale e prevede la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Frank Shipway e del pianista Michele Campanella. E' un evento artistico molto importante che si accompagna all'iniziativa benefica. E' così cominciata una generosa corsa ai biglietti, che vede impegnati numerosi esponenti del mondo industriale e finanziario: le prenotazioni (70.000 e 30.000 lire a seconda dei posti) si accolgono all'Agenzia di viaggi La Serenissima di Biella in viale Roma 7 e via Gramsci 10.

Due parole sui protagonisti. Frank Shipway è da questa stagione direttore principale della Sinfonica di Torino: ha studiato con Barbirolli e Markevic e ha collaborato con Karajan. Inglese, è regolarmente sul podio delle più grandi orchestre e di recente ha inciso la «Tetralogia» di Wagner. Michele Campanella viene dalla scuola pianistica napoletana di Vincenzo Vitale e ha suonato in tutto il mondo con i più prestigiosi direttori.

Il direttore Frank Shipway e il pianista Michele Campanella

Il programma è basato su uno degli autori più amati dal pubblico, Ciaikovskij, del quale sono state scelte due opere bellissime e popolari: il «Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra» e la «Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64».

Il concerto ha un «incipit» persino choccante nella sua statuarietà, tant'è vero che - more solito - se ne sono impossessati i pubblicitari per accompagnare suggestive réclames. Il pianoforte è chiamato a esibire tutto l'armamentario più virtuosistico: ampi e sonori accordi, scale vertiginose, gragnuole di ottave. Si alternano, tra solista e orchestra, momenti di lirica cantabilità e fasi di trascinante concitazione. In sostanza, una formula che scatena l'entusiasmo.

La «Sinfonia n. 5», contrariamente alla precedente, non è accompagnata da un programma, ma da pochi appunti peraltro abbastanza eloquenti, poiché accennano a una «totale rassegnazione davanti al Destino o, che è la stessa cosa, davanti alla imperscrutabile predestinazione della Provvidenza». Tutta l'opera tiene fede all'assunto, con un finale così sfolgorante da suonare volutamente falso: contro il Fato non si può andare.

Leonardo Osella

Le rassegne del Biella Cineclub

Film e montagna per il «BiCi»

BIELLA. Cinema sulla montagna, rassegne cinefile e anteprime: il Biella Cineclub avvia la nuova stagione di appuntamenti in grande stile. La sorpresa maggiore viene forse dal ventilato progetto di varare entro l'autunno un festival del cinema della montagna. Non un percorso nell'immaginario degli autori, ma soprattutto una sequenza di documenti sulla vita, gli sport, il mondo etnologico a cui potrebbero accostarsi delle opere di fiction come il discusso «Grido di pietra» di Werner Herzog.

Dall'archivio dell'ormai decennale Festival della montagna di Trento dovrebbero giungere alcune pellicole. Ma ancora i titoli e le cadenze del cartellone sono incerti. Sicuramente, però, la manifestazione si terrà a Biella e porterà in platea i molti appassionati di escursionismo accanto alla esigua pattuglia di cinefili.

Ad ottobre prende il via anche il ciclo «Cinema en France» organizzato in collaborazione con l'Alliance Française. Si tratta di una selezione di opere di ieri e di oggi presentate in lingua originale. Per i filmaker l'appuntamento «clou» è però quello di fine ottobre con «Spazio Italia-Torino» che promette una panoramica sulla produzione dell'ultimo anno del cinema indipendente. Il cineclub ha scelto alcuni degli autori emergenti dal festival «Anteprima» di Bellaria e ha spigolato fra i titoli di «Cinema Giovani» che dà appuntamento ogni anno a novembre e che figura fra gli organizzatori del calendario biellese.

«Sceglieremo i film che secondo noi hanno fatto tendenza nell'ultimo anno - dice Giuseppe Gariazzo, uno dei curatori della rassegna -. Sicuramente si vedrà il video di Antonio Rezza, vincitore delle edizioni di quest'anno e del '92 di Bellaria». Rezza, attore e comico di professione, si è aggiudicato la palma dei filmaker grazie a «Confusus» dove ha trasportato il suo gusto per la satira sociale, per la comicità rivisitata in chiave grottesca, talvolta surreale. La storia del suo breve movie è quella di una coppia di giovani respinti dalle rispettive famiglie e in viaggio in un mondo straniante. Tra gli altri autori ci sarà sicuramente un cortometraggio di Stefano Milla. «Come l'anno scorso - continua Gariazzo - presenteremo anche alcuni video dell'anteprima di "Spazio Torino" che si svolge dal 6 al 10 ottobre. Si tratta di una selezione per le opere ammesse poi al Festival Cinema Giovani». Anche il ciclo degli «indipendenti» sarà ospitato a Biella. «Non sono ancora stati perfezionati gli accordi per le proiezioni - dicono al cineclub - e quindi preferiamo aspettare prima di annunciare la nuova sede».

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema 215.018 — L. 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — Ap. or.: 19,30 — Lire 9000
L'età dell'innocenza *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'* **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Ap. or.: 19,30 — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 10/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSO PER FERIE

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.105 — L. 9/8000 Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.551 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 29.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'* **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'* **Fantavventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'* **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/7.000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21 (spett. continuati) — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
«Nuvole» rock al Prisma

Alla videobirreria Prisma di Asigliano, domani sera alle 22 sono in concerto i componenti della band «Nuvola Nove». Nelle altre serate video e film su maxischermo.

VERCELLI
Il party del Maciste

Alla discoteca Maciste di piazza Pajetta, il party di domani sera si chiama «Rolling Tune, It's party Time». Partecipano diversi deejay. Ospiti d'onore: Jackmaster Pez, Ricky Soul Machine, Simon Master W. e T.T.R. Alla consolle Roberto Carbonero.

VERCELLI
Le prevendite per il Memorial

Lo spettacolo «Memorial Cesare Filippone-Pino De Maria», organizzato dalla Cooperativa Belvedere con l'appoggio dell'Ascom di Vercelli, presenterà la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, Beppe Scarparo e Alceo Mantoan dei Celti, Giampiero Ausano e la Erre City Folk, Luciano Angeleri, Michela, Piero Ambrosini & Ezio Palazzo, Elio Ruffini, il coro trinese Ciar Dla Valara, Flavio Ardissone e Spazio Scenico. L'appuntamento è per la serata del 3 novembre, al teatro Civico. I biglietti sono in prevendita dalle 16 alle 19 di ogni giorno feriale, negli uffici della Cooperativa Belvedere, in corso Marcello Prestinari 100, a Vercelli. Le poltrone numerate costano 10 mila lire. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 0161-21.08.82. Sempre nello stesso orario, alla Cooperativa Belvedere possono essere acquistati gli abbonamenti per la stagione di prosa del teatro Civico di Vercelli (da dopodomani saranno in vendita i biglietti delle singole rappresentazioni).

BRUSNENGO
Liscio, aspettando «Non è la Rai»

Domani alle 21,30, al Faro di Brusnengo, è in programma una serata di ballo liscio con l'orchestra di Emilio Zilioli. Sabato sera, invece, arriva l'atteso party con le ragazze di «Non è la Rai». Domenica sera sfilata di moda, con gli abiti delle collezioni autunno-inverno.

Santhià, un volume che racconta due secoli di musica e i nuovi concerti

Libri e inediti per la «Rabiusa»

Continua la festa di compleanno della banda

SANTHIA'. Le mostre rievocative, la pubblicazione del libro che racconta i duecento anni di storia, i concerti. A tamburo battente (nel caso di una banda musicale l'espressione ci sembra ad hoc) continuano le iniziative per celebrare il bicentenario del gruppo bandistico locale.

L'auditorium di San Francesco ha dato spazio ai gloriosi cimeli del passato. Ed è stato presentato il volume intitolato «Due secoli di squilli», ponderosa ricerca a sei mani a cura di Mario Gauna, Giovanni Lupano e Arturo Sacchetti. Dalle sue pagine scaturiscono infinite vicende che hanno scandito la vita di quella che ora si chiama «Banda musicale cittadina», mentre, come risulta da un documento datato «li 6 7mbre 1793» fu all'inizio una banda «turca delle milizie» con tanto di corni da caccia, flauti, ottavini, clarinette, piatti, cassone. E persino due serpenti. Niente di zoologico, comunque, dal momento che questi ultimi erano dei bizzarri ottoni rivestiti di cuoio che solitamente servivano come rinforzo al suono del fagotto o ai bassi delle bombarde. Documentazioni che ricordano gustosi episodi di ordinaria e straordinaria burocrazia per regolamenti, statuti, denominazioni (e nomi di battaglia, come quello di «Rabiùsa», rimasto fino ai nostri giorni). Fotografie a partire dall'Ottocento. Con i musicisti messi in posa, o a passo di parata e la «galleria» delle immagini dei capibanda.

Ma i festeggiamenti del bicentenario vanno a continuare soprattutto con una serie di momenti musicali che proseguiranno per tutto ottobre e novembre. Il prossimo incontro riguarda la riscoperta di inediti creativi bandistici italiani. Al teatro Ideal (venerdì 1° ottobre, alle 21), con la partecipazione dell'insieme della Società musicale «I Giovani» e la stessa banda musicale cittadina dirette da Arturo Sacchetti, si terrà un concerto con brani di padre Davide da Bergamo a 130 anni dalla morte e di Aldo Canzano, nel centenario della nascita. E ancora la musica di Aldo Canzano sarà protagonista alle 21 di sabato 2 ottobre all'auditorium di San Francesco. Tra le iniziative rivolte agli addetti ai lavori, è previsto poi per sabato 9 e domenica 10 ottobre un corso teorico-pratico di aggiornamento per maestri e direttori di gruppi musicali.

La gran festa prosegue. La banda, in verità «duseint agn là porta ben...», porta bene i 200 anni, come recita un verso della cantata scritta per l'occasione ed eseguita in apertura di celebrazioni.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 2: **Notte (semi o mafiosa?)**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Di questo non si parla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 6. Oggi riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993/1994**. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 3 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt. Inf. bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242, numero verde 1678 / 01001.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La Ratavolóira** con Bruno Barbarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Dal 13 al 22 settembre, nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517.82.46 - 544.562.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, rubrica
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 **Nakia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, situation comedy
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **Cielo di fuoco**, film
22,50 **Search**, telefilm
23,50 **Boomerang - L'arma che uccide**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Il sospetto**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Fate**, film

Quinta Rete
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Tg 9**
20,30 **La storia del generale Custer**, film
23 — **Tg 9**
23,15 **Anteprima Custer**
23,45 **Speciale Motomondiali**

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**, religioso
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il caso Paradine**, film
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **I grandi convegni**
22,15 **Business news**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
19,35 **I Dasi**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Pietre vive: «Il falso Paradiso»**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Combattimento al pozzi apache**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,10 **TMR giornale**
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Il sapore del delitto**, telefilm
22,05 **Di tutto un po'**

Altaitalia Tv
20 — **Lassie**, telefilm
22 — **Parliamo di bioterapia**, rubrica
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il diciannovenne neo-acquisto della Pro commenta la prodezza di domenica

Artico: «Prometto altri gol»

Dalle giovanili della Juventus a punto di forza della squadra di Caligaris, che ha molta fiducia in lui: «Ha colpi di classe pura». Il pronostico per la trasferta di Moncalieri: possiamo farcela

VERCELLI. Un doppio dribbling in area che ha mandato a sedere due avversari liberandogli un prezioso varco nella difesa bunker del Pietrasanta, una staffilata potente e maligna, il pallone in fondo al sacco che cancellava lo spettro nascente di un immeritato pareggio.

Poi la corsa sotto la curva a festeggiare il gol assieme ai tifosi ed ai compagni. Da domenica Fabio Artico è entrato nel cuore dei fans bianchi che già in lui vedono il trascinatore della Pro verso grandi traguardi.

Del resto anche Caligaris è d'accordo sulle possibilità del giocatore: «E' tecnico ed ha dei colpi di classe pura. Gli manca il ritmo-partita ma sta crescendo di match in match. Per noi può diventare una pedina molto importante». Adesso la parola passa a lui.

Innanzitutto Artico presenti il suo biglietto da visita.

«Sono un quasi ventenne visto che sono nato il 9 dicembre 1973. Come calciatore ho fatto tutta la trafila nelle giovanili della Juventus, dai giovanissimi alla Primavera. Sono stato convocato per le Nazionali under 15 e 16 e durante gli europei di categoria due anni fa ho patito un brutto infortunio ad una caviglia. Anche la passata stagione è stata un poco travagliata perchè prestavo il servizio militare e mi aggregavo alla squadra solo il venerdì. Quando in estate è venuta la richiesta della Pro ho accettato ben volentieri».

Anche a Vercelli all'inizio ha rischiato di non giocare.

«Sì perchè il 3 agosto durante il ritiro ho accusato un infortunio. Fortunatamente tutto si è risolto in un paio di settimane di riposo. Peccato però perchè ho perso una fase importante della preparazione. Solo adesso sto acquistando il ritmo campionato».

Il Cnd è un torneo che non conosceva.

«Infatti ero abituato a giocare in un altro modo. Qui si è molto meno leziosi, l'agonismo è più acceso e i difensori non ti lasciano tanti spazi o molto tempo per ragionare».

Le sue qualità?

«La tecnica, indubbiamente, mentre sto migliorando la corsa. Inoltre sono un destro naturale, ma non ho problemi a calciare con il sinistro».

I suoi difetti?

«La grinta, un po' più di cattiveria anche perchè, ripeto, arrivo dalla Primavera. Poi devo acquisire più continuità».

Domenica ha firmato un gran gol.

«A me, sinceramente, è piaciuto. In più era il primo che contava con la maglia della Pro. Quindi ha un sapore particolare. Comunque prometto di farne altri. In area ci vado volentieri e quindi ci riproverò prestissimo».

Che ruolo può rivestire la Pro in questa stagione?

«E' un torneo difficile e che non conosciamo, ma noi vogliamo esserne protagonisti».

A Moncalieri è già un big-match.

«Incontreremo una squadra con il morale a mille. Comunque anche noi siamo in forma e straripanti d'entusiasmo».

Roberto Eynard

Il giovane centrocampista della Pro Vercelli **Fabio Artico**

Nel Csi tornano i play-off

Finalissima a grande richiesta e già si fanno i primi pronostici

VERCELLI. Accanto ai tornei di Eccellenza, Promozione e Prima l'attenzione degli sportivi, spesso e volentieri, si concentra nel campionato Csi, il calcio cosiddetto degli «amatori» che continua a prendere sempre più piede. I preparativi per l'imminente stagione agonistica sono ormai agli sgoccioli e, dopo i primi test amichevoli si entrerà nel vivo con l'avvio del campionato.

Osservano i responsabili del Csi: «Quest'anno sarà una stagione un po' compressa, per via dei Mondiali che, inevitabilmente, costringeranno la chiusura dell'attività alla fine di maggio mentre, solitamente, le sfide finali erano in calendario nella seconda metà di giugno. Ma questo non ci spaventa, tutto è stato programmato nei minimi dettagli. Speriamo che l'inverno non sia di quelli rigidi e ci obblighi a rielaborare i progetti».

Il torneo che andrà ad iniziare nel primo week end di ottobre avrà come novità saliente il ritorno ai play off, accantonati l'anno scorso ma acclamati (quasi) a furor di popolo dagli appassionati. Non a caso per lo spareggio tra Blue Valentine e Bar Giusta sulle scalee del Robbiano si erano dati appuntamento oltre seicento spettatori.

Dunque ritorna la finalissima nel «tempio del calcio vercellese» anche se, rispetto al passato le formazioni ammesse alla poule per il titolo saranno soltanto quattro: le prime tre squadre della «Big league» e la prima della serie B.

Difficile inquadrare una squadra favorita: c'è il Blue Valentine che parte con lo «scudetto» sul petto e, recentemente, si è aggiudicato il primo torneo intitolato a don Maffè, seguito a ruota dal Bar Giusta (che ha cambiato mister, affidando la panchina a Da Re), quindi Greggio e Los Nimalos formazioni sempre temibili ed in grado d'inserirsi in un discorso di vertice. Da seguire con interesse anche Tricerrese, Tridinum, Vercelli Sport, oltre alle quattro neo promosse: Eden Club, Caresanablot, Desana e Amici Bar Monferrato di Santhià.

Ma il vero outsider potrebbe rivelarsi il Barbon che, dopo un anno di «fermo» dopo il titolo vinto nel '92, dovrà ripartire dalla serie B ma che, di fatto, basa la propria intelaiatura sul Bar Giusta edizione '92-'93 compreso il coach Paolo Torti. Le altre formazioni al via in B sono Vinzaglio, Junior Sant'Andrea, Erranti, Castagneto, Polizia, Warrior's, Rangers, Avis Bianzè, Marco Gomme e Tronzano. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Pronti alla disfida fra inaspettate regine

E' un osso duro quello che l'ultima domenica d'estate mette sulla strada della Pro, e i bianchi lo rosicchiano con fatica ma anche con merito.

Il Pietrasanta è squadra tosta: soffoca il gioco vercellese con marcature rigorose, si rannicchia compatto nella propria metà del campo e ricorre non di rado al fallo sul portatore di palla.

La Pro riesce a piegarne la resistenza solo nel finale, mercè un guizzo in area di Artico, ma la pressione costante e le occasioni mancate giustificano il risultato.

Che è importante, ovviamente; ma quello che più conta è la conferma di quanto di buono si era intravisto sette giorni avanti.

Weffort si candida al Premio Mingatti quando non riesce a spingere in rete un invito di Artico, ma insieme a Provenzano sottopone la difesa avversaria ad un continuo lavoro ai fianchi.

L'innesto di Rinaldi consente inoltre uno sfruttamento più proficuo della fascia destra (dall'altra parte Izzo denota buone intenzioni ma stenta comprensibilmente ad inserirsi negli schemi).

Migliorano comunque gli equilibri a centrocampo, dove tocca a Cervatino prendere per mano i compagni, soprattutto nel finale, al momento della reazione violenta - anche se inconcludente - degli ospiti.

I due punti consentono ai bianchi di mantenere la testa della classifica, e caso vuole che il prossimo turno proponga la visita ad un coinquilino - inatteso - della prima piazza.

E' una svolta importante del campionato, soprattutto sotto l'aspetto psicologico. Un successo in trasferta farebbe certamente lievitare l'interesse della città attorno alla squadra, che dal canto suo dovrebbe trarne maggior coscienza dei propri mezzi.

L'allenatore **Sergio Caligaris** è riuscito a costruire una squadra che si sta rivelando protagonista del Cnd

Va però tenuto conto che il viaggio a Moncalieri cade nel momento meno opportuno, con le forze dell'avversario alimentate dall'entusiasmo per l'inizio favorevole.

Molto dipenderà da quello che i torinesi chiedono alla partita: se si scopriranno a caccia della vittoria di prestigio, potrebbero poi piangere sullo spazio concesso a Provenzano e soci.

Se viceversa prevarrà la ragion di classifica, non credo che sarà Caligaris a concedere il contropiede ai locali (bastando e avanzando quanto avviene al Robbiano).

La sfida di domenica, a memoria mia, vanta un solo precedente. Nell'anno dell'ultima promozione in C, una rete di Gino ci consentì di espugnare la rocca - allora non troppo munita - di Moncalieri.

Adesso andiamo a vedere.

Sebi Astuto